*Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale,, n. 60 del 14 marzo 2005 - Serie generale*

*Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b*
*Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma*

# GAZZETTA UFFICIALE

**DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

*PARTE PRIMA* **Roma - Lunedì, 14 marzo 2005** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

**N. 38**



## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

# Atti internazionali entrati in vigore per l'Italia nel periodo 16 settembre 2004-15 dicembre 2004 non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica.

# SOMMARIO

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

# ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI



## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

### Atti internazionali entrati in vigore per l'Italia nel periodo 16 settembre 2004-15 dicembre 2004 non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica

*(Pubblicazione disposta ai sensi dell'art. 4 della legge n. 839 dell'11 dicembre 1984)*

Vengono qui riprodotti i testi originali degli Accordi entrati in vigore per l'Italia nel periodo 16 settembre 2004 - 15 dicembre 2004 non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica ai sensi dell'art. 80 della Costituzione pervenuti al Ministero degli affari esteri entro il 15 dicembre 2004. Vengono altresì riprodotti i testi degli Accordi entrati in vigore precedentemente.

L'elenco di detti Accordi risulta dalla Tabella n. 1.

Eventuali altri Accordi entrati in vigore nel periodo 16 settembre 2004 - 15 dicembre 2004 i cui testi non sono ancora pervenuti al Ministero degli affari esteri saranno pubblicati nel prossimo supplemento trimestrale della *Gazzetta Ufficiale* datato 15 marzo 2005.

Quando tra i testi facenti fede di un Accordo non è contenuto un testo in lingua italiana, viene pubblicato il testo in lingua straniera facente fede ed il testo in lingua italiana, se esistente come testo ufficiale, ovvero, in mancanza, una traduzione non ufficiale in lingua italiana del testo facente fede.

Per comodità di consultazione è stata altresì predisposta la Tabella n. 2 nella quale sono indicati gli Atti internazionali soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica entrati in vigore per l'Italia recentemente, per i quali non si riproduce il testo, essendo lo stesso già stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (di cui si riportano, per ciascun Accordo, gli estremi).

TABELLA N. 1

ATTI INTERNAZIONALI ENTRATI IN VIGORE PER L'ITALIA
NEL PERIODO 16 SETTEMBRE-15 DICEMBRE 2004
NON SOGGETTI A LEGGE DI AUTORIZZAZIONE ALLA RATIFICA

| Data, luogo della firma, titolo | Data di entrata in vigore | Pagina |
| --- | --- | --- |
| **1.** | | |
| 25 maggio 2004, Praga | | |
| Accordo di sicurezza tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica ceca per la reciproca tutela delle informazioni classificate | 1° dicembre 2004 | 9 |
| **2.** | | |
| 13 marzo 2003, Roma | | |
| Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Gabinetto dei Ministri dell'Ucraina sulla cooperazione tecnica | 19 novembre 2004 | 21 |
| **3.** | | |
| 29 settembre 2003, Skopje | | |
| Memorandum di intesa fra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Macedonia sulla cooperazione in materia di piccole e medie imprese | 26 gennaio 2004 | 29 |
| **4.** | | |
| 4 aprile 2001, Roma | | |
| Accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica Popolare di Cina in materia di lotta alla criminalità | 27 settembre 2004 | 43 |
| **5.** | | |
| 7 giugno 2004 - 14 giugno 2004, Roma | | |
| Scambio di note tra Italia e Malta costituenti un Accordo integrativo del V Protocollo di assistenza economica e finanziaria italo-maltese | 22 ottobre 2004 | 51 |
| **6.** | | |
| 26 luglio 2004 - 14 ottobre 2004, Roma | | |
| Scambio di Lettere tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica Federale di Germania per l'istituzione di sezioni scolastiche bilingui italo-tedesche nei due Paesi | 14 ottobre 2004 | 57 |
| **7.** | | |
| 12 ottobre 2004, Roma | | |
| Memorandum di intesa sulla cooperazione in materia migratoria tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Perù | 12 ottobre 2004 | 77 |

*Segue:* Tabella n. 1

*Segue:* Tabella n. 1

| Data, luogo della firma, titolo | Data di entrata in vigore | Pagina |
| --- | --- | --- |
| **15.** 26 ottobre 2004, Parigi — Dichiarazione congiunta di cooperazione tra il Governo italiano e l'UNESCO per azioni congiunte di emergenza nei Paesi colpiti da conflitti o calamità naturali per la salvaguardia, il recupero e la protezione dei beni culturali e naturali | 26 ottobre 2004 | 471 |
| **16.** 21 maggio 2003, Dushanbe — Accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Tagikistan in materia di lotta alla criminalità organizzata e al traffico illecito di stupefacenti, sostanze psicotrope e loro precursori | 31 ottobre 2004 | 481 |
| **17.** 25 novembre 2002, Dakar — Agreement between the Government of the Italian Republic and the Government of the Republic of Senegal on the cancellation of the debt of Senegal | 14 dicembre 2004 | 501 |
| **18.** 26 ottobre 2004, Roma — Accord entre le Gouvernement de la Republique italienne et le Gouvernement de la Republique Democratique du Congo sur l'annullation de la dette de la Republique Democratique du Congo. | 26 ottobre 2004 | 529 |

TABELLA N. 2

ATTI INTERNAZIONALI SOGGETTI A LEGGE DI AUTORIZZAZIONE ALLA RATIFICA O APPROVATI CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RECENTEMENTE ENTRATI IN VIGORE

| Data, luogo della firma, titolo | Data di entrata in vigore |
| --- | --- |
| Accordo fra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica dell'Uzbekistan sulla regolamentazione reciproca dell'autotrasporto internazionale di viaggiatori e merci (Roma, 21 novembre 2000) | 1° febbraio 2004 (vedi legge n. 235 - *G.U.* n. 273 del 24 novembre 2003) |

**1.**

Praga, 25 maggio 2004

# Accordo di sicurezza tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica ceca per la reciproca tutela delle informazioni classificate

*(Entrata in vigore: 1º dicembre 2004)*

*ACCORDO DI SICUREZZA*

*tra*

***il Governo della Repubblica Italiana***

***ed***

***il Governo della Repubblica Ceca***

***per la reciproca tutela delle informazioni classificate***

Il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica Ceca, di seguito chiamate Parti Contraenti, volendo garantire la tutela delle informazioni classificate scambiate direttamente o tramite altre amministrazioni pubbliche o organizzazioni private che trattino informazioni classificate poste sotto la giurisdizione dello stato dell'altra Parte Contraente o inserite in atti governativi o che siano oggetto di atti pubblici da parte delle Competenti Autorità di Sicurezza degli Stati delle Parti Contraenti, hanno concordato quanto segue:

## ARTICOLO 1
## APPLICABILITA'

1. Questo Accordo di Sicurezza (di seguito chiamato Accordo) verrà applicato in ogni genere di attività volta, in accordo con le leggi e regolamenti nazionali, allo scambio di informazioni classificate tra le Parti Contraenti o attraverso loro amministrazioni pubbliche o organizzazioni private riguardanti le seguenti aree:
   a. cooperazione tra le Parti Contraenti concernenti la difesa nazionale ed ogni altra materia riguardante la sicurezza nazionale;
   b. cooperazione, collaborazione, contratti od ogni altro rapporto tra enti pubblici e privati dello Stato delle Parti Contraenti concernenti la difesa nazionale ed ogni altra materia riguardante la sicurezza nazionale;
   c. vendita di equipaggiamenti, prodotti e tecnologie.
2. Questo Accordo non avrà effetto sugli impegni di ambedue le Parti Contraenti che derivino da altri accordi internazionali e non sarà usato contro gli interessi, la sicurezza e l'integrità territoriale di altri Stati.

## ARTICOLO 2
## DEFINIZIONI

Ai fini del presente Accordo:

a) **Informazione Classificata significa**:

per la Repubblica Italiana:

ogni informazione, documento o materiale, indipendentemente dalla propria forma fisica, a cui sia stato assegnato un particolare livello di classifica in osservanza delle leggi e regolamenti nazionali, e che dovranno, di conseguenza, essere protetti;

per la Repubblica Ceca:

ogni informazione classificata, documento o materiale, come sottospecificato, o qualsiasi informazione, attività ed ogni altra cosa a cui sia stata applicata una classifica di segretezza.

b) **Documento Classificato significa:**

ogni genere di documento che contenga una informazione classificata, senza riguardo alla sua forma o caratteristica fisica, con l'inclusione, senza alcuna limitazione, di quella scritta o stampata, di elaborati e nastri, carte topografiche, fotografie, immagini, disegni, incisioni, schizzi, appunti, carta carbone e nastri inchiostrati, o riproduzioni con ogni mezzo o procedimento, o suono, voce, registrazioni magnetiche o elettroniche o ottiche o video di qualsiasi forma ed equipaggiamento portatile, processore automatico dei dati con disco fisso o estraibile.

c) **Materiale Classificato significa:**

qualsiasi oggetto o parte di macchinario, prototipo, equipaggiamento, arma, etc., fatto meccanicamente o a mano, costruito o in corso di costruzione, contrassegnato con una classifica di segretezza.

d) **Classificazione di Segretezza significa:**

un marchio attestante il livello di protezione delle informazioni classificate in accordo con le rispettive leggi e regolamenti delle Parti Contraenti.

e) **Contratto Classificato significa:**

un accordo tra due o più enti pubblici o privati che determini diritti ed obblighi reciproci tra di essi, che contenga o preveda l'uso di informazioni classificate.

f) **Contraente o Sub-Contraente significa:**

una persona fisica o giuridica che abbia la capacità legale di sottoscrivere contratti.

g) **Infrazione alla Sicurezza significa:**

un atto o una omissione contrari alle norme di sicurezza nazionali, il cui risultato possa mettere in pericolo o compromettere informazioni classificate.

h) **Compromissione della Sicurezza significa:**

il fatto che la conoscenza di informazioni classificate sia stata passata, in tutto o in parte, a persone o enti sprovvisti di un'adeguata abilitazione di sicurezza o a Paesi che non abbiano, sulla base di un accordo tra le Parti Contraenti, autorizzazione a tale accesso, o quando ci sia stato rischio che questo avvenisse.

i) **Lettera degli Aspetti di Sicurezza significa:**

un documento rilasciato dall'Autorità Competente, come parte di ogni contratto o sub-contratto classificato, identificante i requisiti di sicurezza o quegli elementi del contratto che necessitino di una protezione di sicurezza.

j) **Lista di Controllo della Classificazione di Segretezza significa:**

una lista delle informazioni connesse con i vari aspetti di un contratto classificato che dovrebbero essere classificate e dei livelli di classifica ad esse assegnati. Questa lista dovrebbe essere annessa ad una "Lettera degli Aspetti di Sicurezza", o in essa incorporata.

k) **Abilitazione di Sicurezza Personale significa**:

il giudizio positivo, emesso da un'Autorità designata, derivante da una procedura di indagine finalizzata ad accertare la lealtà e la rispettabilità di una persona e ad affermare la conformità con le altre condizioni fissate dalle leggi e regolamenti nazionali. Sulla base di questa positiva determinazione l'accesso alle informazioni classificate, così come la gestione delle stesse, sarà consentito a tale persona.

l) **Abilitazione di Sicurezza di Persone Giuridiche significa**:

il giudizio positivo, emesso da un'Autorità designata, derivante da una procedura di indagine finalizzata ad accertare la capacità fisica ed organizzativa di un ente pubblico e/o privato di trattare informazioni classificate ad un certo livello, in accordo con le rispettive leggi e regolamenti di sicurezza nazionale. Sulla base di tale positiva determinazione, l'accesso ad informazioni classificate, così come la gestione delle stesse, sarà consentito a tale entità.

m) **"Necessità di Conoscere" significa**:

il principio secondo il quale l'accesso alle informazioni classificate può essere consentito soltanto a persona che abbia una oggettiva necessità di conoscere, conseguente al suo incarico, nel contesto del quale l'informazione è stata rilasciata agli enti dello Stato della Parte Contraente che la riceve.

n) **Autorità di Sicurezza Competente significa**:

l'Autorità che, in accordo con le leggi e regolamenti nazionali, è responsabile della protezione delle informazioni classificate. Tale Autorità è indicata nell'Articolo 7 di questo Accordo.

o) **"Parte Terza" significa**:

una organizzazione internazionale od uno Stato che non sia parte del presente Accordo.

## ARTICOLO 3
## PROTEZIONE DELLE INFORMAZIONI CLASSIFICATE

1. In conformità con le proprie leggi, regolamenti e procedure nazionali, entrambe le Parti Contraenti prenderanno le misure appropriate per proteggere le informazioni classificate, trasmesse, ricevute, generate o sviluppate in conseguenza di tale accordo o relazione tra le Parti Contraenti e gli enti dei rispettivi stati. Le Parti Contraenti garantiranno a tutte le informazioni classificate scambiate, ricevute, originate o sviluppate lo stesso grado di protezione di sicurezza nella stessa misura fornita alle proprie informazioni classificate di equivalente livello di classificazione, come specificato nell'Articolo 4 del presente Accordo.
2. La Parte Contraente ricevente e/o gli enti del proprio Stato, non useranno un livello di classifica inferiore per le informazioni classificate ricevute, né declassificheranno tali informazioni senza la preventiva autorizzazione scritta da parte della Competente Autorità dello Stato della Parte Contraente originatrice. La Parte Contraente originatrice informerà la Parte Contraente ricevente di qualsiasi cambiamento alle classifiche di segretezza delle informazioni scambiate.

3. Documenti contenenti informazioni SEGRETISSIMO/PRISNE TAJNE dovranno essere tradotti o copiati solo previa autorizzazione scritta della Competente Autorità di Sicurezza dello Stato della Parte Contraente che le rilascia.

4. Le informazioni o il materiale classificato dovranno essere distrutti in maniera tale da rendere impossibile la ricostruzione integrale o parziale delle informazioni classificate.

   Le informazioni o il materiale SEGRETISSIMO/PRISNE TAJNE non dovranno essere distrutti. Essi dovranno essere restituiti alla Competente Autorità di Sicurezza dello Stato della Parte Contraente che li ha rilasciati.

5. L'accesso a siti e strutture in cui si effettuano attività classificate o dove sono custodite le informazioni classificate, sarà limitato a coloro che siano provvisti di un'abilitazione di sicurezza e che, in ragione della propria funzione o incarico, abbiano "necessità di conoscere".

6. Nessuna delle Parti Contraenti dovrà rilasciare informazioni classificate ricevute a parti terze senza la previa autorizzazione della Competente Autorità di Sicurezza dello Stato della Parte Contraente che le ha rilasciate.

   Il presente Accordo non potrà essere utilizzato da alcuna Parte Contraente per ottenere informazioni classificate che l'altra Parte Contraente abbia ricevuto da una Parte Terza.

7. Ciascuna Parte Contraente sovrintenderà all'osservanza delle leggi, norme e procedure di sicurezza degli enti pubblici e/o privati che detengano, sviluppino, producano e/o usino informazioni classificate dello Stato dell'altra Parte Contraente, a mezzo di inter alia, visite ispettive.

## ARTICOLO 4
## CLASSIFICHE DI SEGRETEZZA

1. Le classifiche di segretezza applicabili alle informazioni scambiate nell'ambito del presente Accordo saranno:

   per la **Repubblica Italiana**, RISERVATO, RISERVATISSIMO, SEGRETO, SEGRETISSIMO;

   per la **Repubblica Ceca**, VYHRAZENE, DUVERNE, TAJNE, PRISNE TAJNE.

2. Le Parti Contraenti hanno stabilito che la equivalenza delle rispettive classifiche nazionali è la seguente:

| *REPUBBLICA ITALIANA* | *REPUBBLICA CECA* |
|---|---|
| *SEGRETISSIMO* | *PRISNE TAJNE* |
| *SEGRETO* | *TAJNE* |
| *RISERVATISSIMO* | *DUVERNE* |
| *RISERVATO* | *VYHRAZENE* |

## ARTICOLO 5
## ABILITAZIONI DI SICUREZZA

1. Ciascuna Parte Contraente garantirà che ogni soggetto che, in forza del suo incarico o delle sue funzioni, debba avere accesso ad informazioni classificate RISERVATISSIMO/DUVERNE o di livello superiore, sia in possesso di una valida ed appropriata Abilitazione di Sicurezza Personale, rilasciata dalla Competente Autorità di Sicurezza o da altre autorità appositamente designata in accordo con le rispettive leggi e regolamenti.
2. Le indagini personali relative e precedenti il rilascio di un'Abilitazione di Sicurezza Personale, dovranno stabilire la lealtà e l'affidabilità alle leggi dello Stato della persona interessata ed affermare che i requisiti del candidato corrispondano con le altre condizioni poste dalle leggi e regolamenti nazionali, tali che possano consentire l'accesso ad informazioni classificate senza pericoli per la sicurezza.
3. Le Autorità degli Stati delle Parti Contraenti, previa richiesta, in accordo con le rispettive normative nazionali, collaboreranno nella procedura di rilascio delle Abilitazioni di Sicurezza Personale e delle Abilitazioni di Sicurezza di Persone Giuridiche. A questo riguardo, specifiche disposizioni potranno essere concordate tra le rispettive Competenti Autorità di Sicurezza.
4. Le Parti Contraenti riconosceranno reciprocamente le Abilitazioni di Sicurezza Personale e di Persone Giuridiche rilasciate in conformità con le leggi e regolamenti dei rispettivi Stati. Le equivalenze delle abilitazioni di sicurezza saranno fissate nella tabella di cui all'Articolo 4, paragrafo 2, del presente Accordo.
5. Le Competenti Autorità di Sicurezza comunicheranno l'un l'altra qualsiasi informazione relativa a modifiche nelle Abilitazioni di Sicurezza Personale e di Persona Giuridica, in particolar modo nei casi di ritiro di tale autorizzazione o di abbassamento del livello di classifica.

## ARTICOLO 6
## RILASCIO DELLE INFORMAZIONI

1. Il rilascio delle informazioni classificate a parti terze in forza del presente Accordo potrà essere effettuato previo consenso scritto della Competente Autorità di Sicurezza dello Stato della Parte Contraente originatrice, che potrà imporre ulteriori limitazioni al rilascio.
2. Ciascuna Parte Contraente assicurerà che le informazioni classificate ricevute dall'altra Parte Contraente siano usate esclusivamente per lo scopo per cui tali informazioni sono state rilasciate.

## ARTICOLO 7
## AUTORITA' DI SICUREZZA COMPETENTI

1. Le Competenti Autorità di Sicurezza responsabili per l'applicazione ed i controlli attinenti

a tutti gli aspetti del presente Accordo sono:

| nella Repubblica Italiana | nella Repubblica Ceca |
|---|---|
| *Presidenza del Consiglio dei Ministri<br>Autorità Nazionale per la Sicurezza<br>CESIS – III°Reparto U.C.Si.<br>Via di Santa Susanna, n.15<br>00184 Roma<br>ITALIA* | *Národní bezpečnostní úřad<br>Post Office BOX 49<br>150.06 PRAHA 56<br>Česká republika* |

Ciascuna Parte Contraente si impegna ad assicurare che le rispettive Competenti Autorità per la Sicurezza del proprio Stato osservino in modo appropriato le disposizioni del presente Accordo.

2. Ciascuna Competente Autorità di Sicurezza fornirà, su richiesta, all'altra Competente Autorità di Sicurezza notizie concernenti la propria organizzazione di sicurezza e le proprie procedure, al fine di rendere possibile la comparazione ed il mantenimento degli stessi standards di sicurezza. Ciascuna Competente Autorità di Sicurezza consentirà visite congiunte da parte di personale qualificato in entrambi i Paesi. Ambedue le Competenti Autorità di Sicurezza concorderanno tali visite.

## ARTICOLO 8
## VISITE

1. Le visite a siti in cui si sviluppino, trattino o custodiscano informazioni classificate, o dove siano espletate le attività di cui all'Articolo 1 del presente Accordo, saranno consentite dalla Competente Autorità di Sicurezza del rispettivo Stato ai visitatori del Paese dell'altra Parte Contraente solo ove sia stato ottenuto un preventivo permesso scritto da quella Competente Autorità di Sicurezza. Tale permesso sarà accordato solamente a persone che siano state abilitate e che abbiano "necessità di conoscere".
2. Le procedure relative alle visite saranno definite e concordate tra le Competenti Autorità di Sicurezza.
3. Ciascuna Parte Contraente garantirà la protezione dei dati personali dei visitatori nell'osservanza delle rispettive leggi e regolamenti nazionali.

## ARTICOLO 9
## SICUREZZA INDUSTRIALE

1. Nel caso in cui ciascuna delle Parti Contraenti, autorità o enti del proprio Stato, interessati dagli argomenti di cui all'Articolo 1, risulti aggiudicataria di un contratto classificato per prestazioni nel territorio dello Stato dell'altra Parte Contraente, la Parte Contraente del Paese ove sta avendo luogo la prestazione, assumerà la responsabilità della protezione di

tali informazioni classificate relative al contratto in accordo con le sue proprie leggi e regolamenti.

2. Prima del rilascio ai contraenti o possibili contraenti dello Stato della Parte Contraente di qualsiasi informazione classificata ricevuta dall'altra Parte Contraente, la Parte Contraente ricevente dovrà:

   a. concedere un'adeguata Abilitazione di Sicurezza di Persone Giuridiche ai contraenti o possibili contraenti interessati a condizione che essi abbiano adempiuto alle disposizioni previste per detto rilascio;

   b. garantire un'adeguata Abilitazione di Sicurezza Personale a tutto il personale che in ragione del suo impiego dovrà avere accesso ad informazioni classificate a condizione che essi abbiano adempiuto alle disposizioni previste per detto rilascio;

   c. assicurare che tutte le persone che avranno accesso alle informazioni classificate, siano state debitamente informate sulle procedure di sicurezza e sulle loro responsabilità nella protezione di tali informazioni classificate. Ognuna di queste persone dovrà dichiarare per iscritto di aver pienamente compreso la propria responsabilità e le conseguenze che le leggi del proprio Stato prevedono nel caso in cui informazioni classificate giungano, intenzionalmente o per negligenza, in mani non autorizzate.

3. Le Parti Contraenti assicureranno che ogni contratto classificato tra enti pubblici e/o privati degli Stati delle Parti Contraenti includa una specifica Lettera sugli Aspetti di Sicurezza che contenga una Lista di Controllo della Classificazione di Segretezza.

4. La Competente Autorità di Sicurezza dello Stato in cui il contratto dovrà essere formalizzato dovrà assicurare, per tale contratto, le stesse misure di protezione applicate a tutela dei propri contratti aventi eguale classifica di sicurezza.

5. L'elenco dei possibili sub-contraenti interessati in sub-contratti classificati verrà preventivamente sottoposto dal contraente alla Competente Autorità di Sicurezza del proprio Stato per l'approvazione. In caso di buon fine, le Competenti Autorità di Sicurezza assicureranno che i possibili sub-contraenti siano soggetti agli stessi obblighi di sicurezza stabiliti per il contraente.

6. Le Parti Contraenti assicureranno che una notifica di qualsiasi contratto o sub-contratto classificato venga precedentemente resa nota alle Competenti Autorità di Sicurezza dello Stato ove il contratto o sub-contratto dovrà realizzarsi.

   Due copie della Lettera sugli Aspetti di Sicurezza verranno inoltrate alla Competente Autorità di Sicurezza dello stato in cui il contratto dovrà essere realizzato.

7. Le Parti Contraenti proteggeranno i diritti d'autore, i diritti di proprietà industriale, brevetti inclusi, ed ogni altro diritto connesso alle informazioni classificate scambiate tra i loro Stati.

## ARTICOLO 10
## TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI CLASSIFICATE

1. Le informazioni classificate verranno normalmente trasmesse attraverso canali diplomatici, militari ed altri servizi di corriere approvati dalle Competenti Autorità di Sicurezza. La Competente Autorità di Sicurezza ricevente dovrà confermare l'avvenuta ricezione delle

informazioni classificate ed inoltrare le informazioni alla parte ricevente in osservanza delle proprie leggi e regolamenti nazionali.

2. Lo scambio di informazioni e di materiali classificati di grandi dimensioni dovrà essere concordemente stabilito ed approvato, caso per caso, dalla Competente Autorità di Sicurezza in relazione ai mezzi di trasporto, percorsi e misure di sicurezza.
3. Altri mezzi di trasmissione o di scambio di informazioni classificate approvati, inclusi quelli elettromagnetici, potranno essere usati se concordati tra le Competenti Autorità di Sicurezza.

## ARTICOLO 11
## VIOLAZIONI ALLA SICUREZZA E COMPROMISSIONI

1. In caso di violazioni alla sicurezza da cui derivi la certa o presunta compromissione di informazioni classificate, originate o ricevute dall'altra Parte Contraente, la Competente Autorità di Sicurezza dello Stato in cui la compromissione si è verificata, informerà, appena possibile, la Competente Autorità di Sicurezza dello Stato dell'altra Parte Contraente e, in conformità con le leggi e regolamenti nazionali, assicurerà una appropriata attività d'indagine su tale evento. Le Autorità dello Stato dell'altra Parte Contraente, ove richiesto, collaboreranno all'indagine.
2. Nel caso in cui la compromissione avvenga in un Paese Terzo, la Competente Autorità di Sicurezza dello Stato della Parte Contraente che ha inviato l'informazione classificata prenderà i provvedimenti di cui al Paragrafo 1.
3. In ogni caso, l'altra Parte Contraente dovrà essere informata sui risultati dell'indagine e riceverà il rapporto finale sulle ragioni dell'evento e sulla valutazione del danno.

## ARTICOLO 12
## CONTROVERSIE

Eventuali controversie riguardanti l'interpretazione o l'applicazione del presente Accordo verranno risolte amichevolmente attraverso la consultazione tra le Competenti Autorità di Sicurezza dei due Stati o, risultando impossibile raggiungere un'accettabile accomodamento, tra rappresentanti designati delle Parti Contraenti.

## ARTICOLO 13
## VARIE

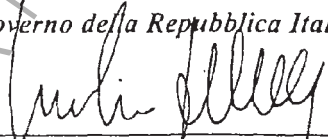
1. L'applicazione del presente Accordo non comporterà di norma alcuna spesa.
2. In caso di eventuali spese, ciascuna Parte Contraente si farà carico delle stesse in accordo con le proprie leggi e regolamenti nazionali. In nessuna circostanza tali spese sostenute da una Parte Contraente saranno imposte all'altra Parte Contraente.
3. Ciascuna Parte Contraente e le autorità del proprio Stato assisteranno il personale dell'altra Parte Contraente nell'esercizio dei servizi e/o diritti in accordo con le disposizioni di cui al presente Accordo nel Paese della Controparte.

4. Nel caso in cui si presentasse la necessità, le Competenti Autorità di Sicurezza degli Stati delle Parti Contraenti si consulteranno vicendevolmente sugli specifici aspetti tecnici concernenti l'applicazione del presente Accordo e potranno, di comune accordo, stabilire, di volta in volta, la stipula di protocolli di sicurezza, di specifica natura.supplementari al presente Accordo.

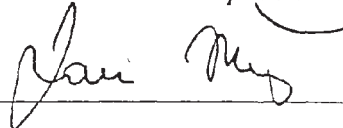
## ARTICOLO 14

## DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Accordo avrà durata illimitata. Lo stesso Accordo è soggetto all'approvazione in conformità con le procedure legali interne degli Stati di ciascuna delle Parti Contraenti ed entrerà in vigore il primo giorno del secondo mese successivo alla data della ricezione della seconda delle due notifiche scambiate tra le Parti Contraenti, con la quale sarà reso noto che i necessari adempimenti posti dalle procedure legali interne per l'entrata in vigore di questo Accordo siano stati espletati.

   Ciascuna delle Parti Contraenti avrà il diritto di porre termine al presente Accordo per iscritto in ogni momento. In tal caso, la validità dell'Accordo cesserà dopo 6 (sei) mesi successivi al giorno in cui la notifica di cessazione è stata presentata all'altra Parte Contraente.

   Nonostante la cessazione del presente Accordo, tutte le informazioni classificate rilasciate in forza dello stesso continueranno ad essere protette secondo quanto stabilito.

2. Emendamenti o integrazioni al presente Accordo, possono essere effettuati previo consenso di ambedue le Parti Contraenti. Tali emendamenti o integrazioni, dovranno essere proposti per iscritto ed entreranno in vigore in accordo con il Paragrafo 1 del presente Articolo.

3. Ciascuna delle Parti Contraenti notificherà prontamente all'altra Parte Contraente qualsiasi cambiamento delle proprie leggi e regolamenti che potrebbe incidere sulla protezione delle informazioni classificate di cui al presente Accordo. In tal caso, le Parti Contraenti si consulteranno per esaminare la possibilità di modificare il presente Accordo. Al tempo stesso, le informazioni classificate continueranno ad essere protette, come previsto, salvo che diversamente stabilito per iscritto dalla Parte Contraente che le rilascia.

In fede di che i sottoscritti Rappresentanti, debitamente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo.

Fatto a Praga il 25.V.04 in lingua italiana e ceca, essendo ambedue i testi ugualmente validi.

| *Per il Governo della Repubblica Italiana* | *Per il Governo della Repubblica Ceca* |
|---|---|
| [signature] | [signature] |

**2.**

Roma, 13 marzo 2003

# Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Gabinetto dei Ministri dell'Ucraina sulla cooperazione tecnica

*(Entrata in vigore: 19 novembre 2004)*

Accordo tra
il Governo della Repubblica Italiana
e
il Gabinetto dei Ministri dell'Ucraina
sulla cooperazione tecnica

Il Governo della Repubblica Italiana ed il Gabinetto dei Ministri dell'Ucraina, d'ora in poi dette "le Parti",

mirando a rafforzare i legami di collaborazione tra i due Stati;

riconoscendo che l'assistenza tecnica prestata all'Ucraina contribuisce ad un miglioramento delle condizioni economiche e sociali in tale Paese e concorre a promuovervi lo sviluppo della democrazia e dell'economia di mercato;

convinti che le attività di assistenza tecnica sono suscettibili di promuovere utili contatti tra gli ambienti imprenditoriali italiani ed ucraini;

hanno concordato quanto segue:

Articolo 1

Le Parti promuoveranno la realizzazione di progetti di assistenza tecnica in Ucraina.
I progetti indicati saranno indirizzati al rafforzamento dell'ulteriore collaborazione tra Aziende Ucraine ed Aziende o Organizzazioni ucraine senza fini di lucro e le Controparti italiane.
L'obiettivo del presente Accordo è di definire le norme giuridiche e le procedure relative alla realizzazione di progetti in questione.

Articolo 2

Responsabili per l'applicazione del presente Accordo saranno:

- da parte italiana, a seconda della fonte di finanziamento dei progetti, il Ministero degli Affari Esteri o il Ministero delle Attività Produttive;

- da parte ucraina, il Ministero dell'Economia e per l'Integrazione Europea.

Articolo 3

Le disposizioni del presente Accordo si applicheranno ai progetti di assistenza tecnica approvati dal competente Ente ucraino, sottoposti alla Parte italiana e beneficiari di un contributo da parte del Governo italiano. Esse si riferiscono anche ai progetti già assegnatari di un contributo al momento dell'entrata in vigore del presente Accordo. Esse si riferiscono inoltre a progetti con i suddetti requisiti ai quali partecipino terze parti.

Le proposte di progetti di assistenza tecnica saranno sottoposte per le vie diplomatiche dall'Ente competente della Parte ucraina all'Ente competente della Parte italiana.

Ogni progetto nell'ambito del presente Accordo deve essere oggetto di specifici accordi tra le Parti che eseguiranno il progetto e deve definire dettagliatamente diritti ed obblighi di ogni partecipante al progetto.

### Articolo 4

Per facilitare la realizzazione dei progetti nell'ambito del presente Accordo, tutte le attrezzature, i materiali (con l'eccezione delle merci soggette ad accise) ed i servizi necessari per la loro realizzazione e che si importano nel territorio doganale ucraino, saranno esenti da tasse, imposte e da altri oneri di legge compresi i dazi doganali.

La Parte ucraina accorderà i permessi necessari per la temporanea importazione delle attrezzature necessarie per realizzare i suddetti progetti La Parte ucraina assicura che le certificazioni e le registrazioni necessarie per l'esecuzione dei progetti saranno svolte senza indugio e senza alcun onere.

I beni personali degli esperti incaricati di realizzare i progetti che non siano cittadini dell'Ucraina e che non risiedano permanentemente sul territorio ucraino saranno esenti da imposte, tasse ed altri oneri di legge al momento dell'ingresso nel territorio doganale dell'Ucraina. Se tali beni sono venduti nel territorio dell'Ucraina, l'imposta relativa sarà determinata sulla base della legislazione ucraina vigente.

### Articolo 5

La Parte ucraina concederà senza indugio e senza onere, in conformità con la legislazione vigente, i visti di ingresso agli esperti ed ai rappresentanti che partecipano in un progetto. Tali esperti e rappresentanti saranno muniti, per la durata della permanenza in Ucraina, di un tesserino di servizio con valore di documento d'identità ai sensi della legge ucraina.

### Articolo 6

Il presente Accordo entrerà in vigore alla data della ricezione della seconda delle due notifiche con cui le Parti Contraenti si saranno comunicate ufficialmente l'avvenuto espletamento delle rispettive procedure interne necessarie per l'entrata in vigore del presente Accordo.

Qualsiasi modifica al presente Accordo deve essere concordata per iscritto fra le Parti ed entra in vigore alla data in cui le Parti si saranno notificate ufficialmente l'avvenuto espletamento delle procedure previste per il loro accoglimento.

Il presente Accordo avrà durata di cinque anni e sarà rinnovato tacitamente per periodi successivi di un anno, salvo che una delle Parti non invii all'altra Parte, almeno tre mesi prima della scadenza quinquennale o di una scadenza annuale, una notifica scritta della sua intenzione di denunciare il presente Accordo.

In caso di cessazione dal vigore del presente Accordo, esso continuerà ad applicarsi per quei progetti e programmi già in esecuzione.

In fede di che i sottoscritti Rappresentanti, debitamente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo.

Fatto a Roma, il 13 marzo 2003 in due esemplari originali in italiano ed in ucraino, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

Per il Governo
della Repubblica Italiana

Per il Gabinetto dei Ministri
dell'Ucraina

Уряд Італійської Республіки (далі – "Італійська Сторона") та Кабінет Міністрів України (далі – "Українська Сторона"), які надалі іменуються Сторонами,

прагнучи зміцнити співробітництво між двома державами,

визнаючи, що надання технічної допомоги Україні сприятиме покращенню соціальних та економічних умов в цій державі, подальшому розвитку демократії та ринкової економіки,

впевнені, що діяльність в галузі технічної допомоги спроможна розвивати корисні контакти між італійськими та українськими підприємницькими колами,

домовились про таке:

Стаття 1

Сторони сприятимуть виконанню проектів технічного співробітництва в Україні. Зазначені проекти будуть спрямовані на подальше зміцнення співробітництва між італійськими та українськими підприємствами та неприбутковими організаціями.

Метою цієї Угоди є встановлення правових засад для виконання згаданих проектів.

Стаття 2

Відповідальними за виконання положень цієї Угоди визначаються:

а) з Італійської Сторони – Міністерство закордонних справ або Міністерство виробничої діяльності, в залежності від джерела фінансування проектів;

б) з Української Сторони – Міністерство економіки та з питань європейської інтеграції України.

Стаття 3

Положення цієї Угоди застосовуватимуться до проектів технічної допомоги, затверджених відповідальною українською установою; такі проекти передаватимуться на розгляд Італійської Сторони та будуть фінансуватися італійським Урядом. Такі положення стосуються також проектів, які вже отримали фінансування на момент набуття чинності цією Угодою. Крім того, вони стосуються проектів з вищезазначеними характеристиками, в яких приймають участь треті сторони.

Пропозиції щодо проектів технічної допомоги будуть передані дипломатичними каналами відповідальною українською установою відповідальній італійській установі.

Кожен проект у рамках цієї Угоди має бути предметом окремої домовленості між сторонами, які виконуватимуть проект, та має докладно зазначати права та обов'язки кожного учасника проекту.

Стаття 4

З метою сприяння реалізації проектів у рамках цієї Угоди все обладнання, матеріали (крім підакцизних) та послуги, що необхідні для їх впровадження і ввозяться на митну територію України, звільняються від податків, зборів та інших обов'язкових платежів, включаючи митні збори.

Українська Сторона надаватиме дозволи на тимчасовий ввіз обладнання, необхідного для реалізації вищезазначених проектів. Українська Сторона гарантує, що будь-які сертифікаційні та реєстраційні процедури, необхідні для впровадження проектів в рамках цієї Угоди. здійснюватимуться безкоштовно та без затримки.

Особисте майно та предмети особистого користування експертів, уповноважених на впровадження проектів в рамках цієї Угоди. які не є громадянами України та не проживають постійно на її території, не обкладаються митом, податками та іншими обов'язковими платежами при ввезенні на митну територію України. При відчуженні цих речей на митній території України їх оподаткування здійснюється відповідно до чинного законодавства України.

Стаття 5

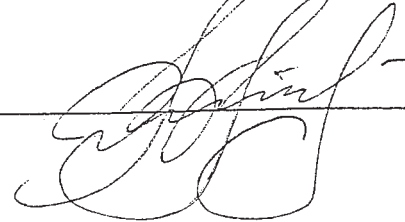
Українська Сторона відповідно до чинного законодавства України забезпечить італійським експертам і представникам, які братимуть участь в реалізації узгоджених проектів або програм, видачу в'їзних віз безкоштовно та без затримок. Такі експерти та представники отримуватимуть, на період перебування в країні, службові картки, які матимуть силу посвідчення особи відповідно до законодавства України.

Стаття 6

Угода набуває чинності з дати останнього письмового повідомлення Сторін про виконання Сторонами всіх внутрішньодержавних процедур, необхідних для набуття Угодою чинності.

Будь-які зміни до цієї Угоди повинні бути погоджені у письмовому вигляді між Сторонами та набувають чинності з дати, коли Сторони поінформували одна одну про виконання внутрішньодержавних процедур, які є необхідними для набуття ними чинності.

Угода діє протягом п'яти років та її дія буде автоматично продовжуватися на наступні річні періоди, якщо жодна із Сторін не поінформує іншу Сторону письмово не пізніше ніж за три місяці до закінчення відповідного періоду про свій намір припинити її дію.

Припинення дії цієї Угоди не впливатиме на виконання раніше погоджених проектів або програм, що перебувають в стадії реалізації.

З урахуванням вищезазначеного, підписано уповноваженими представниками Урядів.

Вчинено у м. Рим 13 березня 2003р. у двох примірниках італійською та українською мовами, при цьому обидва тексти є автентичними.

За Уряд Італійської Республіки

За Кабінет Міністрів України

**3.**

Skopje, 29 settembre 2003

# Memorandum di intesa fra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Macedonia sulla cooperazione in materia di piccole e medie imprese

*(Entrata in vigore: 26 gennaio 2004)*

**MEMORANDUM OF UNDERSTANDING**
**BETWEEN**
**THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC**
**AND**
**THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF MACEDONIA**

*ON THE COOPERATION FOR SMALL AND MEDIUM-SIZED ENTERPRISES*

The Government of the Italian Republic and the Government of the Republic of Macedonia hereinafter referred to as "the Parties",

WISHING to further strengthen and develop the economic co-operation by supporting and developing small and medium-sized enterprises, hereinafter referred to as "SME's ",

IN RESPECT of the principles of equality and mutual benefit,

CERTAIN that this co-operation will create ample opportunities both for industrial development and for the intensification of contacts between Italy and Macedonia,

AWARE of the importance of the social and economic role of SME's in the economy of the two Countries,

CONFIRMING reciprocal interest in co-operating for the development of SME's in the two Countries, based on best practices in the matter of creation of and assistance to enterprises.

AIMING at defining a broader picture of industrial co-operation between the two Countries and developing the private sector through the creation strengthening and innovation of SME's .

Have agreed as follows:

**Art. 1**
**PRINCIPLES**

The Parties will be bound by the following fundamental principles:

- respect of national legislation,
- total independence of each of the Parties in the fulfilment of support and development policies for SME's,
- achievement of forms of mutual co-operation in the fields of industry, commerce and economy, science, investments and others on the basis of equal rights, partnership and mutual benefit.

REPUBLIC OF MACEDONIA MINISTRY OF FOREIGN AFFAIRS SKOPJE

**Art. 2**
**OBJECTIVES**

The Parties agree on the following objectives:

1. intensifying relations and co-operation between the parties for a mutual exchange of know how aiming at the development of policies for SME's;
2. strengthening the co-operation between Organisations of support to SME's;
3. defining programmes, instruments and methods for the creation of new enterprises and the development/strengthening of those already in existence;
4. identifying possible actions and instruments aimed at improving technological and organisational innovation of the enterprises and respecting international standards;
5. drafting of special projects of intervention for specific geographical areas and/or sectors of activity;
6. identifying and developing of human resources and their professional capacities and potentials;
7. identifying possible financial supports aimed at the development and the qualification of SME's;
8. verifying opportunities from relevant U.E. programmes aimed at developing SME's.

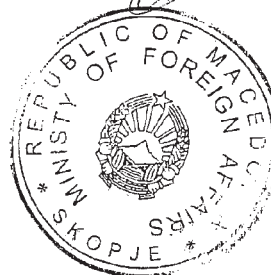
**Art. 3**
**COMPETENT AUTHORITIES**

Competent authorities of the parties in charge of the present Memorandum are:
for the Italian side: the Ministry of Productive Activities
for the Macedonian side: the Ministry of Economy

**Art. 4**
**THE WORKING GROUP**

The Parties will create Italo - Macedonian Working Group for Co-operation with regard to SME's (hereinafter referred to as the "Working Group") which will operate under the responsibility of the Authorities in charge of the present Memorandum.

The Working Group will be co-presided over by one representative of each of the parties, appointed by each of the Authorities in charge of the present Memorandum. Each Country will be represented within the Working Group by members hailing from public, private or mixed organisations with skills in start-ups and assistance to SMEs. The number of members of the Group will be decided, in a reasonable manner, by the two Co-Presidents. The Working Group can create internal sub-groups responsible for specific topics.

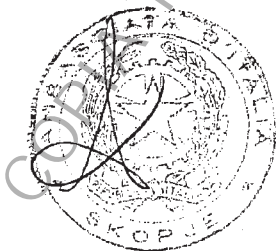
REPUBLIC OF MACEDONIA MINISTRY OF FOREIGN AFFAIRS SKOPJE

The Working Group will meet as deemed necessary by the two co-chairmen, in principle twice a year, alternatively in Macedonia and in Italy, and will report to the Authorities in charge of the present Memorandum, proposing a working programme for the subsequent period. The first report will be presented within six months from the constitution of the Working Group.

**Art. 5**
**ACTIVITIES AND FUNCTIONS OF THE WORKING GROUP**

The Working Group will consider the following activities:

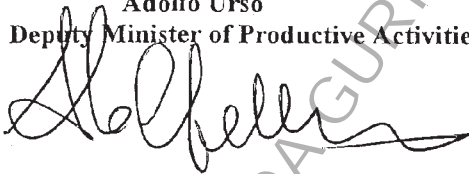
1. the detailed definition of the working programme;
2. the analysis of the economic and legislative content, the existing programmes, and the identification of the critical factors and the development prospects, through meetings and workshops with parties involved in public and private organisations for the two Countries;
3. the identification of geographical and sector priorities to obtain a motivated choice of specific projects;
4. the identification of local players in the two Countries to involve in the development of the entire process and the definition/realisation of the training programmes by means of seminars, workshops, exchanges of experiences, working visits, etc;
5. the creation of groups of privileged interlocutors ("focus groups"), with the aim of jointly defining local development projects and the creation/strengthening of small and medium-sized enterprises;
6. the realisation of pilot projects aimed at:
   - identifying the existing enterprises and potential entrepreneurs by means of sensitisation activities and self-employment motivation,
   - the development and realisation of personalised assistance programmes for selected groups ("cluster") of existing enterprises and of potential entrepreneurs,
   - the realisation of company diagnoses and following courses of technical and organisational improvement of enterprises,
   - the creation of mixed Italo-Macedonian enterprises as an instrument for the agreed development of the SME's in the two Countries.

   The pilot project will be carried out in the following phases:
   - accompaniment in the development of the project,
   - evaluation of the project and preparation of its technical, economic and financial feasibility (business plan),
   - assistance with the start-up and training support of the project,
   - assistance in the identification of financial resources,
   - monitoring the fulfilment of the project;
7. the evaluation of the activities carried out and the results achieved and the definition of possible follow-up actions;
8. disclosure of the results.

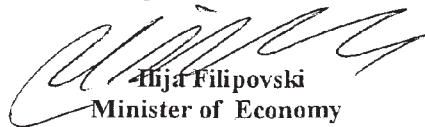
REPUBLIC OF MACEDONIA MINISTRY OF FOREIGN AFFAIRS SKOPJE

**Art. 6**
**Resolution of controversies**

Any controversy between the parties, arising from interpretation or implementation of the present Memorandum, will be addressed by diplomatic means.

**Art. 7**
**Entry into force**

The present Memorandum will enter in force at the date of the receipt of the last notification by which the Parties inform each other of the fulfilment of their respective internal procedures.

The present Memorandum is concluded for a period of two years. Either Contracting Parties may terminate it at any moment with six months previous notice in writing through diplomatic channels.

In witness whereof the undersigned, duly authorized thereto, have signed the Memorandum.

Signed in Skopje on this 29th day of September 2003 in two originals, each in Italian, Macedonian and English languages, all three texts being equally authentic. In case of any divergence on interpretation of the Italian and Macedonian text, the English text shall prevail.

**For the Government of the Italian Republic**

**Adolfo Urso**
**Deputy Minister of Productive Activities**

**For the Government of Republic of Macedonia**

**Ilija Filipovski**
**Minister of Economy**

**MEMORANDUM DI INTESA**
**FRA**
**IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA**
**E**
**IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DI MACEDONIA**

***SULLA COOPERAZIONE IN MATERIA DI PICCOLE E MEDIE IMPRESE***

Il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Macedonia, qui di seguito definite "le Parti";

Desiderando rafforzare e sviluppare ulteriormente la cooperazione economica attraverso l'assistenza e lo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese, qui di seguito "PMI";

Nel rispetto dei principi di uguaglianza e vantaggio reciproco;

Certi che tale cooperazione creerà ampie opportunità sia per lo sviluppo industriale che per lo sviluppo e la intensificazione dei contatti fra Italia e Macedonia;

Consci dell'importanza del ruolo sociale ed economico delle PMI nelle economie dei due Paesi;

Confermando il reciproco interesse a cooperare per lo sviluppo delle PMI nei due Paesi, basandosi sulle migliori pratiche in materia di creazione ed assistenza alle imprese;

Desiderando definire un più ampio ambito di cooperazione fra i due Paesi e sviluppare il settore privato attraverso la creazione, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI.

Hanno concordato quanto segue:

**Art. 1**
**Principi**

Le Parti si atterranno ai seguenti principi fondamentali:

- rispetto della legislazione nazionale,
- totale indipendenza di ciascuna delle Parti nella realizzazione delle politiche di assistenza e sviluppo alle PMI,
- raggiungimento di forme di cooperazione nei campi dell'industria, commercio, economia, scienza, investimenti ed altri sulla base di eguali diritti, partnership e vantaggio reciproco.

MINISTRY OF FOREIGN AFFAIRS
REPUBLIC OF MACEDONIA
SKOPJE

**Art. 2**
**Obiettivi**

Le parti concordano i seguenti obiettivi:

1. intensificazione delle relazioni e della cooperazione tra le Parti per il reciproco scambio di know-how volto allo sviluppo di politiche per le PMI;
2. rafforzamento della cooperazione fra Istituzioni di assistenza alle PMI;
3. definizione di programmi, strumenti e metodologie per la creazione di nuove imprese e per lo sviluppo/rafforzamento delle imprese esistenti;
4. identificazione di possibili attività e strumenti atti al miglioramento tecnologico ed organizzativo delle imprese ed al rispetto degli standard internazionali;
5. stesura di speciali progetti di intervento per specifiche aree geografiche e/o settori di attività;
6. identificazione e sviluppo delle risorse umane, delle loro capacità professionali e del loro potenziale;
7. identificazione di possibile assistenza finanziaria per lo sviluppo e la qualificazione delle PMI;
8. verifica delle opportunità offerte per lo sviluppo delle PMI dai programmi della Unione Europea.

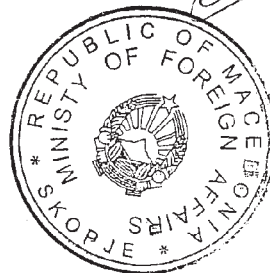
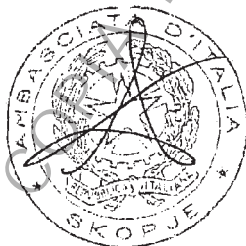
**Art. 3**
**Autorità Competenti**

Le Autorità Competenti delle Parti firmatarie del presente Memorandum sono:

per l'Italia: il Ministero delle Attività Produttive
per la Macedonia: il Ministero dell'Economia

**Art. 4**
**Gruppo di Lavoro**

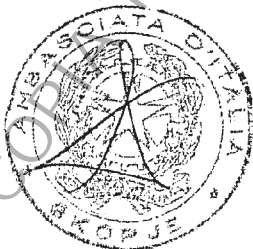
Le Parti creeranno il Gruppo di Lavoro italo-macedone per la Cooperazione in materia di PMI (di seguito "Il Gruppo di Lavoro") che opererà sotto la responsabilità delle Autorità Competenti firmatarie del presente Memorandum.

Il Gruppo di lavoro sarà co-presieduto da un rappresentante di ciascuna delle Parti individuato dalle Autorità competenti firmatarie del presente Memorandum. Ciascuna delle Parti sarà rappresentata nel Gruppo di Lavoro da membri provenienti dal settore pubblico, dal settore privato e da organizzazioni miste, con esperienza in creazione ed assistenza alle PMI. Il numero dei membri del Gruppo di Lavoro sarà deciso, in misura congrua, dai due co-Presidenti. Il Gruppo di Lavoro potrà creare al suo interno sotto-gruppi responsabili di temi specifici.

Il Gruppo di Lavoro si incontrerà quando ritenuto necessario dai due co-Presidenti, in principio due volte l'anno, alternativamente in Macedonia ed in Italia, e riferirà alle Autorità firmatarie del presente Memorandum proponendo un piano di attività per il periodo susseguente. Il primo rapporto sarà presentato entro sei mesi dalla costituzione del Gruppo di Lavoro.

**Art. 5**
**Attività e funzioni del Gruppo di Lavoro**

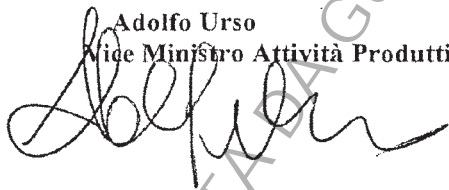
Il Gruppo di Lavoro considererà le seguenti attività:

1. dettagliata definizione del piano di attività;
2. analisi del contenuto della legislazione economica, dei programmi esistenti ed identificazione dei fattori critici e delle prospettive di sviluppo, attraverso incontri e seminari con le parti coinvolte nelle organizzazioni pubbliche e private dei due Paesi;
3. identificazione delle priorità geografiche e settoriali al fine di effettuare scelte motivate di specifici progetti;
4. identificazione nei due Paesi degli attori locali da coinvolgere nello sviluppo dell'intero processo e definizione/realizzazione dei programmi di formazione attraverso seminari, workshops, scambi di esperienze, visite tecniche, etc.;
5. creazione di "gruppi di contatto" allo scopo di definire congiuntamente progetti di sviluppo locale e per la creazione/rafforzamento delle piccole e medie imprese;
6. realizzazione di progetti pilota finalizzati a:
   - identificare le imprese esistenti ed i potenziali imprenditori attraverso attività di sensibilizzazione e di motivazione all'auto-impiego;
   - sviluppo e realizzazione di programmi di assistenza personalizzata per gruppi selezionati ("cluster") di imprese esistenti e per potenziali imprenditori;
   - realizzazione di analisi di impresa e susseguenti corsi di formazione per lo sviluppo tecnico ed organizzativo delle imprese;
   - creazione di imprese miste italo-macedoni come strumento per lo sviluppo concordato delle PMI nei due Paesi.

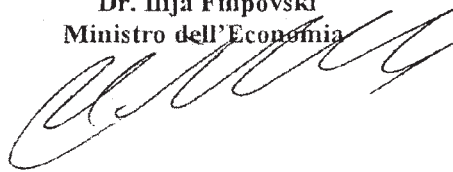
   I Progetti Pilota saranno realizzati nelle seguenti fasi:
   - assistenza nello sviluppo del progetto;
   - valutazione del progetto e preparazione della fattibilità tecnica, economica e finanziaria (business plan);
   - assistenza nella fase di start-up e nel supporto formativo del progetto;
   - assistenza nella identificazione di risorse finanziarie;
   - monitoraggio della realizzazione del progetto;
7. valutazione delle attività realizzate, dei risultati ottenuti e definizione delle attività successive;
8. pubblicizzazione dei risultati

**Art. 6**
**Controversie**

Qualsiasi controversia fra le Parti scaturita dall'interpretazione o dalla realizzazione del presente Memorandum sarà risolta attraverso i canali diplomatici.

**Art. 7**
**Entrata in vigore**

Il presente Memorandum entrerà in vigore alla data della ricezione dell'ultima notifica con cui le Parti si saranno informate reciprocamente del completamento delle rispettive procedure interne.

Il presente Memorandum avrà una durata di due anni. Ciascuna Parte Contraente può ad esso porre termine in qualsiasi momento previa notifica scritta, con sei mesi di anticipo, attraverso i canali diplomatici.

In fede di che, i sottoscrittori, debitamente autorizzati, hanno firmato il presente Memorandum.

Fatto a Skopje il giorno 29 settembre 2003 in due originali per ciascuna delle lingue italiano, macedone e inglese tutti i testi facenti ugualmente fede. In caso di divergenza di interpretazione del testo in italiano e macedone prevarrà il testo in inglese.

| **Per il Governo della Repubblica Italiana** | **Per il Governo della Repubblica di Macedonia** |
| --- | --- |
| **Adolfo Urso** | **Dr. Ilija Filipovski** |
| **Vice Ministro Attività Produttive** | **Ministro dell'Economia** |

**МЕМОРАНДУМ ЗА РАЗБИРАЊЕ**

**ПОМЕЃУ**
**ВЛАДАТА НА РЕПУБЛИКА ИТАЛИЈА**
**И**
**ВЛАДАТА НА РЕПУБЛИКА МАКЕДОНИЈА**

***ЗА СОРАБОТКА НА ПОЛЕТО НА МАЛИТЕ И СРЕДНИ ПРЕТПРИЈАТИЈА***

Владата на Република Италија и Владата на Република Македонија, во понатамошниот текст именувани како “Страните”;

Со желба за понатамошно зацврстување и развивање на стопанската соработка преку помош и развој на малите и средни претпријатија, во понатамошниот текст МСП;

Согласно принципите на еднаквост и взаемна корист;

Уверени дека таквата соработка ќе создаде широки можности како за индустрискиот развој, така и за развивање и зајакнување на контактите помеѓу Италија и Македонија;

Свесни за важноста на општествената и економската улога на МСП во стопанствата на двете земји,

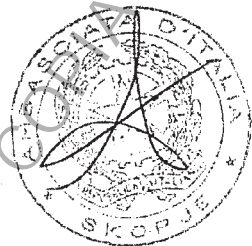
Потврдувајќи го взаемниот интерес за соработка заради развој на МСП во двете земји, врз основа на најдобрата пракса во сферата на создавање и помош на претпријатијата.

Со цел да се дефинира во пошироки рамки соработката помеѓу двете земји и да се развие приватниот сектор преку создавање, јакнење и иновација на МСП,

Се договорија за следново:

**Член 1**
**Принципи**

Страните ќе се придржуваат кон следните основни принципи:

- почитување на националните законодавства,
- потполна независност на секоја страна во исполнувањето на политиките на поддршка и развој на МСП,
- достигнување на форми на соработка на полето на индустријата, трговијата, стопанството, науката, инвестициите и други, врз основа на еднакви права, партнерство и взаемна корист.

**Член 2**
**Цели**

Страните се согласни на следните цели:

1. Интензивирање на односите и соработката помеѓу страните за взаема размена на know how, заради развој на политики за МСП
2. Јакнење на соработката помеѓу Институциите за поддршка на МСП
3. Дефинирање на програми, инструменти и методологии за создавање на нови претријатија како и и за развој/јакнење на веќе посточките.
4. Издвојување на можни активности и инструменти за технолошко и организациско подобрување на претријатијата, согласно меѓународните стандарди
5. Подготовка на посебни проекти за интервенции по одделни географски области и / или гранки на активност
6. Идентификација и развој на човечките ресурси и нивните професионални капацитети и потенцијали
7. Идентификација на можна финансиска помош за развој и квалификација на МСП
8. Проверка на понудените можности за развој на МСП преку програми на Европската Унија.

**Член 3**
**Надлежни Институции**

Надлежни институции на страните потписнички на овој Меморандум се:

- за Италија: Министерството за производни активности,
- за Македонија: Министерство за економија.

**Член 4**
**Работна Група**

Двете страни ќе создадат италијанско - македонска Работна Група за Соработка на полето на МСП (тука, и во понатамошниот текст "Работна Група") која ќе работи под раководство на надлежните институции – потписнички на овој Меморандум.

Работната Група ќе биде ко-раководена од по еден претставник од секоја страна, назначен од страна на надлежните институции потписнички на овој Меморандум. Секоја страна ќе биде претставена во Работната Група со членови што доаѓаат од јавниот и од приватниот сектор и од мешовити организации, со искуство во создавање и помош на МСП. Бројот на членовите на Групата ќе се утврди во прикладна мерка од страна на двата ко-претседатели. Работната Група ќе може да создава и подгрупи одговорни за поединечни прашања.

Работната Група ќе се срекава кога тоа ќе се смета за потребно од страна на ко-претседателите, а во принцип на секои две години, на смена во Македонија и во Италија и ќе реферира на институциите потписнички на овој Меморандум предложувајќи програма за работа за наредниот период. Првиот извештај ќе биде презентиран најдоцна шест месеци од конституирањето на Работната Група.

**Член 5**
**Активности и функции на Работната Група**

Работната Група ќе се занимава со следните активности:

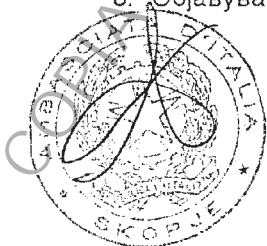
1. детално дефинирање на работната програма;
2. анализа на содржината на економското законодавство, постоечките програми и идентификација на критичните фактори и развојни можности, преку одржување на состаноци и семинари со субјектите вклучени во јавните и приватните организации од двете земји;
3. идентификација на географски и секторски приоритети со цел да се направи соодветен избор на посебни проекти;
4. идетификација на локалните учесници од двете земји кои ќе треба да се вклучат во развојот на целиот процес и дефинирање/реализација на образовни програми преку семинари, работилници, размена на искуства, технички посети итн;
5. создавање на посебни фокусни групи со цел заедничко идентификување на локални развојни проекти и создавање/јакнење на МСП;
6. реализација на пилот програми кои ќе имаат за цел:
   - идентификација на постоечки претпријатија и потенцијални претприемачи по пат на активности за подигање на свеста и мотивирање за само-вработување;
   - развој и остварување на програми за посебно прилагодена помош кон одбрани групи (кластери) од постоечки претпријатија и кон потенцијални претприемачи;
   - остварување на анализа на претпријатие и следствено курсеви за технички и организациски развој на препријатијата;
   - создавање на мешовити италијанско - македонски претријатија како инструмент за остварување на договорениот развој на МСП во двете земји.

Пилот Проектите ќе се остваруваат во следните фази:
- помош во развој на проектот;
- евалуациија на проектот и проценка на неговата техничка, економска и финансиска одржливост (бизнис план);
- помош за време на почетокот и образовна поддршка на проектот;
- помош во идентификување на финансиските ресурси;
- мониторинг на реализацијата на проектот;

7. Евалуација на реализираните активности, постигнатите резултати и дефинирање на можните следни активности;

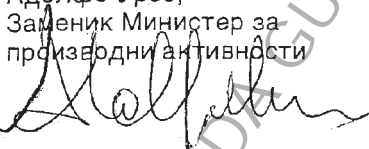
8. Објавување на резултатите.

АМБАСАДА НА ИТАЛИЈА * СКОПЈЕ

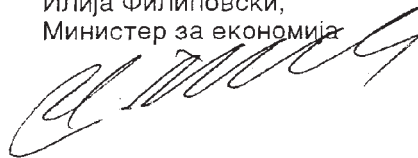
РЕПУБЛИКА МАКЕДОНИЈА МИНИСТЕРСТВО ЗА НАДВОРЕШНИ РАБОТИ * СКОПЈЕ * 1

**Член 6**
**Несогласувања**

Секое несогласување помеѓу страните кое би произлегло од интерпретација или реализацијата на овој Меморандум ќе се решава со дипломатски средства

**Член 7**
**Стапување на сила**

Овој меморандум ќе стапи на сила на денот кога ќе биде примено последното известување со кое страните взаемно се информираат за завршување на нивните внатрешни процедури.

Овој Меморандум е со времетраење од две години. Секоја од договорените страни може да го прекине во кој било момент со претходно писмено известување од шест месеци, проследено по дипломатски пат.

Верно горенаведеното, овластените потписници го потпишаа овој Меморандум.

Потпишан во Скопје, на ден 29 септември 2003 година во два оригинали на италијански, македонски и англиски јазик, сите примероци се еднакво верни. Во случај на подвојување на интерпретациите на текстовите на македонски и на италијански, англискиот текст ќе се смета за одлучувачки.

За Владата
на Република Италија

Адолфо Урсо,
Заменик Министер за
производни активности

За Владата
на Република Македонија

Илија Филиповски,
Министер за економија

**4.**

Roma, 4 aprile 2001

## Accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica Popolare di Cina in materia di lotta alla criminalità

*(Entrata in vigore: 27 settembre 2004)*

# ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA POPOLARE DI CINA IN MATERIA DI LOTTA ALLA CRIMINALITA'

Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Popolare di Cina, di seguito denominati "Parti Contraenti";

**CONSAPEVOLI** che i fenomeni delittuosi connessi alla criminalità in ogni settore colpiscono entrambi i Paesi, mettendo in pericolo l'ordine e la sicurezza pubblica, nonché il benessere e l'integrità fisica dei propri cittadini;

**RICONOSCENDO** l'importanza del rafforzamento della collaborazione tra le rispettive Forze di Polizia e della cooperazione internazionale nella lotta alla criminalità

**RICHIAMANDO** la Risoluzione n.45/123 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, in data 14 dicembre 1990, in tema di cooperazione internazionale nella lotta contro il crimine organizzato, nonché la Convenzione Unica sugli Stupefacenti del 30 marzo 1961, così come emendata dal Protocollo del 25 marzo 1972, la Convenzione sulle Sostanze Psicotrope del 21 febbraio 1971 e la Convenzione contro il Traffico Illecito di Stupefacenti e Sostanze Psicotrope del 20 dicembre 1988;

**NEL RISPETTO** reciproco dei principi di sovranità ed uguaglianza e al fine di sviluppare e consolidare ulteriormente i rapporti di amicizia esistenti tra i due Paesi

## CONVENGONO

### Articolo 1

Le Parti Contraenti, in conformità con le rispettive legislazioni nazionali vigenti, si impegnano a svolgere attività di collaborazione, nell'ambito delle competenze dei rispettivi enti designati all'esecuzione del presente Accordo, per contrastare e combattere la criminalità in tutte le sue varie manifestazioni.

In particolare la collaborazione si effettuerà nei settori di seguito indicati:

1. criminalità organizzata;
2. attività terroristiche internazionali;
3. traffico illecito di opere d'arte, tabacchi lavorati, metalli preziosi e di altri materiali purché il loro traffico sia previsto come reato dalle legislazioni di entrambi i Paesi;
4. riciclaggio di denaro sotto qualsiasi forma;
5. falsificazione di carta moneta, valori, marchi e brevetti industriali;
6. falsificazione di passaporti, visti ed altri documenti ed il loro relativo uso;

7. traffico illecito di armi, munizioni, materiale esplosivo, nucleare e di altre sostanze radioattive e di quelle altamente tossiche;
8. immigrazione clandestina e le attivita' criminali che la favoriscono ed organizzano;
9. trasporto e sfruttamento di esseri umani, sequestro di persona ai fini di lavoro illegale ed altre attivita' illecite, induzione e costrizione delle donne e dei minori alla prostituzione ed altre illecite attivita' sessuali;
10. reati nel settore finanziario, assicurativo e quelli effettuati con utilizzo di mezzi di pagamento plastificati a caratteristica transnazionale;
11. reati informatici e altri reati commessi attraverso l'uso di internet e di altri mezzi di comunicazione.

### Articolo 2

Nell'ambito delle leggi vigenti nei rispettivi Paesi e delle proprie competenze, in conformità con le Convenzioni elaborate ed emendate dalle Nazioni Unite: Convenzione Unica sugli Stupefacenti del 30 marzo 1961 emendata dal Protocollo del 25 marzo 1972, Convenzione sulle sostanze Psicotrope del 21 febbraio 1971 e Convenzione contro il Traffico Illecito di Stupefacenti e Sostanze Psicotrope del 20 dicembre 1988, le due Parti svolgeranno attività di cooperazione nei seguenti settori per prevenire e combattere la produzione ed il traffico illeciti e lo spaccio di stupefacenti, sostanze psicotrope e precursori:

1. scambio di informazioni sui nuovi tipi di sostanze stupefacenti, sostanze psicotrope, precursori, materie prime e piante originali, sulle tendenze di mercato, tecniche ed esperienze di indagine e prevenzione dei crimini connessi con il traffico di droga, compreso il controllo alle frontiere;
2. programmazione di corsi di addestramento professionale di esperti e di operatori di polizia, scambio di esperienze e metodi di addestramento e impiego di unita' cinofile antidroga;
3. scambio di esperienze e misure adottate per prevenire l'uso di stupefacenti e sostanze psicotrope e la relativa cura e disintossicazione per la parte di competenza dei rispettivi Ministeri della Pubblica Sicurezza e dell'Interno.

Le Parti Contraenti nell'ambito della cooperazione di cui al presente articolo si impegnano ad utilizzare la metodologia delle "consegne controllate".

### Articolo 3

Sulla base delle rispettive legislazioni nazionali vigenti in materia, le Parti Contraenti si scambieranno informazioni nei seguenti settori:

1. settori di collaborazione di cui agli artt. 1 e 2;

2. reati commessi o subiti dai cittadini dei due Paesi sul territorio dell'altro Paese;
3. le legislazioni dei due Paesi per contrastare e combattere la criminalità;
4. altri settori di criminalità di comune interesse delle due Parti.

Le richieste di informazioni dovranno contenere una sintetica esposizione degli elementi che le motivano.

### Articolo 4

Le Parti Contraenti, attraverso reciproche visite di esperti e la programmazione di corsi di addestramento, scambieranno esperienze di lavoro nei seguenti settori:

1. quelli previsti agli artt.1 e 2;
2. armi e munizioni, materiale esplosivo, sostanze altamente tossiche, materiale nucleare ed altri materiali radioattivi e pericolosi;
3. controllo dei transiti alle frontiere e delle presenze degli stranieri nei rispettivi territori;
4. misure adottate per la sicurezza dei trasporti stradali, ferroviari, marittimi e degli aerei civili;
5. organizzazione, gestione, addestramento e istruzione delle Forze di Polizia.

### Articolo 5

Le due Parti coopereranno nella ricerca scientifica e nello scambio di informazioni tecniche, nello sviluppo e nella individuazione delle attrezzature ed equipaggiamenti più idonei per le Forze di Polizia.

### Articolo 6

Le due Parti rafforzeranno e amplieranno la collaborazione tra gli uffici centrali dell'Interpol dei due Paesi.

### Articolo 7

Secondo quanto previsto dalle leggi nazionali vigenti, le Parti Contraenti studieranno e stabiliranno insieme le contromisure e i provvedimenti per contrastare e combattere le attività criminali di cui agli artt. 1 e 2. La collaborazione in tema di lotta contro la criminalità deve estendersi alla ricerca di persone sospette e latitanti responsabili di fatti delittuosi, nonché, fatta salva l'applicazione delle norme in materia di estradizione, al ricorso all'istituto dell'espulsione.

Le Parti Contraenti effettueranno sul proprio territorio attività investigativa, compresa quella su persone sospette e ree, scambiandosi tutte le informazioni utili per le indagini tra cui quelle relative agli intestatari ed ai numeri delle utenze telefoniche ed ai beni sequestrati o confiscati.

Su richiesta di una Parte l'altra Parte può inviare operatori di polizia per attività sotto copertura (secondo la metodologia delle operazioni di "under cover agents" previste dai Trattati internazionali in materia).

Le Parti Contraenti studieranno la possibilità di scambiare Ufficiali di Collegamento.

## Articolo 8

Il Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana e il Ministero della Pubblica Sicurezza della Repubblica Popolare di Cina sono gli enti delle due Parti competenti per l'esecuzione del presente Accordo e responsabili della definizione del concreto contenuto, data di inizio e modalità di cooperazione.

Per l'attuazione concreta del presente Accordo la Parte cinese indica il Dipartimento della Cooperazione Internazionale del Ministero della Pubblica Sicurezza, la Parte italiana indica il Servizio Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale del Ministero dell'Interno per gli aspetti criminali e il Servizio Relazioni Internazionali dell'Ufficio Coordinamento e Pianificazione delle Forze di Polizia del Ministero dell'Interno per gli altri aspetti del presente Accordo.

Per lo scambio delle informazioni il Dipartimento della Cooperazione Internazionale del Ministero della Pubblica Sicurezza della Repubblica Popolare di Cina colloquierà, attraverso l'Ufficio Centrale Interpol italiano, con il Servizio Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana per gli aspetti criminali e con il Servizio Relazioni Internazionali dell'Ufficio Coordinamento e Pianificazione delle Forze di Polizia del Ministero dell'Interno della Repubblica Italiana per tutti gli altri aspetti del presente Accordo.

## Articolo 9

I dati personali e le informazioni necessarie all'esecuzione del presente Accordo comunicati dalle Parti Contraenti devono essere trattati e protetti in conformità alle legislazioni nazionali sulla protezione dei dati e delle informazioni.

I dati personali e le informazioni comunicate possono essere ritrasmesse a terzi unicamente dalle Autorità competenti per l'esecuzione del presente Accordo. I dati personali e le informazioni possono essere ritrasmesse a terzi unicamente previa autorizzazione scritta dalla Parte Contraente che li aveva comunicati.

Articolo 10

Le Parti Contraenti possono respingere completamente o parzialmente le richieste di collaborazione qualora ritengano che queste possano compromettere la sovranità, la sicurezza, l'ordine e l'interesse pubblico del Paese o altri interessi statuali di primaria importanza.

In tal caso, la Parte che respinge completamente o parzialmente la richiesta di collaborazione deve comunicare tempestivamente per iscritto i motivi del diniego all'altra Parte.

Articolo 11

Le Parti Contraenti concordano incontri congiunti per valutare lo stato di attuazione del presente Accordo e discutere delle fasi successive del programma di collaborazione.

Le riunioni si svolgeranno, con cadenza biennale, alternativamente a Pechino e Roma.

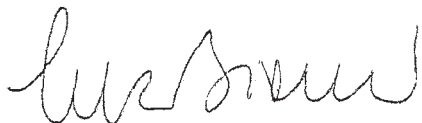
Articolo 12

Il presente Accordo non pregiudica i diritti e gli obblighi derivanti da altri accordi internazionali, multilaterali o bilaterali, sottoscritti dalle Parti Contraenti.

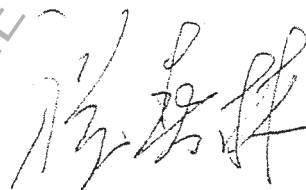
Articolo 13

Il presente Accordo potrà essere modificato o integrato previa approvazione delle Parti Contraenti. Tali modifiche o integrazioni entreranno in vigore per via diplomatica.

Articolo 14

Tutte le controversie occasionate dall'interpretazione o dall'applicazione del presente Accordo saranno risolte per via diplomatica.

Articolo 15

Il presente Accordo entrerà in vigore alla data di ricezione della seconda delle due notifiche con cui le Parti Contraenti si comunicheranno ufficialmente l'avvenuto adempimento delle procedure interne, ed avrà una durata illimitata.

Ciascuna Parte Contraente può denunciare il presente Accordo per via diplomatica con preavviso scritto di almeno sei mesi.

In fede di che i sottoscritti Rappresentanti, debitamente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo.

Fatto a Roma, il 4.4.2001 in due originali, ciascuno nella lingua italiana e cinese, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

PER IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PER IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA POPOLARE DI CINA

**5.**

Roma, 7 giugno 2004 - 14 giugno 2004

# Scambio di note tra Italia e Malta costituenti un Accordo integrativo del V Protocollo di assistenza economica e finanziaria italo-maltese

*(Entrata in vigore: 22 ottobre 2004)*

Ministero degli Affari Esteri

07 GIU. 2004

NOTA VERBALE

Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata di Malta ed ha l'onore di riferirsi al V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, firmato a Roma il 20 dicembre 2002 ed entrato in vigore il 5 gennaio 2004.

Il Ministero italiano degli Affari Esteri ha il pregio di comunicare che, visti l'articolo 2, punto 1 e l'articolo 4 del Protocollo stesso, in considerazione delle oggettive ed insormontabili difficoltà, derivanti sia dalla data di effettiva entrata in vigore di tale Accordo (5 gennaio 2004) in relazione al suo periodo di validità (2003-2005), sia dai tempi di realizzazione di molte delle iniziative in esso previste, che renderebbero di fatto impossibile dare attuazione a gran parte del Protocollo, fermo restando l'ammontare complessivo di 75 milioni di Euro messo a disposizione dall'Italia alle Autorità maltesi, si propone

---

AMBASCIATA DI MALTA
Lungotevere Marzio, 12
ROMA - 00186

un prolungamento dei termini previsti per l'erogazione dei pagamenti da parte italiana, ovvero di ulteriori due anni, a partire dal 31 dicembre 2005.

Qualora il Governo di Malta concordi su tale proposta, la presente Nota e la Nota di risposta di eguale tenore di codesta Ambasciata costituiranno uno Scambio di Note costituente un Accordo tra i due Governi, integrativo del citato V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta.

Tale Scambio di Note entrerà in vigore alla data di ricezione dell'ultima delle due notifiche con le quali la Repubblica Italiana e Malta si notificheranno l'avvenuto espletamento delle rispettive procedure costituzionali di ratifica del presente Scambio di Note.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale di questa occasione per rinnovare all'Ambasciata di Malta gli atti della sua più alta considerazione.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

AMBAXXATA TA' MALTA EMBASSY OF MALTA

Number 151/04

**NOTE VERBALE**

The Embassy of Malta presents its compliments to the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic and has the honour to refer to the Note Verbale number 62-P/0265686, dated 07 June 2004, the text of which reads as follows:

**"The Ministry of Foreign Affairs presents its compliments to the Embassy of Malta and has the honour to refer to the Fifth Financial Protocol on Economic, Technical and Financial Assistance between the Government of the Italian Republic and the Government of Malta, signed in Rome on the 20th December 2002, and which entered into force on the 5th January 2004.**

**The Italian Ministry of Foreign Affairs has the honour to inform that, in view of articles 2, (paragraph 1), and 4 of the said Protocol, and, taking into consideration the objectively insurmountable difficulties, due to both the effective entry into force of the said Agreement (5th January 2004) in relation to its period of validity (2003-2005), as well as the periods of implementation of many of the initiatives contemplated therein, rendering impossible, in practice, the carrying out of a large part of the Protocol, proposes to extend the terms for disbursements of funds by the Italian side by two more years, beginning from the 31st December 2005, whilst the total amount of 75 million Euros made available by Italy to the Maltese authorities remains unchanged.**

**Should the Government of Malta agree to the above proposal, this Note and the Note which will be sent in the same manner by way of reply by the Embassy of Malta will constitute an Exchange of Notes establishing an Agreement between the two Governments, which shall be construed as an integral part of the above mentioned Fifth Financial Protocol relating to Economic, Technical and Financial Assistance between the Government of the Italian Republic and the Government of Malta.**

**The said exchange of Notes shall enter into force on the date of receipt of the second of the two notifications by which the Italian Republic and Malta will officially inform each other that the respective constitutional requirements of ratification have been met.**

**The Embassy of Malta avails itself of this opportunity to renew to the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic the assurances of its highest consideration."**

The Embassy of Malta has the honour to inform that the text of the above note is acceptable to the Government of Malta.

The Embassy of Malta avails itself of this opportunity to renew to the Ministry of Foreign Affairs of the Italian Republic the assurances of its highest consideration.

14 June 2004

EMBASSY OF MALTA ROME

The Ministry of Foreign Affairs
of the Italian Republic,
Rome.

MAE - Sede - 60 - A
Prot. 0278804 del
P - OLT - 3B
15 GIU. 2004

**AMBAXXATA TA' MALTA**

**EMBASSY OF MALTA**

**ROME**

**Numero 151/04**

**Traduzione non ufficiale**
**NOTA VERBALE**

L'Ambasciata di Malta presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana ed ha l'onore di fare riferimento alla Nota Verbale numero 62-P/0265686 del 07 giugno 2004, il cui testo legge:

**"Il Ministero degli Affari Esteri presenta i suoi complimenti all'Ambasciata di Malta ed ha l'onore di riferirsi al V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta, firmato a Roma il 20 dicembre 2002 ed entrato in vigore il 5 gennaio 2004.**

**Il Ministero italiano degli Affari Esteri ha il pregio di comunicare che, visti l'articolo 2, punto 1 e l'articolo 4 del Protocollo stesso, in considerazione delle oggettive ed insormontabili difficoltà, derivanti sia dalla data di effettiva entrata in vigore di tale Accordo (5 gennaio 2004) in relazione al suo periodo di validità (2003-2005), sia dai tempi di realizzazione di molte delle iniziative in esso previste, che renderebbero di fatto impossibile dare attuazione a gran parte del Protocollo, fermo restando l'ammontare complessivo di 75 milioni di Euro messo a disposizione dall'Italia alle Autorità maltesi, si propone un prolungamento dei termini previsti per l'erogazione dei pagamenti da parte italiana, ovvero di ulteriori due anni, a partire dal 31 dicembre 2005.**

**Qualora il Governo di Malta concordi su tale proposta, la presente Nota e la Nota di risposta di eguale tenore di codesta Ambasciata costituiranno uno Scambio di Note costituente un Accordo tra i due Governi, integrativo del citato V Protocollo di assistenza economica, tecnica e finanziaria tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo di Malta.**

**Tale Scambio di Note entrerà in vigore alla data di ricezione dell'ultima delle due notifiche con le quali la Repubblica Italiana e Malta si notificheranno l'avvenuto espletamento delle rispettive procedure costituzionali di ratifica del presente Scambio di Note.**

**Il Ministero degli Affari Esteri si avvale di questa occasione per rinnovare all'Ambasciata di Malta gli atti della sua più alta considerazione."**

L'Ambasciata di Malta desidera informare che il Governo maltese concorda con il testo della Nota su riportata.

L'Ambasciata di Malta si avvale di questa occasione per rinnovare al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana i sensi della sua più alta considerazione.

14 giugno 2004

Ministero degli Affari Esteri
della Repubblica Italiana,
Roma.

**6.**

Roma, 26 luglio 2004 - 14 ottobre 2004

## Scambio di Lettere tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica Federale di Germania per l'istituzione di sezioni scolastiche bilingui italo-tedesche nei due Paesi

*(Entrata in vigore: 14 ottobre 2004)*

BOTSCHAFTER
DER BUNDESREPUBLIK DEUTSCHLAND
AMBASCIATORE
DELLA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA

Roma, 26 luglio 2004

Signor Ministro,

a nome del Governo della Repubblica Federale di Germania, nel riferirmi all'Accordo Culturale tra la Repubblica Federale di Germania e la Repubblica Italiana dell'8 febbraio 1956 ed al Protocollo di Cooperazione Culturale tra la Repubblica Federale di Germania e la Repubblica Italiana, firmato a Villa Vigoni il 24 aprile 2002, con il quale entrambe le Parti, sottolineando il carattere esemplare dell'iniziativa bilingue realizzata presso il Liceo Luigi Galvani di Bologna, hanno espresso l'interesse alla definizione dell'iniziativa mediante il presente Scambio di Note e la speranza che opportunità simili a quella realizzata vengano offerte anche ad altre scuole in Germania e in Italia, nonché tenuto conto anche del comune interesse a favorire lo sviluppo della propria lingua nel Paese dell'altro, ho l'onore di proporre il seguente Accordo relativo all'istituzione di sezioni internazionali di lingua italiana in licei tedeschi e di sezioni internazionali di lingua tedesca in licei italiani:

Sua Eccellenza
Franco Frattini
Ministro degli Affari Esteri
della Repubblica Italiana
Piazzale Farnesina, 1

00194 Roma

1. Al fine di rendere vivibile la realtà europea in un ambiente scolastico multiculturale, tramite la formazione e l'istruzione in sezioni bilingui di licei, le Parti si impegnano a favorire, compatibilmente con le risorse disponibili negli ordinari stanziamenti, l'istituzione di sezioni internazionali di lingua tedesca in licei italiani e sezioni internazionali di lingua italiana in licei tedeschi.

2. L'istituzione di sezioni internazionali di lingua italiana in Germania e di sezioni internazionali di lingua tedesca in Italia viene effettuata con il presente Accordo per la sezione internazionale di lingua tedesca già istituita sperimentalmente a partire dall'anno scolastico 1998/99 presso il Liceo Luigi Galvani di Bologna e con successivi accordi tecnici fra le competenti Autorità tedesche e italiane, concordati secondo le condizioni previste nel presente Scambio di Note, per l'istituzione di ulteriori sezioni nei due Paesi.

3. Per l'ammissione alle sezioni internazionali di lingua tedesca presso scuole italiane valgono le condizioni generali di ammissione alle scuole statali in Italia. Per l'ammissione alle sezioni internazionali di lingua italiana presso scuole tedesche valgono le condizioni generali di ammissione alle scuole statali in Germania.

4. Il corso delle sezioni internazionali liceali è quinquennale e va dalla Ia alla Va liceo nelle scuole italiane e dal nono al tredicesimo anno di corso nelle scuole tedesche.

5. Il curricolo degli studi, appositamente predisposto, prevede l'insegnamento di lingua e letteratura tedesca e di storia e geografia effettuato in tedesco nelle scuole italiane e l'insegnamento di lingua e letteratura italiana e di storia e geografia effettuato in italiano nelle scuole tedesche. Il carico orario complessivo degli insegnamenti nella lingua del partner non potrà essere inferiore alle 8 ore nel corso del primo biennio e non inferiore alle 6 ore per il triennio successivo.

6. La lingua e la letteratura del Paese partner costituiscono materia obbligatoria di studio ed oggetto d'esame scritto ed orale per tutti gli studenti al termine del corso di studi. La storia insegnata nella lingua del partner è materia obbligatoria di studio per gli studenti della sezione internazionale ed è oggetto d'esame orale al termine del corso di studi. La geografia nella lingua del Paese partner è materia obbligatoria di studio nei primi due anni della scuola media superiore in Italia e nel nono e decimo anno di corso ovvero per almeno due anni di corso in Germania.

7. Le prove d'esame nelle sezioni tedesche in scuole italiane vengono disciplinate da decreti italiani le cui disposizioni tengono conto del regolamento per il "Reifeprüfung" tedesco all'estero; le prove d'esame nelle sezioni italiane in scuole tedesche sono disciplinate dalla normativa tedesca che tiene conto della specificità delle prove di "Esame di Stato" negli ordinamenti italiani, le modalità di svolgimento delle prove d'esame tengono conto di quanto concordato a livello tecnico fra le Parti in relazione agli argomenti oggetto d'esame.

8. Per ogni sede di esame è previsto un osservatore del Paese partner. I docenti incaricati dell'insegnamento delle lingue e discipline dell'altra Parte, sia se inviati da questa, sia se assunti dalla scuola, sono commissari a pieno titolo per gli esami finali e secondo le norme del Paese ospitante.

9. I diplomi finali rilasciati dalle sezioni internazionali costituite ai sensi del presente Accordo consentono l'accesso alle Università sia della Repubblica Italiana che della Repubblica Federale di Germania, con esonero delle prove di lingua del Paese ospite e al di fuori delle limitazioni numeriche eventualmente previste per gli studenti stranieri. Al titolo di studio italiano è allegata una apposita dichiarazione delle autorità tedesche che attesta la validità del titolo anche per la prosecuzione degli studi nelle Università tedesche alle condizioni previste nel primo periodo del presente articolo. Parimenti il titolo finale tedesco contiene una dichiarazione delle autorità italiane attestante la

validità del titolo di studio anche per la prosecuzione degli studi nelle Università italiane.

10. L'istituzione di sezioni bilingui nei due Paesi, regolata dal presente atto, impegna le scuole interessate dei due Paesi a creare i presupposti organizzativi e a mettere a disposizione i locali necessari per la buona riuscita dell'insegnamento rafforzato della lingua e letteratura del partner e delle materie insegnate nella stessa lingua.

11. Il capo d'istituto è referente, a livello amministrativo e pedagogico, per le sezioni internazionali istituite presso la sua scuola.

12. Di comune accordo, fra le competenti autorità della Repubblica Federale di Germania e le competenti autorità della Repubblica Italiana, a sostegno dell'insegnamento della propria lingua e letteratura, nonché della storia e della geografia nelle sezioni internazionali delle scuole dei due Paesi, da ciascuna delle due Parti potranno essere inviati insegnanti, possibilmente con nozioni di lingua del Paese partner. Altre modalità per il reperimento ad hoc dei docenti potranno essere concordate tra le Parti per le vie diplomatiche.

13. Il presente Accordo avrà la durata di cinque anni e si intenderà tacitamente rinnovato per rispettivamente ulteriori cinque anni.

14. Il presente Accordo potrà essere modificato in qualsiasi momento di comune accordo tra le Parti.

15. Le controversie relative all'interpretazione o all'applicazione del presente Accordo saranno risolte per le vie diplomatiche.

16. La denuncia dell'Accordo dovrà avvenire sei mesi prima della fine di un anno scolastico. La denuncia sarà notificata all'altra Parte e avrà effetto al termine dell'anno scolastico successivo a quello della sua notifica, fatto salvo diverso accordo tra le Parti.

17. Il presente Accordo viene concluso in lingua tedesca ed in lingua italiana, entrambi i testi facenti egualmente fede.

Qualora il Suo Governo concordi sulle precedenti proposte, la presente Nota e la Nota di risposta con l'assenso del Suo Governo costituiranno, Sua Eccellenza, un Accordo tra i nostri due Governi che entrerà in vigore alla data della Nota di risposta.

Voglia gradire, Signor Ministro, le espressioni della mia più alta stima e considerazione.

Michael Gerdts

BOTSCHAFTER
DER BUNDESREPUBLIK DEUTSCHLAND
AMBASCIATORE
DELLA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA

Rom, 26. Juli 2004

Herr Minister,

ich beehre mich, Ihnen im Namen der Regierung der Bundesrepublik Deutschland unter Bezugnahme auf das Abkommen vom 8. Februar 1956 zwischen der Bundesrepublik Deutschland und der Italienischen Republik über kulturelle Zusammenarbeit und auf das in Villa Vigoni am 24. April 2002 unterzeichnete Protokoll über die Kulturelle Zusammenarbeit zwischen der Bundesrepublik Deutschland und der Italienischen Republik, mit dem die Vertragsparteien den exemplarischen Charakter des zweisprachigen Pilotprojekts am Liceo Luigi Galvani in Bologna hervorgehoben sowie ihr Interesse an der Umsetzung der Initiative in Form dieses Notenwechsels bekundet und ihre Hoffnung ausgedrückt haben, dass vergleichbare Möglichkeiten auch anderen Schulen in Deutschland und Italien angeboten werden, und eingedenk des gemeinsamen Interesses an der Förderung der eigenen Sprache im jeweils anderen Land, folgende Vereinbarung über die Einrichtung internationaler Sektionen italienischer Sprache an deutschen Gymnasien und internationaler Sektionen deutscher Sprache an italienischen Gymnasien vorzuschlagen:

Seiner Exzellenz
dem Minister für Auswärtige Angelegenheiten
der Republik Italien
Herrn Franco Frattini

Rom

1. Geleitet von dem Ziel, die europäische Realität im multikulturellen Klima des Schullebens mit der Bildung und Erziehung in zweisprachigen Abteilungen von Gymnasien erfahrbar zu machen, verpflichten sich die Vertragsparteien, nach Maßgabe der im Rahmen des regulären Haushalts verfügbaren Finanzmittel die Einrichtung internationaler Abteilungen deutscher Sprache an italienischen Gymnasien und internationaler Abteilungen italienischer Sprache an deutschen Gymnasien zu fördern.

2. Die Einrichtung internationaler Abteilungen italienischer Sprache in Deutschland sowie internationaler Abteilungen deutscher Sprache in Italien erfolgt mit dieser Vereinbarung für die mit Beginn des Schuljahrs 1998/99 am Liceo Luigi Galvani in Bologna bereits probeweise eingerichtete internationale Abteilung deutscher Sprache und durch weitere zwischen den zuständigen deutschen und italienischen Stellen entsprechend der in diesem Notenwechsel vorgesehenen Voraussetzungen zu schließenden technischen Vereinbarungen über die Einrichtung weiterer Abteilungen in den beiden Ländern.

3. Der Zugang zu den internationalen Abteilungen deutscher Sprache an italienischen Schulen richtet sich nach den allgemeinen Zugangsbedingungen für staatliche Schulen in Italien. Der Zugang zu den internationalen Abteilungen italienischer Sprache an deutschen Schulen richtet sich nach den allgemeinen Zugangsbedingungen für staatliche Schulen in Deutschland.

4. Der fünfjährige Zug an den internationalen Abteilungen umfasst die Jahrgangsstufen I bis V an Gymnasien (licei) im Falle italienischer Schulen und die Jahrgangsstufen 9 bis 13 an deutschen Schulen.

5. Der eigens ausgearbeitete Lehrplan sieht den Unterricht in den Fächern Deutsch, Geschichte und Erdkunde an den italienischen Schulen in deutscher Sprache und den Unterricht in den Fächern Italienisch, Geschichte und Erdkunde an den deutschen Schulen in italienischer Sprache vor. Der Stundenansatz für den Unterricht in der

Partnersprache unterschreitet insgesamt nicht 8 Wochenstunden im ersten Zweijahreszeitraum und 6 Wochenstunden im darauf folgenden Dreijahreszeitraum.

6. Das Fach Partnersprache ist Pflichtfach und für alle Schüler schriftliches und mündliches Prüfungsfach am Ende der Schulzeit. Das Fach Geschichte in der Partnersprache ist für die Schüler der internationalen Abteilung Pflichtfach und mündliches Prüfungsfach am Ende der Studienzeit. Das Fach Erdkunde in der Sprache des Partnerlandes ist in Italien in den ersten beiden Jahren der Sekundarstufe II und in Deutschland in der 9. und 10. Jahrgangsstufe oder in mindestens zwei Jahrgangsstufen Pflichtfach.

7. Die Prüfungen an den deutschen Abteilungen der italienischen Schulen werden durch italienische Verordnungen geregelt, die sich an die Ordnung der deutschen Reifeprüfung im Ausland anlehnen; die Prüfungen an den italienischen Abteilungen der deutschen Schulen werden durch deutsche Rechtsvorschriften geregelt, die sich an die Ordnung des "Esame di Stato" nach den italienischen Richtlinien anlehnen. Die Prüfungsverfahren berücksichtigen die auf Arbeitsebene erzielten Übereinkünfte der Vertragsparteien bezüglich der Prüfungsgegenstände.

8. An jedem Prüfungsort ist die Anwesenheit eines Beobachters aus dem Partnerland geplant. Die mit dem Unterricht in der Sprache und den Fächern des Partnerlandes betrauten, vom Partnerland entsandten oder von der Schule verpflichteten Lehrkräfte sind entsprechend den Bestimmungen des Gastlandes anerkannte Prüfer für die Abschlussprüfungen.

9. Die an den nach dieser Vereinbarung eingerichteten internationalen Abteilungen erworbenen Abschlusszeugnisse berechtigen zum Hochschulstudium in der Italienischen Republik und in der Bundesrepublik Deutschland unter Befreiung von den Sprachtests im Gastland und ohne Berücksichtigung der möglicherweise für ausländische Studierende vorgesehenen zahlenmäßigen Begrenzungen. Dem italienischen Abschlusszeugnis wird eine gesonderte Erklärung der deutschen Stellen

beigefügt, die die Gültigkeit des Abschlusszeugnisses auch hinsichtlich der deutschen Hochschulzugangsberechtigung unter den Voraussetzungen des ersten Satzes dieses Absatzes bescheinigt. Das deutsche Abschlusszeugnis beinhaltet ebenfalls eine Erklärung der italienischen Stellen, die die Gültigkeit des Abschlusszeugnisses auch hinsichtlich der italienischen Hochschulzugangsberechtigung bescheinigt.

10. Die mit dieser Vereinbarung geregelte Einrichtung von zweisprachigen Abteilungen in den beiden Ländern verpflichtet die interessierten Schulen der beiden Länder, die organisatorischen Voraussetzungen zu schaffen und die notwendigen Räumlichkeiten für einen erfolgreichen verstärkten Unterricht der Partnersprache und der in der Partnersprache unterrichteten Fächer zur Verfügung zu stellen.

11. Der Schulleiter hat die verwaltungstechnische und pädagogische Aufsicht über die an seiner Schule eingerichteten internationalen Abteilungen.

12. In Abstimmung zwischen den zuständigen Stellen der Bundesrepublik Deutschland und der Italienischen Republik können zur Unterstützung des Unterrichts der eigenen Sprache sowie der Fächer Geschichte und Erdkunde an den internationalen Abteilungen der Schulen beider Länder von jeder der beiden Vertragsparteien Lehrkräfte entsandt werden, die möglichst Kenntnisse der Partnersprache besitzen. Weitere Einzelheiten bezüglich einer fallweisen Einstellung von Lehrkräften können von den Vertragsparteien auf diplomatischem Wege vereinbart werden.

13. Die Vereinbarung hat eine Geltungsdauer von fünf Jahren, welche stillschweigend um jeweils weitere fünf Jahre verlängert wird.

14. Diese Vereinbarung kann im Einvernehmen der Vertragsparteien jederzeit geändert werden.

15. Streitigkeiten über die Auslegung oder Anwendung dieser Vereinbarung werden auf diplomatischem Wege beigelegt.

16. Diese Vereinbarung kann mit einer Frist von sechs Monaten vor Ende eines Schuljahrs gekündigt werden. Die Kündigung ist der anderen Vertragspartei mitzuteilen und wird mit dem Ende des auf die Mitteilung folgenden Schuljahrs wirksam, sofern die Vertragsparteien keine anderslautende Vereinbarung treffen.

17. Diese Vereinbarung wird in deutscher und italienischer Sprache geschlossen, wobei jeder Wortlaut gleichermaßen verbindlich ist.

Falls sich Ihre Regierung mit den vorstehenden Vorschlägen einverstanden erklärt, werden diese Note und die das Einverständnis Ihrer Regierung zum Ausdruck bringende Antwortnote Eurer Exzellenz eine Vereinbarung zwischen unseren beiden Regierungen bilden, die mit dem Datum Ihrer Antwortnote in Kraft tritt.

Genehmigen Sie, Herr Minister, die Versicherung meiner ausgezeichnetsten Hochachtung.

Michael Gerdts

*Il Ministro degli Affari Esteri*

MAE-SEDE-DGPC-267-P
prot. u. 0469840

Roma, 14 OTT. 2004

Signor Ambasciatore,

ho l'onore di riferirmi alla Sua Lettera del 26 luglio 2004 per confermarLe quanto segue:

" 1. Al fine di rendere vivibile la realtà europea in un ambiente scolastico multiculturale, tramite la formazione e l'istruzione in sezioni bilingui di licei, le Parti si impegnano a favorire, compatibilmente con le risorse disponibili negli ordinari stanziamenti, l'istituzione di sezioni internazionali di lingua tedesca in licei italiani e sezioni internazionali di lingua italiana in licei tedeschi.

2. L'istituzione di sezioni internazionali di lingua italiana in Germania e di sezioni internazionali di lingua tedesca in Italia, viene effettuata con il presente Accordo per la sezione internazionale di lingua tedesca già istituita sperimentalmente a partire dall'anno scolastico 1998/99 presso il Liceo Luigi Galvani di Bologna e con successivi accordi tecnici, fra le competenti Autorità italiane e tedesche concordati secondo le condizioni previste nel presente Scambio di Note, per l'istituzione di ulteriori sezioni nei due Paesi.

Sua Eccellenza
Michael Gerdts
Ambasciatore della Repubblica
Federale di Germania

Roma

3. Per l'ammissione alle sezioni internazionali di lingua tedesca presso scuole italiane valgono le condizioni generali di ammissione alle scuole statali in Italia. Per l'ammissione alle sezioni internazionali di lingua italiana presso scuole tedesche valgono le condizioni generali di ammissione alle scuole statali in Germania.

4. Il corso delle sezioni internazionali liceali è quinquennale e va dalla 1^ alla V^ liceo nelle scuole italiane e dal nono al tredicesimo anno di corso nelle scuole tedesche.

5. Il curricolo degli studi, appositamente predisposto, prevede l'insegnamento di lingua e letteratura tedesca e di storia e geografia effettuato in tedesco nelle scuole italiane e l'insegnamento di lingua e letteratura italiana e di storia e geografia effettuato in italiano nelle scuole tedesche. Il carico orario complessivo degli insegnamenti nella lingua del partner non potrà essere inferiore alle 8 ore nel corso del primo biennio e non inferiore alle 6 ore per il triennio successivo.

6. La lingua e la letteratura del Paese partner costituiscono materia obbligatoria di studio ed oggetto d'esame scritto ed orale per tutti gli studenti al termine del corso di studi. La storia insegnata nella lingua del partner è materia obbligatoria di studio per gli studenti della sezione internazionale ed è oggetto d'esame orale al termine del corso di studi. La geografia nella lingua del Paese partner è materia obbligatoria di studio nei primi due anni della scuola media superiore in Italia, e nel nono e decimo anno di corso ovvero per almeno due anni di corso in Germania.

7. Le prove d'esame nelle sezioni tedesche in scuole italiane vengono disciplinate da decreti italiani le cui disposizioni tengono conto del regolamento per il "Reifeprüfung" tedesco all'estero; le prove d'esame nelle sezioni italiane in scuole tedesche sono disciplinate dalla normativa tedesca che tiene conto della specificità delle prove di "Esame di Stato" negli ordinamenti italiani, le modalità di svolgimento delle prove d'esame tengono conto di quanto concordato a livello tecnico fra le Parti in relazione agli argomenti oggetto d'esame.

8. Per ogni sede di esame è previsto un osservatore del Paese partner. I docenti incaricati dell'insegnamento delle lingue e discipline dell'altra Parte, sia se inviati da questa, sia se assunti dalla scuola, sono commissari a pieno titolo per gli esami finali e secondo le norme del Paese ospitante.

9. I diplomi finali rilasciati dalle sezioni internazionali costituite ai sensi del presente Accordo consentono l'accesso alle Università sia della Repubblica Italiana che della Repubblica Federale di Germania, con esonero delle prove di lingua del Paese ospite e al di fuori delle limitazioni numeriche eventualmente previste per gli studenti stranieri. Al titolo di studio italiano è allegata una apposita dichiarazione delle autorità tedesche che attesta la validità del titolo anche per la prosecuzione degli studi nelle Università tedesche alle condizioni previste nel primo periodo del presente articolo. Parimenti il titolo finale tedesco contiene una dichiarazione delle autorità italiane attestante la validità del titolo di studio anche per la prosecuzione degli studi nelle Università italiane.

10. L'istituzione di sezioni bilingui nei due Paesi, regolata dal presente atto, impegna le scuole interessate dei due Paesi a creare i presupposti organizzativi e a mettere a disposizione i locali necessari per la buona riuscita dell'insegnamento rafforzato della lingua e letteratura del partner e delle materie insegnate nella stessa lingua.

11. Il capo d'istituto è referente, a livello amministrativo e pedagogico, per le sezioni internazionali istituite presso la sua scuola.

12. Di comune accordo, fra le competenti autorità della Repubblica Federale di Germania e le competenti autorità della Repubblica Italiana, a sostegno dell'insegnamento della propria lingua e letteratura, nonché della storia e della geografia nelle sezioni internazionali delle scuole dei due Paesi, da ciascuna delle due Parti potranno essere inviati insegnanti, possibilmente con nozioni di lingua del Paese partner. Altre modalità per il reperimento ad hoc dei docenti potranno essere concordate tra le Parti per le vie diplomatiche.

13. Il presente Accordo avrà la durata di cinque anni e si intenderà tacitamente rinnovato per rispettivamente ulteriori cinque anni.

14. Il presente Accordo potrà essere modificato in qualsiasi momento di comune accordo tra le Parti.

15. Le controversie relative all'interpretazione o all'applicazione del presente Accordo saranno risolte per le vie diplomatiche.

16. La denuncia dell'Accordo dovrà avvenire sei mesi prima della fine di un anno scolastico. La denuncia sarà notificata all'altra Parte e avrà effetto al termine dell'anno scolastico successivo a quello della sua notifica,

fatto salvo diverso accordo tra le Parti.

17.Il presente Accordo viene concluso in lingua tedesca e in lingua italiana, entrambi i testi facenti egualmente fede. ”

Ho l'onore di informare Vostra Eccellenza che il Governo Italiano è d'accordo in merito al contenuto della Lettera sopradescritta e pertanto il presente Scambio di Lettere costituirà un Accordo tra i nostri due Governi che entrerà in vigore alla data della Lettera di risposta.

Voglia gradire, Signor Ambasciatore, le espressioni della mia più alta stima e considerazione

Franco Frattini

*Il Ministro degli Affari Esteri*

MAE-SEDE-DGPC-2 67-P
prot. u. 0449840

Rom, 14 OTT. 2004

Herr Botschafter,

ich habe die Ehre mich auf Ihre die Note vom 26 Juli 2004 zu beziehen und Ihnen folgendes zu bestaetigen:

" 1. Geleitet von dem Ziel, die europäische Realität im multikulturellen Klima des Schullebens mit der Bildung und Erziehung in zweisprachigen Abteilungen von Gymnasien erfahrbar zu machen, verpflichten sich die Vertragsparteien, nach Maßgabe der im Rahmen des regulären Haushalts verfügbaren Finanzmittel die Einrichtung internationaler Abteilungen deutscher Sprache an italienischen Gymnasien und internationaler Abteilungen italienischer Sprache an deutschen Gymnasien zu fördern.

2. Die Einrichtung internationaler Abteilungen italienischer Sprache in Deutschland sowie internationaler Abteilungen deutscher Sprache in Italien erfolgt mit dieser Vereinbarung für die mit Beginn des Schuljahrs 1998/99 am Liceo Luigi Galvani in Bologna bereits probeweise eingerichtete internationale Abteilung deutscher Sprache und durch weitere zwischen den zuständigen deutschen und italienischen Stellen entsprechend der in diesem Notenwechsel vorgesehenen Voraussetzungen zu schließenden technischen Vereinbarungen über die Einrichtung weiterer Abteilungen in den beiden Ländern.

Seiner Exzellenz
Herrn Michael Gerdts
Botschafter der Bundesrepublik Deutschland

Rom

3. Der Zugang zu den internationalen Abteilungen deutscher Sprache an italienischen Schulen richtet sich nach den allgemeinen Zugangsbedingungen für staatliche Schulen in Italien. Der Zugang zu den internationalen Abteilungen italienischer Sprache an deutschen Schulen richtet sich nach den allgemeinen Zugangsbedingungen für staatliche Schulen in Deutschland.

4. Der fünfjährige Zug an den internationalen Abteilungen umfasst die Jahrgangsstufen I bis V an Gymnasien (licei) im Falle italienischer Schulen und die Jahrgangsstufen 9 bis 13 an deutschen Schulen.

5. Der eigens ausgearbeitete Lehrplan sieht den Unterricht in den Fächern Deutsch, Geschichte und Erdkunde an den italienischen Schulen in deutscher Sprache und den Unterricht in den Fächern Italienisch, Geschichte und Erdkunde an den deutschen Schulen in italienischer Sprache vor. Der Stundenansatz für den Unterricht in der Partnersprache unterschreitet insgesamt nicht 8 Wochenstunden im ersten Zweijahreszeitraum und 6 Wochenstunden im darauf folgenden Dreijahreszeitraum.

6. Das Fach Partnersprache ist Pflichtfach und für alle Schüler schriftliches und mündliches Prüfungsfach am Ende der Schulzeit. Das Fach Geschichte in der Partnersprache ist für die Schüler der internationalen Abteilung Pflichtfach und mündliches Prüfungsfach am Ende der Studienzeit. Das Fach Erdkunde in der Sprache des Partnerlandes ist in Italien in den ersten beiden Jahren der Sekundarstufe II und in Deutschland in der 9. und 10. Jahrgangsstufe oder in mindestens zwei Jahrgangsstufen Pflichtfach.

7. Die Prüfungen an den deutschen Abteilungen der italienischen Schulen werden durch italienische Verordnungen geregelt, die sich an die Ordnung der deutschen Reifeprüfung im Ausland anlehnen; die Prüfungen an den italienischen Abteilungen der deutschen Schulen werden durch deutsche Rechtsvorschriften geregelt, die sich an die Ordnung des "Esame di Stato" nach den italienischen Richtlinien anlehnen. Die Prüfungsverfahren berücksichtigen die auf Arbeitsebene erzielten Übereinkünfte der Vertragsparteien bezüglich der Prüfungsgegenstände.

8. An jedem Prüfungsort ist die Anwesenheit eines Beobachters aus dem Partnerland geplant. Die mit dem Unterricht in der Sprache und den Fächern des Partnerlandes betrauten, vom Partnerland entsandten oder von der Schule verpflichteten Lehrkräfte sind entsprechend den

Bestimmungen des Gastlandes anerkannte Prüfer für die Abschlussprüfungen.

9. Die an den nach dieser Vereinbarung eingerichteten internationalen Abteilungen erworbenen Abschlusszeugnisse berechtigen zum Hochschulstudium in der Italienischen Republik und in der Bundesrepublik Deutschland unter Befreiung von den Sprachtests im Gastland und ohne Berücksichtigung der möglicherweise für ausländische Studierende vorgesehenen zahlenmäßigen Begrenzungen. Dem italienischen Abschlusszeugnis wird eine gesonderte Erklärung der deutschen Stellen beigefügt, die die Gültigkeit des Abschlusszeugnisses auch hinsichtlich der deutschen Hochschulzugangsberechtigung unter den Voraussetzungen des ersten Satzes dieses Absatzes bescheinigt. Das deutsche Abschlusszeugnis beinhaltet ebenfalls eine Erklärung der italienischen Stellen, die die Gültigkeit des Abschlusszeugnisses auch hinsichtlich der italienischen Hochschulzugangsberechtigung bescheinigt.

10. Die mit dieser Vereinbarung geregelte Einrichtung von zweisprachigen Abteilungen in den beiden Ländern verpflichtet die interessierten Schulen der beiden Länder, die organisatorischen Voraussetzungen zu schaffen und die notwendigen Räumlichkeiten für einen erfolgreichen verstärkten Unterricht der Partnersprache und der in der Partnersprache unterrichteten Fächer zur Verfügung zu stellen.

11. Der Schulleiter hat die verwaltungstechnische und pädagogische Aufsicht über die an seiner Schule eingerichteten internationalen Abteilungen.

12. In Abstimmung zwischen den zuständigen Stellen der Bundesrepublik Deutschland und der Italienischen Republik können zur Unterstützung des Unterrichts der eigenen Sprache sowie der Fächer Geschichte und Erdkunde an den internationalen Abteilungen der Schulen beider Länder von jeder der beiden Vertragsparteien Lehrkräfte entsandt werden, die möglichst Kenntnisse der Partnersprache besitzen. Weitere Einzelheiten bezüglich einer fallweisen Einstellung von Lehrkräften können von den Vertragsparteien auf diplomatischem Wege vereinbart werden.

13. Die Vereinbarung hat eine Geltungsdauer von fünf Jahren, welche stillschweigend um jeweils weitere fünf Jahre verlängert wird.

14. Diese Vereinbarung kann im Einvernehmen der Vertragsparteien jederzeit geändert werden.

15. Streitigkeiten über die Auslegung oder Anwendung dieser Vereinbarung werden auf diplomatischem Wege beigelegt.

16. Diese Vereinbarung kann mit einer Frist von sechs Monaten vor Ende eines Schuljahrs gekündigt werden. Die Kündigung ist der anderen Vertragspartei mitzuteilen und wird mit dem Ende des auf die Mitteilung folgenden Schuljahrs wirksam, sofern die Vertragsparteien keine anderslautende Vereinbarung treffen.

17. Diese Vereinbarung wird in deutscher und italienischer Sprache geschlossen, wobei jeder Wortlaut gleichermaßen verbindlich ist. "

Ich habe die Ehre Ihrer Exzellenz bekanntzugeben, dass die italienische Regierung mit dem Inhalt der obengenannten Note uebereinstimmt und hiermit der vorliegende Notenaustausch eine Vereinbarung bilden wird die am Datum der Antwortnote in Kraft treten wird.

Mit dem Audruck meiner meiner ausgezeichnetsten Hochachtung.

Franco Frattini

**7.**

Roma, 12 ottobre 2004

**Memorandum di intesa sulla cooperazione in materia migratoria tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Perù**

*(Entrata in vigore: 12 ottobre 2004)*

# MEMORANDUM DI INTESA SULLA COOPERAZIONE IN MATERIA MIGRATORIA TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DEL PERÙ

Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica del Perù, da qui in avanti denominati "le Parti":

**Animati** dalla volontà di rafforzare, ancor di più, le cordiali relazioni di amicizia che tradizionalmente esistono tra ambedue i Governi;

**Tenuta presente** l'importanza che ha nell'agenda bilaterale, regionale e internazionale il fenomeno migratorio, così come il contributo culturale ed economico fornito dai flussi migratori di origine e di destino;

**Consapevoli** dell'importanza che riveste per ambedue i Governi lo sviluppo delle rispettive collettività residenti all'estero, così come l'interesse di promuovere la loro integrazione e di migliorare il livello dei servizi loro offerti;

**Consapevoli** dell'importanza che riveste per ambedue i Paesi lo sviluppo e la piena integrazione delle rispettive collettività residenti nel territorio dell'altro Stato, così come dell'esigenza di cooperare in modo efficace nella lotta contro l'immigrazione clandestina ed il traffico di esseri umani attraverso, tra l'altro, politiche adeguate di rimpatrio e misure di protezione dei diritti dei migranti, secondo le rispettive legislazioni nazionali;

**Nello spirito** della Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale ed i Protocolli per prevenire, reprimere e punire la tratta di persone, in particolare donne e bambini, e contro il traffico illecito di migranti via terra, mare e aria;

Hanno convenuto quanto segue:

## ARTICOLO I

Il presente Memorandum mira ad un approccio globale ed equilibrato dei fenomeni migratori attraverso un'ampia collaborazione tra le Autorità competenti dei due Paesi, al fine di garantire una piena integrazione dei rispettivi cittadini residenti nel territorio dell'altra Parte; fornire la dovuta protezione ai propri cittadini; organizzare ed orientare i flussi migratori tra le Parti e garantire una collaborazione

diretta ed efficace nella lotta contro il fenomeno dell'immigrazione clandestina, del traffico e della tratta di persone, sulla base di un'analisi esaustiva nella ricerca di soluzioni per gli stessi.

## ARTICOLO II

La cooperazione tra le Parti potrà avere, tra l'altro, i seguenti contenuti:

a) scambio di informazioni e statistiche sui vari aspetti del fenomeno migratorio;
b) iniziative tendenti ad una migliore informazione sui diritti dei migranti, la loro vigenza ed applicazione e alla loro piena integrazione nei Paesi di accoglienza;
c) scambio di informazioni ed esame di misure dirette ad una gestione ordinata dei flussi migratori, inclusi gli accordi a cui le Parti possano giungere;
d) scambio di informazioni sulle attività di formazione previste per ciascuna delle Parti in materia migratoria;
e) scambio di informazioni e coordinamento delle azioni rivolte alla repressione del traffico degli esseri umani e dei fenomeni connessi di criminalità organizzata;
f) collaborazione in materia di migrazione irregolare, con riferimento, tra l'altro, al rapido espletamento delle formalità richieste per i casi di rimpatrio di persone che non soddisfano le condizioni previste per l'ingresso o il soggiorno nel territorio di una delle due Parti, nel quadro delle norme del diritto internazionale;
g) scambio di informazioni circa i programmi di lavoro e le esperienze relative alla protezione dei connazionali all'estero;
h) formazione dei funzionari degli organismi competenti in materia di immigrazione nell'identificazione, tra l'altro, del falso documentale e dei meccanismi che utilizzano le organizzazioni criminali o i trafficanti.

## ARTICOLO III

Al fine di facilitare le azioni comuni di cooperazione e lo scambio di informazioni in campo migratorio, le Parti potranno concordare, per via diplomatica, tra le altre misure, la realizzazione di consultazioni da parte delle rispettive Amministrazioni competenti in materia e l'istituzione di gruppi di lavoro a livello tecnico su questioni migratorie.
La realizzazione di tali consultazioni e la costituzione dei gruppi di lavoro si realizzeranno a richiesta di una delle Parti.

Le Parti converranno la realizzazione di una prima riunione di consultazioni, ove possibile, nel primo semestre dell'anno 2005.

**ARTICOLO IV**

Le Parti potranno assumere, di comune accordo, ulteriori iniziative in materia migratoria, in conformità con la normativa nazionale ed internazionale e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

**ARTICOLO V**

Il presente Memorandum di Intesa potrà essere modificato per mutuo consenso delle Parti, formalizzato tramite scambio di Note, in cui si specifichi la sua entrata in vigore.

**ARTICOLO VI**

Il presente Memorandum di Intesa entrerà in vigore a partire dalla data della sua firma e rimarrà in vigore finché una delle Parti non decida di denunciarlo, attraverso notifica scritta indirizzata all'altra Parte, con novanta giorni di anticipo.

La denuncia del presente Memorandum di Intesa non pregiudicherà lo sviluppo ed il compimento delle azioni di cooperazione formalizzate durante il periodo di vigenza del Memorandum stesso.

Sottoscritto a Roma, il 12 ottobre dell'anno duemilaquattro, in due originali, ciascuno in lingua italiana e spagnola, ambedue i testi facendo egualmente fede.

| PER IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA | PER IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DEL PERÙ |
| --- | --- |

# MEMORANDUM DE ENTENDIMIENTO SOBRE COOPERACION EN ASUNTOS MIGRATORIOS ENTRE EL GOBIERNO DE LA REPUBLICA ITALIANA Y EL GOBIERNO DE LA REPUBLICA DEL PERU

El Gobierno de la República Italiana y el Gobierno de la República del Perú, en adelante denominados “las Partes”,

**ANIMADOS** por la voluntad de fortalecer, aún más, las cordiales relaciones de amistad que tradicionalmente existen entre ambos Gobiernos;

**TOMANDO** en consideración la importancia que tiene en la agenda bilateral, regional e internacional el fenómeno migratorio, así como el aporte cultural y económico de los flujos migratorios de origen y de destino;

**CONSCIENTES** de la importancia que reviste para ambos Gobiernos el desarrollo de sus respectivas Comunidades de residentes en el exterior, así como el interés de promover su integración y mejorar los niveles de los servicios que se les ofrecen;

**CONSCIENTES** de la importancia que reviste para ambos Países el desarrollo y la plena integración de las respectivas colectividades residentes en el territorio del otro Estado, así como de la exigencia de cooperar de manera eficaz, en la lucha contra la inmigración clandestina y el tráfico de seres humanos, a través, entre otros, del establecimiento de políticas adecuadas de repatriación y la implementación de medidas de protección de los derechos de los migrantes conforme a las respectivas legislaciones nacionales.

En el espíritu de la Convención de las Naciones Unidas contra la delincuencia organizada transnacional, y los Protocolos para prevenir, reprimir y sancionar la trata de personas, especialmente mujeres y niños, y contra el tráfico ilícito de migrantes por tierra, mar y aire.

Han acordado lo siguiente:

## ARTICULO I

El presente Memorándum busca un enfoque global y equilibrado de los fenómenos migratorios a través de la amplia colaboración entre las autoridades competentes

de los dos Países, a fin de garantizar una plena integración de los respectivos ciudadanos residentes en el territorio de la otra Parte; brindar la protección debida a sus nacionales; organizar y orientar los flujos migratorios entre las Partes y garantizar una colaboración directa y eficaz para luchar contra el fenómeno de la inmigración clandestina, del tráfico y la trata de personas, sobre la base de un análisis exhaustivo en la búsqueda de soluciones a los mismos.

## ARTICULO II

La cooperación entre las Partes podrá asumir, entre otros, los siguientes contenidos:

a) intercambio de información y estadísticas sobre diversos aspectos del fenómeno migratorio;
b) iniciativas tendientes a una mejor información sobre los derechos de los migrantes, su vigencia y aplicación, y a su plena integración en los países receptores.
c) intercambio de información y examen de medidas dirigidas a una gestión ordenada de los flujos migratorios, incluidos los acuerdos a los que las Partes puedan arribar;
d) intercambio de información sobre actividades de formación previstas por cada una de las Partes en materia migratoria;
e) intercambio de información y coordinación de acciones para la represión del tráfico de seres humanos y de los fenómenos conexos de criminalidad organizada;
f) colaboración en la temática de la migración irregular, con referencia entre otros asuntos, al rápido cumplimiento de las formalidades requeridas para los casos de repatriación de personas que no satisfacen las condiciones previstas para el ingreso o estadía en el territorio de una de las Partes, en el marco de las normas del Derecho Internacional;
g) intercambio de información en cuanto a programas de trabajo y experiencias relacionadas con la protección de nacionales en el exterior.
h) capacitación de los funcionarios de los organismos competentes en materia de migración en identificación de documentación falsa y mecanismos que utilizan las organizaciones criminales o de traficantes, entre otros.

**ARTICULO III**

Con el fin de facilitar las acciones comunes de cooperación y el intercambio de información en el campo migratorio, las Partes podrán concordar, por la vía diplomática, entre otras medidas, la realización de consultas por parte de las respectivas administraciones competentes en la materia y el establecimiento de grupos de trabajo a nivel técnico sobre asuntos migratorios.

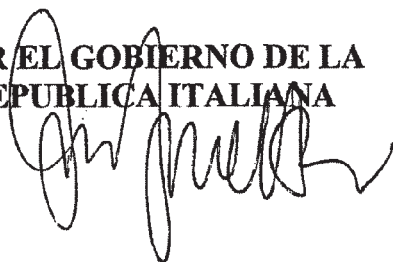
La realización de las referidas consultas y el establecimiento de grupos de trabajo se efectuarán a pedido de cualquiera de las Partes.

Las Partes acordarán la realización de una primera reunión de consulta, de ser posible, en el primer semestre del año 2005.

**ARTICULO IV**

Las Partes podrán asumir, de común acuerdo, ulteriores iniciativas en materia migratoria, de conformidad con la normativa nacional e internacional y de acuerdo a los recursos financieros disponibles.

**ARTICULO V**

El presente Memorándum de Entendimiento podrá ser modificado por mutuo consentimiento de las Partes, formalizado a través de intercambio de Notas en las que se especifique su entrada en vigor.

**ARTICULO VI**

El presente Memorándum de Entendimiento entrará en vigor a partir de las fechas de su firma y permanecerá vigente hasta que cualquiera de las Partes decida darlo por terminado, mediante notificación escrita dirigida a la otra, con noventa días de anticipación.

La terminación del presente Memorándum de Entendimiento no afectará el desarrollo y conclusión de las acciones de cooperación formalizadas durante su vigencia.

Firmado en la ciudad de Roma, el 12 octubre del dos mil cuatro, en dos ejemplares originales en idioma italiano y español, siendo ambos textos ugualmente válidos.

| **POR EL GOBIERNO DE LA REPUBLICA ITALIANA** | **POR EL GOBIERNO DE LA REPUBLICA DEL PERU** |
| --- | --- |

**8.**

Gibuti, 23 settembre 2004

## Protocollo di accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Gibuti

*(Entrata in vigore: 23 settembre 2004)*

## *PROTOCOLLO DI ACCORDO TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DI GIBUTI*

*Il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica di Gibuti, qui di seguito denominati « le Parti », desiderosi di consolidare la cooperazione tra i rispettivi Paesi, visti i protocolli di accordo del 6.12.1994, del 20.11.1999 e del 16.09.2002 relativi alle attività condotte nel settore sanitario a favore della popolazione del quartiere di Balbala a Gibuti;*

*considerato l'aumento delle esigenze della popolazione gibutina in termini di accesso ai servizi sanitari di base legato alla crescita demografica e alla presenza di rifugiati e sfollati nel Paese e in particolare nel quartiere di Balbala ;*

*Avendo appurato che la gestione dell'Ospedale del quartiere di Balbala diventa sempre più critica a causa delle cattive condizioni delle strutture e dei macchinari, che comportano spese di manutenzione e gestione troppo elevate ;*

*sulla base della richiesta del Governo della Repubblica di Gibuti del 22.10.2003, relativa al finanziamento del progetto per l'ampliamento dell'Ospedale del quartiere di Balbala nonché alla ristrutturazione delle attuali strutture del medesimo, allo scopo di garantire alla popolazione gibutina un servizio sanitario di base qualitativamente adeguato e una struttura ospedaliera pubblica conforme alle esigenze dei residenti di Balbala ;*

*Visto che il Governo italiano, nel quadro della riforma del servizio sanitario nazionale in via di realizzazione a Gibuti e sostenuta dalla Banca Mondiale, ha deciso di dare il proprio appoggio al programma di decentramento e sviluppo del servizio sanitario di Balbala attraverso il finanziamento del progetto « Nuovo Ospedale di Balbala », qui di seguito denominato il « Progetto ».*

*Hanno convenuto quanto segue*

### *ARTICOLO 1 : Obiettivo generale del progetto*

*L'obiettivo generale del progetto intende :*

1. *Contribuire a migliorare le condizioni di salute della popolazione di Gibuti ;*
2. *Garantire alla popolazione di Gibuti un'adeguata assistenza sanitaria :*
3. *Garantire un accesso equo ai servizi sanitari di base alla popolazione di Balbala, in particolare ai più bisognosi : donne, bambini e rifugiati ;*

### *ARTICOLO 2 : Obiettivo specifico del progetto*

*L'obiettivo specifico del progetto intende :*

1. *Contribuire a migliorare la capacità operativa dell'ospedale di Balbala attraverso :*

*a) Il restauro della struttura esistente ;*
*b) La costruzione di un padiglione destinato al pronto soccorso ; i servizi di medicina generale e gli ambulatori per le visite mediche ;*
*c) la formazione del personale medico, paramedico, amministrativo e tecnico.*

### *ARTICOLO 3: Risultati*

*I risultati previsti dal progetto sono i seguenti :*

1. *Miglioramento quantitativo e qualitativo dell'assistenza ospedaliera nel campo della medicina generale e, in particolare, delle visite mediche alle donne e ai bambini ;*
2. *Miglioramento dei servizi ospedalieri di pronto soccorso;*
3. *Potenziamento della capacità di accoglienza ospedaliera ;*
4. *Rafforzamento delle capacità di gestione dell'ospedale ;*
5. *Miglioramento delle capacità del personale medico e paramedico ;*
6. *Miglioramento delle capacità d'intervento per la manutenzione delle apparecchiature tecniche e della struttura fisica dell'ospedale.*

*ARTICOLO 4: Attività*

*Le attività previste dal Progetto sono le seguenti :*

1. *Formazione del personale medico e paramedico;*
2. *Restauro dell'attuale Ospedale di Balbala ;*
3. *Ampliamento dell'Ospedale di Balbala nel quadro del progetto esecutivo finanziato e realizzato dalla Cooperazione italiana e approvato dal Ministero della Sanità di Gibuti ;*
4. *Fornitura dell'apparecchiatura tecnica necessaria al funzionamento del nuovo Ospedale ;*
5. *Fornitura dell'assistenza tecnica per la formazione del personale locale alla manutenzione della struttura dell'Ospedale e al corretto utilizzo delle apparecchiature tecniche e alla loro manutenzione ordinaria.*
6. *Sostegno e rafforzamento istituzionale attraverso una formazione « on the job » del personale locale dell'UGP effettuata dagli esperti internazionali assunti per la realizzazione del Progetto e per tutto il periodo della sua durata ;*

*Il finanziamento del Progetto avverrà tramite la costituzione di un fondo fiduciario presso la Banca Mondiale, che garantirà la gestione delle risorse finanziarie messe a disposizione dal Governo italiano per la realizzazione di tutte le attività del Progetto previste nel documento di Progetto allegato e approvato dalle Parti, esclusa l'assistenza tecnica italiana. E' previsto che il Governo italiano e la Banca Mondiale, a seguito della firma del presente Accordo, firmino un Accordo specifico per la gestione finanziaria del Progetto, in base al quale le procedure che verranno adottate per la gestione delle attività saranno quelle in vigore presso la stessa Banca.*

*Risorse finanziare specifiche gestite direttamente dal MAE serviranno a coprire le spese per il personale italiano impiegato nel Progetto nell'ambito delle attività di formazione del personale medico e paramedico, amministrativo e tecnico.*

*ARTICOLO 5: Strategie d'intervento*

*Il Progetto si in erisce nel Piano di Sviluppo a medio termine (2002-2006) elaborato dal Ministero della Sanità di Gibuti in collaborazione con la Banca Mondiale. Il Progetto, oltre alle attività di costruzione e restauro della struttura esistente, prevede un programma di formazione del personale medico e paramedico allo scopo di soddisfare le esigenze in termini di capacità professionale dell'ospedale di Balbala e al tempo stesso contribuire ad assicurare la continuità del progetto. Allo scopo di garantire la viabilità del programma, il Governo di Gibuti si impegna a farsi carico, quando il Progetto sarà concluso, del nuovo Ospedale in termini di personale, manutenzione e gestione.*

*ARTICOLO 6: disposizioni generali*

- *L'Ospedale e i Centri sanitari di Balbala sono ufficialmente strutture sanitarie pubbliche di Gibuti, che rientrano nella Carta Sanitaria Nazionale, con le stesse caratteristiche funzionali e medico-legali delle altre strutture sanitarie gestite dal MSPAS a cui continueranno a fare capo per quanto attiene all'applicazione della politica Nazionale sanitaria all' «Assistenza sanitaria di base ».*

- *la gestione delle attività cliniche dell'Ospedale di Balbala e degli Ambulatori e l'organizzazione del lavoro del personale medico e paramedico delle suddette strutture sono affidate al Ministero della Sanità di Gibuti in accordo con il rappresentante del Ministero degli Affari esteri italiano in quanto finanziatore ;*
- *Qualunque modifica dell'inquadramento o dell'impiego del personale dell'Ospedale e degli ambulatori (medici, infermieri e tutto il personale ausiliario) dovrà essere concordata tra il Medico responsabile dell'Ospedale di Balbala e il Capo progetto ;*

- *I responsabili dei servizi dell'Ospedale e degli Ambulatori dovranno stendere un rapporto statistico mensile sulle cure prestate e consegnarlo al Capo Progetto ;*

- *Conformemente alle leggi della Repubblica di Gibuti, la responsabilità dell'organizzazione del lavoro nell'ospedale e negli Ambulatori compete al Direttore dell'Ospedale ;*

- *la gestione e l'amministrazione dei fondi stanziati dalla DGCS rientrano nelle competenze dell'Ambasciata d'Italia, secondo le proprie procedure ;*

- *per quanto riguarda gli esperti italiani, questi ultimi verranno assunti secondo le necessità del Progetto per affiancare il personale gibutino, che sarà responsabile della direzione dei diversi servizi e dello svolgimento del lavoro. Gli esperti italiani affiancheranno i loro omologhi gibutini, che saranno responsabili di ciascun servizio ;*

- *la responsabilità della gestione dei diversi servizi di assistenza sanitaria e dello svolgimento del lavoro nell'Ospedale e delle attività degli Ambulatori compete al personale gibutino ;*

- *Gli stipendi del personale locale, paramedico e amministrativo, comprese imposte e contributi previsti dalla legislazione di Gibuti, saranno a carico dello Stato di Gibuti, fatta eccezione per le integrazioni salariali che saranno stabilite ed erogate attraverso i fondi del Progetto fissati e pagati in euro fino alla conclusione del Progetto ; le imposte, CPS, SMI, Tassi e contributi patriottici su tutte le integrazioni saranno a carico dello Stato di Gibuti ;*

- *Tutte le imposte e contributi previsti dallo Stato di Gibuti per tutto il personale locale impiegato dall'Ambasciata d'Italia per il funzionamento del Progetto saranno a carico dello Stato di Gibuti ;*

- *Gli altri finanziatori e gli organismi internazionali che interverranno nelle attività sanitarie a Balbala e in particolare nei 5 ambulatori saranno tenuti a coordinarsi con il Ministero della Sanità e con l'Ambasciata d'Italia.*

*ARTICOLO 7: impegni del Governo italiano*

- *Il Ministero degli Affari esteri italiano mette a disposizione una somma di 9.223.335,24 Euro per la realizzazione delle attività previste dal Progetto, per un periodo di 36 mesi.*

- *Il finanziamento sarà gestito dalla Banca Mondiale (BM) e, in parte, direttamente dalla DGCS, conformemente alle disposizioni dell'Art. 4 e in base allo schema qui di seguito riportato :*

| *ITEM* | **ATTIVITA** | **AGENZIA PREPOSTA ALL'ESECUZIONE** | **AMMONTARE (EURO)** |
|---|---|---|---|
| 1 | Costruzione di nuovi padiglioni/ristrutturazione vecchi edifici | BM | 8.143.662,00 |
| 2 | Fornitura apparecchiature tecniche mediche e mobilio | BM | |
| 3 | Project Management e assistenza tecnica | BM | |
| 4 | *Over-head* Banca Mondiale (2% degli item 1-2-3) | BM | 162.873,24 |
| 5 | Ammontare per la gestione delle attività a Gibuti | DGCS | 174.000,00 |
| 6 | Ammontare per le missioni di esperti italiani | DGCS | 741.800,00 |
| | *Totale* | | *9.222.335,24* |

*ARTICOLO 8: impegni del Governo di Gibuti*

*;o che la gestione definitiva dei servizi sanitari di Balbala da parte del Ministero della Sanità e degli Affari sociali di ɔuti (MSPAS) viene considerata un elemento essenziale ai fini della continuità del progetto, e costituisce un elemento ·enziale per il finanziamento del Progetto da parte del Governo italiano, il Governo di Gibuti si impegna a :*

- *Garantire che tutto il personale formato nell'ambito del Progetto sia impiegato nel nuovo ospedale con un contratto di lavoro inserito nel sistema sanitario nazionale e che il livello professionale acquisito durante la formazione sia riconosciuto attraverso il rilascio di un diploma ufficiale ;*
- *Garantire il pagamento degli stipendi del personale del nuovo ospedale conformemente al livello professionale acquisito ;*
- *Garantire la copertura graduale delle spese di gestione del nuovo ospedale a conclusione del Progetto ;*
- *assumere nel nuovo ospedale gli studenti di Gibuti che avranno concluso il loro programma di formazione superiore in Italia finanziato dal Governo italiano ;*
- *Garantire che il Medico – capo del settore sanitario di Balbala sia anche il Direttore dell'Ospedale ;*
- *Il Governo di Gibuti si impegna ad esonerare dalle imposte tutte le attrezzature mediche e non che verranno acquistate nell'ambito del Progetto ;*
- *Il Governo di Gibuti si impegna ad agevolare l'ottenimento di visti d'ingresso e di permessi di lavoro per gli esperti inviati dal Ministero degli Affari esteri nell'ambito del Progetto ;*
- *Il Governo di Gibuti si impegna a garantire un alloggio adeguato a ciascun esperto italiano inviato nell'ambito del Progetto ;*
- *Gli esperti italiani e le loro famiglie avranno il diritto di importare o acquistare materiale esentasse durante tutta la durata del loro contratto e saranno esonerati da qualunque imposta;*
- *Il Governo di Gibuti, durante la realizzazione del Progetto, si impegna a garantire la copertura graduale dei costi del nuovo Ospedale (stipendi del personale gibutino, fornitura di acqua, elettricità, gas, manutenzione, imposte, etc.) fino ad un massimo di 300.000 euro l'anno a conclusione del progetto.*

*ARTICOLO 9 :modifiche*

- *Le eventuali modifiche al presente Accordo dovranno essere concordate per iscritto tra le Parti.*

*ARTICOLO 10: contenzioso*

- *Qualunque controversia relativa al contenuto del presente Protocollo di Accordo verrà risolta per via diplomatica*

*ARTICOLO 11: entrata in vigore e durata*

*presente Accordo entrerà in vigore al momento della firma e resterà in vigore sino al compimento delle attività previste ·l Progetto.*

*ıtto a Gibuti in due esemplari, in lingua italiana e francese, i due testi facenti ugualmente fede,* 23 SEP 2004

……………………………………………………………….

*Per il Governo della Repubblica Italiana*

*L'Ambasciatore d'Italia*

*Per il Governo della Repubblica di Gibuti*

*Il Ministro degli Affari Esteri*

## *PROTOCOLE D'ACCORD ENTRE LE GOUVERNEMENT DE LA REPUBLIQUE ITALIENNE ET LE GOUVERNEMENT DE LA REPUBLIQUE DE DJIBOUTI*

*Gouvernement de la République italienne et le Gouvernement de la République de Djibouti, d'hors en avant ıommés «les Parties», désireux de consolider leurs rapports de coopération, compte tenu des protocoles d'accord du 2.1994 et du 20.11.1999 et du 16.09.2002 concernant les activités réalisées dans le secteur sanitaire en faveur de la ɔulation du quartier de Balbala a Djibouti;*

*npte tenu de l'augmentation des besoins de la population Djiboutienne en termes d'accès aux services sanitaires de se dus a la croissance démographique et à la présence des réfugiés et déplacés dans le Pays et en particulier dans le ırtier de Balbala ;*

*ɪnt constaté que la gestion de l'Hôpital du quartier de Balbala devient de plus en plus critique à cause de la mauvaise ıdition des structures et de l'équipement qui engendre des frais d'entretien et de gestions trop élevés ;*

*ʼvant la requête du Gouvernement de la République de Djbouti du 22.10.2003, concernant le financement du projet ɹr l'agrandissement de l'Hôpital du quartier de Balbala aussi bien que la réhabilitation des structures actuelles du me Hôpital, dans le but d'assurer à la population djiboutienne un service sanitaire de base qualitativement approprié ɪ'une structure hôpitalière publique conforme aux besoins des résidents du Balbala ;*

*endu que le Gouvernement italien, dans le cadre de la reforme du service sanitaire national en cours de réalisation a ːbouti et appuyée par la Banque Mondiale a décidé de donner son support au programme de décentralisation et ɹeloppement du service sanitaire de Balbala à travers le financement du projet «Nouveau Hôpital de Balbala », ci ʼès nommé le « Projet ».*

*ont établi ce qui suit*

### *ARTICLE 1 : Objectif général du projet*

*ɔbjectif général du projet vise à :*

1. *contribuer à l'amélioration des conditions de santé de la population à Djibouti ;*
2. *garantir à la population de Djibouti une assistance sanitaire appropriée;*
3. *assurer un équitable accès aux services sanitaires de base à la population de Balbala, en particulier les plus démunis: femmes, enfants et réfugiés ;*

### *ARTICLE 2 : Objectif spécifique du projet*

*ɔbjectif spécifique du projet vise à :*

1. *Contribuer à améliorer la capacité opérationnelle de l'hôpital de Balbala par:*
   a) *la restauration de la structure existante,*
   b) *la construction d'une extension abritant les urgences; les services de médicine générale et les cabinets de consultation;*
   c) *la formation du personnel médical, paramédical, administratif et technique.*

### *ARTICLE 3 : Résultats*

*ʼs résultats prévus par le projet sont les suivants :*

1. *Amélioration quantitative et qualitative de l'assistance hospitalière concernant la médicine générale et, en particulier, les services de consultation pour les femmes et les enfants;*
2. *Amélioration des services hospitaliers pour les urgences ;*
3. *Augmentation de la capacité d'hospitalisation ;*
4. *Renforcement des capacités de gestion de l'hôpital*
5. *Amélioration des capacités du personnel médical et paramédical ;*
6. *Amélioration des capacités d'intervention pour l'entretien de l'équipement technique et de la structure physique de l'hôpital.*

*ARTICLE 4 : Activités*

*activités prévues par le Projet sont les suivantes:*

1. *Formation du personnel médical et paramédical;*
2. *Restauration de l'Hôpital de Balbala existant ;*
3. *Agrandissements de l'Hôpital de Balbala en accord avec le projet exécutif financé et réalisé par la Coopération Italienne et approuvé par le Ministère de la Santé Djiboutien ;*
4. *Provision de l'équipement technique nécessaire au fonctionnement du nouveau Hôpital;*
5. *Provision de l'assistance technique pour la formation du personnel local à l'entretien de la structure de l'Hôpital et à la correcte utilisation de l'équipement technique et son entretien ordinaire.*
6. *Appui et renforcement institutionnel à travers une formation « on the job » au personnel local de l'UGP effectué par les experts internationaux engagés pour la réalisation du Projet et pendant sa durée;*

*e financement du Projet sera fait à travers de la constitution d'un Fond Fiduciaire auprès de la Banque Mondiale, qui ssurera la gestion des ressources financières mise à disposition par le Gouvernement italien, pour la réalisation des utes les activités du Projet prévues dans le document de Projet annexé et approuvé par le Parties,, assistance chnique italienne exclue. Il est prévu que le Gouvernement italien et la Banque Mondiale, suite à la signature du résent Accord, signeront un Accord spécifique pour la gestion financière du Projet, ce qui entraîne que les procédures ui seront adoptées pour la gestion des activités seront celles en vigueur auprès de la Banque même.*

*essources financières spécifiques gérés directement par le MAE, couvriront les frais du personnel italien engagé dans e Projet pour les activités de formation du personnel médical et paramédical, administratif et technique.*

*ARTICLE 5 : Stratégies d'intervention*

*e Projet s'intègre dans le Plan de Développement à moyen terme (2002-2006) élaboré par le Ministère de la Santé de jibouti en collaboration avec la Banque Mondiale. Le Projet, a coté des activités de construction et restauration de la tructure existante prévoit un programme de formation du personnel médical et paramédical visant a répondre aux esoin en termes de capacités professionnelles de l'hôpital de Balbala et au même temps a contribuer à assurer la érennisation du projet. Dans le but de garantir la viabilité du programme, le Gouvernement Djiboutien s'engage à ssurer la prise en charge, une foi le projet complété, du nouveau Hôpital en terme de personnel, entretien et gestion.*

*ARTICLE 6 : dispositions générales*

*L'Hôpital et les Centres de Santé de Balbala sont officiellement des structures sanitaires publiques de Djibouti, faisant partie de la Carte Sanitaire Nationale, avec les mêmes caractéristiques fonctionnelles et médico-légales que les autres structures sanitaires gérées par le MSPAS dont elles relèveront toujours en ce qui concerne l'application de la politique Nationale de Santé aux « Soins de Santé Primaire »*

- *la gestion des activités cliniques de l'Hôpital de Balbala et des Dispensaires et l'organisation du travail du personnel médical et paramédical des susdites structures est réalisée par le Ministère de la Santé de Djibouti en accord avec le représentant du Ministère des Affaires Etrangères italien en tant que bailleur de fonds ;*

- *Tout changement de l'encadrement ou de l'utilisation du personnel de l'Hôpital et des Dispensaires (Médecins, infirmiers et tout le personnel auxiliaire) doit être agrée entre le Médecin responsable de l'Hôpital de Balbala et le Chef du Projet ;*

- *les responsables des services de l'Hôpital et des Dispensaires devront rédiger mensuellement le rapport statistique des soins effectués et le livrer au Chef du Projet ;*

- *en conformité avec les lois de la République de Djibouti, la responsabilité de l'organisation du travail dans l'hôpital et dans les Dispensaires est du Directeur de l'Hôpital ;*

- *la gestion et l'administration des fonds affectés par la D.G.C.S. reviennent à l'Ambassade d'Italie, selon ses propres procédures ;*

*activités prévues par le Projet sont les suivantes:*

1. *Formation du personnel médical et paramédical;*
2. *Restauration de l'Hôpital de Balbala existant ;*
3. *Agrandissements de l'Hôpital de Balbala en accord avec le projet exécutif financé et réalisé par la Coopération Italienne et approuvé par le Ministère de la Santé Djiboutien ;*
4. *Provision de l'équipement technique nécessaire au fonctionnement du nouveau Hôpital;*
5. *Provision de l'assistance technique pour la formation du personnel local à l'entretien de la structure de l'Hôpital et à la correcte utilisation de l'équipement technique et son entretien ordinaire.*
6. *Appui et renforcement institutionnel à travers une formation « on the job » au personnel local de l'UGP effectué par les experts internationaux engagés pour la réalisation du Projet et pendant sa durée;*

*financement du Projet sera fait à travers de la constitution d'un Fond Fiduciaire auprès de la Banque Mondiale, qui surera la gestion des ressources financières mise à disposition par le Gouvernement italien, pour la réalisation des ites les activités du Projet prévues dans le document de Projet annexé et approuvé par le Parties,, assistance ·hnique italienne exclue. Il est prévu que le Gouvernement italien et la Banque Mondiale, suite à la signature du ésent Accord, signeront un Accord spécifique pour la gestion financière du Projet, ce qui entraîne que les procédures i seront adoptées pour la gestion des activités seront celles en vigueur auprès de la Banque même.*

*ssources financières spécifiques gérés directement par le MAE, couvriront les frais du personnel italien engagé dans Projet pour les activités de formation du personnel médical et paramédical, administratif et technique.*

*ARTICLE 5 : Stratégies d'intervention*

*Projet s'intègre dans le Plan de Développement à moyen terme (2002-2006) élaboré par le Ministère de la Santé de ibouti en collaboration avec la Banque Mondiale. Le Projet, a coté des activités de construction et restauration de la ucture existante prévoit un programme de formation du personnel médical et paramédical visant a répondre aux soin en termes de capacités professionnelles de l'hôpital de Balbala et au même temps a contribuer à assurer la rennisation du projet. Dans le but de garantir la viabilité du programme, le Gouvernement Djiboutien s'engage à surer la prise en charge, une foi le projet complété, du nouveau Hôpital en terme de personnel, entretien et gestion.*

*ARTICLE 6 : dispositions générales*

*Hôpital et les Centres de Santé de Balbala sont officiellement des structures sanitaires publiques de Djibouti, faisant rtie de la Carte Sanitaire Nationale, avec les mêmes caractéristiques fonctionnelles et médico-légales que les autres uctures sanitaires gérées par le MSPAS dont elles relèveront toujours en ce qui concerne l'application de la politique ationale de Santé aux « Soins de Santé Primaire »*

- *la gestion des activités cliniques de l'Hôpital de Balbala et des Dispensaires et l'organisation du travail du personnel médical et paramédical des susdites structures est réalisée par le Ministère de la Santé de Djibouti en accord avec le représentant du Ministère des Affaires Etrangères italien en tant que bailleur de fonds ;*

- *Tout changement de l'encadrement ou de l'utilisation du personnel de l'Hôpital et des Dispensaires (Médecins, infirmiers et tout le personnel auxiliaire) doit être agrée entre le Médecin responsable de l'Hôpital de Balbala et le Chef du Projet ;*

- *les responsables des services de l'Hôpital et des Dispensaires devront rédiger mensuellement le rapport statistique des soins effectués et le livrer au Chef du Projet ;*

- *en conformité avec les lois de la République de Djibouti, la responsabilité de l'organisation du travail dans l'hôpital et dans les Dispensaires est du Directeur de l'Hôpital ;*

- *la gestion et l'administration des fonds affectés par la D.G.C.S. reviennent à l'Ambassade d'Italie, selon ses propres procédures ;*

- *en ce qui concerne les experts italiens, ils seront engagés selon les nécessités du Projet pour appuyer le personnel djiboutien, qui sera responsable de la direction des différents services et du déroulement du travail. La présence des experts italiens sera couplée à celle des homologues de Djibouti, qui seront responsables de chaque service ;*
- *la responsabilité de la gestion des différents services de soins et du déroulement du travail dans l'Hôpital et des activités des Dispensaires, revient au personnel djiboutien ;*

- *Les salaires du personnel local, paramédical et administratif, y compris les impôts et les contributions prévues par la législation djiboutienne, seront à la charge de l'Etat djiboutien, à l'exception des intégrations du salaire, qui seront établies et payées sur les fonds du Projet fixes et payé en Euro, jusqu'à la fin du Projet ; les impôts, CPS, SMI, Taux et contribution patriotique sur tous les intégrations seront à la charge de l'Etat de Djibouti ;*

- *Touts les impôts et les contributions prévues par l'Etat Djiboutien, pour tout le personnel local employé par l'Ambassade d'Italie, pour le fonctionnement du Projet, seront à la charge de l'Etat djiboutien ;*

- *Les autres bailleurs de fonds et les organismes internationaux qui interviendront dans les activités en matière de santé à Balbala, et en particulier dans les 5 dispensaires, sont tenus à la coordination avec le Ministère de Santé et l'Ambassade d'Italie*

*ARTICLE 7 : engagements du Gouvernement italien*

- *Le Ministère des Affaires Etrangères italien met à disposition un montant de 9.223.335,24 Euro pour la réalisation des activités prévues par le Projet, pour une durée de 36 mois.*

- *Le financement sera géré par la Banque Mondiale (BM) et, en partie, directement par la DGCS, suivant les dispositions de l'Art. 4 et suivant le schéma ci dessous :*

| *ITEM* | ACTIVITES | AGENCE D'EXECUTION | MONTANT (EURO) |
|---|---|---|---|
| 1 | Construction des nouvelles extensions/réhabilitation anciens bâtiments | BM | 8.143.662,00 |
| 2 | Fourniture équipement technique médical et mobilier | BM | |
| 3 | Project Management et assistance technique | BM | |
| 4 | *Over-head* Banque Mondiale (2% de items 1-2-3) | BM | 162.873,24 |
| 5 | Montant pour gestion activités à Djibouti | DGCS | 174.000,00 |
| 6 | Montant pour missions experts italiens | DGCS | 741.800,00 |
| ***Total*** | | | ***9.222.335,24*** |

*ARTICLE 8 : engagements du Gouvernement de Djibouti*

*'ompte tenu que la prise en charge définitive des services de Santé de Balbala par le Ministère de la Santé et des ffaires Sociales de Djibouti (MSPAS) est considérée un élément essentiel pour la pérennisation du Projet, ce qui*

*constitue un élément essentiel pour le financement du Projet de la part du Gouvernement italien, le Gouvernement de Djibouti s'engage à :*

- *Assurer que tout le personnel formé par le Projet soit employé auprès du nouveau hôpital avec un contrat de travail encadré dans le système sanitaire national et que le niveau professionnel acquis pendant la formation soit reconnu à travers un diplôme officiel ;*
- *Assurer le payement des salaires du personnel du nouveau hôpital en conformité avec le niveau professionnel acquis ;*
- *Assurer la graduelle prise en charge des frais de gestion du nouveau hôpital une fois le Projet termine ;*
- *engager dans le nouveau hôpital, les étudiants djiboutiens qui auront terminés leur programme de formation supérieure en Italie financé par le Gouvernement Italien;*
- *Assurer que le Médecin – chef du secteur sanitaire de Balbala sera aussi le Directeur de l'Hôpital ;*
- *Le Gouvernement de Djibouti s'engage à exonérer des impôts tous les matériels médicaux et non médicaux, à acheter dans le cadre du Projet ;*
- *Le Gouvernement de Djibouti s'engage à faciliter l'obtention des Visas d'entrée et les autorisations de travail pour les experts envoyés par le Ministère des Affaires Etrangères dans le cadre du Projet ;*
- *Le Gouvernement de Djibouti s'engage à garantir un logement approprié à chaque expert italien envoyé dans le cadre du Projet ;*
- *Les experts italiens et leurs familles auront le droit d'emporter ou bien d'acheter du matériel hors taxes pendant toute la durée de leur contrat et ils seront exonérés de tous impôts ;*
- *Le Gouvernement de Djibouti, pendant la réalisation du Projet s'engage à assurer la prise en charge graduelle des coûts du nouveau Hôpital (salaires du personnel djiboutien, services eau, électricité, gaz, entretien, impôts etc.) jusqu'à un montant de 300.000 Euro par an une fois le projet terminé.*

*ARTICLE 9: modifications*

- *Les éventuelles modifications de cet Accord devront être agrées par écrit entre les Parties.*

*ARTICLE 10 : disputes*

- *Toutes disputes en relation avec le contenu de ce Protocole d'Accord seront réglées par voie diplomatique.*

*ARTICLE 11 : entrée en vigueur et durée*

*présent Accord entre en vigueur au moment de la souscription et restera en vigueur jusqu'à l'accomplissement des tivités prévues par le Projet.*

*it à Djibouti en deux exemplaires, en langue italienne et française, les deux textes faisant également fois,* 23 SEP 2004

*..........................................................................*

| *Pour le Gouvernement de la République Italienne* | *Pour le Gouvernement de la République de Djibouti* |
| --- | --- |
| *L'Ambassadeur d'Italie* | *Le Ministre des Affaires Etrangères* |

**9.**

Roma, 3 novembre 2004

# Intesa tecnica d'impianto tra l'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche e la Repubblica italiana per le ispezioni al sito di tabella 2, Solvey Solexis S.p.a. di Spinetta Marengo (AL), Italia, con Allegati

*(Entrata in vigore: 3 novembre 2004)*

L'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche, qui di seguito definita "OPAC" e il Governo della Repubblica Italiana, qui di seguito definito "Stato Parte ispezionato", che insieme costituiscono le Parti al presente Accordo, hanno concordato le seguenti disposizioni in merito allo svolgimento di ispezioni, in conformità con il paragrafo 4 dell'Articolo VI della Convenzione per la Proibizione dello sviluppo, produzione, stoccaggio e impiego di armi chimiche e sulla loro distruzione, qui di seguito definita "la Convenzione", al sito SOLVAY SOLEXIS S.p.A., Piazza Donegani 5/6, 15047 Spinetta Marengo (AL), Italia, dichiarato ai sensi dei paragrafi 7 e 8 dell'Articolo VI, qui di seguito definito "il sito";

**Sezione 1**
**Disposizioni Generali**

1. Scopo della presente Intesa Tecnica d'Impianto è quello di facilitare l'attuazione delle disposizioni della Convenzione relative alle ispezioni condotte nel sito ai sensi del paragrafo 4 dell'Articolo VI della Convenzione ed in conformità con gli obblighi dello Stato Parte Ispezionato e dell'OPAC, stabiliti ai sensi della Convenzione.
2. Nulla nella presente Intesa sarà applicato o interpretato in modo non conforme alle disposizioni della Convenzione. In caso di incompatibilità tra la presente Intesa e la Convenzione, prevarrà la Convenzione.
3. Le Parti hanno concordato di applicare, ai fini della pianificazione, le disposizioni generali di cui all'Allegato 1.
4. La frequenza e l'intensità delle ispezioni al sito sono indicate nella Parte B dell'allegato 1 e riflettono la valutazione del rischio da parte dell'OPAC, effettuata ai sensi dei paragrafi 18, 20 e 24 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche.
5. La squadra ispettiva sarà composto da non più di sei (6) persone.
6. La lingua di lavoro tra la squadra ispettiva e lo Stato Parte ispezionato nel corso dell'ispezione sarà l'inglese.

**Sezione 2**
**Sanità e Sicurezza**

1. Le questioni relative agli aspetti sanitari e di sicurezza sono disciplinate dalla Convenzione, dalle Norme e dalla Politica Sanitaria e di Sicurezza dell'OPAC nonché dalle norme ambientali e di sicurezza applicabili a livello nazionale e locale, oltreché da quelle disposte dal sito ispezionato. Le specifiche norme di attuazione delle pertinenti disposizioni della Convenzione e della Politica Sanitaria e di Sicurezza dell'OPAC in relazione alle ispezioni al sito sono indicate nell'Allegato 2.
2. Tutte le norme sanitarie e di sicurezza pertinenti allo svolgimento dell'ispezione al sito figurano nell'Allegato 2 e saranno messe a disposizione per l'applicazione da parte della squadra ispettiva nel sito.
3. Nel corso della relazione informativa pre-ispettiva, i rappresentati del sito illustreranno alla squadra ispettiva ogni argomento relativo agli aspetti sanitari e di sicurezza che, a giudizio di tali rappresentanti, è pertinente allo svolgimento dell'ispezione nel sito, incluso:
   (a) le misure sanitarie e di sicurezza relative all'impianto(i) di Tabella 2 ispezionato ed i possibili rischi che potrebbero presentarsi nel corso dell'ispezione;
   (b) tutte le ulteriori misure o norme sanitarie e di sicurezza che devono essere osservate all'interno del sito;
   (c) le procedure a cui attenersi in caso di incidente o qualsiasi altra emergenza, incluse le informazioni sui segnali di emergenza, percorsi ed uscite di sicurezza, nonché l'ubicazione delle strutture di emergenza e dei punti di raccolta;

(d) le attività ispettive specifiche che, per motivi sanitari e di sicurezza, debbono rimanere circoscritte all'interno di aree particolari del sito, e precisamente all'interno dell'impianto(i) di Tabella 2 oggetto dell'ispezione in conformità con il mandato ispettivo.

La squadra ispettiva certificherà, su richiesta, di aver ricevuto le informazioni di cui sopra, se rese disponibili in forma scritta.

4. Nel corso dell'ispezione, la squadra ispettiva eviterà ogni attività che possa, per sua stessa natura, mettere in pericolo la sicurezza della squadra stessa, del sito o del suo personale, oltre a causare danni di tipo ambientale. Nel caso in cui lo Stato Parte si opponga allo svolgimento di determinate attività ispettive, potrà spiegare le circostanze e le considerazioni di sicurezza alla base del diniego e dovrà indicare procedure alternative per la condotta delle attività ispettive.
5. In caso di emergenze o incidenti nei quali siano coinvolti membri della squadra ispettiva durante la loro permanenza nel sito, la squadra ispettiva si atterrà alle procedure di emergenza del sito e lo Stato Parte ispezionato provvederà a fornire, nella misura più ampia possibile, assistenza medica o di altro tipo tempestivamente ed efficacemente, con debito riguardo alle norme di etica medica, qualora si renda necessaria l'assistenza sanitaria. Informazioni relative ai servizi sanitari nonché alle strutture preposte a tale scopo figurano nell'Allegato 2, Parte D. Nel caso in cui l'OPAC adotti misure alternative di assistenza sanitaria ai membri della squadra ispettiva coinvolti in situazioni di emergenza o incidenti, lo Stato Parte ispezionato fornirà, nei limiti del possibile, assistenza per l'attuazione di tali misure. L'OPAC sarà responsabile delle conseguenze di tali misure.

## Sezione 3
## Riservatezza

Le questioni relative alla riservatezza sono regolamentate dalla Convenzione, incluso l'Annesso sulla Riservatezza, e dalla Politica OPAC sulla Riservatezza. Le specifiche norme di attuazione delle clausole della Convenzione e della Politica OPAC sulla Riservatezza per la protezione delle informazioni riservate del sito sono contenute nell'Allegato 3.

## Sezione 4
## Mezzi di comunicazione e Pubbliche Relazioni

I rapporti con i mezzi di comunicazione e le pubbliche relazioni sono regolamentati dalla Politica OPAC sui Mezzi di Comunicazione e le Pubbliche Relazioni. Le disposizioni specifiche relative ai contatti che la squadra ispettiva potrà tenere con i mezzi di comunicazione o con il pubblico, ove necessario, relativamente alla ispezione del sito, figurano nell'Allegato 4.

## Sezione 5
## Attrezzature ispettive

1. Come convenuto tra lo Stato Parte ispezionato e l'OPAC, le attrezzature approvate elencate nell'Allegato 5, Parte A, saranno utilizzate, a discrezione dell'OPAC e su base ordinaria, specificamente per l'ispezione di Tabella 2. Le attrezzature saranno utilizzate ai sensi della Convenzione, delle decisioni pertinenti adottate dalla Conferenza degli Stati Parte, nonché in conformità con le procedure concordate contenute nell'Allegato 5.
2. Le disposizioni di cui al paragrafo 1 non pregiudicano quanto disposto nei paragrafi dal 27 al 29 della Parte II dell'Annesso sulle Verifiche.
3. L'elenco delle attrezzature disponibili nel sito, non appartenenti all'OPAC, fornite su base volontaria dallo Stato Parte ispezionato alla squadra ispettiva su sua richiesta e da utilizzarsi nel

sito nel corso delle attività di verifica, unitamente alle eventuali procedure per l'impiego di tali attrezzature, se necessario, e a qualunque supporto che può essere reso disponibile su richiesta nonché le condizioni per l'offerta delle attrezzature, figurano nell'allegato 5, Parte B. Prima dell'impiego di tali attrezzature la squadra ispettiva può verificare che le loro caratteristiche di prestazione siano conformi a quelle di attrezzature analoghe approvate dall'OPAC o – nel caso di attrezzature che non compaiono nella lista delle attrezzature approvate dall'OPAC – siano conformi allo scopo previsto per il quale vengono utilizzate.

4. La richiesta, nel corso delle attività di verifica, da parte della squadra ispettiva allo Stato Parte ispezionato di mettere a disposizione le attrezzature di cui al paragrafo 3, sarà presentata in forma scritta da un membro autorizzato della squadra ispettiva che si avvarrà del modulo di cui all'Allegato 5. La squadra ispettiva seguirà una procedura analoga per eventuali ulteriori richieste, in conformità con il paragrafo 30, Parte II dell'Annesso sulle Verifiche.
5. Le disposizioni concordate per la bonifica delle attrezzature figurano nell'Allegato 5, Parte C.

## Sezione 6
## Attività pre-ispettive

1. I rappresentanti del sito presenteranno una relazione informativa pre-ispettiva alla squadra ispettiva, in conformità con la Parte II, paragrafo 37 dell'Annesso sulle Verifiche. La relazione pre-ispettiva comprenderà:
   (a) informazioni sul sito, come disposto nell'Allegato 6;
   (b) dettagli sugli aspetti sanitari e di sicurezza, di cui alla Sezione 2 e illustrati in dettaglio nell'Allegato 2;
   (c) ogni eventuale modifica delle informazioni di cui sopra occorsa a partire dall'ultima ispezione.

2. Tutte le informazioni sul sito che lo Stato Parte ispezionato renderà disponibili su base volontaria alla squadra ispettiva nel corso della relazione informativa pre-ispettiva, con le indicazioni relative a quali tra queste informazioni possono essere trasferite fuori dal sito, sono indicate nella Parte B dell'Allegato 6.

## Sezione 7
## Svolgimento dell'Ispezione

### 7.1 Disposizioni permanenti

1. Il periodo ispettivo inizierà al completamento della relazione informativa pre-ispettiva, qualora non sia stato altrimenti concordato.
2. Accordi per lo svolgimento di una visita preliminare al sito, se del caso, sono disposti nell'Allegato 7.
3. Nel corso delle attività di verifica, il capo della squadra ispettiva informerà tempestivamente il rappresentante dello Stato Parte ispezionato di ogni successiva attività che la squadra ispettiva svolgerà ai fini dell'attuazione del piano ispettivo. Senza arrecare pregiudizio a quanto disposto nel paragrafo 40 della Parte II dell'Annesso sulle Verifiche, tale attività informativa dovrà essere espletata in tempo utile affinché lo Stato Parte ispezionato possa approntare le misure necessarie a fornire accesso e sostegno adeguati alla squadra ispettiva, senza ritardare lo svolgimento delle attività di verifica.
4. La squadra ispettiva, su richiesta dello Stato Parte ispezionato, dovrà comunicare con il personale del sito unicamente in presenza di o attraverso un rappresentante dello Stato Parte ispezionato.

5. Lo Stato Parte ispezionato dovrà, su richiesta, mettere a disposizione della squadra ispettiva un luogo di lavoro che possa essere sigillato, incluso uno spazio adeguato per lo stoccaggio delle attrezzature. La squadra ispettiva avrà il diritto di sigillare il suo luogo di lavoro.

**7.2 Accesso ad aree, edifici e strutture e relativa ispezione**

Le attività di verifica si concentreranno sull'impianto(i) di Tabella 2 all'interno del sito dichiarato, come specificato nell'Allegato 8. Nel caso in cui la squadra ispettiva chieda l'accesso ad altre aree del sito, l'accesso a tali aree sarà concesso in conformità con l'obbligo di fornire chiarimenti ai sensi del paragrafo 51 della Parte II e del paragrafo 25 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche, ed in conformità con l'Allegato 8.

**7.3 Accesso a documentazione e dati e relativa ispezione**

La lista concordata relativa alla documentazione ed ai dati che lo Stato Parte ispezionato dovrà rendere regolarmente disponibile alla squadra ispettiva per fini di verifica, ai sensi del paragrafo 26, Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche, unitamente alle disposizioni di accesso a tali dati atte a tutelare le informazioni riservate, figura nell'Allegato 9. Tali documentazione e dati saranno resi disponibili alla squadra ispettiva su sua richiesta.

**7.4 Prelievo campioni e relative analisi**

Senza arrecare pregiudizio a quanto disposto nei paragrafi dal 52 al 58 della Parte II dell'Annesso sulle Verifiche, le procedure per il prelievo dei campioni e l'effettuazione delle relative analisi ai fini delle attività di verifica, in conformità con il paragrafo 27 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche, sono indicate nell'Allegato 10.

**Sezione 8**
**Relazione post-ispettiva e Rapporto Preliminare**

Prima della conclusione della relazione post-ispettiva, lo Stato Parte ispezionato può presentare alla squadra ispettiva commenti e chiarimenti su qualsiasi argomento relativo allo svolgimento dell'ispezione. La squadra ispettiva presenterà per iscritto al rappresentante dello Stato Parte ispezionato il suo Rapporto Preliminare, con largo anticipo rispetto alla conclusione della relazione post-ispettiva in modo tale da permettere allo Stato Parte ispezionato di predisporre eventuali commenti e chiarimenti. I commenti e chiarimenti presentati per iscritto dallo Stato Parte ispezionato saranno allegati al Rapporto Preliminare.

**Sezione 9**
**Disposizioni amministrative**

1. Lo Stato Parte ispezionato, in maniera tempestiva e per l'intera durata dell'ispezione, metterà a disposizione o predisporrà l'offerta alla squadra ispettiva dei servizi di supporto logistico elencati in dettaglio nell'Allegato 11. Lo Stato Parte ispezionato sarà rimborsato dall'OPAC per i costi sostenuti dalla squadra ispettiva, qualora non sia stato altrimenti concordato.
2. Le richieste della squadra ispettiva allo Stato Parte ispezionato affinché questo fornisca o predisponga l'offerta di servizi di supporto logistico dovranno essere presentate in forma scritta da un membro autorizzato della squadra[1] ispettiva, utilizzando il modulo di cui in Allegato 11. Le richieste dovranno essere presentate non appena si individui l'esigenza dei servizi. L'offerta

[1] Il nominativo del membro(i) autorizzato(i) della squadra ispettiva dovrebbe essere comunicato allo Stato Parte ispezionato al POE e non oltre.

dei servizi richiesti sarà autenticata per iscritto dal membro autorizzato della squadra ispettiva. Entrambe le Parti conserveranno copie delle richieste autenticate.

3. La squadra ispettiva ha il diritto di rifiutare i servizi che, a suo parere, non sono necessari per lo svolgimento dell'ispezione.

**Sezione 10**
**Responsabilità in caso di vertenze**

Tutte le vertenze avanzate dallo Stato Parte ispezionato all'OPAC o dall'OPAC allo Stato Parte ispezionato, in relazione a presunti danni o lesioni verificatesi nel corso delle attività ispettive nel sito ai sensi della presente Intesa Tecnica, senza arrecare pregiudizio a quanto disposto nel paragrafo 22 dell'Annesso sulla Riservatezza, saranno composte in conformità con il diritto internazionale e, per quanto applicabile, con le disposizioni di cui all'Articolo XIV della Convenzione.

**Sezione 11**
**Status degli Allegati**

Gli allegati formano parte integrante della presente Intesa Tecnica. Tutti i riferimenti all'Intesa Tecnica comprendono gli Allegati. Tuttavia, in caso di difformità tra la presente Intesa Tecnica e uno degli Allegati, prevarrà quanto stabilito nelle rispettive Sezioni dell'Intesa Tecnica.

**Sezione 12**
**Emendamenti, modifiche ed aggiornamenti**

1. Ciascuna Parte può proporre emendamenti alle sezioni della presente Intesa Tecnica. Gli emendamenti saranno concordati ed entreranno in vigore alle stesse condizioni di cui alla Sezione 14.
2. Le modifiche agli Allegati alla presente Intesa Tecnica, diversi dall'Allegato 1 e dalla Parte B dell'Allegato 5, possono essere concordate in ogni momento tra il rappresentante dell'OPAC e il rappresentante dello Stato Parte ispezionato, all'uopo debitamente autorizzati. Il Direttore Generale informerà il Consiglio Esecutivo di tali modifiche. Ciascuna Parte alla presente Intesa Tecnica può revocare il proprio consenso ad una modifica entro quattro settimane dalla data in cui questa è stata concordata. Superato tale periodo, la modifica si riterrà approvata a tutti gli effetti.
3. Lo Stato Parte ispezionato aggiornerà la Parte A dell'Allegato 1 e la Parte B dell'Allegato 5 come necessario all'efficace svolgimento dell'ispezione.

**Sezione 13**
**Composizione delle Controversie**

Eventuali controversie tra le Parti che dovessero insorgere dall'applicazione o dall'interpretazione della presente Intesa Tecnica, saranno composte ai sensi dell'Articolo XIV della Convenzione.

**Sezione 14**
**Entrata in vigore**

La presente Intesa Tecnica entrerà in vigore dopo l'approvazione del Consiglio Esecutivo e la firma di entrambe le Parti. Nel caso in cui lo Stato Parte ispezionato avesse ulteriori formalità di carattere interno da espletare, dovrà notificarle all'Organizzazione per iscritto entro la data della firma. In tali casi, la presente Intesa Tecnica entrerà in vigore dalla data in cui lo Stato Parte ispezionato notificherà per iscritto all'Organizzazione che le sue formalità di carattere interno per l'entrata in vigore sono state espletate.

**Sezione 15**
**Durata e sospensione**

La presente Intesa Tecnica cesserà di essere in vigore nel momento in cui le disposizioni di cui al paragrafo 12 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche non siano più applicabili al presente sito, fatta eccezione per il caso in cui le Parti concordino reciprocamente una sua estensione.

In fede di che i sottoscritti rappresentanti, all'uopo debitamente autorizzati, hanno firmato la presente Intesa Tecnica d'Impianto.

Fatto a Roma (Repubblica Italiana) il 3 novembre 2004 in due originali in lingua inglese.

Per il Governo della Repubblica Italiana

F.to Alfredo Mantica

Per l'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche

F.to Rogelio Pfirter

## ALLEGATI

**I seguenti Allegati dovranno essere completati ove necessario.**

**Allegato 1** **Elementi generali per lo svolgimento delle ispezioni**

**Parte A.** **Da fornire e aggiornare a cura dello Stato Parte ispezionato**

1. Orario di lavoro del sito : dalle h. 08,30 alle h. 17,00 (ora locale) con pausa pranzo di un'ora dalle h. 13,00 alle h. 14,00.

2. Giorni lavorativi: dal lunedì al venerdì incluso

3. Festività o altri giorni non lavorativi:
   1 e 6 gennaio
   Lunedì di Pasqua
   25 aprile
   1 maggio
   2 giugno
   23 luglio
   15 agosto
   8 settembre
   1 novembre
   8, 25, 26 dicembre.

Normalmente, nel mese di agosto il personale è in ferie e nel sito non vengono svolte attività lavorative.

In base ad accordi sindacali, possono essere decisi ulteriori giorni di congedo dal 20 dicembre al 5 gennaio. Il sito è normalmente chiuso da 15 a 20 giorni per lavori di manutenzione in luglio e/o agosto.

Qualsiasi variazione al presente elenco, così come gli ulteriori giorni di congedo e le date di chiusura per lavori di manutenzione, sarnno di regola presentati annualmente dallo Stato Parte ispezionato congiuntamente alla dichiarazione sulle attività preventive.

4. Orario di lavoro dell'impianto(i) di Tabella 2: vedasi paragrafo 1.

5. Giorni lavorativi dell'impianto(i) di Tabella 2: vedasi paragrafo 2.

6. Festività o altri giorni non lavorativi dell'impianto(i) di Tabella 2: vedasi paragrafo 3.

7. Attività ispettive che non potrebbero essere assistite nelle ore non lavorative con annotazione di tempi ed attività: nelle ore non lavorative è possibile prestare assistenza alle attività amministrative solo previa consultazione fra la Squadra Ispettiva e lo Stato Parte ispezionato.

8. Ulteriori elementi che potrebbero compromettere l'effettivo svolgimento delle ispezioni: nessuno.

**Parte B. Da fornire e aggiornare a cura dell'Organizzazione:**

1. Frequenza della ispezioni:

Senza arrecare pregiudizio al disposto dell'Articolo IX della Convenzione e del paragrafo 22 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche, il sito non riceverà più di otto (8) ispezioni, inclusa l'ispezione iniziale, nell'arco di dieci (10) anni.

2. Intensità delle ispezioni:

(a) Periodo ispettivo previsto (per motivi di pianificazione)[2]: h. 72.

(b) Composizione numerica approssimativa della Squadra Ispettiva: quattro (4) persone.

(c) Volume e peso presunti delle attrezzature da portare in loco, incluso il materiale personale di protezione: 1 $m^3$, 250 kg (esclusa l'attrezzatura analitica) – 5 $m^3$, 1250 kg (inclusa l'attrezzatura analitica)

[2] Qualsiasi cifra indicata non arreca pregiudizio a quanto disposto nella Parte VII, paragrafo 29 dell'Annesso sulle Verifiche

**Allegato 2 Requisiti e procedure sanitarie e di sicurezza**

**Parte A. Principi fondamentali**

1. **Regolamenti sanitari e di sicurezza dell'OPAC applicabili, con variazioni concordate rispetto ad una rigida applicazione, se del caso.**

   Si applicheranno la Politica e il Regolamento OPAC sulla Sanità e la Sicurezza. Non è stata individuata alcuna necessità di variazione.

2. **Norme sanitarie e di sicurezza applicabili nel sito ispezionato:**

   (a) Si applicheranno tutte le norme sanitarie e di sicurezza dello Stato Parte ispezionato.

   In particolare, i visitatori dovranno:

   - Essere accompagnati da personale del sito (fatta eccezione per il locale di lavoro della Squadra Ispettiva)
   - Rispettare norme e segnali di circolazione
   - Dare la priorità al trasporto interno
   - Evitare di intralciare le vie di fuga e le attrezzature di sicurezza
   - Parcheggiare solo nelle aree di parcheggio contrassegnate
   - Indossare il casco nelle aree di produzione
   - Indossare camice ed occhiali protettivi (se richiesto dallo Stato Parte ispezionato)

   Non dovranno:

   - Filmare o realizzare registrazioni audio-visive
   - Fumare, incluso sui mezzi di trasporto e fatta eccezione solo per le aree autorizzate
   - Portare al seguito attrezzature che possano generare scintille in aree potenzialmente a rischio di esplosione
   - Svolgere attività lavorative su impianti, edifici o siti senza autorizzazione.

   (b) In caso di emergenza verranno adottati la Procedura Interna d'Emergenza e il Piano di Pronto Soccorso.

   (c) I suddetti regolamenti sanitari e di sicurezza, congiuntamente alla Procedura d'Emergenza ed al Piano di Pronto Soccorso, saranno resi disponibili e illustrati alla squadra ispettiva al più tardi durante la relazione informativa pre-ispettiva.

   (d) Lo Stato Parte ispezionato fornirà alla squadra ispettiva qualsiasi informazione relativa a variazioni sulle questioni di sicurezza avvenuta dall'ultima ispezione, al più tardi durante la relazione informativa pre-ispettiva. La squadra ispettiva è tenuta a rispettare qualsiasi nuovo regolamento sanitario e di sicurezza in vigore, incluso le integrazioni o gli emendamenti al regolamento iniziale.

(c) Nel caso in cui nuove norme e regolamenti dovessero limitare le attività ispettive, lo Stato Parte ispezionato suggerirà procedure alternative al fine di portare a termine il mandato d'ispezione.

(f) Le attività ispettive possono essere interrotte durante una situazione d'emergenza.

(g) Nessuna attività ispettiva specifica dovrà altrimenti essere esclusa dallo Stato Parte ispezionato, per motivi sanitari e di sicurezza.

**3. Requisiti e procedure sanitarie e di sicurezza concordati tra lo Stato Parte ispezionato e l'Organizzazione:**

Nessuno.

**Parte B. Rilevamento e monitoraggio**

**1. Specifiche norme di sicurezza applicabili relative ai limiti e/o alle concentrazioni di esposizione agli agenti chimici all'interno dell'area di lavoro da rispettare durante l'ispezione, se del caso:**

(a) Laddove le norme di sicurezza dello Stato Parte ispezionato non siano più severe, si applicheranno le norme OPAC relative ai limiti di esposizione all'interno dell'area di lavoro (valori limite di soglia) come indicato nelle relative schede di sicurezza dei materiali allegate al piano sanitario e di sicurezza della squadra ispettiva.

(b) Lo Stato Parte ispezionato informerà la squadra ispettiva su qualsiasi ulteriore rischio specifico nonché sulle norme da rispettare relative ai limiti e/o alle concentrazioni di esposizione all'interno dell'area di lavoro. La squadra ispettiva potrà chiedere assistenza allo Stato Parte ispezionato per gestire tale rischio e attenersi ai livelli previsti. In entrambi i casi la squadra ispettiva si atterrà alle istruzioni dello Stato Parte ispezionato a tale riguardo.

**2. Procedure, se del caso, per il rilevamento ed il monitoraggio in conformità con la Politica OPAC Sanitaria e sulla Sicurezza, inclusi i dati da raccogliere o da rendere disponibili alla squadra ispettiva:**

(a) Il sistema fisso di monitoraggio del sito sarà utilizzato qualora presente.

(b) La squadra ispettiva, qualora lo ritenesse necessario, utilizzerà la propria attrezzatura di rilevamento e monitoraggio dell'area. Ogni parte di tale attrezzatura di rilevamento e monitoraggio che dovesse contenere residui sarà lasciata in loco dopo l'ispezione e il sito ne disporrà in conformità con le norme ambientali locali/nazionali. I costi dettagliati sostenuti dovranno essere presentati all'OPAC per il rimborso tramite l'Autorità Nazionale dello Stato Parte ispezionato.

(c) La squadra ispettiva ha il diritto di utilizzare regolarmente il suo kit commerciale di rilevazione ed il suo monitor anti-incendio/anti-esplosivo per svolgere prelievi di campioni e analisi all'interno dell'area di lavoro ai fini della sicurezza personale della squadra ispettiva. Prima di usare il monitor anti-incendio/anti-esplosivo, la squadra ispettiva dovrà comunicare le sue intenzioni ai(l)

rappresentanti(e) del sito . Il(I) rappresentante(i) dovrà, su richiesta, assistere, nei limiti del possibile, la squadra ispettiva in tali attività di prelievo campioni e analisi.

(d) La squadra ispettiva potrà, in qualsiasi momento, esprimere allo Stato Parte ispezionato preoccupazione riguardo alla sicurezza personale dei membri della squadra ispettiva. Lo Stato Parte ispezionato prenderà in esame tali preoccupazioni e adotterà misure adeguate.

**Parte C. Protezione**

**1. Attrezzature protettive a cura dell'OPAC e procedure concordate per l'autenticazione e l'impiego delle attrezzature, su richiesta:**

La squadra ispettiva potrà portare nel sito le attrezzature protettive individuali approvate dall'OPAC. Tale materiale sarà usato in conformità con le norme di sicurezza del sito.

**2. Attrezzature protettive a cura dello Stato Parte ispezionato, e procedure concordate, addestramento del personale, test di qualificazione del personale e titoli richiesti, e procedure concordate per l'impiego delle attrezzature:**

(a) Nel caso in cui le attrezzature di protezione personale non vengano usate a causa delle norme sanitarie e di sicurezza del sito , il sito dovrà fornire le attrezzature necessarie e provvedere all'addestramento per il loro utilizzo. I costi sostenuti graveranno sullo Stato Parte ispezionato.

(b) In tutte le aree del sito , fatta eccezione per le aree amministrative, i membri della squadra ispettiva dovranno indossare caschi con paraorecchie, occhiali di sicurezza, tute e scarpe di sicurezza, che saranno fornite dal sito . Queste attrezzature sono elencate nell'Allegato 5, Parte B.

(c) Prima di usare le attrezzature di protezione messe a disposizione dal sito , la squadra ispettiva dovrà avere l'approvazione dell'OPAC conformemente alla Politica e alle Norme Sanitarie e di Sicurezza OPAC.

**Parte D. Requisiti sanitari**

**1. Standard sanitari applicabili dello Stato Parte ispezionato e, in particolare, del sito ispezionato:**

I normali certificati di idoneità emessi dall'OPAC saranno accettabili.

**2. Procedure di screening medico per i membri della squadra ispettiva:**

Nessuna procedura richiesta.

**3. Assistenza sanitaria concordata a cura dello Stato Parte ispezionato:**

(a) Il sito è dotato di un'infermeria. In caso di emergenza il sito sarà tenuto a fornire assistenza medica, incluso il primo soccorso, a richiedere un'ambulanza ed a prendere i primi contatti con l'ospedale locale. Le cure sanitarie, se del caso, saranno sempre fornite previa consultazione con i membri della squadra ispettiva. Il membro della squadra ispettiva potrà scegliere di non accettare la

cura offerta, nel qual caso sarà ritenuto(a) responsabile delle conseguenze sanitarie e di sicurezza. Ferma restando questa premessa, la squadra ispettiva ha il diritto di usare il suo proprio kit di pronto soccorso.

(b) Il Servizio Sanitario Nazionale e le strutture sanitarie saranno disponibili a prestare cure mediche urgenti ai membri della squadra ispettiva. I membri della squadra ispettiva dovranno, se necessario, usare la loro assicurazione medica, senza arrecare pregiudizio a quanto disposto nell'Annesso sulle Verifiche, Parte II, paragrafo 26.

**4. Procedure per l'evacuazione sanitaria di emergenza:**

(a) Le cure di emergenze che richiederanno assistenza sanitaria saranno prestate presso l'Ospedale "Santi Antonio e Biagio" di Alessandria, distante circa otto (8) km dal sito. I membri della squadra ispettiva saranno trasferiti in ambulanza.

(b) Numero telefonico per le emergenze sanitarie: 118.

(c) Tempo minimo necessario per raggiungere l'ospedale: 10 minuti.

(d) Lo Stato Parte ispezionato fornirà alla squadra ispettiva le procedure specifiche per l'evacuazione sanitaria, al più tardi durante la relazione informativa pre-ispettiva.

**5. Ulteriori misure sanitarie concordate che la squadra ispettiva dovrà adottare:**

Nessuna.

**6. Procedure di risposta all'emergenza in caso di coinvolgimento della squadra ispettiva *in incidenti chimici:***

Durante la relazione informativa pre-ispettiva il sito dovrà fornire alla squadra ispettiva le procedure di risposta all'emergenza da adottare per i prodotti chimici impiegati nel sito.

**Parte E. Modifiche alle attività ispettive per motivi sanitari e di sicurezza, e alternative concordate per portare a termine gli obiettivi dell'ispezione:**

Nessuna identificata al momento.

**Allegato 3 Accordi specifici relativi alla protezione di informazioni riservate inerenti al sito**

**Parte A. Classifica di riservatezza per i documenti dello Stato Parte ispezionato forniti alla squadra ispettiva**

Lo Stato Parte ispezionato dovrà indicare chiaramente alla squadra ispettiva i documenti che ritiene contengano informazioni comprese nei vincoli stabiliti dall'Annesso sulla Riservatezza nonché la classifica di riservatezza (R/P/H) da attribuire a tali documenti che dovranno essere numerati e firmati dal rappresentante del sito

**Parte B. Procedure specifiche concordate per l'accesso della squadra ispettiva ad aree o materiali riservati**

Nessuna

**Parte C. Procedure relative alla certificazione da parte della squadra ispettiva della ricezione dei documenti forniti dal sito ispezionato**

Il capo della squadra ispettiva o il membro designato della squadra prenderà atto per iscritto della ricezione di tutti i documenti riservati forniti dallo Stato Parte ispezionato. Lo Stato Parte ispezionato firmerà per la restituzione di tali documenti. Per quanto concerne i documenti non classificati, tale certificazione sarà effettuata solo su richiesta.

**Parte D. Custodia dei documenti riservati nel sito ispezionato (incluse, se applicabili, le procedure relative all'uso di un contenitore a duplice controllo nel sito)**

Durante il corso dell'ispezione, tutti i documenti contenenti informazioni classificate come riservate dallo Stato Parte ispezionato, durante la notte o quando incustodite saranno conservate all'interno dell'area di lavoro della squadra ispettiva nel sito. Se lo Stato Parte ispezionato lo richiede, i documenti classificati gli saranno restituiti ogni sera al termine delle attività ispettive. Se la squadra ispettiva lo richiede, tali documenti saranno resi nuovamente disponibili per un ulteriore esame. Al termine dell'ispezione, i documenti che non dovranno essere portati al di fuori del sito saranno restituiti allo Stato Parte ispezionato o posti in un contenitore a doppio sigillo da conservare nel sito per riferimenti futuri.

**Parte E. Procedure per il trasferimento al di fuori del sito di qualsiasi informazione, dato o altro materiale scritto raccolto dalla squadra ispettiva**

1. La squadra ispettiva trasferirà al di fuori del sito le copie di informazioni, dati o altri materiali scritti solo qualora lo consideri necessario a stabilire fatti relativi agli adempimenti in conformità alla Parte 2, paragrafo 62 dell'Annesso sulle Verifiche e non esista una procedura meno intrusiva per ottenere tali informazioni.

2. Per quanto riguarda il materiale da trasferire fuori dal sito, i rappresentanti dello Stato Parte ispezionato potranno cancellare parti irrilevanti, ai fini dell'ispezione, dell'informazione scritta o elaborare l'informazione in forme meno riservate, senza pregiudicare lo scopo per il quale il materiale suddetto è richiesto. I documenti da trasferire fuori dal sito saranno firmati dal rappresentante del sito contestualmente alla consegna alla squadra ispettiva. Sui documenti si segnalerà chiaramente il diritto della squadra ispettiva di trasferire i documenti al di fuori del sito e il livello di riservatezza (R/P/H) attribuito ai sensi della Politica OPAC sulla Riservatezza e dei regolamenti e norme applicabili.

3. I documenti che non dovranno essere trasferiti al di fuori del sito saranno contrassegnati come tali.

**Parte F. Procedure per rendere disponibili ai rappresentanti dello Stato Parte ispezionato copie delle informazioni scritte, dei quaderni degli ispettori, di dati e altro materiale raccolto dalla squadra ispettiva:**

Saranno applicate le procedure OPAC per i quaderni degli ispettori e per i PC portatili. In particolare, a seguito del completamento della relazione post-ispettiva nel sito, lo Stato Parte ispezionato riceverà copie, su sua richiesta, di informazioni e dati relativi all'impianto raccolti dalla squadra ispettiva. La squadra ispettiva farà delle copie per lo Stato Parte ispezionato in sua presenza. I quaderni saranno poi posti nel contenitore per il materiale riservato dal capo della squadra ispettiva o dal membro designato della squadra sino al ritorno all'OPAC.

**Parte G. Altri accordi, se del caso**

1. La squadra ispettiva non potrà, come regola generale, muoversi all'interno del sito (ad eccezione della stanza di lavoro) se non scortata da un rappresentante dello Stato Parte ispezionato. La squadra ispettiva sarà informata di specifiche eccezioni a questa regola durante la relazione informativa pre-ispettiva.

2. Nel caso in cui la squadra ispettiva utilizzasse le proprie maschere protettive, i filtri delle maschere, dopo l'impiego, saranno lasciati nel sito che ne disporrà a sua discrezione.

**Allegato 4** **Accordi per i contatti della Squadra ispettiva con i mezzi di informazione o con il pubblico**

Il rappresentante dello Stato Parte ispezionato dovrà pianificare e gestire l'accesso ai mezzi di informazione durante le ispezioni OPAC. Qualora i mezzi di informazione richiedessero un colloquio ai membri della squadra ispettiva, il rappresentante dello Stato Parte ispezionato coordinerà la richiesta con il capo della squadra ispettiva. Le richieste di colloquio saranno trattate caso per caso. La partecipazione della squadra ispettiva ad un evento mediatico sarà a discrezione dell'OPAC in conformità alla Politica OPAC sui Mezzi di Informazione e Affari Pubblici, a seguito dell'approvazione da parte dello Stato Parte ispezionato. Qualsiasi comunicato stampa risultante sarà rilasciato solo a seguito dell'approvazione dello Stato Parte ispezionato.

**Allegato 5** **Attrezzature ispettive**

**Parte A** **Lista delle attrezzature:**

| Articolo della lista delle attrezzature approvate | Motivo della(e) limitazione(i) (luogo, periodi di tempo etc.), se del caso | Indicazione della(e) motivazione(i) (sicurezza, riservatezza, etc.) | Alternativa per rispettare la(e) esigenza(e) ispettiva(e), se richiesto dalla squadra ispettiva |
|---|---|---|---|
| Sistema di posizionamento globale (GPS) | Da usare in aree non esplosive | Sicurezza | |
| Kit per rilevatore commerciale | | | |
| Macchina fotografica istantanea con pellicola | Da essere impiegata dallo Stato Parte ispezionato | Riservatezza | |
| Computer portatili e stampanti | Da usare solo nella stanza di lavoro della squadra ispettiva (SI) | Riservatezza e sicurezza | |
| Sigilli (frangibili, divisibili e adesivi) | | | |
| Metro a nastro (3 m.) | | | |
| Monitor anti-incendio/anti-esplosivo/per la qualità dell'aria | Non sostituire le batterie nelle aree di produzione | Sicurezza | |
| Gas cromatografo/ Spettrometro di massa ("GC/MS") e elementi di supporto e accessori | Da usare solo in spazi adibiti a laboratori | Sicurezza | |
| Kit di preparazione per campioni GC/MS | | | |
| Kit di raccolta campioni | | | |
| Kit di trasporto campioni | | | |
| Telefono secure voice | Da usare solo nella stanza di lavoro della SI | Riservatezza | |

1. Lo Stato Parte ispezionato fornirà i servizi (energia ed acqua) ed il supporto per la manutenzione e la taratura del materiale della squadra ispettiva se necessario e se il personale e le risorse sono disponibili.

**Parte B. Materiale che lo Stato Parte ispezionato fornirà volontariamente:**

| Articolo | Procedure di utilizzo | Supporto da fornire, se richiesto | Condizioni (tempistica, costi, se del caso) |
|---|---|---|---|
| Telefono | | | |
| Fax e fotocopiatrice | Eccetto come da Parte F dell'Allegato 3, impiegati dal rappresentante SPi/sito in presenza della SI. I messaggi via fax saranno inviati solo al QG dell'OPAC | | |
| Gas Cromatografo (con rilevatore di termo-conduttività e rilevatore di cattura di elettroni)<br><br>Gas Cromatografo/Spettro metro di massa<br><br>Trasformatore Fourier/Infrarossi | Impiegato dal personale del sito in presenza della SI utilizzando le procedure operative standard del sito. | Non richiesto | Tale attrezzatura sarà utilizzata unicamente a supporto delle attrezzature elencate nella Parte A del presente Allegato. Tale materiale, quindi, fatta eccezione per l'IR, non sarà messo a disposizione della squadra ispettiva su base prioritaria |
| SCBA e relative maschere (prive di lenti correttive) | | | |
| Caschi, camici, scarpe antinfortunistica, occhiali di sicurezza | Da utilizzare nell'area di produzione | | Lo SPi fornirà queste attrezzature solo se non incluse nel materiale portato dalla SI. |

1. Qualsiasi modifica ai materiali protettivi sopra elencati sarà notificata all'OPAC.

2. Nel caso in cui la squadra ispettiva decidesse di usare qualsiasi articolo dei materiali forniti dallo Stato Parte ispezionato, lo Stato Parte ispezionato fornirà alla squadra ispettiva le procedure operative standard di tale materiale, al fine di verificarne la conformità con i requisiti standard dell'OPAC. La squadra ispettiva potrà, inoltre, prima dell'impiego del suddetto materiale, assicurarsi che sia stato conservato in modo da non comprometterne le caratteristiche di prestazione.

3. Il sito fornirà, senza costi per l'OPAC, uno spazio adeguato per un laboratorio ai fini del possibile impiego dell'attrezzatura analitica della squadra ispettiva, con i servizi necessari ed una cappa di ventilazione. Lo spazio per il laboratorio dovrà essere sigillabile e tenuto sotto controllo dalla squadra ispettiva durante l'intero periodo di ispezione. Lo Stato Parte ispezionato potrà assistere a qualsiasi operazione analitica eseguita dalla squadra ispettiva all'interno dello spazio lavorativo.

4. I prodotti chimici di riferimento usati per l'analisi saranno certificati.

**Parte C. Procedure per la decontaminazione dei materiali**

1. Qualsiasi articolo del materiale ispettivo approvato introdotto nel sito che, durante l'ispezione, sia venuto a contatto con sostanze tossiche o vi siano motivi ragionevoli per sospettarlo, sarà decontaminato dalla squadra ispettiva mediante le procedure operative standard dell'OPAC. Lo Stato Parte ispezionato fornirà assistenza alla squadra ispettiva ai fini di una tempestiva decontaminazione.

2. Prima della rimozione dal sito del materiale ispettivo, il capo della squadra ispettiva attesterà per iscritto che gli articoli del materiale ispettivo elencato al paragrafo 1 sono stati decontaminati e lo Stato Parte ispezionato controfirmerà la dichiarazione di decontaminazione. Nel caso in cui, dopo aver applicatole procedure di decontaminazione concordate lo Stato Parte ispezionato o la squadra ispettiva lo richiedessero, sulla base di una accertata contaminazione residua o in conformità con norme e regolamenti per i rifiuti pericolosi, qualsiasi articolo del materiale utilizzato nelle attività ispettive sarà lasciato nel sito al termine dell'ispezione per un'ulteriore decontaminazione o smaltimento. Tale ulteriore decontaminazione sarà effettuata in conformità con le condizioni concordate tra l'OPAC e lo Stato Parte ispezionato, incluso il limite di tempo necessario per tale attività e un accordo sull'attribuzione di eventuali costi da sostenere. Come regola generale, la parte che avvierà l'ulteriore decontaminazione ne sosterrà i costi. La squadra ispettiva si riserva il diritto di distruggere il materiale contaminato lasciato nel sito o di assistere alla sua distruzione secondo procedure concordate. Nel caso in cui lo Stato Parte ispezionato richiedesse di lasciare il materiale nel sito, rimborserà il costo di tale materiale all'OPAC.

3. Qualsiasi sostanza chimica utilizzata o rifiuto generato saranno lasciati nel luogo designato dal personale del sito. Ulteriori disposizioni per lasciare il materiale contaminato nel sito saranno negoziate tra la squadra ispettiva e lo Stato Parte ispezionato.

4. I costi dettagliati della decontaminazione avvenuta a spese del sito, saranno presentati all'OPAC per il rimborso tramite l'Autorità Nazionale dello Stato Parte ispezionato.

RICHIESTA E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI DA RENDERE DISPONIBILI IN LOCO
IN BASE AL PARAGRAFO 3 DELLA SEZIONE 7

Data:_______________

Sito ispezionato:_____________

Numero dell'ispezione:____________________

Nome del membro autorizzato della squadra ispettiva:________________________

Tipo e numero del/degli articolo(i) del materiale richiesto(i):

______________________________________________________________________________
______________________________________________________________________________
______________________________________________________________________________
______________________________

Approvazione della richiesta dallo Stato Parte ispezionato:________________

Commenti dello Stato Parte ispezionato sulla richiesta:

______________________________________________________________________________
______________________________________________________________________________
__________________________________________

Indicazione dei costi, se del caso, per l'uso del materiale richiesto/offerto:

________________________________________________________________

Certificazione del membro autorizzato della squadra ispettiva che lo/gli articolo(i) dei materiali richiesti sono stati forniti

______________________________________________________________________________
____________________________________________________________________________

Eventuali commenti del membro autorizzato della squadra ispettiva sui materiali forniti_______________________________________________________________________
______________________________________________________________________________
__________________________________________

Nome e firma del membro autorizzato della squadra ispettiva

__________________

Nome e firma del rappresentante dello Stato Parte ispezionato

______________________________________________________________________________

**Allegato 6** **Informazioni sul sito fornite in conformità con la Sezione 6**

**Parte A.** **Elementi da fornire nel corso della relazione informativa pre-ispettiva**

Gli elementi che lo Stato Parte ispezionato dovrà fornire nel corso della relazione informativa pre-ispettiva includeranno:

- Organigramma aggiornato della società
- Diagramma del sito e sua descrizione
- Attività svolte nel sito
- Informazioni aggiornate sulle dichiarazioni e/o attività programmate
- Dati relativi all'importazione/esportazione, se del caso
- Schema di processo semplificato relativo all'impianto(i) dichiarato(i)
- Breve descrizione del processo e delle modalità operative
- Tutte le informazioni dettagliate relative alle norme sanitarie e di sicurezza, di cui alla Sezione 2 della presente Intesa Tecnica e all'Allegato 2
- Misure di riservatezza
- Questioni amministrative (locale di lavoro, pasti, trasporto, comunicazioni ecc.)
- Proposte per la revisione dell'Intesa Tecnica, se del caso, cui farà seguito una notifica scritta all'OPAC.

**Parte B.** **Tutte le informazioni relative al sito che lo Stato Parte metterà a disposizione su base volontaria alla squadra ispettiva nel corso della relazione informativa pre-ispettiva e che possono essere trasferite al di fuori del sito.**

- Opuscoli della società;
- Mappa geografica;
- Norme sanitarie e di sicurezza, incluso il posto di pronto soccorso, i punti di raccolta in caso di emergenza, numeri telefonici di emergenza e di richiesta di intervento di un'ambulanza.

**Allegato 7** **Accordi per la visita preliminare del sito**

Lo Stato Parte ispezionato provvederà ad organizzare una visita preliminare del sito su richiesta della squadra ispettiva. Nel corso della visita preliminare, lo Stato Parte ispezionato fornirà, nei limiti del possibile, alla squadra ispettiva spiegazioni di carattere generale. Tale visita avrà la durata massima di 2 ore.

**Allegato 8** **Accesso al sito in conformità con la Sezione 7.2**

1. La squadra ispettiva ha facoltà di accedere, senza alcuna limitazione, all'impianto di Tabella 2 (incluse le infrastrutture ausiliare e ad esso collegate), oltreché ad altre aree, edifici e installazioni specifiche di seguito elencati:

    - Impianto monomeri (incluso il reparto di termo-ossidazione)
    - Sala controllo
    - Laboratorio analitico
    - Magazzino prodotti finiti
    - Stoccaggio materie prime
    - Serbatoio di stoccaggio del cloroformio
    - Area di scarico del serbatoio di stoccaggio per HF

2. La squadra ispettiva, inoltre, al fine di condurre le attività di verifica connesse agli obiettivi dell'ispezione di cui all'Annesso sulle Verifiche, Parte VII, paragrafo 15, ha facoltà di accedere alle seguenti aree, edifici ed installazioni:

    - Struttura sanitaria dell'impianto
    - Officina di manutenzione

3. Ogni ulteriore richiesta di accesso da parte della squadra ispettiva sarà accordata in conformità con la Parte VII, paragrafo 25 dell'Annesso sulle Verifiche e ai sensi delle norme per l'accesso controllato di cui alla Parte X, Sezione C, dell'Annesso sulle Verifiche.

**Allegato 9** **Documentazione sul sito fornita normalmente alla Squadra Ispettiva**

**Parte A. Lista dei documenti e dei dati**

1. I documenti di seguito elencati dovranno, come minimo, contenere le informazioni necessarie a verificare tutte le dichiarazioni e le attività dichiarabili a partire dall'ultima ispezione ovvero le informazioni necessarie a verificare tutte le dichiarazioni e le attività dichiarabili per l'anno in corso e per i tre anni precedenti, a seconda di quale tra i due periodi è più breve:

- Dati annuali e mensili relativi alla produzione ed al consumo della sostanza chimica di tabella e delle materie prime;
- Documenti operativi relativi alle unità di produzione/consumo della sostanza(e) chimica(e) di Tabella (carte di lavorazione)
- Documenti di invio/ricezione del prodotto finale;
- Inventario del prodotto finale;
- Giacenza effettiva iniziale e finale del prodotto finale l'anno(i) precedente(i);
- Analisi controllo qualità;
- Documentazione a supporto della capacità produttiva della sostanza(e) chimica(e) di Tabella
- Documenti smaltimento reflui;
- Certificati di analisi della sostanza(e) chimica(e) di tabella, se del caso;
- Documenti di calibratura, chiusura e manutenzione, se del caso.

2. Le informazioni di cui sopra possono essere inizialmente fornite in forma sintetica (ad esempio usando grafici, tabelle o tabulati informatici). I documenti originali a sostegno delle informazioni fornite in forma sintetica saranno resi disponibili alla squadra ispettiva su richiesta.

3. I documenti forniti alla squadra ispettiva conserveranno la lingua originale. Su richiesta della squadra ispettiva, i documenti in lingua italiana saranno tradotti, in tempi brevi, in lingua inglese dallo Stato Parte ispezionato nel corso dell'ispezione.

**Parte B. Ulteriori informazioni**

Lo Stato Parte ispezionato dovrà fornire su richiesta della squadra ispettiva copie di ogni altra informazione utile, inclusi documentazione e dati, pertinente al mandato ispettivo e agli obiettivi dell'ispezione di cui alla Parte VI, paragrafo 15 dell'Annesso sulle Verifiche.

**Parte C. Protezione delle informazioni riservate**

Gli accordi per la protezione delle informazioni riservate figurano nell'Allegato 3.

**Allegato 10 Prelievo campioni e analisi ai fini della verifica**

**Parte A. Punti per il prelievo dei campioni concordati tenendo in debita considerazione i punti di prelievo campioni utilizzati dall'operatore(i) dell'impianto**

1. I punti per il prelievo dei campioni saranno scelti dalla squadra ispettiva e concordati con lo Stato Parte ispezionato nel corso dell'ispezione, tenendo in debita considerazione i punti di prelievo campioni esistenti e di norma utilizzati ai fini dell'operatività dell'impianto. La squadra ispettiva ha il diritto di chiedere campioni di ogni flusso in entrata e in uscita dalle unità di processo, incluso nelle aree di smaltimento e trattamento reflui.

2. Nel caso in cui la richiesta di prelievo campioni sia in contrasto con le disposizioni e le norme del sito e, a giudizio del personale del sito, non opportuno per ragioni di sicurezza, il personale del sito avrà la responsabilità di indicare possibili mezzi alternativi per ottenere i campioni richiesti. Nel caso in cui un campione non venga fornito, il personale dello Stato Parte ispezionato dovrà presentare una spiegazione in forma scritta al capo della squadra ispettiva.

**Parte B. Procedure per il prelievo dei campioni**

1. I campioni saranno prelevati dai rappresentanti dello Stato Parte ispezionato in presenza della squadra ispettiva avvalendosi degli strumenti per il prelievo dei campioni dell'OPAC e in conformità con le procedure dell'Organizzazione. In caso di accordo preventivo con lo Stato Parte ispezionato, la squadra ispettiva potrà prelevare direttamente i campioni in presenza dei rappresentanti dello Stato Parte ispezionato.

2. Ciascun campione sarà prelevato in quantità sufficiente a suddividerlo in otto (8) aliquote.

**Parte C. Procedure per la gestione e la suddivisione dei campioni**

1. La squadra ispettiva suddividerà ciascun campione in otto (8) aliquote utilizzando il kit dell'OPAC per la preparazione dei campioni.

2. Le otto (8) parti nelle quali è stato suddiviso il campione saranno distribuite nella maniera seguente:

   (a) due (2) per analisi da effettuare in loco;
   (b) una (1) da conservare nel sito;
   (c) cinque (5) per analisi da effettuare fuori del sito, se necessario a giudizio della squadra ispettiva.

In alternativa, la squadra ispettiva e lo Stato Parte ispezionato possono prelevare le rispettive aliquote dal campione per effettuare analisi in loco e suddividere la parte restante del campione solo qualora si rendano necessarie analisi fuori dal sito.

3. Tutti i campioni non utilizzati saranno restituiti al sito.

4. Tutte le parti del campione lasciate in loco potranno essere distrutte in qualunque momento su decisione dell'OPAC, in ogni caso non oltre 60 giorni a partire dalla data del prelievo.

5. Lo Stato Parte ispezionato provvederà a mettere a disposizione della squadra ispettiva un'area di deposito in cui conservare i campioni prelevati nel corso dell'ispezione in condizioni di sicurezza, al fine di prevenirne il deterioramento.

**Parte D. Procedure per l'analisi dei campioni**

1. Ai sensi del paragrafo 53, Parte II dell'Annesso sulle Verifiche, ove possibile l'analisi dei campioni avverrà in loco. La squadra ispettiva analizzerà i campioni in loco alla presenza dei rappresentanti dello Stato Parte ispezionato, in conformità con le procedure e norme analitiche e operative standard dell'OPAC.

2. La squadra ispettiva, qualora lo ritenga necessario, trasferirà fuori dal sito le cinque parti nelle quali è stato suddiviso il campione in conformità con la precedente Parte C, sottoparagrafo 2(c), per effettuare analisi nei laboratori designati dall'OPAC.

3. I risultati delle analisi dovrebbero essere suffragati dai dati di garanzia di qualità/controllo qualità conformemente alle procedure OPAC.

4. I risultati di eventuali analisi condotte dalla squadra ispettiva in loco saranno menzionati nel Rapporto Ispettivo Preliminare.

**Parte E. Accordi per il pagamento dei costi derivanti dall'eliminazione o rimozione effettuata dallo Stato Parte ispezionato di rifiuti pericolosi generati nel corso delle attività di prelievo campioni o analisi in loco.**

Il sito ispezionato provvederà ad eliminare ogni eventuale rifiuto generato durante il prelievo dei campioni ai sensi della legislazione in materia ambientale locale e/o nazionale. I costi dettagliati saranno sottoposti all'OPAC per il rimborso tramite l'Autorità Nazionale dello Stato Parte ispezionato.

**Allegato 11** **Disposizioni amministrative**

**Parte A.** **Lo Stato Parte ispezionato metterà a disposizione della squadra ispettiva i servizi di supporto logistico di seguito elencati, con modalità di pagamento indicate nella Parte B del presente Allegato.**

1. Mezzi per comunicazioni ufficiali a livello locale ed internazionale (telefono, fax), incluso comunicazioni a mezzo telefono/fax tra il sito e la sede OPAC: il sito ispezionato dovrà mettere a disposizione apparecchi telefonici e fax, unitamente ad una fotocopiatrice. Il fax sarà utilizzato unicamente per inviare fax all'OPAC.

2. Mezzi di trasporto: uno o due mezzi di trasporto idonei, con conducente locale, saranno messi a disposizione per il trasporto di ispettori, attrezzature e bagagli da e al sito, all'hotel e al POE.

3. Locale di lavoro, incluso uno spazio adeguato per lo stoccaggio delle attrezzature: il sito ispezionato dovrà mettere a disposizione un locale di lavoro. Le attrezzature saranno stoccate o nello spazio di cui sopra o in altro luogo all'interno del sito. Qualora si presenti la necessità di effettuare analisi, la squadra ispettiva avrà a disposizione un ulteriore spazio da poter utilizzare come laboratorio.

4. Alloggio: lo Stato Parte ispezionato provvederà a reperire stanze d'hotel adeguate (singole) nella città di Alessandria.

5. Pasti: colazione e cena in hotel o ristorante limitrofo. Il pranzo potrà essere consumato nella mensa del sito o in un ristorante limitrofo.

6. Assistenza sanitaria: in caso di infortuni di minore gravità, l'assistenza sanitaria sarà prestata al posto di pronto soccorso del sito da personale al momento disponibile. L'assistenza medica sarà prestata presso l'ospedale "Santi Antonio e Biagio" di Alessandria, a circa otto (8) Km di distanza dal sito.

7. Servizio di interpretariato:

   (a) numero di interpreti: due (2)
   (b) tempo previsto di interpretariato: otto (8) ore giornaliere
   (c) lingue: italiano/inglese e inglese/italiano

8. Altro:

   (a) Contenitore a duplice controllo da lasciare in loco
   (b) Possibilità di conservare i campioni in sicurezza.

9. Altri servizi di supporto logistico saranno resi disponibili su richiesta, presentata con il modulo allegato, e con il permesso del rappresentante(i) del sito.

**Parte B.** **Suddivisione dei costi dei servizi di supporto logistico resi disponibili dello Stato Parte (selezionare una singola opzione per ogni servizio)**

| Paragrafi da 1 a 8, Parte A del presente allegato | Pagamento diretto dell'OPAC a ispezione conclusa | Pagamento diretto della squadra ispettiva a nome dell'OPAC nel corso della permanenza nello Stato Parte ispezionato | Pagamento dello Stato Parte ispezionato e successivo rimborso dell'OPAC | Pagamento dello Stato parte ispezionato |
|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | X |
| 2 | | | X* | |
| 3 | | | | X |
| 4 | | X | | |
| 5 | | X | | |
| 6 | | | X** | |
| 7 | | | X* | |
| 8 | | | X* | |

*L'Autorità Nazionale e lo Stato Parte ispezionato inoltreranno la fattura all'OPAC per il pagamento.

** Ai sensi dell'Allegato 2, Parte D, paragrafo 3(b), tutte le spese sostenute saranno pagate per mezzo delle polizze assicurative dei membri della squadra ispettiva.

**Parte C.** **Altre disposizioni**

1. Numero dei sottogruppi a cui fornire uno spazio di lavoro (composti da non più di due ispettori ciascuno): due (2) – (tre (3), nel caso in cui si debbano effettuare attività di prelievo campioni e analisi).

2. Disposizioni per la scorta: lo Stato Parte ispezionato scorterà la squadra ispettiva dal POE al sito ispezionato e viceversa, nonché negli spostamenti da e verso l'hotel. Nessun servizio di scorta è previsto per la squadra ispettiva, o per i singoli membri della squadra ispettiva, oltre l'orario dell'ispezione.

3. Ai sensi della Sezione 12, paragrafo due della presente Intesa Tecnica d'impianto, gli Allegati alla presente Intesa potranno essere modificati, se necessario, in conformità con il variare delle circostanze, incluso eventuali cambiamenti relativi al sito.

RICHIESTA E CERTIFICAZIONE DEI SERVIZI
DA FORNIRE O PREDISPORRE

Data:______________________________

Impianto:____________________________

Numero dell'ispezione:__________________________

Categoria dei servizi richiesti:

______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________

Descrizione dei servizi richiesti:

______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________

Approvazione della richiesta dello Stato Parte ispezionato:__________________________

Commenti sulla richiesta dello Stato Parte ispezionato:

______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________

Indicazione dei costi dei servizi richiesti:

______________________________________________________________________
______________________________________________________________________

Certificazione del membro autorizzato della Squadra Ispettiva attestante che i servizi richiesti sono stati forniti:

______________________________________________________________________
______________________________________________________________________

Commenti del membro autorizzato della Squadra Ispettiva sulla qualità dei servizi forniti:

______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________

Nome e firma del membro autorizzato della Squadra Ispettiva:

______________________________________________________________________

Nome e firma del rappresentante dello Stato Parte ispezionato:

______________________________________________________________________

The Government of the Italian Republic, hereinafter referred to as "the inspected State Party" and the Organisation for the Prohibition of Chemical Weapons, hereinafter referred to as the "OPCW", both constituting the Parties to this Arrangement, have agreed on the following arrangements in relation to the conduct of inspections pursuant to paragraph 4 of Article VI of the Convention on the Prohibition of the Development, Production, Stockpiling and Use of Chemical Weapons and on Their Destruction, hereinafter referred to as "the Convention", at the plant site Solvay Solexis S.p.A., located at Piazza G. Donegani, 5/6, 15047 Spinetta Marengo, Alessandria, Italy, declared under paragraphs 7 and 8 of Article VI, hereinafter referred to as "the plant site":

**Section 1**
**General Provisions**

1. The purpose of this Arrangement is to facilitate the implementation of the provisions of the Convention in relation to inspections conducted at the plant site pursuant to paragraph 4 of Article VI of the Convention and in accordance with the obligations of the inspected State Party and the OPCW under the Convention.

2. Nothing in this Arrangement shall be applied or interpreted in a way that is contradictory to the provisions of the Convention. In case of inconsistency between this Arrangement and the Convention, the Convention shall prevail.

3. The Parties have agreed to apply for planning purposes the general factors contained in Attachment 1.

4. The frequency and intensity of inspections at the plant site are given in Part B of Attachment 1 and reflect the risk assessment of the OPCW conducted pursuant to paragraphs 18, 20 and 24 of Part VII of the Verification Annex.

5. The inspection team shall consist of no more than six (6) persons.

6. The language for communication between the inspection team and the inspected State Party during inspections shall be English.

**Section 2**
**Health and Safety**

1. Health and safety matters are governed by the Convention, the OPCW Health and Safety Policy and Regulations and applicable national, local and plant site safety and environmental regulations. The specific arrangements for implementing the relevant provisions of the Convention and the OPCW Health and Safety Policy in relation to inspections at the plant site are contained in Attachment 2.

2. All applicable health and safety regulations relevant to the conduct of the inspection at the plant site are listed in Attachment 2 and shall be made available for use by the inspection team at the plant site.

3. In the course of the pre-inspection briefing the inspection team shall be briefed by the representatives of the plant site on all health and safety matters which, in the view of

those representatives, are relevant to the conduct of the inspection at the plant site, including:

(a) the health and safety measures at the Schedule 2 plant(s) to be inspected and the likely risks that may be encountered during the inspection;

(b) any additional health and safety measures or regulations that need to be observed at the plant site;

(c) procedures to be followed in case of an accident or in case of other emergencies, including a briefing on emergency signals, routes and exits, and the location of emergency meeting points and facilities; and

(d) specific inspection activities which must be limited within particular areas at the plant site, and in particular within those Schedule 2 plant(s) to be inspected under the inspection mandate, for reasons of health and safety.

Upon request, the inspection team shall certify receipt of any such information if it is provided in written form.

4. During the course of the inspection, the inspection team shall refrain from any action which by its nature could endanger the safety of the team, the plant site or its personnel or could cause harm to the environment. Should the inspected State Party refuse certain inspection activities, it may explain the circumstances and safety considerations involved, and shall provide alternative means for conducting the inspection activities.

5. In the case of emergency situations or accidents involving inspection team members while at the plant site, the inspection team shall comply with the plant site emergency procedures and the inspected State Party shall to the extent possible provide medical and other assistance in a timely and effective manner with due regard to the rules of medical ethics if medical assistance is requested. Information on medical services and facilities to be used for this purpose is contained in Part D of Attachment 2. If the OPCW undertakes other measures for medical support in regard to inspection team members involved in emergency situations or accidents, the inspected State Party will render assistance to such measures to the extent possible. The OPCW will be responsible for the consequences of such measures.

## Section 3
## Confidentiality

Matters related to confidentiality are governed by the Convention, including its Confidentiality Annex, and the OPCW Policy on Confidentiality. The specific arrangements for implementing the provisions of the Convention and the OPCW Policy on Confidentiality in relation to the protection of confidential information at the plant site are contained in Attachment 3.

**Section 4**
**Media and Public Relations**

Media and public relations are governed by the OPCW Media and Public Relations Policy. The specific arrangements for the inspection team's contacts with the media or the public, if any, in relation to inspections of the plant site are contained in Attachment 4.

**Section 5**
**Inspection Equipment**

1. As agreed between the inspected State Party and the OPCW, the approved equipment listed in Part A of Attachment 5 will, at the discretion of the OPCW and on a routine basis, be used specifically for the Schedule 2 inspection. The equipment will be used in accordance with the Convention, the relevant decisions taken by the Conference of the States Parties, and any agreed procedures contained in Attachment 5.

2. The provisions of paragraph 1 above are without prejudice to paragraphs 27 to 29 of Part II of the Verification Annex.

3. The items of equipment available on-site, not belonging to the OPCW which the inspected State Party has volunteered to provide to the inspection team upon its request for use on-site during the conduct of inspections together with any procedures for the use of such equipment, if required, any requested support which can be provided and conditions for the provision of equipment are listed in Part B of Attachment 5. Prior to any use of such equipment the inspection team may confirm that the performance characteristics of such equipment are consistent with those for similar OPCW approved equipment, or – with respect to items of equipment which are not on the list of OPCW approved equipment – are consistent with the intended purpose for using such equipment.

4. Requests from the inspection team for the inspected State Party during the inspection to provide equipment mentioned in paragraph 3 above shall be made in writing by an authorised member of the inspection team using the form contained in Attachment 5. The same procedure will also apply to other requests of the inspection team in accordance with paragraph 30 of Part II of the Verification Annex.

5. Agreed procedures for the decontamination of any equipment are contained in Part C of Attachment 5.

**Section 6**
**Pre-inspection Activities**

1. The inspection team shall be given a pre-inspection briefing by the representatives of the plant site in accordance with Part II, paragraph 37 of the Verification Annex. The pre-inspection briefing shall include:

   (a) information on the plant site as described in Attachment 6;

   (b) health and safety specifications described in section 2 above and detailed in Attachment 2; and

(c) any changes to the above-mentioned information since the last inspection.

2. Any information about the plant site that the inspected State Party has volunteered to provide to the inspection team during the pre-inspection briefing with indications as to which information may be transferred off-site is referenced in Part B of Attachment 6.

## Section 7
## Conduct of the Inspection

### 7.1 Standing arrangements

1. The inspection period shall begin immediately upon completion of the pre-inspection briefing, unless agreed otherwise.

2. Arrangements for the conduct of a site tour, if any, are contained in Attachment 7.

3. The inspection team leader shall inform the representative of the inspected State Party during the inspection in a timely manner about each subsequent step to be taken by the inspection team in implementing the inspection plan. Without prejudice to paragraph 40 of Part II of the Verification Annex, this shall be done in time to allow the inspected State Party to arrange for the necessary measures to be taken to provide access and support to the inspection team as appropriate without causing unnecessary delay in the conduct of inspection activities.

4. The inspection team shall, upon the request of the inspected State Party, communicate with the personnel of the plant site only in the presence of or through a representative of the inspected State Party.

5. The inspected State Party shall, upon request, provide a securable workspace for the inspection team, including adequate space for the storage of equipment. The inspection team shall have the right to seal its workspace.

### 7.2 Access to and inspection of areas, buildings and structures

The focus of the inspection shall be the declared Schedule 2 plant(s) within the declared plant site as referenced in Attachment 8. If the inspection team requests access to other parts of the plant site, access to these areas shall be granted in accordance with the obligation to provide clarification pursuant to paragraph 51 of Part II and paragraph 25 of Part VII of the Verification Annex and in accordance with Attachment 8.

### 7.3 Access to and inspection of documentation and records

The agreed list of the documentation and records to be routinely made available for inspection purposes, mentioned in paragraph 26 of Part VII of the Verification Annex, to the inspection team by the inspected State Party during an inspection, as well as arrangements with regard to access to such records for the purpose of protecting confidential information, are contained in Attachment 9. Such documentation and records will be provided to the inspection team upon request.

### 7.4 Sampling and Analysis

Without prejudice to paragraphs 52 to 58 of Part II of the Verification Annex, procedures for sampling and analysis for verification purposes as mentioned in paragraph 27 of Part VII of the Verification Annex are contained in Attachment 10.

## Section 8
## Debriefing and Preliminary Findings

Before the conclusion of the debriefing, the inspected State Party may provide comments and clarifications to the inspection team on any issue related to the conduct of the inspection. The inspection team shall provide to the representative of the inspected State Party its preliminary findings in written form sufficiently prior to the conclusion of the debriefing to permit the inspected State Party to prepare any comments and clarifications. The inspected State Party's written comments and clarifications shall be attached to the document on preliminary findings.

## Section 9
## Administrative Arrangements

1. The inspected State Party shall provide or arrange for the provision of the amenities listed in detail in Attachment 11 to the inspection team in a timely manner throughout the duration of the inspection. The inspected State Party shall be reimbursed by the OPCW for such costs incurred by the inspection team, unless agreed otherwise.

2. Requests from the inspection team for the inspected State Party to provide or arrange amenities shall be made in writing by an authorised member of the inspection team[1] using the form contained in Attachment 11. Requests shall be made as soon as the need for amenities has been identified. The provision of such requested amenities shall be certified in writing by the authorised member of the inspection team. Copies of all such certified requests shall be kept by both Parties.

3. The inspection team has the right to refuse extra amenities that in its view are not needed for the conduct of the inspection.

## Section 10
## Liabilities

Any claim by the inspected State Party against the OPCW or by the OPCW against the inspected State Party in respect of any alleged damage or injury resulting from inspections at the plant site in accordance with this Arrangement, without prejudice to paragraph 22 of the Confidentiality Annex, shall be settled in accordance with international law and, as appropriate, with the provisions of Article XIV of the Convention.



[1] The name of the authorised member(s) of the inspection team should be communicated to the inspected State Party no later than at the Point of Entry.

**Section 11**
**Status of Attachments**

The Attachments form an integral part of this Arrangement. Any reference to the Arrangement includes the Attachments. However, in case of any inconsistency between this Arrangement and any Attachment, the sections of the Arrangement shall prevail.

**Section 12**
**Amendments, Modifications and Updates**

1. Amendments to the sections of this Arrangement may be proposed by either Party and shall be agreed to and enter into force under the same conditions as provided for under Section 14.

2. Modifications to the Attachments of this Arrangement, other than Attachment 1 and Part B of Attachment 5 may be agreed upon at any time between the representative of the OPCW and the representative of the inspected State Party, each being specifically authorised to do so. The Director-General shall inform the Executive Council about any such modifications. Each Party to this Arrangement may revoke its consent to a modification not later than four weeks after it had been agreed upon. After this time period the modification shall take effect.

3. The inspected State Party will update Part A of Attachment 1 and Part B of Attachment 5 as necessary for the effective conduct of inspections. The OPCW will update Part B of Attachment 1 as necessary for the effective conduct of inspections.

**Section 13**
**Settlement of Disputes**

Any dispute between the Parties that may arise out of the application or interpretation of this Arrangement shall be settled in accordance with Article XIV of the Convention.

**Section 14**
**Entry into Force**

This Arrangement shall enter into force upon approval by the Executive Council and signature by the two Parties. If the inspected State Party has additional internal requirements, it shall so notify the Organisation in writing by the date of signature. In such cases, this Arrangement shall enter into force on the date that the inspected State Party gives the Organisation written notification that its internal requirements for entry into force have been met.

**Section 15**
**Duration and termination**

This Arrangement shall cease to be in force when the provisions of paragraph 12 of Part VII of the Verification Annex no longer apply to this plant site, except if the continuation of the Arrangement is agreed by mutual consent of the Parties.

In witness whereof the undersigned Representatives, duly authorised, have signed the present Arrangement.

Done at Rome (Italian Republic) on the 3rd day of November 2004 in two originals in English.

For the Government of the Italian Republic

For the Organisation for the Prohibition of Chemical Weapons

## ATTACHMENTS

**The following attachments shall be completed where applicable.**

| | |
|---|---|
| Attachment 1. | General factors for the conduct of inspections |
| Attachment 2. | Health and safety requirements and procedures |
| Attachment 3. | Specific arrangements in relation to the protection of confidential information at the plant site |
| Attachment 4. | Arrangements for the inspection team's contacts with the media or the public. |
| Attachment 5. | Inspection equipment |
| Attachment 6. | Information on the plant site provided in accordance with Section 6 |
| Attachment 7. | Arrangements for site tour |
| Attachment 8. | Access to the plant site in accordance with section 7.2 |
| Attachment 9. | Records routinely made available to the inspection team at the plant site |
| Attachment 10. | Sampling and analysis for verification purposes |
| Attachment 11. | Administrative arrangements |

**Attachment 1 General factors for the conduct of inspections**

**Part A. To be provided and updated by the inspected State Party**

1. Plant site working hours: from 8:30 hrs. to 17:00 hrs. (local time) with a lunch break of one hour from 13:00 to 14:00 hrs.

2. Plant site working days: Monday to Friday inclusive.

3. Holidays or other non-working days:
   January 1 and 6,
   Easter Monday,
   April 25,
   May 1,
   June 2,
   July 23,
   August 15
   September 8
   November 1
   December 8, 25, 26.

   Normally there are no personnel or activities at the plant site during the month of August.

   According to union agreements, some extra leave days can be established from 20 December to 5 January. The plant site is normally shut down 15 to 20 days for maintenance in July and/or August.

   Any changes to this list, as well as the dates of the extra leave days and the dates of the maintenance shutdown, will normally be submitted annually by the inspected State Party with the declaration on the anticipated activities.

4. Schedule 2 plant(s) working hours: see paragraph 1 above.

5. Schedule 2 plant(s) working days: see paragraph 2 above.

6. Schedule 2 plant(s) holidays or other non-working days: see paragraph 3 above.

7. Inspection activities which could not be supported during non-working hours with notation of times and activities: office activities could be supported after working hours only after consultation between the inspection team and the inspected State Party.

8. Any other factors that could adversely effect the effective conduct of inspections: none.

**Part B. To be provided and updated by the OPCW**

1. Inspection Frequency:

Without prejudice to Article IX of the Convention and paragraph 22 of Part VII of the Verification Annex, the plant site shall receive no more than eight (8) inspections, inclusive of the initial inspection, in ten (10) years.

2. Inspection Intensity:

(a) Estimated period of inspection (for planning purposes)[2]: 72 hours.

(b) Approximate inspection team size: four (4) persons.

(c) Estimated volume and weight of equipment to be brought on-site, including individual protective equipment: 1 $m^3$, 250 kg (excluding analytical equipment) - 5 $m^3$, 1250 kg (including analytical equipment).



[2] Any figure indicated is without prejudice to Part VII, paragraph 29 of the Verification Annex.

**Attachment 2 Health and safety requirements and procedures**

**Part A. Basic Principles**

**1. Applicable health and safety regulations of the OPCW, with agreed variations from strict implementation, if any:**

The OPCW Health and Safety Policy and Regulations apply. No requirements for variations have been identified.

**2. Health and safety regulations applicable at the plant site:**

(a) All health and safety regulations of the inspected State Party shall be applicable.

In particular, visitors are required to:

- Be accompanied by plant site personnel (except in the inspection team's working room)
- Follow traffic rules and signs
- Give priority to internal transport
- Keep escape routes and safety equipment free of obstacles
- Park only in marked parking places
- Wear hard hat in the production areas
- Wear coveralls and safety goggles (if requested by the inspected State Party).

And not to:

- Film or make audio-visual recordings
- Smoke except in areas permitted (so not in vehicles)
- Take equipment that may generate sparks into explosion hazardous areas Carry out any work on installations, buildings or sites without a working permit.

(b) The internal Emergency Procedure and First Aid Plan of the plant site will be implemented in an emergency situation.

(c) The above mentioned health and safety regulations, together with the Emergency Procedure and First Aid Plan, shall be made available and explained to the inspection team at the latest at the pre-inspection briefing.

(d) Any information concerning changes in safety issues since the last inspection will be explained to the inspection team by the inspected State Party representative at the latest during the pre-inspection briefing. Any newly enforced safety rules and regulations including supplements and alterations of initial rules will be respected by the inspection team.

(e) If any new health and safety rules and regulations restrict inspection activities, the inspected State Party shall suggest alternative ways to accomplish the inspection mandate.

(f) Inspection activities may be interrupted during an emergency situation.

(g) No specific inspection activities shall otherwise be excluded or limited by the inspected State Party due to health and safety reasons.

**3. Health and safety requirements and regulations agreed between the inspected State Party and the Organisation:**

None.

**Part B. Detection and monitoring**

**1. Applicable specific safety standards for workspace chemical exposure limits and/or concentrations which should be observed during the inspection, if any:**

(a) Unless the standards of the inspected State Party are more stringent, OPCW standards for workspace exposure limits (threshold limit values) as contained in the relevant material safety data sheets of the inspection team's health and safety plan shall be applicable.

(b) The inspected State Party shall inform the inspection team of any additional specific hazard and the standards, which must be met in relation to the workspace exposure limits and/or concentrations. The inspection team may seek assistance from the inspected State Party in dealing with this hazard and meeting these standards. In either case the inspection team shall follow the instructions of the inspected State Party in this regard.

**2. Procedures, if any, for detection and monitoring in accordance with the OPCW Policy, including data to be collected by, or provided to the inspection team:**

(a) The fixed monitoring system of the plant site shall be used if present.

(b) The inspection team shall, if it deems it necessary, use its own detection and area monitoring equipment. Any components of such detection and monitoring equipment that contain residuals shall be left on-site after the inspection and the plant site shall dispose of them in accordance with local/national environmental regulations. Itemised costs incurred shall be submitted to the OPCW for reimbursement through the National Authority of the inspected State Party.

(c) The inspection team has the right to routinely use its commercial detector kit and flammability/explosive monitor to perform workspace sampling and analysis for purposes related to the personal safety of the inspection team. Prior to using the flammability/explosive monitor, the inspection team shall inform the representative(s) of the plant site of its intention to do so. The

representative(s) shall, upon request, assist the inspection team to the extent possible in performing such sampling and analysis.

(d) The inspection team shall have the right to, at any time, bring to the attention of the inspected State Party concerns regarding the personal health and safety of the inspection team members. The inspected State Party shall investigate such concerns and shall take appropriate action.

**Part C. Protection**

**1. Protective equipment to be provided by the OPCW and agreed procedures for equipment certification and use, if required:**

The inspection team shall have the right to bring onto the plant site any OPCW approved individual protective equipment. Such equipment will be used in accordance with the safety regulations of the plant site.

**2. Protective equipment to be provided by the inspected State Party, and agreed procedures, personnel training, and personnel qualification tests and certification required; and agreed procedures for use of the equipment:**

(a) In cases where OPCW protective equipment is not used because of plant site health and safety regulations, the plant site shall provide the necessary equipment and training and any costs so incurred shall be borne by the inspected State Party.

(b) In all areas of the plant site, except administrative areas, members of the inspection team shall wear hard hats with ear protection, safety glasses, coveralls and safety shoes, which shall be provided by the plant site. Details of such equipment, and conditions for its use, are listed in Attachment 5, Part B.

(c) Prior to using any protective equipment provided by the plant site, the inspection team shall seek OPCW approval as provided for in the OPCW Health and Safety Policy and Regulations

**Part D. Medical requirements**

**1. Applicable medical standards of the inspected State Party and, in particular, of the inspected plant site:**

The normal fitness certificates issued by the OPCW shall be acceptable.

**2. Medical screening procedures for members of the inspection team:**

None required.

**3. Agreed medical assistance to be provided by the inspected State Party:**

(a) There is an infirmary present at the site. The plant site shall be responsible for medical treatment in case of emergency, including first-aid, arranging an

ambulance and the first contacts with the local hospital. Medical treatment, if appropriate, shall always be provided in consultation with members of the inspection team. The inspection team member may choose not to accept the treatment being offered to him/her in which case the health and safety responsibility for the consequences shall lie with himself/herself. Notwithstanding the above, the inspection team has the right to make use of its own first aid kit.

(b) National Health Service and medical facilities shall be available to provide members of the inspection team with urgent medical attention. Members of the inspection team will, when necessary, use their own medical insurance, without prejudice to Verification Annex, Part II, paragraph 26.

**4. Emergency medical evacuation procedures:**

(a) Emergencies requiring medical assistance will be treated at the hospital "Santi Antonio e Biagio" located in Alessandria, at about eight (8) Km from the plant site. Inspection team members shall be taken to the hospital by ambulance.

(b) The medical emergency contact telephone number is: 118.

(c) The minimum time required to reach the hospital: 10 minutes.

(d) Specific procedures for medical evacuation shall be provided to the inspection team by the ISP, at the latest, during the pre-inspection briefing.

**5. Agreed additional medical measures to be taken by the inspection team:**

None.

**6. Procedures for emergency response to chemical casualties of the inspection team:**

During the pre-inspection briefing the site will provide to the inspection team the emergency response measures for the chemicals used at the site.

**Part E. Modification of inspection activities due to health and safety reasons, and agreed alternatives to accomplish the inspection goals**

None currently identified.

**Attachment 3** **Specific arrangements in relation to the protection of confidential information at the plant site**

**Part A.** **Designation of the classification of the inspected State Party's documents provided to the inspection team**

The inspected State Party shall clearly indicate to the inspection team the documents that it believes contain information falling under the restrictions provided for under the Confidentiality Annex and the level of protection (R/P/H) to be accorded to them. These documents shall be numbered and signed by the representative of the plant site.

**Part B.** **Specific agreed procedures for access by the inspection team to confidential areas or materials**

None.

**Part C.** **Procedures in relation to the certification by the inspection team of the receipt of any documents provided by the inspected plant site**

The inspection team leader or the designated team member will acknowledge in writing the receipt of all classified documents received from the inspected State Party. The inspected State Party shall sign for return of such documents. For unclassified documents, such written acknowledgement shall be made upon request.

**Part D.** **Storage of confidential documents at the inspected plant site (including, if applicable, procedures in relation to the use of a dual control container on site)**

During the course of inspection, all documents containing information accorded confidentiality classification by the inspected State Party shall be retained in the inspection team's workspace at the plant site overnight or when unattended. If the inspected State Party so requests, classified documents will be returned to it each evening at the end of inspection activities. If the inspection team so requests, these documents will be made available to it again for further review. At the end of the inspection, the documents which are not to be taken off site shall either be returned to the inspected State Party or shall be placed in a joint seal container at the plant site for future reference.

**Part E.** **Procedures for the removal off-site of any written information, data and other material gathered by the inspection team**

1. The inspection team shall take copies of written information, data and other material off-site only if it deems it necessary to establish facts relevant to compliance as referred to in Part 2, paragraph 62 of the Verification Annex and if there exists no less intrusive manner to obtain such information.

2. With regard to material to be taken off-site, it is possible that parts of written information that are not relevant to the aims of the inspection, will be deleted or that the information will be processed into less sensitive forms by the representative of the inspected State Party without impairing the purpose for which the above material was required. Documents to be taken off-site shall be signed by the representative of the

plant site upon handing over to the inspection team. The documents shall be clearly marked to indicate the inspection team's right to take the documents off-site and the level of protection (R/P/H) that the documents shall be accorded under the OPCW Policy on Confidentiality and applicable regulations and rules.

3. Documents that are not to be taken off-site shall be so marked.

**Part F. Procedures for providing the representatives of the inspected State Party with copies of written information, inspector's notebooks, data and other material gathered by the inspection team**

OPCW procedures for inspector's notebooks and for laptop computers will be implemented. In particular, following the completion of the out-briefing on site, the inspectors' notebooks shall be collected, and should the inspected State Party shall receive copies, at its request, of the information and data gathered about the facility by the inspection team. Copies for the inspected State Party shall be made by the inspection team in the presence of the representative of the inspected State Party. The notebooks will then be secured in the confidential material container by the inspection team leader or the designated team member until the return to OPCW.

**Part G. Other arrangements, if any**

1. The inspection team shall, as a general rule, not be permitted to move around at the plant site (except in its working room) unless escorted by a representative of the inspected State Party. The inspection team shall be informed of specific exceptions to this rule during the pre-inspection briefing.

2. If the inspection team uses its own personal protective masks, the filter canisters of the masks shall, after use, be retained at the plant site which shall dispose of them at its discretion.

**Attachment 4 Arrangements for the inspection team's contacts with the media or the public**

The inspected State Party representative will be responsible for planning and managing media access during OPCW inspections. If the media request that inspection team members be available for questions, the inspected State Party representative will coordinate the request with the inspection team leader. Requests will be handled on a case-by-case basis. Participation in a media event by the inspection team is at the discretion of the OPCW in accordance with the OPCW Media and Public Affairs Policy, following approval by the inspected State Party. Any resulting press releases will be issued only with the approval of the inspected State Party.

**Attachment 5 Inspection Equipment**

**Part A. List of equipment**

| **Item of approved inspection equipment** | **Nature of restriction(s) (location, time periods, etc.), if any** | **Indication of reason(s) (safety, confidentiality, etc.)** | **Alternative for meeting inspection requirement(s), if so required by the inspection team** |
|---|---|---|---|
| Global positioning system | To be used in non explosive areas | Safety | |
| Commercial detector kit | | | |
| Instant camera with film | To be operated by inspected State Party | Confidentiality | |
| Note book computers & printers | To be used only in the working room of the inspection team | Confidentiality and safety | |
| Seals (frangible, fractural & adhesive) | | | |
| Measuring tape (3 m.) | | | |
| Flammability/ explosive/air quality/monitor | No battery changes in the production areas | Safety | |
| Gas chromatograph/ mass spectrometer ("GC/MS") & supporting items & accessories | To be used only in spaces used as laboratories | Safety | |
| GC/MS sample preparation kit | | | |
| Sample collection kits | | | |
| Sample transportation kits | | | |
| Secure voice telephone | To be used only in the working room of the IT | Confidentiality | |

1. The inspected State Party shall provide utilities (e.g. power and water) and support for maintenance and calibration of the inspection team's equipment, if necessary and if the personnel and resources are available.

**Part B. Equipment which the inspected State Party has volunteered to provide**

| Item of Equipment | Procedure for use | Support to be provided, if required | Conditions (timing, cost, if any) |
|---|---|---|---|
| Telephone | | | |
| Fax machine and photocopier | Except as noted in Part F of Attachment 3, operated by ISP/facility representative in presence of IT. Fax messages shall be sent only to OPCW headquarters | | |
| | | | |
| Gas Chromatograph (with Thermo Conductivity Detector and Electron Capture Detector)<br><br>Gas Chromatograph/Mass Spectrometer<br><br>Fourier Transform/Infra Red | Operated by plant site personnel in the presence of the inspection team using the plant site's standard operating procedures | None required | This equipment will only be used as a back-up to the equipment listed in Part A of this Attachment. It is agreed, therefore, that this equipment, except for the IR, shall not be available to the inspection team on a priority basis |
| Compressed air line breathing apparatus and related mask (without corrective lenses) | | | |
| Helmets, coveralls, safety shoes and goggles | To be used in the production area. | | ISP will provide these items only if the equipment brought by the IT does not include them. |

1. Any changes to the protective equipment listed above will be notified to the OPCW.

2. If the inspection team decides to use any items of equipment provided by the inspected State Party, the inspected State Party will provide the inspection team with the standard operating procedures for such equipment to ascertain whether they meet OPCW standard requirements. The inspection team also has the right, prior to using such equipment, to ensure that it has been maintained in away that does not adversely effect its performance characteristics.

3. The plant site shall provide, at no cost to the OPCW, suitable laboratory working space for the possible operation of the analytical equipment of the inspection team, with the necessary utilities and a fume hood. The laboratory working space shall be sealable and under the control of the inspection team throughout the period of the inspection. The inspected State Party shall have the right to be present during any analytical operations carried out by the inspection team within this working space.

4. Reference chemicals used for analysis shall be certified.

**Part C. Procedures for the decontamination of equipment**

1. Any items of approved inspection equipment brought onto the plant site which, during the inspection, have come, or may reasonably be suspected to have come, into contact with toxic substances, shall be decontaminated by the inspection team using the standard operating procedures of the OPCW. The inspected State Party shall assist the inspection team to complete such decontamination in a timely manner.

2. Before removal of the inspection equipment from the plant site, the inspection team leader shall certify in writing that the items of equipment referred to in paragraph 1 above have been decontaminated, and the inspected State Party shall countersign such a statement of decontamination. If, after following the agreed procedures for decontamination, the inspected State Party or the inspection team so requests on the basis of confirmed residual contamination or hazardous waste requirements or regulations, any such piece of equipment involved in the inspection activities will be left at the plant site at the end of the inspection for further decontamination or disposal. Such further decontamination will be carried out under conditions to be agreed upon between the OPCW and the inspected State Party, including the time limit of such activity and an agreement on the attribution of any costs so incurred. As a general rule the party initiating further decontamination will support the cost so incurred. The inspection team reserves the right to destroy contaminated equipment left at the plant site or to witness its destruction by agreed procedures. In cases where the inspected State Party requires equipment to be left at the plant site, it shall reimburse the OPCW for the cost of such equipment.

3. Any used chemical and waste generated shall be left at a place designated by plant site personnel. Further arrangements for leaving contaminated equipment on-site are to be negotiated between the inspection team and the inspected State Party.

4. Itemised cost of decontamination actually incurred by the Plant Site shall be submitted to the OPCW for reimbursement through the National Authority of the inspected State Party.

REQUEST FOR AND CERTIFICATION OF EQUIPMENT AVAILABLE ON SITE TO BE PROVIDED IN ACCORDANCE WITH PARAGRAPH 3 OF SECTION 5

Date: ______________________

Plant Site: __________________

Inspection number: ________________________

Name of the authorised member of the inspection team: ____________________________

Type and number of item(s) of equipment requested:

______________________________________________________________________

______________________________________________________________________

______________________________________________________________________

______________________________________________________________________

Approval of the request by inspected State Party: ___________________________________

Comments on the request by the inspected State Party: ____________________________

______________________________________________________________________

______________________________________________________________________

______________________________________________________________________

______________________________________________________________________

Indication of the costs, if any, for the use of the equipment requested/volunteered

______________________________________________________________________

Certification of the authorised member of the inspection team that the requested item(s) of equipment have been provided ___________________________________________

Comments, if any, by the authorised member of the inspection team in regard to the equipment provided _______________________________________________

______________________________________________________________________

______________________________________________________________________

______________________________________________________________________

______________________________________________________________________

Name and signature of the authorised member of the inspection team

____________________________

Name and signature of the representative of the inspected State Party

____________________________

**Attachment 6 Information on the plant site provided in accordance with section 6**

**Part A. Topics of information for the pre-inspection briefing**

Information to be provided by the inspected State Party during the pre-inspection briefing shall include:

- Current plant site organisational tables
- Plant site diagram and its description
- Activities carried out at the plant site
- Current information on the declaration and/or planned activities
- Import/export figures, if any
- Simplified process flow diagram for the declared plant(s)
- Brief description of the process and of the mode of operation
- All Health and Safety specification referenced in Section 2 of this Arrangement and in Attachment 2
- Confidentiality requirement
- Administrative issues (working room, meals, transport, communication etc.)
- Proposed revisions of the facility arrangement, if any. Notification in writing to the OPCW shall follow.

**Part B. Any information about the plant site that the inspected State Party volunteers to provide to the inspection team during the pre-inspection briefing and which may be transferred off-site**

The inspected State Party will inform the inspection team during the pre-inspection briefing of any information in this category that it intends to provide.

- Brochures of the enterprise;
- Geographical map;
- Plant site health and safety regulations, including infirmary, emergency meeting point, ambulance and emergency phone number.

**Attachment 7 Arrangements for site tour**

The inspected State Party will provide a site tour upon the inspection team's request. The inspected State Party will, to the extent possible, provide general explanations to the inspection team during the site tour. Such tour shall take no more than 2 hours.

**Attachment 8 Access to the plant site in accordance with section 7.2**

1. The inspection team shall have unimpeded access to the Schedule 2 plant (including auxiliary and associated infrastructure), as well as to certain other areas, buildings and installations, as listed below:

   - Monomers plant (including thermal oxidation section)
   - Control room
   - Analytical laboratory
   - Finished product warehouse
   - Raw material storage
   - Chloroform storage tank
   - HF storage tank unloading area

2. In addition, the inspection team shall have access for inspection activities related to the inspection aims listed in Verification Annex, Part VII, para 15, to the following areas, buildings and installations:

   - Site medical facility .
   - Maintenance building

3. Any further access requested by the inspection team shall be granted in accordance with Part VII, paragraph 25 of the Verification Annex and in accordance with the rules of the managed access as specified in Part X, Section C, of the Verification annex.

**Attachment 9 Records routinely made available to the inspection team at the plant site**

**Part A. List of documentation and records**

1. The following records shall, at a minimum, contain the information necessary to verify all declarations and declarable activities since the last inspection or the information necessary to verify all declarations and declarable activities relating to the actual year and the previous three years, whichever time period is shorter:

   - Scheduled chemical and raw material annual and monthly production and consumption records;
   - Operational records for units producing/consuming Scheduled chemical(s) (running data sheets);
   - Final product distribution records (dispatch/receipt);
   - Final product inventory records;
   - Actual stock of final product at the beginning and end of the previous year(s);
   - Quality control records;
   - Documentation to validate the production capacity for scheduled chemical(s);
   - Waste disposal records;
   - Scheduled chemical(s) analysis data if any;
   - Calibration, shut-down and maintenance records if any.

2. The above, mentioned information may initially be provided in summarised form (e.g. using charts, tables or computer printouts). Original records that back up summarised information shall be made available to the inspection team upon request.

3. The records which will be provided to the inspection team shall be maintained in the original language. At the request of the inspection team leader the records in Italian language will be translated into English by the inspected State Party during the inspection in an expeditious manner.

**Part B. Provision of other information**

The inspected State Party shall, upon request, provide the inspection team with copies of any other factual information, including documentation and records, relevant to the inspection mandate and to the aims of inspection identified in Part VII, paragraph 15 of the Verification Annex.

**Part C. Protection of confidential information**

Arrangements for the protection of confidential information are contained in Attachment 3.

## Attachment 10 Sampling and analysis for verification purposes

### Part A. Agreed sampling points chosen with due consideration to existing sampling points used by the plant operator(s)

1. Sampling points shall be chosen by the inspection team and agreed upon with the inspected State Party during the inspection with due consideration to the existing sampling points used normally for the purposes of plant operation. The inspection team has the right to request samples for any stream entering and leaving the process units including in the waste disposal and effluent treatment areas.

2. In the event that the request for taking samples is contrary to plant site regulations and requirements, and, in the professional opinion of the plant site personnel, inappropriate for safety reasons, the plant site personnel shall have the responsibility for suggesting possible alternative means for obtaining the requested sample. In the event that a sample is not provided, the inspected State Party personnel shall provide a written explanation to the inspection team leader.

### Part B. Procedures for taking samples

1. Samples shall be taken by the inspected State Party in the presence of the inspection team member using an OPCW sample collection kit and in accordance with OPCW procedures. If so agreed in advance with the representative of the inspected State Party the inspection team may take samples itself in the presence of representatives of the inspected State Party.

2. Each sample shall be taken in a quantity sufficient for splitting into eight (8) aliquots.

### Part C. Procedures for sample handling and sample splitting

1. Each sample taken shall be split into eight (8) aliquots by the inspection team using the OPCW Sample Preparation Kit(s).

2. The eight (8) sample aliquots shall be distributed as follows:

   (a) two (2) for on-site analysis;

   (b) one (1) to be retained on site;

   (c) five (5) for off-site analysis, if deemed necessary by the inspection team.

   Alternatively, the inspection team and inspected State Party may take their aliquots from the sample for on-site analysis and split the remaining sample only if off-site analysis is required.

3. All unused samples shall be returned to the plant site.

4. Any part of the sample left on site may be destroyed at any time upon decision of the OPCW, but in any case no later than 60 days after it was taken.

5. The inspected State Party shall provide, for use by the inspection team, a securable sample storage facility to prevent deterioration of samples taken during the inspection.

**Part D. Procedures for sample analysis**

1. In accordance with paragraph 53 of Part II of the Verification Annex, where possible the analysis of samples shall be performed on site. The inspection team shall perform analysis on site in the presence of representatives of the inspected State Party using equipment according to OPCW analytical standards, standard operating procedures and protocols.

2. The inspection team shall, if it deems it necessary, transfer the five parts of the split sample referred to in Part C, subparagraph 2(c) above off-site for analysis at OPCW designated laboratories.

3. Analysis results should be backed up with the relevant quality assurance/quality control data in accordance with OPCW procedures.

4. In case of on-site analysis carried out by the inspection team, the results, if available, will be mentioned in the Preliminary Factual Findings.

**Part E. Arrangements in regard to the payment of costs associated with the disposal or removal by the inspected State Party of hazardous waste generated during sampling and on-site analysis during the inspection**

The plant site shall dispose of any waste arising from the sampling process in accordance with the local and/or national environmental regulations. Itemised costs incurred shall be submitted to the OPCW for reimbursement through the National Authority of the inspected State Party.

**Attachment 11 Administrative arrangements**

**Part A. The amenities detailed below shall be provided to the inspection team by the inspected State Party, subject to payment as indicated in Part B below**

1. International and local official communication (telephone, fax), including calls/faxes between site and headquarters: fax and telephone facilities, as well as copy machine, shall be made available at the plant site. Faxes may be sent from such equipment only to the OPCW.

2. Vehicles: one or two appropriate vehicles for inspectors, equipment and luggage transportation from/to the site, the hotel and the Point of Entry driven by a local driver.

3. Working room, including adequate space for the storage of equipment: a working room will be provided at the plant site. The equipment will be stored either in such a room or in a different space at the plant site. For possible analysis needs, a further space for use as a laboratory shall be made available to the inspection.

4. Lodging: Suitable hotel accommodation (single rooms) in Alessandria will be provided by the inspected State Party.

5. Meals: breakfast and dinner at the hotel or at a nearby restaurant. Lunch shall be provided at the plant site's canteen or at a nearby restaurant.

6. Medical care: for minor injuries, first aid will be provided in the site dispensary by the available site personnel. Medical aid will be provided at the Hospital "Santi Antonio e Biagio" located in Alessandria at eight (8) Km from the plant site.

7. Interpretation services:

   (a) Number of interpreters: two (2)

   (b) Estimated interpretation time: eight (8) working hours per day

   (c) Languages: Italian/English and English/Italian.

8. Other:

   (a) Dual lock container to be kept on-site;

   (b) Secure sample storage capability.

9. Other amenities can be provided on request with the consent of the plant site representative(s) and should be requested on the attached form.

**Part B.** **Distribution of costs for provision of amenities by the inspected State Party (tick one option for each amenity provided as appropriate)**

| Paragraphs 1 to 8 in Part A above | To be paid directly by the OPCW after the inspection | To be paid by the inspection team on behalf of the OPCW during the in-country period | To be paid by the inspected State Party and subsequently reimbursed by the OPCW | To be paid by the inspected State Party |
|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | X |
| 2 | | | X* | |
| 3 | | | | X |
| 4 | | X | | |
| 5 | | X | | |
| 6 | | | X** | |
| 7 | | | X* | |
| 8 | | | X* | |

* The National Authority of the inspected State Party will forward the invoice to the OPCW for payment.

** In accordance with Attachment 2, Part D, paragraph 3(b), any expenses incurred will be paid through inspection team members' insurance policies.

**Part C.** **Other arrangements**

1. Number of sub-teams to be accommodated (consisting of no less than two inspectors per sub-team): two (2) – (three (3), if sampling and analysis activities are to be conducted).

2. Escort arrangements: The inspected State Party will escort the inspection team to and from the Point of Entry to the plant site and to the inspection team's lodging. No escort can be provided to the inspection team or individual members of the inspection team after the inspection hours.

3. In accordance with section 12, paragraph 2 of this Arrangement, modifications will be made to the Attachments of this Arrangement where necessary due to changed circumstances, including any changes in the plant site.

REQUEST FOR AND CERTIFICATION OF AMENITIES
TO BE PROVIDED OR ARRANGED

Date: ______________________

Facility: ____________________

Inspection number: ______________________

Category of amenities requested: ________________________________________

________________________________________________________________

________________________________________________________________

________________________________________________________________

Description of amenities requested: ________________________________________

________________________________________________________________

________________________________________________________________

________________________________________________________________

________________________________________________________________

________________________________________________________________

Approval of the request by inspected State Party: ____________________________

Comments on the request by the inspected State Party: ________________________

________________________________________________________________

________________________________________________________________

________________________________________________________________

________________________________________________________________

Indication of the costs for the amenities requested ____________________________

________________________________________________________________

Certification of the authorised member of the inspection team that the requested amenities have been provided ________________________________________

Comments by the authorised member of the inspection team in regard to the quality of the amenities provided ________________________________________

________________________________________________________________

________________________________________________________________

________________________________________________________________

________________________________________________________________

Name and signature of the authorised member of the inspection team

_________________________

Name and signature of the representative of the inspected State Party

_________________________

**10.**

Roma, 3 novembre 2004

## Intesa tecnica d'impianto tra l'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche e la Repubblica italiana per le ispezioni al sito di tabella 2, Sifavitor S.p.a. di Casaletto Lodigiano (LO), Italia, con Allegati

*(Entrata in vigore: 3 novembre 2004)*

L'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche, qui di seguito definita "OPAC" e il Governo della Repubblica Italiana, qui di seguito definito "Stato Parte ispezionato", che insieme costituiscono le Parti al presente Accordo, hanno concordato le seguenti disposizioni in merito allo svolgimento di ispezioni, in conformità con il paragrafo 4 dell'Articolo VI della Convenzione per la Proibizione dello sviluppo, produzione, stoccaggio e impiego di armi chimiche e sulla loro distruzione, qui di seguito definita "la Convenzione", al sito SIFAVITOR S.p.A., via Livelli n. 1, Frazione Mairano, 26852, Casaletto Lodigiano (LO), Italia, dichiarato ai sensi dei paragrafi 7 e 8 dell'Articolo VI, qui di seguito definito "il sito";

**Sezione 1**
**Disposizioni Generali**

1. Scopo della presente Intesa Tecnica d'Impianto è quello di facilitare l'attuazione delle disposizioni della Convenzione relative alle ispezioni condotte nel sito ai sensi del paragrafo 4 dell'Articolo VI della Convenzione ed in conformità con gli obblighi dello Stato Parte Ispezionato e dell'OPAC, stabiliti ai sensi della Convenzione.
2. Nulla nella presente Intesa sarà applicato o interpretato in modo non conforme alle disposizioni della Convenzione. In caso di incompatibilità tra la presente Intesa e la Convenzione, prevarrà la Convenzione.
3. Le Parti hanno concordato di applicare, ai fini della pianificazione, le disposizioni generali di cui all'Allegato 1.
4. La frequenza e l'intensità delle ispezioni al sito sono indicate nella Parte B dell'allegato 1 e riflettono la valutazione del rischio da parte dell'OPAC, effettuata ai sensi dei paragrafi 18, 20 e 24 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche.
5. La squadra ispettiva sarà composto da non più di sei (6) persone.
6. La lingua di lavoro tra la squadra ispettiva e lo Stato Parte ispezionato nel corso dell'ispezione sarà l'inglese.

**Sezione 2**
**Sanità e Sicurezza**

1. Le questioni relative agli aspetti sanitari e di sicurezza sono disciplinate dalla Convenzione, dalle Norme e dalla Politica Sanitaria e di Sicurezza dell'OPAC nonché dalle norme ambientali e di sicurezza applicabili a livello nazionale e locale, oltreché da quelle disposte dal sito ispezionato. Le specifiche norme di attuazione delle pertinenti disposizioni della Convenzione e della Politica Sanitaria e di Sicurezza dell'OPAC in relazione alle ispezioni al sito sono indicate nell'Allegato 2.
2. Tutte le norme sanitarie e di sicurezza pertinenti allo svolgimento dell'ispezione al sito figurano nell'Allegato 2 e saranno messe a disposizione per l'applicazione da parte della squadra ispettiva nel sito.
3. Nel corso della relazione informativa pre-ispettiva, i rappresentati del sito illustreranno alla squadra ispettiva ogni argomento relativo agli aspetti sanitari e di sicurezza che, a giudizio di tali rappresentanti, è pertinente allo svolgimento dell'ispezione nel sito, incluso:
   (a) le misure sanitarie e di sicurezza relative all'impianto(i) di Tabella 2 ispezionato ed i possibili rischi che potrebbero presentarsi nel corso dell'ispezione;
   (b) tutte le ulteriori misure o norme sanitarie e di sicurezza che devono essere osservate all'interno del sito;
   (c) le procedure a cui attenersi in caso di incidente o qualsiasi altra emergenza, incluse le informazioni sui segnali di emergenza, percorsi ed uscite di sicurezza, nonché l'ubicazione delle strutture di emergenza e dei punti di raccolta;

(d) le attività ispettive specifiche che, per motivi sanitari e di sicurezza, debbono rimanere circoscritte all'interno di aree particolari del sito, e precisamente all'interno dell'impianto(i) di Tabella 2 oggetto dell'ispezione in conformità con il mandato ispettivo.

La squadra ispettiva certificherà, su richiesta, di aver ricevuto le informazioni di cui sopra, se rese disponibili in forma scritta.

4. Nel corso dell'ispezione, la squadra ispettiva eviterà ogni attività che possa, per sua stessa natura, mettere in pericolo la sicurezza della squadra stessa, del sito o del suo personale, oltre a causare danni di tipo ambientale. Nel caso in cui lo Stato Parte si opponga allo svolgimento di determinate attività ispettive, potrà spiegare le circostanze e le considerazioni di sicurezza alla base del diniego e dovrà indicare procedure alternative per la condotta delle attività ispettive.
5. In caso di emergenze o incidenti nei quali siano coinvolti membri della squadra ispettiva durante la loro permanenza nel sito, la squadra ispettiva si atterrà alle procedure di emergenza del sito e lo Stato Parte ispezionato provvederà a fornire, nella misura più ampia possibile, assistenza medica o di altro tipo tempestivamente ed efficacemente, con debito riguardo alle norme di etica medica, qualora si renda necessaria l'assistenza sanitaria. Informazioni relative ai servizi sanitari nonché alle strutture preposte a tale scopo figurano nell'Allegato 2, Parte D. Nel caso in cui l'OPAC adotti misure alternative di assistenza sanitaria ai membri della squadra ispettiva coinvolti in situazioni di emergenza o incidenti, lo Stato Parte ispezionato fornirà, nei limiti del possibile, assistenza per l'attuazione di tali misure. L'OPAC sarà responsabile delle conseguenze di tali misure.

**Sezione 3**
**Riservatezza**

Le questioni relative alla riservatezza sono regolamentate dalla Convenzione, incluso l'Annesso sulla Riservatezza, e dalla Politica OPAC sulla Riservatezza. Le specifiche norme di attuazione delle clausole della Convenzione e della Politica OPAC sulla Riservatezza per la protezione delle informazioni riservate del sito sono contenute nell'Allegato 3.

**Sezione 4**
**Mezzi di comunicazione e Pubbliche Relazioni**

I rapporti con i mezzi di comunicazione e le pubbliche relazioni sono regolamentati dalla Politica OPAC sui Mezzi di Comunicazione e le Pubbliche Relazioni. Le disposizioni specifiche relative ai contatti che la squadra ispettiva potrà tenere con i mezzi di comunicazione o con il pubblico, ove necessario, relativamente alla ispezione del sito, figurano nell'Allegato 4.

**Sezione 5**
**Attrezzature ispettive**

1. Come convenuto tra lo Stato Parte ispezionato e l'OPAC, le attrezzature approvate elencate nell'Allegato 5, Parte A, saranno utilizzate, a discrezione dell'OPAC e su base ordinaria, specificamente per l'ispezione di Tabella 2. Le attrezzature saranno utilizzate ai sensi della Convenzione, delle decisioni pertinenti adottate dalla Conferenza degli Stati Parte, nonché in conformità con le procedure concordate contenute nell'Allegato 5.
2. Le disposizioni di cui al paragrafo 1 non pregiudicano quanto disposto nei paragrafi dal 27 al 29 della Parte II dell'Annesso sulle Verifiche.
3. L'elenco delle attrezzature disponibili nel sito, non appartenenti all'OPAC, fornite su base volontaria dallo Stato Parte ispezionato alla squadra ispettiva su sua richiesta e da utilizzarsi nel

sito nel corso delle attività di verifica, unitamente alle eventuali procedure per l'impiego di tali attrezzature, se necessario, e a qualunque supporto che può essere reso disponibile su richiesta nonché le condizioni per l'offerta delle attrezzature, figurano nell'allegato 5, Parte B. Prima dell'impiego di tali attrezzature la squadra ispettiva può verificare che le loro caratteristiche di prestazione siano conformi a quelle di attrezzature analoghe approvate dall'OPAC o – nel caso di attrezzature che non compaiono nella lista delle attrezzature approvate dall'OPAC – siano conformi allo scopo previsto per il quale vengono utilizzate.

4. La richiesta, nel corso delle attività di verifica, da parte della squadra ispettiva allo Stato Parte ispezionato di mettere a disposizione le attrezzature di cui al paragrafo 3, sarà presentata in forma scritta da un membro autorizzato della squadra ispettiva che si avvarrà del modulo di cui all'Allegato 5. La squadra ispettiva seguirà una procedura analoga per eventuali ulteriori richieste, in conformità con il paragrafo 30, Parte II dell'Annesso sulle Verifiche.
5. Le disposizioni concordate per la bonifica delle attrezzature figurano nell'Allegato 5, Parte C.

## Sezione 6
## Attività pre-ispettive

1. I rappresentanti del sito presenteranno una relazione informativa pre-ispettiva alla squadra ispettiva, in conformità con la Parte II, paragrafo 37 dell'Annesso sulle Verifiche. La relazione pre-ispettiva comprenderà:
   (a) informazioni sul sito, come disposto nell'Allegato 6;
   (b) dettagli sugli aspetti sanitari e di sicurezza, di cui alla Sezione 2 e illustrati in dettaglio nell'Allegato 2;
   (c) ogni eventuale modifica delle informazioni di cui sopra occorsa a partire dall'ultima ispezione.

2. Tutte le informazioni sul sito che lo Stato Parte ispezionato renderà disponibili su base volontaria alla squadra ispettiva nel corso della relazione informativa pre-ispettiva, con le indicazioni relative a quali tra queste informazioni possono essere trasferite fuori dal sito, sono indicate nella Parte B dell'Allegato 6.

## Sezione 7
## Svolgimento dell'Ispezione

### 7.1 Disposizioni permanenti

1. Il periodo ispettivo inizierà al completamento della relazione informativa pre-ispettiva, qualora non sia stato altrimenti concordato.
2. Accordi per lo svolgimento di una visita preliminare al sito, se del caso, sono disposti nell'Allegato 7.
3. Nel corso delle attività di verifica, il capo della squadra ispettiva informerà tempestivamente il rappresentante dello Stato Parte ispezionato di ogni successiva attività che la squadra ispettiva svolgerà ai fini dell'attuazione del piano ispettivo. Senza arrecare pregiudizio a quanto disposto nel paragrafo 40 della Parte II dell'Annesso sulle Verifiche, tale attività informativa dovrà essere espletata in tempo utile affinché lo Stato Parte ispezionato possa approntare le misure necessarie a fornire accesso e sostegno adeguati alla squadra ispettiva, senza ritardare lo svolgimento delle attività di verifica.
4. La squadra ispettiva, su richiesta dello Stato Parte ispezionato, dovrà comunicare con il personale del sito unicamente in presenza di o attraverso un rappresentante dello Stato Parte ispezionato.

5. Lo Stato Parte ispezionato dovrà, su richiesta, mettere a disposizione della squadra ispettiva un luogo di lavoro che possa essere sigillato, incluso uno spazio adeguato per lo stoccaggio delle attrezzature. La squadra ispettiva avrà il diritto di sigillare il suo luogo di lavoro.

**7.2 Accesso ad aree, edifici e strutture e relativa ispezione**

Le attività di verifica si concentreranno sull'impianto(i) di Tabella 2 all'interno del sito dichiarato, come specificato nell'Allegato 8. Nel caso in cui la squadra ispettiva chieda l'accesso ad altre aree del sito, l'accesso a tali aree sarà concesso in conformità con l'obbligo di fornire chiarimenti ai sensi del paragrafo 51 della Parte II e del paragrafo 25 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche, ed in conformità con l'Allegato 8.

**7.3 Accesso a documentazione e dati e relativa ispezione**

La lista concordata relativa alla documentazione ed ai dati che lo Stato Parte ispezionato dovrà rendere regolarmente disponibile alla squadra ispettiva per fini di verifica, ai sensi del paragrafo 26, Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche, unitamente alle disposizioni di accesso a tali dati atte a tutelare le informazioni riservate, figura nell'Allegato 9. Tali documentazione e dati saranno resi disponibili alla squadra ispettiva su sua richiesta.

**7.4 Prelievo campioni e relative analisi**

Senza arrecare pregiudizio a quanto disposto nei paragrafi dal 52 al 58 della Parte II dell'Annesso sulle Verifiche, le procedure per il prelievo dei campioni e l'effettuazione delle relative analisi ai fini delle attività di verifica, in conformità con il paragrafo 27 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche, sono indicate nell'Allegato 10.

## Sezione 8
## Relazione post-ispettiva e Rapporto Preliminare

Prima della conclusione della relazione post-ispettiva, lo Stato Parte ispezionato può presentare alla squadra ispettiva commenti e chiarimenti su qualsiasi argomento relativo allo svolgimento dell'ispezione. La squadra ispettiva presenterà per iscritto al rappresentante dello Stato Parte ispezionato il suo Rapporto Preliminare, con largo anticipo rispetto alla conclusione della relazione post-ispettiva in modo tale da permettere allo Stato Parte ispezionato di predisporre eventuali commenti e chiarimenti. I commenti e chiarimenti presentati per iscritto dallo Stato Parte ispezionato saranno allegati al Rapporto Preliminare.

## Sezione 9
## Disposizioni amministrative

1. Lo Stato Parte ispezionato, in maniera tempestiva e per l'intera durata dell'ispezione, metterà a disposizione o predisporrà l'offerta alla squadra ispettiva dei servizi di supporto logistico elencati in dettaglio nell'Allegato 11. Lo Stato Parte ispezionato sarà rimborsato dall'OPAC per i costi sostenuti dalla squadra ispettiva, qualora non sia stato altrimenti concordato.
2. Le richieste della squadra ispettiva allo Stato Parte ispezionato affinché questo fornisca o predisponga l'offerta di servizi di supporto logistico dovranno essere presentate in forma scritta da un membro autorizzato della squadra[1] ispettiva, utilizzando il modulo di cui in Allegato 11. Le richieste dovranno essere presentate non appena si individui l'esigenza dei servizi. L'offerta

[1] Il nominativo del membro(i) autorizzato(i) della squadra ispettiva dovrebbe essere comunicato allo Stato Parte ispezionato al POE e non oltre.

dei servizi richiesti sarà autenticata per iscritto dal membro autorizzato della squadra ispettiva. Entrambe le Parti conserveranno copie delle richieste autenticate.
3. La squadra ispettiva ha il diritto di rifiutare i servizi che, a suo parere, non sono necessari per lo svolgimento dell'ispezione.

**Sezione 10**
**Responsabilità in caso di vertenze**

Tutte le vertenze avanzate dallo Stato Parte ispezionato all'OPAC o dall'OPAC allo Stato Parte ispezionato, in relazione a presunti danni o lesioni verificatesi nel corso delle attività ispettive nel sito ai sensi della presente Intesa Tecnica, senza arrecare pregiudizio a quanto disposto nel paragrafo 22 dell'Annesso sulla Riservatezza, saranno composte in conformità con il diritto internazionale e, per quanto applicabile, con le disposizioni di cui all'Articolo XIV della Convenzione.

**Sezione 11**
**Status degli Allegati**

Gli allegati formano parte integrante della presente Intesa Tecnica. Tutti i riferimenti all'Intesa Tecnica comprendono gli Allegati. Tuttavia, in caso di difformità tra la presente Intesa Tecnica e uno degli Allegati, prevarrà quanto stabilito nelle rispettive Sezioni dell'Intesa Tecnica.

**Sezione 12**
**Emendamenti, modifiche ed aggiornamenti**

1. Ciascuna Parte può proporre emendamenti alle sezioni della presente Intesa Tecnica. Gli emendamenti saranno concordati ed entreranno in vigore alle stesse condizioni di cui alla Sezione 14.
2. Le modifiche agli Allegati alla presente Intesa Tecnica, diversi dall'Allegato 1 e dalla Parte B dell'Allegato 5, possono essere concordate in ogni momento tra il rappresentante dell'OPAC e il rappresentante dello Stato Parte ispezionato, all'uopo debitamente autorizzati. Il Direttore Generale informerà il Consiglio Esecutivo di tali modifiche. Ciascuna Parte alla presente Intesa Tecnica può revocare il proprio consenso ad una modifica entro quattro settimane dalla data in cui questa è stata concordata. Superato tale periodo, la modifica si riterrà approvata a tutti gli effetti.
3. Lo Stato Parte ispezionato aggiornerà la Parte A dell'Allegato 1 e la Parte B dell'Allegato 5 come necessario all'efficace svolgimento dell'ispezione.

**Sezione 13**
**Composizione delle Controversie**

Eventuali controversie tra le Parti che dovessero insorgere dall'applicazione o dall'interpretazione della presente Intesa Tecnica, saranno composte ai sensi dell'Articolo XIV della Convenzione.

**Sezione 14**
**Entrata in vigore**

La presente Intesa Tecnica entrerà in vigore dopo l'approvazione del Consiglio Esecutivo e la firma di entrambe le Parti. Nel caso in cui lo Stato Parte ispezionato avesse ulteriori formalità di carattere interno da espletare, dovrà notificarle all'Organizzazione per iscritto entro la data della firma. In tali casi, la presente Intesa Tecnica entrerà in vigore dalla data in cui lo Stato Parte ispezionato notificherà per iscritto all'Organizzazione che le sue formalità di carattere interno per l'entrata in vigore sono state espletate.

**Sezione 15**
**Durata e sospensione**

La presente Intesa Tecnica cesserà di essere in vigore nel momento in cui le disposizioni di cui al paragrafo 12 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche non siano più applicabili al presente sito, fatta eccezione per il caso in cui le Parti concordino reciprocamente una sua estensione.

In fede di che i sottoscritti rappresentanti, all'uopo debitamente autorizzati, hanno firmato la presente Intesa Tecnica d'Impianto.

Fatto a Roma (Repubblica Italiana) il 3 novembre 2004 in due originali in lingua inglese.

Per il Governo della Repubblica Italiana

F.to Alfredo Mantica

Per l'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche

F.to Rogelio Pfirter

## ALLEGATI

**I seguenti Allegati dovranno essere completati ove necessario.**

| | |
|---|---|
| Allegato 1. | Elementi generali per lo svolgimento delle ispezioni |
| Allegato 2. | Requisiti e procedure sanitarie e di sicurezza |
| Allegato 3. | Accordi specifici relativi alla protezione di informazioni riservate inerenti al sito |
| Allegato 4. | Accordi per i contatti della Squadra Ispettiva con i mezzi di informazione o con il pubblico |
| Allegato 5. | Attrezzature ispettive |
| Allegato 6. | Informazioni sul sito fornite in conformità con la Sezione 6 |
| Allegato 7. | Accordi per la visita preliminare del sito |
| Allegato 8. | Accesso al sito in conformità con la sezione 7.2 |
| Allegato 9. | Documentazione sul sito fornita normalmente alla Squadra Ispettiva |
| Allegato 10. | Prelievo campioni e analisi ai fini della verifica |
| Allegato 11. | Disposizioni amministrative |

**Allegato 1** **Elementi generali per lo svolgimento delle ispezioni**

**Parte A.** **Da fornire e aggiornare a cura dello Stato Parte ispezionato**

1. Orario di lavoro del sito : dalle h. 08,30 alle h. 17,30 (ora locale) con pausa pranzo dalle h. 13,00 alle h. 14,00.

2. Giorni lavorativi: dal lunedì al venerdì incluso

3. Festività o altri giorni non lavorativi:
   Dall'1 al 6 gennaio incluso
   Lunedì di Pasqua
   25 aprile
   1 maggio
   2 giugno
   23 luglio
   mese di agosto
   1 novembre
   8, dal 25 al 31 dicembre incluso.

Normalmente, nel mese di agosto il personale è in ferie e nel sito non vengono svolte attività lavorative.

Qualsiasi variazione al presente elenco sarà di regola presentata annualmente dallo Stato Parte ispezionato congiuntamente alla dichiarazione sulle attività preventive.

4. Orario di lavoro dell'impianto(i) di Tabella 2: vedasi paragrafo 1.

5. Giorni lavorativi dell'impianto(i) di Tabella 2: vedasi paragrafo 2.

6. Festività o altri giorni non lavorativi dell'impianto(i) di Tabella 2: vedasi paragrafo 3.

7. Attività ispettive che non potrebbero essere assistite nelle ore non lavorative con annotazione di tempi ed attività: nelle ore non lavorative è possibile prestare assistenza alle attività amministrative pertinenti solo previa consultazione fra la Squadra Ispettiva e lo Stato Parte ispezionato.

8. Ulteriori elementi che potrebbero compromettere l'effettivo svolgimento delle ispezioni: nessuno.

**Parte B.** **Da fornire e aggiornare a cura dell'Organizzazione:**

1. Frequenza della ispezioni:

   Senza arrecare pregiudizio al disposto dell'Articolo IX della Convenzione e del paragrafo 22 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche, il sito non riceverà più di otto (8) ispezioni, inclusa l'ispezione iniziale, nell'arco di dieci (10) anni.

2. Intensità delle ispezioni:

   (a) Periodo ispettivo previsto (per motivi di pianificazione)[2]: h. 72.

   (b) Composizione numerica approssimativa della Squadra Ispettiva: quattro (4) persone.

   (c) Volume e peso presunti delle attrezzature da portare in loco, incluso il materiale personale di protezione: 1 $m^3$, 250 kg (esclusa l'attrezzatura analitica) – 5 $m^3$, 1250 kg (inclusa l'attrezzatura analitica)

---

[2] Qualsiasi cifra indicata non arreca pregiudizio a quanto disposto nella Parte VII, paragrafo 29 dell'Annesso sulle Verifiche.

**Allegato 2 Requisiti e procedure sanitarie e di sicurezza**

**Parte A. Principi fondamentali**

**1. Regolamenti sanitari e di sicurezza dell'OPAC applicabili, con variazioni concordate rispetto ad una rigida applicazione, se del caso.**

Si applicheranno la Politica e il Regolamento OPAC sulla Sanità e la Sicurezza. Non è stata individuata alcuna necessità di variazione.

**2. Norme sanitarie e di sicurezza applicabili nel sito ispezionato:**

(a) Si applicheranno tutte le norme sanitarie e di sicurezza dello Stato Parte ispezionato.

In particolare, i visitatori dovranno:

- Essere accompagnati da personale del sito (fatta eccezione per il locale di lavoro della Squadra Ispettiva)
- Rispettare norme e segnali di circolazione
- Dare la priorità e prestare attenzione al trasporto interno
- Evitare di intralciare le vie di fuga e le attrezzature di sicurezza
- Parcheggiare solo nelle aree di parcheggio contrassegnate
- Indossare il casco nelle aree produttive
- Indossare camice, scarpe antinfortunistica ed occhiali protettivi (se richiesto dallo Stato Parte ispezionato)

- Non dovranno:

- Filmare o realizzare registrazioni audio-visive
- Fumare, incluso sui mezzi di trasporto e fatta eccezione solo per le aree autorizzate
- Portare al seguito attrezzature che possano generare scintille in aree potenzialmente a rischio di esplosione.

- Svolgere attività lavorative su impianti, edifici o siti senza autorizzazione.

(b) In caso di emergenza verranno adottati la Procedura Interna d'Emergenza e il Piano di Pronto Soccorso.

(c) I suddetti regolamenti sanitari e di sicurezza, congiuntamente alla Procedura d'Emergenza ed al Piano di Pronto Soccorso, saranno resi disponibili e illustrati alla squadra ispettiva al più tardi durante la relazione informativa pre-ispettiva.

(d) Lo Stato Parte ispezionato fornirà alla squadra ispettiva qualsiasi informazione relativa a variazioni sulle questioni di sicurezza avvenuta dall'ultima ispezione, al più tardi durante la relazione informativa pre-ispettiva. La squadra ispettiva è tenuta a rispettare qualsiasi nuovo regolamento sanitario e di sicurezza in vigore, incluso le integrazioni o gli emendamenti al regolamento iniziale.

(e) Nel caso in cui nuove norme e regolamenti dovessero limitare le attività ispettive, lo Stato Parte ispezionato suggerirà procedure alternative al fine di portare a termine il mandato d'ispezione.

(f) Le attività ispettive possono essere interrotte durante una situazione d'emergenza.

(g) Nessuna attività ispettiva specifica dovrà altrimenti essere esclusa dallo Stato Parte ispezionato, per motivi sanitari e di sicurezza.

3. **Requisiti e procedure sanitarie e di sicurezza concordati tra lo Stato Parte ispezionato e l'Organizzazione:**

Nessuno.

**Parte B. Rilevamento e monitoraggio**

1. **Specifiche norme di sicurezza applicabili relative ai limiti e/o alle concentrazioni di esposizione agli agenti chimici all'interno dell'area di lavoro da rispettare durante l'ispezione, se del caso:**

(a) Laddove le norme di sicurezza dello Stato Parte ispezionato non siano più severe, si applicheranno le norme OPAC relative ai limiti di esposizione all'interno dell'area di lavoro (valori limite di soglia) come indicato nelle relative schede di sicurezza dei materiali allegate al piano sanitario e di sicurezza della squadra ispettiva.

(b) Lo Stato Parte ispezionato informerà la squadra ispettiva su qualsiasi ulteriore rischio specifico nonché sulle norme da rispettare relative ai limiti e/o alle concentrazioni di esposizione all'interno dell'area di lavoro. La squadra ispettiva potrà chiedere assistenza allo Stato Parte ispezionato per gestire tale rischio e attenersi ai livelli previsti. In entrambi i casi la squadra ispettiva si atterrà alle istruzioni dello Stato Parte ispezionato a tale riguardo.

2. **Procedure, se del caso, per il rilevamento ed il monitoraggio in conformità con la Politica OPAC Sanitaria e sulla Sicurezza, inclusi i dati da raccogliere o da rendere disponibili alla squadra ispettiva:**

(a) La squadra ispettiva, qualora lo ritenesse necessario, utilizzerà la propria attrezzatura di rilevamento e monitoraggio dell'area. Ogni parte di tale attrezzatura di rilevamento e monitoraggio che dovesse contenere residui sarà lasciata in loco dopo l'ispezione e il sito ne disporrà in conformità con le norme ambientali locali/nazionali. I costi dettagliati sostenuti dovranno essere presentati all'OPAC per il rimborso tramite l'Autorità Nazionale dello Stato Parte ispezionato.

(b) La squadra ispettiva ha il diritto di utilizzare regolarmente il suo kit commerciale di rilevazione ed il suo monitor anti-incendio/anti-esplosivo per svolgere prelievi di campioni e analisi all'interno dell'area di lavoro ai fini della sicurezza personale della squadra ispettiva. Prima di usare il monitor anti-incendio/anti-esplosivo, la squadra ispettiva dovrà comunicare le sue intenzioni ai(l) rappresentanti(e) del sito . Il(I) rappresentante(i) dovrà, su richiesta, assistere,

nei limiti del possibile, la squadra ispettiva in tali attività di prelievo campioni e analisi.

(c) La squadra ispettiva potrà, in qualsiasi momento, esprimere allo Stato Parte ispezionato preoccupazione riguardo alla sicurezza personale dei membri della squadra ispettiva. Lo Stato Parte ispezionato prenderà in esame tali preoccupazioni e adotterà misure adeguate.

**Parte C. Protezione**

1. **Attrezzature protettive a cura dell'OPAC e procedure concordate per l'autenticazione e l'impiego delle attrezzature, su richiesta:**

La squadra ispettiva potrà portare nel sito le attrezzature protettive individuali approvate dall'OPAC. Tale materiale sarà usato in conformità con le norme di sicurezza del sito.

2. **Attrezzature protettive a cura dello Stato Parte ispezionato, e procedure concordate, addestramento del personale, test di qualificazione del personale e titoli richiesti, e procedure concordate per l'impiego delle attrezzature:**

(a) Nel caso in cui le attrezzature di protezione personale non vengano usate a causa delle norme sanitarie e di sicurezza del sito , il sito dovrà fornire le attrezzature necessarie e provvedere all'addestramento per il loro utilizzo. I costi sostenuti graveranno sullo Stato Parte ispezionato.

(b) In tutte le aree del sito , fatta eccezione per le aree amministrative, i membri della squadra ispettiva dovranno indossare caschi con paraorecchie, occhiali di sicurezza, tute e scarpe di sicurezza, che saranno fornite dal sito . Queste attrezzature sono elencate nell'Allegato 5, Parte B.

(c) Prima di usare le attrezzature di protezione messe a disposizione dal sito , la squadra ispettiva dovrà avere l'approvazione dell'OPAC conformemente alla Politica e alle Norme Sanitarie e di Sicurezza OPAC.

**Parte D. Requisiti sanitari**

1. **Standard sanitari applicabili dello Stato Parte ispezionato e, in particolare, del sito ispezionato:**

I normali certificati di idoneità emessi dall'OPAC saranno accettabili.

2. **Procedure di screening medico per i membri della squadra ispettiva:**

Nessuna procedura richiesta.

3. **Assistenza sanitaria concordata a cura dello Stato Parte ispezionato:**

(a) Il sito è dotato di un'infermeria. In caso di emergenza il sito sarà tenuto a fornire assistenza medica, incluso il primo soccorso, a richiedere un'ambulanza ed a prendere i primi contatti con l'ospedale locale. Le cure sanitarie, se del caso, saranno sempre fornite previa consultazione con i membri della squadra ispettiva. Il membro della squadra ispettiva potrà scegliere di non accettare la cura offerta, nel qual caso sarà ritenuto(a) responsabile delle conseguenze

sanitarie e di sicurezza. Ferma restando questa premessa, la squadra ispettiva ha il diritto di usare il suo proprio kit di pronto soccorso.

(b) Il Servizio Sanitario Nazionale e le strutture sanitarie saranno disponibili a prestare cure mediche urgenti ai membri della squadra ispettiva. I membri della squadra ispettiva dovranno, se necessario, usare la loro assicurazione medica, senza arrecare pregiudizio a quanto disposto nell'Annesso sulle Verifiche, Parte II, paragrafo 26.

**4. Procedure per l'evacuazione sanitaria di emergenza:**

(a) Le cure di emergenze che richiederanno assistenza sanitaria saranno prestate presso l'Ospedale "Predabissi", via Pandina 1, 20070 Vizzolo Predabissi, distante circa 8 km dal sito. I membri della squadra ispettiva saranno trasferiti in ambulanza.

(b) Numero telefonico per le emergenze sanitarie: 118.

(c) Tempo minimo necessario per raggiungere l'ospedale: 10 minuti.

(d) Lo Stato Parte ispezionato fornirà alla squadra ispettiva le procedure specifiche per l'evacuazione sanitaria, al più tardi durante la relazione informativa pre-ispettiva.

**5. Ulteriori misure sanitarie concordate che la squadra ispettiva dovrà adottare:**

Nessuna.

**6. Procedure di risposta all'emergenza in caso di coinvolgimento della squadra ispettiva in incidenti chimici:**

Durante la relazione informativa pre-ispettiva il sito dovrà fornire alla squadra ispettiva le procedure di risposta all'emergenza da adottare per i prodotti chimici impiegati nel sito.

**Parte E. Modifiche alle attività ispettive per motivi sanitari e di sicurezza, e alternative concordate per portare a termine gli obiettivi dell'ispezione:**

Nessuna identificata al momento.

**Allegato 3** **Accordi specifici relativi alla protezione di informazioni riservate inerenti al sito**

**Parte A.** **Classifica di riservatezza per i documenti dello Stato Parte ispezionato forniti alla squadra ispettiva**

Lo Stato Parte ispezionato dovrà indicare chiaramente alla squadra ispettiva i documenti che ritiene contengano informazioni comprese nei vincoli stabiliti dall'Annesso sulla Riservatezza nonché la classifica di riservatezza (R/P/H) da attribuire a tali documenti che dovranno essere numerati e firmati dal rappresentante del sito

**Parte B.** **Procedure specifiche concordate per l'accesso della squadra ispettiva ad aree o materiali riservati**

Nessuna

**Parte C.** **Procedure relative alla certificazione da parte della squadra ispettiva della ricezione dei documenti forniti dal sito ispezionato**

Il capo della squadra ispettiva o il membro designato della squadra prenderà atto per iscritto della ricezione di tutti i documenti riservati forniti dallo Stato Parte ispezionato. Lo Stato Parte ispezionato firmerà per la restituzione di tali documenti. Per quanto concerne i documenti non classificati, tale certificazione sarà effettuata solo su richiesta.

**Parte D.** **Custodia dei documenti riservati nel sito ispezionato (incluse, se applicabili, le procedure relative all'uso di un contenitore a duplice controllo nel sito)**

Durante il corso dell'ispezione, tutti i documenti contenenti informazioni classificate come riservate dallo Stato Parte ispezionato, durante la notte o quando incustodite saranno conservate all'interno dell'area di lavoro della squadra ispettiva nel sito. Se lo Stato Parte ispezionato lo richiede, i documenti classificati gli saranno restituiti ogni sera al termine delle attività ispettive. Se la squadra ispettiva lo richiede, tali documenti saranno resi nuovamente disponibili per un ulteriore esame. Al termine dell'ispezione, i documenti che non dovranno essere portati al di fuori del sito saranno restituiti allo Stato Parte ispezionato o posti in un contenitore a doppio sigillo da conservare nel sito per riferimenti futuri.

**Parte E.** **Procedure per il trasferimento al di fuori del sito di qualsiasi informazione, dato o altro materiale scritto raccolto dalla squadra ispettiva**

1. La squadra ispettiva trasferirà al di fuori del sito le copie di informazioni, dati o altri materiali scritti solo qualora lo consideri necessario a stabilire fatti relativi agli adempimenti in conformità alla Parte 2, paragrafo 62 dell'Annesso sulle Verifiche e non esista una procedura meno intrusiva per ottenere tali informazioni.

2. Per quanto riguarda il materiale da trasferire fuori dal sito, i rappresentanti dello Stato Parte ispezionato potranno cancellare parti irrilevanti, ai fini dell'ispezione, dell'informazione scritta o elaborare l'informazione in forme meno riservate, senza pregiudicare lo scopo per il quale il materiale suddetto è richiesto. I documenti da trasferire fuori dal sito saranno firmati dal rappresentante del sito contestualmente alla consegna alla squadra ispettiva. Sui documenti si segnalerà chiaramente il diritto della squadra ispettiva di trasferire i documenti al di fuori del sito e il livello di riservatezza (R/P/H) attribuito ai sensi della Politica OPAC sulla Riservatezza e dei regolamenti e norme applicabili.

3. I documenti che non dovranno essere trasferiti al di fuori del sito saranno contrassegnati come tali.

**Parte F. Procedure per rendere disponibili ai rappresentanti dello Stato Parte ispezionato copie delle informazioni scritte, dei quaderni degli ispettori, di dati e altro materiale raccolto dalla squadra ispettiva:**

Saranno applicate le procedure OPAC per i quaderni degli ispettori e per i PC portatili. In particolare, a seguito del completamento della relazione post-ispettiva nel sito, lo Stato Parte ispezionato riceverà copie, su sua richiesta, di informazioni e dati relativi all'impianto raccolti dalla squadra ispettiva. La squadra ispettiva farà delle copie per lo Stato Parte ispezionato in sua presenza. I quaderni saranno poi posti nel contenitore per il materiale riservato dal capo della squadra ispettiva o dal membro designato della squadra sino al ritorno all'OPAC.

**Parte G. Altri accordi, se del caso**

1. La squadra ispettiva non potrà, come regola generale, muoversi all'interno del sito (ad eccezione della stanza di lavoro) se non scortata da un rappresentante dello Stato Parte ispezionato. La squadra ispettiva sarà informata di specifiche eccezioni a questa regola durante la relazione informativa pre-ispettiva.

2. Nel caso in cui la squadra ispettiva utilizzasse le proprie maschere protettive, i filtri delle maschere, dopo l'impiego, saranno lasciati nel sito che ne disporrà a sua discrezione.

**Allegato 4** **Accordi per i contatti della Squadra ispettiva con i mezzi di informazione o con il pubblico**

Il rappresentante dello Stato Parte ispezionato dovrà pianificare e gestire l'accesso ai mezzi di informazione durante le ispezioni OPAC. Qualora i mezzi di informazione richiedessero un colloquio ai membri della squadra ispettiva, il rappresentante dello Stato Parte ispezionato coordinerà la richiesta con il capo della squadra ispettiva. Le richieste di colloquio saranno trattate caso per caso. La partecipazione della squadra ispettiva ad un evento mediatico sarà a discrezione dell'OPAC in conformità alla Politica OPAC sui Mezzi di Informazione e Affari Pubblici, a seguito dell'approvazione da parte dello Stato Parte ispezionato. Qualsiasi comunicato stampa risultante sarà rilasciato solo a seguito dell'approvazione dello Stato Parte ispezionato.

**Allegato 5 Attrezzature ispettive**

**Parte A Lista delle attrezzature:**

| **Articolo della lista delle attrezzature approvate** | **Motivo della(e) limitazione(i) (luogo, periodi di tempo etc.), se del caso** | **Indicazione della(e) motivazione(i) (sicurezza, riservatezza, etc.)** | **Alternativa per rispettare la(e) esigenza(e) ispettiva(e), se richiesto dalla squadra ispettiva** |
|---|---|---|---|
| Sistema di posizionamento globale (GPS) | Da usare in aree non esplosive | Sicurezza | |
| Kit per rilevatore commerciale | | | |
| Macchina fotografica istantanea con pellicola | Da essere impiegata dallo Stato Parte ispezionato | Riservatezza e sicurezza | |
| Computer portatili e stampanti | Da usare solo nella stanza di lavoro della squadra ispettiva (SI) | Riservatezza | |
| Sigilli (frangibili, divisibili e adesivi) | | | |
| Metro a nastro (3 m.) | | | |
| Monitor anti-incendio/anti-esplosivo/per la qualità dell'aria | Non sostituire le batterie nelle aree di produzione | Sicurezza | |
| Gas cromatografo/ Spettrometro di massa ("GC/MS") e elementi di supporto e accessori | Da usare solo in spazi adibiti a laboratori | Sicurezza | |
| Kit di preparazione per campioni GC/MS | | | |
| Kit di raccolta campioni | | | |
| Kit di trasporto campioni | | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Telefono secure voice | Da usare solo nella stanza di lavoro della SI | Riservatezza | |

1. Lo Stato Parte ispezionato fornirà i servizi (energia ed acqua) ed il supporto per la manutenzione e la taratura del materiale della squadra ispettiva se necessario e se il personale e le risorse sono disponibili.

**Parte B. Materiale che lo Stato Parte ispezionato fornirà volontariamente:**

| **Articolo** | **Procedure di utilizzo** | **Supporto da fornire, se richiesto** | **Condizioni (tempistica, costi, se del caso)** |
|---|---|---|---|
| Fax e fotocopiatrice | Eccetto come da Parte F dell'Allegato 3, impiegati dal rappresentante SPi/sito in presenza della SI. I messaggi via fax saranno inviati solo al QG dell'OPAC | | |
| Cromatografo in fase liquida ad alte prestazioni (HPLC)<br><br>Gas Cromatografo (GC)<br><br>Spettrometria ad ultravioletti (UV)<br><br>Spettrometria ad infrarosso (IR) | Impiegato dal personale del sito in presenza della SI utilizzando le procedure operative standard del sito. | Non richiesto | |
| Caschi con paraorecchie, scarpe antinfortunistica, occhiali di sicurezza, tute | | | Lo SPi fornirà queste attrezzature solo se non incluse nel materiale portato dalla SI. |

1. Qualsiasi modifica ai materiali protettivi sopra elencati sarà notificata all'OPAC.

2. Nel caso in cui la squadra ispettiva decidesse di usare qualsiasi articolo dei materiali forniti dallo Stato Parte ispezionato, lo Stato Parte ispezionato fornirà alla squadra ispettiva le procedure operative standard di tale materiale, al fine di verificarne la conformità con i requisiti standard dell'OPAC. La squadra ispettiva potrà, inoltre, prima dell'impiego del suddetto materiale, assicurarsi che sia stato conservato in modo da non comprometterne le caratteristiche di prestazione.

3. Il sito fornirà, senza costi per l'OPAC, uno spazio adeguato per un laboratorio ai fini del possibile impiego dell'attrezzatura analitica della squadra ispettiva, con i servizi necessari ed una cappa di ventilazione. Lo spazio per il laboratorio dovrà essere sigillabile e tenuto sotto controllo dalla squadra ispettiva durante l'intero periodo di ispezione. Lo Stato Parte ispezionato potrà assistere a qualsiasi operazione analitica eseguita dalla squadra ispettiva all'interno dello spazio lavorativo.

4. I prodotti chimici di riferimento usati per l'analisi saranno certificati.

**Parte C. Procedure per la decontaminazione dei materiali**

1. Qualsiasi articolo del materiale ispettivo approvato introdotto nel sito che, durante l'ispezione, sia venuto a contatto con sostanze tossiche o vi siano motivi ragionevoli per sospettarlo, sarà decontaminato dalla squadra ispettiva mediante le procedure operative standard dell'OPAC. Lo Stato Parte ispezionato fornirà assistenza alla squadra ispettiva ai fini di una tempestiva decontaminazione.

2. Prima della rimozione dal sito del materiale ispettivo, il capo della squadra ispettiva attesterà per iscritto che gli articoli del materiale ispettivo elencato al paragrafo 1 sono stati decontaminati e lo Stato Parte ispezionato controfirmerà la dichiarazione di decontaminazione. Nel caso in cui, dopo aver applicatole procedure di decontaminazione concordate lo Stato Parte ispezionato o la squadra ispettiva lo richiedessero, sulla base di una accertata contaminazione residua o in conformità con norme e regolamenti per i rifiuti pericolosi, qualsiasi articolo del materiale utilizzato nelle attività ispettive sarà lasciato nel sito al termine dell'ispezione per un'ulteriore decontaminazione o smaltimento. Tale ulteriore decontaminazione sarà effettuata in conformità con le condizioni concordate tra l'OPAC e lo Stato Parte ispezionato, incluso il limite di tempo necessario per tale attività e un accordo sull'attribuzione di eventuali costi da sostenere. Come regola generale, la parte che avvierà l'ulteriore decontaminazione ne sosterrà i costi. La squadra ispettiva si riserva il diritto di distruggere il materiale contaminato lasciato nel sito o di assistere alla sua distruzione secondo procedure concordate. Nel caso in cui lo Stato Parte ispezionato richiedesse di lasciare il materiale nel sito, rimborserà il costo di tale materiale all'OPAC.

3. Qualsiasi sostanza chimica utilizzata o rifiuto generato saranno lasciati nel luogo designato dal personale del sito. Ulteriori disposizioni per lasciare il materiale contaminato nel sito saranno negoziate tra la squadra ispettiva e lo Stato Parte ispezionato.

4. I costi dettagliati della decontaminazione avvenuta a spese del sito, saranno presentati all'OPAC per il rimborso tramite l'Autorità Nazionale dello Stato Parte ispezionato.

RICHIESTA E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI DA RENDERE DISPONIBILI IN LOCO IN BASE AL PARAGRAFO 3 DELLA SEZIONE 7

Data:________________

Sito ispezionato:______________

Numero dell'ispezione:______________________

Nome del membro autorizzato della squadra ispettiva:_________________________

Tipo e numero del/degli articolo(i) del materiale richiesto(i):

________________________________________________________________________________
________________________________________________________________________________
________________________________________________________________________________
________________________________

Approvazione della richiesta dallo Stato Parte ispezionato:____________________

Commenti dello Stato Parte ispezionato sulla richiesta:

________________________________________________________________________________
________________________________________________________________________________
____________________________________________

Indicazione dei costi, se del caso, per l'uso del materiale richiesto/offerto:

____________________________________________________________________

Certificazione del membro autorizzato della squadra ispettiva che lo/gli articolo(i) dei materiali richiesti sono stati forniti

________________________________________________________________________________
______________________________________________________________________________

Eventuali commenti del membro autorizzato della squadra ispettiva sui materiali forniti________________________________________________________________________
________________________________________________________________________________
____________________________________________

Nome e firma del membro autorizzato della squadra ispettiva

___________________

Nome e firma del rappresentante dello Stato Parte ispezionato

________________________________________________________________________________

**Allegato 6** **Informazioni sul sito fornite in conformità con la Sezione 6**

**Parte A.** **Elementi da fornire nel corso della relazione informativa pre-ispettiva**

Gli elementi che lo Stato Parte ispezionato dovrà fornire nel corso della relazione informativa pre-ispettiva includeranno:

- Diagramma del sito e sua descrizione
- Attività svolte nel sito
- Informazioni aggiornate sulle dichiarazioni e/o attività programmate
- Dati relativi all'importazione/esportazione, se del caso
- Schema di processo semplificato relativo all'impianto(i) dichiarato(i)
- Breve descrizione del processo e delle modalità operative
- Tutte le informazioni dettagliate relative alle norme sanitarie e di sicurezza, di cui alla Sezione 2 della presente Intesa Tecnica e all'Allegato 2
- Misure di riservatezza
- Questioni amministrative (locale di lavoro, pasti, trasporto, comunicazioni ecc.)
- Proposte per la revisione dell'Intesa Tecnica, se del caso, cui farà seguito una notifica scritta all'OPAC.

**Parte B.** **Tutte le informazioni relative al sito che lo Stato Parte metterà a disposizione su base volontaria alla squadra ispettiva nel corso della relazione informativa pre-ispettiva e che possono essere trasferite al di fuori del sito.**

- Planimetria dell'impianto;
- Opuscoli della società;
- Mappa geografica;
- Norme sanitarie e di sicurezza, incluso il posto di pronto soccorso, i punti di raccolta in caso di emergenza, numeri telefonici di emergenza e di richiesta di intervento di un'ambulanza.

Nel corso della relazione informativa pre-ispettiva, lo Stato Parte ispezionato comunicherà alla squadra ispettiva quali tra le informazioni di cui sopra intende fornire.

**Allegato 7** **Accordi per la visita preliminare del sito**

Lo Stato Parte ispezionato provvederà ad organizzare una visita preliminare del sito su richiesta della squadra ispettiva. Nel corso della visita preliminare, lo Stato Parte ispezionato fornirà, nei limiti del possibile, alla squadra ispettiva spiegazioni di carattere generale. Tale visita avrà la durata massima di 2 ore.

**Allegato 8** **Accesso al sito in conformità con la Sezione 7.2**

1. La squadra ispettiva ha facoltà di accedere, senza alcuna limitazione, all'impianto di Tabella 2 (incluse le infrastrutture ausiliare e ad esso collegate), oltreché ad altre aree, edifici e installazioni specifiche di seguito elencati:

- Unità di produzione/consumo (incluso essiccamento e micronizzazione)
- Stoccaggio acque reflue
- Stoccaggio materie prime
- Parco serbatoi sotterraneo
- Laboratorio controllo qualità
- Sistema di abbattimento

2. La squadra ispettiva, inoltre, al fine di condurre le attività di verifica connesse agli obiettivi dell'ispezione di cui all'Annesso sulle Verifiche, Parte VII, paragrafo 15, ha facoltà di accedere alle seguenti aree, edifici ed installazioni:

- Laboratorio ricerca e sviluppo
- Officina di manutenzione
- Uffici tecnici
- Impianto pilota

3. Ogni ulteriore richiesta di accesso da parte della squadra ispettiva sarà accordata in conformità con la Parte VII, paragrafo 25 dell'Annesso sulle Verifiche e ai sensi delle norme per l'accesso controllato di cui alla Parte X, Sezione C, dell'Annesso sulle Verifiche.

**Allegato 9 Documentazione sul sito fornita normalmente alla Squadra Ispettiva**

**Parte A. Lista dei documenti e dei dati**

1. I documenti di seguito elencati dovranno, come minimo, contenere le informazioni necessarie a verificare tutte le dichiarazioni e le attività dichiarabili a partire dall'ultima ispezione ovvero le informazioni necessarie a verificare tutte le dichiarazioni e le attività dichiarabili per l'anno in corso e per i tre anni precedenti, a seconda di quale tra i due periodi è più breve:

- Dati annuali e mensili relativi al consumo della sostanza(e) chimica di tabella;
- Carte di lavorazione della sostanza(e) chimica di tabella;
- Documenti smaltimento reflui;
- Analisi controllo qualità;
- Documenti di invio/ricezione della sostanza(e) chimica di tabella;
- Schede di magazzino della sostanza(e) chimica di tabella;
- Inventario della sostanza(e) chimica di tabella;
- Giacenza effettiva iniziale e finale della sostanza(e) chimica di tabella per l'anno(i) precedente(i);
- Informazioni sulle importazioni ed esportazioni della sostanza(e) chimica di tabella;
- Certificati di analisi della sostanza(e) chimica di tabella, se del caso;
- Documenti di convalida della capacità di produzione della sostanza (e) chimica di tabella;
- Documenti di calibratura, chiusura e manutenzione, se del caso.

2. Le informazioni di cui sopra possono essere inizialmente fornite in forma sintetica (ad esempio usando grafici, tabelle o tabulati informatici). I documenti originali a sostegno delle informazioni fornite in forma sintetica saranno resi disponibili alla squadra ispettiva su richiesta.

**Parte B. Ulteriori informazioni**

Lo Stato Parte ispezionato dovrà fornire su richiesta della squadra ispettiva copie di ogni altra informazione utile, inclusi documentazione e dati, pertinente al mandato ispettivo e agli obiettivi dell'ispezione di cui alla Parte VI, paragrafo 15 dell'Annesso sulle Verifiche.

**Parte C. Protezione delle informazioni riservate**

Gli accordi per la protezione delle informazioni riservate figurano nell'Allegato 3.

**Allegato 10 Prelievo campioni e analisi ai fini della verifica**

**Parte A. Punti per il prelievo dei campioni concordati tenendo in debita considerazione i punti di prelievo campioni utilizzati dall'operatore(i) dell'impianto**

1. I punti per il prelievo dei campioni saranno scelti dalla squadra ispettiva e concordati con lo Stato Parte ispezionato nel corso dell'ispezione, tenendo in debita considerazione i punti di prelievo campioni esistenti e di norma utilizzati ai fini dell'operatività dell'impianto. Benché la squadra ispettiva abbia il diritto di chiedere campioni di ogni flusso in entrata e in uscita dalle unità di processo, incluso nelle aree di smaltimento e trattamento reflui, i seguenti punti di prelievo campioni sono da considerarsi i più idonei:

   (a) Flusso in entrata nell''idrolizzatore;

   (b) Flusso in uscita dall'idrolizzatore;

   (c) Acque madri della prima centrifuga;

   (d) Acque madri di cristallizzazione dopo la seconda centrifuga;

   (e) Monitoraggio dell'aria per eventuale contaminazione da prodotti di Tabella 2.

2. Nel caso in cui la richiesta di prelievo campioni sia in contrasto con le disposizioni e le norme del sito e, a giudizio del personale del sito, non opportuno per ragioni di sicurezza, il personale del sito avrà la responsabilità di indicare possibili mezzi alternativi per ottenere i campioni richiesti. Nel caso in cui un campione non venga fornito, il personale dello Stato Parte ispezionato dovrà presentare una spiegazione in forma scritta al capo della squadra ispettiva.

**Parte B. Procedure per il prelievo dei campioni**

1. I campioni saranno prelevati dai rappresentanti dello Stato Parte ispezionato in presenza della squadra ispettiva avvalendosi degli strumenti per il prelievo dei campioni dell'OPAC e in conformità con le procedure dell'Organizzazione. In caso di accordo preventivo con lo Stato Parte ispezionato, la squadra ispettiva potrà prelevare direttamente i campioni in presenza dei rappresentanti dello Stato Parte ispezionato.

2. Ciascun campione sarà prelevato in quantità sufficiente a suddividerlo in otto (8) aliquote.

**Parte C. Procedure per la gestione e la suddivisione dei campioni**

1. La squadra ispettiva suddividerà ciascun campione in otto (8) aliquote utilizzando il kit dell'OPAC per la preparazione dei campioni.

2. Le otto (8) parti nelle quali è stato suddiviso il campione saranno distribuite nella maniera seguente:

   (a) due (2) per analisi da effettuare in loco;
   (b) una (1) da conservare nel sito;
   (c) cinque (5) per analisi da effettuare fuori del sito, se necessario a giudizio della squadra ispettiva.

In alternativa, la squadra ispettiva e lo Stato Parte ispezionato possono prelevare le rispettive aliquote dal campione per effettuare analisi in loco e suddividere la parte restante del campione solo qualora si rendano necessarie analisi fuori dal sito.

3. Tutti i campioni non utilizzati saranno restituiti al sito.

4. Tutte le parti del campione lasciate in loco potranno essere distrutte in qualunque momento su decisione dell'OPAC, in ogni caso non oltre 60 giorni a partire dalla data del prelievo.

5. Lo Stato Parte ispezionato provvederà a mettere a disposizione della squadra ispettiva un'area di deposito in cui conservare i campioni prelevati nel corso dell'ispezione in condizioni di sicurezza, al fine di prevenirne il deterioramento.

**Parte D. Procedure per l'analisi dei campioni**

1. Ai sensi del paragrafo 53, Parte II dell'Annesso sulle Verifiche, ove possibile l'analisi dei campioni avverrà in loco. La squadra ispettiva analizzerà i campioni in loco alla presenza dei rappresentanti dello Stato Parte ispezionato, in conformità con le procedure e norme analitiche e operative standard dell'OPAC.

2. La squadra ispettiva, qualora lo ritenga necessario, trasferirà fuori dal sito le cinque parti nelle quali è stato suddiviso il campione in conformità con la precedente Parte C, sottoparagrafo 2(c), per effettuare analisi nei laboratori designati dall'OPAC.

3. I risultati delle analisi dovrebbero essere suffragati dai dati di garanzia di qualità/controllo qualità conformemente alle procedure OPAC.

4. I risultati di eventuali analisi condotte dalla squadra ispettiva in loco saranno menzionati nel Rapporto Ispettivo Preliminare.

**Parte E. Accordi per il pagamento dei costi derivanti dall'eliminazione o rimozione effettuata dallo Stato Parte ispezionato di rifiuti pericolosi generati nel corso delle attività di prelievo campioni o analisi in loco.**

Il sito ispezionato provvederà ad eliminare ogni eventuale rifiuto generato durante il prelievo dei campioni ai sensi della legislazione in materia ambientale locale e/o nazionale. I costi dettagliati saranno sottoposti all'OPAC per il rimborso tramite l'Autorità Nazionale dello Stato Parte ispezionato.

**Allegato 11** **Disposizioni amministrative**

**Parte A.** **Lo Stato Parte ispezionato metterà a disposizione della squadra ispettiva i servizi di supporto logistico di seguito elencati, con modalità di pagamento indicate nella Parte B del presente Allegato.**

1. Mezzi per comunicazioni ufficiali a livello locale ed internazionale (telefono, fax), incluso comunicazioni a mezzo telefono/fax tra il sito e la sede OPAC: il sito ispezionato dovrà mettere a disposizione apparecchi telefonici e fax, unitamente ad una fotocopiatrice. Il fax sarà utilizzato unicamente per inviare fax all'OPAC.

2. Mezzi di trasporto: uno o due mezzi di trasporto idonei, con conducente locale, saranno messi a disposizione per il trasporto di ispettori, attrezzature e bagagli da e al sito, all'hotel e al POE.

3. Locale di lavoro, incluso uno spazio adeguato per lo stoccaggio delle attrezzature: il sito ispezionato dovrà mettere a disposizione un locale di lavoro. Le attrezzature saranno stoccate o nello spazio di cui sopra o in altro luogo all'interno del sito. Qualora si presenti la necessità di effettuare analisi, la squadra ispettiva avrà a disposizione un ulteriore spazio da poter utilizzare come laboratorio.

4. Alloggio: la squadra ispettiva avrà a disposizione stanze adeguate (singole) all'Hotel Lodi di Lodi. Qualora non fossero disponibili stanze all'hotel di cui sopra, lo Stato Parte ispezionato predisporrà una sistemazione analoga.

5. Pasti: colazione e cena in hotel o ristorante limitrofo. Il pranzo potrà essere consumato nella mensa del sito o in un ristorante limitrofo.

6. Assistenza sanitaria: in caso di infortuni di minore gravità, l'assistenza sanitaria sarà prestata in loco dalla squadra di emergenza. L'assistenza medica sarà prestata presso l'ospedale "Predabissi", via Pandina 1, 20070 Vizzolo Predabissi, a circa otto (8) Km di distanza dal sito.

7. Servizio di interpretariato:

   (a) numero di interpreti: due (2)
   (b) tempo previsto di interpretariato: otto (8) ore giornaliere
   (c) lingue: italiano/inglese e inglese/italiano

8. Altro:

   (a) Contenitore a duplice controllo da lasciare in loco
   (b) Possibilità di conservare i campioni in sicurezza.

9. Altri servizi di supporto logistico saranno resi disponibili su richiesta, presentata con il modulo allegato, e con il permesso del rappresentante(i) del sito.

**Parte B.** **Suddivisione dei costi dei servizi di supporto logistico resi disponibili dello Stato Parte (selezionare una singola opzione per ogni servizio)**

| Paragrafi da 1 a 8, Parte A del presente allegato | Pagamento diretto dell'OPAC a ispezione conclusa | Pagamento diretto della squadra ispettiva a nome dell'OPAC nel corso della permanenza nello Stato Parte ispezionato | Pagamento dello Stato Parte ispezionato e successivo rimborso dell'OPAC | Pagamento dello Stato parte ispezionato |
|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | X |
| 2 | | | X* | |
| 3 | | | | X |
| 4 | | X | | |
| 5 | | X | | |
| 6 | | | X** | |
| 7 | | | X* | |
| 8 | | | X* | |

*L'Autorità Nazionale e lo Stato Parte ispezionato inoltreranno la fattura all'OPAC per il pagamento.

** Ai sensi dell'Allegato 2, Parte D, paragrafo 3(b), tutte le spese sostenute saranno pagate per mezzo delle polizze assicurative dei membri della squadra ispettiva.

**Parte C.** **Altre disposizioni**

1. Numero dei sottogruppi a cui fornire uno spazio di lavoro (composti da non più di due ispettori ciascuno): due (2) – (tre (3), nel caso in cui si debbano effettuare attività di prelievo campioni e analisi).

2. Disposizioni per la scorta: lo Stato Parte ispezionato scorterà la squadra ispettiva dal POE al sito ispezionato e viceversa, nonché negli spostamenti da e verso l'hotel. Nessun servizio di scorta è previsto per la squadra ispettiva, o per i singoli membri della squadra ispettiva, oltre l'orario dell'ispezione.

3. Ai sensi della Sezione 12, paragrafo due della presente Intesa Tecnica d'impianto, gli Allegati alla presente Intesa potranno essere modificati, se necessario, in conformità con il variare delle circostanze, incluso eventuali cambiamenti relativi al sito.

RICHIESTA E CERTIFICAZIONE DEI SERVIZI
DA FORNIRE O PREDISPORRE

Data:______________________________

Impianto:____________________________

Numero dell'ispezione:____________________________

Categoria dei servizi richiesti:

______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________

Descrizione dei servizi richiesti:

______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________

Approvazione della richiesta dello Stato Parte ispezionato:____________________________

Commenti sulla richiesta dello Stato Parte ispezionato:

______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________

Indicazione dei costi dei servizi richiesti:

______________________________________________________________________
______________________________________________________________________

Certificazione del membro autorizzato della Squadra Ispettiva attestante che i servizi richiesti sono stati forniti:

______________________________________________________________________
______________________________________________________________________

Commenti del membro autorizzato della Squadra Ispettiva sulla qualità dei servizi forniti:

______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________

Nome e firma del membro autorizzato della Squadra Ispettiva:

______________________________________________________________________

Nome e firma del rappresentante dello Stato Parte ispezionato:

______________________________________________________________________

The Government of the Italian Republic, hereinafter referred to as "the inspected State Party" and the Organisation for the Prohibition of Chemical Weapons, hereinafter referred to as the "OPCW", both constituting the Parties to this Arrangement, have agreed on the following arrangements in relation to the conduct of inspections pursuant to paragraph 4 of Article VI of the Convention on the Prohibition of the Development, Production, Stockpiling and Use of Chemical Weapons and on Their Destruction, hereinafter referred to as "the Convention", at the plant site SIFAVITOR S.p.A., located at Via Livelli 1, Frazione Mairano, 26852, Casaletto Lodigiano, Lodi, Italy, declared under paragraphs 7 and 8 of Article VI, hereinafter referred to as "the plant site":

**Section 1**
**General Provisions**

1. The purpose of this Arrangement is to facilitate the implementation of the provisions of the Convention in relation to inspections conducted at the plant site pursuant to paragraph 4 of Article VI of the Convention and in accordance with the obligations of the inspected State Party and the OPCW under the Convention.

2. Nothing in this Arrangement shall be applied or interpreted in a way that is contradictory to the provisions of the Convention. In case of inconsistency between this Arrangement and the Convention, the Convention shall prevail.

3. The Parties have agreed to apply for planning purposes the general factors contained in Attachment 1.

4. The frequency and intensity of inspections at the plant site are given in Part B of Attachment 1 and reflect the risk assessment of the OPCW conducted pursuant to paragraphs 18, 20 and 24 of Part VII of the Verification Annex.

5. The inspection team shall consist of no more than six (6) persons.

6. The language for communication between the inspection team and the inspected State Party during inspections shall be English.

**Section 2**
**Health and Safety**

1. Health and safety matters are governed by the Convention, the OPCW Health and Safety Policy and Regulations and applicable national, local and plant site safety and environmental regulations. The specific arrangements for implementing the relevant provisions of the Convention and the OPCW Health and Safety Policy in relation to inspections at the plant site are contained in Attachment 2.

2. All applicable health and safety regulations relevant to the conduct of the inspection at the plant site are listed in Attachment 2 and shall be made available for use by the inspection team at the plant site.

3. In the course of the pre-inspection briefing the inspection team shall be briefed by the representatives of the plant site on all health and safety matters which, in the view of those representatives, are relevant to the conduct of the inspection at the plant site, including:

(a) the health and safety measures at the Schedule 2 plant(s) to be inspected and the likely risks that may be encountered during the inspection;

(b) any additional health and safety measures or regulations that need to be observed at the plant site;

(c) procedures to be followed in case of an accident or in case of other emergencies, including a briefing on emergency signals, routes and exits, and the location of emergency meeting points and facilities; and

(d) specific inspection activities which must be limited within particular areas at the plant site, and in particular within those Schedule 2 plant(s) to be inspected under the inspection mandate, for reasons of health and safety.

Upon request, the inspection team shall certify receipt of any such information if it is provided in written form.

4. During the course of the inspection, the inspection team shall refrain from any action which by its nature could endanger the safety of the team, the plant site or its personnel or could cause harm to the environment. Should the inspected State Party refuse certain inspection activities, it may explain the circumstances and safety considerations involved, and shall provide alternative means for conducting the inspection activities.

5. In the case of emergency situations or accidents involving inspection team members while at the plant site, the inspection team shall comply with the plant site emergency procedures and the inspected State Party shall to the extent possible provide medical and other assistance in a timely and effective manner with due regard to the rules of medical ethics if medical assistance is requested. Information on medical services and facilities to be used for this purpose is contained in Part D of Attachment 2. If the OPCW undertakes other measures for medical support in regard to inspection team members involved in emergency situations or accidents, the inspected State Party will render assistance to such measures to the extent possible. The OPCW will be responsible for the consequences of such measures.

## Section 3
## Confidentiality

Matters related to confidentiality are governed by the Convention, including its Confidentiality Annex, and the OPCW Policy on Confidentiality. The specific arrangements for implementing the provisions of the Convention and the OPCW Policy on Confidentiality in relation to the protection of confidential information at the plant site are contained in Attachment 3.

## Section 4
## Media and Public Relations

Media and public relations are governed by the OPCW Media and Public Relations Policy. The specific arrangements for the inspection team's contacts with the media or the public, if any, in relation to inspections of the plant site are contained in Attachment 4.

## Section 5
## Inspection Equipment

1. As agreed between the inspected State Party and the OPCW, the approved equipment listed in Part A of Attachment 5 will, at the discretion of the OPCW and on a routine basis, be used specifically for the Schedule 2 inspection. The equipment will be used in accordance with the Convention, the relevant decisions taken by the Conference of the States Parties, and any agreed procedures contained in Attachment 5.

2. The provisions of paragraph 1 above are without prejudice to paragraphs 27 to 29 of Part II of the Verification Annex.

3. The items of equipment available on-site, not belonging to the OPCW which the inspected State Party has volunteered to provide to the inspection team upon its request for use on-site during the conduct of inspections together with any procedures for the use of such equipment, if required, any requested support which can be provided and conditions for the provision of equipment are listed in Part B of Attachment 5. Prior to any use of such equipment the inspection team may confirm that the performance characteristics of such equipment are consistent with those for similar OPCW approved equipment, or – with respect to items of equipment which are not on the list of OPCW approved equipment – are consistent with the intended purpose for using such equipment.

4. Requests from the inspection team for the inspected State Party during the inspection to provide equipment mentioned in paragraph 3 above shall be made in writing by an authorised member of the inspection team using the form contained in Attachment 5. The same procedure will also apply to other requests of the inspection team in accordance with paragraph 30 of Part II of the Verification Annex.

5. Agreed procedures for the decontamination of any equipment are contained in Part C of Attachment 5.

## Section 6
## Pre-inspection Activities

1. The inspection team shall be given a pre-inspection briefing by the representatives of the plant site in accordance with Part II, paragraph 37 of the Verification Annex. The pre-inspection briefing shall include:

   (a) information on the plant site as described in Attachment 6;

   (b) health and safety specifications described in section 2 above and detailed in Attachment 2; and

(c) any changes to the above-mentioned information since the last inspection.

2. Any information about the plant site that the inspected State Party has volunteered to provide to the inspection team during the pre-inspection briefing with indications as to which information may be transferred off-site is referenced in Part B of Attachment 6.

## Section 7
## Conduct of the Inspection

### 7.1 Standing arrangements

1. The inspection period shall begin immediately upon completion of the pre-inspection briefing, unless agreed otherwise.

2. Arrangements for the conduct of a site tour, if any, are contained in Attachment 7.

3. The inspection team leader shall inform the representative of the inspected State Party during the inspection in a timely manner about each subsequent step to be taken by the inspection team in implementing the inspection plan. Without prejudice to paragraph 40 of Part II of the Verification Annex, this shall be done in time to allow the inspected State Party to arrange for the necessary measures to be taken to provide access and support to the inspection team as appropriate without causing unnecessary delay in the conduct of inspection activities.

4. The inspection team shall, upon the request of the inspected State Party, communicate with the personnel of the plant site only in the presence of or through a representative of the inspected State Party.

5. The inspected State Party shall, upon request, provide a securable workspace for the inspection team, including adequate space for the storage of equipment. The inspection team shall have the right to seal its workspace.

### 7.2 Access to and inspection of areas, buildings and structures

The focus of the inspection shall be the declared Schedule 2 plant(s) within the declared plant site as referenced in Attachment 8. If the inspection team requests access to other parts of the plant site, access to these areas shall be granted in accordance with the obligation to provide clarification pursuant to paragraph 51 of Part II and paragraph 25 of Part VII of the Verification Annex and in accordance with Attachment 8.

### 7.3 Access to and inspection of documentation and records

The agreed list of the documentation and records to be routinely made available for inspection purposes, mentioned in paragraph 26 of Part VII of the Verification Annex, to the inspection team by the inspected State Party during an inspection, as well as arrangements with regard to access to such records for the purpose of protecting confidential information, are contained in Attachment 9. Such documentation and records will be provided to the inspection team upon request.

### 7.4 Sampling and Analysis

Without prejudice to paragraphs 52 to 58 of Part II of the Verification Annex, procedures for sampling and analysis for verification purposes as mentioned in paragraph 27 of Part VII of the Verification Annex are contained in Attachment 10.

## Section 8
## Debriefing and Preliminary Findings

Before the conclusion of the debriefing, the inspected State Party may provide comments and clarifications to the inspection team on any issue related to the conduct of the inspection. The inspection team shall provide to the representative of the inspected State Party its preliminary findings in written form sufficiently prior to the conclusion of the debriefing to permit the inspected State Party to prepare any comments and clarifications. The inspected State Party's written comments and clarifications shall be attached to the document on preliminary findings.

## Section 9
## Administrative Arrangements

1. The inspected State Party shall provide or arrange for the provision of the amenities listed in detail in Attachment 11 to the inspection team in a timely manner throughout the duration of the inspection. The inspected State Party shall be reimbursed by the OPCW for such costs incurred by the inspection team, unless agreed otherwise.

2. Requests from the inspection team for the inspected State Party to provide or arrange amenities shall be made in writing by an authorised member of the inspection team[1] using the form contained in Attachment 11. Requests shall be made as soon as the need for amenities has been identified. The provision of such requested amenities shall be certified in writing by the authorised member of the inspection team. Copies of all such certified requests shall be kept by both Parties.

3. The inspection team has the right to refuse extra amenities that in its view are not needed for the conduct of the inspection.

## Section 10
## Liabilities

Any claim by the inspected State Party against the OPCW or by the OPCW against the inspected State Party in respect of any alleged damage or injury resulting from inspections at the plant site in accordance with this Arrangement, without prejudice to paragraph 22 of the Confidentiality Annex, shall be settled in accordance with international law and, as appropriate, with the provisions of Article XIV of the Convention.

[1] The name of the authorised member(s) of the inspection team should be communicated to the inspected State Party no later than at the Point of Entry.

**Section 11**
**Status of Attachments**

The Attachments form an integral part of this Arrangement. Any reference to the Arrangement includes the Attachments. However, in case of any inconsistency between this Arrangement and any Attachment, the sections of the Arrangement shall prevail.

**Section 12**
**Amendments, Modifications and Updates**

1. Amendments to the sections of this Arrangement may be proposed by either Party and shall be agreed to and enter into force under the same conditions as provided for under Section 14.

2. Modifications to the Attachments of this Arrangement, other than Attachment 1 and Part B of Attachment 5 may be agreed upon at any time between the representative of the OPCW and the representative of the inspected State Party, each being specifically authorised to do so. The Director-General shall inform the Executive Council about any such modifications. Each Party to this Arrangement may revoke its consent to a modification not later than four weeks after it had been agreed upon. After this time period the modification shall take effect.

3. The inspected State Party will update Part A of Attachment 1 and Part B of Attachment 5 as necessary for the effective conduct of inspections. The OPCW will update Part B of Attachment 1 as necessary for the effective conduct of inspections.

**Section 13**
**Settlement of Disputes**

Any dispute between the Parties that may arise out of the application or interpretation of this Arrangement shall be settled in accordance with Article XIV of the Convention.

**Section 14**
**Entry into Force**

This Arrangement shall enter into force upon approval by the Executive Council and signature by the two Parties. If the inspected State Party has additional internal requirements, it shall so notify the Organisation in writing by the date of signature. In such cases, this Arrangement shall enter into force on the date that the inspected State Party gives the Organisation written notification that its internal requirements for entry into force have been met.

**Section 15**
**Duration and termination**

This Arrangement shall cease to be in force when the provisions of paragraph 12 of Part VII of the Verification Annex no longer apply to this plant site, except if the continuation of the Arrangement is agreed by mutual consent of the Parties.

In witness whereof the undersigned Representatives, duly authorised, have signed the present Arrangement.

Done at Rome (Italian Republic) on the 3rd day of November 2004 in two originals in English.

For the Government of the Italian Republic

For the Organisation for the Prohibition of Chemical Weapons

## ATTACHMENTS

**The following attachments shall be completed where applicable**

| | |
|---|---|
| Attachment 1. | General factors for the conduct of inspections |
| Attachment 2. | Health and safety requirements and procedures |
| Attachment 3. | Specific arrangements in relation to the protection of confidential information at the plant site |
| Attachment 4. | Arrangements for the inspection team's contacts with the media or the public. |
| Attachment 5. | Inspection equipment |
| Attachment 6. | Information on the plant site provided in accordance with Section 6 |
| Attachment 7. | Arrangements for site tour |
| Attachment 8. | Access to the plant site in accordance with section 7.2 |
| Attachment 9. | Records routinely made available to the inspection team at the plant site |
| Attachment 10. | Sampling and analysis for verification purposes |
| Attachment 11. | Administrative arrangements |

**Attachment 1** **General factors for the conduct of inspections**

**Part A. To be provided and updated by the inspected State Party**

1. Plant site working hours: 8:30 hrs. to 17:30 hrs (local time), with a lunch break from 13:00 to 14:00 hrs.

2. Plant site working days: Monday to Friday inclusive.

3. Holidays or other non-working days:
   January 1 to 6, inclusive
   Easter Monday
   April 25
   May 1
   June 2
   July 23
   Month of August
   November 1
   December 8 and 25 to 31, inclusive.

   Normally there are no personnel or activities at the plant site during the month of August.

   Any changes to this list will normally be submitted by the inspected State Party with the declaration on the anticipated activities.

4. Schedule 2 plant(s) working hours: see paragraph 1 above.

5. Schedule 2 plant(s) working days: see paragraph 2 above.

6. Schedule 2 plant(s) holidays or other non-working days: see paragraph 3 above.

7. Inspection activities which could not be supported during non-working hours with notation of times and activities: relevant office activities could be supported after working hours only after consultation between the inspection team and the inspected State Party.

8. Any other factors that could adversely affect the effective conduct of inspections: none.

**Part B. To be provided and updated by the OPCW**

1. Inspection Frequency:

   Without prejudice to Article IX of the Convention and paragraph 22 of Part VII of the Verification Annex, the plant site shall receive no more than eight (8) inspections, inclusive of the initial inspection, in ten (10) years.

2. Inspection Intensity:

(a) Estimated period of inspection (for planning purposes)[2]: 72 hours.

(b) Approximate inspection team size: four (4) persons.

(c) Estimated volume and weight of equipment to be brought on-site, including individual protective equipment: 1 $m^3$, 250 kg (excluding analytical equipment) - 5 $m^3$, 1250 kg (including analytical equipment).

[2] Any figure indicated is without prejudice to Part VII, paragraph 29 of the Verification Annex.

**Attachment 2 Health and safety requirements and procedures**

**Part A. Basic Principles**

1. Applicable health and safety regulations of the OPCW, with agreed variations from strict implementation, if any

The OPCW Health and Safety Policy and Regulations shall apply. No requirements for variations have been identified.

2. **Health and safety regulations applicable at the plant site**

(a) All health and safety regulations of the inspected State Party shall be applicable.

In particular, visitors are required to:

- Be accompanied by plant site personnel (except in the inspection team's working room)
- Follow traffic rules and signs
- Give priority and pay attention to internal transport
- Keep escape routes and safety equipment free of obstacles
- Park only in marked parking places
- Wear hard hat in the production areas
- Wear coveralls, safety shoes and safety goggles (if requested by the inspected State Party).

And not to:

- Film or make audio-visual recordings
- Smoke except in areas permitted (so not in vehicles)
- Take equipment that may generate sparks into explosion hazardous areas
- Carry out any work on installations, buildings or sites without a working permit.

(b) The Internal Emergency Procedure and First Aid Plan of the plant site will be implemented in an emergency situation.

(c) The above mentioned health and safety regulations, together with the Emergency Procedure and First Aid Plan, shall be made available and explained to the inspection team at the latest at the pre-inspection briefing.

(d) Any information concerning changes in safety issues since the last inspection will be explained to the inspection team by the inspected State Party representative at the latest during the pre-inspection briefing.. Any newly enforced safety rules and regulations, including supplements and alterations of initial rules, will be respected by the inspection team.

(e) If any new health and safety rules and regulations restrict inspection activities, the inspected State Party shall suggest alternative ways to accomplish the inspection mandate.

(f) Inspection activities may be interrupted during an emergency situation.

(g) No specific inspection activities shall otherwise be excluded or limited by the inspected State Party due to health and safety reasons.

**3. Health and safety requirements and regulations agreed between the inspected State Party and the Organisation**

None.

**Part B. Detection and monitoring**

**1. Applicable specific safety standards for workspace chemical exposure limits and/or concentrations which should be observed during the inspection, if any**

(a) Unless the standards of the inspected State Party are more stringent, OPCW standards for workspace exposure limits (threshold limit values) as contained in the relevant material safety data sheets of the inspection team's health and safety plan shall be applicable.

(b) The inspected State Party shall inform the inspection team of any additional specific hazard and the standards which must be met in relation to the workspace exposure limits and/or concentrations. The inspection team may seek assistance from the inspected State Party in dealing with this hazard and meeting these standards. In either case the inspection team shall follow the instructions of the inspected State Party in this regard.

**2. Procedures, if any, for detection and monitoring in accordance with the OPCW Health and Safety Policy, including data to be collected by, or provided to the inspection team:**

(a) The fixed monitoring system of the plant site shall be used if present.

(b) The inspection team shall, if it deems it necessary, use its own detection and area monitoring equipment. Any components of such detection and monitoring equipment that contain residuals shall be left on-site after the inspection and the plant site shall dispose of them in accordance with local/national environmental regulations. Itemised costs incurred shall be submitted to the OPCW for reimbursement through the National Authority of the inspected State Party.

(c) The inspection team has the right to routinely use its commercial detector kit and flammability/explosive monitor to perform workspace sampling and analysis for purposes related to the personal safety of the inspection team. Prior to using the flammability/explosive monitor, the inspection team shall inform the representative(s) of the plant site of its intention to do so. The

representative(s) shall, upon request, assist the inspection team to the extent possible in performing such sampling and analysis.

(d) The inspection team shall have the right to, at any time, bring to the attention of the inspected State Party concerns regarding the personal health and safety of inspection team members. The inspected State Party shall investigate such concerns and shall take appropriate action.

**Part C. Protection**

**1. Protective equipment to be provided by the OPCW and agreed procedures for equipment certification and use, if required**

The inspection team shall have the right to bring onto the plant site any OPCW approved individual protective equipment. Such equipment will be used in accordance with the safety regulations of the plant site.

**2. Protective equipment to be provided by the inspected State Party, and agreed procedures, personnel training, and personnel qualification tests and certification required; and agreed procedures for use of the equipment**

(a) In cases where OPCW protective equipment is not used because of plant site health and safety regulations, the plant site shall provide the necessary equipment and training and any costs so incurred shall be borne by the inspected State Party.

(b) In all areas of the plant site, except administrative areas, members of the inspection team shall wear hard hats with ear protection, safety glasses, coveralls and safety shoes, which shall be provided by the plant site. Details of such equipment are listed in Attachment 5, Part B.

(c) Prior to using any protective equipment provided by the plant site, the inspection team shall seek OPCW approval as provided for in the OPCW Health and Safety Policy and Regulations

**Part D. Medical requirements**

**1. Applicable medical standards of the inspected State Party and, in particular, of the inspected plant site**

The normal fitness certificates issued by the OPCW shall be acceptable.

**2. Medical screening procedures for members of the inspection team**

None required.

**3. Agreed medical assistance to be provided by the inspected State Party**

(a) There is an infirmary present at the site. The plant site shall be responsible for medical treatment in case of emergency, including first-aid, arranging an ambulance and the first contacts with the local hospital. Medical treatment, if appropriate, shall always be provided in consultation with members of the inspection team. The inspection team member may choose not to accept the treatment being offered to him/her in which case the health and safety responsibility for the consequences shall lie with himself/herself. Notwithstanding the above, the inspection team has the right to make use of its own first aid kit.

(b) National Health Service and medical facilities shall be available to provide members of the inspection team with urgent medical attention. Members of the inspection team will, when necessary, use their own medical insurance, without prejudice to Verification Annex, Part II, paragraph 26.

**4. Emergency medical evacuation procedures**

(a) Emergencies requiring medical assistance will be treated at the Predabissi hospital, Via Pandina 1, 20070 Vizzolo Predabissi, located at eight (8) Km. from the plant site. The members of the inspection team shall be taken to the hospital by ambulance.

(b) The medical emergency contact telephone number is: 118.

(c) The minimum time required to reach the hospital: 10 minutes.

(d) Specific procedures for medical evacuation shall be provided to the inspection team by the inspected State Party, at the latest, during the pre-inspection briefing.

**5. Agreed additional medical measures to be taken by the inspection team**

None.

**6. Procedures for emergency response to chemical casualties of the inspection team**

During the pre-inspection briefing the site will provide to the inspection team the emergency response measures for the chemicals used at the site.

**Part E. Modification of inspection activities due to health and safety reasons, and agreed alternatives to accomplish the inspection goals**

None currently identified.

**Attachment 3 Specific arrangements in relation to the protection of confidential information at the plant site**

**Part A. Designation of the classification of the inspected State Party's documents provided to the inspection team**

The inspected State Party shall clearly indicate to the inspection team the documents that it believes contain information falling under the restrictions provided for under the Confidentiality Annex and the level of protection (R/P/H) to be accorded to them. These documents shall be numbered and signed by the representative of the plant site.

**Part B. Specific agreed procedures for access by the inspection team to confidential areas or materials**

None.

**Part C. Procedures in relation to the certification by the inspection team of the receipt of any documents provided by the inspected plant site**

The inspection team leader or the designated team member will acknowledge in writing the receipt of all classified documents received from the inspected State Party. .The inspected State Party shall sign for return of such documents. For unclassified documents, such written acknowledgement shall be made only upon request.

**Part D. Storage of confidential documents at the inspected plant site (including, if applicable, procedures in relation to the use of a dual control container on site)**

During the course of inspection, all documents containing information accorded confidentiality classification by the inspected State Party shall be retained in the inspection team's workspace at the plant site overnight or when unattended. If the inspected State Party so requests, classified documents will be returned to it each evening at the end of inspection activities. If the inspection team so requests, these documents will be made available to it again for further review. At the end of the inspection, the documents which are not to be taken off site shall either be returned to the inspected State Party or shall be placed in a joint seal container at the plant site for future reference.

**Part E. Procedures for the removal-off site of any written information, data and other material gathered by the inspection team**

1. The inspection team shall take copies of written information, data and other material off-site only if it deems it necessary to establish facts relevant to compliance as referred to in Part 2, paragraph 62 of the Verification Annex and if there exists no less intrusive manner to obtain such information.

2. With regard to material to be taken off-site, it is possible that parts of written information that are not relevant to the aims of the inspection will be deleted or that the information will be processed into less sensitive forms by the representative of the inspected State Party without impairing the purpose for which the above material was required. Documents to be taken off-site shall be signed by the representative of the plant site upon handing over the inspection team. The documents shall be clearly

marked to indicate the inspection team's right to take the documents off-site and the level of protection (R/P/H) that the documents shall be accorded under the OPCW Policy on Confidentiality and applicable regulations and rules.

3. Documents that are not to be taken off-site shall be so marked.

**Part F. Procedures for providing the representatives of the inspected State Party with copies of written information, inspector's notebooks, data and other material gathered by the inspection team**

OPCW procedures for inspector's notebooks and for laptop computers will be implemented. In particular following the completion of the out-briefing on site, the inspected State Party shall receive copies, at its request, of the information and data gathered about the facility by the inspection team. Copies for the inspected State Party shall be made, by the inspection team in the presence of the representative of the inspected State Party. The notebooks will then be secured in the confidential material container by the inspection team leader or the designated team member until the return to OPCW.

**Part G. Other arrangements, if any**

1. The inspection team shall, as a general rule, not be permitted to move around at the plant site (except in its working room) unless escorted by a representative of the inspected State Party. The inspection team shall be informed of specific exceptions to this rule during the pre-inspection briefing.

2. If the inspection team uses its own personal protective masks, the filter canisters of such masks shall, after use, be retained at the plant site which shall dispose of them at its discretion.

**Attachment 4 Arrangements for the inspection team's contacts with the media or the public**

The inspected State Party representative will be responsible for planning and managing media access during OPCW inspections. If the media request that inspection team members be available for questions, the inspected State Party representative will coordinate the request with the inspection team leader. Requests will be handled on a case-by-case basis. Participation in a media event by the inspection team is at the discretion of the OPCW in accordance with the OPCW Media and Public Affairs Policy, following approval by the inspected State Party. Any resulting press releases will be issued only with the approval of the inspected State Party.

**Attachment 5 Inspection Equipment**

**Part A. List of equipment**

| Item of approved inspection equipment | Nature of restriction(s) (location, time periods, etc.), if any | Indication of reason(s) (safety, confidentiality, etc.) | Alternative for meeting inspection requirement(s), if so required by the inspection team |
|---|---|---|---|
| Global positioning system | To be used in non explosive areas | Safety | |
| Commercial detector kit | | | |
| Instant camera with film | To be operated by inspected State Party | Confidentiality and safety | |
| Note book computers & printers | To be used only in the working room of the inspection team | Confidentiality | |
| Seals (frangible, fractural & adhesive) | | | |
| Measuring tape (3 m.) | | | |
| Flammability/ explosive/air quality/monitor | No battery changes in the production areas | Safety | |
| Gas chromatograph/ mass spectrometer ("GC/MS") & supporting items & accessories | To be used only in spaces used as laboratories | Safety | |
| GC/MS sample preparation kit | | | |
| Sample collection kits | | | |
| Sample transportation kits | | | |
| Secure voice telephone | To be used only in the working room of the IT | Confidentiality | |

1. The inspected State Party shall provide utilities (e.g. power and water) and support for maintenance and calibration of the inspection team's equipment, if necessary and if the personnel and resources are available.

**Part B. Equipment which the inspected State Party has volunteered to provide**

| Item of equipment | Procedures for use | Support to be provided, if required | Conditions (timing; cost, if any) |
|---|---|---|---|
| Telephone | | | |
| Fax machine and photocopier | Except as noted in Part F of Attachment 3, operated by the ISP/facility representative in presence of IT. Fax messages shall be sent only to OPCW headquarters. | | |
| High Performance Liquid Chromatograph (HPLC)<br><br>Gas Chromatograph (GC)<br><br>Ultraviolet spectrometry (UV)<br><br>Infrared spectrometry (IR) | Operated by plant site personnel in the presence of the inspection team using the plant site's standard operating procedures | None required | |
| Helmets with ear protection, safety shoes, safety glasses, coveralls | | | ISP will provide these items only if the equipment brought by the IT does not include them. |

1. Any changes to the protective equipment listed above will be notified to the OPCW.

2. If the inspection team decides to use any items of equipment provided by the inspected State Party, the inspected State Party will provide the inspection team with the standard operating procedures for such equipment to ascertain whether they meet OPCW standard requirements. The inspection team also has the right, prior to using such equipment, to ensure that it has been maintained in away that does not adversely effect its performance characteristics.

3. The plant site shall provide, at no cost to the OPCW, suitable working space for the possible performance of analyses carried out by the inspection team. The working space and the equipment contained therein shall be under the control of the inspection

team throughout the period of the inspection. Suitable control may consist of permanent surveillance by an inspection team member during the inspection. The inspected State Party shall have the right to be present during any analytical operations carried out by the inspection team within this working space.

4. Reference chemicals used for analysis shall be certified.

**Part C. Procedures for the decontamination of equipment**

1. Any items of approved inspection equipment brought onto the plant site which, during the inspection, have come, or may reasonably be suspected to have come, into contact with toxic substances, shall be decontaminated by the inspection team using the standard operating procedures of the OPCW. The inspected State Party shall assist the inspection team to complete such decontamination in a timely manner.

2. Before the removal of the inspection equipment from the plant site, the inspection team leader shall certify in writing that the items of equipment referred to in paragraph 1 above have been decontaminated and the inspected State Party shall countersign such a statement of decontamination. If, after following the agreed procedures for decontamination, the inspected State Party or the inspection team so requests on the basis of confirmed residual contamination or hazardous waste requirements or regulations, any such piece of equipment involved in the inspection activities will be left at the plant site at the end of the inspection for further decontamination or disposal. Such further decontamination will be carried out under conditions to be agreed upon between the OPCW and the inspected State Party, including the time limit of such activity and an agreement on the attribution of any costs so incurred. As a general rule the party initiating further decontamination will support the cost so incurred. The inspection team reserves the right to destroy contaminated equipment left at the plant site or to witness its destruction by agreed procedures. In cases where the inspected State Party requires equipment to be left at the plant site, it shall reimburse the OPCW for the cost of such equipment.

3. Any used chemicals and waste generated shall be left at a place designated by plant site personnel. Further arrangements for leaving contaminated equipment on-site are to be negotiated between the inspection team and the inspected State Party.

4. Itemised costs of decontamination actually incurred by the plant site shall be submitted to the OPCW for reimbursement through the National Authority of the inspected State Party.

REQUEST FOR AND CERTIFICATION OF EQUIPMENT AVAILABLE ON SITE TO BE PROVIDED IN ACCORDANCE WITH PARAGRAPH 3 OF SECTION 5

Date: ____________________

Plant Site: ______________________________

Inspection number: ____________________

Name of the authorised member of the inspection team: ______________________________

Type and number of item(s) of equipment requested:

________________________________________________________________

________________________________________________________________

________________________________________________________________

________________________________________________________________

Approval of the request by inspected State Party: ______________________________

________________________________________________________________

Comments on the request by the inspected State Party: ____________________

________________________________________________________________

________________________________________________________________

________________________________________________________________

________________________________________________________________

Indication of the costs, if any, for the use of the equipment requested/volunteered

________________________________________________________________

Certification of the authorised member of the inspection team that the requested item(s) of equipment have been provided ______________________________

________________________________________________________________

Comments, if any, by the authorised member of the inspection team in regard to the equipment provided ______________________________

________________________________________________________________

________________________________________________________________

________________________________________________________________

Name and signature of the authorised member of the inspection team

______________________________

Name and signature of the representative of the inspected State Party

______________________________

**Attachment 6** **Information on the plant site provided in accordance with section 6**

**Part A. Topics of information for the pre-inspection briefing**

Information to be provided by the inspected State Party during the pre-inspection briefing shall include:

- Plant site diagram and its description
- Activities carried out at the plant site
- Current information on the declaration and/or planned activities
- Import/export figures, if any
- Simplified process flow diagram for the declared plant(s)
- Brief description of the process and of the mode of operation
- All Health and Safety specification referenced in Section 2 of this Arrangement and in Attachment 2
- Confidentiality requirement
- Administrative issues (working room, meals, transport, communication etc.)
- Proposed revisions of the Facility Arrangement, if any. Notification in writing to the OPCW shall follow.

**Part B. Any information about the plant site that the inspected State Party volunteers to provide to the inspection team during the pre-inspection briefing and which may be transferred off-site**

- Lay out of the plant site;
- Brochures of the enterprise;
- Geographical map;
- Plant site health and safety regulations, including infirmary, emergency meeting point, ambulance and emergency phone number.

The inspected State Party will inform the inspection team during the pre-inspection briefing of any additional information in this category that it intends to provide.

**Attachment 7 Arrangements for site tour**

The inspected State Party will provide a site tour upon the inspection team's request. The inspected State Party will, to the extent possible, provide general explanations to the inspection team during the site tour. Such tour shall take no more than 2 hours.

**Attachment 8 Access to the plant site in accordance with section 7.2**

1. The inspection team shall have unimpeded access to the Schedule 2 plant (including auxiliary and associated infrastructure), as well as to certain other areas, buildings and installations, as listed below:

   - Production/consumption unit (including drying and microsizing)
   - Waste water storage
   - Raw material storage
   - Underground tank farm
   - Quality control laboratory
   - Air scrubber system

2. In addition, the inspection team shall have access for inspection activities related to the inspection aims listed in Verification Annex, Part VII, paragraph 15, to the following areas, buildings and installations:

   - Research and development laboratory
   - Maintenance area
   - Technical offices
   - Pilot plant.

3. Any further access requested by the inspection team shall be granted in accordance with Part VII, paragraph 25 of the Verification Annex and in accordance with the rules of the managed access as specified in Part X, Section C, of the Verification annex.

**Attachment 9** **Records routinely made available to the inspection team at the plant site**

**Part A. List of documentation and records**

1. The following records shall, at a minimum, contain the information necessary to verify all declarations and declarable activities since the last inspection or the information necessary to verify all declarations and declarable activities relating to the actual year and the previous three years, whichever time period is shorter:

   - Scheduled chemical(s) annual and monthly consumption records;
   - Scheduled chemical(s) batch records;
   - Waste disposal records;
   - Quality control records;
   - Scheduled chemical(s) distribution records (despatch/receipt);
   - Scheduled chemical(s) warehousing bills;
   - Scheduled chemical(s) inventory records;
   - Actual stock of scheduled chemical(s) at the beginning and end of the previous year(s);
   - Information about imports and exports of scheduled chemical(s);
   - Scheduled chemical(s) analysis data if any;
   - Documentation to validate the production capacity for scheduled chemical(s); and
   - Calibration/shut-down and maintenance records if any.

2. The above mentioned information may initially be provided in summarised form (e.g. using charts, tables or computer printouts). Original records that back up summarised information shall be made available to the inspection team upon request.

**Part B. Provision of other information**

The inspected State Party shall, upon request, provide the inspection team with copies of any other factual information, including documentation and records, relevant to the inspection mandate and to the aims of inspection identified in Part VII, paragraph 15 of the Verification Annex.

**Part C. Protection of confidential information**

Arrangements for the protection of confidential information are contained in Attachment 3.

**Attachment 10** **Sampling and analysis for verification purposes**

**Part A. Agreed sampling points chosen with due consideration to existing sampling points used by the plant(s) operator(s)**

1. Sampling points shall be chosen by the inspection team and agreed upon with the inspected State Party with due consideration to the existing sampling points used normally for the purposes of plant operation. While the inspection team has the right to request samples for any stream entering and leaving the process units including in the waste disposal and effluent treatment areas, the following sampling points are found to be most relevant:

   (a) Stream going in the hydrolyzer;

   (b) Streams coming out of the hydrolyzer;

   (c) Mother liquor of first centrifuge;

   (d) Mother liquor of crystallization after II centrifuge;

   (e) Air Sampling for the Schedule 2 contamination.

2. In the event that the request of taking samples is contrary to plant site regulations and requirements and, in the professional opinion of the plant site personnel, inappropriate for safety reasons, the plant site personnel shall have the responsibility for suggesting possible alternative means for obtaining the requested sample. In the event that a sample is not provided, the inspected State Party personnel shall provide a written explanation to the inspection team leader.

**Part B. Procedures for taking samples**

1. Samples shall be taken by the inspected State Party in the presence of the inspection team member using the OPCW sample collection kit and in accordance with OPCW procedures. If so agreed in advance with the representative of inspected State Party the inspection team may take samples itself in the presence of representatives of the inspected State Party.

2. Each sample shall be taken in a quantity sufficient for splitting into eight (8) aliquots.

**Part C. Procedures for sample handling and sample splitting:**

1. Each sample taken shall be split into eight (8) aliquots by the inspection team using the OPCW Sample Preparation Kit(s).

2. The eight (8) sample aliquots shall be distributed as follows:

   (a) two (2) for on-site analysis;

   (b) one (1) to be retained on site;

   (c) five (5) for off-site analysis, if deemed necessary by the inspection team.

Alternatively, the inspection team and inspected State Party may take their aliquots from the sample for on-site analysis and split the remaining sample only if off-site analysis is required.

3. All unused samples shall be returned to the plant site.

4. Any part of the sample left on site may be destroyed at any time upon decision of the OPCW, but in any case not later than 60 days after it was taken.

5. The inspected State Party shall provide, for use by the inspection team, a securable sample storage facility to prevent deterioration of samples taken during the inspection.

**Part D. Procedures for sample analysis**

1. In accordance with paragraph 53 of Part II of the Verification Annex, where possible the analysis of samples shall be performed on site. The inspection team shall perform analysis on-site in the presence of representatives of the inspected State Party according to OPCW analytical standards, standard operating procedures and protocols.

2. The inspection team shall, if it deems it necessary, transfer the five parts of the split sample referred to in Part C, subparagraph 2(c) above off-site for analysis at OPCW designated laboratories.

3. Analysis results should be backed up with the relevant quality assurance/quality control data in accordance with OPCW procedures.

4. In case of on-site analysis carried out by the inspection team, the results if available will be mentioned in the Preliminary Factual Findings.

**Part E. Arrangements in regard to the payment of costs associated with the disposal or removal by the inspected State Party of hazardous waste generated during sampling and on-site analysis during the inspection**

The plant site shall dispose of any waste arising from the sampling process in accordance with the local and/or national environmental regulations. Itemised costs incurred shall be submitted to OPCW for reimbursement through the National Authority of the inspected State Party.

**Attachment 11 Administrative arrangements**

**Part A. The amenities detailed below shall be provided to the inspection team by the inspected State Party, subject to payment as indicated in Part B below**

1. International and local official communication (telephone, fax), including calls/faxes between site and headquarters: fax and telephone facilities, as well as copy machine, shall be made available at the plant site. Faxes may be sent from such equipment only to the OPCW.

2. Vehicles: one or two appropriate vehicles for inspectors, equipment and luggage transportation from/to the site, the hotel and the Point of Entry driven by a local driver.

3. Working room, including adequate space for the storage of equipment: a working room will be provided at the plant site. The equipment will be stored either in such a room or in a different space at the plant site. For possible analysis needs, a further space shall be made available to the inspection team.

4. Lodging: suitable hotel accommodation (single rooms) at Hotel Lodi in Lodi will be provided to the inspection team. If space is not available at the specified hotel, comparable accommodations will be arranged by the inspected State Party.

5. Meals: breakfast and dinner at the hotel or at a nearby restaurant. Lunch shall be provided at the plant site's canteen or at a nearby restaurant.

6. Medical care: for minor injuries, first aid will be provided at the plant site by the rescue team. Medical aid will be provided at Predabissi hospital, via Pandina 1, 20070 Vizzolo Predabissi, located at eight (8) km. from the plant site.

7. Interpretation services:

   (a) Number of interpreters: two (2)

   (b) Estimated interpretation time: eight (8) working hours per day

   (c) Languages: Italian/English and English/Italian.

8. Other:

   (a) Dual lock container to be kept on site

   (b) Secure sample storage capability (in proper refrigerator).

9. Other amenities can be provided on request with the consent of the plant site representative(s) and should be requested in the attached form.

**Part B. Distribution of costs for provision of amenities by the inspected State Party (tick one option for each amenity provided as appropriate)**

| Paragraphs 1 to 8 in Part A above | To be paid directly by the OPCW after the inspection | To be paid by the inspection team on behalf of the OPCW during the in-country period | To be paid by the inspected State Party and subsequently reimbursed by the OPCW | To be paid by the inspected State Party |
|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | X |
| 2 | | | X* | |
| 3 | | | | X |
| 4 | | X | | |
| 5 | | X | | |
| 6 | | | X** | |
| 7 | | | X* | |
| 8 | | | X* | |

* The National Authority of the inspected State Party will forward the invoice to the OPCW for payment.

** In accordance with Attachment 2, Part D, paragraph 3(b), any expenses incurred will be paid through inspection team members' insurance policies.

**Part C. Other arrangements**

1. Number of sub-teams to be accommodated (consisting of no less than two inspectors per sub-team): two (2) – (three (3), if sampling and analysis activities are to be conducted).

2. Escort arrangements: The inspected State Party will escort the inspection team to and from the Point of Entry to the Plant Site and to the inspection team's lodging. No escort can be provided to the inspection team or individual members of the inspection team after the inspection hours.

3. In accordance with section 12, paragraph 2 of this Arrangement, modifications will be made to the Attachments of this Arrangement where necessary due to changed circumstances, including changes in the plant-site.

REQUEST FOR AND CERTIFICATION OF AMENITIES

TO BE PROVIDED OR ARRANGED

Date: ______________________

Facility: ____________________

Inspection number: ________________________

Category of amenities requested:____________________________________________
____________________________________________________________________________
____________________________________________________________________________
____________________________________________________________________________

Description of amenities requested:__________________________________________
____________________________________________________________________________
____________________________________________________________________________
____________________________________________________________________________
____________________________________________________________________________

Approval of the request by inspected State Party: ______________________________

Comments on the request by the inspected State Party:___________________________
____________________________________________________________________________
____________________________________________________________________________
____________________________________________________________________________
____________________________________________________________________________

Indication of the costs, if any, for the amenities requested ___________________________
____________________________________________________________________________

Certification of the authorised member of the inspection team that the requested amenities have been provided ______________________________________________________

Comments by the authorised member of the inspection team in regard to the quality of the amenities provided ______________________________________________________
____________________________________________________________________________
____________________________________________________________________________
____________________________________________________________________________

Name and signature of the authorised member of the inspection team

____________________________

Name and signature of the representative of the inspected State Party

____________________________

- - - o - - -

**11.**

Roma, 3 novembre 2004

# Intesa tecnica d'impianto tra l'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche e la Repubblica italiana per le ispezioni al sito di tabella 2, Procos S.p.a. di Cameri (NO), Italia, con Allegati

*(Entrata in vigore: 3 novembre 2004)*

L'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche, qui di seguito definita "OPAC" e il Governo della Repubblica Italiana, qui di seguito definito "Stato Parte ispezionato", che insieme costituiscono le Parti al presente Accordo, hanno concordato le seguenti disposizioni in merito allo svolgimento di ispezioni, in conformità con il paragrafo 4 dell'Articolo VI della Convenzione per la Proibizione dello sviluppo, produzione, stoccaggio e impiego di armi chimiche e sulla loro distruzione, qui di seguito definita "la Convenzione", al sito PROCOS SpA, via Matteotti 249, 28062 Cameri (NO), Italia, dichiarato ai sensi del paragrafi 7 e 8 dell'Articolo VI, qui di seguito definito "il sito";

**Sezione 1**
**Disposizioni Generali**

1. Scopo della presente Intesa Tecnica d'Impianto è quello di facilitare l'attuazione delle disposizioni della Convenzione relative alle ispezioni condotte nel sito ai sensi del paragrafo 4 dell'Articolo VI della Convenzione ed in conformità con gli obblighi dello Stato Parte Ispezionato e dell'OPAC, stabiliti ai sensi della Convenzione.
2. Nulla nella presente Intesa sarà applicato o interpretato in modo non conforme alle disposizioni della Convenzione. In caso di incompatibilità tra la presente Intesa e la Convenzione, prevarrà la Convenzione.
3. Le Parti hanno concordato di applicare, ai fini della pianificazione, le disposizioni generali di cui all'Allegato 1.
4. La frequenza e l'intensità delle ispezioni al sito sono indicate nella Parte B dell'allegato 1 e riflettono la valutazione del rischio da parte dell'OPAC, effettuata ai sensi dei paragrafi 18, 20 e 24 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche.
5. La squadra ispettiva sarà composto da non più di sei (6) persone.
6. La lingua di lavoro tra la squadra ispettiva e lo Stato Parte ispezionato nel corso dell'ispezione sarà l'inglese.

**Sezione 2**
**Sanità e Sicurezza**

1. Le questioni relative agli aspetti sanitari e di sicurezza sono disciplinate dalla Convenzione, dalle Norme e dalla Politica Sanitaria e di Sicurezza dell'OPAC nonché dalle norme ambientali e di sicurezza applicabili a livello nazionale e locale, oltreché da quelle disposte dal sito ispezionato. Le specifiche norme di attuazione delle pertinenti disposizioni della Convenzione e della Politica Sanitaria e di Sicurezza dell'OPAC in relazione alle ispezioni al sito sono indicate nell'Allegato 2.
2. Tutte le norme sanitarie e di sicurezza pertinenti allo svolgimento dell'ispezione al sito figurano nell'Allegato 2 e saranno messe a disposizione per l'applicazione da parte della squadra ispettiva nel sito.
3. Nel corso della relazione informativa pre-ispettiva, i rappresentati del sito illustreranno alla squadra ispettiva ogni argomento relativo agli aspetti sanitari e di sicurezza che, a giudizio di tali rappresentanti, è pertinente allo svolgimento dell'ispezione nel sito, incluso:
   (a) le misure sanitarie e di sicurezza relative all'impianto(i) di Tabella 2 ispezionato ed i possibili rischi che potrebbero presentarsi nel corso dell'ispezione;
   (b) tutte le ulteriori misure o norme sanitarie e di sicurezza che devono essere osservate all'interno del sito;
   (c) le procedure a cui attenersi in caso di incidente o qualsiasi altra emergenza, incluse le informazioni sui segnali di emergenza, percorsi ed uscite di sicurezza, nonché l'ubicazione delle strutture di emergenza e dei punti di raccolta;

(d) le attività ispettive specifiche che, per motivi sanitari e di sicurezza, debbono rimanere circoscritte all'interno di aree particolari del sito, e precisamente all'interno dell'impianto(i) di Tabella 2 oggetto dell'ispezione in conformità con il mandato ispettivo.

La squadra ispettiva certificherà, su richiesta, di aver ricevuto le informazioni di cui sopra, se rese disponibili in forma scritta.

4. Nel corso dell'ispezione, la squadra ispettiva eviterà ogni attività che possa, per sua stessa natura, mettere in pericolo la sicurezza della squadra stessa, del sito o del suo personale, oltre a causare danni di tipo ambientale. Nel caso in cui lo Stato Parte si opponga allo svolgimento di determinate attività ispettive, potrà spiegare le circostanze e le considerazioni di sicurezza alla base del diniego e dovrà indicare procedure alternative per la condotta delle attività ispettive.
5. In caso di emergenze o incidenti nei quali siano coinvolti membri della squadra ispettiva durante la loro permanenza nel sito, la squadra ispettiva si atterrà alle procedure di emergenza del sito e lo Stato Parte ispezionato provvederà a fornire, nella misura più ampia possibile, assistenza medica o di altro tipo tempestivamente ed efficacemente, con debito riguardo alle norme di etica medica, qualora si renda necessaria l'assistenza sanitaria. Informazioni relative ai servizi sanitari nonché alle strutture preposte a tale scopo figurano nell'Allegato 2, Parte D. Nel caso in cui l'OPAC adotti misure alternative di assistenza sanitaria ai membri della squadra ispettiva coinvolti in situazioni di emergenza o incidenti, lo Stato Parte ispezionato fornirà, nei limiti del possibile, assistenza per l'attuazione di tali misure. L'OPAC sarà responsabile delle conseguenze di tali misure.

**Sezione 3**
**Riservatezza**

Le questioni relative alla riservatezza sono regolamentate dalla Convenzione, incluso l'Annesso sulla Riservatezza, e dalla Politica OPAC sulla Riservatezza. Le specifiche norme di attuazione delle clausole della Convenzione e della Politica OPAC sulla Riservatezza per la protezione delle informazioni riservate del sito sono contenute nell'Allegato 3.

**Sezione 4**
**Mezzi di comunicazione e Pubbliche Relazioni**

I rapporti con i mezzi di comunicazione e le pubbliche relazioni sono regolamentati dalla Politica OPAC sui Mezzi di Comunicazione e le Pubbliche Relazioni. Le disposizioni specifiche relative ai contatti che la squadra ispettiva potrà tenere con i mezzi di comunicazione o con il pubblico, ove necessario, relativamente alla ispezione del sito, figurano nell'Allegato 4.

**Sezione 5**
**Attrezzature ispettive**

1. Come convenuto tra lo Stato Parte ispezionato e l'OPAC, le attrezzature approvate elencate nell'Allegato 5, Parte A, saranno utilizzate, a discrezione dell'OPAC e su base ordinaria, specificamente per l'ispezione di Tabella 2. Le attrezzature saranno utilizzate ai sensi della Convenzione, delle decisioni pertinenti adottate dalla Conferenza degli Stati Parte, nonché in conformità con le procedure concordate contenute nell'Allegato 5.
2. Le disposizioni di cui al paragrafo 1 non pregiudicano quanto disposto nei paragrafi dal 27 al 29 della Parte II dell'Annesso sulle Verifiche.
3. L'elenco delle attrezzature disponibili nel sito, non appartenenti all'OPAC, fornite su base volontaria dallo Stato Parte ispezionato alla squadra ispettiva su sua richiesta e da utilizzarsi nel

sito nel corso delle attività di verifica, unitamente alle eventuali procedure per l'impiego di tali attrezzature, se necessario, e a qualunque supporto che può essere reso disponibile su richiesta nonché le condizioni per l'offerta delle attrezzature, figurano nell'allegato 5, Parte B. Prima dell'impiego di tali attrezzature la squadra ispettiva può verificare che le loro caratteristiche di prestazione siano conformi a quelle di attrezzature analoghe approvate dall'OPAC o – nel caso di attrezzature che non compaiono nella lista delle attrezzature approvate dall'OPAC – siano conformi allo scopo previsto per il quale vengono utilizzate.

4. La richiesta, nel corso delle attività di verifica, da parte della squadra ispettiva allo Stato Parte ispezionato di mettere a disposizione le attrezzature di cui al paragrafo 3, sarà presentata in forma scritta da un membro autorizzato della squadra ispettiva che si avvarrà del modulo di cui all'Allegato 5. La squadra ispettiva seguirà una procedura analoga per eventuali ulteriori richieste, in conformità con il paragrafo 30, Parte II dell'Annesso sulle Verifiche.
5. Le disposizioni concordate per la bonifica delle attrezzature figurano nell'Allegato 5, Parte C.

**Sezione 6**
**Attività pre-ispettive**

1. I rappresentanti del sito presenteranno una relazione informativa pre-ispettiva alla squadra ispettiva, in conformità con la Parte II, paragrafo 37 dell'Annesso sulle Verifiche. La relazione pre-ispettiva comprenderà:
   (a) informazioni sul sito, come disposto nell'Allegato 6;
   (b) dettagli sugli aspetti sanitari e di sicurezza, di cui alla Sezione 2 e illustrati in dettaglio nell'Allegato 2;
   (c) ogni eventuale modifica delle informazioni di cui sopra occorsa a partire dall'ultima ispezione.

2. Tutte le informazioni sul sito che lo Stato Parte ispezionato renderà disponibili su base volontaria alla squadra ispettiva nel corso della relazione informativa pre-ispettiva, con le indicazioni relative a quali tra queste informazioni possono essere trasferite fuori dal sito, sono indicate nella Parte B dell'Allegato 6.

**Sezione 7**
**Svolgimento dell'Ispezione**

**7.1 Disposizioni permanenti**

1. Il periodo ispettivo inizierà al completamento della relazione informativa pre-ispettiva, qualora non sia stato altrimenti concordato.
2. Accordi per lo svolgimento di una visita preliminare al sito, se del caso, sono disposti nell'Allegato 7.
3. Nel corso delle attività di verifica, il capo della squadra ispettiva informerà tempestivamente il rappresentante dello Stato Parte ispezionato di ogni successiva attività che la squadra ispettiva svolgerà ai fini dell'attuazione del piano ispettivo. Senza arrecare pregiudizio a quanto disposto nel paragrafo 40 della Parte II dell'Annesso sulle Verifiche, tale attività informativa dovrà essere espletata in tempo utile affinché lo Stato Parte ispezionato possa approntare le misure necessarie a fornire accesso e sostegno adeguati alla squadra ispettiva, senza ritardare lo svolgimento delle attività di verifica.
4. La squadra ispettiva, su richiesta dello Stato Parte ispezionato, dovrà comunicare con il personale del sito unicamente in presenza di o attraverso un rappresentante dello Stato Parte ispezionato.

5. Lo Stato Parte ispezionato dovrà, su richiesta, mettere a disposizione della squadra ispettiva un luogo di lavoro che possa essere sigillato, incluso uno spazio adeguato per lo stoccaggio delle attrezzature. La squadra ispettiva avrà il diritto di sigillare il suo luogo di lavoro.

**7.2 Accesso ad aree, edifici e strutture e relativa ispezione**

Le attività di verifica si concentreranno sull'impianto(i) di Tabella 2 all'interno del sito dichiarato, come specificato nell'Allegato 8. Nel caso in cui la squadra ispettiva chieda l'accesso ad altre aree del sito, l'accesso a tali aree sarà concesso in conformità con l'obbligo di fornire chiarimenti ai sensi del paragrafo 51 della Parte II e del paragrafo 25 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche, ed in conformità con l'Allegato 8.

**7.3 Accesso a documentazione e dati e relativa ispezione**

La lista concordata relativa alla documentazione ed ai dati che lo Stato Parte ispezionato dovrà rendere regolarmente disponibile alla squadra ispettiva per fini di verifica, ai sensi del paragrafo 26, Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche, unitamente alle disposizioni di accesso a tali dati atte a tutelare le informazioni riservate, figura nell'Allegato 9. Tali documentazione e dati saranno resi disponibili alla squadra ispettiva su sua richiesta.

**7.4 Prelievo campioni e relative analisi**

Senza arrecare pregiudizio a quanto disposto nei paragrafi dal 52 al 58 della Parte II dell'Annesso sulle Verifiche, le procedure per il prelievo dei campioni e l'effettuazione delle relative analisi ai fini delle attività di verifica, in conformità con il paragrafo 27 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche, sono indicate nell'Allegato 10.

**Sezione 8**
**Relazione post-ispettiva e Rapporto Preliminare**

Prima della conclusione della relazione post-ispettiva, lo Stato Parte ispezionato può presentare alla squadra ispettiva commenti e chiarimenti su qualsiasi argomento relativo allo svolgimento dell'ispezione. La squadra ispettiva presenterà per iscritto al rappresentante dello Stato Parte ispezionato il suo Rapporto Preliminare, con largo anticipo rispetto alla conclusione della relazione post-ispettiva in modo tale da permettere allo Stato Parte ispezionato di predisporre eventuali commenti e chiarimenti. I commenti e chiarimenti presentati per iscritto dallo Stato Parte ispezionato saranno allegati al Rapporto Preliminare.

**Sezione 9**
**Disposizioni amministrative**

1. Lo Stato Parte ispezionato, in maniera tempestiva e per l'intera durata dell'ispezione, metterà a disposizione o predisporrà l'offerta alla squadra ispettiva dei servizi di supporto logistico elencati in dettaglio nell'Allegato 11. Lo Stato Parte ispezionato sarà rimborsato dall'OPAC per i costi sostenuti dalla squadra ispettiva, qualora non sia stato altrimenti concordato.
2. Le richieste della squadra ispettiva allo Stato Parte ispezionato affinché questo fornisca o predisponga l'offerta di servizi di supporto logistico dovranno essere presentate in forma scritta da un membro autorizzato della squadra[1] ispettiva, utilizzando il modulo di cui in Allegato 11. Le richieste dovranno essere presentate non appena si individui l'esigenza dei servizi. L'offerta

[1] Il nominativo del membro(i) autorizzato(i) della squadra ispettiva dovrebbe essere comunicato allo Stato Parte ispezionato al POE e non oltre.

dei servizi richiesti sarà autenticata per iscritto dal membro autorizzato della squadra ispettiva. Entrambe le Parti conserveranno copie delle richieste autenticate.

3. La squadra ispettiva ha il diritto di rifiutare i servizi che, a suo parere, non sono necessari per lo svolgimento dell'ispezione.

**Sezione 10**
**Responsabilità in caso di vertenze**

Tutte le vertenze avanzate dallo Stato Parte ispezionato all'OPAC o dall'OPAC allo Stato Parte ispezionato, in relazione a presunti danni o lesioni verificatesi nel corso delle attività ispettive nel sito ai sensi della presente Intesa Tecnica, senza arrecare pregiudizio a quanto disposto nel paragrafo 22 dell'Annesso sulla Riservatezza, saranno composte in conformità con il diritto internazionale e, per quanto applicabile, con le disposizioni di cui all'Articolo XIV della Convenzione.

**Sezione 11**
**Status degli Allegati**

Gli allegati formano parte integrante della presente Intesa Tecnica. Tutti i riferimenti all'Intesa Tecnica comprendono gli Allegati. Tuttavia, in caso di difformità tra la presente Intesa Tecnica e uno degli Allegati, prevarrà quanto stabilito nelle rispettive Sezioni dell'Intesa Tecnica.

**Sezione 12**
**Emendamenti, modifiche ed aggiornamenti**

1. Ciascuna Parte può proporre emendamenti alle sezioni della presente Intesa Tecnica. Gli emendamenti saranno concordati ed entreranno in vigore alle stesse condizioni di cui alla Sezione 14.
2. Le modifiche agli Allegati alla presente Intesa Tecnica, diversi dall'Allegato 1 e dalla Parte B dell'Allegato 5, possono essere concordate in ogni momento tra il rappresentante dell'OPAC e il rappresentante dello Stato Parte ispezionato, all'uopo debitamente autorizzati. Il Direttore Generale informerà il Consiglio Esecutivo di tali modifiche. Ciascuna Parte alla presente Intesa Tecnica può revocare il proprio consenso ad una modifica entro quattro settimane dalla data in cui questa è stata concordata. Superato tale periodo, la modifica si riterrà approvata a tutti gli effetti.
3. Lo Stato Parte ispezionato aggiornerà la Parte A dell'Allegato 1 e la Parte B dell'Allegato 5 come necessario all'efficace svolgimento dell'ispezione.

**Sezione 13**
**Composizione delle Controversie**

Eventuali controversie tra le Parti che dovessero insorgere dall'applicazione o dall'interpretazione della presente Intesa Tecnica, saranno composte ai sensi dell'Articolo XIV della Convenzione.

**Sezione 14**
**Entrata in vigore**

La presente Intesa Tecnica entrerà in vigore dopo l'approvazione del Consiglio Esecutivo e la firma di entrambe le Parti. Nel caso in cui lo Stato Parte ispezionato avesse ulteriori formalità di carattere interno da espletare, dovrà notificarle all'Organizzazione per iscritto entro la data della firma. In tali

casi, la presente Intesa Tecnica entrerà in vigore dalla data in cui lo Stato Parte ispezionato notificherà per iscritto all'Organizzazione che le sue formalità di carattere interno per l'entrata in vigore sono state espletate.

**Sezione 15**
**Durata e sospensione**

La presente Intesa Tecnica cesserà di essere in vigore nel momento in cui le disposizioni di cui al paragrafo 12 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche non siano più applicabili al presente sito, fatta eccezione per il caso in cui le Parti concordino reciprocamente una sua estensione.

In fede di che i sottoscritti rappresentanti, all'uopo debitamente autorizzati, hanno firmato la presente Intesa Tecnica d'Impianto.

Fatto a Roma (Repubblica Italiana) il 3 novembre 2004 in due originali in lingua inglese.

Per il Governo della Repubblica Italiana

F.to Alfredo Mantica

Per l'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche

F.to Rogelio Pfirter

## ALLEGATI

**I seguenti Allegati dovranno essere completati ove necessario.**

| | |
|---|---|
| Allegato 1. | Elementi generali per lo svolgimento delle ispezioni |
| Allegato 2. | Requisiti e procedure sanitarie e di sicurezza |
| Allegato 3. | Accordi specifici relativi alla protezione di informazioni riservate inerenti al sito |
| Allegato 4. | Accordi per i contatti della Squadra Ispettiva con i mezzi di informazione o con il pubblico |
| Allegato 5. | Attrezzature ispettive |
| Allegato 6. | Informazioni sul sito fornite in conformità con la Sezione 6 |
| Allegato 7. | Accordi per la visita preliminare del sito |
| Allegato 8. | Accesso al sito in conformità con la sezione 7.2 |
| Allegato 9. | Documentazione sul sito fornita normalmente alla Squadra Ispettiva |
| Allegato 10. | Prelievo campioni e analisi ai fini della verifica |
| Allegato 11. | Disposizioni amministrative |

**Allegato 1 Elementi generali per lo svolgimento delle ispezioni**

**Parte A. Da fornire e aggiornare a cura dello Stato Parte ispezionato**

1. Orario di lavoro del sito : dalle h. 08,00 alle h. 17,00 con pausa pranzo dalle h. 12,30 alle h. 14,00.

2. Giorni lavorativi: dal lunedì al venerdì

3. Festività o altri giorni non lavorativi:
   1 e 6 gennaio
   Lunedì di Pasqua
   25 aprile
   1 maggio
   2 giugno
   15 agosto
   Secondo lunedì di settembre
   1 novembre
   8, dal 25 al 31 dicembre incluso.

Qualsiasi variazione al presente elenco sarà di regola presentata annualmente dallo Stato Parte ispezionato congiuntamente alla dichiarazione sulle attività preventive.

Normalmente, nel mese di agosto il personale è in ferie e nel sito non vengono svolte attività lavorative.

4. Orario di lavoro dell'impianto(i) di Tabella 2: vedasi paragrafo 1.

5. Giorni lavorativi dell'impianto(i) di Tabella 2: vedasi paragrafo 2.

6. Festività o altri giorni non lavorativi dell'impianto(i) di Tabella 2: vedasi paragrafo 3.

7. Attività ispettive che non potrebbero essere assistite nelle ore non lavorative con annotazione di tempi ed attività: nelle ore non lavorative è possibile prestare assistenza alle attività amministrative solo previa consultazione fra la Squadra Ispettiva e lo Stato Parte ispezionato.

8. Ulteriori elementi che potrebbero compromettere l'effettivo svolgimento delle ispezioni: nessuno.

**Parte B. Da fornire e aggiornare a cura dell'Organizzazione:**

1. Frequenza della ispezioni:

Senza arrecare pregiudizio al disposto dell'Articolo IX della Convenzione e del paragrafo 22 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche, il sito non riceverà più di tre (3) ispezioni, inclusa l'ispezione iniziale, nell'arco di dieci (10) anni.

2. Intensità delle ispezioni:

   (a) Periodo ispettivo previsto (per motivi di pianificazione)[2]: h. 72.

   (b) Composizione numerica approssimativa della Squadra Ispettiva: quattro (4) persone.

   (c) Volume e peso presunti delle attrezzature da portare in loco, incluso il materiale personale di protezione: 1 $m^3$, 250 kg (esclusa l'attrezzatura analitica) – 5 $m^3$, 1250 kg (inclusa l'attrezzatura analitica)

[2] Qualsiasi cifra indicata non arreca pregiudizio a quanto disposto nella Parte VII, paragrafo 29 dell'Annesso sulle Verifiche.

**Allegato 2 Requisiti e procedure sanitarie e di sicurezza**

**Parte A. Principi fondamentali**

**1. Regolamenti sanitari e di sicurezza dell'OPAC applicabili, con variazioni concordate rispetto ad una rigida applicazione, se del caso.**

Si applicheranno la Politica e il Regolamento OPAC sulla Sanità e la Sicurezza. Non è stata individuata alcuna necessità di variazione.

**2. Norme sanitarie e di sicurezza applicabili nel sito ispezionato:**

(a) Si applicheranno tutte le norme sanitarie e di sicurezza dello Stato Parte ispezionato.

In particolare, i visitatori dovranno:

- Essere accompagnati da personale del sito (fatta eccezione per il locale di lavoro della Squadra Ispettiva)
- Rispettare norme e segnali di circolazione
- Dare la priorità al trasporto interno
- Evitare di intralciare le vie di fuga e le attrezzature di sicurezza
- Parcheggiare solo nelle aree di parcheggio contrassegnate
- Indossare il casco nelle aree produttive
- Indossare camice, scarpe antinfortunistica ed occhiali protettivi (se richiesto dallo Stato Parte)

Non dovranno:

- Filmare o realizzare registrazioni audio-visive
- Fumare, incluso sui mezzi di trasporto e fatta eccezione solo per le aree autorizzate
- Portare al seguito attrezzature che possano generare scintille in aree potenzialmente a rischio di esplosione
- Svolgere attività lavorative su impianti, edifici o siti senza autorizzazione.

(b) In caso di emergenza verranno adottati la Procedura Interna d'Emergenza e il Piano di Pronto Soccorso.

(c) I suddetti regolamenti sanitari e di sicurezza, congiuntamente alla Procedura d'Emergenza ed al Piano di Pronto Soccorso, saranno resi disponibili e illustrati alla squadra ispettiva al più tardi durante la relazione informativa pre-ispettiva.

(d) Lo Stato Parte ispezionato fornirà alla squadra ispettiva qualsiasi informazione relativa a variazioni sulle questioni di sicurezza avvenuta dall'ultima ispezione, al più tardi durante la relazione informativa pre-ispettiva. La squadra ispettiva è tenuta a rispettare qualsiasi nuovo regolamento sanitario e di sicurezza in vigore, incluso le integrazioni o gli emendamenti al regolamento iniziale.

(e) Nel caso in cui nuove norme e regolamenti dovessero limitare le attività ispettive, lo Stato Parte ispezionato suggerirà procedure alternative al fine di portare a termine il mandato d'ispezione.

(f) Le attività ispettive possono essere interrotte durante una situazione d'emergenza.

(g) Nessuna attività ispettiva specifica dovrà altrimenti essere esclusa dallo Stato Parte ispezionato, per motivi sanitari e di sicurezza.

3. **Requisiti e procedure sanitarie e di sicurezza concordati tra lo Stato Parte ispezionato e l'Organizzazione:**

Nessuno.

**Parte B. Rilevamento e monitoraggio**

1. **Specifiche norme di sicurezza applicabili relative ai limiti e/o alle concentrazioni di esposizione agli agenti chimici all'interno dell'area di lavoro da rispettare durante l'ispezione, se del caso:**

(a) Laddove le norme di sicurezza dello Stato Parte ispezionato non siano più severe, si applicheranno le norme OPAC relative ai limiti di esposizione all'interno dell'area di lavoro (valori limite di soglia) come indicato nelle relative schede di sicurezza dei materiali allegate al piano sanitario e di sicurezza della squadra ispettiva.

(b) Lo Stato Parte ispezionato informerà la squadra ispettiva su qualsiasi ulteriore rischio specifico nonché sulle norme da rispettare relative ai limiti e/o alle concentrazioni di esposizione all'interno dell'area di lavoro. La squadra ispettiva potrà chiedere assistenza allo Stato Parte ispezionato per gestire tale rischio e attenersi ai livelli previsti. In entrambi i casi la squadra ispettiva si atterrà alle istruzioni dello Stato Parte ispezionato a tale riguardo.

2. **Procedure, se del caso, per il rilevamento ed il monitoraggio in conformità con la Politica OPAC Sanitaria e sulla Sicurezza, inclusi i dati da raccogliere o da rendere disponibili alla squadra ispettiva:**

(a) La squadra ispettiva, qualora lo ritenesse necessario, utilizzerà la propria attrezzatura di rilevamento e monitoraggio dell'area. Ogni parte di tale attrezzatura di rilevamento e monitoraggio che dovesse contenere residui sarà lasciata in loco dopo l'ispezione e il sito ne disporrà in conformità con le norme ambientali locali/nazionali. I costi dettagliati sostenuti dovranno essere presentati all'OPAC per il rimborso tramite l'Autorità Nazionale dello Stato Parte ispezionato.

(b) La squadra ispettiva ha il diritto di utilizzare regolarmente il suo kit commerciale di rilevazione ed il suo monitor anti-incendio/anti-esplosivo per svolgere prelievi di campioni e analisi all'interno dell'area di lavoro ai fini della sicurezza personale della squadra ispettiva. Prima di usare il monitor anti-incendio/anti-esplosivo, la squadra ispettiva dovrà comunicare le sue intenzioni ai(l) rappresentanti(e) del sito . Il(I) rappresentante(i) dovrà, su richiesta, assistere,

nei limiti del possibile, la squadra ispettiva in tali attività di prelievo campioni e analisi.

(c) La squadra ispettiva potrà, in qualsiasi momento, esprimere allo Stato Parte ispezionato preoccupazione riguardo alla sicurezza personale dei membri della squadra ispettiva. Lo Stato Parte ispezionato prenderà in esame tali preoccupazioni e adotterà misure adeguate.

**Parte C. Protezione**

1. **Attrezzature protettive a cura dell'OPAC e procedure concordate per l'autenticazione e l'impiego delle attrezzature, su richiesta:**

La squadra ispettiva potrà portare nel sito le attrezzature protettive individuali approvate dall'OPAC. Tale materiale sarà usato in conformità con le norme di sicurezza del sito.

2. **Attrezzature protettive a cura dello Stato Parte ispezionato, e procedure concordate, addestramento del personale, test di qualificazione del personale e titoli richiesti, e procedure concordate per l'impiego delle attrezzature:**

(a) Nel caso in cui le attrezzature di protezione personale non vengano usate a causa delle norme sanitarie e di sicurezza del sito , il sito dovrà fornire le attrezzature necessarie e provvedere all'addestramento per il loro utilizzo. I costi sostenuti graveranno sullo Stato Parte ispezionato.

(b) In tutte le aree del sito , fatta eccezione per le aree amministrative, i membri della squadra ispettiva dovranno indossare caschi e, se richiesto, occhiali di sicurezza, tute e scarpe antinfortunistica che saranno forniti dal sito . Queste attrezzature sono elencate nell'Allegato 5, Parte B.

(c) Prima di usare le attrezzature di protezione messe a disposizione dal sito , la squadra ispettiva dovrà avere l'approvazione dell'OPAC conformemente alla Politica e alle Norme Sanitarie e di Sicurezza OPAC.

**Parte D. Requisiti sanitari**

1. **Standard sanitari applicabili dello Stato Parte ispezionato e, in particolare, del sito ispezionato:**

I normali certificati di idoneità emessi dall'OPAC saranno accettabili.

2. **Procedure di screening medico per i membri della squadra ispettiva:**

Nessuna procedura richiesta.

3. **Assistenza sanitaria concordata a cura dello Stato Parte ispezionato:**

(a) Il sito è dotato di un'infermeria. In caso di emergenza il sito sarà tenuto a fornire assistenza medica, incluso il primo soccorso, a richiedere un'ambulanza ed a prendere i primi contatti con l'ospedale locale. Le cure sanitarie, se del caso, saranno sempre fornite previa consultazione con i membri della squadra ispettiva. Il membro della squadra ispettiva potrà scegliere di non accettare la cura offerta, nel qual caso sarà ritenuto(a) responsabile delle conseguenze

sanitarie e di sicurezza. Ferma restando questa premessa, la squadra ispettiva ha il diritto di usare il suo proprio kit di pronto soccorso.

(b) Il Servizio Sanitario Nazionale e le strutture sanitarie saranno disponibili a prestare cure mediche urgenti ai membri della squadra ispettiva. I membri della squadra ispettiva dovranno, se necessario, usare la loro assicurazione medica, senza arrecare pregiudizio a quanto disposto nell'Annesso sulle Verifiche, Parte II, paragrafo 26.

**4. Procedure per l'evacuazione sanitaria di emergenza:**

(a) Le cure di emergenze che richiederanno assistenza sanitaria saranno prestate presso l' "Ospedale Maggiore di Novara" (Novara), Corso Mazzini 18, distante circa 7 km dal sito. I membri della squadra ispettiva saranno trasferiti in ambulanza.

(b) Numero telefonico per le emergenze sanitarie: interno 277; esterno 118.

(c) Tempo minimo necessario per raggiungere l'ospedale: 10 minuti.

(d) Lo Stato Parte ispezionato fornirà alla squadra ispettiva le procedure specifiche per l'evacuazione sanitaria, al più tardi durante la relazione informativa pre-ispettiva.

**5. Ulteriori misure sanitarie concordate che la squadra ispettiva dovrà adottare:**

Nessuna.

**6. Procedure di risposta all'emergenza in caso di coinvolgimento della squadra ispettiva in incidenti chimici:**

Durante la relazione informativa pre-ispettiva il sito dovrà fornire alla squadra ispettiva le procedure di risposta all'emergenza da adottare per i prodotti chimici impiegati nel sito.

**Parte E. Modifiche alle attività ispettive per motivi sanitari e di sicurezza, e alternative concordate per portare a termine gli obiettivi dell'ispezione:**

Nessuna identificata al momento.

**Allegato 3** **Accordi specifici relativi alla protezione di informazioni riservate inerenti al sito**

**Parte A.** **Classifica di riservatezza per i documenti dello Stato Parte ispezionato forniti alla squadra ispettiva**

Lo Stato Parte ispezionato dovrà indicare chiaramente alla squadra ispettiva i documenti che ritiene contengano informazioni comprese nei vincoli stabiliti dall'Annesso sulla Riservatezza nonché la classifica di riservatezza (R/P/H) da attribuire a tali documenti che dovranno essere numerati e firmati dal rappresentante del sito

**Parte B.** **Procedure specifiche concordate per l'accesso della squadra ispettiva ad aree o materiali riservati**

Nessuna

**Parte C.** **Procedure relative alla certificazione da parte della squadra ispettiva della ricezione dei documenti forniti dal sito ispezionato**

Il capo della squadra ispettiva o il membro designato della squadra prenderà atto per iscritto della ricezione di tutti i documenti riservati forniti dallo Stato Parte ispezionato. Lo Stato Parte ispezionato firmerà per la restituzione di tali documenti. Per quanto concerne i documenti non classificati, tale certificazione sarà effettuata solo su richiesta.

**Parte D.** **Custodia dei documenti riservati nel sito ispezionato (incluse, se applicabili, le procedure relative all'uso di un contenitore a duplice controllo nel sito)**

Durante il corso dell'ispezione, tutti i documenti contenenti informazioni classificate come riservate dallo Stato Parte ispezionato, durante la notte o quando incustodite saranno conservate all'interno dell'area di lavoro della squadra ispettiva nel sito. Se lo Stato Parte ispezionato lo richiede, i documenti classificati gli saranno restituiti ogni sera al termine delle attività ispettive. Se la squadra ispettiva lo richiede, tali documenti saranno resi nuovamente disponibili per un ulteriore esame. Al termine dell'ispezione, i documenti che non dovranno essere portati al di fuori del sito saranno restituiti allo Stato Parte ispezionato o posti in un contenitore a doppio sigillo da conservare nel sito per riferimenti futuri.

**Parte E.** **Procedure per il trasferimento al di fuori del sito di qualsiasi informazione, dato o altro materiale scritto raccolto dalla squadra ispettiva**

1. La squadra ispettiva trasferirà al di fuori del sito le copie di informazioni, dati o altri materiali scritti solo qualora lo consideri necessario a stabilire fatti relativi agli adempimenti in conformità alla Parte 2, paragrafo 62 dell'Annesso sulle Verifiche e non esista una procedura meno intrusiva per ottenere tali informazioni.

2. Per quanto riguarda il materiale da trasferire fuori dal sito, i rappresentanti dello Stato Parte ispezionato potranno cancellare parti irrilevanti, ai fini dell'ispezione, dell'informazione scritta o elaborare l'informazione in forme meno riservate, senza pregiudicare lo scopo per il quale il materiale suddetto è richiesto. I documenti da trasferire fuori dal sito saranno firmati dal rappresentante del sito contestualmente alla consegna alla squadra ispettiva. Sui documenti si segnalerà chiaramente il diritto della squadra ispettiva di trasferire i documenti al di fuori del sito e il livello di riservatezza (R/P/H) attribuito ai sensi della Politica OPAC sulla Riservatezza e dei regolamenti e norme applicabili.

3. I documenti che non dovranno essere trasferiti al di fuori del sito saranno contrassegnati come tali.

**Parte F. Procedure per rendere disponibili ai rappresentanti dello Stato Parte ispezionato copie delle informazioni scritte, dei quaderni degli ispettori, di dati e altro materiale raccolto dalla squadra ispettiva:**

Saranno applicate le procedure OPAC per i quaderni degli ispettori e per i PC portatili. In particolare, a seguito del completamento della relazione post-ispettiva nel sito, lo Stato Parte ispezionato riceverà copie, su sua richiesta, di informazioni e dati relativi all'impianto raccolti dalla squadra ispettiva. La squadra ispettiva farà delle copie per lo Stato Parte ispezionato in sua presenza. I quaderni saranno poi posti nel contenitore per il materiale riservato dal capo della squadra ispettiva o dal membro designato della squadra sino al ritorno all'OPAC.

**Parte G. Altri accordi, se del caso**

1. La squadra ispettiva non potrà, come regola generale, muoversi all'interno del sito (ad eccezione della stanza di lavoro) se non scortata da un rappresentante dello Stato Parte ispezionato. La squadra ispettiva sarà informata di specifiche eccezioni a questa regola durante la relazione informativa pre-ispettiva.

2. Nel caso in cui la squadra ispettiva utilizzasse le proprie maschere protettive, i filtri delle maschere, dopo l'impiego, saranno lasciati nel sito che ne disporrà a sua discrezione.

**Allegato 4** **Accordi per i contatti della Squadra ispettiva con i mezzi di informazione o con il pubblico**

Il rappresentante dello Stato Parte ispezionato dovrà pianificare e gestire l'accesso ai mezzi di informazione durante le ispezioni OPAC. Qualora i mezzi di informazione richiedessero un colloquio ai membri della squadra ispettiva, il rappresentante dello Stato Parte ispezionato coordinerà la richiesta con il capo della squadra ispettiva. Le richieste di colloquio saranno trattate caso per caso. La partecipazione della squadra ispettiva ad un evento mediatico sarà a discrezione dell'OPAC in conformità alla Politica OPAC sui Mezzi di Informazione e Affari Pubblici, a seguito dell'approvazione da parte dello Stato Parte ispezionato. Qualsiasi comunicato stampa risultante sarà rilasciato solo a seguito dell'approvazione dello Stato Parte ispezionato.

**Allegato 5 Attrezzature ispettive**

**Parte A Lista delle attrezzature:**

| **Articolo della lista delle attrezzature approvate** | **Motivo della(e) limitazione(i) (luogo, periodi di tempo etc.), se del caso** | **Indicazione della(e) motivazione(i) (sicurezza, riservatezza, etc.)** | **Alternativa per rispettare la(e) esigenza(e) ispettiva(e), se richiesto dalla squadra ispettiva** |
|---|---|---|---|
| Sistema di posizionamento globale (GPS) | | | |
| Kit per rilevatore commerciale | | | |
| Macchina fotografica istantanea con pellicola | Da essere impiegata dallo Stato Parte ispezionato | Riservatezza e sicurezza | |
| Computer portatili e stampanti | Da usare solo nella stanza di lavoro della squadra ispettiva (SI) | Riservatezza | |
| Sigilli (frangibili, divisibili e adesivi) | | | |
| Metro a nastro (3 m. e 30 m.)) | | | |
| Monitor anti-incendio/anti-esplosivo/per la qualità dell'aria | Non sostituire le batterie nelle aree di produzione | Sicurezza | |
| Gas cromatografo/ Spettrometro di massa ("GC/MS") e elementi di supporto e accessori | Da usare solo in spazi adibiti a laboratori | Sicurezza | |
| Kit di preparazione per campioni GC/MS | | | |
| Kit di raccolta campioni | | | |
| Kit di trasporto campioni | | | |

| Telefono secure voice | Da usare solo nella stanza di lavoro della SI | Riservatezza | |
|---|---|---|---|

1. Lo Stato Parte ispezionato fornirà i servizi (energia ed acqua) ed il supporto per la manutenzione e la taratura del materiale della squadra ispettiva se necessario e se il personale e le risorse sono disponibili.

**Parte B. Materiale che lo Stato Parte ispezionato fornirà volontariamente:**

| **Articolo** | **Procedure di utilizzo** | **Supporto da fornire, se richiesto** | **Condizioni (tempistica, costi, se del caso)** |
|---|---|---|---|
| Telefono | | | |
| Fax e fotocopiatrice | Eccetto come da Parte F dell'Allegato 3, impiegati dal rappresentante SPi/sito in presenza della SI. I messaggi via fax saranno inviati solo al QG dell'OPAC | | |
| Cromatografo in fase liquida ad alte prestazioni (HPLC)<br><br>Gas Cromatografo (GC)<br><br>Spettrometria ad ultravioletti (UV)<br><br>Spettrometria ad infrarosso (IR) | Impiegato dal personale del sito in presenza della SI utilizzando le procedure operative standard del sito. | Non richiesto | Tale attrezzatura sarà utilizzata unicamente a supporto delle attrezzature elencate nella Parte A del presente Allegato. Tale materiale, quindi, fatta eccezione per l'IR, non sarà messo a disposizione della squadra ispettiva su base prioritaria |
| Caschi con paraorecchie, scarpe antinfortunistica, occhiali di sicurezza, tute | | | Lo SPi fornirà queste attrezzature solo se non incluse nel materiale portato dalla SI. |

1. Qualsiasi modifica ai materiali protettivi sopra elencati sarà notificata all'OPAC.

2. Nel caso in cui la squadra ispettiva decidesse di usare qualsiasi articolo dei materiali forniti dallo Stato Parte ispezionato, lo Stato Parte ispezionato fornirà alla squadra ispettiva le procedure operative standard di tale materiale, al fine di verificarne la conformità con i requisiti standard dell'OPAC. La squadra ispettiva potrà, inoltre, prima dell'impiego del suddetto materiale, assicurarsi che sia stato conservato in modo da non comprometterne le caratteristiche di prestazione.

3. Il sito fornirà, senza costi per l'OPAC, uno spazio adeguato per un laboratorio ai fini del possibile impiego dell'attrezzatura analitica della squadra ispettiva, con i servizi necessari ed una cappa di ventilazione. Lo spazio per il laboratorio dovrà essere sigillabile e tenuto sotto controllo dalla squadra ispettiva durante l'intero periodo di ispezione. Lo Stato Parte ispezionato potrà assistere a qualsiasi operazione analitica eseguita dalla squadra ispettiva all'interno dello spazio lavorativo.

4. I prodotti chimici di riferimento usati per l'analisi saranno certificati.

**Parte C. Procedure per la decontaminazione dei materiali**

1. Qualsiasi articolo del materiale ispettivo approvato introdotto nel sito che, durante l'ispezione, sia venuto a contatto con sostanze tossiche o vi siano motivi ragionevoli per sospettarlo, sarà decontaminato dalla squadra ispettiva mediante le procedure operative standard dell'OPAC. Lo Stato Parte ispezionato fornirà assistenza alla squadra ispettiva ai fini di una tempestiva decontaminazione.

2. Prima della rimozione dal sito del materiale ispettivo, il capo della squadra ispettiva attesterà per iscritto che gli articoli del materiale ispettivo elencato al paragrafo 1 sono stati decontaminati e lo Stato Parte ispezionato controfirmerà la dichiarazione di decontaminazione. Nel caso in cui, dopo aver applicatole procedure di decontaminazione concordate lo Stato Parte ispezionato o la squadra ispettiva lo richiedessero, sulla base di una accertata contaminazione residua o in conformità con norme e regolamenti per i rifiuti pericolosi, qualsiasi articolo del materiale utilizzato nelle attività ispettive sarà lasciato nel sito al termine dell'ispezione per un'ulteriore decontaminazione o smaltimento. Tale ulteriore decontaminazione sarà effettuata in conformità con le condizioni concordate tra l'OPAC e lo Stato Parte ispezionato, incluso il limite di tempo necessario per tale attività e un accordo sull'attribuzione di eventuali costi da sostenere. Come regola generale, la parte che avvierà l'ulteriore decontaminazione ne sosterrà i costi. La squadra ispettiva si riserva il diritto di distruggere il materiale contaminato lasciato nel sito o di assistere alla sua distruzione secondo procedure concordate. Nel caso in cui lo Stato Parte ispezionato richiedesse di lasciare il materiale nel sito, rimborserà il costo di tale materiale all'OPAC.

3. Qualsiasi sostanza chimica utilizzata o rifiuto generato saranno lasciati nel luogo designato dal personale del sito. Ulteriori disposizioni per lasciare il materiale contaminato nel sito saranno negoziate tra la squadra ispettiva e lo Stato Parte ispezionato.

4. I costi dettagliati della decontaminazione avvenuta a spese del sito, saranno presentati all'OPAC per il rimborso tramite l'Autorità Nazionale dello Stato Parte ispezionato.

RICHIESTA E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI DA RENDERE DISPONIBILI IN LOCO IN BASE AL PARAGRAFO 3 DELLA SEZIONE 7

Data:________________

Sito ispezionato:______________

Numero dell'ispezione:______________________

Nome del membro autorizzato della squadra ispettiva:_________________________

Tipo e numero del/degli articolo(i) del materiale richiesto(i):

________________________________________________________________________________
________________________________________________________________________________
________________________________________________________________________________
________________________________

Approvazione della richiesta dallo Stato Parte ispezionato:____________________

Commenti dello Stato Parte ispezionato sulla richiesta:

________________________________________________________________________________
________________________________________________________________________________
____________________________________________

Indicazione dei costi, se del caso, per l'uso del materiale richiesto/offerto:

____________________________________________________________________

Certificazione del membro autorizzato della squadra ispettiva che lo/gli articolo(i) dei materiali richiesti sono stati forniti

________________________________________________________________________________
______________________________________________________________________________

Eventuali commenti del membro autorizzato della squadra ispettiva sui materiali forniti__________________________________________________________________________
________________________________________________________________________________
____________________________________________

Nome e firma del membro autorizzato della squadra ispettiva

___________________

Nome e firma del rappresentante dello Stato Parte ispezionato

________________________________________________________________________________

**Allegato 6** **Informazioni sul sito fornite in conformità con la Sezione 6**

**Parte A. Elementi da fornire nel corso della relazione informativa pre-ispettiva**

Gli elementi che lo Stato Parte ispezionato dovrà fornire nel corso della relazione informativa pre-ispettiva includeranno:

- Organigramma aggiornato della società
- Diagramma del sito e sua descrizione
- Attività svolte nel sito
- Informazioni aggiornate sulle dichiarazioni e/o attività programmate
- Dati relativi all'importazione/esportazione, se del caso
- Schema di processo semplificato relativo all'impianto(i) dichiarato(i)
- Breve descrizione del processo e delle modalità operative
- Tutte le informazioni dettagliate relative alle norme sanitarie e di sicurezza, di cui alla Sezione 2 della presente Intesa Tecnica e all'Allegato 2
- Misure di riservatezza
- Questioni amministrative (locale di lavoro, pasti, trasporto, comunicazioni ecc.)
- Proposte per la revisione dell'Intesa Tecnica, se del caso, cui farà seguito una notifica scritta all'OPAC.

**Parte B. Tutte le informazioni relative al sito che lo Stato Parte metterà a disposizione su base volontaria alla squadra ispettiva nel corso della relazione informativa pre-ispettiva e che possono essere trasferite al di fuori del sito.**

- Planimetria dell'impianto;
- Opuscoli della società;
- Mappa geografica;
- Norme sanitarie e di sicurezza, incluso il posto di pronto soccorso, i punti di raccolta in caso di emergenza, numeri telefonici di emergenza e di richiesta di intervento di un'ambulanza.

Nel corso della relazione informativa pre-ispettiva, lo Stato Parte ispezionato comunicherà alla squadra ispettiva quali tra le informazioni di cui sopra intende fornire.

**Allegato 7** **Accordi per la visita preliminare del sito**

Lo Stato Parte ispezionato provvederà ad organizzare una visita preliminare del sito su richiesta della squadra ispettiva. Nel corso della visita preliminare, lo Stato Parte ispezionato fornirà, nei limiti del possibile, alla squadra ispettiva spiegazioni di carattere generale. Tale visita avrà la durata massima di 2 ore.

**Allegato 8** **Accesso al sito in conformità con la Sezione 7.2**

1. La squadra ispettiva ha facoltà di accedere, senza alcuna limitazione, all'impianto di Tabella 2 (incluse le infrastrutture ausiliare e ad esso collegate), oltreché ad altre aree, edifici e installazioni specifiche di seguito elencati:

   - Reparti produzione
   - Reparto essiccamento
   - Magazzino materie prime
   - Laboratorio analitico
   - Magazzino prodotto finito

2. La squadra ispettiva, inoltre, al fine di condurre le attività di verifica connesse agli obiettivi dell'ispezione di cui all'Annesso sulle Verifiche, Parte VII, paragrafo 15, ha facoltà di accedere alle seguenti aree, edifici ed installazioni:

   - Laboratorio di ricerca
   - Officina di manutenzione

3. Ogni ulteriore richiesta di accesso da parte della squadra ispettiva sarà accordata in conformità con la Parte VII, paragrafo 25 dell'Annesso sulle Verifiche e ai sensi delle norme per l'accesso controllato di cui alla Parte X, Sezione C, dell'Annesso sulle Verifiche.

**Allegato 9 Documentazione sul sito fornita normalmente alla Squadra Ispettiva**

**Parte A. Lista dei documenti e dei dati**

1. I documenti di seguito elencati dovranno, come minimo, contenere le informazioni necessarie a verificare tutte le dichiarazioni e le attività dichiarabili a partire dall'ultima ispezione ovvero le informazioni necessarie a verificare tutte le dichiarazioni e le attività dichiarabili per l'anno in corso e per i tre anni precedenti, a seconda di quale tra i due periodi è più breve:

- Dati annuali e mensili relativi al consumo della sostanza(e) chimica di tabella;
- Carte di lavorazione della sostanza(e) chimica di tabella;
- Documenti smaltimento reflui;
- Analisi controllo qualità;
- Documenti di invio/ricezione della sostanza(e) chimica di tabella;
- Schede di magazzino della sostanza(e) chimica di tabella;
- Inventario della sostanza(e) chimica di tabella;
- Giacenza effettiva iniziale e finale della sostanza(e) chimica di tabella per l'anno(i) precedente(i);
- Informazioni sulle importazioni ed esportazioni della sostanza(e) chimica di tabella;
- Certificati di analisi della sostanza(e) chimica di tabella, se del caso;
- Documenti di calibratura, chiusura e manutenzione, se del caso.

2. I documenti originali sono conservati negli uffici amministrativi della società, situati fuori dal sito ispezionato. Pertanto, le informazioni di cui sopra saranno fornite alla squadra ispettiva nel minor tempo possibile. Le informazioni di cui al paragrafo 1 possono essere inizialmente fornite in forma sintetica (ad esempio usando grafici, tabelle o tabulati informatici). I documenti originali a sostegno delle informazioni fornite in forma sintetica saranno resi disponibili alla squadra ispettiva su richiesta.

3. I documenti forniti alla squadra ispettiva conserveranno la lingua originale. Su richiesta della squadra ispettiva, i documenti in lingua italiana saranno tradotti, in tempi brevi, in lingua inglese dallo Stato Parte ispezionato nel corso dell'ispezione.

**Parte B. Ulteriori informazioni**

Lo Stato Parte ispezionato dovrà fornire su richiesta della squadra ispettiva copie di ogni altra informazione utile, inclusi documentazione e dati, pertinente al mandato ispettivo e agli obiettivi dell'ispezione di cui alla Parte VI, paragrafo 15 dell'Annesso sulle Verifiche.

**Parte C. Protezione delle informazioni riservate**

Gli accordi per la protezione delle informazioni riservate figurano nell'Allegato 3.

**Allegato 10** **Prelievo campioni e analisi ai fini della verifica**

**Parte A.** **Punti per il prelievo dei campioni concordati tenendo in debita considerazione i punti di prelievo campioni utilizzati dall'operatore(i) dell'impianto**

1. I punti per il prelievo dei campioni saranno scelti dalla squadra ispettiva e concordati con lo Stato Parte ispezionato nel corso dell'ispezione, tenendo in debita considerazione i punti di prelievo campioni esistenti e di norma utilizzati ai fini dell'operatività dell'impianto. Benché la squadra ispettiva abbia il diritto di chiedere campioni di ogni flusso in entrata e in uscita dalle unità di processo, incluso nelle aree di smaltimento e trattamento reflui, i seguenti punti di prelievo campioni sono da considerarsi i più idonei:

   (a) Stoccaggio della sostanza chimica di Tabella 2;

   (b) Reattori per il consumo della sostanza chimica di Tabella 2, R3 ed R6;

   (c) Linee intermedie di trasferimento in R3 ed R6;

   (d) Impianto di trattamento acque reflue di R3 ed R6;

   (e) Campioni d'aria nel reparto stoccaggio del prodotto finito

2. Nel caso in cui la richiesta di prelievo campioni sia in contrasto con le disposizioni e le norme del sito e, a giudizio del personale del sito, non opportuno per ragioni di sicurezza, il personale del sito avrà la responsabilità di indicare possibili mezzi alternativi per ottenere i campioni richiesti. Nel caso in cui un campione non venga fornito, il personale dello Stato Parte ispezionato dovrà presentare una spiegazione in forma scritta al capo della squadra ispettiva.

**Parte B.** **Procedure per il prelievo dei campioni**

1. I campioni saranno prelevati dai rappresentanti dello Stato Parte ispezionato in presenza della squadra ispettiva avvalendosi degli strumenti per il prelievo dei campioni dell'OPAC e in conformità con le procedure dell'Organizzazione. In caso di accordo preventivo con lo Stato Parte ispezionato, la squadra ispettiva potrà prelevare direttamente i campioni in presenza dei rappresentanti dello Stato Parte ispezionato.

2. Ciascun campione sarà prelevato in quantità sufficiente a suddividerlo in otto (8) aliquote.

**Parte C.** **Procedure per la gestione e la suddivisione dei campioni**

1. La squadra ispettiva suddividerà ciascun campione in otto (8) aliquote utilizzando il kit dell'OPAC per la preparazione dei campioni.

2. Le otto (8) parti nelle quali è stato suddiviso il campione saranno distribuite nella maniera seguente:

   (a) due (2) per analisi da effettuare in loco;
   (b) una (1) da conservare nel sito;
   (c) cinque (5) per analisi da effettuare fuori del sito, se necessario a giudizio della squadra ispettiva.

In alternativa, la squadra ispettiva e lo Stato Parte ispezionato possono prelevare le rispettive aliquote dal campione per effettuare analisi in loco e suddividere la parte restante del campione solo qualora si rendano necessarie analisi fuori dal sito.

3. Tutti i campioni non utilizzati saranno restituiti al sito.

4. Tutte le parti del campione lasciate in loco potranno essere distrutte in qualunque momento su decisione dell'OPAC, in ogni caso non oltre 60 giorni a partire dalla data del prelievo.

5. Lo Stato Parte ispezionato provvederà a mettere a disposizione della squadra ispettiva un'area di deposito in cui conservare i campioni prelevati nel corso dell'ispezione in condizioni di sicurezza, al fine di prevenirne il deterioramento.

**Parte D. Procedure per l'analisi dei campioni**

1. Ai sensi del paragrafo 53, Parte II dell'Annesso sulle Verifiche, ove possibile l'analisi dei campioni avverrà in loco. La squadra ispettiva analizzerà i campioni in loco alla presenza dei rappresentanti dello Stato Parte ispezionato, in conformità con le procedure e norme analitiche e operative standard dell'OPAC.

2. La squadra ispettiva, qualora lo ritenga necessario, trasferirà fuori dal sito le cinque parti nelle quali è stato suddiviso il campione in conformità con la precedente Parte C, sottoparagrafo 2(c), per effettuare analisi nei laboratori designati dall'OPAC.

3. I risultati delle analisi dovrebbero essere suffragati dai dati di garanzia di qualità/controllo qualità conformemente alle procedure OPAC.

4. I risultati di eventuali analisi condotte dalla squadra ispettiva in loco saranno menzionati nel Rapporto Ispettivo Preliminare.

**Parte E. Accordi per il pagamento dei costi derivanti dall'eliminazione o rimozione effettuata dallo Stato Parte ispezionato di rifiuti pericolosi generati nel corso delle attività di prelievo campioni o analisi in loco.**

Il sito ispezionato provvederà ad eliminare ogni eventuale rifiuto generato durante il prelievo dei campioni ai sensi della legislazione in materia ambientale locale e/o nazionale. I costi dettagliati saranno sottoposti all'OPAC per il rimborso tramite l'Autorità Nazionale dello Stato Parte ispezionato.

**Allegato 11** **Disposizioni amministrative**

**Parte A.** **Lo Stato Parte ispezionato metterà a disposizione della squadra ispettiva i servizi di supporto logistico di seguito elencati, con modalità di pagamento indicate nella Parte B del presente Allegato.**

1. Mezzi per comunicazioni ufficiali a livello locale ed internazionale (telefono, fax), incluso comunicazioni a mezzo telefono/fax tra il sito e la sede OPAC: il sito ispezionato dovrà mettere a disposizione apparecchi telefonici e fax, unitamente ad una fotocopiatrice. Il fax sarà utilizzato unicamente per inviare fax all'OPAC.

2. Mezzi di trasporto: uno o due mezzi di trasporto idonei, con conducente locale, saranno messi a disposizione per il trasporto di ispettori, attrezzature e bagagli da e al sito, all'hotel e al POE.

3. Locale di lavoro, incluso uno spazio adeguato per lo stoccaggio delle attrezzature: il sito ispezionato dovrà mettere a disposizione un locale di lavoro. Le attrezzature saranno stoccate o nello spazio di cui sopra o in altro luogo all'interno del sito. Qualora si presenti la necessità di effettuare analisi, la squadra ispettiva avrà a disposizione un ulteriore spazio da poter utilizzare come laboratorio.

4. Alloggio: lo Stato Parte ispezionato provvederà a prenotare stanze d'hotel adeguate (singole) per la squadra ispettiva a Novara o in località limitrofe, a conveniente distanza dal sito ispezionato.

5. Pasti: colazione e cena in hotel o ristorante limitrofo. Il pranzo potrà essere consumato nella mensa del sito o in un ristorante limitrofo.

6. Assistenza sanitaria: in caso di infortuni di minore gravità, l'assistenza sanitaria sarà prestata al posto di pronto soccorso del sito dalla squadra di emergenza. L'assistenza medica sarà prestata presso l' "Ospedale Maggiore di Novara", in Corso Mazzini 18, Novara, a circa sette (7) Km di distanza dal sito.

7. Servizio di interpretariato:

   (a) numero di interpreti: due (2)
   (b) tempo previsto di interpretariato: otto (8) ore giornaliere
   (c) lingue: italiano/inglese e inglese/italiano

8. Altro:

   (a) Contenitore a duplice controllo da lasciare in loco
   (b) Possibilità di conservare i campioni in sicurezza.

9. Altri servizi di supporto logistico saranno resi disponibili su richiesta, presentata con il modulo allegato, e con il permesso del rappresentante(i) del sito.

**Parte B.** **Suddivisione dei costi dei servizi di supporto logistico resi disponibili dello Stato Parte (selezionare una singola opzione per ogni servizio)**

| Paragrafi da 1 a 8, Parte A del presente allegato | Pagamento diretto dell'OPAC a ispezione conclusa | Pagamento diretto della squadra ispettiva a nome dell'OPAC nel corso della permanenza nello Stato Parte ispezionato | Pagamento dello Stato Parte ispezionato e successivo rimborso dell'OPAC | Pagamento dello Stato parte ispezionato |
|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | X |
| 2 | | | X* | |
| 3 | | | | X |
| 4 | | X | | |
| 5 | | X | | |
| 6 | | | X** | |
| 7 | | | X* | |
| 8 | | | X* | |

*L'Autorità Nazionale e lo Stato Parte ispezionato inoltreranno la fattura all'OPAC per il pagamento.

** Ai sensi dell'Allegato 2, Parte D, paragrafo 3(b), tutte le spese sostenute saranno pagate per mezzo delle polizze assicurative dei membri della squadra ispettiva.

**Parte C.** **Altre disposizioni**

1. Numero dei sottogruppi a cui fornire uno spazio di lavoro (composti da non più di due ispettori ciascuno): due (2) – (tre (3), nel caso in cui si debbano effettuare attività di prelievo campioni e analisi).

2. Disposizioni per la scorta: lo Stato Parte ispezionato scorterà la squadra ispettiva dal POE al sito ispezionato e viceversa, nonché negli spostamenti da e verso l'hotel. Nessun servizio di scorta è previsto per la squadra ispettiva, o per i singoli membri della squadra ispettiva, oltre l'orario dell'ispezione.

3. Ai sensi della Sezione 12, paragrafo due della presente Intesa Tecnica d'impianto, gli Allegati alla presente Intesa potranno essere modificati, se necessario, in conformità con il variare delle circostanze, incluso eventuali cambiamenti relativi al sito.

RICHIESTA E CERTIFICAZIONE DEI SERVIZI
DA FORNIRE O PREDISPORRE

Data:______________________________

Impianto:______________________________

Numero dell'ispezione:______________________________

Categoria dei servizi richiesti:

______________________________
______________________________
______________________________
______________________________

Descrizione dei servizi richiesti:

______________________________
______________________________
______________________________
______________________________
______________________________
______________________________

Approvazione della richiesta dello Stato Parte ispezionato:______________________________

Commenti sulla richiesta dello Stato Parte ispezionato:

______________________________
______________________________
______________________________
______________________________

Indicazione dei costi dei servizi richiesti:

______________________________
______________________________

Certificazione del membro autorizzato della Squadra Ispettiva attestante che i servizi richiesti sono stati forniti:

______________________________
______________________________

Commenti del membro autorizzato della Squadra Ispettiva sulla qualità dei servizi forniti:

______________________________
______________________________
______________________________
______________________________

Nome e firma del membro autorizzato della Squadra Ispettiva:

______________________________

Nome e firma del rappresentante dello Stato Parte ispezionato:

______________________________

The Government of the Italian Republic, hereinafter referred to as "the inspected State Party" and the Organisation for the Prohibition of Chemical Weapons, hereinafter referred to as the "OPCW", both constituting the Parties to this Arrangement, have agreed on the following arrangements in relation to the conduct of inspections pursuant to paragraph 4 of Article VI of the Convention on the Prohibition of the Development, Production, Stockpiling and Use of Chemical Weapons and on Their Destruction, hereinafter referred to as "the Convention", at the plant site Procos S.p.A., Via Matteotti, 249 - 28062 Cameri (Novara), Italy, declared under paragraphs 7 and 8 of Article VI, hereinafter referred to as "the plant site":

**Section 1**
**General Provisions**

1. The purpose of this Arrangement is to facilitate the implementation of the provisions of the Convention in relation to inspections conducted at the plant site pursuant to paragraph 4 of Article VI of the Convention and in accordance with the obligations of the inspected State Party and the OPCW under the Convention.

2. Nothing in this Arrangement shall be applied or interpreted in a way that is contradictory to the provisions of the Convention. In case of inconsistency between this Arrangement and the Convention, the Convention shall prevail.

3. The Parties have agreed to apply for planning purposes the general factors contained in Attachment 1.

4. The frequency and intensity of inspections at the plant site are given in Part B of Attachment 1 and reflect the risk assessment of the OPCW conducted pursuant to paragraphs 18, 20 and 24 of Part VII of the Verification Annex.

5. The inspection team shall consist of no more than six (6) persons.

6. The language for communication between the inspection team and the inspected State Party during inspections shall be English.

**Section 2**
**Health and Safety**

1. Health and safety matters are governed by the Convention, the OPCW Health and Safety Policy and Regulations and applicable national, local and plant site safety and environmental regulations. The specific arrangements for implementing the relevant provisions of the Convention and the OPCW Health and Safety Policy in relation to inspections at the plant site are contained in Attachment 2.

2. All applicable health and safety regulations relevant to the conduct of the inspection at the plant site are listed in Attachment 2 and shall be made available for use by the inspection team at the plant site.

3. In the course of the pre-inspection briefing the inspection team shall be briefed by the representatives of the plant site on all health and safety matters which, in the view of those representatives, are relevant to the conduct of the inspection at the plant site, including:

(a) the health and safety measures at the Schedule 2 plant(s) to be inspected and the likely risks that may be encountered during the inspection;

(b) any additional health and safety measures or regulations that need to be observed at the plant site;

(c) procedures to be followed in case of an accident or in case of other emergencies, including a briefing on emergency signals, routes and exits, and the location of emergency meeting points and facilities; and

(d) specific inspection activities which must be limited within particular areas at the plant site, and in particular within those Schedule 2 plant(s) to be inspected under the inspection mandate, for reasons of health and safety.

Upon request, the inspection team shall certify receipt of any such information if it is provided in written form.

4. During the course of the inspection, the inspection team shall refrain from any action which by its nature could endanger the safety of the team, the plant site or its personnel or could cause harm to the environment. Should the inspected State Party refuse certain inspection activities, it may explain the circumstances and safety considerations involved, and shall provide alternative means for conducting the inspection activities.

5. In the case of emergency situations or accidents involving inspection team members while at the plant site, the inspection team shall comply with the plant site emergency procedures and the inspected State Party shall to the extent possible provide medical and other assistance in a timely and effective manner with due regard to the rules of medical ethics if medical assistance is requested. Information on medical services and facilities to be used for this purpose is contained in Part D of Attachment 2. If the OPCW undertakes other measures for medical support in regard to inspection team members involved in emergency situations or accidents, the inspected State Party will render assistance to such measures to the extent possible. The OPCW will be responsible for the consequences of such measures.

**Section 3**
**Confidentiality**

Matters related to confidentiality are governed by the Convention, including its Confidentiality Annex, and the OPCW Policy on Confidentiality. The specific arrangements for implementing the provisions of the Convention and the OPCW Policy on Confidentiality in relation to the protection of confidential information at the plant site are contained in Attachment 3.

**Section 4**
**Media and Public Relations**

Media and public relations are governed by the OPCW Media and Public Relations Policy. The specific arrangements for the inspection team's contacts with the media or the public, if any, in relation to inspections of the plant site are contained in Attachment 4.

**Section 5**
**Inspection Equipment**

1. As agreed between the inspected State Party and the OPCW, the approved equipment listed in Part A of Attachment 5 will, at the discretion of the OPCW and on a routine basis, be used specifically for the Schedule 2 inspection. The equipment will be used in accordance with the Convention, the relevant decisions taken by the Conference of the States Parties, and any agreed procedures contained in Attachment 5.

2. The provisions of paragraph 1 above are without prejudice to paragraphs 27 to 29 of Part II of the Verification Annex.

3. The items of equipment available on-site, not belonging to the OPCW which the inspected State Party has volunteered to provide to the inspection team upon its request for use on-site during the conduct of inspections together with any procedures for the use of such equipment, if required, any requested support which can be provided and conditions for the provision of equipment are listed in Part B of Attachment 5. Prior to any use of such equipment the inspection team may confirm that the performance characteristics of such equipment are consistent with those for similar OPCW approved equipment, or – with respect to items of equipment which are not on the list of OPCW approved equipment – are consistent with the intended purpose for using such equipment.

4. Requests from the inspection team for the inspected State Party during the inspection to provide equipment mentioned in paragraph 3 above shall be made in writing by an authorised member of the inspection team using the form contained in Attachment 5. The same procedure will also apply to other requests of the inspection team in accordance with paragraph 30 of Part II of the Verification Annex.

5. Agreed procedures for the decontamination of any equipment are contained in Part C of Attachment 5.

**Section 6**
**Pre-inspection Activities**

1. The inspection team shall be given a pre-inspection briefing by the representatives of the plant site in accordance with Part II, paragraph 37 of the Verification Annex. The pre-inspection briefing shall include:

   (a) information on the plant site as described in Attachment 6;

   (b) health and safety specifications described in section 2 above and detailed in Attachment 2; and

(c) any changes to the above-mentioned information since the last inspection.

2. Any information about the plant site that the inspected State Party has volunteered to provide to the inspection team during the pre-inspection briefing with indications as to which information may be transferred off-site is referenced in Part B of Attachment 6.

## Section 7
## Conduct of the Inspection

### 7.1 Standing arrangements

1. The inspection period shall begin immediately upon completion of the pre-inspection briefing, unless agreed otherwise.

2. Arrangements for the conduct of a site tour, if any, are contained in Attachment 7.

3. The inspection team leader shall inform the representative of the inspected State Party during the inspection in a timely manner about each subsequent step to be taken by the inspection team in implementing the inspection plan. Without prejudice to paragraph 40 of Part II of the Verification Annex, this shall be done in time to allow the inspected State Party to arrange for the necessary measures to be taken to provide access and support to the inspection team as appropriate without causing unnecessary delay in the conduct of inspection activities.

4. The inspection team shall, upon the request of the inspected State Party, communicate with the personnel of the plant site only in the presence of or through a representative of the inspected State Party.

5. The inspected State Party shall, upon request, provide a securable workspace for the inspection team, including adequate space for the storage of equipment. The inspection team shall have the right to seal its workspace.

### 7.2 Access to and inspection of areas, buildings and structures

The focus of the inspection shall be the declared Schedule 2 plant(s) within the declared plant site as referenced in Attachment 8. If the inspection team requests access to other parts of the plant site, access to these areas shall be granted in accordance with the obligation to provide clarification pursuant to paragraph 51 of Part II and paragraph 25 of Part VII of the Verification Annex and in accordance with Attachment 8.

### 7.3 Access to and inspection of documentation and records

The agreed list of the documentation and records to be routinely made available for inspection purposes, mentioned in paragraph 26 of Part VII of the Verification Annex, to the inspection team by the inspected State Party during an inspection, as well as arrangements with regard to access to such records for the purpose of protecting confidential information, are contained in Attachment 9. Such documentation and records will be provided to the inspection team upon request.

### 7.4 Sampling and Analysis

Without prejudice to paragraphs 52 to 58 of Part II of the Verification Annex, procedures for sampling and analysis for verification purposes as mentioned in paragraph 27 of Part VII of the Verification Annex are contained in Attachment 10.

## Section 8
## Debriefing and Preliminary Findings

Before the conclusion of the debriefing, the inspected State Party may provide comments and clarifications to the inspection team on any issue related to the conduct of the inspection. The inspection team shall provide to the representative of the inspected State Party its preliminary findings in written form sufficiently prior to the conclusion of the debriefing to permit the inspected State Party to prepare any comments and clarifications. The inspected State Party's written comments and clarifications shall be attached to the document on preliminary findings.

## Section 9
## Administrative Arrangements

1. The inspected State Party shall provide or arrange for the provision of the amenities listed in detail in Attachment 11 to the inspection team in a timely manner throughout the duration of the inspection. The inspected State Party shall be reimbursed by the OPCW for such costs incurred by the inspection team, unless agreed otherwise.

2. Requests from the inspection team for the inspected State Party to provide or arrange amenities shall be made in writing by an authorised member of the inspection team[1] using the form contained in Attachment 11. Requests shall be made as soon as the need for amenities has been identified. The provision of such requested amenities shall be certified in writing by the authorised member of the inspection team. Copies of all such certified requests shall be kept by both Parties.

3. The inspection team has the right to refuse extra amenities that in its view are not needed for the conduct of the inspection.

## Section 10
## Liabilities

Any claim by the inspected State Party against the OPCW or by the OPCW against the inspected State Party in respect of any alleged damage or injury resulting from inspections at the plant site in accordance with this Arrangement, without prejudice to paragraph 22 of the Confidentiality Annex, shall be settled in accordance with international law and, as appropriate, with the provisions of Article XIV of the Convention.



[1] The name of the authorised member(s) of the inspection team should be communicated to the inspected State Party no later than at the Point of Entry.

**Section 11**
**Status of Attachments**

The Attachments form an integral part of this Arrangement. Any reference to the Arrangement includes the Attachments. However, in case of any inconsistency between this Arrangement and any Attachment, the sections of the Arrangement shall prevail.

**Section 12**
**Amendments, Modifications and Updates**

1. Amendments to the sections of this Arrangement may be proposed by either Party and shall be agreed to and enter into force under the same conditions as provided for under Section 14.

2. Modifications to the Attachments of this Arrangement, other than Attachment 1 and Part B of Attachment 5 may be agreed upon at any time between the representative of the OPCW and the representative of the inspected State Party, each being specifically authorised to do so. The Director-General shall inform the Executive Council about any such modifications. Each Party to this Arrangement may revoke its consent to a modification not later than four weeks after it had been agreed upon. After this time period the modification shall take effect.

3. The inspected State Party will update Part A of Attachment 1 and Part B of Attachment 5 as necessary for the effective conduct of inspections. The OPCW will update Part B of Attachment 1 as necessary for the effective conduct of inspections.

**Section 13**
**Settlement of Disputes**

Any dispute between the Parties that may arise out of the application or interpretation of this Arrangement shall be settled in accordance with Article XIV of the Convention.

**Section 14**
**Entry into Force**

This Arrangement shall enter into force upon approval by the Executive Council and signature by the two Parties. If the inspected State Party has additional internal requirements, it shall so notify the Organisation in writing by the date of signature. In such cases, this Arrangement shall enter into force on the date that the inspected State Party gives the Organisation written notification that its internal requirements for entry into force have been met.

**Section 15**
**Duration and termination**

This Arrangement shall cease to be in force when the provisions of paragraph 12 of Part VII of the Verification Annex no longer apply to this plant site, except if the continuation of the Arrangement is agreed by mutual consent of the Parties.

In witness whereof the undersigned Representatives, duly authorised, have signed the present Arrangement.

Done at Rome (Italian Republic) on the 3rd day of November 2004 in two originals in English.

For the Government of the Italian Republic

For the Organisation for the Prohibition of Chemical Weapons

## ATTACHMENTS

**The following attachments shall be completed where applicable**

| | |
|---|---|
| Attachment 1. | General factors for the conduct of inspections |
| Attachment 2. | Health and safety requirements and procedures |
| Attachment 3. | Specific arrangements in relation to the protection of confidential information at the plant site |
| Attachment 4. | Arrangements for the inspection team's contacts with the media or the public. |
| Attachment 5. | Inspection equipment |
| Attachment 6. | Information on the plant site provided in accordance with Section 6 |
| Attachment 7. | Arrangements for site tour |
| Attachment 8. | Access to the plant site in accordance with section 7.2 |
| Attachment 9. | Records routinely made available to the inspection team at the plant site |
| Attachment 10. | Sampling and analysis for verification purposes |
| Attachment 11. | Administrative arrangements |

**Attachment 1 General factors for the conduct of inspections**

**Part A. To be provided and updated by the inspected State Party**

1. Plant site working hours: 8:00 hrs. to 17:00 hrs., with a lunch break from 12:30 hrs to14:00 hrs.

2. Working days: Monday to Friday.

3. Holidays or other non-working days:
   January 1 and 6,
   Easter Monday,
   April 25,
   May 1,
   June 2,
   August 15,
   Second Monday of September,
   November 1,
   December 8, 25 to 31 inclusive.

   Any changes to this list will normally be submitted annually by the inspected State Party with the declaration on the anticipated activities.

   Normally there are no personnel or activities at the plant site during the month of August.

4. Schedule 2 plant(s) working hours: see paragraph 1 above.

5. Schedule 2 plant(s) working days: see paragraph 2 above.

6. Schedule 2 plant(s) holidays or other non-working days: see paragraph 3 above.

7. Inspection activities which could not be supported during non-working hours with notation of times and activities: office activities could be supported after working hours only after consultation between the inspection team and the inspected State Party.

8. Any other factors that could adversely affect the effective conduct of inspections: none.

**Part B. To be provided and updated by the Organisation**

1. Inspection Frequency:

   Without prejudice to Article IX of the Convention and paragraph 22 of Part VII of the Verification Annex, the plant site shall receive no more than three (3) inspections, inclusive of the initial inspection, in ten (10) years.

2. Inspection Intensity:

   (a) Estimated period of inspection (for planning purposes)[2]: 72 hours.

   (b) Approximate inspection team size: four (4) persons.

   (c) Estimated volume and weight of equipment to be brought on-site, including individual protective equipment: 1 $m^3$, 250 kg (excluding analytical equipment) - 5 $m^3$, 1250 kg (including analytical equipment).



[2] Any figure indicated is without prejudice to Part VII, paragraph 29 of the Verification Annex.

**Attachment 2 Health and safety requirements and procedures**

**Part A. Basic Principles**

**1. Applicable health and safety regulations of the OPCW, with agreed variations from strict implementation, if any**

The OPCW Health and Safety Policy and Regulations shall apply. No requirements for variations have been identified.

**2. Health and safety regulations applicable at the plant site**

(a) All health and safety regulations of the inspected State Party shall be applicable.

In particular, visitors are required to:

- Be accompanied by plant site personnel (except in the inspection team's working room)
- Follow traffic rules and signs
- Give priority to internal transport
- Keep escape routes and safety equipment free of obstacles
- Park only in marked areas
- Wear hard hat in the production areas
- Wear coveralls, safety shoes and safety goggles (if requested by the inspected State Party)

And not to:

- Film or make audio-visual recordings
- Smoke except in areas permitted (so not in vehicles)
- Take equipment that may generate sparks into explosion hazardous areas
- Carry out any work on installations, buildings or sites without a working permit.

(b) The Internal Emergency Procedure and First Aid Plan of the plant site that will be implemented in an emergency situation.

(c) The above mentioned health and safety regulations, together with the Emergency Procedure and First Aid Plan, shall be made available and explained to the inspection team, at the latest at the pre-inspection briefing.

(d) Any information concerning changes in safety issues since the last inspection will be explained to the inspection team by the inspected State Party representative, at the latest, during the pre-inspection briefing. Any newly enforced safety rules and regulations, including supplements and alterations of initial rules, will be respected by the inspection team.

(e) If any new health and safety rules and regulations restrict inspection activities, the inspected State Party shall suggest alternative ways to accomplish the inspection mandate.

(f) Inspection activities may be interrupted during an emergency situation.

(g) No specific inspection activities shall otherwise be excluded by the ISP, due to health and safety reasons.

**3. Health and safety requirements and regulations agreed between the inspected State Party and the OPCW**

None.

**Part B. Detection and monitoring**

**1. Applicable specific safety standards for workspace chemical exposure limits and/or concentrations which should be observed during the inspection, if any**

(a) Unless the standards of the inspected State Party are more stringent, OPCW standards for workspace exposure limits (threshold limit values) as contained in the relevant material safety data sheets of the inspection team's health and safety plan shall be applicable.

(b) The inspected State Party shall inform the inspection team of any additional specific hazard and the standards which must be met in relation to the workspace exposure limits and/or concentrations. The inspection team may seek assistance from the inspected State Party in dealing with this hazard and meeting these standards. In either case the inspection team shall follow the instructions of the inspected State Party in this regard.

**2. Procedures, if any, for detection and monitoring in accordance with the OPCW Health and Safety Policy, including data to be collected by, or provided to the inspection team:**

(a) The inspection team shall, if it deems it necessary, use its own detection and area monitoring equipment. Any components of such detection and monitoring equipment that contain residuals shall be left on-site after the inspection and the plant site shall dispose of them in accordance with local/national environmental regulations. Itemised costs incurred shall be submitted to the OPCW for reimbursement through the National Authority of the inspected State Party.

(b) The inspection team has the right to routinely use its commercial detector kit and flammability/explosive monitor to perform workspace sampling and analysis for purposes related to the personal safety of the inspection team. Prior to using the flammability/explosive monitor, the inspection team shall inform the representative(s) of the plant site of its intention to do so. The representative(s) shall, upon request, assist the inspection team to the extent possible in performing such sampling and analysis.

(c) The inspection team shall have the right to, at any time, bring to the attention of the inspected State Party concerns regarding the personal health and safety of inspection team members. The inspected State Party shall investigate such concerns and shall take appropriate action.

**Part C. Protection**

**1. Protective equipment to be provided by the OPCW and agreed procedures for equipment certification and use, if required:**

The inspection team shall have the right to bring onto the plant site any OPCW approved individual protective equipment. Such equipment will be used in accordance with the safety regulations of the plant site.

**2. Protective equipment to be provided by the inspected State Party, and agreed procedures, personnel training, and personnel qualification tests and certification required; and agreed procedures for use of the equipment:**

(a) In cases where OPCW protective equipment is not used because of plant site health and safety regulations, the plant site shall provide the necessary equipment and tràining and any costs so incurred shall be borne by the inspected State Party.

(b) In all areas of the plant site, except administrative areas, members of the inspection team shall wear hard hats, and, if required, safety glasses, coveralls and safety shoes, which shall be provided by the plant site. Details of such equipment are listed in Attachment 5, Part B.

(c) Prior to using any protective equipment provided by the plant site, the inspection team shall seek OPCW approval as provided for in the OPCW Health and Safety Policy and Regulations.

**Part D. Medical requirements**

**1. Applicable medical standards of the inspected State Party and, in particular, of the inspected plant site**

The normal fitness certificates issued by the OPCW shall be acceptable.

**2. Medical screening procedures for members of the inspection team**

None required.

**3. Agreed medical assistance to be provided by the inspected State Party**

(a) There is an infirmary present at the site. The plant site shall be responsible for medical treatment in case of emergency, including first-aid, arranging an ambulance and the first contacts with the local hospital. Medical treatment, if appropriate, shall always be provided in consultation with members of the inspection team. The inspection team member may choose not to accept the

treatment being offered to him/her in which case the health and safety responsibility for the consequences shall lie with himself/herself. Notwithstanding the above, the inspection team has the right to make use of its own first aid kit.

(b) National Health Service and medical facilities shall be available to provide members of the inspection team with urgent medical attention. Members of the inspection team will, when necessary, use their own medical insurance, without prejudice to Verification Annex, Part II, paragraph 26.

**4. Emergency medical evacuation procedures**

(a) Emergencies requiring medical assistance will be treated at the hospital: "Ospedale Maggiore di Novara," located in Novara, Corso Mazzini 18, at about 7 Km from the plant site, can be used. The inspection team members shall be taken to the hospital by ambulance.

(b) The medical emergency contact telephone numbers are: internal 277; external 118.

(c) The minimum time required to reach the hospital: 10 minutes.

(d) Specific procedures for medical evacuation shall be provided to the inspection team by the inspected State Party at the latest, during the pre-inspection briefing.

**5. Agreed additional medical measures to be taken by the inspection team**

None.

**6. Procedures for emergency response to chemical casualties of the inspection team**

During the pre-inspection briefing the site will provide to the inspection team the emergency response measures for the chemicals used at the site.

**Part E. Modification of inspection activities due to health and safety reasons, and agreed alternatives to accomplish the inspection goals**

None currently identified.

**Attachment 3 Specific arrangements in relation to the protection of confidential information at the plant site**

**Part A. Designation of the classification of the inspected State Party's documents provided to the inspection team**

The inspected State Party shall clearly indicate to the inspection team the documents that it believes contain information falling under the restrictions provided for under the Confidentiality Annex and the level of protection (R/P/H) to be accorded to them. These documents shall be numbered and signed by the representative of the plant site.

**Part B. Specific agreed procedures for access by the inspection team to confidential areas or materials**

None.

**Part C. Procedures in relation to the certification by the inspection team of the receipt of any documents provided by the inspected plant site**

The inspection team leader or the designated team member will acknowledge in writing the receipt of all classified documents received from the inspected State Party. The inspected State Party shall sign for return of such documents. For unclassified documents, such written acknowledgement shall be made only upon request.

**Part D. Storage of confidential documents at the inspected plant site (including, if applicable, procedures in relation to the use of a dual control container on site)**

During the course of inspection, all documents containing information accorded confidentiality classification by the inspected State Party shall be retained in the inspection team's workspace at the plant site overnight or when unattended. If the inspected State Party so requests, classified documents will be returned to it each evening at the end of inspection activities. If the inspection team so requests, these documents will be made available to it again for further review. At the end of the inspection, the documents which are not to be taken off site shall either be returned to the inspected State Party or shall be placed in a joint seal container at the plant site for future reference.

**Part E. Procedures for the removal off site of any written information, data and other material gathered by the inspection team**

1 The inspection team shall take copies of written information, data and other material off-site only if it deems it necessary to establish facts relevant to compliance as referred to in Part 2, paragraph 62 of the Verification Annex and if there exists no less intrusive manner to obtain such information.

2 With regard to material to be taken off-site, it is possible that parts of written information that are not relevant to the aims of the inspection will be deleted or that the information will be processed into less sensitive forms by the representative of the inspected State Party without impairing the purpose for which the above material was required. Documents to be taken off-site shall be signed by the representative of the plant site upon handing over to the inspection team. The documents shall be clearly

marked to indicate the inspection team's right to take the documents off-site and the level of protection (R/P/H) that the documents shall be accorded under the OPCW Policy on Confidentiality and applicable regulations and rules.

3. Documents that are not to be taken off-site shall be so marked.

**Part F. Procedures for providing the representatives of the inspected State Party with copies of written information, inspectors' notebooks, data and other material gathered by the inspection team**

OPCW procedures for inspector's notebooks and for laptop computers will be implemented. In particular, following the completion of the out-briefing on site the inspected State Party shall receive copies, at its request, of the information and data gathered about the facility by the inspection team. Copies for the inspected State Party shall be made by the inspection team in the presence of the representative of the inspected State Party. The notebooks will then be secured in the confidential material container by the inspection team leader or the designated team member until the return to OPCW.

**Part G. Other arrangements, if any**

1. The inspection team shall, as a general rule, not be permitted to move around at the plant site (except in its working room) unless escorted by a representative of the inspected State Party. The inspection team shall be informed of specific exceptions to this rule during the pre-inspection briefing.

2. If the inspection team uses its own personal protective masks, the filter canisters of the masks shall, after use, be retained at the plant site which shall dispose of them at its discretion.

**Attachment 4 Arrangements for the inspection team's contacts with the media or the public**

The inspected State Party representative will be responsible for planning and managing media access during OPCW inspections. If the media request that inspection team members be available for questions, the inspected State Party representative will coordinate the request with the inspection team leader. Requests will be handled on a case-by-case basis. Participation in a media event by the inspection team is at the discretion of the OPCW in accordance with the OPCW Media and Public Affairs Policy, following approval by the inspected State Party. Any resulting press releases will be issued only with the approval of the inspected State Party.

**Attachment 5 Inspection Equipment**

**Part A. List of equipment**

| Item of approved inspection equipment | Nature of restriction(s) (location, time periods, etc.), if any | Indication of reason(s) (safety, confidentiality, etc.) | Alternative for meeting inspection requirement(s), if so required by the inspection team |
|---|---|---|---|
| Global positioning system | | | |
| Commercial detector kit (with tubes) | | | |
| Instant camera with film | To be operated by the inspected State Party | Confidentiality and safety | |
| Note book computers & printers | To be used only in the working room of the inspection team | Confidentiality | |
| Seals (frangible, fractural & adhesive) | | | |
| Measuring tape (3 m and 30 m.) | | | |
| Flammability/ explosive/air quality/monitor | No battery changes in the production area | Safety | |
| Gas chromatograph/ mass spectrometer ("GC/MS") & supporting items & accessories | To be used only in spaces used as laboratories | Safety | |
| GC/MS sample preparation kit | | | |
| Sample collection kits | | | |
| Sample transportation kits | | | |
| Secure voice telephone | To be used only in the working room of the IT. | Confidentiality | |

1. The inspected State Party shall provide utilities (e.g. power and water) and support for maintenance and calibration of the inspection team's equipment, if necessary, and if the personnel and resources are available.

**Part B. Equipment which the inspected State Party has volunteered to provide**

| Item of equipment | Procedures for use | Support to be provided, if required | Conditions (timing; cost, if any) |
|---|---|---|---|
| Telephone | | | |
| Fax machine and photocopier | Except as noted in Part F of Attachment 3, operated by the ISP/facility representative in presence of IT. Fax messages shall be sent only to OPCW headquarters. | | |
| High Performance Liquid Chromatograph (HPLC)<br><br>Gas Chromatograph(GC)<br><br>Ultraviolet spectrometry (UV)<br><br>Infrared spectrometry (IR) | Operated by plant site personnel in the presence of the inspection team using the plant site's standard operating procedures | None required | This equipment will only be used as a back-up to the equipment listed in Part A of this Attachment. It is agreed, therefore, that this equipment, except for the IR, shall not be available to the inspection team on a priority basis |
| Helmets with ear protection, safety shoes, safety glasses, coveralls | | | ISP will provide these items only if the equipment brought by the IT does not include them. |

1. Any changes to the protective equipment listed above will be notified to the OPCW.

2. If the inspection team decides to use any items of equipment provided by the inspected State Party, the inspected State Party will provide the inspection team with the standard operating procedures for such equipment to ascertain whether they meet OPCW standard requirements. The inspection team also has the right, prior to using such equipment, to ensure that it has been maintained in away that does not adversely effect its performance characteristics.

3. The plant site shall provide, at no cost to the OPCW, suitable laboratory working space for the possible operation of the analytical equipment of the inspection team, with the necessary utilities and a fume hood. The laboratory working space shall be sealable and under the control of the inspection team throughout the period of the inspection. The inspected State Party shall have the right to be present during any analytical operations carried out by the inspection team within this working space.

4. Reference chemicals used for analysis shall be certified.

**Part C. Procedures for the decontamination of equipment**

1. Any items of approved inspection equipment brought onto the plant site which, during the inspection, have come, or may reasonably be suspected to have come, into contact with toxic substances, shall be decontaminated by the inspection team using the standard operating procedures of the OPCW. The inspected State Party shall assist the inspection team to complete such decontamination in a timely manner.

2. Before the removal of the inspection equipment from the plant site, the inspection team leader shall certify in writing that the items of equipment referred to in paragraph 1 above have been decontaminated, and the inspected State Party shall countersign such a statement of decontamination. If, after following the agreed procedures for decontamination, the inspected State Party or the inspection team so requests on the basis of confirmed residual contamination or hazardous waste requirements or regulations, any such piece of equipment involved in the inspection activities will be left at the plant site at the end of the inspection for further decontamination or disposal. Such further decontamination will be carried out under conditions to be agreed upon between the OPCW and the iSP, including the time limit of such activity and an agreement on the attribution of any costs so incurred. As a general rule the party initiating further decontamination will support the cost so incurred. The inspection team reserves the right to destroy contaminated equipment left at the plant site or to witness its destruction by agreed procedures. In cases where the inspected State Party requires equipment to be left at the plant site, it shall reimburse the OPCW for the cost of such equipment.

3. Any used chemical and waste generated shall be left at a place designated by plant site personnel. Further arrangements for leaving contaminated equipment on-site are to be negotiated between the inspection team and the inspected State Party.

4. Itemised cost of decontamination actually incurred by the Plant Site shall be submitted to the OPCW for reimbursement through the National Authority of the inspected State Party.

REQUEST FOR AND CERTIFICATION OF EQUIPMENT AVAILABLE ON SITE TO BE PROVIDED IN ACCORDANCE WITH PARAGRAPH 3 OF SECTION 5

Date: ________________

Plant Site: __________________________

Inspection number: ___________________

Name of the authorised member of the inspection team: ____________________________

Type and number of item(s) of equipment requested:

________________________________________________________________________
________________________________________________________________________
________________________________________________________________________
________________________________________________________________________

Approval of the request by inspected State Party: ____________________________

Comments on the request by the inspected State Party: ____________________________

________________________________________________________________________
________________________________________________________________________
________________________________________________________________________
________________________________________________________________________

Indication of the costs, if any, for the use of the equipment requested/volunteered

________________________________________________________________________

Certification of the authorised member of the inspection team that the requested item(s) of equipment have been provided ____________________________________________

________________________________________________________________________

Comments, if any, by the authorised member of the inspection team in regard to the equipment provided ______________________________________________________

________________________________________________________________________
________________________________________________________________________
________________________________________________________________________
________________________________________________________________________

Name and signature of the authorised member of the inspection team

____________________________

Name and signature of the representative of the inspected State Party

____________________________

**Attachment 6 Information on the plant site provided in accordance with section 6**

**Part A. Topics of information for the pre-inspection briefing**

Information to be provided by the inspected State Party during the pre-inspection briefing shall include:

- Current plant site organisational tables
- Plant site diagram and its description
- Activities carried out at the plant site
- Current information on the declaration and/or planned activities
- Import/export figures, if any
- Simplified process flow diagram for the declared plant(s)
- Brief description of the process and mode of operation
- All Health and Safety specification referenced in Section 2 of this Arrangement and in Attachment 2
- Confidentiality requirement
- Administrative issues (working room, meals, transport, communication, etc.).
- Proposed revisions of the facility arrangement, if any. Notification in writing to the OPCW shall follow.

**Part B. Any information about the plant site that the inspected State Party volunteers to provide to the inspection team during the pre-inspection briefing and which may be transferred off-site**

- Lay out of the plant site;
- Brochures of the enterprise;
- Geographical map;
- Plant site health and safety regulations, including infirmary, emergency meeting point, ambulance and emergency phone number.

The inspected State Party will inform the inspection team during the pre-inspection briefing of any additional information in this category that it intends to provide.

**Attachment 7 Arrangements for site tour**

The inspected State Party will provide a site tour upon the inspection team's request. The inspected State Party will, to the extent possible, provide general explanations to the inspection team during the site tour. Such tour shall take no more than 2 hours.

**Attachment 8 Access to the plant site in accordance with section 7.2**

1. The inspection team shall have unimpeded access to the Schedule 2 plant (including auxiliary and associated infrastructure), as well as to certain other areas, buildings and installations, as listed below:

   - Productions departments
   - Drying department
   - Raw material warehouse
   - Analytical laboratory
   - Finished product warehouse

2. In addition, the inspection team shall have access for inspection activities related to the inspection aims listed in Verification Annex, Part VII, para 15, to the following areas, buildings and installations:

   - Research laboratory
   - Mechanical works branch

3. Any further access requested by the inspection team shall be granted in accordance with Part VII, paragraph 25 of the Verification Annex and in accordance with the rules of the managed access as specified in Part X, Section C of the Verification Annex.

**Attachment 9** **Records routinely made available to the inspection team at the plant site**

**Part A.** **List of documentation and records**

1. The following records shall, at a minimum, contain the information necessary to verify all declarations and declarable activities since the last inspection or the information necessary to verify all declarations and declarable activities relating to the actual year and the previous three years, whichever time period is shorter:

    - Scheduled chemical(s) annual and monthly consumption records;
    - Scheduled chemical(s) batch records;
    - Waste disposal records;
    - Quality control records;
    - Scheduled chemical(s) distribution records (despatch/receipt);
    - Scheduled chemical(s) warehousing bills;
    - Scheduled chemical(s) inventory records;
    - Actual stock of scheduled chemical(s) at the beginning and end of the previous year(s);
    - Information about imports and exports of scheduled chemical(s);
    - Scheduled chemical(s) analysis data, if any; and
    - Calibration/shut-down and maintenance records if any.

2. The above mentioned information may initially be provided in summarised form (e.g. using charts, tables or computer printouts). Original records that back up summarised information shall be made available to the inspection team upon request.

3. The records which will be provided to the inspection team shall be maintained in the original language. At the request of the inspection team leader the records in Italian language will be translated into English by the inspected State Party during the inspection in an expeditious manner.

**Part B.** **Provision of other information**

The inspected State Party shall, upon request, provide the inspection team with copies of any other factual information, including documentation and records, relevant to the inspection mandate and to the aims of inspection identified in Part VII, paragraph 15 of the Verification Annex.

**Part C.** **Protection of confidential information**

Arrangements for the protection of confidential information are contained in Attachment 3.

**Attachment 10 Sampling and analysis for verification purposes**

**Part A. Agreed sampling points chosen with due consideration to existing sampling points used by the plant operator(s)**

1. Sampling points shall be chosen by the inspection team and agreed upon with the inspected State Party with due consideration to the existing sampling points used normally for the purposes of plant operation. While the inspection team has the right to request samples for any stream entering and leaving the process units including the waste disposal and effluent treatment areas, the following sampling points are found to be most relevant:

   (a) Schedule 2 chemical storage;

   (b) Schedule 2 chemical consumption reactors in R3 and R6;

   (c) Intermediate transfer lines in R3 and in R6;

   (d) Waste water treatment plant of R3 and R6;

   (e) Exhaust air from the reactors in R3 and R6;

   (f) Air in the finished product storage.

2. In the event that the request of taking samples is contrary to plant site regulations and requirements, and, in the professional opinion of the plant site personnel, inappropriate for safety reasons, the plant site personnel shall have the responsibility for suggesting possible alternative means for obtaining the requested sample. In the event that a sample is not provided, the inspected State Party personnel shall provide a written explanation to the inspection team leader.

**Part B. Procedures for taking samples**

1. Samples shall be taken by the inspected State Party in the presence of the inspection team member using an OPCW sample collection kit and in accordance with OPCW procedures. If so agreed in advance with the representative of the inspected State Party the inspection team may take samples itself in the presence of representatives of the inspected State Party.

2. Each sample shall be taken in a quantity sufficient for splitting into eight (8) aliquots.

**Part C. Procedures for sample handling and sample splitting**

1. Each sample taken shall be split into eight (8) aliquots by the inspection team using the OPCW Sample Preparation Kit (s).

2. The eight (8) sample aliquots shall be distributed as follows:

   (a) two (2) for on-site analysis;

   (b) one (1) to be retained on-site;

   (c) five (5) for off-site analysis, if deemed necessary by the inspection team.

   Alternatively, the inspection team and inspected State Party may take their aliquots from the sample for on-site analysis and split the remaining sample only if off-site analysis is required.

3. All unused samples shall be returned to the plant site.

4. Any part of the sample left on site may be destroyed at any time upon decision of the OPCW, but in any case not later than 60 days after it was taken.

5. The inspected State Party shall provide, for use by the inspection team, a securable sample storage facility to prevent deterioration of samples taken during the inspection.

**Part D. Procedures for sample analysis**

1. In accordance with paragraph 53 of Part II of the Verification Annex, where possible the analysis of samples shall be performed on site. The inspection team shall perform analysis on-site in the presence of representatives of the inspected State Party according to OPCW analytical standards, standard operating procedures and protocols.

2. The inspection team shall, if it deems it necessary, transfer the five parts of the split sample referred to in Part C, subparagraph 2(c) above off-site for analysis at OPCW designated laboratories.

3. Analysis results should be backed up with the relevant quality assurance/quality control data in accordance with OPCW procedures.

4. In case of on-site analysis carried out by the inspection team, the results, if available, will be mentioned in the Preliminary Factual Findings.

**Part E. Arrangements in regard to the payment of costs associated with the disposal or removal by the inspected State Party of hazardous waste generated during sampling and on-site analysis during the inspection**

The plant site shall dispose of any waste arising from the sampling process in accordance with the local and/or national environmental regulations. Itemised costs incurred shall be submitted to the OPCW for reimbursement through the National Authority of the inspected State Party.

**Attachment 11 Administrative arrangements**

**Part A. The amenities detailed below shall be provided to the inspection team by the inspected State Party, subject to payment as indicated in Part B below**

1. International and local official communication (telephone, fax), including calls/faxes between site and headquarters: fax and telephone facilities, as well as copy machine, shall be made available at the plant site. Faxes may be sent from such equipment only to the OPCW.

2. Vehicles: one or two appropriate vehicles for inspectors, equipment and luggage transportation from/to the site, the hotel and the Point of Entry driven by local drivers.

3. Working room, including adequate space for the storage of equipment: a working room will be provided at the plant site. The equipment will be stored either in such a room or in a different space at the plant site. For possible analysis needs, a further space for use as a laboratory shall be made available to the inspection team.

4. Lodging: the inspected State Party will arrange suitable hotel accommodation (single rooms) in Novara, or in nearby towns, at a suitable distance from the plant site.

5. Meals: breakfast and dinner at the hotel or at a nearby restaurant. Lunch shall be provided at the plant site's canteen or at a nearby restaurant.

6. Medical care: for minor injuries, first aid will be provided at the plant site by the rescue team. Medical aid will be provided at the hospital "Ospedale Maggiore di Novara," located in Novara, Corso Mazzini 18, at about 7 (seven) km from the plant site.

7. Interpretation services:

   (a) Number of interpreters: two (2)

   (b) Estimated interpretation time: eight (8) working hours per day

   (c) Languages: Italian/English and English/Italian.

8. Other:

   (a) Dual lock container to be kept on-site

   (b) Secure sample storage capability.

9. Other amenities can be provided on request with the consent of the plant site representative(s) and should be requested on the attached form.

**Part B. Distribution of costs for provision of amenities by the inspected State Party (tick one option for each amenity provided as appropriate)**

| Paragraphs 1 to 8 in Part A above | To be paid directly by the OPCW after the inspection | To be paid by the inspection team on behalf of the OPCW during the in-country period | To be paid by the inspected State Party and subsequently reimbursed by the OPCW | To be paid by the inspected State Party |
|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | X |
| 2 | | | X* | |
| 3 | | | | X |
| 4 | | X | | |
| 5 | | X | | |
| 6 | | | X** | |
| 7 | | | X* | |
| 8 | | | X* | |

* The National Authority of the inspected State Party will forward the invoice to the OPCW for payment.

** In accordance with Attachment 2, Part D, paragraph 3(b), any expenses incurred will be paid through inspection team members' insurance policies.

**Part C. Other arrangements**

1. Number of sub-teams to be accommodated (consisting of no less than two inspectors per sub-team): two (2) – (three (3), if sampling and analysis activities are to be conducted).

2. Escort arrangements: the inspected State Party will escort the inspection team to and from the Point of Entry to the Plant Site and to the inspection team's lodging. No escort can be provided to the inspection team or individual members of the inspection team after the inspection hours.

3. In accordance with section 12, paragraph 2 of this Arrangement, modifications will be made to the Attachments of this Arrangement where necessary due to changed circumstances, including any changes in the plant site.

REQUEST FOR AND CERTIFICATION OF AMENITIES
TO BE PROVIDED OR ARRANGED

Date: ______________________________

Facility: ____________________________

Inspection number: ___________________________________

Category of amenities requested: ______________________________________________
__________________________________________________________________________
__________________________________________________________________________
__________________________________________________________________________

Description of amenities requested: ____________________________________________
__________________________________________________________________________
__________________________________________________________________________
__________________________________________________________________________
__________________________________________________________________________
__________________________________________________________________________

Approval of the request by inspected State Party: _________________________________

Comments on the request by the inspected State Party: ____________________________
__________________________________________________________________________
__________________________________________________________________________
__________________________________________________________________________
__________________________________________________________________________

Indication of the costs for the amenities requested ________________________________
__________________________________________________________________________

Certification of the authorised member of the inspection team that the requested amenities have been provided ______________________________________________________

Comments by the authorised member of the inspection team in regard to the quality of the amenities provided _______________________________________________________
__________________________________________________________________________
__________________________________________________________________________
__________________________________________________________________________

Name and signature of the authorised member of the inspection team

____________________________

Name and signature of the representative of the inspected State Party

____________________________

- - - o - - -

**12.**

Roma, 3 novembre 2004

## Intesa tecnica d'impianto tra l'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche e la Repubblica italiana per le ispezioni al sito di tabella 2, Solmag S.p.a. di Garbagnate (MI), Italia, con Allegati

*(Entrata in vigore: 3 novembre 2004)*

L'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche, qui di seguito definita "OPAC" e il Governo della Repubblica Italiana, qui di seguito definito "Stato Parte ispezionato", che insieme costituiscono le Parti al presente Accordo, hanno concordato le seguenti disposizioni in merito allo svolgimento di ispezioni, in conformità con il paragrafo 4 dell'Articolo VI della Convenzione per la Proibizione dello sviluppo, produzione, stoccaggio e impiego di armi chimiche e sulla loro distruzione, qui di seguito definita "la Convenzione", al sito SOLMAG S.p.A., via Milano n. 186, 20024 Garbagnate Milanese (MI), Italia, dichiarato ai sensi del paragrafi 7 e 8 dell'Articolo VI, qui di seguito definito "il sito";

**Sezione 1**
**Disposizioni Generali**

1. Scopo della presente Intesa Tecnica d'Impianto è quello di facilitare l'attuazione delle disposizioni della Convenzione relative alle ispezioni condotte nel sito ai sensi del paragrafo 4 dell'Articolo VI della Convenzione ed in conformità con gli obblighi dello Stato Parte Ispezionato e dell'OPAC, stabiliti ai sensi della Convenzione.
2. Nulla nella presente Intesa sarà applicato o interpretato in modo non conforme alle disposizioni della Convenzione. In caso di incompatibilità tra la presente Intesa e la Convenzione, prevarrà la Convenzione.
3. Le Parti hanno concordato di applicare, ai fini della pianificazione, le disposizioni generali di cui all'Allegato 1.
4. La frequenza e l'intensità delle ispezioni al sito sono indicate nella Parte B dell'allegato 1 e riflettono la valutazione del rischio da parte dell'OPAC, effettuata ai sensi dei paragrafi 18, 20 e 24 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche.
5. La squadra ispettiva sarà composto da non più di sei (6) persone.
6. La lingua di lavoro tra la squadra ispettiva e lo Stato Parte ispezionato nel corso dell'ispezione sarà l'inglese.

**Sezione 2**
**Sanità e Sicurezza**

1. Le questioni relative agli aspetti sanitari e di sicurezza sono disciplinate dalla Convenzione, dalle Norme e dalla Politica Sanitaria e di Sicurezza dell'OPAC nonché dalle norme ambientali e di sicurezza applicabili a livello nazionale e locale, oltreché da quelle disposte dal sito ispezionato. Le specifiche norme di attuazione delle pertinenti disposizioni della Convenzione e della Politica Sanitaria e di Sicurezza dell'OPAC in relazione alle ispezioni al sito sono indicate nell'Allegato 2.
2. Tutte le norme sanitarie e di sicurezza pertinenti allo svolgimento dell'ispezione al sito figurano nell'Allegato 2 e saranno messe a disposizione per l'applicazione da parte della squadra ispettiva nel sito.
3. Nel corso della relazione informativa pre-ispettiva, i rappresentati del sito illustreranno alla squadra ispettiva ogni argomento relativo agli aspetti sanitari e di sicurezza che, a giudizio di tali rappresentanti, è pertinente allo svolgimento dell'ispezione nel sito, incluso:
   (a) le misure sanitarie e di sicurezza relative all'impianto(i) di Tabella 2 ispezionato ed i possibili rischi che potrebbero presentarsi nel corso dell'ispezione;
   (b) tutte le ulteriori misure o norme sanitarie e di sicurezza che devono essere osservate all'interno del sito;
   (c) le procedure a cui attenersi in caso di incidente o qualsiasi altra emergenza, incluse le informazioni sui segnali di emergenza, percorsi ed uscite di sicurezza, nonché l'ubicazione delle strutture di emergenza e dei punti di raccolta;

(d) le attività ispettive specifiche che, per motivi sanitari e di sicurezza, debbono rimanere circoscritte all'interno di aree particolari del sito, e precisamente all'interno dell'impianto(i) di Tabella 2 oggetto dell'ispezione in conformità con il mandato ispettivo.

La squadra ispettiva certificherà, su richiesta, di aver ricevuto le informazioni di cui sopra, se rese disponibili in forma scritta.

4. Nel corso dell'ispezione, la squadra ispettiva eviterà ogni attività che possa, per sua stessa natura, mettere in pericolo la sicurezza della squadra stessa, del sito o del suo personale, oltre a causare danni di tipo ambientale. Nel caso in cui lo Stato Parte si opponga allo svolgimento di determinate attività ispettive, potrà spiegare le circostanze e le considerazioni di sicurezza alla base del diniego e dovrà indicare procedure alternative per la condotta delle attività ispettive.
5. In caso di emergenze o incidenti nei quali siano coinvolti membri della squadra ispettiva durante la loro permanenza nel sito, la squadra ispettiva si atterrà alle procedure di emergenza del sito e lo Stato Parte ispezionato provvederà a fornire, nella misura più ampia possibile, assistenza medica o di altro tipo tempestivamente ed efficacemente, con debito riguardo alle norme di etica medica, qualora si renda necessaria l'assistenza sanitaria. Informazioni relative ai servizi sanitari nonché alle strutture preposte a tale scopo figurano nell'Allegato 2, Parte D. Nel caso in cui l'OPAC adotti misure alternative di assistenza sanitaria ai membri della squadra ispettiva coinvolti in situazioni di emergenza o incidenti, lo Stato Parte ispezionato fornirà, nei limiti del possibile, assistenza per l'attuazione di tali misure. L'OPAC sarà responsabile delle conseguenze di tali misure.

### Sezione 3
### Riservatezza

Le questioni relative alla riservatezza sono regolamentate dalla Convenzione, incluso l'Annesso sulla Riservatezza, e dalla Politica OPAC sulla Riservatezza. Le specifiche norme di attuazione delle clausole della Convenzione e della Politica OPAC sulla Riservatezza per la protezione delle informazioni riservate del sito sono contenute nell'Allegato 3.

### Sezione 4
### Mezzi di comunicazione e Pubbliche Relazioni

I rapporti con i mezzi di comunicazione e le pubbliche relazioni sono regolamentati dalla Politica OPAC sui Mezzi di Comunicazione e le Pubbliche Relazioni. Le disposizioni specifiche relative ai contatti che la squadra ispettiva potrà tenere con i mezzi di comunicazione o con il pubblico, ove necessario, relativamente alla ispezione del sito, figurano nell'Allegato 4.

### Sezione 5
### Attrezzature ispettive

1. Come convenuto tra lo Stato Parte ispezionato e l'OPAC, le attrezzature approvate elencate nell'Allegato 5, Parte A, saranno utilizzate, a discrezione dell'OPAC e su base ordinaria, specificamente per l'ispezione di Tabella 2. Le attrezzature saranno utilizzate ai sensi della Convenzione, delle decisioni pertinenti adottate dalla Conferenza degli Stati Parte, nonché in conformità con le procedure concordate contenute nell'Allegato 5.
2. Le disposizioni di cui al paragrafo 1 non pregiudicano quanto disposto nei paragrafi dal 27 al 29 della Parte II dell'Annesso sulle Verifiche.
3. L'elenco delle attrezzature disponibili nel sito, non appartenenti all'OPAC, fornite su base volontaria dallo Stato Parte ispezionato alla squadra ispettiva su sua richiesta e da utilizzarsi nel

sito nel corso delle attività di verifica, unitamente alle eventuali procedure per l'impiego di tali attrezzature, se necessario, e a qualunque supporto che può essere reso disponibile su richiesta nonché le condizioni per l'offerta delle attrezzature, figurano nell'allegato 5, Parte B. Prima dell'impiego di tali attrezzature la squadra ispettiva può verificare che le loro caratteristiche di prestazione siano conformi a quelle di attrezzature analoghe approvate dall'OPAC o – nel caso di attrezzature che non compaiono nella lista delle attrezzature approvate dall'OPAC – siano conformi allo scopo previsto per il quale vengono utilizzate.

4. La richiesta, nel corso delle attività di verifica, da parte della squadra ispettiva allo Stato Parte ispezionato di mettere a disposizione le attrezzature di cui al paragrafo 3, sarà presentata in forma scritta da un membro autorizzato della squadra ispettiva che si avvarrà del modulo di cui all'Allegato 5. La squadra ispettiva seguirà una procedura analoga per eventuali ulteriori richieste, in conformità con il paragrafo 30, Parte II dell'Annesso sulle Verifiche.
5. Le disposizioni concordate per la bonifica delle attrezzature figurano nell'Allegato 5, Parte C.

**Sezione 6**
**Attività pre-ispettive**

1. I rappresentanti del sito presenteranno una relazione informativa pre-ispettiva alla squadra ispettiva, in conformità con la Parte II, paragrafo 37 dell'Annesso sulle Verifiche. La relazione pre-ispettiva comprenderà:
   (a) informazioni sul sito, come disposto nell'Allegato 6;
   (b) dettagli sugli aspetti sanitari e di sicurezza, di cui alla Sezione 2 e illustrati in dettaglio nell'Allegato 2;
   (c) ogni eventuale modifica delle informazioni di cui sopra occorsa a partire dall'ultima ispezione.

2. Tutte le informazioni sul sito che lo Stato Parte ispezionato renderà disponibili su base volontaria alla squadra ispettiva nel corso della relazione informativa pre-ispettiva, con le indicazioni relative a quali tra queste informazioni possono essere trasferite fuori dal sito, sono indicate nella Parte B dell'Allegato 6.

**Sezione 7**
**Svolgimento dell'Ispezione**

**7.1 Disposizioni permanenti**

1. Il periodo ispettivo inizierà al completamento della relazione informativa pre-ispettiva, qualora non sia stato altrimenti concordato.
2. Accordi per lo svolgimento di una visita preliminare al sito, se del caso, sono disposti nell'Allegato 7.
3. Nel corso delle attività di verifica, il capo della squadra ispettiva informerà tempestivamente il rappresentante dello Stato Parte ispezionato di ogni successiva attività che la squadra ispettiva svolgerà ai fini dell'attuazione del piano ispettivo. Senza arrecare pregiudizio a quanto disposto nel paragrafo 40 della Parte II dell'Annesso sulle Verifiche, tale attività informativa dovrà essere espletata in tempo utile affinché lo Stato Parte ispezionato possa approntare le misure necessarie a fornire accesso e sostegno adeguati alla squadra ispettiva, senza ritardare lo svolgimento delle attività di verifica.
4. La squadra ispettiva, su richiesta dello Stato Parte ispezionato, dovrà comunicare con il personale del sito unicamente in presenza di o attraverso un rappresentante dello Stato Parte ispezionato.

5. Lo Stato Parte ispezionato dovrà, su richiesta, mettere a disposizione della squadra ispettiva un luogo di lavoro che possa essere sigillato, incluso uno spazio adeguato per lo stoccaggio delle attrezzature. La squadra ispettiva avrà il diritto di sigillare il suo luogo di lavoro.

**7.2 Accesso ad aree, edifici e strutture e relativa ispezione**

Le attività di verifica si concentreranno sull'impianto(i) di Tabella 2 all'interno del sito dichiarato, come specificato nell'Allegato 8. Nel caso in cui la squadra ispettiva chieda l'accesso ad altre aree del sito, l'accesso a tali aree sarà concesso in conformità con l'obbligo di fornire chiarimenti ai sensi del paragrafo 51 della Parte II e del paragrafo 25 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche, ed in conformità con l'Allegato 8.

**7.3 Accesso a documentazione e dati e relativa ispezione**

La lista concordata relativa alla documentazione ed ai dati che lo Stato Parte ispezionato dovrà rendere regolarmente disponibile alla squadra ispettiva per fini di verifica, ai sensi del paragrafo 26, Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche, unitamente alle disposizioni di accesso a tali dati atte a tutelare le informazioni riservate, figura nell'Allegato 9. Tali documentazione e dati saranno resi disponibili alla squadra ispettiva su sua richiesta.

**7.4 Prelievo campioni e relative analisi**

Senza arrecare pregiudizio a quanto disposto nei paragrafi dal 52 al 58 della Parte II dell'Annesso sulle Verifiche, le procedure per il prelievo dei campioni e l'effettuazione delle relative analisi ai fini delle attività di verifica, in conformità con il paragrafo 27 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche, sono indicate nell'Allegato 10.

**Sezione 8**
**Relazione post-ispettiva e Rapporto Preliminare**

Prima della conclusione della relazione post-ispettiva, lo Stato Parte ispezionato può presentare alla squadra ispettiva commenti e chiarimenti su qualsiasi argomento relativo allo svolgimento dell'ispezione. La squadra ispettiva presenterà per iscritto al rappresentante dello Stato Parte ispezionato il suo Rapporto Preliminare, con largo anticipo rispetto alla conclusione della relazione post-ispettiva in modo tale da permettere allo Stato Parte ispezionato di predisporre eventuali commenti e chiarimenti. I commenti e chiarimenti presentati per iscritto dallo Stato Parte ispezionato saranno allegati al Rapporto Preliminare.

**Sezione 9**
**Disposizioni amministrative**

1. Lo Stato Parte ispezionato, in maniera tempestiva e per l'intera durata dell'ispezione, metterà a disposizione o predisporrà l'offerta alla squadra ispettiva dei servizi di supporto logistico elencati in dettaglio nell'Allegato 11. Lo Stato Parte ispezionato sarà rimborsato dall'OPAC per i costi sostenuti dalla squadra ispettiva, qualora non sia stato altrimenti concordato.
2. Le richieste della squadra ispettiva allo Stato Parte ispezionato affinché questo fornisca o predisponga l'offerta di servizi di supporto logistico dovranno essere presentate in forma scritta da un membro autorizzato della squadra[1] ispettiva, utilizzando il modulo di cui in Allegato 11. Le richieste dovranno essere presentate non appena si individui l'esigenza dei servizi. L'offerta

[1] Il nominativo del membro(i) autorizzato(i) della squadra ispettiva dovrebbe essere comunicato allo Stato Parte ispezionato al POE e non oltre.

dei servizi richiesti sarà autenticata per iscritto dal membro autorizzato della squadra ispettiva. Entrambe le Parti conserveranno copie delle richieste autenticate.

3. La squadra ispettiva ha il diritto di rifiutare i servizi che, a suo parere, non sono necessari per lo svolgimento dell'ispezione.

**Sezione 10**
**Responsabilità in caso di vertenze**

Tutte le vertenze avanzate dallo Stato Parte ispezionato all'OPAC o dall'OPAC allo Stato Parte ispezionato, in relazione a presunti danni o lesioni verificatesi nel corso delle attività ispettive nel sito ai sensi della presente Intesa Tecnica, senza arrecare pregiudizio a quanto disposto nel paragrafo 22 dell'Annesso sulla Riservatezza, saranno composte in conformità con il diritto internazionale e, per quanto applicabile, con le disposizioni di cui all'Articolo XIV della Convenzione.

**Sezione 11**
**Status degli Allegati**

Gli allegati formano parte integrante della presente Intesa Tecnica. Tutti i riferimenti all'Intesa Tecnica comprendono gli Allegati. Tuttavia, in caso di difformità tra la presente Intesa Tecnica e uno degli Allegati, prevarrà quanto stabilito nelle rispettive Sezioni dell'Intesa Tecnica.

**Sezione 12**
**Emendamenti, modifiche ed aggiornamenti**

1. Ciascuna Parte può proporre emendamenti alle sezioni della presente Intesa Tecnica. Gli emendamenti saranno concordati ed entreranno in vigore alle stesse condizioni di cui alla Sezione 14.
2. Le modifiche agli Allegati alla presente Intesa Tecnica, diversi dall'Allegato 1 e dalla Parte B dell'Allegato 5, possono essere concordate in ogni momento tra il rappresentante dell'OPAC e il rappresentante dello Stato Parte ispezionato, all'uopo debitamente autorizzati. Il Direttore Generale informerà il Consiglio Esecutivo di tali modifiche. Ciascuna Parte alla presente Intesa Tecnica può revocare il proprio consenso ad una modifica entro quattro settimane dalla data in cui questa è stata concordata. Superato tale periodo, la modifica si riterrà approvata a tutti gli effetti.
3. Lo Stato Parte ispezionato aggiornerà la Parte A dell'Allegato 1 e la Parte B dell'Allegato 5 come necessario all'efficace svolgimento dell'ispezione.

**Sezione 13**
**Composizione delle Controversie**

Eventuali controversie tra le Parti che dovessero insorgere dall'applicazione o dall'interpretazione della presente Intesa Tecnica, saranno composte ai sensi dell'Articolo XIV della Convenzione.

**Sezione 14**
**Entrata in vigore**

La presente Intesa Tecnica entrerà in vigore dopo l'approvazione del Consiglio Esecutivo e la firma di entrambe le Parti. Nel caso in cui lo Stato Parte ispezionato avesse ulteriori formalità di carattere interno da espletare, dovrà notificarle all'Organizzazione per iscritto entro la data della firma. In tali casi, la presente Intesa Tecnica entrerà in vigore dalla data in cui lo Stato Parte ispezionato notificherà per iscritto all'Organizzazione che le sue formalità di carattere interno per l'entrata in vigore sono state espletate.

**Sezione 15**
**Durata e sospensione**

La presente Intesa Tecnica cesserà di essere in vigore nel momento in cui le disposizioni di cui al paragrafo 12 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche non siano più applicabili al presente sito, fatta eccezione per il caso in cui le Parti concordino reciprocamente una sua estensione.

In fede di che i sottoscritti rappresentanti, all'uopo debitamente autorizzati, hanno firmato la presente Intesa Tecnica d'Impianto.

Fatto a Roma (Repubblica Italiana) il 3 novembre 2004 in due originali in lingua inglese.

Per il Governo della Repubblica Italiana

F.to Alfredo Mantica

Per l'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche

F.to Rogelio Pfirter

## ALLEGATI

**I seguenti Allegati dovranno essere completati ove necessario.**

| | |
|---|---|
| Allegato 1. | Elementi generali per lo svolgimento delle ispezioni |
| Allegato 2. | Requisiti e procedure sanitarie e di sicurezza |
| Allegato 3. | Accordi specifici relativi alla protezione di informazioni riservate inerenti al sito |
| Allegato 4. | Accordi per i contatti della Squadra Ispettiva con i mezzi di informazione o con il pubblico |
| Allegato 5. | Attrezzature ispettive |
| Allegato 6. | Informazioni sul sito fornite in conformità con la Sezione 6 |
| Allegato 7. | Accordi per la visita preliminare del sito |
| Allegato 8. | Accesso al sito in conformità con la sezione 7.2 |
| Allegato 9. | Documentazione sul sito fornita normalmente alla Squadra Ispettiva |
| Allegato 10. | Prelievo campioni e analisi ai fini della verifica |
| Allegato 11. | Disposizioni amministrative |

**Allegato 1 Elementi generali per lo svolgimento delle ispezioni**

**Parte A. Da fornire e aggiornare a cura dello Stato Parte ispezionato**

1. Orario di lavoro del sito : dalle h. 08,30 alle h. 17,30 (ora locale) con pausa pranzo dalle h. 12,30 alle h. 13,30.

2. Giorni lavorativi: dal lunedì al venerdì incluso

3. Festività o altri giorni non lavorativi:
   1 e 6 gennaio
   Lunedì di Pasqua
   25 aprile
   1 maggio
   2 giugno
   15 agosto
   1 novembre
   7, 8, dal 25 al 31 dicembre incluso.

   Qualsiasi variazione al presente elenco sarà di regola presentata annualmente dallo Stato Parte ispezionato congiuntamente alla dichiarazione sulle attività preventive.

4. Orario di lavoro dell'impianto(i) di Tabella 2: vedasi paragrafo 1.

5. Giorni lavorativi dell'impianto(i) di Tabella 2: vedasi paragrafo 2.

6. Festività o altri giorni non lavorativi dell'impianto(i) di Tabella 2: vedasi paragrafo 3. Normalmente, nel mese di agosto il personale è in ferie e nel sito non vengono svolte attività lavorative.

7. Attività ispettive che non potrebbero essere assistite nelle ore non lavorative con annotazione di tempi ed attività: nelle ore non lavorative è possibile prestare assistenza alle attività svolte nella stanza di lavoro della squadra ispettiva solo previa consultazione fra la Squadra Ispettiva e lo Stato Parte ispezionato.

8. Ulteriori elementi che potrebbero compromettere l'effettivo svolgimento delle ispezioni: nessuno.

**Parte B. Da fornire e aggiornare a cura dell'Organizzazione:**

1. Frequenza della ispezioni:

Senza arrecare pregiudizio al disposto dell'Articolo IX della Convenzione e del paragrafo 22 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche, il sito non riceverà più di otto (8) ispezioni, inclusa l'ispezione iniziale, nell'arco di dieci (10) anni.

2. Intensità delle ispezioni:

   (a) Periodo ispettivo previsto (per motivi di pianificazione)[2]: h. 72.

   (b) Composizione numerica approssimativa della Squadra Ispettiva: quattro (4) persone.

   (c) Volume e peso presunti delle attrezzature da portare in loco, incluso il materiale personale di protezione: 1 $m^3$, 250 kg (esclusa l'attrezzatura analitica) – 5 $m^3$, 1250 kg (inclusa l'attrezzatura analitica)

[2] Qualsiasi cifra indicata non arreca pregiudizio a quanto disposto nella Parte VII, paragrafo 29 dell'Annesso sulle Verifiche.

**Allegato 2 Requisiti e procedure sanitarie e di sicurezza**

**Parte A. Principi fondamentali**

**1. Regolamenti sanitari e di sicurezza dell'OPAC applicabili, con variazioni concordate rispetto ad una rigida applicazione, se del caso.**

Si applicheranno la Politica e il Regolamento OPAC sulla Sanità e la Sicurezza. Non è stata individuata alcuna necessità di variazione.

**2. Norme sanitarie e di sicurezza applicabili nel sito ispezionato:**

(a) Si applicheranno tutte le norme sanitarie e di sicurezza dello Stato Parte ispezionato.

In particolare, i visitatori dovranno:

- Essere accompagnati da personale del sito (fatta eccezione per il locale di lavoro della Squadra Ispettiva)
- Dare la priorità e prestare attenzione al trasporto interno
- Evitare di intralciare le vie di fuga e le attrezzature di sicurezza
- Parcheggiare solo nelle aree di parcheggio contrassegnate
- Richiedere l'assistenza del personale del sito nel caso in cui si debbano utilizzare/aprire oggetti
- Indossare il casco nelle zone di produzione
- Indossare camice, calzature antinfortunistica ed occhiali protettivi (dietro richiesta dello Stato Parte ispezionato)

Non dovranno:

- Filmare o realizzare registrazioni audio-visive
- Fumare, incluso sui mezzi di trasporto e fatta eccezione solo per le aree autorizzate
- Portare al seguito attrezzature che possano generare scintille in aree potenzialmente a rischio di esplosione
- Svolgere attività lavorative su impianti, edifici o siti senza autorizzazione.

(b) In caso di emergenza verranno adottati la Procedura Interna d'Emergenza e il Piano di Pronto Soccorso.

(c) I suddetti regolamenti sanitari e di sicurezza, congiuntamente alla Procedura d'Emergenza ed al Piano di Pronto Soccorso, saranno resi disponibili e illustrati alla squadra ispettiva al più tardi durante la relazione informativa pre-ispettiva.

(d) Lo Stato Parte ispezionato fornirà alla squadra ispettiva qualsiasi informazione relativa a variazioni sulle questioni di sicurezza avvenuta dall'ultima ispezione, al più tardi durante la relazione informativa pre-ispettiva. La squadra ispettiva è tenuta a rispettare qualsiasi nuovo regolamento sanitario e di sicurezza in vigore, incluso le integrazioni o gli emendamenti al regolamento iniziale.

(e) Nel caso in cui nuove norme e regolamenti dovessero limitare le attività ispettive, lo Stato Parte ispezionato suggerirà procedure alternative al fine di portare a termine il mandato d'ispezione.

(f) Le attività ispettive possono essere interrotte durante una situazione d'emergenza.

(g) Nessuna attività ispettiva specifica dovrà altrimenti essere esclusa dallo Stato Parte ispezionato, per motivi sanitari e di sicurezza.

**3. Requisiti e procedure sanitarie e di sicurezza concordati tra lo Stato Parte ispezionato e l'Organizzazione:**

Nessuno.

**Parte B. Rilevamento e monitoraggio**

**1. Specifiche norme di sicurezza applicabili relative ai limiti e/o alle concentrazioni di esposizione agli agenti chimici all'interno dell'area di lavoro da rispettare durante l'ispezione, se del caso:**

(a) Laddove le norme di sicurezza dello Stato Parte ispezionato non siano più severe, si applicheranno le norme OPAC relative ai limiti di esposizione all'interno dell'area di lavoro (valori limite di soglia) come indicato nelle relative schede di sicurezza dei materiali allegate al piano sanitario e di sicurezza della squadra ispettiva.

(b) Lo Stato Parte ispezionato informerà la squadra ispettiva su qualsiasi ulteriore rischio specifico nonché sulle norme da rispettare relative ai limiti e/o alle concentrazioni di esposizione all'interno dell'area di lavoro. La squadra ispettiva potrà chiedere assistenza allo Stato Parte ispezionato per gestire tale rischio e attenersi ai livelli previsti e si atterrà alle istruzioni dello Stato Parte ispezionato a tale riguardo.

**2. Procedure, se del caso, per il rilevamento ed il monitoraggio in conformità con la Politica OPAC Sanitaria e sulla Sicurezza, inclusi i dati da raccogliere o da rendere disponibili alla squadra ispettiva:**

(a) Sarà utilizzato il sistema di monitoraggio fisso del sito nell'Edificio E.

(b) La squadra ispettiva, qualora lo ritenesse necessario, utilizzerà la propria attrezzatura di rilevamento e monitoraggio dell'area. Ogni parte di tale attrezzatura di rilevamento e monitoraggio che dovesse contenere residui sarà lasciata in loco dopo l'ispezione e il sito ne disporrà in conformità con le norme ambientali locali/nazionali. I costi dettagliati sostenuti dovranno essere presentati all'OPAC per il rimborso tramite l'Autorità Nazionale dello Stato Parte ispezionato.

(c) La squadra ispettiva ha il diritto di utilizzare regolarmente il suo kit commerciale di rilevazione ed il suo monitor anti-incendio/anti-esplosivo per svolgere prelievi di campioni e analisi all'interno dell'area di lavoro ai fini della sicurezza

personale della squadra ispettiva. Prima di usare il monitor anti-incendio/anti-esplosivo, la squadra ispettiva dovrà comunicare le sue intenzioni ai(l) rappresentanti(e) del sito . Il(I) rappresentante(i) dovrà, su richiesta, assistere, nei limiti del possibile, la squadra ispettiva in tali attività di prelievo campioni e analisi.

(d) La squadra ispettiva potrà, in qualsiasi momento, esprimere allo Stato Parte ispezionato preoccupazione riguardo alla sicurezza personale dei membri della squadra ispettiva. Lo Stato Parte ispezionato prenderà in esame tali preoccupazioni e adotterà misure adeguate.

**Parte C. Protezione**

**1. Attrezzature protettive a cura dell'OPAC e procedure concordate per l'autenticazione e l'impiego delle attrezzature, su richiesta:**

La squadra ispettiva potrà portare nel sito le attrezzature protettive individuali approvate dall'OPAC. Tale materiale sarà usato in conformità con le norme di sicurezza del sito.

**2. Attrezzature protettive a cura dello Stato Parte ispezionato, e procedure concordate, addestramento del personale, test di qualificazione del personale e titoli richiesti, e procedure concordate per l'impiego delle attrezzature:**

(a) Nel caso in cui le attrezzature di protezione personale non vengano usate a causa delle norme sanitarie e di sicurezza del sito , il sito dovrà fornire le attrezzature necessarie e provvedere all'addestramento per il loro utilizzo. I costi sostenuti graveranno sullo Stato Parte ispezionato.

(b) In tutte le aree del sito , fatta eccezione per le aree amministrative, i membri della squadra ispettiva dovranno indossare caschi con paraorecchie, occhiali di sicurezza, tute e scarpe di sicurezza, che saranno fornite dal sito . Queste attrezzature sono elencate nell'Allegato 5, Parte B.

(c) Prima di usare le attrezzature di protezione messe a disposizione dal sito , la squadra ispettiva dovrà avere l'approvazione dell'OPAC conformemente alla Politica e alle Norme Sanitarie e di Sicurezza OPAC.

**Parte D. Requisiti sanitari**

**1. Standard sanitari applicabili dello Stato Parte ispezionato e, in particolare, del sito ispezionato:**

I normali certificati di idoneità emessi dall'OPAC saranno accettabili.

**2. Procedure di screening medico per i membri della squadra ispettiva:**

Nessuna procedura richiesta.

**3. Assistenza sanitaria concordata a cura dello Stato Parte ispezionato:**

(a) Il sito è dotato di un'infermeria. In caso di emergenza il sito sarà tenuto a fornire assistenza medica, incluso il primo soccorso, a richiedere un'ambulanza ed a prendere i primi contatti con l'ospedale locale. Le cure sanitarie, se del caso,

saranno sempre fornite previa consultazione con i membri della squadra ispettiva. Il membro della squadra ispettiva potrà scegliere di non accettare la cura offerta, nel qual caso sarà ritenuto(a) responsabile delle conseguenze sanitarie e di sicurezza. Ferma restando questa premessa, la squadra ispettiva ha il diritto di usare il suo proprio kit di pronto soccorso.

(b) Il Servizio Sanitario Nazionale e le strutture sanitarie saranno disponibili a prestare cure mediche urgenti ai membri della squadra ispettiva. I membri della squadra ispettiva dovranno, se necessario, usare la loro assicurazione medica, senza arrecare pregiudizio a quanto disposto nell'Annesso sulle Verifiche, Parte II, paragrafo 26.

**4. Procedure per l'evacuazione sanitaria di emergenza:**

(a) Le cure di emergenze che richiederanno assistenza sanitaria saranno prestate presso l'ospedale situato a circa due km dal sito (Ospedale "S.Corona", Garbagnate).

(b) Numero telefonico per le emergenze sanitarie: 118.

(c) Lo Stato Parte ispezionato fornirà alla squadra ispettiva le procedure specifiche per l'evacuazione sanitaria, al più tardi durante la relazione informativa pre-ispettiva.

**5. Ulteriori misure sanitarie concordate che la squadra ispettiva dovrà adottare:**

Nessuna.

**6. Procedure di risposta all'emergenza in caso di coinvolgimento della squadra ispettiva in incidenti chimici:**

Durante la relazione informativa pre-ispettiva il sito dovrà fornire alla squadra ispettiva le procedure di risposta all'emergenza da adottare per i prodotti chimici impiegati nel sito.

**Parte E. Modifiche alle attività ispettive per motivi sanitari e di sicurezza, e alternative concordate per portare a termine gli obiettivi dell'ispezione:**

Nessuna identificata al momento.

**Allegato 3 Accordi specifici relativi alla protezione di informazioni riservate inerenti al sito**

**Parte A. Classifica di riservatezza per i documenti dello Stato Parte ispezionato forniti alla squadra ispettiva**

Lo Stato Parte ispezionato dovrà indicare chiaramente alla squadra ispettiva i documenti che ritiene contengano informazioni comprese nei vincoli stabiliti dall'Annesso sulla Riservatezza nonché la classifica di riservatezza (R/P/H) da attribuire a tali documenti che dovranno essere numerati e firmati dal rappresentante del sito

**Parte B. Procedure specifiche concordate per l'accesso della squadra ispettiva ad aree o materiali riservati**

Nessuna

**Parte C. Procedure relative alla certificazione da parte della squadra ispettiva della ricezione dei documenti forniti dal sito ispezionato**

Il capo della squadra ispettiva o il membro designato della squadra prenderà atto per iscritto della ricezione di tutti i documenti riservati forniti dallo Stato Parte ispezionato. Lo Stato Parte ispezionato firmerà per la restituzione di tali documenti. Per quanto concerne i documenti non classificati, tale certificazione sarà effettuata solo su richiesta.

**Parte D. Custodia dei documenti riservati nel sito ispezionato (incluse, se applicabili, le procedure relative all'uso di un contenitore a duplice controllo nel sito)**

Durante il corso dell'ispezione, tutti i documenti contenenti informazioni classificate come riservate dallo Stato Parte ispezionato, durante la notte o quando incustodite saranno conservate all'interno dell'area di lavoro della squadra ispettiva nel sito. Se lo Stato Parte ispezionato lo richiede, i documenti classificati gli saranno restituiti ogni sera al termine delle attività ispettive. Se la squadra ispettiva lo richiede, tali documenti saranno resi nuovamente disponibili per un ulteriore esame. Al termine dell'ispezione, i documenti che non dovranno essere portati al di fuori del sito saranno restituiti allo Stato Parte ispezionato o posti in un contenitore a doppio sigillo da conservare nel sito per riferimenti futuri.

**Parte E. Procedure per il trasferimento al di fuori del sito di qualsiasi informazione, dato o altro materiale scritto raccolto dalla squadra ispettiva**

1. La squadra ispettiva trasferirà al di fuori del sito le copie di informazioni, dati o altri materiali scritti solo qualora lo consideri necessario a stabilire fatti relativi agli adempimenti in conformità alla Parte 2, paragrafo 62 dell'Annesso sulle Verifiche e non esista una procedura meno intrusiva per ottenere tali informazioni.

2. Per quanto riguarda il materiale da trasferire fuori dal sito, i rappresentanti dello Stato Parte ispezionato potranno cancellare parti irrilevanti, ai fini dell'ispezione, dell'informazione scritta o elaborare l'informazione in forme meno riservate, senza pregiudicare lo scopo per il quale il materiale suddetto è richiesto. I documenti da trasferire fuori dal sito saranno firmati dal rappresentante del sito contestualmente alla consegna alla squadra ispettiva. Sui documenti si segnalerà chiaramente il diritto della squadra ispettiva di trasferire i documenti al di fuori del sito e il livello di riservatezza (R/P/H) attribuito ai sensi della Politica OPAC sulla Riservatezza e dei regolamenti e norme applicabili.

3. I documenti che non dovranno essere trasferiti al di fuori del sito saranno contrassegnati come tali.

**Parte F. Procedure per rendere disponibili ai rappresentanti dello Stato Parte ispezionato copie delle informazioni scritte, dei quaderni degli ispettori, di dati e altro materiale raccolto dalla squadra ispettiva:**

Saranno applicate le procedure OPAC per i quaderni degli ispettori e per i PC portatili. In particolare, a seguito del completamento della relazione post-ispettiva nel sito, lo Stato Parte ispezionato riceverà copie, su sua richiesta, di informazioni e dati relativi all'impianto raccolti dalla squadra ispettiva durante l'ispezione. La squadra ispettiva farà delle copie per lo Stato Parte ispezionato in sua presenza. I quaderni saranno poi posti nel contenitore per il materiale riservato dal capo della squadra ispettiva o dal membro designato della squadra sino al ritorno all'OPAC.

**Parte G. Altri accordi, se del caso**

1. La squadra ispettiva non potrà, come regola generale, muoversi all'interno del sito (ad eccezione della stanza di lavoro) se non scortata da un rappresentante dello Stato Parte ispezionato. La squadra ispettiva sarà informata di specifiche eccezioni a questa regola durante la relazione informativa pre-ispettiva.

2. Nel caso in cui la squadra ispettiva utilizzasse le proprie maschere protettive, i filtri delle maschere, dopo l'impiego, saranno lasciati nel sito che ne disporrà a sua discrezione.

**Allegato 4** **Accordi per i contatti della Squadra ispettiva con i mezzi di informazione o con il pubblico**

Il rappresentante dello Stato Parte ispezionato dovrà pianificare e gestire l'accesso ai mezzi di informazione durante le ispezioni OPAC. Qualora i mezzi di informazione richiedessero un colloquio ai membri della squadra ispettiva, il rappresentante dello Stato Parte ispezionato coordinerà la richiesta con il capo della squadra ispettiva. Le richieste di colloquio saranno trattate caso per caso. La partecipazione della squadra ispettiva ad un evento mediatico sarà a discrezione dell'OPAC in conformità alla Politica OPAC sui Mezzi di Informazione e Affari Pubblici, a seguito dell'approvazione da parte dello Stato Parte ispezionato. Qualsiasi comunicato stampa risultante sarà rilasciato solo a seguito dell'approvazione dello Stato Parte ispezionato.

**Allegato 5 Attrezzature ispettive**

**Parte A Lista delle attrezzature:**

| Articolo della lista delle attrezzature approvate | Motivo della(e) limitazione(i) (luogo, periodi di tempo etc.), se del caso | Indicazione della(e) motivazione(i) (sicurezza, riservatezza, etc.) | Alternativa per rispettare la(e) esigenza(e) ispettiva(e), se richiesto dalla squadra ispettiva |
|---|---|---|---|
| Sistema di posizionamento globale (GPS) | | | |
| Kit per rilevatore commerciale (con provette) | | | |
| Macchina fotografica istantanea con pellicola | Da essere impiegata dallo Stato Parte ispezionato | Riservatezza e sicurezza | |
| Computer portatili e stampanti | Da usare solo nella stanza di lavoro della squadra ispettiva (SI) | Riservatezza | |
| Sigilli (frangibili, divisibili e adesivi) | | | |
| Metro a nastro (3 m.) | | | |
| Monitor anti-incendio/anti-esplosivo/per la qualità dell'aria | Non sostituire le batterie nelle aree di produzione | Sicurezza | |
| Gas cromatografo/ Spettrometro di massa ("GC/MS") e elementi di supporto e accessori | Da usare solo in spazi adibiti a laboratori | Sicurezza | |
| Kit di preparazione per campioni GC/MS | | | |
| Kit di raccolta campioni | | | |
| Kit di trasporto campioni | | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Telefono secure voice | Da usare solo nella stanza di lavoro della SI | Riservatezza | |

1. Lo Stato Parte ispezionato fornirà i servizi (energia ed acqua) ed il supporto per la manutenzione e la taratura del materiale della squadra ispettiva se necessario e se il personale e le risorse sono disponibili.

**Parte B. Materiale che lo Stato Parte ispezionato fornirà volontariamente:**

| **Articolo** | **Procedure di utilizzo** | **Supporto da fornire, se richiesto** | **Condizioni (tempistica, costi, se del caso)** |
|---|---|---|---|
| Fax e fotocopiatrice | Eccetto come da Parte F dell'Allegato 3, impiegati dal rappresentante SPi/sito in presenza della SI. I messaggi via fax saranno inviati solo al QG dell'OPAC | | |
| Cromatografo in fase liquida ad alte prestazioni (HPLC)<br><br>Gas Cromatografo (GC)<br><br>Spettrometria ad ultravioletti (UV)<br><br>Spettrometria ad infrarosso (IR) | Impiegato dal personale del sito in presenza della SI utilizzando le procedure operative standard del sito. | Non richiesto | Tale attrezzatura sarà utilizzata unicamente a supporto delle attrezzature elencate nella Parte A del presente Allegato. Tale materiale, quindi, fatta eccezione per l'IR, non sarà messo a disposizione della squadra ispettiva su base prioritaria |
| Caschi con paraorecchie, scarpe antinfortunistica, occhiali di sicurezza, tute | | | Lo SPi fornirà queste attrezzature solo se non incluse nel materiale portato dalla SI. |

1. Qualsiasi modifica ai materiali protettivi sopra elencati sarà notificata all'OPAC.

2. Nel caso in cui la squadra ispettiva decidesse di usare qualsiasi articolo dei materiali forniti dallo Stato Parte ispezionato, lo Stato Parte ispezionato fornirà alla squadra ispettiva le procedure operative standard di tale materiale, al fine di verificarne la conformità con i requisiti standard dell'OPAC. La squadra ispettiva potrà, inoltre, prima dell'impiego del suddetto materiale, assicurarsi che sia stato conservato in modo da non comprometterne le caratteristiche di prestazione.

3. Il sito fornirà, senza costi per l'OPAC, uno spazio adeguato per un laboratorio ai fini del possibile impiego dell'attrezzatura analitica della squadra ispettiva, con i servizi necessari ed una cappa di ventilazione. Lo spazio per il laboratorio dovrà essere sigillabile e tenuto sotto controllo dalla squadra ispettiva durante l'intero periodo di ispezione. Lo Stato Parte ispezionato potrà assistere a qualsiasi operazione analitica eseguita dalla squadra ispettiva all'interno dello spazio lavorativo.

4. I prodotti chimici di riferimento usati per l'analisi saranno certificati.

**Parte C. Procedure per la decontaminazione dei materiali**

1. Qualsiasi articolo del materiale ispettivo approvato introdotto nel sito che, durante l'ispezione, sia venuto a contatto con sostanze tossiche o vi siano motivi ragionevoli per sospettarlo, sarà decontaminato dalla squadra ispettiva mediante le procedure operative standard dell'OPAC. Lo Stato Parte ispezionato fornirà assistenza alla squadra ispettiva ai fini di una tempestiva decontaminazione.

2. Prima della rimozione dal sito del materiale ispettivo, il capo della squadra ispettiva attesterà per iscritto che gli articoli del materiale ispettivo elencato al paragrafo 1 sono stati decontaminati e lo Stato Parte ispezionato controfirmerà la dichiarazione di decontaminazione. Nel caso in cui, dopo aver applicatole procedure di decontaminazione concordate lo Stato Parte ispezionato o la squadra ispettiva lo richiedessero, sulla base di una accertata contaminazione residua o in conformità con norme e regolamenti per i rifiuti pericolosi, qualsiasi articolo del materiale utilizzato nelle attività ispettive sarà lasciato nel sito al termine dell'ispezione per un'ulteriore decontaminazione o smaltimento. Tale ulteriore decontaminazione sarà effettuata in conformità con le condizioni concordate tra l'OPAC e lo Stato Parte ispezionato, incluso il limite di tempo necessario per tale attività e un accordo sull'attribuzione di eventuali costi da sostenere. Come regola generale, la parte che avvierà l'ulteriore decontaminazione ne sosterrà i costi. La squadra ispettiva si riserva il diritto di distruggere il materiale contaminato lasciato nel sito o di assistere alla sua distruzione secondo procedure concordate. Nel caso in cui lo Stato Parte ispezionato richiedesse di lasciare il materiale nel sito, rimborserà il costo di tale materiale all'OPAC.

3. Qualsiasi sostanza chimica utilizzata o rifiuto generato saranno lasciati nel luogo designato dal personale del sito. Ulteriori disposizioni per lasciare il materiale contaminato nel sito saranno negoziate tra la squadra ispettiva e lo Stato Parte ispezionato.

4. I costi dettagliati della decontaminazione avvenuta a spese del sito, saranno presentati all'OPAC per il rimborso tramite l'Autorità Nazionale dello Stato Parte ispezionato.

RICHIESTA E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI DA RENDERE DISPONIBILI IN LOCO IN BASE AL PARAGRAFO 3 DELLA SEZIONE 7

Data:________________

Sito ispezionato:______________

Numero dell'ispezione:______________________

Nome del membro autorizzato della squadra ispettiva:_________________________

Tipo e numero del/degli articolo(i) del materiale richiesto(i):

Approvazione della richiesta dallo Stato Parte ispezionato:_____________________

Commenti dello Stato Parte ispezionato sulla richiesta:

Indicazione dei costi, se del caso, per l'uso del materiale richiesto/offerto:

Certificazione del membro autorizzato della squadra ispettiva che lo/gli articolo(i) dei materiali richiesti sono stati forniti

Eventuali commenti del membro autorizzato della squadra ispettiva sui materiali forniti

Nome e firma del membro autorizzato della squadra ispettiva

Nome e firma del rappresentante dello Stato Parte ispezionato

**Allegato 6** **Informazioni sul sito fornite in conformità con la Sezione 6**

**Parte A. Elementi da fornire nel corso della relazione informativa pre-ispettiva**

Gli elementi che lo Stato Parte ispezionato dovrà fornire nel corso della relazione informativa pre-ispettiva includeranno:

- Organigramma aggiornato della società
- Diagramma del sito e sua descrizione
- Attività svolte nel sito
- Informazioni aggiornate sulle dichiarazioni e/o attività programmate
- Dati relativi all'importazione/esportazione, se del caso
- Schema di processo semplificato relativo all'impianto(i) dichiarato(i)
- Breve descrizione del processo e delle modalità operative
- Tutte le informazioni dettagliate relative alle norme sanitarie e di sicurezza, di cui alla Sezione 2 della presente Intesa Tecnica e all'Allegato 2
- Misure di riservatezza
- Questioni amministrative (locale di lavoro, pasti, trasporto, comunicazioni ecc.)
- Proposte per la revisione dell'Intesa Tecnica, se del caso, cui farà seguito una notifica scritta all'OPAC.

**Parte B. Tutte le informazioni relative al sito che lo Stato Parte metterà a disposizione su base volontaria alla squadra ispettiva nel corso della relazione informativa pre-ispettiva e che possono essere trasferite al di fuori del sito.**

- Planimetria dell'impianto;
- Opuscoli della società;
- Mappa geografica;
- Norme sanitarie e di sicurezza, incluso il posto di pronto soccorso, i punti di raccolta in caso di emergenza, numeri telefonici di emergenza e di richiesta di intervento di un'ambulanza.

Nel corso della relazione informativa pre-ispettiva, lo Stato Parte ispezionato comunicherà alla squadra ispettiva quali tra le informazioni di cui sopra intende fornire.

**Allegato 7** **Accordi per la visita preliminare del sito**

Lo Stato Parte ispezionato provvederà ad organizzare una visita preliminare del sito su richiesta della squadra ispettiva. Nel corso della visita preliminare, lo Stato Parte ispezionato fornirà, nei limiti del possibile, alla squadra ispettiva spiegazioni di carattere generale. Tale visita avrà la durata massima di 2 ore.

**Allegato 8** **Accesso al sito in conformità con la Sezione 7.2**

1. La squadra ispettiva ha facoltà di accedere, senza alcuna limitazione, all'impianto di Tabella 2 (incluse le infrastrutture ausiliare e ad esso collegate), oltreché ad altre aree, edifici e installazioni specifiche di seguito elencati:

   - Unità di produzione A
   - Unità di produzione B
   - Unità di produzione E
   - Unità di produzione F
   - Area di stoccaggio
   - Aree di stoccaggio delle materie prime e dei prodotti

2. La squadra ispettiva, inoltre, al fine di condurre le attività di verifica connesse agli obiettivi dell'ispezione di cui all'Annesso sulle Verifiche, Parte VII, paragrafo 15, ha facoltà di accedere alle seguenti aree, edifici ed installazioni:

   - Impianto trattamento acque reflue
   - Laboratorio di Qualità
   - Impianto pilota
   - Area di macinazione ed essiccamento dei prodotti
   - Reparto manutenzione
   - Spogliatoi
   - Infermeria

3. Ogni ulteriore richiesta di accesso da parte della squadra ispettiva sarà accordata in conformità con la Parte VII, paragrafo 25 dell'Annesso sulle Verifiche e ai sensi delle norme per l'accesso controllato di cui alla Parte X, Sezione C, dell'Annesso sulle Verifiche.

**Allegato 9 Documentazione sul sito fornita normalmente alla Squadra Ispettiva**

**Parte A. Lista dei documenti e dei dati**

1. I documenti di seguito elencati dovranno, come minimo, contenere le informazioni necessarie a verificare tutte le dichiarazioni e le attività dichiarabili a partire dall'ultima ispezione ovvero le informazioni necessarie a verificare tutte le dichiarazioni e le attività dichiarabili per l'anno in corso e per i tre anni precedenti, a seconda di quale tra i due periodi è più breve:

- Dati annuali e mensili relativi al consumo della sostanza(e) chimica di tabella;
- Carte di lavorazione della sostanza(e) chimica di tabella;
- Documenti smaltimento reflui;
- Analisi controllo qualità;
- Documenti di invio/ricezione della sostanza(e) chimica di tabella;
- Schede di magazzino della sostanza(e) chimica di tabella;
- Inventario della sostanza(e) chimica di tabella;
- Giacenza effettiva iniziale e finale della sostanza(e) chimica di tabella per l'anno(i) precedente(i);
- Informazioni sulle importazioni ed esportazioni della sostanza(e) chimica di tabella;
- Certificati di analisi della sostanza(e) chimica di tabella, se del caso;
- Documenti di calibratura, chiusura e manutenzione, se del caso.

2. I documenti originali sono conservati negli uffici amministrativi della società, situati fuori dal sito ispezionato. Pertanto, le informazioni di cui sopra saranno fornite alla squadra ispettiva nel minor tempo possibile. Le informazioni di cui al paragrafo 1 possono essere inizialmente fornite in forma sintetica (ad esempio usando grafici, tabelle o tabulati informatici). I documenti originali a sostegno delle informazioni fornite in forma sintetica saranno resi disponibili alla squadra ispettiva su richiesta.

3. I documenti forniti alla squadra ispettiva conserveranno la lingua originale. Su richiesta della squadra ispettiva, i documenti in lingua italiana saranno tradotti, in tempi brevi, in lingua inglese dallo Stato Parte ispezionato nel corso dell'ispezione.

**Parte B. Ulteriori informazioni**

Lo Stato Parte ispezionato dovrà fornire su richiesta della squadra ispettiva copie di ogni altra informazione utile, inclusi documentazione e dati, pertinente al mandato ispettivo e agli obiettivi dell'ispezione di cui alla Parte VI, paragrafo 15 dell'Annesso sulle Verifiche.

**Parte C. Protezione delle informazioni riservate**

Gli accordi per la protezione delle informazioni riservate figurano nell'Allegato 3.

**Allegato 10 Prelievo campioni e analisi ai fini della verifica**

**Parte A. Punti per il prelievo dei campioni concordati tenendo in debita considerazione i punti di prelievo campioni utilizzati dall'operatore(i) dell'impianto**

1. I punti per il prelievo dei campioni saranno scelti dalla squadra ispettiva e concordati con lo Stato Parte ispezionato nel corso dell'ispezione, tenendo in debita considerazione i punti di prelievo campioni esistenti e di norma utilizzati ai fini dell'operatività dell'impianto. Benché la squadra ispettiva abbia il diritto di chiedere campioni di ogni flusso in entrata e in uscita dalle unità di processo, incluso nelle aree di smaltimento e trattamento reflui, i seguenti punti di prelievo campioni sono da considerarsi i più idonei:

   (a) Serbatoio di neutralizzazione (esterno all'Edificio E)

   (b) Serbatoio di neutralizzazione (interno all'Edificio E)

   (c) Guarnizione di teflon (reattore)

   (d) Valvole d'entrata della centrifuga

   (e) Monitoraggio dell'aria all'interno dell'Edificio E.

2. Nel caso in cui la richiesta di prelievo campioni sia in contrasto con le disposizioni e le norme del sito e, a giudizio del personale del sito, non opportuno per ragioni di sicurezza, il personale del sito avrà la responsabilità di indicare possibili mezzi alternativi per ottenere i campioni richiesti. Nel caso in cui un campione non venga fornito, il personale dello Stato Parte ispezionato dovrà presentare una spiegazione in forma scritta al capo della squadra ispettiva.

**Parte B. Procedure per il prelievo dei campioni**

1. I campioni saranno prelevati dai rappresentanti dello Stato Parte ispezionato in presenza della squadra ispettiva avvalendosi degli strumenti per il prelievo dei campioni dell'OPAC e in conformità con le procedure dell'Organizzazione. In caso di accordo preventivo con lo Stato Parte ispezionato, la squadra ispettiva potrà prelevare direttamente i campioni in presenza dei rappresentanti dello Stato Parte ispezionato.

2. Ciascun campione sarà prelevato in quantità sufficiente a suddividerlo in otto (8) aliquote.

**Parte C. Procedure per la gestione e la suddivisione dei campioni**

1. La squadra ispettiva suddividerà ciascun campione in otto (8) aliquote utilizzando il kit dell'OPAC per la preparazione dei campioni.

2. Le otto (8) parti nelle quali è stato suddiviso il campione saranno distribuite nella maniera seguente:

   (a) due (2) per analisi da effettuare in loco;
   (b) una (1) da conservare nel sito;
   (c) cinque (5) per analisi da effettuare fuori del sito, se necessario a giudizio della squadra ispettiva.

In alternativa, la squadra ispettiva e lo Stato Parte ispezionato possono prelevare le rispettive aliquote dal campione per effettuare analisi in loco e suddividere la parte restante del campione solo qualora si rendano necessarie analisi fuori dal sito.

3. Tutti i campioni non utilizzati saranno restituiti al sito.

4. Tutte le parti del campione lasciate in loco potranno essere distrutte in qualunque momento su decisione dell'OPAC, in ogni caso non oltre 60 giorni a partire dalla data del prelievo.

5. Lo Stato Parte ispezionato provvederà a mettere a disposizione della squadra ispettiva un'area di deposito in cui conservare i campioni prelevati nel corso dell'ispezione in condizioni di sicurezza, al fine di prevenirne il deterioramento.

**Parte D. Procedure per l'analisi dei campioni**

1. Ai sensi del paragrafo 53, Parte II dell'Annesso sulle Verifiche, ove possibile l'analisi dei campioni avverrà in loco. La squadra ispettiva analizzerà i campioni in loco alla presenza dei rappresentanti dello Stato Parte ispezionato, in conformità con le procedure e norme analitiche e operative standard dell'OPAC.

2. La squadra ispettiva, qualora lo ritenga necessario, trasferirà fuori dal sito le cinque parti nelle quali è stato suddiviso il campione in conformità con la precedente Parte C, sottoparagrafo 2(c), per effettuare analisi nei laboratori designati dall'OPAC.

3. I risultati delle analisi dovrebbero essere suffragati dai dati di garanzia di qualità/controllo qualità conformemente alle procedure OPAC.

4. I risultati di eventuali analisi condotte dalla squadra ispettiva in loco saranno menzionati nel Rapporto Ispettivo Preliminare.

**Parte E. Accordi per il pagamento dei costi derivanti dall'eliminazione o rimozione effettuata dallo Stato Parte ispezionato di rifiuti pericolosi generati nel corso delle attività di prelievo campioni o analisi in loco.**

Il sito ispezionato provvederà ad eliminare ogni eventuale rifiuto generato durante il prelievo dei campioni ai sensi della legislazione in materia ambientale locale e/o nazionale. I costi dettagliati saranno sottoposti all'OPAC per il rimborso tramite l'Autorità Nazionale dello Stato Parte ispezionato.

**Allegato 11** **Disposizioni amministrative**

**Parte A.** **Lo Stato Parte ispezionato metterà a disposizione della squadra ispettiva i servizi di supporto logistico di seguito elencati, con modalità di pagamento indicate nella Parte B del presente Allegato.**

1. Mezzi per comunicazioni ufficiali a livello locale ed internazionale (telefono, fax), incluso comunicazioni a mezzo telefono/fax tra il sito e la sede OPAC: il sito ispezionato dovrà mettere a disposizione apparecchi telefonici e fax, unitamente ad una fotocopiatrice. Il fax sarà utilizzato unicamente per inviare fax all'OPAC.

2. Mezzi di trasporto: uno o due mezzi di trasporto idonei, con conducente locale, saranno messi a disposizione per il trasporto di ispettori, attrezzature e bagagli da e al sito, all'hotel e al POE.

3. Locale di lavoro, incluso uno spazio adeguato per lo stoccaggio delle attrezzature: il sito ispezionato dovrà mettere a disposizione un locale di lavoro. Le attrezzature saranno stoccate o nello spazio di cui sopra o in altro luogo all'interno del sito. Qualora si presenti la necessità di effettuare analisi, la squadra ispettiva avrà a disposizione un ulteriore spazio da poter utilizzare come laboratorio.

4. Alloggio: la squadra ispettiva avrà a disposizione stanze d'hotel adeguate (singole) presso l'Hotel La Torretta o in località limitrofe a conveniente distanza dal sito ispezionato.

5. Pasti: colazione e cena in hotel (a seconda del periodo, potrebbe non essere possibile consumare la cena in hotel nella giornata di venerdì; in tal caso si provvederà ad una organizzazione alternativa). Il pranzo potrà essere consumato nel sito.

6. Assistenza sanitaria: in caso di infortuni di minore gravità, l'assistenza sanitaria sarà prestata in loco dalla squadra di soccorso. L'assistenza medica sarà prestata presso l'ospedale "S.Corona" di Garbagnate (a circa 2 Km di distanza dal sito).

7. Servizio di interpretariato:

   (a) numero di interpreti: due (2)
   (b) tempo previsto di interpretariato: otto (8) ore giornaliere
   (c) lingue: italiano/inglese e inglese/italiano

8. Altro:

   (a) Contenitore a duplice controllo da lasciare in loco
   (b) Possibilità di conservare i campioni in sicurezza.

9. Altri servizi di supporto logistico saranno resi disponibili su richiesta, presentata con il modulo allegato, e con il permesso del rappresentante(i) del sito.

**Parte B.** **Suddivisione dei costi dei servizi di supporto logistico resi disponibili dello Stato Parte (selezionare una singola opzione per ogni servizio)**

| Paragrafi da 1 a 8, Parte A del presente allegato | Pagamento diretto dell'OPAC a ispezione conclusa | Pagamento diretto della squadra ispettiva a nome dell'OPAC nel corso della permanenza nello Stato Parte ispezionato | Pagamento dello Stato Parte ispezionato e successivo rimborso dell'OPAC | Pagamento dello Stato parte ispezionato |
|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | X |
| 2 | | | X* | |
| 3 | | | | X |
| 4 | | X | | |
| 5 | | X | | |
| 6 | | | X** | |
| 7 | | | X* | |
| 8 | | | X* | |

*L'Autorità Nazionale e lo Stato Parte ispezionato inoltreranno la fattura all'OPAC per il pagamento.

** Ai sensi dell'Allegato 2, Parte D, paragrafo 3(b), tutte le spese sostenute saranno pagate per mezzo delle polizze assicurative dei membri della squadra ispettiva.

**Parte C.** **Altre disposizioni**

1. Numero dei sottogruppi a cui fornire uno spazio di lavoro (composti da non più di due ispettori ciascuno): due (2) – (tre (3), nel caso in cui si debbano effettuare attività di prelievo campioni e analisi).

2. Disposizioni per la scorta: lo Stato Parte ispezionato scorterà la squadra ispettiva dal POE al sito ispezionato e viceversa, nonché negli spostamenti da e verso l'hotel. Nessun servizio di scorta è previsto per la squadra ispettiva, o per i singoli membri della squadra ispettiva, oltre l'orario dell'ispezione.

3. Ai sensi della Sezione 12, paragrafo due della presente Intesa Tecnica d'impianto, gli Allegati alla presente Intesa potranno essere modificati, se necessario, in conformità con il variare delle circostanze, incluso eventuali cambiamenti relativi al sito.

RICHIESTA E CERTIFICAZIONE DEI SERVIZI
DA FORNIRE O PREDISPORRE

Data:______________________________

Impianto:__________________________

Numero dell'ispezione:__________________________

Categoria dei servizi richiesti:

______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________

Descrizione dei servizi richiesti:

______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________

Approvazione della richiesta dello Stato Parte ispezionato:__________________

Commenti sulla richiesta dello Stato Parte ispezionato:

______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________

Indicazione dei costi dei servizi richiesti:

______________________________________________________________________
______________________________________________________________________

Certificazione del membro autorizzato della Squadra Ispettiva attestante che i servizi richiesti sono stati forniti:

______________________________________________________________________
______________________________________________________________________

Commenti del membro autorizzato della Squadra Ispettiva sulla qualità dei servizi forniti:

______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________

Nome e firma del membro autorizzato della Squadra Ispettiva:

______________________________________________________________________

Nome e firma del rappresentante dello Stato Parte ispezionato:

______________________________________________________________________

The Government of the Italian Republic, hereinafter referred to as "the inspected State Party" and the Organisation for the Prohibition of Chemical Weapons, hereinafter referred to as the "OPCW", both constituting the Parties to this Arrangement, have agreed on the following arrangements in relation to the conduct of inspections pursuant to paragraph 4 of Article VI of the Convention on the Prohibition of the Development, Production, Stockpiling and Use of Chemical Weapons and on Their Destruction, hereinafter referred to as "the Convention", at the plant site SOLMAG S.p.A., located at Via Milano n. 186, 20024 Garbagnate Milanese (MI), Italy, declared under paragraphs 7 and 8 of Article VI, hereinafter referred to as "the plant site":

**Section 1**
**General Provisions**

1. The purpose of this Arrangement is to facilitate the implementation of the provisions of the Convention in relation to inspections conducted at the plant site pursuant to paragraph 4 of Article VI of the Convention and in accordance with the obligations of the inspected State Party and the OPCW under the Convention.

2. Nothing in this Arrangement shall be applied or interpreted in a way that is contradictory to the provisions of the Convention. In case of inconsistency between this Arrangement and the Convention, the Convention shall prevail.

3. The Parties have agreed to apply for planning purposes the general factors contained in Attachment 1.

4. The frequency and intensity of inspections at the plant site are given in Part B of Attachment 1 and reflect the risk assessment of the OPCW conducted pursuant to paragraphs 18, 20 and 24 of Part VII of the Verification Annex.

5. The inspection team shall consist of no more than six (6) persons.

6. The language for communication between the inspection team and the inspected State Party during inspections shall be English.

**Section 2**
**Health and Safety**

1. Health and safety matters are governed by the Convention, the OPCW Health and Safety Policy and Regulations and applicable national, local and plant site safety and environmental regulations. The specific arrangements for implementing the relevant provisions of the Convention and the OPCW Health and Safety Policy in relation to inspections at the plant site are contained in Attachment 2.

2. All applicable health and safety regulations relevant to the conduct of the inspection at the plant site are listed in Attachment 2 and shall be made available for use by the inspection team at the plant site.

3. In the course of the pre-inspection briefing the inspection team shall be briefed by the representatives of the plant site on all health and safety matters which, in the view of

those representatives, are relevant to the conduct of the inspection at the plant site, including:

(a) the health and safety measures at the Schedule 2 plant(s) to be inspected and the likely risks that may be encountered during the inspection;

(b) any additional health and safety measures or regulations that need to be observed at the plant site;

(c) procedures to be followed in case of an accident or in case of other emergencies, including a briefing on emergency signals, routes and exits, and the location of emergency meeting points and facilities; and

(d) specific inspection activities which must be limited within particular areas at the plant site, and in particular within those Schedule 2 plant(s) to be inspected under the inspection mandate, for reasons of health and safety.

Upon request, the inspection team shall certify receipt of any such information if it is provided in written form.

4. During the course of the inspection, the inspection team shall refrain from any action which by its nature could endanger the safety of the team, the plant site or its personnel or could cause harm to the environment. Should the inspected State Party refuse certain inspection activities, it may explain the circumstances and safety considerations involved, and shall provide alternative means for conducting the inspection activities.

5. In the case of emergency situations or accidents involving inspection team members while at the plant site, the inspection team shall comply with the plant site emergency procedures and the inspected State Party shall to the extent possible provide medical and other assistance in a timely and effective manner with due regard to the rules of medical ethics if medical assistance is requested. Information on medical services and facilities to be used for this purpose is contained in Part D of Attachment 2. If the OPCW undertakes other measures for medical support in regard to inspection team members involved in emergency situations or accidents, the inspected State Party will render assistance to such measures to the extent possible. The OPCW will be responsible for the consequences of such measures.

## Section 3
## Confidentiality

Matters related to confidentiality are governed by the Convention, including its Confidentiality Annex, and the OPCW Policy on Confidentiality. The specific arrangements for implementing the provisions of the Convention and the OPCW Policy on Confidentiality in relation to the protection of confidential information at the plant site are contained in Attachment 3.

**Section 4**
**Media and Public Relations**

Media and public relations are governed by the OPCW Media and Public Relations Policy. The specific arrangements for the inspection team's contacts with the media or the public, if any, in relation to inspections of the plant site are contained in Attachment 4.

**Section 5**
**Inspection Equipment**

1. As agreed between the inspected State Party and the OPCW, the approved equipment listed in Part A of Attachment 5 will, at the discretion of the OPCW and on a routine basis, be used specifically for the Schedule 2 inspection. The equipment will be used in accordance with the Convention, the relevant decisions taken by the Conference of the States Parties, and any agreed procedures contained in Attachment 5.

2. The provisions of paragraph 1 above are without prejudice to paragraphs 27 to 29 of Part II of the Verification Annex.

3. The items of equipment available on-site, not belonging to the OPCW which the inspected State Party has volunteered to provide to the inspection team upon its request for use on-site during the conduct of inspections together with any procedures for the use of such equipment, if required, any requested support which can be provided and conditions for the provision of equipment are listed in Part B of Attachment 5. Prior to any use of such equipment the inspection team may confirm that the performance characteristics of such equipment are consistent with those for similar OPCW approved equipment, or – with respect to items of equipment which are not on the list of OPCW approved equipment – are consistent with the intended purpose for using such equipment.

4. Requests from the inspection team for the inspected State Party during the inspection to provide equipment mentioned in paragraph 3 above shall be made in writing by an authorised member of the inspection team using the form contained in Attachment 5. The same procedure will also apply to other requests of the inspection team in accordance with paragraph 30 of Part II of the Verification Annex.

5. Agreed procedures for the decontamination of any equipment are contained in Part C of Attachment 5.

**Section 6**
**Pre-inspection Activities**

1. The inspection team shall be given a pre-inspection briefing by the representatives of the plant site in accordance with Part II, paragraph 37 of the Verification Annex. The pre-inspection briefing shall include:

   (a) information on the plant site as described in Attachment 6;

   (b) health and safety specifications described in section 2 above and detailed in Attachment 2; and

(c) any changes to the above-mentioned information since the last inspection.

2. Any information about the plant site that the inspected State Party has volunteered to provide to the inspection team during the pre-inspection briefing with indications as to which information may be transferred off-site is referenced in Part B of Attachment 6.

## Section 7
## Conduct of the Inspection

### 7.1 Standing arrangements

1. The inspection period shall begin immediately upon completion of the pre-inspection briefing, unless agreed otherwise.

2. Arrangements for the conduct of a site tour, if any, are contained in Attachment 7.

3. The inspection team leader shall inform the representative of the inspected State Party during the inspection in a timely manner about each subsequent step to be taken by the inspection team in implementing the inspection plan. Without prejudice to paragraph 40 of Part II of the Verification Annex, this shall be done in time to allow the inspected State Party to arrange for the necessary measures to be taken to provide access and support to the inspection team as appropriate without causing unnecessary delay in the conduct of inspection activities.

4. The inspection team shall, upon the request of the inspected State Party, communicate with the personnel of the plant site only in the presence of or through a representative of the inspected State Party.

5. The inspected State Party shall, upon request, provide a securable workspace for the inspection team, including adequate space for the storage of equipment. The inspection team shall have the right to seal its workspace.

### 7.2 Access to and inspection of areas, buildings and structures

The focus of the inspection shall be the declared Schedule 2 plant(s) within the declared plant site as referenced in Attachment 8. If the inspection team requests access to other parts of the plant site, access to these areas shall be granted in accordance with the obligation to provide clarification pursuant to paragraph 51 of Part II and paragraph 25 of Part VII of the Verification Annex and in accordance with Attachment 8.

### 7.3 Access to and inspection of documentation and records

The agreed list of the documentation and records to be routinely made available for inspection purposes, mentioned in paragraph 26 of Part VII of the Verification Annex, to the inspection team by the inspected State Party during an inspection, as well as arrangements with regard to access to such records for the purpose of protecting confidential information, are contained in Attachment 9. Such documentation and records will be provided to the inspection team upon request.

**7.4 Sampling and Analysis**

Without prejudice to paragraphs 52 to 58 of Part II of the Verification Annex, procedures for sampling and analysis for verification purposes as mentioned in paragraph 27 of Part VII of the Verification Annex are contained in Attachment 10.

## Section 8
## Debriefing and Preliminary Findings

Before the conclusion of the debriefing, the inspected State Party may provide comments and clarifications to the inspection team on any issue related to the conduct of the inspection. The inspection team shall provide to the representative of the inspected State Party its preliminary findings in written form sufficiently prior to the conclusion of the debriefing to permit the inspected State Party to prepare any comments and clarifications. The inspected State Party's written comments and clarifications shall be attached to the document on preliminary findings.

## Section 9
## Administrative Arrangements

1. The inspected State Party shall provide or arrange for the provision of the amenities listed in detail in Attachment 11 to the inspection team in a timely manner throughout the duration of the inspection. The inspected State Party shall be reimbursed by the OPCW for such costs incurred by the inspection team, unless agreed otherwise.

2. Requests from the inspection team for the inspected State Party to provide or arrange amenities shall be made in writing by an authorised member of the inspection team[1] using the form contained in Attachment 11. Requests shall be made as soon as the need for amenities has been identified. The provision of such requested amenities shall be certified in writing by the authorised member of the inspection team. Copies of all such certified requests shall be kept by both Parties.

3. The inspection team has the right to refuse extra amenities that in its view are not needed for the conduct of the inspection.

## Section 10
## Liabilities

Any claim by the inspected State Party against the OPCW or by the OPCW against the inspected State Party in respect of any alleged damage or injury resulting from inspections at the plant site in accordance with this Arrangement, without prejudice to paragraph 22 of the Confidentiality Annex, shall be settled in accordance with international law and, as appropriate, with the provisions of Article XIV of the Convention.

[1] The name of the authorised member(s) of the inspection team should be communicated to the inspected State Party no later than at the Point of Entry.

**Section 11**
**Status of Attachments**

The Attachments form an integral part of this Arrangement. Any reference to the Arrangement includes the Attachments. However, in case of any inconsistency between this Arrangement and any Attachment, the sections of the Arrangement shall prevail.

**Section 12**
**Amendments, Modifications and Updates**

1. Amendments to the sections of this Arrangement may be proposed by either Party and shall be agreed to and enter into force under the same conditions as provided for under Section 14.

2. Modifications to the Attachments of this Arrangement, other than Attachment 1 and Part B of Attachment 5 may be agreed upon at any time between the representative of the OPCW and the representative of the inspected State Party, each being specifically authorised to do so. The Director-General shall inform the Executive Council about any such modifications. Each Party to this Arrangement may revoke its consent to a modification not later than four weeks after it had been agreed upon. After this time period the modification shall take effect.

3. The inspected State Party will update Part A of Attachment 1 and Part B of Attachment 5 as necessary for the effective conduct of inspections. The OPCW will update Part B of Attachment 1 as necessary for the effective conduct of inspections.

**Section 13**
**Settlement of Disputes**

Any dispute between the Parties that may arise out of the application or interpretation of this Arrangement shall be settled in accordance with Article XIV of the Convention.

**Section 14**
**Entry into Force**

This Arrangement shall enter into force upon approval by the Executive Council and signature by the two Parties. If the inspected State Party has additional requirements, it shall so notify the Organisation in writing by the date of signature. In such cases, this Arrangement shall enter into force on the date that the inspected State Party gives the Organisation written notification that its internal requirements for entry into force have been met.

**Section 15**
**Duration and termination**

This Arrangement shall cease to be in force when the provisions of paragraph 12 of Part VII of the Verification Annex no longer apply to this plant site, except if the continuation of the Arrangement is agreed by mutual consent of the Parties.

In witness whereof the undersigned Representatives, duly authorised, have signed the present Arrangement.

Done at Rome (Italian Republic) on the 3rd day of November 2004 in two originals in English.

For the Government of the Italian Republic

For the Organisation for the Prohibition of Chemical Weapons

## ATTACHMENTS

**The following attachments shall be completed where applicable**

| | |
|---|---|
| Attachment 1. | General factors for the conduct of inspections |
| Attachment 2. | Health and safety requirements and procedures |
| Attachment 3. | Specific arrangements in relation to the protection of confidential information at the plant site |
| Attachment 4. | Arrangements for the inspection team's contacts with the media or the public. |
| Attachment 5. | Inspection equipment |
| Attachment 6. | Information on the plant site provided in accordance with Section 6 |
| Attachment 7. | Arrangements for site tour |
| Attachment 8. | Access to the plant site in accordance with section 7.2 |
| Attachment 9. | Records routinely made available to the inspection team at the plant site |
| Attachment 10. | Sampling and analysis for verification purposes |
| Attachment 11. | Administrative arrangements |

**Attachment 1 General factors for the conduct of inspections**

**Part A. To be provided and updated by the inspected State Party**

1. Plant site working hours: 8:30 hrs. to 17:30 hrs. (local time), with a lunch break from 12:30 to 13:30 hrs.

2. Working days: Monday to Friday.

3. Holidays or other non-working days:

   January 1 and 6;
   Easter Monday;
   April 25;
   May 1;
   June 2;
   August 15;
   November 1;
   December 7, 8, and 25 to 31, inclusive.

   Any changes to this list will normally be submitted annually by the inspected State Party with the declaration on the anticipated activities.

4. Schedule 2 plant(s) working hours: see paragraph 1 above.

5. Schedule 2 plant(s) working days: see paragraph 2 above.

6. Schedule 2 plant(s) holidays or other non-working days: see paragraph 3 above. Normally there are no personnel or activities at the plant site during the month of August.

7. Inspection activities which could be supported during non-working hours with notation of times and activities: office activities could be supported after working hours only after consultation between the inspection team and the inspected State Party.

8. Any other factors that could adversely effect the effective conduct of inspections: none.

**Part B. To be provided and updated by the Organisation**

1. Inspection Frequency:

   Without prejudice to Article IX of the Convention and paragraph 22 of Part VII of the Verification Annex, the plant site shall receive no more than eight (8) inspections, inclusive of the initial inspection, in ten (10) years.

2. Inspection Intensity:

   (a) Estimated period of inspection (for planning purposes)[2]: 72 hours.

   (b) Approximate inspection team size: four (4) persons.

   (c) Estimated volume and weight of equipment to be brought on-site, including individual protective equipment: 1 $m^3$, 250 kg (excluding analytical equipment) - 5 $m^3$, 1250 kg (including analytical equipment).



[2] Any figure indicated is without prejudice to Part VII, paragraph 29 of the Verification Annex.

**Attachment 2 Health and safety requirements and procedures**

**A. Basic Principles**

**1. Applicable health and safety regulations of the OPCW, with agreed variations from strict implementation, if any**

The OPCW Health and Safety Policy and Regulations apply. No requirements for variations have been identified.

**2. Health and safety regulations applicable at the plant site**

(a) All health and safety regulations of the inspected State Party shall be applicable.

In particular, visitors are required to:

- Be accompanied by plant site personnel (except in the inspection team's working room)
- Give priority and pay attention to internal transport
- Keep escape routes and safety equipment free of obstacles
- Park only in marked areas
- Call for the assistance of plant site personnel if anything must be opened/used
- Wear hard hat in the production areas
- Wear coveralls, safety shoes and safety goggles (if requested by the inspected State Party)

And not to:

- Film or make audio-visual recordings
- Smoke except in areas permitted (so not in vehicles)
- Take equipment that may generate sparks into explosion hazardous areas
- Carry out any work on installations, buildings or sites without a working permit.

(b) The Emergency Procedure and First Aid Plan of the plant site that will be implemented in an emergency situation.

(c) The above mentioned health and safety regulations, together with the Emergency Procedure and First Aid Plan, shall be made available and explained to the inspection team, at the latest at the pre-inspection briefing.

(d) Any information concerning changes in safety issues since the last inspection will be explained to the inspection team by the inspected State Party representative, at the latest during the pre-inspection briefing. Any newly enforced safety rules and regulations, including supplements and alterations of initial rules will be respected by the inspection team.

(e) If any new health and safety rules and regulations restrict inspection activities, the inspected State Party shall suggest alternative ways to accomplish the inspection mandate.

(f) Inspection activities may be interrupted during an emergency situation.

(g) No specific inspection activities shall otherwise be excluded by the inspected State Party due to health and safety reasons.

**3. Health and safety requirements and regulations agreed between the inspected State Party and the OPCW**

None.

**B. Detection and monitoring**

**1. Applicable specific safety standards for workspace chemical exposure limits and/or concentrations which should be observed during the inspection, if any:**

(a) Unless the standards of the inspected State Party are more stringent, OPCW standards for workspace exposure limits (threshold limit values) as contained in the relevant material safety data sheets of the inspection team's health and safety plan shall be applicable.

(b) The inspected State Party shall inform the inspection team of any additional specific hazard and the standards which must be met in relation to the workspace exposure limits and/or concentrations. The inspection team may seek assistance from the inspected States Party in dealing with this hazard and meeting these standards and shall follow the instructions of the inspected State Party in this regard.

**2. Procedures, if any, for detection and monitoring in accordance with the OPCW Health and Safety Policy, including data to be collected by, or provided to the inspection team:**

(a) The fixed monitoring system of the plant site in Building E shall be used.

(b) The inspection team shall, if it deems it necessary, use its own detection and area monitoring equipment. Any components of such detection and monitoring equipment that contain residuals shall be left on-site after the inspection and the plant site shall dispose of them in accordance with local/national environmental regulations. Itemised costs incurred shall be submitted to the OPCW for reimbursement through the National Authority of the inspected State Party.

(c) The inspection team has the right to routinely use its commercial detector kit and flammability/explosive monitor to perform workspace sampling and analysis for purposes related to the personal safety of the inspection team. Prior to using the flammability/explosive monitor, the inspection team shall inform the representative(s) of the plant site of its intention to do so. The

representative(s) shall, upon request, assist the inspection team to the extent possible in performing such sampling and analysis.

(d) The inspection team shall have the right to, at any time, bring to the attention of the inspected State Party concerns regarding the personal health and safety inspection team members. The inspected State Party shall take appropriate action.

**C. Protection**

**1. Protective equipment to be provided by the OPCW and agreed procedures for equipment certification and use, if required:**

The inspection team shall have the right to bring onto the plant site any OPCW approved individual protective equipment. Such equipment will be used in accordance with the safety regulations of the plant site.

**2. Protective equipment to be provided by the inspected State Party, and agreed procedures, personnel training, and personnel qualification tests and certification required; and agreed procedures for use of the equipment:**

(a) In cases where OPCW protective equipment is not used because of plant site health and safety regulations, the plant site shall provide the necessary equipment and training and any costs so incurred shall be borne by the inspected State Party.

(b) In all areas of the plant site, except administrative areas, members of the inspection team shall wear hard hats with ear protection, safety glasses, coveralls and safety shoes, which shall be provided by the plant site. Details of such equipment are listed in Attachment 5, Part B.

(c) Prior to using any protective equipment provided by the plant site, the inspection team shall seek OPCW approval as provided for in the OPCW Health and Safety Policy and Regulations.

**D. Medical requirements**

**1. Applicable medical standards of the inspected State Party and, in particular, of the inspected plant site:**

The normal fitness certificates issued by the OPCW shall be acceptable.

**2. Medical screening procedures for members of the inspection team:**

None required.

**3. Agreed medical assistance to be provided by the inspected State Party:**

(a) There is an infirmary present at the site. The plant site shall be responsible for medical treatment in case of emergency, including first-aid, arranging an ambulance and the first contacts with the local hospital. Medical treatment, if appropriate, shall always be provided in consultation with members of the inspection team. An inspection team member may choose not to accept the treatment being offered to him/her in which case the health and safety responsibility for the consequences shall lie with himself/herself. Notwithstanding the above, the inspection team has the right to make use of its own first aid kit.

(b) National Health Service and medical facilities shall be available to provide members of the inspection team with urgent medical attention. Members of the inspection team will, when necessary, use their own medical insurance, without prejudice to Verification Annex, Part II, paragraph 26.

**4. Emergency medical evacuation procedures:**

(a) Emergencies requiring medical assistance will be treated at the hospital located approximately 2 km. from the plant site (Ospedale "S. Corona", Garbagnate).

(b) The medical emergency contact telephone number is 118.

(c) Specific procedures for medical evacuation shall be provided to the inspection team by the inspected State Party at the latest, during the pre-inspection briefing.

**5. Agreed additional medical measures to be taken by the inspection team:**

None

**6. Procedures for emergency response to chemical casualties of the inspection team:**

During the pre-inspection briefing the site will provide to the inspection team the emergency response measures for the chemicals used at the site.

**E. Modification of inspection activities due to health and safety reasons, and agreed alternatives to accomplish the inspection goals**

None currently identified.

**Attachment 3 Specific arrangements in relation to the protection of confidential information at the plant site**

**Part A. Designation of the classification of the inspected State Party's documents provided to the inspection team**

The inspected State Party shall clearly indicate to the inspection team the documents that it believes contain information falling under the restrictions provided for under the Confidentiality Annex and the level of protection (R/P/H) to be accorded to them. These documents shall be numbered and signed by the representative of the plant site.

**Part B. Specific agreed procedures for access by the inspection team to confidential areas or materials**

None.

**Part C. Procedures in relation to the certification by the inspection team of the receipt of any documents provided by the inspected plant site**

The inspection team leader or the designated team member will acknowledge in writing the receipt of all classified documents received from the inspected State Party. The inspected State Party shall sign for return of such documents. For unclassified documents, such written acknowledgement shall be made only upon request.

**Part D. Storage of confidential documents at the inspected plant site (including, if applicable, procedures in relation to the use of a dual control container on site)**

During the course of inspection, all documents containing information accorded confidentiality classification by the inspected State Party shall be retained in the inspection team's workspace at the plant site overnight or when unattended. If the inspected State Party so requests, classified documents will be returned to it each evening at the end of inspection activities. If the inspection team so requests, these documents will be made available to it again for further review. At the end of the inspection, the documents which are not to be taken off site shall either be returned to the inspected State Party or shall be placed in a joint seal container at the plant site for future reference.

**Part E. Procedures for the removal off site of any written information, data and other material gathered by the inspection team**

1. The inspection team shall take copies of written information, data and other material off-site only if it deems it necessary to establish facts relevant to compliance as referred to in Part 2, paragraph 62 of the Verification Annex and if there exists no less intrusive manner to obtain such information.

2. With regard to material to be taken off-site, it is possible that parts of written information that are not relevant to the aims of the inspection, will be deleted or that the information will be processed into less sensitive forms by the representative of the inspected State Party without impairing the purpose for which the above material was required. Documents to be taken off-site shall be signed by the representative of the

plant site upon handling over to the inspection tea. The documents shall be clearly marked to indicate the inspection team's right to take the documents off-site and the level of protection (R/P/H) that the documents shall be accorded under the OPCW Policy on Confidentiality and applicable regulations and rules.

3. Documents that are not to be taken off-site shall be so marked.

**Part F. Procedures for providing the representatives of the inspected State Party with copies of written information, inspectors' notebooks, data and other material gathered by the inspection team**

OPCW procedures for inspector's notebooks and for laptop computers will be implemented. In particular, following the completion of the debriefing on site, the inspected State Party shall receive copies, at its request, of the information and data gathered about the facility by the inspection team during the inspection. Copies for the inspected State Party shall be made by the inspection team in the presence of the representative of the inspected State Party. The notebooks will then be secured in the confidential material container by the inspection team leader or the designated team member until the return to OPCW.

**Part G. Other arrangements**

1 The inspection team shall, as a general rule, not be permitted to move around at the plant site (except in its working room) unless escorted by a representative of the inspected State Party. The inspection team shall be informed of specific exceptions to this rule during the pre-inspection briefing.

2. If the inspection team uses its own personal protective masks, the filter canisters of such masks shall, after use, be retained at the plant site which shall dispose of them at its discretion.

**Attachment 4 Arrangements for the inspection team's contacts with the media or the public**

The inspected State Party representative will be responsible for planning and managing media access during OPCW inspections. If the media request that inspection team members be available for questions, the inspected State Party representative will coordinate the request with the inspection team leader. Requests will be handled on a case-by-case basis. Participation in a media event by the inspection team is at the discretion of the OPCW in accordance with the OPCW Media and Public Affairs Policy, following approval by the inspected State Party. Any resulting press releases will be issued only with the approval of the inspected State Party.

**Attachment 5 Inspection Equipment**

**Part A. List of equipment**

| Item of approved inspection equipment | Nature of restriction(s) (location, time periods, etc.), if any | Indication of reason(s) (safety, confidentiality, etc.) | Alternative for meeting inspection requirement(s), if so required by the inspection team |
|---|---|---|---|
| Global positioning system | | | |
| Commercial detector kit (with tubes) | | | |
| Instant camera with film | To be operated by the inspected State Party | Confidentiality and safety | |
| Note book computers & printers | To be used only in the working room of the inspection team | Confidentiality | |
| Seals (frangible, fractural & adhesive) | | | |
| Measuring tape (3 m and 30m.) | | | |
| Flammability/ explosive/air quality/monitor | No battery changes in the production area | Safety | |
| Gas chromatograph/ mass spectrometer ("GC/MS") & supporting items & accessories | To be used only in spaces used as laboratories | Safety | |
| GC/MS sample preparation kit | | | |
| Sample collection kits | | | |
| Sample transportation kits | | | |
| Secure voice telephone | To be used only in the working room of the IT | Confidentiality | |

1. The inspected State Party shall provide utilities (e.g. power and water) and support for maintenance and calibration of the inspection team's equipment, if necessary and if the personnel and resources are available.

**Part B. Equipment which the inspected State Party has volunteered to provide**

| Item of equipment | Procedures for use | Support to be provided, if required | Conditions (timing; cost, if any) |
|---|---|---|---|
| Telephone | | | |
| Fax machine and photocopier | Except as noted in Part F of Attachment 3, operated by the ISP/facility representative in presence of IT. Fax messages shall be sent only to OPCW headquarters. | | |
| High Performance Liquid Chromatograph (HPLC)<br><br>Gas Chromatograph (GC)<br><br>Ultraviolet spectrometry (UV)<br><br>Infrared spectrometry (IR) | Operated by plant site personnel in the presence of the inspection team using the plant site's standard operating procedures | None required | This equipment will only be used as a back-up to the equipment listed in Part A of this Attachment. It is agreed, therefore, that this equipment, except for the IR, shall not be available to the inspection team on a priority basis |
| Helmets with ear protection, safety shoes, safety glasses, coveralls | | | ISP will provide these items only if the equipment brought by the IT does not include them. |

1. Any changes to the protective equipment listed above will be notified to the OPCW.

2. If the inspection team decides to use any items of equipment provided by the inspected State Party, the inspected State Party will provide the inspection team with the standard operating procedures for such equipment to ascertain whether they meet OPCW standard requirements. The inspection team also has the right, prior to using such equipment, to ensure that it has been maintained in a way that does not adversely affect its performance characteristics.

3. The plant site shall provide, at no cost to the OPCW, suitable laboratory working space for the possible operation of the analytical equipment of the inspection team,

with the necessary utilities and a fume hood. The laboratory working space shall be sealable and under the control of the inspection team throughout the period of the inspection. The inspected State Party shall have the right to be present during any analytical operations carried out by the inspection team within this working space.

4. Reference chemicals used for analysis shall be certified.

**Part C. Procedures for the decontamination of equipment**

1. Any items of approved inspection equipment brought onto the plant site which, during the inspection, have come, or may reasonably be suspected to have come, into contact with toxic substances, shall be decontaminated by the inspection team using the standard operating procedures of the OPCW. The inspected State Party shall assist the inspection team to complete such decontamination in a timely manner.

2. Before removal of the inspection equipment from the plant site, the inspection team leader shall certify in writing that the items of equipment referred to in paragraph 1 above have been decontaminated, and the inspected State Party shall countersign such a statement of decontamination. If, after following the agreed procedures for decontamination, the inspected State Party or the inspection team so requests on the basis of confirmed residual contamination or hazardous waste requirements or regulations, any such piece of equipment involved in the inspection activities will be left at the plant site at the end of the inspection for further decontamination or disposal. Such further decontamination will be carried out under conditions to be agreed upon between the OPCW and the inspected State Party, including the time limit for such activity and an agreement on the attribution of any costs so incurred. As a general rule, the party initiating further decontamination will support the cost so incurred. The inspection team reserves the right to destroy contaminated equipment left at the plant site or to witness its destruction by agreed procedures. In cases where the inspected State Party requires equipment to be left at the plant site, it shall reimburse the OPCW for the cost of such equipment.

3. Any used chemicals and waste generated shall be left at a place designated by plant site personnel. Further arrangements for leaving contaminated equipment on-site are to be negotiated between the inspection team and the inspected State Party.

4. Itemised cost of decontamination actually incurred by the plant site shall be submitted to the OPCW for reimbursement through the National Authority of the inspected State Party.

REQUEST FOR AND CERTIFICATION OF EQUIPMENT AVAILABLE ON SITE TO BE PROVIDED IN ACCORDANCE WITH PARAGRAPH 3 OF SECTION 5

Date: ____________________

Plant Site: ____________________

Inspection number: ____________________

Name of the authorised member of the inspection team: ____________________

Type and number of item(s) of equipment requested:

____________________

____________________

____________________

____________________

Approval of the request by inspected State Party: ____________________

Comments on the request by the inspected State Party: ____________________

____________________

____________________

____________________

____________________

Indication of the costs, if any, for the use of the equipment requested/volunteered

____________________

Certification of the authorised member of the inspection team that the requested item(s) of equipment have been provided ____________________

Comments, if any, by the authorised member of the inspection team in regard to the equipment provided ____________________

____________________

____________________

____________________

____________________

Name and signature of the authorised member of the inspection team

____________________

Name and signature of the representative of the inspected State Party

____________________

**Attachment 6 Information on the plant site provided in accordance with section 6**

**Part A. Topics of information for the pre-inspection briefing**

Information to be provided by the inspected State Party during the pre-inspection briefing shall include:

- Current plant site organisational tables
- Plant site diagram and its description
- Activities carried out at the plant site
- Current information on the declaration and/or planned activities
- Import/export figures, if any
- Simplified process flow diagram for the declared plant(s)
- Brief description of the process and mode of operation
- All Health and Safety specification referenced in Section 2 of this Arrangement and in Attachment 2
- Confidentiality requirement
- Administrative issues (working room, meals, transport, communication, etc.)
- Proposed revisions of the facility arrangement, if any. Notification in writing to the OPCW shall follow.

**Part B. Any information about the plant site that the inspected State Party volunteers to provide to the inspection team during the pre-inspection briefing and which may be transferred off-site**

- Lay out of the plant site;
- Brochures of the enterprise;
- Geographical map;
- Plant site health and safety regulations, including infirmary, emergency meeting point, ambulance and emergency phone number.

The inspected State Party will inform the inspection team during the pre-inspection briefing of any additional information in this category that it intends to provide.

**Attachment 7 Arrangements for site tour**

The inspected State Party will provide a site tour upon the inspection team's request. The inspected State Party will, to the extent possible, provide general explanations to the inspection team during the site tour. Such tour shall take no more than two (2) hours.

**Attachment 8 Access to the plant site in accordance with section 7.2**

1. The inspection team shall have unimpeded access to the Schedule 2 plant (including auxiliary and associated infrastructure), as well as to certain other areas, buildings and installations, as listed below:

    - Production unit A
    - Production unit B
    - Production unit E
    - Production unit F
    - Storage
    - Raw material and product storage areas

2. In addition, the inspection team shall have access for inspection activities related to the inspection aims listed in Verification Annex, Part VII, paragraph 15, to the following areas, buildings and installations:

    - Waste water treatment plant
    - QA laboratory
    - Pilot plant
    - Milling and drying of products
    - Maintenance building
    - Changing rooms
    - Infirmary

3. Any further access requested by the inspection team shall be granted in accordance with Part VII, paragraph 25 of the Verification Annex and in accordance with the rules of the managed access as specified in Part X, Section C, of the Verification annex.

**Attachment 9** **Records routinely made available to the inspection team at the plant site**

**Part A.** **List of documentation and records**

1. The following records shall, at a minimum, contain the information necessary to verify all declarations and declarable activities since the last inspection or the information necessary to verify all declarations and declarable activities relating to the actual year and the previous three years, whichever time period is shorter:

   - Scheduled chemical(s) annual and monthly consumption records;
   - Scheduled chemical(s) batch records;
   - Waste disposal records;
   - Quality control records;
   - Scheduled chemical(s) distribution records (despatch/receipt);
   - Scheduled chemical(s) warehousing bills;
   - Scheduled chemical(s) inventory records;
   - Actual stock of scheduled chemical(s) at the beginning and end of the previous year(s);
   - Information about imports and exports of scheduled chemical(s);
   - Scheduled chemical(s) analysis data if any; and
   - Calibration, shut-down and maintenance records, if any.

2. The above mentioned information may initially be provided in summarised form (e.g. using charts, tables or computer printouts). Original records that back up summarised information shall be made available to the inspection team upon request.

3. The records which be provided to the inspection team shall be maintained in the original language. At the request of the inspection team leader, the records in Italian language will be translated into the English by the inspected State Party during the inspection in an expeditious manner.

**Part B.** **Provision of other information**

The inspected State Party shall, upon request, provide the inspection team with copies of any other factual information, including documentation and records, relevant to the inspection mandate and to the aims of inspection identified in Part VII, paragraph 15 of the Verification Annex.

**Part C.** **Protection of confidential information**

Arrangements for the protection of confidential information are contained in Attachment 3.

**Attachment 10 Sampling and analysis for verification purposes**

**Part A. Agreed sampling points chosen with due consideration to existing sampling points used by the plant(s) operator(s)**

1. Sampling points shall be chosen by the inspection team and agreed upon with the inspected State Party with due consideration to the existing sampling points used normally for the purposes of plant operation. While the inspection team has the right to request samples for any stream entering and leaving the process units including in the waste disposal and effluent treatment areas, the following sampling points are found to be most relevant:

   (a) Neutralisation tank (outside Building E)

   (b) Neutralisation tank (inside Building E)

   (c) Teflon gasket (reactor)

   (d) Centrifuge entry valve

   (e) Air sampling within Building E.

2. In the event that the request for taking samples is contrary to plant site regulations and requirements and, in the professional opinion of the plant site personnel, inappropriate for safety reasons, the plant site personnel shall have the responsibility for suggesting possible alternative means for obtaining the requested sample. In the event that a sample is not provided, the inspected State Party personnel shall provide a written explanation to the inspection team leader.

**Part B. Procedures for taking samples**

1. Samples shall be taken by the inspected State Party in the presence of the inspection team member using an OPCW sample collection kit and in accordance with OPCW procedures. If so agreed in advance with the representative of the inspected State Party the inspection team may take samples itself in the presence of representatives of the inspected State Party.

2. Each sample shall be taken in a quantity sufficient for splitting into eight (8) aliquots.

**Part C. Procedures for sample handling and sample splitting**

1. Each sample taken shall be split into eight (8) aliquots by the inspection team using the OPCW Sample Preparation Kit (s).

2. The eight (8) sample aliquots shall be distributed as follows:

   (a) two (2) for on-site analysis;

   (b) one (1) to be retained on-site ;

   (c) five (5) for off-site analysis, if deemed necessary by the inspection team.

Alternatively, the inspection team and inspected State Party may take their aliquots from the sample for on-site analysis and split the remaining sample only if off-site analysis is required.

3. All unused samples shall be returned to the plant site.

4. Any part of the sample left on site may be destroyed at any time upon decision of the OPCW, but in any case not later than 60 days after it was taken.

5. The inspected State Party shall provide, for use by the inspection team, a securable sample storage facility to prevent deterioration of samples taken during the inspection.

**Part D. Procedures for sample analysis**

1. In accordance with paragraph 53 of Part II of the Verification Annex, where possible the analysis of samples shall be performed on-site. The inspection team shall perform analysis on site in the presence of representatives of the inspected State Party according to OPCW analytical standards, standard operating procedures and protocols.

2. The inspection team shall, if it deems necessary, transfer the five parts of the split sample referred to in Part C, subparagraph 2(c) above off-site for analysis at OPCW designated laboratories.

3. Analysis results should be backed up with the relevant quality assurance/quality control data in accordance with OPCW procedures.

4. In case of on-site analysis carried out by the inspection team, the results, if available, will be mentioned in the Preliminary Factual Findings.

**Part E. Arrangements in regard to the payment of costs associated with the disposal or removal by the inspected State Party of hazardous waste generated during sampling and on-site analysis during the inspection:**

The plant site shall dispose of any waste arising from the sampling process in accordance with the local and/or national environmental regulations. Itemised costs incurred shall be submitted to the OPCW for reimbursement through the National Authority of the inspected State Party.

**Attachment 11 Administrative arrangements**

**Part A. The amenities detailed below shall be provided to the inspection team by the inspected State Party, subject to payment as indicated in Part B below**

1. International and local official communication (telephone, fax), including calls/faxes between site and headquarters: fax and telephone facilities as well as copy machine shall be made available at the plant site. Faxes may be sent from such equipment only to the OPCW.

2. Vehicles: one or two appropriate vehicles for inspectors, equipment and luggage transportation from/to the site, the hotel and the Point of Entry driven by local drivers.

3. Working room, including adequate space for the storage of equipment: a working room will be provided at the plant site. The equipment will be stored either in such a room or in a different space at the plant site. For possible analysis needs, a further space for use as a laboratory shall be made available to the inspection team.

4. Lodging: suitable hotel accommodation (single rooms) at Hotel La Toretta, or nearby towns, at a suitable distance from the plant site, will be provided to the inspection team.

5. Meals: breakfast and dinner at the hotel (depending on season, dinner may not be available at the hotel on Friday evenings, in which case alternative arrangements shall be made). Lunch shall be provided at the plant site.

6. Medical care: for minor injuries, first aid will be provided at the plant site by the rescue team. Medical aid will be provided at the Hospital "S. Corona" of Garbagnate (located 2 km from the plant site).

7. Interpretation services:

   (a) Number of interpreters: two (2)

   (b) Estimated interpretation time: eight (8) working hours per day

   (c) Languages: Italian/English and English/Italian.

8. Other:

   (a) Dual lock container to be kept on-site

   (b) Secure sample storage capability.

9. Other amenities can be provided on request with the consent of the plant site representative(s) and should be requested on the attached form.

**Part B. Distribution of costs for provision of amenities by the inspected State Party (tick one option for each amenity provided as appropriate)**

| Paragraphs 1 to 8 in Part A above | To be paid directly by the OPCW after the inspection | To be paid by the inspection team on behalf of the OPCW during the in-country period | To be paid by the inspected State Party and subsequently reimbursed by the OPCW | To be paid by the inspected State Party |
|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | X |
| 2 | | | X* | |
| 3 | | | | X |
| 4 | | X | | |
| 5 | | X | | |
| 6 | | | X** | |
| 7 | | | X* | |
| 8 | | | X* | |

* The National Authority of the inspected State Party will forward the invoice to the OPCW for payment.

** In accordance with Attachment 2, Part D, paragraph 3(b), any expenses incurred will be paid through inspection team members' insurance policies.

**Part C. Other arrangements**

1. Number of sub-teams (consisting of no less than two inspectors per sub-team) to be accommodated: two (2) - (three (3), if sampling and analysis activities are to be conducted).

2. Escort arrangements: the inspected State Party will escort the inspection team to and from the Point of Entry to the plant site and to the inspection team's lodging. No escort can be provided to the inspection team or individual members of the inspection team after inspection hours.

3. In accordance with section 12, paragraph 2 of this Arrangement, modifications will be made to the Attachments of this Arrangement where necessary due to changed circumstances, including any changes in the plant site.

REQUEST FOR AND CERTIFICATION OF AMENITIES
TO BE PROVIDED OR ARRANGED

Date: ____________________

Facility: ____________________

Inspection number: ____________________

Category of amenities requested: ____________________

Description of amenities requested: ____________________

Approval of the request by inspected State Party: ____________________

Comments on the request by the inspected State Party: ____________________

Indication of the costs for the amenities requested ____________________

Certification of the authorised member of the inspection team that the requested amenities have been provided ____________________

Comments by the authorised member of the inspection team in regard to the quality of the amenities provided ____________________

Name and signature of the authorised member of the inspection team

____________________

Name and signature of the representative of the inspected State Party

____________________

**13.**

Roma, 3 novembre 2004

# Intesa tecnica d'impianto tra l'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche e la Repubblica italiana per le ispezioni al sito di tabella 2, Dow Italia S.p.a. di Correggio (RE), Italia, con Allegati

*(Entrata in vigore: 3 novembre 2004)*

L'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche, qui di seguito definita "OPAC" e il Governo della Repubblica Italiana, qui di seguito definito "Stato Parte ispezionato", che insieme costituiscono le Parti al presente Accordo, hanno concordato le seguenti disposizioni in merito allo svolgimento di ispezioni, in conformità con il paragrafo 4 dell'Articolo VI della Convenzione per la Proibizione dello sviluppo, produzione, stoccaggio e impiego di armi chimiche e sulla loro distruzione, qui di seguito definita "la Convenzione", al sito DOW Italia S.p.A. di Correggio, via Carpi n. 29, 42015 Correggio (Reggio Emilia), Italia, dichiarato ai sensi del paragrafi 7 e 8 dell'Articolo VI, qui di seguito definito "il sito";

## Sezione 1
## Disposizioni Generali

1. Scopo della presente Intesa Tecnica d'Impianto è quello di facilitare l'attuazione delle disposizioni della Convenzione relative alle ispezioni condotte nel sito ai sensi del paragrafo 4 dell'Articolo VI della Convenzione ed in conformità con gli obblighi dello Stato Parte Ispezionato e dell'OPAC, stabiliti ai sensi della Convenzione.
2. Nulla nella presente Intesa sarà applicato o interpretato in modo non conforme alle disposizioni della Convenzione. In caso di incompatibilità tra la presente Intesa e la Convenzione, prevarrà la Convenzione.
3. Le Parti hanno concordato di applicare, ai fini della pianificazione, le disposizioni generali di cui all'Allegato 1.
4. La frequenza e l'intensità delle ispezioni al sito sono indicate nella Parte B dell'allegato 1 e riflettono la valutazione del rischio da parte dell'OPAC, effettuata ai sensi dei paragrafi 18, 20 e 24 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche.
5. La squadra ispettiva sarà composto da non più di sei (6) persone.
6. La lingua di lavoro tra la squadra ispettiva e lo Stato Parte ispezionato nel corso dell'ispezione sarà l'inglese.

## Sezione 2
## Sanità e Sicurezza

1. Le questioni relative agli aspetti sanitari e di sicurezza sono disciplinate dalla Convenzione, dalle Norme e dalla Politica Sanitaria e di Sicurezza dell'OPAC nonché dalle norme ambientali e di sicurezza applicabili a livello nazionale e locale, oltreché da quelle disposte dal sito ispezionato. Le specifiche norme di attuazione delle pertinenti disposizioni della Convenzione e della Politica Sanitaria e di Sicurezza dell'OPAC in relazione alle ispezioni al sito sono indicate nell'Allegato 2.
2. Tutte le norme sanitarie e di sicurezza pertinenti allo svolgimento dell'ispezione al sito figurano nell'Allegato 2 e saranno messe a disposizione per l'applicazione da parte della squadra ispettiva nel sito.
3. Nel corso della relazione informativa pre-ispettiva, i rappresentati del sito illustreranno alla squadra ispettiva ogni argomento relativo agli aspetti sanitari e di sicurezza che, a giudizio di tali rappresentanti, è pertinente allo svolgimento dell'ispezione nel sito, incluso:
   (a) le misure sanitarie e di sicurezza relative all'impianto(i) di Tabella 2 ispezionato ed i possibili rischi che potrebbero presentarsi nel corso dell'ispezione;
   (b) tutte le ulteriori misure o norme sanitarie e di sicurezza che devono essere osservate all'interno del sito;
   (c) le procedure a cui attenersi in caso di incidente o qualsiasi altra emergenza, incluse le informazioni sui segnali di emergenza, percorsi ed uscite di sicurezza, nonché l'ubicazione delle strutture di emergenza e dei punti di raccolta;

(d) le attività ispettive specifiche che, per motivi sanitari e di sicurezza, debbono rimanere circoscritte all'interno di aree particolari del sito, e precisamente all'interno dell'impianto(i) di Tabella 2 oggetto dell'ispezione in conformità con il mandato ispettivo.

La squadra ispettiva certificherà, su richiesta, di aver ricevuto le informazioni di cui sopra, se rese disponibili in forma scritta.

4. Nel corso dell'ispezione, la squadra ispettiva eviterà ogni attività che possa, per sua stessa natura, mettere in pericolo la sicurezza della squadra stessa, del sito o del suo personale, oltre a causare danni di tipo ambientale. Nel caso in cui lo Stato Parte si opponga allo svolgimento di determinate attività ispettive, potrà spiegare le circostanze e le considerazioni di sicurezza alla base del diniego e dovrà indicare procedure alternative per la condotta delle attività ispettive.
5. In caso di emergenze o incidenti nei quali siano coinvolti membri della squadra ispettiva durante la loro permanenza nel sito, la squadra ispettiva si atterrà alle procedure di emergenza del sito e lo Stato Parte ispezionato provvederà a fornire, nella misura più ampia possibile, assistenza medica o di altro tipo tempestivamente ed efficacemente, con debito riguardo alle norme di etica medica, qualora si renda necessaria l'assistenza sanitaria. Informazioni relative ai servizi sanitari nonché alle strutture preposte a tale scopo figurano nell'Allegato 2, Parte D. Nel caso in cui l'OPAC adotti misure alternative di assistenza sanitaria ai membri della squadra ispettiva coinvolti in situazioni di emergenza o incidenti, lo Stato Parte ispezionato fornirà, nei limiti del possibile, assistenza per l'attuazione di tali misure. L'OPAC sarà responsabile delle conseguenze di tali misure.

**Sezione 3**
**Riservatezza**

Le questioni relative alla riservatezza sono regolamentate dalla Convenzione, incluso l'Annesso sulla Riservatezza, e dalla Politica OPAC sulla Riservatezza. Le specifiche norme di attuazione delle clausole della Convenzione e della Politica OPAC sulla Riservatezza per la protezione delle informazioni riservate del sito sono contenute nell'Allegato 3.

**Sezione 4**
**Mezzi di comunicazione e Pubbliche Relazioni**

I rapporti con i mezzi di comunicazione e le pubbliche relazioni sono regolamentati dalla Politica OPAC sui Mezzi di Comunicazione e le Pubbliche Relazioni. Le disposizioni specifiche relative ai contatti che la squadra ispettiva potrà tenere con i mezzi di comunicazione o con il pubblico, ove necessario, relativamente alla ispezione del sito, figurano nell'Allegato 4.

**Sezione 5**
**Attrezzature ispettive**

1. Come convenuto tra lo Stato Parte ispezionato e l'OPAC, le attrezzature approvate elencate nell'Allegato 5, Parte A, saranno utilizzate, a discrezione dell'OPAC e su base ordinaria, specificamente per l'ispezione di Tabella 2. Le attrezzature saranno utilizzate ai sensi della Convenzione, delle decisioni pertinenti adottate dalla Conferenza degli Stati Parte, nonché in conformità con le procedure concordate contenute nell'Allegato 5.
2. Le disposizioni di cui al paragrafo 1 non pregiudicano quanto disposto nei paragrafi dal 27 al 29 della Parte II dell'Annesso sulle Verifiche.
3. L'elenco delle attrezzature disponibili nel sito, non appartenenti all'OPAC, fornite su base volontaria dallo Stato Parte ispezionato alla squadra ispettiva su sua richiesta e da utilizzarsi nel

sito nel corso delle attività di verifica, unitamente alle eventuali procedure per l'impiego di tali attrezzature, se necessario, e a qualunque supporto che può essere reso disponibile su richiesta nonché le condizioni per l'offerta delle attrezzature, figurano nell'allegato 5, Parte B. Prima dell'impiego di tali attrezzature la squadra ispettiva può verificare che le loro caratteristiche di prestazione siano conformi a quelle di attrezzature analoghe approvate dall'OPAC o – nel caso di attrezzature che non compaiono nella lista delle attrezzature approvate dall'OPAC – siano conformi allo scopo previsto per il quale vengono utilizzate.

4. La richiesta, nel corso delle attività di verifica, da parte della squadra ispettiva allo Stato Parte ispezionato di mettere a disposizione le attrezzature di cui al paragrafo 3, sarà presentata in forma scritta da un membro autorizzato della squadra ispettiva che si avvarrà del modulo di cui all'Allegato 5. La squadra ispettiva seguirà una procedura analoga per eventuali ulteriori richieste, in conformità con il paragrafo 30, Parte II dell'Annesso sulle Verifiche.
5. Le disposizioni concordate per la bonifica delle attrezzature figurano nell'Allegato 5, Parte C.

## Sezione 6
## Attività pre-ispettive

1. I rappresentanti del sito presenteranno una relazione informativa pre-ispettiva alla squadra ispettiva, in conformità con la Parte II, paragrafo 37 dell'Annesso sulle Verifiche. La relazione pre-ispettiva comprenderà:
   (a) informazioni sul sito, come disposto nell'Allegato 6;
   (b) dettagli sugli aspetti sanitari e di sicurezza, di cui alla Sezione 2 e illustrati in dettaglio nell'Allegato 2;
   (c) ogni eventuale modifica delle informazioni di cui sopra occorsa a partire dall'ultima ispezione.

2. Tutte le informazioni sul sito che lo Stato Parte ispezionato renderà disponibili su base volontaria alla squadra ispettiva nel corso della relazione informativa pre-ispettiva, con le indicazioni relative a quali tra queste informazioni possono essere trasferite fuori dal sito, sono indicate nella Parte B dell'Allegato 6.

## Sezione 7
## Svolgimento dell'Ispezione

### 7.1 Disposizioni permanenti

1. Il periodo ispettivo inizierà al completamento della relazione informativa pre-ispettiva, qualora non sia stato altrimenti concordato.
2. Accordi per lo svolgimento di una visita preliminare al sito, se del caso, sono disposti nell'Allegato 7.
3. Nel corso delle attività di verifica, il capo della squadra ispettiva informerà tempestivamente il rappresentante dello Stato Parte ispezionato di ogni successiva attività che la squadra ispettiva svolgerà ai fini dell'attuazione del piano ispettivo. Senza arrecare pregiudizio a quanto disposto nel paragrafo 40 della Parte II dell'Annesso sulle Verifiche, tale attività informativa dovrà essere espletata in tempo utile affinché lo Stato Parte ispezionato possa approntare le misure necessarie a fornire accesso e sostegno adeguati alla squadra ispettiva, senza ritardare lo svolgimento delle attività di verifica.
4. La squadra ispettiva, su richiesta dello Stato Parte ispezionato, dovrà comunicare con il personale del sito unicamente in presenza di o attraverso un rappresentante dello Stato Parte ispezionato.

5. Lo Stato Parte ispezionato dovrà, su richiesta, mettere a disposizione della squadra ispettiva un luogo di lavoro che possa essere sigillato, incluso uno spazio adeguato per lo stoccaggio delle attrezzature. La squadra ispettiva avrà il diritto di sigillare il suo luogo di lavoro.

**7.2 Accesso ad aree, edifici e strutture e relativa ispezione**

Le attività di verifica si concentreranno sull'impianto(i) di Tabella 2 all'interno del sito dichiarato, come specificato nell'Allegato 8. Nel caso in cui la squadra ispettiva chieda l'accesso ad altre aree del sito, l'accesso a tali aree sarà concesso in conformità con l'obbligo di fornire chiarimenti ai sensi del paragrafo 51 della Parte II e del paragrafo 25 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche, ed in conformità con l'Allegato 8.

**7.3 Accesso a documentazione e dati e relativa ispezione**

La lista concordata relativa alla documentazione ed ai dati che lo Stato Parte ispezionato dovrà rendere regolarmente disponibile alla squadra ispettiva per fini di verifica, ai sensi del paragrafo 26, Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche, unitamente alle disposizioni di accesso a tali dati atte a tutelare le informazioni riservate, figura nell'Allegato 9. Tali documentazione e dati saranno resi disponibili alla squadra ispettiva su sua richiesta.

**7.4 Prelievo campioni e relative analisi**

Senza arrecare pregiudizio a quanto disposto nei paragrafi dal 52 al 58 della Parte II dell'Annesso sulle Verifiche, le procedure per il prelievo dei campioni e l'effettuazione delle relative analisi ai fini delle attività di verifica, in conformità con il paragrafo 27 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche, sono indicate nell'Allegato 10.

## Sezione 8
## Relazione post-ispettiva e Rapporto Preliminare

Prima della conclusione della relazione post-ispettiva, lo Stato Parte ispezionato può presentare alla squadra ispettiva commenti e chiarimenti su qualsiasi argomento relativo allo svolgimento dell'ispezione. La squadra ispettiva presenterà per iscritto al rappresentante dello Stato Parte ispezionato il suo Rapporto Preliminare, con largo anticipo rispetto alla conclusione della relazione post-ispettiva in modo tale da permettere allo Stato Parte ispezionato di predisporre eventuali commenti e chiarimenti. I commenti e chiarimenti presentati per iscritto dallo Stato Parte ispezionato saranno allegati al Rapporto Preliminare.

## Sezione 9
## Disposizioni amministrative

1. Lo Stato Parte ispezionato, in maniera tempestiva e per l'intera durata dell'ispezione, metterà a disposizione o predisporrà l'offerta alla squadra ispettiva dei servizi di supporto logistico elencati in dettaglio nell'Allegato 11. Lo Stato Parte ispezionato sarà rimborsato dall'OPAC per i costi sostenuti dalla squadra ispettiva, qualora non sia stato altrimenti concordato.
2. Le richieste della squadra ispettiva allo Stato Parte ispezionato affinché questo fornisca o predisponga l'offerta di servizi di supporto logistico dovranno essere presentate in forma scritta da un membro autorizzato della squadra[1] ispettiva, utilizzando il modulo di cui in Allegato 11.

[1] Il nominativo del membro(i) autorizzato(i) della squadra ispettiva dovrebbe essere comunicato allo Stato Parte ispezionato al POE e non oltre.

Le richieste dovranno essere presentate non appena si individui l'esigenza dei servizi. L'offerta dei servizi richiesti sarà autenticata per iscritto dal membro autorizzato della squadra ispettiva. Entrambe le Parti conserveranno copie delle richieste autenticate.

3. La squadra ispettiva ha il diritto di rifiutare i servizi che, a suo parere, non sono necessari per lo svolgimento dell'ispezione.

**Sezione 10**
**Responsabilità in caso di vertenze**

Tutte le vertenze avanzate dallo Stato Parte ispezionato all'OPAC o dall'OPAC allo Stato Parte ispezionato, in relazione a presunti danni o lesioni verificatesi nel corso delle attività ispettive nel sito ai sensi della presente Intesa Tecnica, senza arrecare pregiudizio a quanto disposto nel paragrafo 22 dell'Annesso sulla Riservatezza, saranno composte in conformità con il diritto internazionale e, per quanto applicabile, con le disposizioni di cui all'Articolo XIV della Convenzione.

**Sezione 11**
**Status degli Allegati**

Gli allegati formano parte integrante della presente Intesa Tecnica. Tutti i riferimenti all'Intesa Tecnica comprendono gli Allegati. Tuttavia, in caso di difformità tra la presente Intesa Tecnica e uno degli Allegati, prevarrà quanto stabilito nelle rispettive Sezioni dell'Intesa Tecnica.

**Sezione 12**
**Emendamenti, modifiche ed aggiornamenti**

1. Ciascuna Parte può proporre emendamenti alle sezioni della presente Intesa Tecnica. Gli emendamenti saranno concordati ed entreranno in vigore alle stesse condizioni di cui alla Sezione 14.
2. Le modifiche agli Allegati alla presente Intesa Tecnica, diversi dall'Allegato 1 e dalla Parte B dell'Allegato 5, possono essere concordate in ogni momento tra il rappresentante dell'OPAC e il rappresentante dello Stato Parte ispezionato, all'uopo debitamente autorizzati. Il Direttore Generale informerà il Consiglio Esecutivo di tali modifiche. Ciascuna Parte alla presente Intesa Tecnica può revocare il proprio consenso ad una modifica entro quattro settimane dalla data in cui questa è stata concordata. Superato tale periodo, la modifica si riterrà approvata a tutti gli effetti.
3. Lo Stato Parte ispezionato aggiornerà la Parte A dell'Allegato 1 e la Parte B dell'Allegato 5 come necessario all'efficace svolgimento dell'ispezione.

**Sezione 13**
**Composizione delle Controversie**

Eventuali controversie tra le Parti che dovessero insorgere dall'applicazione o dall'interpretazione della presente Intesa Tecnica, saranno composte ai sensi dell'Articolo XIV della Convenzione.

**Sezione 14**
**Entrata in vigore**

La presente Intesa Tecnica entrerà in vigore dopo l'approvazione del Consiglio Esecutivo e la firma di entrambe le Parti. Nel caso in cui lo Stato Parte ispezionato avesse ulteriori formalità di carattere interno da espletare, dovrà notificarle all'Organizzazione per iscritto entro la data della firma. In tali casi, la presente Intesa Tecnica entrerà in vigore dalla data in cui lo Stato Parte ispezionato notificherà per iscritto all'Organizzazione che le sue formalità di carattere interno per l'entrata in vigore sono state espletate.

**Sezione 15**
**Durata e sospensione**

La presente Intesa Tecnica cesserà di essere in vigore nel momento in cui le disposizioni di cui al paragrafo 12 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche non siano più applicabili al presente sito, fatta eccezione per il caso in cui le Parti concordino reciprocamente una sua estensione.

In fede di che i sottoscritti rappresentanti, all'uopo debitamente autorizzati, hanno firmato la presente Intesa Tecnica d'Impianto.

Fatto a Roma (Repubblica Italiana) il 3 novembre 2004 in due originali in lingua inglese.

Per il Governo della Repubblica Italiana

F.to Alfredo Mantica

Per l'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche

F.to Rogelio Pfirter

## ALLEGATI

**I seguenti Allegati dovranno essere completati ove necessario.**

| | |
|---|---|
| Allegato 1. | Elementi generali per lo svolgimento delle ispezioni |
| Allegato 2. | Requisiti e procedure sanitarie e di sicurezza |
| Allegato 3. | Accordi specifici relativi alla protezione di informazioni riservate inerenti al sito |
| Allegato 4. | Accordi per i contatti della Squadra Ispettiva con i mezzi di informazione o con il pubblico |
| Allegato 5. | Attrezzature ispettive |
| Allegato 6. | Informazioni sul sito fornite in conformità con la Sezione 6 |
| Allegato 7. | Accordi per la visita preliminare del sito |
| Allegato 8. | Accesso al sito in conformità con la sezione 7.2 |
| Allegato 9. | Documentazione sul sito fornita normalmente alla Squadra Ispettiva |
| Allegato 10. | Prelievo campioni e analisi ai fini della verifica |
| Allegato 11. | Disposizioni amministrative |

**Allegato 1** **Elementi generali per lo svolgimento delle ispezioni**

**Parte A.** **Da fornire e aggiornare a cura dello Stato Parte ispezionato**

1. Orario di lavoro del sito : dalle h. 08,30 alle h. 17,30 con pausa pranzo di un'ora (1) dalle h. 12,00 alle h. 13,00.

2. Giorni lavorativi: dal lunedì al venerdì incluso

3. Festività o altri giorni non lavorativi:
1 e 6 gennaio
Lunedì di Pasqua
25 aprile
1 maggio
2 e 4 giugno
15 agosto
1 novembre
8, dal 25 al 31 dicembre incluso.

Normalmente, nel mese di agosto il personale è in ferie e nel sito non vengono svolte attività lavorative.

Qualsiasi variazione al presente elenco sarà di regola presentata annualmente dallo Stato Parte ispezionato congiuntamente alla dichiarazione sulle attività preventive.

4. Orario di lavoro dell'impianto(i) di Tabella 2: vedasi paragrafo 1.

5. Giorni lavorativi dell'impianto(i) di Tabella 2: vedasi paragrafo 2.

6. Festività o altri giorni non lavorativi dell'impianto(i) di Tabella 2: vedasi paragrafo 3.

7. Attività ispettive che non potrebbero essere assistite nelle ore non lavorative con annotazione di tempi ed attività: nelle ore non lavorative è possibile prestare assistenza alle attività di tipo amministrativo solo previa consultazione fra la Squadra Ispettiva e lo Stato Parte ispezionato.

8. Ulteriori elementi che potrebbero compromettere l'effettivo svolgimento delle ispezioni: nessuno.

**Parte B.** **Da fornire e aggiornare a cura dell'Organizzazione:**

1. Senza arrecare pregiudizio al disposto dell'Articolo IX della Convenzione e del paragrafo 22 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche, il sito non riceverà più di tre (3) ispezioni, inclusa l'ispezione iniziale, nell'arco di dieci (10) anni.
2. Intensità delle ispezioni:

   (a) Periodo ispettivo previsto (per motivi di pianificazione)[2]: h. 72.

---

[2] Qualsiasi cifra indicata non arreca pregiudizio a quanto disposto nella Parte VII, paragrafo 29 dell'Annesso sulle Verifiche.

(b) Composizione numerica approssimativa della Squadra Ispettiva: quattro (4) persone.

(c) Volume e peso presunti delle attrezzature da portare in loco, incluso il materiale personale di protezione: 1 $m^3$, 250 kg (esclusa l'attrezzatura analitica) – 5 $m^3$, 1250 kg (inclusa l'attrezzatura analitica)

**Allegato 2** **Requisiti e procedure sanitarie e di sicurezza**

**Parte A.** **Principi fondamentali**

**1. Regolamenti sanitari e di sicurezza dell'OPAC applicabili, con variazioni concordate rispetto ad una rigida applicazione, se del caso.**

Si applicheranno la Politica e il Regolamento OPAC sulla Sanità e la Sicurezza. Non è stata individuata alcuna necessità di variazione.

**2. Norme sanitarie e di sicurezza applicabili nel sito ispezionato:**

(a) Si applicheranno tutte le norme sanitarie e di sicurezza dello Stato Parte ispezionato.

In particolare, i visitatori dovranno:

- Essere accompagnati da personale del sito (fatta eccezione per il locale di lavoro della Squadra Ispettiva)
- Dare la priorità e fare attenzione al trasporto interno
- Evitare di intralciare le vie di fuga e le attrezzature di sicurezza
- Parcheggiare solo nelle aree contrassegnate
- Chiamare per l'assistenza il personale del sito nel caso debba essere aperto/usato qualcosa
- Indossare l'equipaggiamento personale di protezione (casco, occhiali, scarpe di sicurezza nell'area di produzione e nei magazzini)

Non dovranno:

- Usare telefoni portatili (fatta eccezione nelle aree amministrative)
- Filmare o realizzare registrazioni audio-visive
- Fumare (eccetto nelle aree autorizzate)
- Portare al seguito attrezzature che possano generare scintille in aree potenzialmente a rischio di esplosione.
- Svolgere attività lavorative su impianti, edifici o siti senza autorizzazione.

(b) In caso di emergenza verranno adottati la Procedura Interna d'Emergenza e il Piano di Pronto Soccorso.

(c) I suddetti regolamenti sanitari e di sicurezza, congiuntamente alla Procedura d'Emergenza ed al Piano di Pronto Soccorso, saranno resi disponibili e illustrati alla squadra ispettiva al più tardi durante la relazione informativa pre-ispettiva.

(d) Lo Stato Parte ispezionato fornirà alla squadra ispettiva qualsiasi informazione relativa a variazioni sulle questioni di sicurezza avvenuta dall'ultima ispezione, al più tardi durante la relazione informativa pre-ispettiva. La squadra ispettiva è tenuta a rispettare qualsiasi nuovo regolamento sanitario e di sicurezza in vigore, incluso le integrazioni o gli emendamenti al regolamento iniziale.

(e) Nel caso in cui nuove norme e regolamenti dovessero limitare le attività ispettive, lo Stato Parte ispezionato suggerirà procedure alternative al fine di portare a termine il mandato d'ispezione.

(f) Le attività ispettive possono essere interrotte durante una situazione d'emergenza.

(g) Nessuna attività ispettiva specifica dovrà altrimenti essere esclusa dallo Stato Parte ispezionato, per motivi sanitari e di sicurezza.

**3. Requisiti e procedure sanitarie e di sicurezza concordati tra lo Stato Parte ispezionato e l'Organizzazione:**

Nessuno.

**Parte B. Rilevamento e monitoraggio**

**1. Specifiche norme di sicurezza applicabili relative ai limiti e/o alle concentrazioni di esposizione agli agenti chimici all'interno dell'area di lavoro da rispettare durante l'ispezione, se del caso:**

(a) Laddove le norme di sicurezza dello Stato Parte ispezionato non siano più severe, si applicheranno le norme OPAC relative ai limiti di esposizione all'interno dell'area di lavoro (valori limite di soglia) come indicato nelle relative schede di sicurezza dei materiali allegate al piano sanitario e di sicurezza della squadra ispettiva.

(b) Lo Stato Parte ispezionato informerà la squadra ispettiva su qualsiasi ulteriore rischio specifico nonché sulle norme da rispettare relative ai limiti e/o alle concentrazioni di esposizione all'interno dell'area di lavoro. La squadra ispettiva potrà chiedere assistenza allo Stato Parte ispezionato per gestire tale rischio e attenersi ai livelli previsti. In entrambi i casi la squadra ispettiva si atterrà alle istruzioni dello Stato Parte ispezionato a tale riguardo.

**2. Procedure, se del caso, per il rilevamento ed il monitoraggio in conformità con la Politica OPAC Sanitaria e sulla Sicurezza, inclusi i dati da raccogliere o da rendere disponibili alla squadra ispettiva:**

(a) La squadra ispettiva, qualora lo ritenesse necessario, utilizzerà la propria attrezzatura di rilevamento e monitoraggio dell'area. Ogni parte di tale attrezzatura di rilevamento e monitoraggio che dovesse contenere residui sarà lasciata in loco dopo l'ispezione e il sito ne disporrà in conformità con le norme ambientali locali/nazionali. I costi dettagliati sostenuti dovranno essere presentati all'OPAC per il rimborso tramite l'Autorità Nazionale dello Stato Parte ispezionato.

(b) La squadra ispettiva ha il diritto di utilizzare regolarmente il suo kit commerciale di rilevazione ed il suo monitor anti-incendio/anti-esplosivo per svolgere prelievi di campioni e analisi all'interno dell'area di lavoro ai fini della sicurezza personale della squadra ispettiva. Prima di usare il monitor anti-incendio/anti-esplosivo, la squadra ispettiva dovrà comunicare le sue intenzioni ai(l) rappresentanti(e) del sito . Il(I) rappresentante(i) dovrà, su richiesta, assistere,

nei limiti del possibile, la squadra ispettiva in tali attività di prelievo campioni e analisi.

(c) La squadra ispettiva potrà, in qualsiasi momento, esprimere allo Stato Parte ispezionato preoccupazione riguardo alla sicurezza personale dei membri della squadra ispettiva. Lo Stato Parte ispezionato prenderà in esame tali preoccupazioni e adotterà misure adeguate.

**Parte C. Protezione**

**1. Attrezzature protettive a cura dell'OPAC e procedure concordate per l'autenticazione e l'impiego delle attrezzature, su richiesta:**

La squadra ispettiva potrà portare nel sito le attrezzature protettive individuali approvate dall'OPAC. Tale materiale sarà usato in conformità con le norme di sicurezza del sito.

**2. Attrezzature protettive a cura dello Stato Parte ispezionato, e procedure concordate, addestramento del personale, test di qualificazione del personale e titoli richiesti, e procedure concordate per l'impiego delle attrezzature:**

(a) Nel caso in cui le attrezzature di protezione personale non vengano usate a causa delle norme sanitarie e di sicurezza del sito , il sito dovrà fornire le attrezzature necessarie e provvedere all'addestramento per il loro utilizzo. I costi sostenuti graveranno sullo Stato Parte ispezionato.

(b) In tutte le aree del sito , fatta eccezione per le aree amministrative, i membri della squadra ispettiva dovranno indossare caschi con paraorecchie, occhiali di sicurezza, tute e scarpe di sicurezza, che saranno fornite dal sito . Queste attrezzature sono elencate nell'Allegato 5, Parte B.

(c) Prima di usare le attrezzature di protezione messe a disposizione dal sito , la squadra ispettiva dovrà avere l'approvazione dell'OPAC conformemente alla Politica e alle Norme Sanitarie e di Sicurezza OPAC.

**Parte D. Requisiti sanitari**

**1. Standard sanitari applicabili dello Stato Parte ispezionato e, in particolare, del sito ispezionato:**

I normali certificati di idoneità emessi dall'OPAC saranno accettabili. Tuttavia, considerata la possibile presenza di tracce di isocianati, l'OPAC, nel selezionare gli ispettori per questo sito, dovrebbe tenere in considerazione tale fattore.

**2. Procedure di screening medico per i membri della squadra ispettiva:**

Nessuna procedura richiesta.

**3. Assistenza sanitaria concordata a cura dello Stato Parte ispezionato:**

(a) Il sito è dotato di un'infermeria. In caso di emergenza il sito sarà tenuto a fornire il primo soccorso, a richiedere un'ambulanza ed a prendere i primi contatti con l'ospedale locale. Le cure sanitarie, se del caso, saranno sempre fornite previa consultazione con i membri della squadra ispettiva. Il membro della squadra

ispettiva potrà scegliere di non accettare la cura offerta, nel qual caso sarà ritenuto(a) responsabile delle conseguenze sanitarie e di sicurezza. Ferma restando questa premessa, la squadra ispettiva ha il diritto di usare il suo proprio kit di pronto soccorso.

(b) Il Servizio Sanitario Nazionale e le strutture sanitarie saranno disponibili a prestare cure mediche urgenti ai membri della squadra ispettiva. I membri della squadra ispettiva dovranno, se necessario, usare la loro assicurazione medica, senza arrecare pregiudizio a quanto disposto nell'Annesso sulle Verifiche, Parte II, paragrafo 26.

**4. Procedure per l'evacuazione sanitaria di emergenza:**

(a) Le cure di emergenze che richiederanno assistenza sanitaria saranno prestate presso l'Ospedale "San Sebastiano" di Correggio, distante circa 3 km dal sito. I membri della squadra ispettiva saranno trasferiti in ambulanza.

(b) Numero telefonico per le emergenze sanitarie: 118.

(c) Tempo minimo necessario per raggiungere l'ospedale: 5 minuti.

(d) Lo Stato Parte ispezionato fornirà alla squadra ispettiva le procedure specifiche per l'evacuazione sanitaria, al più tardi durante la relazione informativa pre-ispettiva.

**5. Ulteriori misure sanitarie concordate che la squadra ispettiva dovrà adottare:**

Nessuna.

**6. Procedure di risposta all'emergenza in caso di coinvolgimento della squadra ispettiva in incidenti chimici:**

Durante la relazione informativa pre-ispettiva il sito dovrà fornire alla squadra ispettiva le procedure di risposta all'emergenza da adottare per i prodotti chimici impiegati nel sito.

**Parte E. Modifiche alle attività ispettive per motivi sanitari e di sicurezza, e alternative concordate per portare a termine gli obiettivi dell'ispezione:**

Nessuna identificata al momento.

**Allegato 3 Accordi specifici relativi alla protezione di informazioni riservate inerenti al sito**

**Parte A. Classifica di riservatezza per i documenti dello Stato Parte ispezionato forniti alla squadra ispettiva**

Lo Stato Parte ispezionato dovrà indicare chiaramente alla squadra ispettiva i documenti che ritiene contengano informazioni comprese nei vincoli stabiliti dall'Annesso sulla Riservatezza nonché la classifica di riservatezza (R/P/H) da attribuire a tali documenti che dovranno essere numerati e firmati dal rappresentante del sito

**Parte B. Procedure specifiche concordate per l'accesso della squadra ispettiva ad aree o materiali riservati**

Nessuna

**Parte C. Procedure relative alla certificazione da parte della squadra ispettiva della ricezione dei documenti forniti dal sito ispezionato**

Il capo della squadra ispettiva o il membro designato della squadra prenderà atto per iscritto della ricezione di tutti i documenti riservati forniti dallo Stato Parte ispezionato. Lo Stato Parte ispezionato firmerà per la restituzione di tali documenti. Per quanto concerne i documenti non classificati, tale certificazione sarà effettuata solo su richiesta.

**Parte D. Custodia dei documenti riservati nel sito ispezionato (incluse, se applicabili, le procedure relative all'uso di un contenitore a duplice controllo nel sito)**

Durante il corso dell'ispezione, tutti i documenti contenenti informazioni classificate come riservate dallo Stato Parte ispezionato, durante la notte o quando incustodite saranno conservate all'interno dell'area di lavoro della squadra ispettiva nel sito. Se lo Stato Parte ispezionato lo richiede, i documenti classificati gli saranno restituiti ogni sera al termine delle attività ispettive. Se la squadra ispettiva lo richiede, tali documenti saranno resi nuovamente disponibili per un ulteriore esame. Al termine dell'ispezione, i documenti che non dovranno essere portati al di fuori del sito saranno restituiti allo Stato Parte ispezionato o posti in un contenitore a doppio sigillo da conservare nel sito per riferimenti futuri.

**Parte E. Procedure per il trasferimento al di fuori del sito di qualsiasi informazione, dato o altro materiale scritto raccolto dalla squadra ispettiva**

1. La squadra ispettiva trasferirà al di fuori del sito le copie di informazioni, dati o altri materiali scritti solo qualora lo consideri necessario a stabilire fatti relativi agli adempimenti in conformità alla Parte 2, paragrafo 62 dell'Annesso sulle Verifiche e non esista una procedura meno intrusiva per ottenere tali informazioni.

2. Per quanto riguarda il materiale da trasferire fuori dal sito, i rappresentanti dello Stato Parte ispezionato potranno cancellare parti irrilevanti dell'informazione scritta o elaborare l'informazione in forme meno riservate, senza pregiudicare lo scopo per il quale il materiale suddetto è richiesto. I documenti da trasferire fuori dal sito saranno firmati dal rappresentante del sito contestualmente alla consegna alla squadra ispettiva. Sui documenti si segnalerà chiaramente il diritto della squadra ispettiva di trasferire i documenti al di fuori del sito e il livello di riservatezza (R/P/H) attribuito ai sensi della Politica OPAC sulla Riservatezza e dei regolamenti e norme applicabili.

3. I documenti che non dovranno essere trasferiti al di fuori del sito saranno contrassegnati come tali.

**Parte F. Procedure per rendere disponibili ai rappresentanti dello Stato Parte ispezionato copie delle informazioni scritte, dei quaderni degli ispettori, di dati e altro materiale raccolto dalla squadra ispettiva:**

Saranno applicate le procedure OPAC per i quaderni degli ispettori e per i PC portatili. In particolare, a seguito del completamento della relazione post-ispettiva nel sito, lo Stato Parte ispezionato riceverà copie, su sua richiesta, di informazioni e dati relativi all'impianto raccolti dalla squadra ispettiva. La squadra ispettiva farà delle copie per lo Stato Parte ispezionato in sua presenza. I quaderni saranno poi posti nel contenitore per il materiale riservato dal capo della squadra ispettiva o dal membro designato della squadra sino al ritorno all'OPAC.

**Parte G. Altri accordi, se del caso**

1. La squadra ispettiva non potrà, come regola generale, muoversi all'interno del sito (ad eccezione della stanza di lavoro) se non scortata da un rappresentante dello Stato Parte ispezionato. La squadra ispettiva sarà informata di specifiche eccezioni a questa regola durante la relazione informativa pre-ispettiva.

2. Nel caso in cui la squadra ispettiva utilizzasse le proprie maschere protettive, i filtri delle maschere, dopo l'impiego, saranno lasciati nel sito che ne disporrà a sua discrezione.

**Allegato 4** **Accordi per i contatti della Squadra ispettiva con i mezzi di informazione o con il pubblico**

Il rappresentante dello Stato Parte ispezionato dovrà pianificare e gestire l'accesso ai mezzi di informazione durante le ispezioni OPAC. Qualora i mezzi di informazione richiedessero un colloquio ai membri della squadra ispettiva, il rappresentante dello Stato Parte ispezionato coordinerà la richiesta con il capo della squadra ispettiva. Le richieste di colloquio saranno trattate caso per caso. La partecipazione della squadra ispettiva ad un evento mediatico sarà a discrezione dell'OPAC in conformità alla Politica OPAC sui Mezzi di Informazione e Affari Pubblici, a seguito dell'approvazione da parte dello Stato Parte ispezionato. Qualsiasi comunicato stampa risultante sarà rilasciato solo a seguito dell'approvazione dello Stato Parte ispezionato.

**Allegato 5** **Attrezzature ispettive**

**Parte A** **Lista delle attrezzature:**

| **Articolo della lista delle attrezzature approvate** | **Motivo della(e) limitazione(i) (luogo, periodi di tempo etc.), se del caso** | **Indicazione della(e) motivazione(i) (sicurezza, riservatezza, etc.)** | **Alternativa per rispettare la(e) esigenza(e) ispettiva(e), se richiesto dalla squadra ispettiva** |
|---|---|---|---|
| Sistema di posizionamento globale (GPS) | Da usare in aree non esplosive | Sicurezza | |
| Kit per rilevatore commerciale | | | |
| Macchina fotografica istantanea con pellicola | Da essere impiegata solo dallo Stato Parte ispezionato | Riservatezza e sicurezza | |
| Computer portatili e stampanti | Da usare solo nella stanza di lavoro della squadra ispettiva (SI) | Riservatezza | |
| Sigilli (frangibili, divisibili e adesivi) | | | |
| Metro a nastro (3 m.) | | | |
| Monitor anti-incendio/anti-esplosivo/per la qualità dell'aria | Non sostituire le batterie nell'area di produzione | Sicurezza | |
| Gas cromatografo/ Spettrometro di massa ("GC/MS") e elementi di supporto e accessori | Da usare solo in spazi adibiti a laboratori | Sicurezza | |
| Kit di preparazione per campioni GC/MS | | | |
| Kit di raccolta campioni | | | |
| Kit di trasporto campioni | | | |

| Telefono secure voice | Da usare solo nella stanza di lavoro della SI | Riservatezza | |
|---|---|---|---|

1. Lo Stato Parte ispezionato fornirà i servizi (energia ed acqua) ed il supporto per la manutenzione e la taratura del materiale della squadra ispettiva se necessario e se il personale e le risorse sono disponibili.

**Parte B. Materiale che lo Stato Parte ispezionato fornirà volontariamente:**

| **Articolo** | **Procedure di utilizzo** | **Supporto da fornire, se richiesto** | **Condizioni** (tempistica, costi, se del caso) |
|---|---|---|---|
| Azoto e gas Elio per GC | L'OPAC lo notificherà preventivamente | Supporto tecnico adeguato laddove possibile | Si può richiedere il rimborso all'OPAC |
| GC (con rilevatore di termo-conduttività e rilevatore di cattura di elettroni<br>FT IR | Impiegato dal personale del sito in presenza della SI utilizzando le procedure operative standard del sito. | Non richiesto | Solo se operativo al momento dell'ispezione |
| Telefono | | | |
| Fax e fotocopiatrice | Eccetto come da Parte F dell'Allegato 3, impiegati dal rappresentante SPi/sito in presenza della SI. I messaggi via fax saranno inviati solo al QG dell'OPAC | | |
| Servizi per il funzionamento degli strumenti quali acqua, elettricità, etc. | | | |
| Caschi con paraorecchie, scarpe di sicurezza, occhiali di sicurezza, tute | | | Lo SPi fornirà queste attrezzature solo se non incluse nel materiale portato dalla SI. |

1. Qualsiasi modifica ai materiali protettivisopra elencati sarà notificata all'OPAC.

2. Nel caso in cui la squadra ispettiva decidesse di usare qualsiasi articolo dei materiali forniti dallo Stato Parte ispezionato, lo Stato Parte ispezionato fornirà alla squadra ispettiva le procedure operative standard di tale materiale, al fine di verificarne la conformità con i requisiti standard dell'OPAC. La squadra ispettiva potrà, inoltre, prima dell'impiego del suddetto materiale, assicurarsi che sia stato conservato in modo da non comprometterne le caratteristiche di prestazione.

3. Il sito fornirà, senza costi per l'OPAC, uno spazio adeguato per un laboratorio ai fini del possibile impiego dell'attrezzatura analitica della squadra ispettiva, con i servizi necessari ed una cappa di ventilazione. Lo spazio per il laboratorio dovrà essere sigillabile e tenuto sotto controllo dalla squadra ispettiva durante l'intero periodo di ispezione. Lo Stato Parte ispezionato potrà assistere a qualsiasi operazione analitica eseguita dalla squadra ispettiva all'interno dello spazio lavorativo.

4. I prodotti chimici di riferimento usati per l'analisi saranno certificati.

**Parte C. Procedure per la decontaminazione dei materiali**

1. Qualsiasi articolo del materiale ispettivo approvato introdotto nel sito che, durante l'ispezione, sia venuto a contatto con sostanze tossiche o vi siano motivi ragionevoli per sospettarlo, sarà decontaminato dalla squadra ispettiva mediante le procedure operative standard dell'OPAC. Lo Stato Parte ispezionato fornirà assistenza alla squadra ispettiva ai fini di una tempestiva decontaminazione.

2. Prima della rimozione dal sito del materiale ispettivo, il capo della squadra ispettiva attesterà per iscritto che gli articoli del materiale ispettivo elencato al paragrafo 1 sono stati decontaminati e lo Stato Parte ispezionato controfirmerà la dichiarazione di decontaminazione. Nel caso in cui, dopo aver applicatole procedure di decontaminazione concordate lo Stato Parte ispezionato o la squadra ispettiva lo richiedessero, sulla base di una accertata contaminazione residua o in conformità con norme e regolamenti per i rifiuti pericolosi, qualsiasi articolo del materiale utilizzato nelle attività ispettive sarà lasciato nel sito al termine dell'ispezione per un'ulteriore decontaminazione o smaltimento. Tale ulteriore decontaminazione sarà effettuata in conformità con le condizioni concordate tra l'OPAC e lo Stato Parte ispezionato, incluso il limite di tempo necessario per tale attività e un accordo sull'attribuzione di eventuali costi da sostenere. Come regola generale, la parte che avvierà l'ulteriore decontaminazione ne sosterrà i costi. La squadra ispettiva si riserva il diritto di distruggere il materiale contaminato lasciato nel sito o di assistere alla sua distruzione secondo procedure concordate. Nel caso in cui lo Stato Parte ispezionato richiedesse di lasciare il materiale nel sito, rimborserà il costo di tale materiale all'OPAC.

3. Qualsiasi sostanza chimica utilizzata o rifiuto generato saranno lasciati nel luogo designato dal personale del sito. Ulteriori disposizioni per lasciare il materiale contaminato nel sito saranno negoziate tra la squadra ispettiva e lo Stato Parte ispezionato.

4. I costi dettagliati della decontaminazione avvenuta a spese del sito, saranno presentati all'OPAC per il rimborso tramite l'Autorità Nazionale dello Stato Parte ispezionato.

RICHIESTA E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI DA RENDERE DISPONIBILI IN LOCO
IN BASE AL PARAGRAFO 3 DELLA SEZIONE 7

Data:________________

Sito ispezionato:______________

Numero dell'ispezione:______________________

Nome del membro autorizzato della squadra ispettiva:_________________________

Tipo e numero del/degli articolo(i) del materiale richiesto(i):

________________________________________________________________________________
________________________________________________________________________________
________________________________________________________________________________
________________________________

Approvazione della richiesta dallo Stato Parte ispezionato:_____________________

Commenti dello Stato Parte ispezionato sulla richiesta:

________________________________________________________________________________
________________________________________________________________________________
____________________________________________

Indicazione dei costi, se del caso, per l'uso del materiale richiesto/offerto:

____________________________________________________________________

Certificazione del membro autorizzato della squadra ispettiva che lo/gli articolo(i) dei materiali richiesti sono stati forniti

________________________________________________________________________________
______________________________________________________________________________

Eventuali commenti del membro autorizzato della squadra ispettiva sui materiali forniti_____________________________________________________________________
________________________________________________________________________________
____________________________________________

Nome e firma del membro autorizzato della squadra ispettiva

___________________

Nome e firma del rappresentante dello Stato Parte ispezionato

________________________________________________________________________________

**Allegato 6** **Informazioni sul sito fornite in conformità con la Sezione 6**

**Parte A. Elementi da fornire nel corso della relazione informativa pre-ispettiva**

Gli elementi che lo Stato Parte ispezionato dovrà fornire nel corso della relazione informativa pre-ispettiva includeranno:

- Organigramma aggiornato della società
- Diagramma del sito e sua descrizione
- Informazioni aggiornate sulle dichiarazioni e/o attività programmate
- Dati relativi all'importazione/esportazione, se del caso
- Schema di processo semplificato relativo all'impianto(i) dichiarato(i)
- Breve descrizione del processo e delle modalità operative
- Tutte le informazioni dettagliate relative alle norme sanitarie e di sicurezza, di cui alla Sezione 2 della presente Intesa Tecnica e all'Allegato 2
- Misure di riservatezza
- Questioni amministrative (locale di lavoro, pasti, trasporto, comunicazioni ecc.)
- Proposte per la revisione dell'Intesa Tecnica, se del caso, cui farà seguito una notifica scritta all'OPAC.

**Parte B. Tutte le informazioni relative al sito che lo Stato Parte metterà a disposizione su base volontaria alla squadra ispettiva nel corso della relazione informativa pre-ispettiva e che possono essere trasferite al di fuori del sito.**

- Planimetria dell'impianto;
- Opuscoli della società;
- Mappa geografica;
- Norme sanitarie e di sicurezza, incluso il posto di pronto soccorso, i punti di raccolta in caso di emergenza, numeri telefonici di emergenza e di richiesta di intervento di un'ambulanza.

Nel corso della relazione informativa pre-ispettiva, lo Stato Parte ispezionato comunicherà alla squadra ispettiva quali tra le informazioni di cui sopra intende fornire.

**Allegato 7** **Accordi per la visita preliminare del sito**

Lo Stato Parte ispezionato provvederà ad organizzare una visita preliminare del sito su richiesta della squadra ispettiva. Nel corso della visita preliminare, lo Stato Parte ispezionato fornirà, nei limiti del possibile, alla squadra ispettiva spiegazioni di carattere generale. Tale visita avrà la durata massima di 2 ore.

**Allegato 8** **Accesso al sito in conformità con la Sezione 7.2**

1. La squadra ispettiva ha facoltà di accedere, senza alcuna limitazione, all'impianto di Tabella 2 (incluse le infrastrutture ausiliare e ad esso collegate), oltreché ad altre aree, edifici e installazioni specifiche di seguito elencati:

   - Impianto formulazioni e imballaggio del poliuretano
   - Sala controllo
   - Area di stoccaggio
   - Laboratorio per il controllo qualità
   - Vasche di raccolta per le acque reflue

2. La squadra ispettiva, inoltre, al fine di condurre le attività di verifica connesse agli obiettivi dell'ispezione di cui all'Annesso sulle Verifiche, Parte VII, paragrafo 15, ha facoltà di accedere alle seguenti aree, edifici ed installazioni:

   - Laboratorio di ricerca per le applicazioni
   - Officina di manutenzione
   - Postazione medica

3. Ogni ulteriore richiesta di accesso da parte della squadra ispettiva sarà accordata in conformità con la Parte VII, paragrafo 25 dell'Annesso sulle Verifiche e ai sensi delle norme per l'accesso controllato di cui alla Parte X, Sezione C, dell'Annesso sulle Verifiche.

**Allegato 9 Documentazione sul sito fornita normalmente alla Squadra Ispettiva**

**Parte A. Lista dei documenti e dei dati**

1. I documenti di seguito elencati dovranno, come minimo, contenere le informazioni necessarie a verificare tutte le dichiarazioni e le attività dichiarabili a partire dall'ultima ispezione ovvero le informazioni necessarie a verificare tutte le dichiarazioni e le attività dichiarabili per l'anno in corso e per i tre anni precedenti, a seconda di quale tra i due periodi è più breve:

- Dati annuali e mensili relativi alla lavorazione della sostanza(e) chimica di tabella;
- Carte di lavorazione della sostanza(e) chimica di tabella;
- Documenti smaltimento reflui, se del caso;
- Documenti di invio/ricezione della sostanza(e) chimica di tabella;
- Schede di magazzino della sostanza(e) chimica di tabella;
- Inventario della sostanza(e) chimica di tabella;
- Giacenza effettiva iniziale e finale della sostanza(e) chimica di tabella per l'anno(i) precedente(i);
- Informazioni sulle importazioni ed esportazioni della sostanza(e) chimica di tabella, se del caso;
- Certificati di analisi della sostanza(e) chimica di tabella, se del caso;
- Documenti di calibratura, chiusura e manutenzione, se del caso.

2. Le informazioni di cui al paragrafo 1 possono essere inizialmente fornite in forma sintetica (ad esempio usando grafici, tabelle o tabulati informatici). I documenti originali a sostegno delle informazioni fornite in forma sintetica saranno resi disponibili alla squadra ispettiva su richiesta.

3. I documenti forniti alla squadra ispettiva conserveranno la lingua originale. Su richiesta della squadra ispettiva, i documenti in lingua italiana saranno tradotti, in tempi brevi, in lingua inglese dallo Stato Parte ispezionato nel corso dell'ispezione.

**Parte B. Ulteriori informazioni**

Lo Stato Parte ispezionato dovrà fornire su richiesta della squadra ispettiva copie di ogni altra informazione utile, inclusi documentazione e dati, pertinente al mandato ispettivo e agli obiettivi dell'ispezione di cui alla Parte VI, paragrafo 15 dell'Annesso sulle Verifiche.

**Parte C. Protezione delle informazioni riservate**

Gli accordi per la protezione delle informazioni riservate figurano nell'Allegato 3.

**Allegato 10 Prelievo campioni e analisi ai fini della verifica**

**Parte A. Punti per il prelievo dei campioni concordati tenendo in debita considerazione i punti di prelievo campioni utilizzati dall'operatore(i) dell'impianto(i)**

1. I punti per il prelievo dei campioni saranno scelti dalla squadra ispettiva e concordati con lo Stato Parte ispezionato nel corso dell'ispezione, tenendo in debita considerazione i punti di prelievo campioni esistenti e di norma utilizzati ai fini dell'operatività dell'impianto. La squadra ispettiva ha il diritto di chiedere campioni di ogni flusso in entrata e in uscita dalle unità di processo, incluso nelle aree di smaltimento e trattamento reflui

2. Nel caso in cui la richiesta di prelievo campioni sia in contrasto con le disposizioni e le norme del sito e, a giudizio del personale del sito, non opportuno per ragioni di sicurezza, il personale del sito avrà la responsabilità di indicare possibili mezzi alternativi per ottenere i campioni richiesti. Nel caso in cui un campione non venga fornito, il personale dello Stato Parte ispezionato dovrà presentare una spiegazione in forma scritta al capo della squadra ispettiva.

**Parte B. Procedure per il prelievo dei campioni**

1. I campioni saranno prelevati dai rappresentanti dello Stato Parte ispezionato in presenza della squadra ispettiva avvalendosi degli strumenti per il prelievo dei campioni dell'OPAC e in conformità con le procedure dell'Organizzazione. In caso di accordo preventivo con lo Stato Parte ispezionato, la squadra ispettiva potrà prelevare direttamente i campioni in presenza dei rappresentanti dello Stato Parte ispezionato.

2. Ciascun campione sarà prelevato in quantità sufficiente a suddividerlo in otto (8) aliquote.

**Parte C. Procedure per la gestione e la suddivisione dei campioni**

1. La squadra ispettiva suddividerà ciascun campione in otto (8) aliquote utilizzando il kit dell'OPAC per la preparazione dei campioni.

2. Le otto (8) parti nelle quali è stato suddiviso il campione saranno distribuite nella maniera seguente:

   (a) due (2) per analisi da effettuare in loco;
   (b) una (1) da conservare nel sito;
   (c) cinque (5) per analisi da effettuare fuori del sito, se necessario a giudizio della squadra ispettiva.

In alternativa, la squadra ispettiva e lo Stato Parte ispezionato possono prelevare le rispettive aliquote dal campione per effettuare analisi in loco e suddividere la parte restante del campione solo qualora si rendano necessarie analisi fuori dal sito.

3. Tutti i campioni non utilizzati saranno restituiti al sito.

4. Tutte le parti del campione lasciate in loco potranno essere distrutte in qualunque momento su decisione dell'OPAC, in ogni caso non oltre 60 giorni a partire dalla data del prelievo.

5. Lo Stato Parte ispezionato provvederà a mettere a disposizione della squadra ispettiva un'area di deposito in cui conservare i campioni prelevati nel corso dell'ispezione in condizioni di sicurezza, al fine di prevenirne il deterioramento.

**Parte D. Procedure per l'analisi dei campioni**

1. Ai sensi del paragrafo 53, Parte II dell'Annesso sulle Verifiche, ove possibile l'analisi dei campioni avverrà in loco. La squadra ispettiva analizzerà i campioni in loco alla presenza dei rappresentanti dello Stato Parte ispezionato, in conformità con le procedure e norme analitiche e operative standard dell'OPAC.

2. La squadra ispettiva, qualora lo ritenga necessario, trasferirà fuori dal sito le cinque parti nelle quali è stato suddiviso il campione in conformità con la precedente Parte C, sottoparagrafo 2(c), per effettuare analisi nei laboratori designati dall'OPAC.

3. I risultati delle analisi dovrebbero essere suffragati dai dati di garanzia di qualità/controllo qualità conformemente alle procedure OPAC.

4. I risultati di eventuali analisi condotte dalla squadra ispettiva in loco saranno menzionati nel Rapporto Ispettivo Preliminare.

**Parte E. Accordi per il pagamento dei costi derivanti dall'eliminazione o rimozione effettuata dallo Stato Parte ispezionato di rifiuti pericolosi generati nel corso delle attività di prelievo campioni o analisi in loco.**

Il sito ispezionato provvederà ad eliminare ogni eventuale rifiuto generato durante il prelievo dei campioni ai sensi della legislazione in materia ambientale locale e/o nazionale. I costi dettagliati saranno sottoposti all'OPAC per il rimborso tramite l'Autorità Nazionale dello Stato Parte ispezionato.

**Allegato 11** **Disposizioni amministrative**

**Parte A.** **Lo Stato Parte ispezionato metterà a disposizione della squadra ispettiva i servizi di supporto logistico di seguito elencati, con modalità di pagamento indicate nella Parte B del presente Allegato.**

1. Mezzi per comunicazioni ufficiali a livello locale ed internazionale (telefono, fax), incluso comunicazioni a mezzo telefono/fax tra il sito e la sede OPAC: il sito ispezionato dovrà mettere a disposizione apparecchi telefonici e fax, unitamente ad una fotocopiatrice. Il fax sarà utilizzato unicamente per inviare fax all'OPAC.

2. Mezzi di trasporto: uno o due mezzi di trasporto idonei, con conducente locale, saranno messi a disposizione per il trasporto di ispettori, attrezzature e bagagli da e al sito, all'hotel e al POE.

3. Locale di lavoro, incluso uno spazio adeguato per lo stoccaggio delle attrezzature: il sito ispezionato dovrà mettere a disposizione un locale di lavoro. Le attrezzature saranno stoccate o nello spazio di cui sopra o in altro luogo all'interno del sito. Qualora si presenti la necessità di effettuare analisi, la squadra ispettiva avrà a disposizione un ulteriore spazio da poter utilizzare come laboratorio.

4. Alloggio: la squadra ispettiva avrà a disposizione stanze adeguate (singole) in hotel a Correggio, o città limitrofe, a conveniente distanza dal sito ispezionato.

5. Pasti: colazione e cena in hotel o ristorante limitrofo. Il pranzo potrà essere consumato nella mensa del sito o in un ristorante limitrofo.

6. Assistenza sanitaria: in caso di infortuni di minore gravità, l'assistenza sanitaria sarà prestata al posto di pronto soccorso del sito e all'"Ospedale San Sebastiano" di Correggio, a circa tre (3) Km di distanza dal sito.

7. Servizio di interpretariato:

   (a) numero di interpreti: due (2)
   (b) tempo previsto di interpretariato: otto (8) ore giornaliere
   (c) lingue: italiano/inglese e inglese/italiano

8. Altro:

   (a) Contenitore a duplice controllo da lasciare in loco
   (b) Possibilità di conservare i campioni in sicurezza.

9. Altri servizi di supporto logistico saranno resi disponibili su richiesta, presentata con il modulo allegato, e con il permesso del rappresentante(i) del sito.

**Parte B.** **Suddivisione dei costi dei servizi di supporto logistico resi disponibili dello Stato Parte (selezionare una singola opzione per ogni servizio)**

| Paragrafi da 1 a 8, Parte A del presente allegato | Pagamento diretto dell'OPAC a ispezione conclusa | Pagamento diretto della squadra ispettiva a nome dell'OPAC nel corso della permanenza nello Stato Parte ispezionato | Pagamento dello Stato Parte ispezionato e successivo rimborso dell'OPAC | Pagamento dello Stato parte ispezionato |
|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | X |
| 2 | | | X* | |
| 3 | | | | X |
| 4 | | X | | |
| 5 | | X | | |
| 6 | | | X** | |
| 7 | | | X* | |
| 8 | | | X* | |

*L'Autorità Nazionale e lo Stato Parte ispezionato inoltreranno la fattura all'OPAC per il pagamento.

** Ai sensi dell'Allegato 2, Parte D, paragrafo 3(b), tutte le spese sostenute saranno pagate per mezzo delle polizze assicurative dei membri della squadra ispettiva.

**Parte C. Altre disposizioni**

1. Numero dei sottogruppi a cui fornire uno spazio di lavoro (composti da non più di due ispettori ciascuno): due (2) – (tre (3), nel caso in cui si debbano effettuare attività di prelievo campioni e analisi).

2. Disposizioni per la scorta: lo Stato Parte ispezionato scorterà la squadra ispettiva dal POE al sito ispezionato e viceversa, nonché negli spostamenti da e verso l'hotel. Nessun servizio di scorta è previsto per la squadra ispettiva, o per i singoli membri della squadra ispettiva, oltre l'orario dell'ispezione.

3. Ai sensi della Sezione 12, paragrafo due della presente Intesa Tecnica d'impianto, gli Allegati alla presente Intesa potranno essere modificati, se necessario, in conformità con il variare delle circostanze, incluso eventuali cambiamenti relativi al sito.

RICHIESTA E CERTIFICAZIONE DEI SERVIZI
DA FORNIRE O PREDISPORRE

Data:______________________________

Impianto:______________________________

Numero dell'ispezione:______________________________

Categoria dei servizi richiesti:

______________________________
______________________________
______________________________
______________________________

Descrizione dei servizi richiesti:

______________________________
______________________________
______________________________
______________________________
______________________________
______________________________

Approvazione della richiesta dello Stato Parte ispezionato:______________________________

Commenti sulla richiesta dello Stato Parte ispezionato:

______________________________
______________________________
______________________________
______________________________

Indicazione dei costi dei servizi richiesti:

______________________________
______________________________

Certificazione del membro autorizzato della Squadra Ispettiva attestante che i servizi richiesti sono stati forniti:

______________________________
______________________________

Commenti del membro autorizzato della Squadra Ispettiva sulla qualità dei servizi forniti:

______________________________
______________________________
______________________________
______________________________

Nome e firma del membro autorizzato della Squadra Ispettiva:

______________________________

Nome e firma del rappresentante dello Stato Parte ispezionato:

______________________________

The Government of the Italian Republic, hereinafter referred to as "the inspected State Party" and the Organisation for the Prohibition of Chemical Weapons, hereinafter referred to as the "OPCW", both constituting the Parties to this Arrangement, have agreed on the following arrangements in relation to the conduct of inspections pursuant to paragraph 4 of Article VI of the Convention on the Prohibition of the Development, Production, Stockpiling and Use of Chemical Weapons and on Their Destruction, hereinafter referred to as "the Convention", at the plant site Dow Italia S.p.A., Stabilimento di Correggio, Via Carpi n. 29 42015 Correggio (Reggio Emilia), Italy, declared under paragraphs 7 and 8 of Article VI, hereinafter referred to as "the plant site":

**Section 1**
**General Provisions**

1. The purpose of this Arrangement is to facilitate the implementation of the provisions of the Convention in relation to inspections conducted at the plant site pursuant to paragraph 4 of Article VI of the Convention and in accordance with the obligations of the inspected State Party and the OPCW under the Convention.

2. Nothing in this Arrangement shall be applied or interpreted in a way that is contradictory to the provisions of the Convention. In case of inconsistency between this Arrangement and the Convention, the Convention shall prevail.

3. The Parties have agreed to apply for planning purposes the general factors contained in Attachment 1.

4. The frequency and intensity of inspections at the plant site are given in Part B of Attachment 1 and reflect the risk assessment of the OPCW conducted pursuant to paragraphs 18, 20 and 24 of Part VII of the Verification Annex.

5. The inspection team shall consist of no more than six (6) persons.

6. The language for communication between the inspection team and the inspected State Party during inspections shall be English.

**Section 2**
**Health and Safety**

1. Health and safety matters are governed by the Convention, the OPCW Health and Safety Policy and Regulations and applicable national, local and plant site safety and environmental regulations. The specific arrangements for implementing the relevant provisions of the Convention and the OPCW Health and Safety Policy in relation to inspections at the plant site are contained in Attachment 2.

2. All applicable health and safety regulations relevant to the conduct of the inspection at the plant site are listed in Attachment 2 and shall be made available for use by the inspection team at the plant site.

3. In the course of the pre-inspection briefing the inspection team shall be briefed by the representatives of the plant site on all health and safety matters which, in the view of

those representatives, are relevant to the conduct of the inspection at the plant site, including:

(a) the health and safety measures at the Schedule 2 plant(s) to be inspected and the likely risks that may be encountered during the inspection;

(b) any additional health and safety measures or regulations that need to be observed at the plant site;

(c) procedures to be followed in case of an accident or in case of other emergencies, including a briefing on emergency signals, routes and exits, and the location of emergency meeting points and facilities; and

(d) specific inspection activities which must be limited within particular areas at the plant site, and in particular within those Schedule 2 plant(s) to be inspected under the inspection mandate, for reasons of health and safety.

Upon request, the inspection team shall certify receipt of any such information if it is provided in written form.

4. During the course of the inspection, the inspection team shall refrain from any action which by its nature could endanger the safety of the team, the plant site or its personnel or could cause harm to the environment. Should the inspected State Party refuse certain inspection activities, it may explain the circumstances and safety considerations involved, and shall provide alternative means for conducting the inspection activities.

5. In the case of emergency situations or accidents involving inspection team members while at the plant site, the inspection team shall comply with the plant site emergency procedures and the inspected State Party shall to the extent possible provide medical and other assistance in a timely and effective manner with due regard to the rules of medical ethics if medical assistance is requested. Information on medical services and facilities to be used for this purpose is contained in Part D of Attachment 2. If the OPCW undertakes other measures for medical support in regard to inspection team members involved in emergency situations or accidents, the inspected State Party will render assistance to such measures to the extent possible. The OPCW will be responsible for the consequences of such measures.

### Section 3
### Confidentiality

Matters related to confidentiality are governed by the Convention, including its Confidentiality Annex, and the OPCW Policy on Confidentiality. The specific arrangements for implementing the provisions of the Convention and the OPCW Policy on Confidentiality in relation to the protection of confidential information at the plant site are contained in Attachment 3.

**Section 4**
**Media and Public Relations**

Media and public relations are governed by the OPCW Media and Public Relations Policy. The specific arrangements for the inspection team's contacts with the media or the public, if any, in relation to inspections of the plant site are contained in Attachment 4.

**Section 5**
**Inspection Equipment**

1. As agreed between the inspected State Party and the OPCW, the approved equipment listed in Part A of Attachment 5 will, at the discretion of the OPCW and on a routine basis, be used specifically for the Schedule 2 inspection. The equipment will be used in accordance with the Convention, the relevant decisions taken by the Conference of the States Parties, and any agreed procedures contained in Attachment 5.

2. The provisions of paragraph 1 above are without prejudice to paragraphs 27 to 29 of Part II of the Verification Annex.

3. The items of equipment available on-site, not belonging to the OPCW which the inspected State Party has volunteered to provide to the inspection team upon its request for use on-site during the conduct of inspections together with any procedures for the use of such equipment, if required, any requested support which can be provided and conditions for the provision of equipment are listed in Part B of Attachment 5. Prior to any use of such equipment the inspection team may confirm that the performance characteristics of such equipment are consistent with those for similar OPCW approved equipment, or – with respect to items of equipment which are not on the list of OPCW approved equipment – are consistent with the intended purpose for using such equipment.

4. Requests from the inspection team for the inspected State Party during the inspection to provide equipment mentioned in paragraph 3 above shall be made in writing by an authorised member of the inspection team using the form contained in Attachment 5. The same procedure will also apply to other requests of the inspection team in accordance with paragraph 30 of Part II of the Verification Annex.

5. Agreed procedures for the decontamination of any equipment are contained in Part C of Attachment 5.

**Section 6**
**Pre-inspection Activities**

1. The inspection team shall be given a pre-inspection briefing by the representatives of the plant site in accordance with Part II, paragraph 37 of the Verification Annex. The pre-inspection briefing shall include:

   (a) information on the plant site as described in Attachment 6;

   (b) health and safety specifications described in section 2 above and detailed in Attachment 2; and

(c) any changes to the above-mentioned information since the last inspection.

2. Any information about the plant site that the inspected State Party has volunteered to provide to the inspection team during the pre-inspection briefing with indications as to which information may be transferred off-site is referenced in Part B of Attachment 6.

**Section 7**
**Conduct of the Inspection**

**7.1 Standing arrangements**

1. The inspection period shall begin immediately upon completion of the pre-inspection briefing, unless agreed otherwise.

2. Arrangements for the conduct of a site tour, if any, are contained in Attachment 7.

3. The inspection team leader shall inform the representative of the inspected State Party during the inspection in a timely manner about each subsequent step to be taken by the inspection team in implementing the inspection plan. Without prejudice to paragraph 40 of Part II of the Verification Annex, this shall be done in time to allow the inspected State Party to arrange for the necessary measures to be taken to provide access and support to the inspection team as appropriate without causing unnecessary delay in the conduct of inspection activities.

4. The inspection team shall, upon the request of the inspected State Party, communicate with the personnel of the plant site only in the presence of or through a representative of the inspected State Party.

5. The inspected State Party shall, upon request, provide a securable workspace for the inspection team, including adequate space for the storage of equipment. The inspection team shall have the right to seal its workspace.

**7.2 Access to and inspection of areas, buildings and structures**

The focus of the inspection shall be the declared Schedule 2 plant(s) within the declared plant site as referenced in Attachment 8. If the inspection team requests access to other parts of the plant site, access to these areas shall be granted in accordance with the obligation to provide clarification pursuant to paragraph 51 of Part II and paragraph 25 of Part VII of the Verification Annex and in accordance with Attachment 8.

**7.3 Access to and inspection of documentation and records**

The agreed list of the documentation and records to be routinely made available for inspection purposes, mentioned in paragraph 26 of Part VII of the Verification Annex, to the inspection team by the inspected State Party during an inspection, as well as arrangements with regard to access to such records for the purpose of protecting confidential information, are contained in Attachment 9. Such documentation and records will be provided to the inspection team upon request.

### 7.4 Sampling and Analysis

Without prejudice to paragraphs 52 to 58 of Part II of the Verification Annex, procedures for sampling and analysis for verification purposes as mentioned in paragraph 27 of Part VII of the Verification Annex are contained in Attachment 10.

## Section 8
## Debriefing and Preliminary Findings

Before the conclusion of the debriefing, the inspected State Party may provide comments and clarifications to the inspection team on any issue related to the conduct of the inspection. The inspection team shall provide to the representative of the inspected State Party its preliminary findings in written form sufficiently prior to the conclusion of the debriefing to permit the inspected State Party to prepare any comments and clarifications. The inspected State Party's written comments and clarifications shall be attached to the document on preliminary findings.

## Section 9
## Administrative Arrangements

1. The inspected State Party shall provide or arrange for the provision of the amenities listed in detail in Attachment 11 to the inspection team in a timely manner throughout the duration of the inspection. The inspected State Party shall be reimbursed by the OPCW for such costs incurred by the inspection team, unless agreed otherwise.

2. Requests from the inspection team for the inspected State Party to provide or arrange amenities shall be made in writing by an authorised member of the inspection team[1] using the form contained in Attachment 11. Requests shall be made as soon as the need for amenities has been identified. The provision of such requested amenities shall be certified in writing by the authorised member of the inspection team. Copies of all such certified requests shall be kept by both Parties.

3. The inspection team has the right to refuse extra amenities that in its view are not needed for the conduct of the inspection.

## Section 10
## Liabilities

Any claim by the inspected State Party against the OPCW or by the OPCW against the inspected State Party in respect of any alleged damage or injury resulting from inspections at the plant site in accordance with this Arrangement, without prejudice to paragraph 22 of the Confidentiality Annex, shall be settled in accordance with international law and, as appropriate, with the provisions of Article XIV of the Convention.

---

1 The name of the authorised member(s) of the inspection team should be communicated to the inspected State Party no later than at the Point of Entry.

**Section 11**
**Status of Attachments**

The Attachments form an integral part of this Arrangement. Any reference to the Arrangement includes the Attachments. However, in case of any inconsistency between this Arrangement and any Attachment, the sections of the Arrangement shall prevail.

**Section 12**
**Amendments, Modifications and Updates**

1. Amendments to the sections of this Arrangement may be proposed by either Party and shall be agreed to and enter into force under the same conditions as provided for under Section 14.

2. Modifications to the Attachments of this Arrangement, other than Attachment 1 and Part B of Attachment 5 may be agreed upon at any time between the representative of the OPCW and the representative of the inspected State Party, each being specifically authorised to do so. The Director-General shall inform the Executive Council about any such modifications. Each Party to this Arrangement may revoke its consent to a modification not later than four weeks after it had been agreed upon. After this time period the modification shall take effect.

3. The inspected State Party will update Part A of Attachment 1 and Part B of Attachment 5 as necessary for the effective conduct of inspections. The OPCW will update Part B of Attachment 1 as necessary for the effective conduct of inspections.

**Section 13**
**Settlement of Disputes**

Any dispute between the Parties that may arise out of the application or interpretation of this Arrangement shall be settled in accordance with Article XIV of the Convention.

**Section 14**
**Entry into Force**

This Arrangement shall enter into force upon approval by the Executive Council and signature by the two Parties. If the inspected State Party has additional internal requirements, it shall so notify the Organisation in writing by the date of signature. In such cases, this Arrangement shall enter into force on the date that the inspected State Party gives the Organisation written notification that its internal requirements for entry into force have been met.

**Section 15**
**Duration and termination**

This Arrangement shall cease to be in force when the provisions of paragraph 12 of Part VII of the Verification Annex no longer apply to this plant site, except if the continuation of the Arrangement is agreed by mutual consent of the Parties.

In witness whereof the undersigned Representatives, duly authorised, have signed the present Arrangement.

Done at Rome (Italian Republic) on the 3rd day of November 2004 in two originals in English.

For the Government of the Italian Republic

For the Organisation for the Prohibition of Chemical Weapons

## ATTACHMENTS

**The following attachments shall be completed where applicable.**

| | |
|---|---|
| Attachment 1. | General factors for the conduct of inspections |
| Attachment 2. | Health and safety requirements and procedures |
| Attachment 3. | Specific arrangements in relation to the protection of confidential information at the plant site |
| Attachment 4. | Arrangements for the inspection team's contacts with the media or the public. |
| Attachment 5. | Inspection equipment |
| Attachment 6. | Information on the plant site provided in accordance with Section 6 |
| Attachment 7. | Arrangements for site tour |
| Attachment 8. | Access to the plant site in accordance with section 7.2 |
| Attachment 9. | Records routinely made available to the inspection team at the plant site |
| Attachment 10. | Sampling and analysis for verification purposes |
| Attachment 11. | Administrative arrangements |

**Attachment 1 General factors for the conduct of inspections**

**Part A. To be provided and updated by the inspected State Party**

1. Plant site working hours: from 8.30 hrs to 17.30 hrs. with a lunch break of 1 (one) hour from 12:00 to 13:00.

2. Working days: Monday to Friday inclusive.

3. Holidays or other non-working days:

   January 1 and 6
   Easter Monday
   April 25
   May 1
   June 2 and 4
   August 15
   November 1
   December 8, 25 to 31 inclusive.

   Normally there are no personnel or activities at the plant site during the month of August.

   Any changes to this list will normally be submitted annually by the inspected State Party with the declaration on the anticipated activities.

4. Schedule 2 plant(s) working hours: see paragraph 1 above.

5. Schedule 2 plant(s) working days: see paragraph 2 above.

6. Schedule 2 plant(s) holidays or other non-working days: see paragraph 3 above.

7. Inspection activities which could not be supported during non-working hours with notation of times and activities: office activities could be supported after working hours, only after consultation between the inspection team and the inspected State Party.

8. Any other factors that could adversely affect the effective conduct of inspections: none.

**Part B. To be provided and updated by the Organisation**

1. Without prejudice to Article IX of the Convention and paragraph 22 of Part VII of the Verification Annex, the plant site shall receive no more than three (3) inspections, inclusive of the initial inspection, in ten (10) years.

2. Inspection Intensity:

   (a) Estimated period of inspection (for planning purposes)[2]: 72 hrs.

   (b) Approximate inspection team size: four (4) persons.

   (c) Estimated volume and weight of equipment to be brought on-site, including individual protective equipment: 1 $m^3$, 250 kg (excluding analytical equipment) - 5 $m^3$, 1250 kg (including analytical equipment).

[2] Any figure indicated is without prejudice to Part VII, paragraph 29 of the Verification Annex.

**Attachment 2 Health and safety requirements and procedures**

**Part A. Basic Principles**

**1. Applicable health and safety regulations of the OPCW, with agreed variations from strict implementation, if any:**

The OPCW Health and Safety Policy and Regulation shall apply. No requirements for variations have been identified.

**2. Health and safety regulations applicable at the plant site:**

(a) All health and safety regulations of the inspected State Party shall be applicable.

In particular, visitors are required to:

- Be accompanied by plant site personnel (except in the inspection team's working room)
- Give priority and pay attention to internal transport
- Keep escape routes and safety equipment free of obstacles
- Park only in marked parking places
- Call for the assistance of plant site personnel if anything must be opened/used
- Wear personal protective equipment (helmet, glasses, safety shoes in the production area and warehouses)

And not to:

- Use mobile phones (except in the administrative area)
- Film or make audio-visual recordings
- Smoke (except in areas where it is permitted)
- Take equipment that may generate sparks into explosion hazardous areas. Carry out any work on installations, buildings or sites without a working permit.

(b) The internal Emergency Procedure and First Aid Plan of the plant site will be implemented in an emergency situation.

(c) The above mentioned health and safety regulations, together with the Emergency Procedure and First Aid Plan, shall be made available and explained to the inspection team at the latest at the pre-inspection briefing.

(d) Any information concerning changes in safety issues since the last inspection will be explained to the inspection team by the inspected State Party representative at the latest during the pre-inspection briefing. Any newly enforced safety rules and regulations including supplements and alterations of initial rules will be respected by the inspection team.

(e) If any new health and safety rules and regulations restrict inspection activities the inspected State Party shall suggest alternative ways to accomplish the inspection mandate.

(f) Inspection activities may be interrupted during an emergency situation.

(g) No specific inspection activities shall otherwise be excluded by the inspected State Party, due to health and safety reasons.

3. **Health and safety requirements and regulations agreed between the inspected State Party and the Organisation:**

None.

**Part B. Detection and monitoring**

1. **Applicable specific safety standards for workspace chemical exposure limits and/or concentrations which should be observed during the inspection, if any:**

(a) Unless the standards of the inspected State Party are more stringent, OPCW standards for workspace exposure limits (threshold limit values) as contained in the relevant material safety data sheets of the inspection team's health and safety plan shall be applicable.

(b) The inspected State Party shall inform the inspection team of any additional specific hazard and the standards which must be met in relation to the workspace exposure limits and/or concentrations. The inspection team may seek assistance from the inspected State Party in dealing with this hazard and meeting these standards. In either case the inspection team shall follow the instructions of the inspected State Party in this regard.

2. **Procedures, if any, for detection and monitoring in accordance with the OPCW Health and Safety Policy, including data to be collected by, or provided to, the inspection team:**

(a) The inspection team shall, if it deems it necessary, use its own detection and area monitoring equipment. Any components of such detection and monitoring equipment that contain residuals shall be left on-site after the inspection and the plant site shall dispose of them in accordance with local/national environmental regulations. Itemised costs incurred shall be submitted to the OPCW for reimbursement through the National Authority of the inspected State Party.

(b) The inspection team has the right to routinely use its commercial detector kit and flammability/explosive monitor to perform workspace sampling and analysis for purposes related to the personal safety of the inspection team. Prior to using the flammability/explosive monitor, the inspection team shall inform the representative(s) of the plant site of its intention to do so. The representative(s) shall, upon request, assist the inspection team to the extent possible in performing such sampling and analysis.

(c) The inspection team shall have the right to, at any time, bring to the attention of the inspected State Party concerns regarding the personal health and safety of inspection team members. The inspected State Party shall investigate such concerns and shall take appropriate action.

**Part C. Protection**

1. **Protective equipment to be provided by the OPCW and agreed procedures for equipment certification and use, if required:**

The inspection team shall have the right to bring onto the plant site any OPCW approved individual protective equipment. Such equipment will be used in accordance with the safety regulations of the plant site.

2. **Protective equipment to be provided by the inspected State Party, and agreed procedures, personnel training, and personnel qualification tests and certification required, and agreed procedures for use of the equipment:**

(a) In cases where OPCW protective equipment is not used because of plant site health and safety regulations, the plant site shall provide the necessary equipment and training and any costs so incurred shall be borne by the inspected State Party.

(b) In all areas of the plant site, except administrative areas, members of the inspection team shall wear hard hats with ear protection, safety glasses, coveralls and safety shoes, which shall be provided, by the plant site. Details of such equipment are listed in Attachment 5, Part B.

(c) Prior to using any protective equipment provided by the plant site, the inspection team shall seek OPCW approval as provided for in the OPCW Health and Safety Policy and Regulations.

**Part D. Medical requirements**

1. **Applicable medical standards of the inspected State Party and, in particular, of the inspected plant site:**

The normal fitness certificates issued by the OPCW shall be acceptable. However, due to the possible presence of traces of isocyanates, the OPCW, when selecting inspectors for this site, should take this fact into account.

2. **Medical screening procedures for members of the inspection team:**

None required.

3. **Agreed medical assistance to be provided by the inspected State Party:**

(a) There is an infirmary at the plant site. In case of emergency the plant site shall be responsible for providing first-aid, arranging an ambulance and the first

contacts with the local hospital. Medical treatment, if appropriate, shall always be provided in consultation with members of the inspection team. The inspection team member may choose not to accept the treatment being offered to him/her in which case the health and safety responsibility for the consequences shall lie with himself/herself. Notwithstanding the above, the inspection team has the right to make use of its own first aid kit.

(b) National Health Service and medical facilities shall be available to provide members of the inspection team with urgent medical attention. Members of the inspection team will, when necessary, use their own medical insurance, without prejudice to Verification Annex, Part II, paragraph 26.

**4. Emergency medical evacuation procedures:**

(a) Emergencies requiring medical assistance will be treated at the hospital "Ospedale San Sebastiano" located in Correggio, at about 3 km from the plant site. Inspection team members shall be taken to the hospital by ambulance.

(b) The medical emergency contact telephone number is: 118.

(c) The minimum time required to reach the hospital: 5 minutes

(d) Specific procedures for medical evacuation shall be provided to the inspection team by the inspected State Party, at the latest, during the pre-inspection briefing.

**5. Agreed additional medical measures to be taken by the inspection team:**

None.

**6. Procedures for emergency response to chemical casualties of the inspection team:**

During the pre-inspection briefing the site will provide to the inspection team the emergency response measures for the chemicals used at the site.

**Part E. Modification of inspection activities due to health and safety reasons, and agreed alternatives to accomplish the inspection goals**

None currently identified.

**Attachment 3 Specific arrangements in relation to the protection of confidential information at the plant site**

**Part A. Designation of the classification of the inspected State Party's documents provided to the inspection team**

The inspected State Party shall clearly indicate to the inspection team the documents that it believes contain information falling under the restrictions provided for under the Confidentiality Annex and the level of protection (R/P/H) to be accorded to them. These documents shall be numbered and signed by the representative of the plant site.

**Part B. Specific agreed procedures for access by the inspection team to confidential areas or materials**

None.

**Part C. Procedures in relation to the certification by the inspection team of the receipt of any documents provided by the inspected plant site**

The inspection team leader or the designated team member will acknowledge in writing the receipt of all classified documents received from the inspected State Party. The inspected State Party shall sign for return of such documents. For unclassified documents such written acknowledgement shall be made only upon request.

**Part D. Storage of confidential documents at the inspected plant site (including, if applicable, procedures in relation to the use of a dual control container on site)**

During the course of inspection, all documents containing information accorded confidentiality classification by the inspected State Party shall be retained in the inspection team's workspace at the plant site overnight or when unattended. If the inspected State Party so requests, classified documents will be returned to it each evening at the end of inspection activities. If the inspection team so requests, these documents will be made available to it again for further review. At the end of the inspection, the documents which are not to be taken off site shall either be returned to the inspected State Party or shall be placed in a joint seal container at the plant site for future reference.

**Part E. Procedures for the removal off-site of any written information, data and other material gathered by the inspection team**

1. The inspection team shall take copies of written information, data and other material off-site only if it deems it necessary to establish facts relevant to compliance as referred to in Part 2, paragraph 62 of the Verification Annex and if there exists no less intrusive manner to obtain such information.

2. With regard to material to be taken off-site, it is possible that irrelevant parts of written information will be deleted or that the information will be processed into less sensitive forms by the representatives of the inspected State Party without impairing the purpose for which the above material was required. Documents to be taken off-site shall be signed by the representative of the plant site upon handing over to the

inspection team. The documents shall be clearly marked to indicate the inspection team's right to take the documents off-site and the level of protection (R/P/H) that the documents shall be accorded under the OPCW Policy on Confidentiality and applicable regulations and rules.

3. Documents that are not to be taken off-site shall be so marked.

**Part F. Procedures for providing the representatives of the inspected State Party with copies of written information, inspector's notebooks, data and other material gathered by the inspection team:**

OPCW procedures for inspector's notebooks and for laptop computers will be implemented. In particular following the completion of the out-briefing on site, the inspected State Party shall receive copies, at its request, of the information and data gathered about the facility by the inspection team. Copies for the inspected State Party shall be made by the inspection team in the presence of the inspected State Party. The notebooks will then be secured in the confidential material container by the inspection team leader or the designated team member until the return to OPCW.

**Part G. Other arrangements, if any**

1. The inspection team shall, as a general rule, not be permitted to move around at the plant site (except in its working room) unless escorted by a representative of the inspected State Party. The inspection team shall be informed of specific exceptions to this rule during the pre-inspection briefing.

2. If the inspection team uses its own personal protective masks, the filter canisters of the masks shall, after use, be retained at the plant site which shall dispose of them at its discretion.

**Attachment 4 Arrangements for the inspection team's contacts with the media or the public**

The inspected State Party representative will be responsible for planning and managing media access during OPCW inspections. If the media request that inspection team members be available for questions, the inspected State Party representative will co-ordinate the request with the inspection team leader. Requests will be handled on a case-by-case basis. Participation in a media event by the inspection team is at the discretion of the OPCW in accordance with the OPCW Media and Public Affairs Policy, following approval by the inspected State Party. Any resulting press releases will be issued only with the approval of the inspected State Party.

**Attachment 5 Inspection Equipment**

**Part A. List of equipment**

| Item of approved inspection equipment | Nature of restriction(s) (location, time periods, etc.), if any | Indication of reason(s) (safety, confidentiality, etc.) | Alternative for meeting inspection requirement(s), if so required by the inspection team |
|---|---|---|---|
| Global positioning system | To be used in non explosive areas | Safety | |
| Commercial detector kit | | | |
| Instant camera with film | To be operated by inspected State Party | Confidentiality and safety | |
| Note book computers & printers | To be used only in the working room of the inspection team | Confidentiality | |
| Seals (frangible, fractural & adhesive) | | | |
| Measuring tape (3 m.) | | | |
| Flammability/ Explosive/air quality/monitor | No battery changes in the production area | Safety | |
| Gas chromatograph/ Mass spectrometer ("GC/MS") & supporting items & accessories | To be used only in spaces used as laboratories | Safety | |
| GC/MS sample preparation kit | | | |
| Sample collection kits | | | |
| Sample transportation kits | | | |
| Secure voice telephone | To be used only in the working room of the IT | Confidentiality | |

1. The inspected State Party shall provide utilities (e.g. power and water) and support for maintenance and calibration of the inspection team's equipment, if necessary and if the personnel and resources are available.

**Part B. Equipment which the inspected State Party has volunteered to provide**

| Item of equipment | Procedures for use | Support to be provided, if required | Conditions (timing, costs, if any) |
|---|---|---|---|
| Nitrogen and Helium gas for GC. | OPCW will notify in advance | Appropriate technical support where possible | Reimbursement may be sought from OPCW |
| GC (with Thermo Conductivity Detector and Electron Capture Detector)<br>FT IR | Operated by the plant site personnel in the presence of the inspection team using the standard operating procedures of the plant site | not required | Only if operational at the moment of the inspection |
| Telephone | | | |
| Fax machine and photocopier | Except as noted in Part F of Attachment 3, operated by ISP/facility representative in presence of IT. Fax messages shall be sent only to OPCW headquarters | | |
| Utilities for the operation of the instruments such as water, electricity etc. | | | |
| Helmets with ear protection, safety shoes, safety glasses, coveralls | | | ISP will provide these items only if the equipment brought by the IT does not include them. |

1. Any changes to the protective equipment listed above will be notified to the OPCW.

2. If the inspection team decides to use any items of equipment provided by the inspected State Party, the inspected State Party will provide the inspection team with the standard operating procedures for such equipment to ascertain whether they meet OPCW standard requirements. The inspection team also has the right, prior to using such equipment, to ensure that it has been maintained in away that does not adversely effect its performance characteristics.

3. The plant site shall provide, at no cost to the OPCW, suitable laboratory working space for the possible operation of the analytical equipment of the inspection team, with the necessary utilities and a fume hood. The laboratory working space shall be sealable and under the control of the inspection team throughout the period of the inspection. The inspected State Party shall have the right to be present during any analytical operations carried out by the inspection team within this working space.

4. Reference chemicals used for analysis shall be certified.

**Part C. Procedures for the decontamination of equipment**

1. Any items of approved inspection equipment brought onto the plant site which, during the inspection, have come, or may reasonably be suspected to have come- into contact with toxic substances- shall be decontaminated by the inspection team using the standard operating procedures of the OPCW. The inspected State Party shall assist the inspection team to complete such decontamination in a timely manner.

2. Before the removal of the inspection equipment from the plant site, the inspection team leader shall certify in writing that the items of equipment referred to in paragraph 1 above have been decontaminated, and the inspected State Party shall countersign such a statement of decontamination. If, after following the agreed procedures for decontamination, the inspected State Party or the inspection team so requests on the basis of confirmed residual contamination or hazardous waste requirements or regulations, any such piece of equipment involved in the inspection activities will be left at the plant site at the end of the inspection for further decontamination or disposal. Such further decontamination will be carried out under conditions to be agreed upon between the OPCW and the ISP, including the time limit of such activity and an agreement on the attribution of any costs so incurred. As a general rule the party initiating further decontamination will support the cost so incurred. The inspection team reserves the right to destroy contaminated equipment left at the plant site or to witness its destruction by agreed procedures. In cases where the inspected State Party requires equipment to be left at the plant site, it shall reimburse the OPCW for the cost of such equipment.

3. Any used chemical and waste generated shall be left at the place designated by the plant site personnel. Further arrangements for leaving contaminated equipment on-site are to be negotiated between the inspection team and the inspected State Party.

4. Itemised cost of decontamination actually incurred by the plant site shall be submitted to the OPCW for reimbursement through the National Authority of the inspected State Party.

REQUEST FOR AND CERTIFICATION OF EQUIPMENT AVAILABLE ON SITE TO BE PROVIDED IN ACCORDANCE WITH PARAGRAPH 3 OF SECTION 5

Date: ______________________

Plant Site: __________________

Inspection number: ________________________

Name of the authorised member of the inspection team: ____________________________

Type and number of item(s) of equipment requested:

____________________________________________________________
____________________________________________________________
____________________________________________________________
____________________________________________________________

Approval of the request by inspected State Party: __________________________________

Comments on the request by the inspected State Party: ___________________________
____________________________________________________________
____________________________________________________________
____________________________________________________________
____________________________________________________________

Indication of the costs, if any, for the use of the equipment requested/volunteered

____________________________________________________________

Certification of the authorised member of the inspection team that the requested item(s) of equipment have been provided ______________________________________________
____________________________________________________________

Comments, if any, by the authorised member of the inspection team in regard to the equipment provided _________________________________________________________
____________________________________________________________
____________________________________________________________
____________________________________________________________
____________________________________________________________

Name and signature of the authorised member of the inspection team

____________________________

Name and signature of the representative of the inspected State Party

____________________________

**Attachment 6** **Information on the plant site provided in accordance with section 6**

**Part A.** **Topics of information for the pre-inspection briefing**

Information to be provided by the inspected State Party during the pre-inspection briefing shall include:

- Current plant site organisational tables
- Plant site diagram and its description
- Current information on the declaration and/or planned activities
- Import/export figures, if any
- Simplified process flow diagram for the declared plant(s)
- Brief description of the process and of the mode of operation
- All Health and Safety specification referenced in Section 2 of this Arrangement and in Attachment 2
- Confidentiality requirement
- Administrative issues (working room, meals, transport, communication etc.)
- Proposed revisions of the facility arrangement, if any. Notification in writing to the OPCW shall follow.

**Part B.** **Any information about the plant site that the inspected State Party volunteers to provide to the inspection team during the pre-inspection briefing and which may be transferred off-site**

- Lay out of the plant site;
- Brochures of the enterprise;
- Geographical map;
- Plant site health and safety regulations, including infirmary, emergency meeting point, ambulance and emergency phone number.

The inspected State Party will inform the inspection team during the pre-inspection briefing of any information in this category that it intends to provide.

**Attachment 7 Arrangements for site tour**

The inspected State Party will provide a site tour upon the inspection team's request. The inspected State Party will, to the extent possible, provide general explanations to the inspection team during the site tour. Such tour shall take no more than 2 hours.

**Attachment 8 Access to the plant site in accordance with section 7.2**

1. The inspection team shall have unimpeded access to the Schedule 2 plant (including auxiliary and associated infrastructure), as well as to certain other areas, buildings and installations, as listed below:

   - Plant for preparation of formulations and packaging for polyurethane
   - Control room
   - Storage area
   - Quality control laboratory
   - Waste collection vessels

2. In addition, the inspection team shall have access for inspection activities related to the inspection aims listed in Verification Annex, Part VII, para 15, to the following areas, buildings and installations:

   - Application research laboratory
   - Maintenance building
   - Medical facility.

3. Any further access requested by the inspection team shall be granted in accordance with Part VII, paragraph 25 of the Verification Annex and in accordance with the rules of the managed access as specified in Part X, Section C, of the Verification annex.

**Attachment 9 Records routinely made available to the inspection team at the plant site**

**Part A. List of documentation and records**

1. The following records shall, at a minimum, contain the information necessary to verify all declarations and declarable activities since the last inspection or the information necessary to verify all declarations and declarable activities relating to the actual year and the previous three years, whichever time period is shorter:

   - Scheduled chemical(s) annual and monthly processing records;
   - Scheduled chemical(s) batch records;
   - Waste disposal records, if any;
   - Scheduled chemical(s) distribution records (dispatch/receipt);
   - Scheduled chemical(s) warehousing bills;
   - Scheduled chemical(s) inventory records;
   - Actual stock of scheduled chemical(s) at the beginning and at the end of the previous year(s);
   - Information about imports and exports of scheduled chemical(s), if any and;
   - Scheduled chemical(s) analysis data if any; and
   - Calibration, shut-down and maintenance records if any.

2. The above mentioned information may initially be provided in summarised form (e.g. using charts, tables or computer printouts). Original records that back up summarised information shall be made available to the inspection team upon request.

3. The records which will be provided to the inspection team shall be maintained in the original language. At the request of the inspection team Leader the records in Italian language will be translated into English by the inspected State Party during the inspection in an expeditious manner.

**Part B. Provision of other information**

The inspected State Party shall, upon request, provide the inspection team with copies of any other factual information, including documentation and records, relevant to the inspection mandate and to the aims of inspection identified in Part VII, paragraph 15 of the Verification Annex.

**Part C. Protection of confidential information**

Arrangements for the protection of confidential information are contained in Attachment 3.

## Attachment 10 Sampling and analysis for verification purposes

### Part A. Agreed sampling points chosen with due consideration to existing sampling points used by the plant(s) operator(s)

1. Sampling points shall be chosen by the inspection team and agreed upon with the inspected State Party during the inspection with due consideration to the existing sampling points used normally for the purposes of plant operation. The inspection team has the right to request samples for any stream entering and leaving the process units including in the waste disposal and effluent treatment areas.

2. In the event that the request of taking samples is contrary to plant site regulations and requirements and, in the professional opinion of the plant site personnel, inappropriate for safety reasons, the plant site personnel shall have the responsibility for suggesting possible alternative means for obtaining the requested sample. In the event that a sample is not provided, the inspected State Party personnel shall provide a written explanation to the inspection team leader.

### Part B. Procedures for taking samples

1. Samples shall be taken by the inspected State Party in the presence of the inspection team member using an OPCW sample collection kit and in accordance with OPCW procedures. If so agreed in advance with the representative of the inspected State Party the inspection team may take samples itself in the presence of representatives of the inspected State Party.

2. Each sample shall be taken in a quantity sufficient for splitting into eight (8) aliquots.

### Part C. Procedures for sample handling and sample splitting

1. Each sample taken shall be split into eight (8) aliquots by the inspection team using the OPCW Sample Preparation Kit(s)

2. The eight (8) sample aliquots shall be distributed as follows:

   (a) two (2) for on-site analysis;

   (b) one (1) to be retained on site;

   (c) five (5) for off-site analysis, if deemed necessary by the inspection team.

   Alternatively, the inspection team and inspected State Party may take their aliquots from the sample for on-site analysis and split the remaining sample only if off-site analysis is required.

3. All unused samples shall be returned to the plant site.

4. Any part of the sample left on site may be destroyed at any time upon decision of the OPCW, but in any case not later than 60 days after it was taken.

5. The inspected State Party shall provide, for use by the inspection team, a securable sample storage facility to prevent deterioration of samples taken during the inspection.

**Part D. Procedures for sample analysis**

1. In accordance with paragraph 53 of Part II of the Verification Annex, where possible the analysis of samples shall be performed on-site. The inspection team shall perform analysis on site in the presence of representatives of the inspected State Party according to OPCW analytical standards, standard operating procedures and protocols.

2. The inspection team shall, if it deems necessary, transfer the five parts of the split sample referred to in Part C, subparagraph 2(c) above off-site for analysis at OPCW designated laboratories.

3. Analysis results should be backed up with the relevant quality assurance/quality control data in accordance with OPCW procedures.

4. In case of on-site analysis carried out by the inspection team, the results will be mentioned in the Preliminary Factual Findings.

**Part E. Arrangements in regard to the payment of costs associated with the disposal or removal by the inspected State Party of hazardous waste generated during sampling and on-site analysis during the inspection**

The plant site shall dispose of any waste arising from the sampling process in accordance with the local and/or national environmental regulations. Itemised costs incurred shall be submitted to OPCW for reimbursement through the National Authority of the inspected State Party.

**Attachment 11 Administrative arrangements**

**Part A. The amenities detailed below shall be provided to the inspection team by the inspected State Party, subject to payment as indicated in Part B below**

1. International and local official communication (telephone, fax), including calls/faxes between site and headquarters: fax and telephone facilities, as well as copy machine, shall be made available at the plant site. Faxes may be sent from such equipment only to the OPCW.

2. Vehicles: one or two appropriate vehicles for inspectors, equipment and luggage transportation from/to the site, the hotel and the Point of Entry driven by local drivers.

3. Working room, including adequate space for the storage of equipment: a working room will be provided at the plant site. The equipment will be stored either in such a room or in a different space at the plant site. For possible analysis needs, a further space for use as a laboratory shall be made available to the inspection team.

4. Lodging: suitable hotel accommodations (single rooms) in Coreggio, or nearby towns, at a suitable distance from the plant site, will be provided to the inspection team.

5. Meals: breakfast and dinner at the hotel or at a nearby restaurant. Lunch shall be provided in a canteen close to the inspected plant site or in a nearby restaurant.

6. Medical care: medical care shall be provided, if necessary, for minor injuries at the First Aid Post at the plant site, and at the hospital "Ospedale San Sebastiano" in Correggio, located at 3 (three) km from the plant site.

7. Interpretation services:

   (a) Number of interpreters: two (2)

   (b) Estimated interpretation time: eight (8) working hours per day

   (c) Languages: Italian/English and English/Italian.

8. Other:

   (a) Dual lock container to be kept on-site

   (b) Secure sample storage capability.

9. Other amenities can be provided on request with the consent of the plant site representative(s) and should be requested in the attached form.

**Part B. Distribution of costs for provision of amenities by the inspected State Party (tick one option for each amenity provided as appropriate)**

| Paragraphs 1 to 8 in Part A above | To be paid directly by the OPCW after the inspection | To be paid by the inspection team on behalf of the OPCW during the in-country period | To be paid by the inspected State Party and subsequently reimbursed by the OPCW | To be paid by the inspected State Party |
|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | X |
| 2 | | | X* | |
| 3 | | | | X |
| 4 | | X | | |
| 5 | | X | | |
| 6 | | | X** | |
| 7 | | | X* | |
| 8 | | | X* | |

* The National Authority of the inspected State Party will forward the invoice to the OPCW for payment.

** In accordance with Attachment 2, Part D, paragraph 3(b), any expenses incurred will be paid through inspection team members' insurance policies.

**Part C. Other arrangements**

1. Number of sub-teams to be accommodated (consisting of no less than two inspectors per sub-team): two (2) – (three (3), if sampling and analysis activities are to be conducted).

2. Escort arrangements: the inspected State Party will escort the inspection team to and from the Point of Entry to the Plant Site and to the inspection team's lodging. No escort can be provided to the inspection team or individual members of the inspection team after the inspection hours.

3. In accordance with section 12, paragraph 2 of this Arrangement, modifications will be made to the Attachments of this Arrangement where necessary due to changed circumstances, including changes in the plant-site.

REQUEST FOR AND CERTIFICATION OF AMENITIES
TO BE PROVIDED OR ARRANGED

Date: ____________________

Facility: ____________________

Inspection number: ______________________

Category of amenities requested: ______________________________________________
__________________________________________________________________
__________________________________________________________________
__________________________________________________________________

Description of amenities requested: ____________________________________________
__________________________________________________________________
__________________________________________________________________
__________________________________________________________________
__________________________________________________________________
__________________________________________________________________

Approval of the request by inspected State Party: ______________________________

Comments on the request by the inspected State Party: __________________________
__________________________________________________________________
__________________________________________________________________
__________________________________________________________________
__________________________________________________________________

Indication of the costs for the amenities requested ______________________________
__________________________________________________________________

Certification of the authorised member of the inspection team that the requested amenities have been provided ____________________________________________________

Comments by the authorised member of the inspection team in regard to the quality of the amenities provided ______________________________________________________
__________________________________________________________________
__________________________________________________________________
__________________________________________________________________
__________________________________________________________________

Name and signature of the authorised member of the inspection team
__________________________

Name and signature of the representative of the inspected State Party
__________________________

- - - o - - -

**14.**

Roma, 3 novembre 2004

# Intesa tecnica d'impianto tra l'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche e la Repubblica italiana per le ispezioni al sito di tabella 2, Cambrex Profarmaco S.p.a. di Paullo (MI), Italia, con Allegati

*(Entrata in vigore: 3 novembre 2004)*

L'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche, qui di seguito definita "OPAC" e il Governo della Repubblica Italiana, qui di seguito definito "Stato Parte ispezionato", che insieme costituiscono le Parti al presente Accordo, hanno concordato le seguenti disposizioni in merito allo svolgimento di ispezioni, in conformità con il paragrafo 4 dell'Articolo VI della Convenzione per la Proibizione dello sviluppo, produzione, stoccaggio e impiego di armi chimiche e sulla loro distruzione, qui di seguito definita "la Convenzione", al sito CAMBREX PROFARMACO S.p.A., via Curiel n. 34, 20067 Paullo (MI), Italia, dichiarato ai sensi del paragrafi 7 e 8 dell'Articolo VI, qui di seguito definito "il sito";

**Sezione 1**
**Disposizioni Generali**

1. Scopo della presente Intesa Tecnica d'Impianto è quello di facilitare l'attuazione delle disposizioni della Convenzione relative alle ispezioni condotte nel sito ai sensi del paragrafo 4 dell'Articolo VI della Convenzione ed in conformità con gli obblighi dello Stato Parte Ispezionato e dell'OPAC, stabiliti ai sensi della Convenzione.
2. Nulla nella presente Intesa sarà applicato o interpretato in modo non conforme alle disposizioni della Convenzione. In caso di incompatibilità tra la presente Intesa e la Convenzione, prevarrà la Convenzione.
3. Le Parti hanno concordato di applicare, ai fini della pianificazione, le disposizioni generali di cui all'Allegato 1.
4. La frequenza e l'intensità delle ispezioni al sito sono indicate nella Parte B dell'allegato 1 e riflettono la valutazione del rischio da parte dell'OPAC, effettuata ai sensi dei paragrafi 18, 20 e 24 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche.
5. La squadra ispettiva sarà composto da non più di sei (6) persone.
6. La lingua di lavoro tra la squadra ispettiva e lo Stato Parte ispezionato nel corso dell'ispezione sarà l'inglese.

**Sezione 2**
**Sanità e Sicurezza**

1. Le questioni relative agli aspetti sanitari e di sicurezza sono disciplinate dalla Convenzione, dalle Norme e dalla Politica Sanitaria e di Sicurezza dell'OPAC nonché dalle norme ambientali e di sicurezza applicabili a livello nazionale e locale, oltreché da quelle disposte dal sito ispezionato. Le specifiche norme di attuazione delle pertinenti disposizioni della Convenzione e della Politica Sanitaria e di Sicurezza dell'OPAC in relazione alle ispezioni al sito sono indicate nell'Allegato 2.
2. Tutte le norme sanitarie e di sicurezza pertinenti allo svolgimento dell'ispezione al sito figurano nell'Allegato 2 e saranno messe a disposizione per l'applicazione da parte della squadra ispettiva nel sito.
3. Nel corso della relazione informativa pre-ispettiva, i rappresentati del sito illustreranno alla squadra ispettiva ogni argomento relativo agli aspetti sanitari e di sicurezza che, a giudizio di tali rappresentanti, è pertinente allo svolgimento dell'ispezione nel sito, incluso:
   (a) le misure sanitarie e di sicurezza relative all'impianto(i) di Tabella 2 ispezionato ed i possibili rischi che potrebbero presentarsi nel corso dell'ispezione;
   (b) tutte le ulteriori misure o norme sanitarie e di sicurezza che devono essere osservate all'interno del sito;
   (c) le procedure a cui attenersi in caso di incidente o qualsiasi altra emergenza, incluse le informazioni sui segnali di emergenza, percorsi ed uscite di sicurezza, nonché l'ubicazione delle strutture di emergenza e dei punti di raccolta;

(d) le attività ispettive specifiche che, per motivi sanitari e di sicurezza, debbono rimanere circoscritte all'interno di aree particolari del sito, e precisamente all'interno dell'impianto(i) di Tabella 2 oggetto dell'ispezione in conformità con il mandato ispettivo.

La squadra ispettiva certificherà, su richiesta, di aver ricevuto le informazioni di cui sopra, se rese disponibili in forma scritta.

4. Nel corso dell'ispezione, la squadra ispettiva eviterà ogni attività che possa, per sua stessa natura, mettere in pericolo la sicurezza della squadra stessa, del sito o del suo personale, oltre a causare danni di tipo ambientale. Nel caso in cui lo Stato Parte si opponga allo svolgimento di determinate attività ispettive, potrà spiegare le circostanze e le considerazioni di sicurezza alla base del diniego e dovrà indicare procedure alternative per la condotta delle attività ispettive.
5. In caso di emergenze o incidenti nei quali siano coinvolti membri della squadra ispettiva durante la loro permanenza nel sito, la squadra ispettiva si atterrà alle procedure di emergenza del sito e lo Stato Parte ispezionato provvederà a fornire, nella misura più ampia possibile, assistenza medica o di altro tipo tempestivamente ed efficacemente, con debito riguardo alle norme di etica medica, qualora si renda necessaria l'assistenza sanitaria. Informazioni relative ai servizi sanitari nonché alle strutture preposte a tale scopo figurano nell'Allegato 2, Parte D. Nel caso in cui l'OPAC adotti misure alternative di assistenza sanitaria ai membri della squadra ispettiva coinvolti in situazioni di emergenza o incidenti, lo Stato Parte ispezionato fornirà, nei limiti del possibile, assistenza per l'attuazione di tali misure. L'OPAC sarà responsabile delle conseguenze di tali misure.

**Sezione 3**
**Riservatezza**

Le questioni relative alla riservatezza sono regolamentate dalla Convenzione, incluso l'Annesso sulla Riservatezza, e dalla Politica OPAC sulla Riservatezza. Le specifiche norme di attuazione delle clausole della Convenzione e della Politica OPAC sulla Riservatezza per la protezione delle informazioni riservate del sito sono contenute nell'Allegato 3.

**Sezione 4**
**Mezzi di comunicazione e Pubbliche Relazioni**

I rapporti con i mezzi di comunicazione e le pubbliche relazioni sono regolamentati dalla Politica OPAC sui Mezzi di Comunicazione e le Pubbliche Relazioni. Le disposizioni specifiche relative ai contatti che la squadra ispettiva potrà tenere con i mezzi di comunicazione o con il pubblico, ove necessario, relativamente alla ispezione del sito, figurano nell'Allegato 4.

**Sezione 5**
**Attrezzature ispettive**

1. Come convenuto tra lo Stato Parte ispezionato e l'OPAC, le attrezzature approvate elencate nell'Allegato 5, Parte A, saranno utilizzate, a discrezione dell'OPAC e su base ordinaria, specificamente per l'ispezione di Tabella 2. Le attrezzature saranno utilizzate ai sensi della Convenzione, delle decisioni pertinenti adottate dalla Conferenza degli Stati Parte, nonché in conformità con le procedure concordate contenute nell'Allegato 5.
2. Le disposizioni di cui al paragrafo 1 non pregiudicano quanto disposto nei paragrafi dal 27 al 29 della Parte II dell'Annesso sulle Verifiche.
3. L'elenco delle attrezzature disponibili nel sito, non appartenenti all'OPAC, fornite su base volontaria dallo Stato Parte ispezionato alla squadra ispettiva su sua richiesta e da utilizzarsi nel

sito nel corso delle attività di verifica, unitamente alle eventuali procedure per l'impiego di tali attrezzature, se necessario, e a qualunque supporto che può essere reso disponibile su richiesta nonché le condizioni per l'offerta delle attrezzature, figurano nell'allegato 5, Parte B. Prima dell'impiego di tali attrezzature la squadra ispettiva può verificare che le loro caratteristiche di prestazione siano conformi a quelle di attrezzature analoghe approvate dall'OPAC o – nel caso di attrezzature che non compaiono nella lista delle attrezzature approvate dall'OPAC – siano conformi allo scopo previsto per il quale vengono utilizzate.

4. La richiesta, nel corso delle attività di verifica, da parte della squadra ispettiva allo Stato Parte ispezionato di mettere a disposizione le attrezzature di cui al paragrafo 3, sarà presentata in forma scritta da un membro autorizzato della squadra ispettiva che si avvarrà del modulo di cui all'Allegato 5. La squadra ispettiva seguirà una procedura analoga per eventuali ulteriori richieste, in conformità con il paragrafo 30, Parte II dell'Annesso sulle Verifiche.
5. Le disposizioni concordate per la bonifica delle attrezzature figurano nell'Allegato 5, Parte C.

## Sezione 6
## Attività pre-ispettive

1. I rappresentanti del sito presenteranno una relazione informativa pre-ispettiva alla squadra ispettiva, in conformità con la Parte II, paragrafo 37 dell'Annesso sulle Verifiche. La relazione pre-ispettiva comprenderà:
   (a) informazioni sul sito, come disposto nell'Allegato 6;
   (b) dettagli sugli aspetti sanitari e di sicurezza, di cui alla Sezione 2 e illustrati in dettaglio nell'Allegato 2;
   (c) ogni eventuale modifica delle informazioni di cui sopra occorsa a partire dall'ultima ispezione.

2. Tutte le informazioni sul sito che lo Stato Parte ispezionato renderà disponibili su base volontaria alla squadra ispettiva nel corso della relazione informativa pre-ispettiva, con le indicazioni relative a quali tra queste informazioni possono essere trasferite fuori dal sito, sono indicate nella Parte B dell'Allegato 6.

## Sezione 7
## Svolgimento dell'Ispezione

### 7.1 Disposizioni permanenti

1. Il periodo ispettivo inizierà al completamento della relazione informativa pre-ispettiva, qualora non sia stato altrimenti concordato.
2. Accordi per lo svolgimento di una visita preliminare al sito, se del caso, sono disposti nell'Allegato 7.
3. Nel corso delle attività di verifica, il capo della squadra ispettiva informerà tempestivamente il rappresentante dello Stato Parte ispezionato di ogni successiva attività che la squadra ispettiva svolgerà ai fini dell'attuazione del piano ispettivo. Senza arrecare pregiudizio a quanto disposto nel paragrafo 40 della Parte II dell'Annesso sulle Verifiche, tale attività informativa dovrà essere espletata in tempo utile affinché lo Stato Parte ispezionato possa approntare le misure necessarie a fornire accesso e sostegno adeguati alla squadra ispettiva, senza ritardare lo svolgimento delle attività di verifica.
4. La squadra ispettiva, su richiesta dello Stato Parte ispezionato, dovrà comunicare con il personale del sito unicamente in presenza di o attraverso un rappresentante dello Stato Parte ispezionato.

5. Lo Stato Parte ispezionato dovrà, su richiesta, mettere a disposizione della squadra ispettiva un luogo di lavoro che possa essere sigillato, incluso uno spazio adeguato per lo stoccaggio delle attrezzature. La squadra ispettiva avrà il diritto di sigillare il suo luogo di lavoro.

**7.2 Accesso ad aree, edifici e strutture e relativa ispezione**

Le attività di verifica si concentreranno sull'impianto(i) di Tabella 2 all'interno del sito dichiarato, come specificato nell'Allegato 8. Nel caso in cui la squadra ispettiva chieda l'accesso ad altre aree del sito, l'accesso a tali aree sarà concesso in conformità con l'obbligo di fornire chiarimenti ai sensi del paragrafo 51 della Parte II e del paragrafo 25 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche, ed in conformità con l'Allegato 8.

**7.3 Accesso a documentazione e dati e relativa ispezione**

La lista concordata relativa alla documentazione ed ai dati che lo Stato Parte ispezionato dovrà rendere regolarmente disponibile alla squadra ispettiva per fini di verifica, ai sensi del paragrafo 26, Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche, unitamente alle disposizioni di accesso a tali dati atte a tutelare le informazioni riservate, figura nell'Allegato 9. Tali documentazione e dati saranno resi disponibili alla squadra ispettiva su sua richiesta.

**7.4 Prelievo campioni e relative analisi**

Senza arrecare pregiudizio a quanto disposto nei paragrafi dal 52 al 58 della Parte II dell'Annesso sulle Verifiche, le procedure per il prelievo dei campioni e l'effettuazione delle relative analisi ai fini delle attività di verifica, in conformità con il paragrafo 27 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche, sono indicate nell'Allegato 10.

**Sezione 8**
**Relazione post-ispettiva e Rapporto Preliminare**

Prima della conclusione della relazione post-ispettiva, lo Stato Parte ispezionato può presentare alla squadra ispettiva commenti e chiarimenti su qualsiasi argomento relativo allo svolgimento dell'ispezione. La squadra ispettiva presenterà per iscritto al rappresentante dello Stato Parte ispezionato il suo Rapporto Preliminare, con largo anticipo rispetto alla conclusione della relazione post-ispettiva in modo tale da permettere allo Stato Parte ispezionato di predisporre eventuali commenti e chiarimenti. I commenti e chiarimenti presentati per iscritto dallo Stato Parte ispezionato saranno allegati al Rapporto Preliminare.

**Sezione 9**
**Disposizioni amministrative**

1. Lo Stato Parte ispezionato, in maniera tempestiva e per l'intera durata dell'ispezione, metterà a disposizione o predisporrà l'offerta alla squadra ispettiva dei servizi di supporto logistico elencati in dettaglio nell'Allegato 11. Lo Stato Parte ispezionato sarà rimborsato dall'OPAC per i costi sostenuti dalla squadra ispettiva, qualora non sia stato altrimenti concordato.
2. Le richieste della squadra ispettiva allo Stato Parte ispezionato affinché questo fornisca o predisponga l'offerta di servizi di supporto logistico dovranno essere presentate in forma scritta da un membro autorizzato della squadra[1] ispettiva, utilizzando il modulo di cui in Allegato 11. Le richieste dovranno essere presentate non appena si individui l'esigenza dei servizi. L'offerta

[1] Il nominativo del membro(i) autorizzato(i) della squadra ispettiva dovrebbe essere comunicato allo Stato Parte ispezionato al POE e non oltre.

dei servizi richiesti sarà autenticata per iscritto dal membro autorizzato della squadra ispettiva. Entrambe le Parti conserveranno copie delle richieste autenticate.

3. La squadra ispettiva ha il diritto di rifiutare i servizi che, a suo parere, non sono necessari per lo svolgimento dell'ispezione.

**Sezione 10**
**Responsabilità in caso di vertenze**

Tutte le vertenze avanzate dallo Stato Parte ispezionato all'OPAC o dall'OPAC allo Stato Parte ispezionato, in relazione a presunti danni o lesioni verificatesi nel corso delle attività ispettive nel sito ai sensi della presente Intesa Tecnica, senza arrecare pregiudizio a quanto disposto nel paragrafo 22 dell'Annesso sulla Riservatezza, saranno composte in conformità con il diritto internazionale e, per quanto applicabile, con le disposizioni di cui all'Articolo XIV della Convenzione.

**Sezione 11**
**Status degli Allegati**

Gli allegati formano parte integrante della presente Intesa Tecnica. Tutti i riferimenti all'Intesa Tecnica comprendono gli Allegati. Tuttavia, in caso di difformità tra la presente Intesa Tecnica e uno degli Allegati, prevarrà quanto stabilito nelle rispettive Sezioni dell'Intesa Tecnica.

**Sezione 12**
**Emendamenti, modifiche ed aggiornamenti**

1. Ciascuna Parte può proporre emendamenti alle sezioni della presente Intesa Tecnica. Gli emendamenti saranno concordati ed entreranno in vigore alle stesse condizioni di cui alla Sezione 14.
2. Le modifiche agli Allegati alla presente Intesa Tecnica, diversi dall'Allegato 1 e dalla Parte B dell'Allegato 5, possono essere concordate in ogni momento tra il rappresentante dell'OPAC e il rappresentante dello Stato Parte ispezionato, all'uopo debitamente autorizzati. Il Direttore Generale informerà il Consiglio Esecutivo di tali modifiche. Ciascuna Parte alla presente Intesa Tecnica può revocare il proprio consenso ad una modifica entro quattro settimane dalla data in cui questa è stata concordata. Superato tale periodo, la modifica si riterrà approvata a tutti gli effetti.
3. Lo Stato Parte ispezionato aggiornerà la Parte A dell'Allegato 1 e la Parte B dell'Allegato 5 come necessario all'efficace svolgimento dell'ispezione.

**Sezione 13**
**Composizione delle Controversie**

Eventuali controversie tra le Parti che dovessero insorgere dall'applicazione o dall'interpretazione della presente Intesa Tecnica, saranno composte ai sensi dell'Articolo XIV della Convenzione.

**Sezione 14**
**Entrata in vigore**

La presente Intesa Tecnica entrerà in vigore dopo l'approvazione del Consiglio Esecutivo e la firma di entrambe le Parti. Nel caso in cui lo Stato Parte ispezionato avesse ulteriori formalità di carattere interno da espletare, dovrà notificarle all'Organizzazione per iscritto entro la data della firma. In tali casi, la presente Intesa Tecnica entrerà in vigore dalla data in cui lo Stato Parte ispezionato notificherà per iscritto all'Organizzazione che le sue formalità di carattere interno per l'entrata in vigore sono state espletate.

**Sezione 15**
**Durata e sospensione**

La presente Intesa Tecnica cesserà di essere in vigore nel momento in cui le disposizioni di cui al paragrafo 12 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche non siano più applicabili al presente sito, fatta eccezione per il caso in cui le Parti concordino reciprocamente una sua estensione.

In fede di che i sottoscritti rappresentanti, all'uopo debitamente autorizzati, hanno firmato la presente Intesa Tecnica d'Impianto.

Fatto a Roma (Repubblica Italiana) il 3 novembre 2004 in due originali in lingua inglese.

Per il Governo della Repubblica Italiana

F.to Alfredo Mantica

Per l'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche

F.to Rogelio Pfirter

**ALLEGATI**

**I seguenti Allegati dovranno essere completati ove necessario.**

| | |
|---|---|
| Allegato 1. | Elementi generali per lo svolgimento delle ispezioni |
| Allegato 2. | Requisiti e procedure sanitarie e di sicurezza |
| Allegato 3. | Accordi specifici relativi alla protezione di informazioni riservate inerenti al sito |
| Allegato 4. | Accordi per i contatti della Squadra Ispettiva con i mezzi di informazione o con il pubblico |
| Allegato 5. | Attrezzature ispettive |
| Allegato 6. | Informazioni sul sito fornite in conformità con la Sezione 6 |
| Allegato 7. | Accordi per la visita preliminare del sito |
| Allegato 8. | Accesso al sito in conformità con la sezione 7.2 |
| Allegato 9. | Documentazione sul sito fornita normalmente alla Squadra Ispettiva |
| Allegato 10. | Prelievo campioni e analisi ai fini della verifica |
| Allegato 11. | Disposizioni amministrative |

**Allegato 1 Elementi generali per lo svolgimento delle ispezioni**

**Parte A. Da fornire e aggiornare a cura dello Stato Parte ispezionato**

1. Orario di lavoro del sito : dalle h. 08,30 alle h. 17,30 con pausa pranzo di un'ora (1) dalle h. 12,30 alle h. 13,30.

2. Giorni lavorativi: dal lunedì al venerdì incluso

3. Festività o altri giorni non lavorativi:
Dall'1 al 6 gennaio
Lunedì di Pasqua
25 aprile
1 maggio
2 giugno
Terzo lunedì di luglio
15 agosto
1 novembre
8, dal 25 al 31 dicembre incluso.

4. Orario di lavoro dell'impianto(i) di Tabella 2: vedasi paragrafo 1.

5. Giorni lavorativi dell'impianto(i) di Tabella 2: vedasi paragrafo 2.

6. Festività o altri giorni non lavorativi dell'impianto(i) di Tabella 2: vedasi paragrafo 3.

Normalmente, nel mese di agosto il personale è in ferie e nel sito non vengono svolte attività lavorative.

Qualsiasi variazione al presente elenco sarà di regola presentata annualmente dallo Stato Parte ispezionato congiuntamente alla dichiarazione sulle attività preventive.

7. Attività ispettive che non potrebbero essere assistite nelle ore non lavorative con annotazione di tempi ed attività: nelle ore non lavorative è possibile prestare assistenza alle attività svolte nella stanza di lavoro della squadra ispettiva solo previa consultazione fra la Squadra Ispettiva e lo Stato Parte ispezionato.

8. Ulteriori elementi che potrebbero compromettere l'effettivo svolgimento delle ispezioni: nessuno.

**Parte B. Da fornire e aggiornare a cura dell'Organizzazione:**

1. Frequenza della ispezioni:

Senza arrecare pregiudizio al disposto dell'Articolo IX della Convenzione e del paragrafo 22 della Parte VII dell'Annesso sulle Verifiche, il sito non riceverà più di tre (3) ispezioni, inclusa l'ispezione iniziale, nell'arco di dieci (10) anni.

2. Intensità delle ispezioni:

   (a) Periodo ispettivo previsto (per motivi di pianificazione)[2]: h. 72.

   (b) Composizione numerica approssimativa della Squadra Ispettiva: quattro (4) persone.

   (c) Volume e peso presunti delle attrezzature da portare in loco, incluso il materiale personale di protezione: 1 $m^3$, 250 kg (esclusa l'attrezzatura analitica) – 5 $m^3$, 1250 kg (inclusa l'attrezzatura analitica)



[2] Qualsiasi cifra indicata non arreca pregiudizio a quanto disposto nella Parte VII, paragrafo 29 dell'Annesso sulle Verifiche.

**Allegato 2 Requisiti e procedure sanitarie e di sicurezza**

**Parte A. Principi fondamentali**

**1. Regolamenti sanitari e di sicurezza dell'OPAC applicabili, con variazioni concordate rispetto ad una rigida applicazione, se del caso.**

Si applicheranno la Politica e il Regolamento OPAC sulla Sanità e la Sicurezza. Non è stata individuata alcuna necessità di variazione.

**2. Norme sanitarie e di sicurezza applicabili nel sito ispezionato:**

(a) Si applicheranno tutte le norme sanitarie e di sicurezza dello Stato Parte ispezionato.

In particolare, i visitatori dovranno:

- Essere accompagnati da personale del sito (fatta eccezione per il locale di lavoro della Squadra Ispettiva)
- Rispettare norme e segnali di circolazione
- Dare la priorità al trasporto interno
- Evitare di intralciare le vie di fuga e le attrezzature di sicurezza
- Parcheggiare solo nelle aree di parcheggio contrassegnate
- Indossare casco, camice ed occhiali protettivi in tutte le aree del sito, fatta eccezione per le zone amministrative

- Non dovranno:

- Filmare o realizzare registrazioni audio-visive
- Fumare, incluso sui mezzi di trasporto e fatta eccezione solo per le aree autorizzate
- Portare al seguito attrezzature che possano generare scintille in aree potenzialmente a rischio di esplosione

- Svolgere attività lavorative su impianti, edifici o siti senza autorizzazione.

(b) In caso di emergenza verranno adottati la Procedura Interna d'Emergenza e il Piano di Pronto Soccorso.

(c) I suddetti regolamenti sanitari e di sicurezza, congiuntamente alla Procedura d'Emergenza ed al Piano di Pronto Soccorso, saranno resi disponibili e illustrati alla squadra ispettiva al più tardi durante la relazione informativa pre-ispettiva.

(d) Lo Stato Parte ispezionato fornirà alla squadra ispettiva qualsiasi informazione relativa a variazioni sulle questioni di sicurezza avvenuta dall'ultima ispezione, al più tardi durante la relazione informativa pre-ispettiva. La squadra ispettiva è tenuta a rispettare qualsiasi nuovo regolamento sanitario e di sicurezza in vigore, incluso le integrazioni o gli emendamenti al regolamento iniziale.

(e) Nel caso in cui nuove norme e regolamenti dovessero limitare le attività ispettive, lo Stato Parte ispezionato suggerirà procedure alternative al fine di portare a termine il mandato d'ispezione.

(f) Le attività ispettive possono essere interrotte durante una situazione d'emergenza.

(g) Nessuna attività ispettiva specifica dovrà altrimenti essere esclusa dallo Stato Parte ispezionato, per motivi sanitari e di sicurezza.

**3. Requisiti e procedure sanitarie e di sicurezza concordati tra lo Stato Parte ispezionato e l'Organizzazione:**

Nessuno.

**Parte B. Rilevamento e monitoraggio**

**1. Specifiche norme di sicurezza applicabili relative ai limiti e/o alle concentrazioni di esposizione agli agenti chimici all'interno dell'area di lavoro da rispettare durante l'ispezione, se del caso:**

(a) Laddove le norme di sicurezza dello Stato Parte ispezionato non siano più severe, si applicheranno le norme OPAC relative ai limiti di esposizione all'interno dell'area di lavoro (valori limite di soglia) come indicato nelle relative schede di sicurezza dei materiali allegate al piano sanitario e di sicurezza della squadra ispettiva.

(b) Lo Stato Parte ispezionato informerà la squadra ispettiva su qualsiasi ulteriore rischio specifico nonché sulle norme da rispettare relative ai limiti e/o alle concentrazioni di esposizione all'interno dell'area di lavoro. La squadra ispettiva potrà chiedere assistenza allo Stato Parte ispezionato per gestire tale rischio e attenersi ai livelli previsti. In entrambi i casi la squadra ispettiva si atterrà alle istruzioni dello Stato Parte ispezionato a tale riguardo.

**2. Procedure, se del caso, per il rilevamento ed il monitoraggio in conformità con la Politica OPAC Sanitaria e sulla Sicurezza, inclusi i dati da raccogliere o da rendere disponibili alla squadra ispettiva:**

(a) La squadra ispettiva, qualora lo ritenesse necessario, utilizzerà la propria attrezzatura di rilevamento e monitoraggio dell'area. Ogni parte di tale attrezzatura di rilevamento e monitoraggio che dovesse contenere residui sarà lasciata in loco dopo l'ispezione e il sito ne disporrà in conformità con le norme ambientali locali/nazionali. I costi dettagliati sostenuti dovranno essere presentati all'OPAC per il rimborso tramite l'Autorità Nazionale dello Stato Parte ispezionato.

(b) La squadra ispettiva ha il diritto di utilizzare regolarmente il suo kit commerciale di rilevazione ed il suo monitor anti-incendio/anti-esplosivo per svolgere prelievi di campioni e analisi all'interno dell'area di lavoro ai fini della sicurezza personale della squadra ispettiva. Prima di usare il monitor anti-incendio/anti-esplosivo, la squadra ispettiva dovrà comunicare le sue intenzioni ai(l) rappresentanti(e) del sito . Il(I) rappresentante(i) dovrà, su richiesta, assistere, nei limiti del possibile, la squadra ispettiva in tali attività di prelievo campioni e analisi.

(c) La squadra ispettiva potrà, in qualsiasi momento, esprimere allo Stato Parte ispezionato preoccupazione riguardo alla sicurezza personale dei membri della

squadra ispettiva. Lo Stato Parte ispezionato prenderà in esame tali preoccupazioni e adotterà misure adeguate.

**Parte C. Protezione**

**1. Attrezzature protettive a cura dell'OPAC e procedure concordate per l'autenticazione e l'impiego delle attrezzature, su richiesta:**

La squadra ispettiva potrà portare nel sito le attrezzature protettive individuali approvate dall'OPAC. Tale materiale sarà usato in conformità con le norme di sicurezza del sito.

**2. Attrezzature protettive a cura dello Stato Parte ispezionato, e procedure concordate, addestramento del personale, test di qualificazione del personale e titoli richiesti, e procedure concordate per l'impiego delle attrezzature:**

(a) Nel caso in cui le attrezzature di protezione personale non vengano usate a causa delle norme sanitarie e di sicurezza del sito , il sito dovrà fornire le attrezzature necessarie e provvedere all'addestramento per il loro utilizzo. I costi sostenuti graveranno sullo Stato Parte ispezionato.

(b) In tutte le aree del sito , fatta eccezione per le aree amministrative, i membri della squadra ispettiva dovranno indossare caschi con paraorecchie, occhiali di sicurezza, tute e scarpe di sicurezza, che saranno fornite dal sito . Queste attrezzature sono elencate nell'Allegato 5, Parte B.

(c) Prima di usare le attrezzature di protezione messe a disposizione dal sito , la squadra ispettiva dovrà avere l'approvazione dell'OPAC conformemente alla Politica e alle Norme Sanitarie e di Sicurezza OPAC.

**Parte D. Requisiti sanitari**

**1. Standard sanitari applicabili dello Stato Parte ispezionato e, in particolare, del sito ispezionato:**

I normali certificati di idoneità emessi dall'OPAC saranno accettabili.

**2. Procedure di screening medico per i membri della squadra ispettiva:**

Nessuna procedura richiesta.

**3. Assistenza sanitaria concordata a cura dello Stato Parte ispezionato:**

(a) Il sito è dotato di un'infermeria. In caso di emergenza il sito sarà tenuto a fornire assistenza medica, incluso il primo soccorso, a richiedere un'ambulanza ed a prendere i primi contatti con l'ospedale locale. Le cure sanitarie, se del caso, saranno sempre fornite previa consultazione con i membri della squadra ispettiva. Il membro della squadra ispettiva potrà scegliere di non accettare la cura offerta, nel qual caso sarà ritenuto(a) responsabile delle conseguenze sanitarie e di sicurezza. Ferma restando questa premessa, la squadra ispettiva ha il diritto di usare il suo proprio kit di pronto soccorso.

(b) Il Servizio Sanitario Nazionale e le strutture sanitarie saranno disponibili a prestare cure mediche urgenti ai membri della squadra ispettiva. I membri della

squadra ispettiva dovranno, se necessario, usare la loro assicurazione medica, senza arrecare pregiudizio a quanto disposto nell'Annesso sulle Verifiche, Parte II, paragrafo 26.

**4. Procedure per l'evacuazione sanitaria di emergenza:**

(a) Le cure di emergenze che richiederanno assistenza sanitaria saranno prestate presso l'Ospedale "Predabissi", via Pandina 1, 20070 Vizzolo Predabissi, distante circa 6 km dal sito. I membri della squadra ispettiva saranno trasferiti in ambulanza.

(b) Numero telefonico per le emergenze sanitarie: 118.

(c) Tempo minimo necessario per raggiungere l'ospedale: 10 minuti.

(d) Lo Stato Parte ispezionato fornirà alla squadra ispettiva le procedure specifiche per l'evacuazione sanitaria, al più tardi durante la relazione informativa pre-ispettiva.

**5. Ulteriori misure sanitarie concordate che la squadra ispettiva dovrà adottare:**

Nessuna.

**6. Procedure di risposta all'emergenza in caso di coinvolgimento della squadra ispettiva in incidenti chimici:**

Durante la relazione informativa pre-ispettiva il sito dovrà fornire alla squadra ispettiva le procedure di risposta all'emergenza da adottare per i prodotti chimici impiegati nel sito.

**Parte E. Modifiche alle attività ispettive per motivi sanitari e di sicurezza, e alternative concordate per portare a termine gli obiettivi dell'ispezione:**

Nessuna identificata al momento.

**Allegato 3** **Accordi specifici relativi alla protezione di informazioni riservate inerenti al sito**

**Parte A. Classifica di riservatezza per i documenti dello Stato Parte ispezionato forniti alla squadra ispettiva**

Lo Stato Parte ispezionato dovrà indicare chiaramente alla squadra ispettiva i documenti che ritiene contengano informazioni comprese nei vincoli stabiliti dall'Annesso sulla Riservatezza nonché la classifica di riservatezza (R/P/H) da attribuire a tali documenti che dovranno essere numerati e firmati dal rappresentante del sito

**Parte B. Procedure specifiche concordate per l'accesso della squadra ispettiva ad aree o materiali riservati**

Nessuna

**Parte C. Procedure relative alla certificazione da parte della squadra ispettiva della ricezione dei documenti forniti dal sito ispezionato**

Il capo della squadra ispettiva o il membro designato della squadra prenderà atto per iscritto della ricezione di tutti i documenti riservati forniti dallo Stato Parte ispezionato. Lo Stato Parte ispezionato firmerà per la restituzione di tali documenti. Per quanto concerne i documenti non classificati, tale certificazione sarà effettuata solo su richiesta.

**Parte D. Custodia dei documenti riservati nel sito ispezionato (incluse, se applicabili, le procedure relative all'uso di un contenitore a duplice controllo nel sito)**

Durante il corso dell'ispezione, tutti i documenti contenenti informazioni classificate come riservate dallo Stato Parte ispezionato, durante la notte o quando incustodite saranno conservate all'interno dell'area di lavoro della squadra ispettiva nel sito. Se lo Stato Parte ispezionato lo richiede, i documenti classificati gli saranno restituiti ogni sera al termine delle attività ispettive. Se la squadra ispettiva lo richiede, tali documenti saranno resi nuovamente disponibili per un ulteriore esame. Al termine dell'ispezione, i documenti che non dovranno essere portati al di fuori del sito saranno restituiti allo Stato Parte ispezionato o posti in un contenitore a doppio sigillo da conservare nel sito per riferimenti futuri.

**Parte E. Procedure per il trasferimento al di fuori del sito di qualsiasi informazione, dato o altro materiale scritto raccolto dalla squadra ispettiva**

1. La squadra ispettiva trasferirà al di fuori del sito le copie di informazioni, dati o altri materiali scritti solo qualora lo consideri necessario a stabilire fatti relativi agli adempimenti in conformità alla Parte 2, paragrafo 62 dell'Annesso sulle Verifiche e non esista una procedura meno intrusiva per ottenere tali informazioni.

2. Per quanto riguarda il materiale da trasferire fuori dal sito, i rappresentanti dello Stato Parte ispezionato potranno cancellare parti irrilevanti, ai fini dell'ispezione, dell'informazione scritta o elaborare l'informazione in forme meno riservate, senza pregiudicare lo scopo per il quale il materiale suddetto è richiesto. I documenti da trasferire fuori dal sito saranno firmati dal rappresentante del sito contestualmente alla consegna alla squadra ispettiva. Sui documenti si segnalerà chiaramente il diritto della squadra ispettiva di trasferire i documenti al di fuori del sito e il livello di riservatezza (R/P/H) attribuito ai sensi della Politica OPAC sulla Riservatezza e dei regolamenti e norme applicabili.

3. I documenti che non dovranno essere trasferiti al di fuori del sito saranno contrassegnati come tali.

**Parte F. Procedure per rendere disponibili ai rappresentanti dello Stato Parte ispezionato copie delle informazioni scritte, dei quaderni degli ispettori, di dati e altro materiale raccolto dalla squadra ispettiva:**

Saranno applicate le procedure OPAC per i quaderni degli ispettori e per i PC portatili. In particolare, a seguito del completamento della relazione post-ispettiva nel sito, lo Stato Parte ispezionato riceverà copie, su sua richiesta, di informazioni e dati relativi all'impianto raccolti dalla squadra ispettiva. La squadra ispettiva farà delle copie per lo Stato Parte ispezionato in sua presenza. I quaderni saranno poi posti nel contenitore per il materiale riservato dal capo della squadra ispettiva o dal membro designato della squadra sino al ritorno all'OPAC.

**Parte G. Altri accordi, se del caso**

1. La squadra ispettiva non potrà, come regola generale, muoversi all'interno del sito (ad eccezione della stanza di lavoro) se non scortata da un rappresentante dello Stato Parte ispezionato. La squadra ispettiva sarà informata di specifiche eccezioni a questa regola durante la relazione informativa pre-ispettiva.

2. Nel caso in cui la squadra ispettiva utilizzasse le proprie maschere protettive, i filtri delle maschere, dopo l'impiego, saranno lasciati nel sito che ne disporrà a sua discrezione.

**Allegato 4** **Accordi per i contatti della Squadra ispettiva con i mezzi di informazione o con il pubblico**

Il rappresentante dello Stato Parte ispezionato dovrà pianificare e gestire l'accesso ai mezzi di informazione durante le ispezioni OPAC. Qualora i mezzi di informazione richiedessero un colloquio ai membri della squadra ispettiva, il rappresentante dello Stato Parte ispezionato co-ordinerà la richiesta con il capo della squadra ispettiva. Le richieste di colloquio saranno trattate caso per caso. La partecipazione della squadra ispettiva ad un evento mediatico sarà a discrezione dell'OPAC in conformità alla Politica OPAC sui Mezzi di Informazione e Affari Pubblici, a seguito dell'approvazione da parte dello Stato Parte ispezionato. Qualsiasi comunicato stampa risultante sarà rilasciato solo a seguito dell'approvazione dello Stato Parte ispezionato.

**Allegato 5** **Attrezzature ispettive**

**Parte A** **Lista delle attrezzature:**

| **Articolo della lista delle attrezzature approvate** | **Motivo della(e) limitazione(i) (luogo, periodi di tempo etc.), se del caso** | **Indicazione della(e) motivazione(i) (sicurezza, riservatezza, etc.)** | **Alternativa per rispettare la(e) esigenza(e) ispettiva(e), se richiesto dalla squadra ispettiva** |
|---|---|---|---|
| Sistema di posizionamento globale (GPS) | Da usare in aree non esplosive | Sicurezza | |
| Kit per rilevatore commerciale | | | |
| Macchina fotografica istantanea con pellicola | Da essere impiegata dallo Stato Parte ispezionato | Riservatezza | |
| Computer portatili e stampanti | Da usare solo nella stanza di lavoro della squadra ispettiva (SI) | Riservatezza | |
| Sigilli (frangibili, divisibili e adesivi) | | | |
| Metro a nastro (3 m.) | | | |
| Monitor anti-incendio/anti-esplosivo/per la qualità dell'aria | Non sostituire le batterie nelle aree di produzione | Sicurezza | |
| Gas cromatografo/ Spettrometro di massa ("GC/MS") e elementi di supporto e accessori | Da usare solo in spazi adibiti a laboratori | Sicurezza | |
| Kit di preparazione per campioni GC/MS | | | |
| Kit di raccolta campioni | | | |
| Kit di trasporto campioni | | | |

| Telefono secure voice | Da usare solo nella stanza di lavoro della SI | Riservatezza | |
|---|---|---|---|

1. Lo Stato Parte ispezionato fornirà i servizi (energia ed acqua) ed il supporto per la manutenzione e la taratura del materiale della squadra ispettiva se necessario e se il personale e le risorse sono disponibili.

**Parte B. Materiale che lo Stato Parte ispezionato fornirà volontariamente:**

| **Articolo** | **Procedure di utilizzo** | **Supporto da fornire, se richiesto** | **Condizioni** (tempistica, costi, se del caso) |
|---|---|---|---|
| Telefono | | | |
| Gas Cromatografo (con rilevatore di termo-conduttività e rilevatore di cattura di elettroni | Impiegato dal personale del sito in presenza della SI utilizzando le procedure operative standard del sito. | Non richiesto | Tale attrezzatura sarà utilizzata unicamente a supporto delle attrezzature elencate nella Parte A del presente Allegato. Tale materiale, quindi, fatta eccezione per l'IR, non sarà messo a disposizione della squadra ispettiva su base prioritaria |
| Fax e fotocopiatrice | Eccetto come da Parte F dell'Allegato 3, impiegati dal rappresentante SPi/sito in presenza della SI. I messaggi via fax saranno inviati solo al QG dell'OPAC | | |
| Caschi con paraorecchie, scarpe di sicurezza, occhiali di sicurezza, tute | | | Lo SPi fornirà queste attrezzature solo se non incluse nel materiale portato dalla SI. |

1. Qualsiasi modifica ai materiali protettivi sopra elencati sarà notificata all'OPAC.

2. Nel caso in cui la squadra ispettiva decidesse di usare qualsiasi articolo dei materiali forniti dallo Stato Parte ispezionato, lo Stato Parte ispezionato fornirà alla squadra ispettiva le procedure operative standard di tale materiale, al fine di verificarne la conformità con i requisiti standard dell'OPAC. La squadra ispettiva potrà, inoltre, prima dell'impiego del suddetto materiale, assicurarsi che sia stato conservato in modo da non comprometterne le caratteristiche di prestazione.

3. Il sito fornirà, senza costi per l'OPAC, uno spazio adeguato per un laboratorio ai fini del possibile impiego dell'attrezzatura analitica della squadra ispettiva, con i servizi necessari ed una cappa di ventilazione. Lo spazio per il laboratorio dovrà essere sigillabile e tenuto sotto controllo dalla squadra ispettiva durante l'intero periodo di ispezione. Lo Stato Parte ispezionato potrà assistere a qualsiasi operazione analitica eseguita dalla squadra ispettiva all'interno dello spazio lavorativo.

4. I prodotti chimici di riferimento usati per l'analisi saranno certificati.

**Parte C. Procedure per la decontaminazione dei materiali**

1. Qualsiasi articolo del materiale ispettivo approvato introdotto nel sito che, durante l'ispezione, sia venuto a contatto con sostanze tossiche o vi siano motivi ragionevoli per sospettarlo, sarà decontaminato dalla squadra ispettiva mediante le procedure operative standard dell'OPAC. Lo Stato Parte ispezionato fornirà assistenza alla squadra ispettiva ai fini di una tempestiva decontaminazione.

2. Prima della rimozione dal sito del materiale ispettivo, il capo della squadra ispettiva attesterà per iscritto che gli articoli del materiale ispettivo elencato al paragrafo 1 sono stati decontaminati e lo Stato Parte ispezionato controfirmerà la dichiarazione di decontaminazione. Nel caso in cui, dopo aver applicatole procedure di decontaminazione concordate lo Stato Parte ispezionato o la squadra ispettiva lo richiedessero, sulla base di una accertata contaminazione residua o in conformità con norme e regolamenti per i rifiuti pericolosi, qualsiasi articolo del materiale utilizzato nelle attività ispettive sarà lasciato nel sito al termine dell'ispezione per un'ulteriore decontaminazione o smaltimento. Tale ulteriore decontaminazione sarà effettuata in conformità con le condizioni concordate tra l'OPAC e lo Stato Parte ispezionato, incluso il limite di tempo necessario per tale attività e un accordo sull'attribuzione di eventuali costi da sostenere. Come regola generale, la parte che avvierà l'ulteriore decontaminazione ne sosterrà i costi. La squadra ispettiva si riserva il diritto di distruggere il materiale contaminato lasciato nel sito o di assistere alla sua distruzione secondo procedure concordate. Nel caso in cui lo Stato Parte ispezionato richiedesse di lasciare il materiale nel sito, rimborserà il costo di tale materiale all'OPAC.

3. Qualsiasi sostanza chimica utilizzata o rifiuto generato saranno lasciati nel luogo designato dal personale del sito. Ulteriori disposizioni per lasciare il materiale contaminato nel sito saranno negoziate tra la squadra ispettiva e lo Stato Parte ispezionato.

4. I costi dettagliati della decontaminazione avvenuta a spese del sito, saranno presentati all'OPAC per il rimborso tramite l'Autorità Nazionale dello Stato Parte ispezionato.

RICHIESTA E CERTIFICAZIONE DEI MATERIALI DA RENDERE DISPONIBILI IN LOCO IN BASE AL PARAGRAFO 3 DELLA SEZIONE 7

Data:________________

Sito ispezionato:______________

Numero dell'ispezione:______________________

Nome del membro autorizzato della squadra ispettiva:__________________________

Tipo e numero del/degli articolo(i) del materiale richiesto(i):

____________________________________________________________________________________
____________________________________________________________________________________
____________________________________________________________________________________
_________________________________

Approvazione della richiesta dallo Stato Parte ispezionato:____________________

Commenti dello Stato Parte ispezionato sulla richiesta:

____________________________________________________________________________________
____________________________________________________________________________________
_____________________________________________

Indicazione dei costi, se del caso, per l'uso del materiale richiesto/offerto:

______________________________________________________________________

Certificazione del membro autorizzato della squadra ispettiva che lo/gli articolo(i) dei materiali richiesti sono stati forniti

____________________________________________________________________________________
__________________________________________________________________________________

Eventuali commenti del membro autorizzato della squadra ispettiva sui materiali forniti____________________________________________________________________________
____________________________________________________________________________________
_____________________________________________

Nome e firma del membro autorizzato della squadra ispettiva

___________________

Nome e firma del rappresentante dello Stato Parte ispezionato

____________________________________________________________________________________

**Allegato 6** **Informazioni sul sito fornite in conformità con la Sezione 6**

**Parte A. Elementi da fornire nel corso della relazione informativa pre-ispettiva**

Gli elementi che lo Stato Parte ispezionato dovrà fornire nel corso della relazione informativa pre-ispettiva includeranno:

- Organigramma aggiornato della società
- Diagramma del sito e sua descrizione
- Attività svolte nel sito
- Informazioni aggiornate sulle dichiarazioni e/o attività programmate
- Dati relativi all'importazione/esportazione, se del caso
- Schema di processo semplificato relativo all'impianto(i) dichiarato(i)
- Breve descrizione del processo e delle modalità operative
- Tutte le informazioni dettagliate relative alle norme sanitarie e di sicurezza, di cui alla Sezione 2 della presente Intesa Tecnica e all'Allegato 2
- Misure di riservatezza
- Questioni amministrative (locale di lavoro, pasti, trasporto, comunicazioni ecc.)
- Proposte per la revisione dell'Intesa Tecnica, se del caso, cui farà seguito una notifica scritta all'OPAC.

**Parte B. Tutte le informazioni relative al sito che lo Stato Parte metterà a disposizione su base volontaria alla squadra ispettiva nel corso della relazione informativa pre-ispettiva e che possono essere trasferite al di fuori del sito.**

- Planimetria dell'impianto;
- Opuscoli della società;
- Mappa geografica;
- Norme sanitarie e di sicurezza, incluso il posto di pronto soccorso, i punti di raccolta in caso di emergenza, numeri telefonici di emergenza e di richiesta di intervento di un'ambulanza.

Nel corso della relazione informativa pre-ispettiva, lo Stato Parte ispezionato comunicherà alla squadra ispettiva quali tra le informazioni di cui sopra intende fornire.

**Allegato 7** **Accordi per la visita preliminare del sito**

Lo Stato Parte ispezionato provvederà ad organizzare una visita preliminare del sito su richiesta della squadra ispettiva. Nel corso della visita preliminare, lo Stato Parte ispezionato fornirà, nei limiti del possibile, alla squadra ispettiva spiegazioni di carattere generale. Tale visita avrà la durata massima di 2 ore.

**Allegato 8** **Accesso al sito in conformità con la Sezione 7.2**

1. La squadra ispettiva ha facoltà di accedere, senza alcuna limitazione, all'impianto di Tabella 2 (incluse le infrastrutture ausiliare e ad esso collegate), oltreché ad altre aree, edifici e installazioni specifiche di seguito elencati:

   - Area di consumo della soluzione chimica di Tabella 2 (Edificio 4)
   - Area di consumo della soluzione chimica di Tabella 2 (Edificio 5)
   - Impianto di trattamento acque reflue (Edifici SG21, 28, 29, 32, 46)
   - Laboratorio analitico (Edificio SG10)
   - Impianto di trattamento gas di scarico e inceneritore (Edifici 19, 23, 30, M12)
   - Area di stoccaggio materie liquide (M10)
   - Area di stoccaggio solidi (M10)
   - Area di stoccaggio prodotti finiti e intermedi (M03)
   - Unità di purificazione (Edificio 2)
   - Sala operativa

2. La squadra ispettiva, inoltre, al fine di condurre le attività di verifica connesse agli obiettivi dell'ispezione di cui all'Annesso sulle Verifiche, Parte VII, paragrafo 15, ha facoltà di accedere alle seguenti aree, edifici ed installazioni:

   - Laboratorio ricerca e sviluppo (Edificio SG10)
   - Officina di manutenzione

3. Ogni ulteriore richiesta di accesso da parte della squadra ispettiva sarà accordata in conformità con la Parte VII, paragrafo 25 dell'Annesso sulle Verifiche e ai sensi delle norme per l'accesso controllato di cui alla Parte X, Sezione C, dell'Annesso sulle Verifiche.

**Allegato 9** **Documentazione sul sito fornita normalmente alla Squadra Ispettiva**

**Parte A. Lista dei documenti e dei dati**

1. I documenti di seguito elencati dovranno, come minimo, contenere le informazioni necessarie a verificare tutte le dichiarazioni e le attività dichiarabili a partire dall'ultima ispezione ovvero le informazioni necessarie a verificare tutte le dichiarazioni e le attività dichiarabili per l'anno in corso e per i tre anni precedenti, a seconda di quale tra i due periodi è più breve:

- Dati annuali e mensili relativi al consumo della sostanza(e) chimica di tabella;
- Carte di lavorazione della sostanza(e) chimica di tabella;
- Documenti di invio/ricezione della sostanza(e) chimica di tabella;
- Schede di magazzino della sostanza(e) chimica di tabella;
- Inventario della sostanza(e) chimica di tabella;
- Giacenza effettiva iniziale e finale della sostanza(e) chimica di tabella per l'anno(i) precedente(i);
- Informazioni sulle importazioni ed esportazioni della sostanza(e) chimica di tabella;
- Analisi controllo qualità;
- Documenti smaltimento reflui;
- Certificati di analisi della sostanza(e) chimica di tabella, se del caso;
- Documenti di calibratura, chiusura e manutenzione, se del caso.

2. I documenti originali sono conservati negli uffici amministrativi della società, situati fuori dal sito ispezionato. Pertanto, le informazioni di cui sopra saranno fornite alla squadra ispettiva nel minor tempo possibile. Le informazioni di cui al paragrafo 1 possono essere inizialmente fornite in forma sintetica (ad esempio usando grafici, tabelle o tabulati informatici). I documenti originali a sostegno delle informazioni fornite in forma sintetica saranno resi disponibili alla squadra ispettiva su richiesta.

3. I documenti forniti alla squadra ispettiva conserveranno la lingua originale. Su richiesta della squadra ispettiva, i documenti in lingua italiana saranno tradotti, in tempi brevi, in lingua inglese dallo Stato Parte ispezionato nel corso dell'ispezione.

**Parte B. Ulteriori informazioni**

Lo Stato Parte ispezionato dovrà fornire su richiesta della squadra ispettiva copie di ogni altra informazione utile, inclusi documentazione e dati, pertinente al mandato ispettivo e agli obiettivi dell'ispezione di cui alla Parte VI, paragrafo 15 dell'Annesso sulle Verifiche.

**Parte C. Protezione delle informazioni riservate**

Gli accordi per la protezione delle informazioni riservate figurano nell'Allegato 3.

**Allegato 10 Prelievo campioni e analisi ai fini della verifica**

**Parte A. Punti per il prelievo dei campioni concordati tenendo in debita considerazione i punti di prelievo campioni utilizzati dall'operatore(i) dell'impianto**

1. I punti per il prelievo dei campioni saranno scelti dalla squadra ispettiva e concordati con lo Stato Parte ispezionato nel corso dell'ispezione, tenendo in debita considerazione i punti di prelievo campioni esistenti e di norma utilizzati ai fini dell'operatività dell'impianto. Benché la squadra ispettiva abbia il diritto di chiedere campioni di ogni flusso in entrata e in uscita dalle unità di processo, incluso nelle aree di smaltimento e trattamento reflui, i seguenti punti di prelievo campioni sono da considerarsi i più idonei:

   (a) Nella linea di fondo dei reattori 611 nel Reparto 5 e 230 e 507 nel Reparto 4

   (b) Da un qualsiasi serbatoio di raccolta dei reflui tossici

2. Nel caso in cui la richiesta di prelievo campioni sia in contrasto con le disposizioni e le norme del sito e, a giudizio del personale del sito, non opportuno per ragioni di sicurezza, il personale del sito avrà la responsabilità di indicare possibili mezzi alternativi per ottenere i campioni richiesti. Nel caso in cui un campione non venga fornito, il personale dello Stato Parte ispezionato dovrà presentare una spiegazione in forma scritta al capo della squadra ispettiva.

**Parte B. Procedure per il prelievo dei campioni**

1. I campioni saranno prelevati dai rappresentanti dello Stato Parte ispezionato in presenza della squadra ispettiva avvalendosi degli strumenti per il prelievo dei campioni dell'OPAC e in conformità con le procedure dell'Organizzazione. In caso di accordo preventivo con lo Stato Parte ispezionato, la squadra ispettiva potrà prelevare direttamente i campioni in presenza dei rappresentanti dello Stato Parte ispezionato.

2. Ciascun campione sarà prelevato in quantità sufficiente a suddividerlo in otto (8) aliquote.

**Parte C. Procedure per la gestione e la suddivisione dei campioni**

1. La squadra ispettiva suddividerà ciascun campione in otto (8) aliquote utilizzando il kit dell'OPAC per la preparazione dei campioni.

2. Le otto (8) parti nelle quali è stato suddiviso il campione saranno distribuite nella maniera seguente:

   (a) due (2) per analisi da effettuare in loco;
   (b) una (1) da conservare nel sito;
   (c) cinque (5) per analisi da effettuare fuori del sito, se necessario a giudizio della squadra ispettiva.

In alternativa, la squadra ispettiva e lo Stato Parte ispezionato possono prelevare le rispettive aliquote dal campione per effettuare analisi in loco e suddividere la parte restante del campione solo qualora si rendano necessarie analisi fuori dal sito.

3. Tutti i campioni non utilizzati saranno restituiti al sito.

4. Tutte le parti del campione lasciate in loco potranno essere distrutte in qualunque momento su decisione dell'OPAC, in ogni caso non oltre 60 giorni a partire dalla data del prelievo.

5. Lo Stato Parte ispezionato provvederà a mettere a disposizione della squadra ispettiva un'area di deposito in cui conservare i campioni prelevati nel corso dell'ispezione in condizioni di sicurezza, al fine di prevenirne il deterioramento.

**Parte D. Procedure per l'analisi dei campioni**

1. Ai sensi del paragrafo 53, Parte II dell'Annesso sulle Verifiche, ove possibile l'analisi dei campioni avverrà in loco. La squadra ispettiva analizzerà i campioni in loco alla presenza dei rappresentanti dello Stato Parte ispezionato, in conformità con le procedure e norme analitiche e operative standard dell'OPAC.

2. La squadra ispettiva, qualora lo ritenga necessario, trasferirà fuori dal sito le cinque parti nelle quali è stato suddiviso il campione in conformità con la precedente Parte C, sottoparagrafo 2(c), per effettuare analisi nei laboratori designati dall'OPAC.

3. I risultati delle analisi dovrebbero essere suffragati dai dati di garanzia di qualità/controllo qualità conformemente alle procedure OPAC.

4. I risultati di eventuali analisi condotte dalla squadra ispettiva in loco saranno menzionati nel Rapporto Ispettivo Preliminare.

**Parte E. Accordi per il pagamento dei costi derivanti dall'eliminazione o rimozione effettuata dallo Stato Parte ispezionato di rifiuti pericolosi generati nel corso delle attività di prelievo campioni o analisi in loco.**

Il sito ispezionato provvederà ad eliminare ogni eventuale rifiuto generato durante il prelievo dei campioni ai sensi della legislazione in materia ambientale locale e/o nazionale. I costi dettagliati saranno sottoposti all'OPAC per il rimborso tramite l'Autorità Nazionale dello Stato Parte ispezionato.

**Allegato 11** **Disposizioni amministrative**

**Parte A.** **Lo Stato Parte ispezionato metterà a disposizione della squadra ispettiva i servizi di supporto logistico di seguito elencati, con modalità di pagamento indicate nella Parte B del presente Allegato.**

1. Mezzi per comunicazioni ufficiali a livello locale ed internazionale (telefono, fax), incluso comunicazioni a mezzo telefono/fax tra il sito e la sede OPAC: il sito ispezionato dovrà mettere a disposizione apparecchi telefonici e fax, unitamente ad una fotocopiatrice. Il fax sarà utilizzato unicamente per inviare fax all'OPAC.

2. Mezzi di trasporto: uno o due mezzi di trasporto idonei, con conducente locale, saranno messi a disposizione per il trasporto di ispettori, attrezzature e bagagli da e al sito, all'hotel e al POE.

3. Locale di lavoro, incluso uno spazio adeguato per lo stoccaggio delle attrezzature: il sito ispezionato dovrà mettere a disposizione un locale di lavoro. Le attrezzature saranno stoccate o nello spazio di cui sopra o in altro luogo all'interno del sito. Qualora si presenti la necessità di effettuare analisi, la squadra ispettiva avrà a disposizione un ulteriore spazio da poter utilizzare come laboratorio.

4. Alloggio: la squadra ispettiva avrà a disposizione stanze d'hotel adeguate (singole) in una località a conveniente distanza dal sito ispezionato.

5. Pasti: colazione e cena in hotel o ristorante limitrofo. Il pranzo potrà essere consumato nella mensa del sito o in un ristorante limitrofo.

6. Assistenza sanitaria: in caso di infortuni di minore gravità, l'assistenza sanitaria sarà prestata al posto di pronto soccorso del sito da personale al momento disponibile. L'assistenza medica sarà prestata presso l'ospedale "Predabissi", via Pandina 1, 20070 Vizzolo Predabissi, a circa sei (6) Km di distanza dal sito.

7. Servizio di interpretariato:

   (a) numero di interpreti: due (2)
   (b) tempo previsto di interpretariato: otto (8) ore giornaliere
   (c) lingue: italiano/inglese e inglese/italiano

8. Altro:

   (a) Contenitore a duplice controllo da lasciare in loco
   (b) Possibilità di conservare i campioni in sicurezza.

9. Altri servizi di supporto logistico saranno resi disponibili su richiesta, presentata con il modulo allegato, e con il permesso del rappresentante(i) del sito.

**Parte B.** **Suddivisione dei costi dei servizi di supporto logistico resi disponibili dello Stato Parte (selezionare una singola opzione per ogni servizio)**

| Paragrafi da 1 a 8, Parte A del presente allegato | Pagamento diretto dell'OPAC a ispezione conclusa | Pagamento diretto della squadra ispettiva a nome dell'OPAC nel corso della permanenza nello Stato Parte ispezionato | Pagamento dello Stato Parte ispezionato e successivo rimborso dell'OPAC | Pagamento dello Stato parte ispezionato |
|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | X |
| 2 | | | X* | |
| 3 | | | | X |
| 4 | | X | | |
| 5 | | X | | |
| 6 | | | X** | |
| 7 | | | X* | |
| 8 | | | X* | |

*L'Autorità Nazionale e lo Stato Parte ispezionato inoltreranno la fattura all'OPAC per il pagamento.

** Ai sensi dell'Allegato 2, Parte D, paragrafo 3(b), tutte le spese sostenute saranno pagate per mezzo delle polizze assicurative dei membri della squadra ispettiva.

**Parte C. Altre disposizioni**

1. Numero dei sottogruppi a cui fornire uno spazio di lavoro (composti da non più di due ispettori ciascuno): due (2) – (tre (3), nel caso in cui si debbano effettuare attività di prelievo campioni e analisi).

2. Disposizioni per la scorta: lo Stato Parte ispezionato scorterà la squadra ispettiva dal POE al sito ispezionato e viceversa, nonché negli spostamenti da e verso l'hotel. Nessun servizio di scorta è previsto per la squadra ispettiva, o per i singoli membri della squadra ispettiva, oltre l'orario dell'ispezione.

3. Ai sensi della Sezione 12, paragrafo due della presente Intesa Tecnica d'impianto, gli Allegati alla presente Intesa potranno essere modificati, se necessario, in conformità con il variare delle circostanze, incluso eventuali cambiamenti relativi al sito.

RICHIESTA E CERTIFICAZIONE DEI SERVIZI
DA FORNIRE O PREDISPORRE

Data:______________________________

Impianto:______________________________

Numero dell'ispezione:______________________________

Categoria dei servizi richiesti:

______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________

Descrizione dei servizi richiesti:

______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________

Approvazione della richiesta dello Stato Parte ispezionato:______________________

Commenti sulla richiesta dello Stato Parte ispezionato:

______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________

Indicazione dei costi dei servizi richiesti:

______________________________________________________________________
______________________________________________________________________

Certificazione del membro autorizzato della Squadra Ispettiva attestante che i servizi richiesti sono stati forniti:

______________________________________________________________________
______________________________________________________________________

Commenti del membro autorizzato della Squadra Ispettiva sulla qualità dei servizi forniti:

______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________
______________________________________________________________________

Nome e firma del membro autorizzato della Squadra Ispettiva:

______________________________________________________________________

Nome e firma del rappresentante dello Stato Parte ispezionato:

______________________________________________________________________

The Government of the Italian Republic, hereinafter referred to as "the inspected State Party" and the Organisation for the Prohibition of Chemical Weapons, hereinafter referred to as the "OPCW", both constituting the Parties to this Arrangement, have agreed on the following arrangements in relation to the conduct of inspections pursuant to paragraph 4 of Article VI of the Convention on the Prohibition of the Development, Production, Stockpiling and Use of Chemical Weapons and on Their Destruction, hereinafter referred to as "the Convention", at the plant Cambrex Profarmaco S.p.A.., located at Via Curiel n. 34, 20067 Paullo (MI), Italy, declared under paragraphs 7 and 8 of Article VI, hereinafter referred to as "the plant site":

**Section 1**
**General Provisions**

1. The purpose of this Arrangement is to facilitate the implementation of the provisions of the Convention in relation to inspections conducted at the plant site pursuant to paragraph 4 of Article VI of the Convention and in accordance with the obligations of the inspected State Party and the OPCW under the Convention.

2. Nothing in this Arrangement shall be applied or interpreted in a way that is contradictory to the provisions of the Convention. In case of inconsistency between this Arrangement and the Convention, the Convention shall prevail.

3. The Parties have agreed to apply for planning purposes the general factors contained in Attachment 1.

4. The frequency and intensity of inspections at the plant site are given in Part B of Attachment 1 and reflect the risk assessment of the OPCW conducted pursuant to paragraphs 18, 20 and 24 of Part VII of the Verification Annex.

5. The inspection team shall consist of no more than six (6) persons.

6. The language for communication between the inspection team and the inspected State Party during inspections shall be English.

**Section 2**
**Health and Safety**

1. Health and safety matters are governed by the Convention, the OPCW Health and Safety Policy and Regulations and applicable national, local and plant site safety and environmental regulations. The specific arrangements for implementing the relevant provisions of the Convention and the OPCW Health and Safety Policy in relation to inspections at the plant site are contained in Attachment 2.

2. All applicable health and safety regulations relevant to the conduct of the inspection at the plant site are listed in Attachment 2 and shall be made available for use by the inspection team at the plant site.

3. In the course of the pre-inspection briefing the inspection team shall be briefed by the representatives of the plant site on all health and safety matters which, in the view of those representatives, are relevant to the conduct of the inspection at the plant site, including:

(a) the health and safety measures at the Schedule 2 plant(s) to be inspected and the likely risks that may be encountered during the inspection;

(b) any additional health and safety measures or regulations that need to be observed at the plant site;

(c) procedures to be followed in case of an accident or in case of other emergencies, including a briefing on emergency signals, routes and exits, and the location of emergency meeting points and facilities; and

(d) specific inspection activities which must be limited within particular areas at the plant site, and in particular within those Schedule 2 plant(s) to be inspected under the inspection mandate, for reasons of health and safety.

Upon request, the inspection team shall certify receipt of any such information if it is provided in written form.

4. During the course of the inspection, the inspection team shall refrain from any action which by its nature could endanger the safety of the team, the plant site or its personnel or could cause harm to the environment. Should the inspected State Party refuse certain inspection activities, it may explain the circumstances and safety considerations involved, and shall provide alternative means for conducting the inspection activities.

5. In the case of emergency situations or accidents involving inspection team members while at the plant site, the inspection team shall comply with the plant site emergency procedures and the inspected State Party shall to the extent possible provide medical and other assistance in a timely and effective manner with due regard to the rules of medical ethics if medical assistance is requested. Information on medical services and facilities to be used for this purpose is contained in Part D of Attachment 2. If the OPCW undertakes other measures for medical support in regard to inspection team members involved in emergency situations or accidents, the inspected State Party will render assistance to such measures to the extent possible. The OPCW will be responsible for the consequences of such measures.

**Section 3**
**Confidentiality**

Matters related to confidentiality are governed by the Convention, including its Confidentiality Annex, and the OPCW Policy on Confidentiality. The specific arrangements for implementing the provisions of the Convention and the OPCW Policy on Confidentiality in relation to the protection of confidential information at the plant site are contained in Attachment 3.

**Section 4**
**Media and Public Relations**

Media and public relations are governed by the OPCW Media and Public Relations Policy. The specific arrangements for the inspection team's contacts with the media or the public, if any, in relation to inspections of the plant site are contained in Attachment 4.

**Section 5**
**Inspection Equipment**

1. As agreed between the inspected State Party and the OPCW, the approved equipment listed in Part A of Attachment 5 will, at the discretion of the OPCW and on a routine basis, be used specifically for the Schedule 2 inspection. The equipment will be used in accordance with the Convention, the relevant decisions taken by the Conference of the States Parties, and any agreed procedures contained in Attachment 5.

2. The provisions of paragraph 1 above are without prejudice to paragraphs 27 to 29 of Part II of the Verification Annex.

3. The items of equipment available on-site, not belonging to the OPCW which the inspected State Party has volunteered to provide to the inspection team upon its request for use on-site during the conduct of inspections together with any procedures for the use of such equipment, if required, any requested support which can be provided and conditions for the provision of equipment are listed in Part B of Attachment 5. Prior to any use of such equipment the inspection team may confirm that the performance characteristics of such equipment are consistent with those for similar OPCW approved equipment, or – with respect to items of equipment which are not on the list of OPCW approved equipment – are consistent with the intended purpose for using such equipment.

4. Requests from the inspection team for the inspected State Party during the inspection to provide equipment mentioned in paragraph 3 above shall be made in writing by an authorised member of the inspection team using the form contained in Attachment 5. The same procedure will also apply to other requests of the inspection team in accordance with paragraph 30 of Part II of the Verification Annex.

5. Agreed procedures for the decontamination of any equipment are contained in Part C of Attachment 5.

**Section 6**
**Pre-inspection Activities**

1. The inspection team shall be given a pre-inspection briefing by the representatives of the plant site in accordance with Part II, paragraph 37 of the Verification Annex. The pre-inspection briefing shall include:

   (a) information on the plant site as described in Attachment 6;

   (b) health and safety specifications described in section 2 above and detailed in Attachment 2; and

(c) any changes to the above-mentioned information since the last inspection.

2. Any information about the plant site that the inspected State Party has volunteered to provide to the inspection team during the pre-inspection briefing with indications as to which information may be transferred off-site is referenced in Part B of Attachment 6.

## Section 7
## Conduct of the Inspection

### 7.1 Standing arrangements

1. The inspection period shall begin immediately upon completion of the pre-inspection briefing, unless agreed otherwise.

2. Arrangements for the conduct of a site tour, if any, are contained in Attachment 7.

3. The inspection team leader shall inform the representative of the inspected State Party during the inspection in a timely manner about each subsequent step to be taken by the inspection team in implementing the inspection plan. Without prejudice to paragraph 40 of Part II of the Verification Annex, this shall be done in time to allow the inspected State Party to arrange for the necessary measures to be taken to provide access and support to the inspection team as appropriate without causing unnecessary delay in the conduct of inspection activities.

4. The inspection team shall, upon the request of the inspected State Party, communicate with the personnel of the plant site only in the presence of or through a representative of the inspected State Party.

5. The inspected State Party shall, upon request, provide a securable workspace for the inspection team, including adequate space for the storage of equipment. The inspection team shall have the right to seal its workspace.

### 7.2 Access to and inspection of areas, buildings and structures

The focus of the inspection shall be the declared Schedule 2 plant(s) within the declared plant site as referenced in Attachment 8. If the inspection team requests access to other parts of the plant site, access to these areas shall be granted in accordance with the obligation to provide clarification pursuant to paragraph 51 of Part II and paragraph 25 of Part VII of the Verification Annex and in accordance with Attachment 8.

### 7.3 Access to and inspection of documentation and records

The agreed list of the documentation and records to be routinely made available for inspection purposes, mentioned in paragraph 26 of Part VII of the Verification Annex, to the inspection team by the inspected State Party during an inspection, as well as arrangements with regard to access to such records for the purpose of protecting confidential information, are contained in Attachment 9. Such documentation and records will be provided to the inspection team upon request.

### 7.4 Sampling and Analysis

Without prejudice to paragraphs 52 to 58 of Part II of the Verification Annex, procedures for sampling and analysis for verification purposes as mentioned in paragraph 27 of Part VII of the Verification Annex are contained in Attachment 10.

## Section 8
## Debriefing and Preliminary Findings

Before the conclusion of the debriefing, the inspected State Party may provide comments and clarifications to the inspection team on any issue related to the conduct of the inspection. The inspection team shall provide to the representative of the inspected State Party its preliminary findings in written form sufficiently prior to the conclusion of the debriefing to permit the inspected State Party to prepare any comments and clarifications. The inspected State Party's written comments and clarifications shall be attached to the document on preliminary findings.

## Section 9
## Administrative Arrangements

1. The inspected State Party shall provide or arrange for the provision of the amenities listed in detail in Attachment 11 to the inspection team in a timely manner throughout the duration of the inspection. The inspected State Party shall be reimbursed by the OPCW for such costs incurred by the inspection team, unless agreed otherwise.

2. Requests from the inspection team for the inspected State Party to provide or arrange amenities shall be made in writing by an authorised member of the inspection team[1] using the form contained in Attachment 11. Requests shall be made as soon as the need for amenities has been identified. The provision of such requested amenities shall be certified in writing by the authorised member of the inspection team. Copies of all such certified requests shall be kept by both Parties.

3. The inspection team has the right to refuse extra amenities that in its view are not needed for the conduct of the inspection.

## Section 10
## Liabilities

Any claim by the inspected State Party against the OPCW or by the OPCW against the inspected State Party in respect of any alleged damage or injury resulting from inspections at the plant site in accordance with this Arrangement, without prejudice to paragraph 22 of the Confidentiality Annex, shall be settled in accordance with international law and, as appropriate, with the provisions of Article XIV of the Convention.

---

1 The name of the authorised member(s) of the inspection team should be communicated to the inspected State Party no later than at the Point of Entry.

**Section 11**
**Status of Attachments**

The Attachments form an integral part of this Arrangement. Any reference to the Arrangement includes the Attachments. However, in case of any inconsistency between this Arrangement and any Attachment, the sections of the Arrangement shall prevail.

**Section 12**
**Amendments, Modifications and Updates**

1. Amendments to the sections of this Arrangement may be proposed by either Party and shall be agreed to and enter into force under the same conditions as provided for under Section 14.

2. Modifications to the Attachments of this Arrangement, other than Attachment 1 and Part B of Attachment 5 may be agreed upon at any time between the representative of the OPCW and the representative of the inspected State Party, each being specifically authorised to do so. The Director-General shall inform the Executive Council about any such modifications. Each Party to this Arrangement may revoke its consent to a modification not later than four weeks after it had been agreed upon. After this time period the modification shall take effect.

3. The inspected State Party will update Part A of Attachment 1 and Part B of Attachment 5 as necessary for the effective conduct of inspections. The OPCW will update Part B of Attachment 1 as necessary for the effective conduct of inspections.

**Section 13**
**Settlement of Disputes**

Any dispute between the Parties that may arise out of the application or interpretation of this Arrangement shall be settled in accordance with Article XIV of the Convention.

**Section 14**
**Entry into Force**

This Arrangement shall enter into force upon approval by the Executive Council and signature by the two Parties. If the inspected State Party has additional internal requirements, it shall so notify the Organisation in writing by the date of signature. In such cases, this Arrangement shall enter into force on the date that the inspected State Party gives the Organisation written notification that its internal requirements for entry into force have been met.

**Section 15**
**Duration and termination**

This Arrangement shall cease to be in force when the provisions of paragraph 12 of Part VII of the Verification Annex no longer apply to this plant site, except if the continuation of the Arrangement is agreed by mutual consent of the Parties.

In witness whereof, the undersigned Representatives, duly authorised, have signed the present Arrangement.

Done at Rome (Italian Republic) on the 3rd day of November 2004 in two originals in English.

For the Government of the Italian Republic

For the Organisation for the Prohibition of Chemical Weapons

## ATTACHMENTS

**The following attachments shall be completed where applicable.**

| | |
|---|---|
| Attachment 1. | General factors for the conduct of inspections |
| Attachment 2. | Health and safety requirements and procedures |
| Attachment 3. | Specific arrangements in relation to the protection of confidential information at the plant site |
| Attachment 4. | Arrangements for the inspection team's contacts with the media or the public. |
| Attachment 5. | Inspection equipment |
| Attachment 6. | Information on the plant site provided in accordance with Section 6 |
| Attachment 7. | Arrangements for site tour |
| Attachment 8. | Access to the plant site in accordance with section 7.2 |
| Attachment 9. | Records routinely made available to the inspection team at the plant site |
| Attachment 10. | Sampling and analysis for verification purposes |
| Attachment 11. | Administrative arrangements |

**Attachment 1 General factors for the conduct of inspections**

**Part A. To be provided and updated by the inspected State Party**

1. Plant site working hours: from 8:30 hrs. to 17:30 hrs. with a lunch break of 1 (one) hour from 12:30 to 13:30 hrs.

2. Working days: Monday through Friday (inclusive).

3. Holidays or other non-working days:

   1 to 6 January
   Easter Monday
   April 25
   May 1
   June 2
   Third Monday of July
   August 15
   November 1
   December 8, 25 to 31 inclusive.

4. Schedule 2 plant(s) working hours: see paragraph 1 above.

5. Schedule 2 plant(s) working days: see paragraph 2 above.

6. Schedule 2 plant(s) holidays or other non-working days: see paragraph 3 above. Normally there are no personnel or activities at the plant site during the month of August.

   Any changes to this list will normally be submitted annually by the inspected State Party with the declaration on the anticipated activities.

7. Inspection activities which could not be supported during non-working hours with notation of times and activities: activities in the working room of the inspection team may be permitted only after consultation between the inspection team and the inspected State Party.

8. Any other factors that could adversely affect the effective conduct of inspections: none.

**Part B. To be provided and updated by the Organisation**

1. Inspection Frequency:

   Without prejudice to Article IX of the Convention and paragraph 22 of Part VII of the Verification Annex, the plant site shall receive no more than three (3) inspections, inclusive of the initial inspection, in ten (10) years.

2. Inspection Intensity:

(a) Estimated period of inspection (for planning purposes)[2]: 72 hrs.

(b) Approximate inspection team size: four (4) persons.

(c) Estimated volume and weight of equipment to be brought on-site, including individual protective equipment: 1 $m^3$, 250 kg (excluding analytical equipment) – 5 $m^3$, 1250 kg (including analytical equipment).



[2] Any figure indicated is without prejudice to Part VII, paragraph 29 of the Verification Annex.

**Attachment 2 Health and safety requirements and procedures**

**Part A. Basic Principles**

**1. Applicable health and safety regulations of the OPCW, with agreed variations from strict implementation, if any:**

The OPCW Health and Safety Policy and Regulation shall apply. No requirements for variations have been identified.

**2. Health and safety regulations applicable at the plant site:**

(a) All health and safety regulations of the inspected State Party shall be applicable.

In particular, visitors are required to:

- Be accompanied by plant site personnel (except in the inspection team's working room)
- Follow traffic rules and signs
- Give priority to internal transport
- Keep escape routes and safety equipment free of obstacles
- Park only in marked parking places
- Wear hard hat, coveralls and safety goggles in all areas of the plant site except administrative areas

And not to:

- Film or make audio-visual recordings
- Smoke except in areas permitted (so not in vehicles)
- Take equipment that may generate sparks into explosion hazardous areas
- Carry out any work on installations, buildings or sites without a working permit.

(b) The internal Emergency Procedure and First Aid Plan of the plant site will be implemented in an emergency situation.

(c) The above mentioned health and safety regulations, together with the Emergency Procedure and First Aid Plan, shall be made available and explained to the inspection team, at the latest at the pre-inspection briefing.

(d) Any information concerning changes in safety issues since the last inspection will be explained to the inspection team by the inspected State Party representative at the latest during the pre-inspection briefing. Any newly enforced safety rules and regulations, including supplements and alterations of initial rules will be respected by the inspection team.

(e) If any new health and safety rules and regulations restrict inspection activities, the inspected State Party shall suggest alternative ways to accomplish the inspection mandate.

(f) Inspection activities may be interrupted during an emergency situation.

(g) No specific inspection activities shall otherwise be excluded or limited by the inspected State Party, due to health and safety reasons.

**3. Health and safety requirements and regulations agreed between the inspected State Party and the Organisation:**

None.

**Part B. Detection and monitoring**

**1. Applicable specific safety standards for workspace chemical exposure limits and/or concentrations which should be observed during the inspection, if any:**

(a) Unless the standards of the inspected State Party are more stringent, OPCW standards for workspace exposure limits (threshold limit values) as contained in the relevant material safety data sheets of the inspection team's health and safety plan shall be applicable.

(b) The inspected State Party shall inform the inspection team of any additional specific hazard and the standards which must be met in relation to the workspace exposure limits and/or concentrations. The inspection team may seek assistance from the inspected State Party in dealing with this hazard and meting these standards. In either case the inspection team shall follow the instructions of the inspected State Party in this regard.

**2. Procedures, if any, for detection and monitoring in accordance with the OPCW Health and Safety Policy, including data to be collected by, or provided to the inspection team:**

(a) The inspection team shall, if it deems it necessary, use its own detection and area monitoring equipment. Any components of such detection and monitoring equipment that contain residuals shall be left on-site after the inspection and the plant site shall dispose of them in accordance with local/national environmental regulations. Itemised costs incurred shall be submitted to the OPCW for reimbursement through the National Authority of the inspected State Party.

(b) The inspection team has the right to routinely use its commercial detector kit and flammability/explosive monitor to perform workspace sampling and analysis for purposes related to the personal safety of the inspection team. Prior to using the flammability/explosive monitor, the inspection team shall inform the representative(s) of the plant site of its intention to do so. The representative(s) shall, upon request, assist the inspection team to the extent possible in performing such sampling and analysis.

(c) The inspection team shall have the right to, at any time, bring to the attention of the inspected State Party concerns regarding the personal health and safety

of inspection team members. The inspected State Party shall investigate such concerns and shall take appropriate action.

**Part C. Protection**

**1. Protective equipment to be provided by the OPCW and agreed procedures for equipment certification and use, if required:**

The inspection team shall have the right to bring onto the plant site any OPCW approved individual protective equipment. Such equipment will be used in accordance with the safety regulations of the plant site

**2. Protective equipment to be provided by the inspected State Party, and agreed procedures, personnel training, and personnel qualification tests and certification required; and agreed procedures for use of the equipment:**

(a) In cases where OPCW protective equipment is not used because of plant site health and safety regulations, the plant site shall provide the necessary equipment and training and any costs so incurred shall be borne by the inspected State Party.

(b) In all areas of the plant site, except administrative areas, members of the inspection team shall wear hard hats with ear protection, safety glasses, coveralls, and safety shoes which shall be provided by the plant site. Details of such equipment are listed in Attachment 5, Part B.

(c) Prior to using any protective equipment provided by the plant site, the inspection team shall seek OPCW approval as provided for in the OPCW Health and Safety Policy and Regulations.

**Part D. Medical requirements**

**1. Applicable medical standards of the inspected State Party and, in particular the inspected plant site:**

The normal fitness certificates issued by the OPCW shall be acceptable.

**2. Medical screening procedures for members of the inspection team:**

None required.

**3. Agreed medical assistance to be provided by the inspected State Party:**

(a) There is an infirmary present at the site. The plant site shall be responsible for medical treatment in case of emergency, including first-aid, arranging an ambulance and the first contacts with the local hospital. Medical treatment shall always be provided in consultation with members of the inspection team. The inspection team member may choose not to accept the treatment being offered to him/her in which case the health and safety responsibility for the consequences shall lie with himself/herself. Notwithstanding the above, the inspection team has the right to make use of its own first aid kit.

(b) National Health Service and medical facilities shall be available to provide members of the inspection team with urgent medical attention. Members of the inspection team will, when necessary, use their own medical insurance, without prejudice to Verification Annex, Part II, paragraph 26.

**4. Emergency medical evacuation procedures:**

(a) Emergencies requiring medical assistance will be treated at the Predabissi hospital, Via Pandina 1, 20070 Vizzolo Predibisi, located at six (6) Km. from the plant site. Inspection team members shall be taken to the hospital by ambulance.

(b) The medical emergency contact telephone number is: 118

(c) The minimum time required to reach the hospital: 10 minutes.

(d) Specific procedures for medical evacuation shall be provided to the inspection team by the inspected State Party, at the latest, during the pre-inspection briefing.

**5. Agreed additional medical measures to be taken by the inspection team:**

None.

**6. Procedures for emergency response to chemical casualties of the inspection team:**

During the pre-inspection briefing the site will provide to the inspection team the emergency response measures for the chemicals used at the site.

**Part E. Modification of inspection activities due to health and safety reasons, and agreed alternatives to accomplish the inspection goals**

None currently identified.

**Attachment 3 Specific arrangements in relation to the protection of confidential information at the plant site**

**Part A. Designation of the classification of the inspected State Party's documents provided to the inspection team**

The inspected State Party shall clearly indicate to the inspection team the documents that it believes contain information falling under the restrictions provided for under the Confidentiality Annex and the level of protection (R/P/H) to be accorded to them. These documents shall be numbered and signed by the representative of the plant site.

**Part B. Specific agreed procedures for access by the inspection team to confidential areas or materials**

None.

**Part C. Procedures in relation to the certification by the inspection team of the receipt of any documents provided by the inspected plant site**

The inspection team leader or the designated team member will acknowledge in writing the receipt of all classified documents received from the inspected State Party. The inspected State Party shall sign for return of such documents. For the unclassified documents, such written acknowledgement shall be made only upon request.

**Part D. Storage of confidential documents at the inspected plant site (including, if applicable, procedures in relation to the use of a dual control container on site)**

During the course of inspection, all documents containing information accorded confidentiality classification by the inspected State Party shall be retained in the inspection team's workspace at the plant site overnight or when unattended. If the inspected State Party so requests, classified documents will be returned to it each evening at the end of inspection activities. If the inspection team so requests, these documents will be made available to it again for further review. At the end of the inspection, the documents which are not to be taken off site shall either be returned to the inspected State Party or shall be placed in a joint seal container at the plant site for future reference.

**Part E. Procedures for the removal off-site of any written information, data and other material gathered by the inspection team**

1. The inspection team shall take copies of written information, data and other material off-site only if it deems it necessary to establish facts relevant to compliance as referred to in Part 2, para.62 of the Verification Annex and if there exists no less intrusive manner to obtain such information.

2. With regard to material to be taken off-site, it is possible that parts of written information that are not relevant to the aims of the inspection, will be deleted or that the information will be processed into less sensitive forms by the representatives of the inspected State Party without impairing the purpose for which the above material was required. Documents to be taken off-site shall be signed by the representative of the plant site upon handing over to the inspection team. The documents shall be

clearly marked to indicate the inspection team's right to take the documents off-site and the level of protection (R/P/H) that the documents shall be accorded under the OPCW Policy on Confidentiality and applicable regulations and rules.

3. Documents that are not to be taken off-site shall be so marked.

**Part F. Procedures for providing the representatives of the inspected State Party with copies of written information, inspector's notebooks, data and other material gathered by the inspection team**

OPCW procedures for inspector's notebooks and for laptop computers will be implemented. In particular, following the completion of the out-briefing on site, the inspected State party shall receive copies, at its request, or the information and data gathered about the facility by the inspection team. Copies for the inspected State Party shall be made by the inspection team in the presence of the inspected State Party. The notebooks will then be secured in the confidential material container by the inspection team leader or the designated team member until the return to OPCW.

**Part G. Other arrangements, if any**

1. The inspection team shall, as a general rule, not be permitted to move around at the plant site (except in its working room) unless escorted by a representative of the inspected State Party. The inspection team shall be informed of specific exceptions to this rule during the pre-inspection briefing.

2. If the inspection team uses its own personal protective masks, the filter canisters of the masks shall, after use, be retained at the plant site which shall dispose of them at its discretion.

**Attachment 4 Arrangements for the inspection team's contacts with the media or the public**

The inspected State Party representative will be responsible for planning and managing media access during OPCW inspections. If the media request that inspection team members be available for questions, the inspected State Party representative will co-ordinate the request with the inspection team leader. Requests will be handled on a case-by-case basis. Participation in a media event by the inspection team is at the discretion of the OPCW in accordance with the OPCW Media and Public Affairs Policy, following approval by the inspected State Party. Any resulting press releases will be issued only with the approval of the inspected State Party.

**Attachment 5 Inspection Equipment**

**Part A. List of equipment**

| Item of approved inspection equipment | Nature of restriction(s) (location, time periods, etc.), if any | Indication of reason(s) (safety, confidentiality, etc.) | Alternative for meeting inspection requirement(s), if so required by the inspection team |
|---|---|---|---|
| Global positioning system | To be used in non explosive areas | Safety | |
| Commercial detector kit | | | |
| Instant camera with film | To be operated by the inspected State Party | Confidentiality | |
| Note book computers & printers | To be used only in the working room of the inspection team | Confidentiality | |
| Seals (frangible, fractural & adhesive) | | | |
| Measuring tape (3 m.) | | | |
| Flammability/ explosive/air quality/monitor | No battery changes in the production areas | Safety | |
| Gas chromatograph/ mass spectrometer ("GC/MS") & supporting items & accessories | To be used only in spaces used as laboratories | Safety | |
| GC/MS sample preparation kit | | | |
| Sample collection kits | | | |
| Sample transportation kits | | | |
| Secure voice telephone | To be used only in the working room of the IT | Confidentiality | |

1. The inspected State Party shall provide utilities (e.g. power and water) and support for maintenance and calibration of the inspection team's equipment, if necessary and if the personnel and resources are available.

**Part B. Equipment which the inspected State Party has volunteered to provide**

| Item of Equipment | Procedure for use | Support to be provided, if required | Conditions (timing, cost, if any) |
|---|---|---|---|
| Telephone | | | |
| Gas Chromatograph (with Thermo Conductivity Detector and Electron Capture Detector) | Operated by plant site personnel in the presence of the inspection team using the plant site's standard operating procedures | None required | This equipment will only be used as a back-up to the equipment listed in Part A of this Attachment. It is agreed therefore that this equipment, except for the IR, shall not be available to the inspection team on priority basis |
| Fax Machine and photocopier | Except as noted in Part F of Attachment 3, operated by ISP /facility representative in presence of IT. Fax messages shall be sent only to OPCW headquarters. | | |
| Helmets with ear protection, safety shoes, safety glasses, coveralls | | | ISP will provide these items only if the equipment brought by the IT does not include them. |

1. Any changes to the protective equipment listed above will be notified to the OPCW.

2. If the inspection team decides to use any items of equipment provided by the inspected State Party, the inspected State Party will provide the inspection team with the standard operating procedures for such equipment to ascertain whether they meet OPCW standard requirements. The inspection team also has the right, prior to using such equipment, to ensure that it has been maintained in away that does not adversely effect its performance characteristics.

3. The plant site shall provide, at no cost to the OPCW, suitable laboratory working space for the possible operation of the analytical equipment of the inspection team, with the necessary utilities and a fume hood. The laboratory working space shall be sealable and under the control of the inspection team throughout the period of the

inspection. The inspected State Party shall have the right to be present during any analytical operations carried out by the inspection team within this working space.

4. Reference chemicals used for analysis shall be certified.

**Part C. Procedures for the decontamination of equipment**

1. Any items of approved inspection equipment brought onto the plant site which, during the inspection, have come, or may reasonably be suspected to have come, into contact with toxic substances, shall be decontaminated by the inspection team using the standard operating procedures of the OPCW. The inspected State Party shall assist the inspection team to complete such decontamination in a timely manner.

2. Before the removal of the inspection equipment from the plant site, the inspection team leader shall certify in writing that the items of equipment referred to in paragraph 1 above have been decontaminated, and the inspected State Party shall countersign such a statement of decontamination. If, after following the agreed procedures for decontamination, the inspected State Party or the inspection team so requests on the basis of confirmed residual contamination or hazardous waste requirements or regulations, any such piece of equipment involved in the inspection activities will be left at the plant site at the end of the inspection for further decontamination or disposal. Such further decontamination will be carried out under conditions to be agreed upon between the OPCW and the iSP, including the time limit of such activity and an agreement on the attribution of any costs so incurred. As a general rule the party initiating further decontamination will support the cost so incurred. The inspection team reserves the right to destroy contaminated equipment left at the plant site or to witness its destruction by agreed procedures. In cases where the inspected State Party requires equipment to be left at the plant site, it shall reimburse the OPCW for the cost of such equipment.

3. Any used chemical and waste generated shall be left at the place designated by the plant site personnel. Further arrangements for leaving contaminated equipment on-site are to be negotiated between the inspection team and the inspected State Party.

4. Itemised cost of decontamination actually incurred by the Plant Site shall be submitted to the OPCW for reimbursement through the National Authority of the inspected State Party.

REQUEST FOR AND CERTIFICATION OF EQUIPMENT AVAILABLE ON SITE TO BE PROVIDED IN ACCORDANCE WITH PARAGRAPH 3 OF SECTION 5

Date: ________________________

Plant Site: ____________________

Inspection number: ______________________

Name of the authorised member of the inspection team: ______________________________

Type and number of item(s) of equipment requested:

______________________________________________________________________________
______________________________________________________________________________
______________________________________________________________________________
______________________________________________________________________________

Approval of the request by inspected State Party: ____________________________

Comments on the request by the inspected State Party: ______________________________
______________________________________________________________________________
______________________________________________________________________________
______________________________________________________________________________
______________________________________________________________________________

Indication of the costs, if any, for the use of the equipment requested/volunteered
______________________________________________________________________________

Certification of the authorised member of the inspection team that the requested item(s) of equipment have been provided ______________________________________________
______________________________________________________________________________

Comments, if any, by the authorised member of the inspection team in regard to the equipment provided ________________________________________________________
______________________________________________________________________________
______________________________________________________________________________
______________________________________________________________________________
______________________________________________________________________________

Name and signature of the authorised member of the inspection team

______________________________

Name and signature of the representative of the inspected State Party

______________________________

**Attachment 6 Information on the plant site provided in accordance with section 6**

**Part A. Topics of information for the pre-inspection briefing:**

Information to be provided by the inspected State Party during the pre-inspection briefing shall include:

- Current plant site organisational tables
- Plant site diagram and its description Activities carried out at the plant site
- Current information on the declaration and/or planned activities
- Import/export figures, if any
- Simplified process flow diagram for the declared plant(s)
- Brief description of the process and of the mode of operation
- All Health and Safety specification referenced in Section 2 of this Arrangement and in Attachment 2
- Confidentiality requirement
- Administrative issues (working room, meals, transport, communication etc.)
- Proposed revisions of the facility arrangement, if any. Notification in writing to the OPCW shall follow

**Part B. Any information about the plant site that the inspected State Party volunteers to provide to the inspection team during the pre-inspection briefing and which may be transferred off-site**

- Layout of the plant site;
- Brochures of the enterprise;
- Geographical map;
- Plant site health and safety regulations, including infirmary, emergency meeting point, ambulance and emergency phone number.

The inspected State Party will inform the inspection team during the pre-inspection briefing of any information in this category that it intends to provide.

**Attachment 7 Arrangements for site tour**

The inspected State party will provide a site tour upon the inspection team's request. The inspected State Party will, to the extent possible, provide general explanations to the inspection team during the site tour. Such tour shall take no more than 2 hours.

**Attachment 8 Access to the plant site in accordance with section 7.2**

1. The inspection team shall have unimpeded access to the Schedule 2 plant (including auxiliary and associated infrastructure), as well as to certain other areas, buildings and installations, as listed below:

   - Area for consumption of the Schedule 2 Chemical solution (Building 4)
   - Area for consumption of the Schedule 2 Chemical solution (Building 5)
   - Waste water treatment plant (Buildings SG21, 28, 29, 32, 46)
   - Analytical laboratory (Building SG10)
   - Off gases treatment and incinerator (Buildings 19, 23, 30, M12)
   - Storage area for liquids (M10)
   - Storage area for solids (M10)
   - Storage for finished products and intermediates (M03)
   - Purification units (Building 2)
   - Control room

2. In addition, the inspection team shall have access for inspection activities related to the inspection aims listed in Verification Annex, Part VII, para 15, to the following areas, buildings and installations:

   - Research and development laboratory (Building SG10)
   - Maintenance shop

3. Any further access requested by the inspection team shall be granted in accordance with Part VII, paragraph 25 of the Verification Annex and in accordance with the rules of the managed access as specified in Part X, Section C, of the Verification annex.

**Attachment 9 Records routinely made available to the inspection team at the plant site**

**Part A. List of documentation and records**

1. The following records shall, at a minimum, contain the information necessary to verify all declarations and declarable activities since the last inspection or the information necessary to verify all declarations and declarable activities relating to the actual year and the previous three years, whichever time period is shorter:

   - Scheduled chemical(s) annual and monthly consumption records;
   - Scheduled chemical(s) batch records;
   - Scheduled chemical(s) distribution records (despatch/receipt);
   - Scheduled chemical(s) warehousing bills;
   - Scheduled chemical(s) inventory records;
   - Actual stock of scheduled chemical(s) at the beginning and end of the previous year(s);
   - Information about imports and exports of scheduled chemical(s);
   - Quality control records;
   - Waste disposal records;
   - Scheduled chemical(s) analysis data if any;
   - Calibration, shut-down and maintenance records if any.

2. The original records are stored in the administrative headquarters of the Company located outside the inspected plant site. Therefore the above listed information shall be made available to the inspection team as soon as possible. The above mentioned information may initially be provided in summarised form (e.g. using charts, tables or computer printouts). Original records that back up summarised information shall be made available if possible to the inspection team upon request.

3. The records which will be provided to the inspection team shall be maintained in the original language. At the request of the inspection team Leader the records in Italian language will be translated into English by the inspected State Party during the inspection in an expeditious manner.

**Part B. Provision of other information**

The inspected State Party shall, upon request, provide the inspection team with copies of any other factual information, including documentation and records, relevant to the inspection mandate and to the aims of inspection identified in Part VII, paragraph 15 of the Verification Annex.

**Part C. Protection of confidential information**

Arrangements for the protection of confidential information are contained in Attachment 3.

**Attachment 10 Sampling and analysis for verification purposes**

**Part A. Agreed sampling points chosen with due consideration to existing sampling points used by the plant operator(s)**

1. Sampling points shall be chosen by the inspection team and agreed upon with the inspected State Party with due consideration to the existing sampling points used normally for the purpose of plant operation. While the inspection team has the right to request samples for any stream entering and leaving the process units including the waste disposal and effluent treatment areas, the following sampling points are found to be most relevant:

   (a) In the bottom line of the reactors 611 in Department 5 and 230 and 507 in Department 4

   (b) From any of the toxic waste collection tank

2. In the event that the request for taking samples is contrary to plant site regulations and requirements and, in the professional opinion of the plant site personnel, inappropriate for safety reasons, the plant site personnel shall have the responsibility for suggesting possible alternative means for obtaining the requested sample. In the event that a sample is not provided, the inspected State Party personnel shall provide a written explanation to the inspection team leader.

**Part B. Procedures for taking samples**

1. Samples shall be taken by the inspected State Party in the presence of the inspection team member using an OPCW sample collection kit and in accordance with OPCW procedures. If so agreed in advance with the representative of the inspected State Party the inspection team may take samples itself in the presence of representatives of the inspected State Party.

2. Each sample shall be taken in a quantity sufficient for splitting into eight (8) aliquots.

**Part C. Procedures for sample handling and sample splitting**

1. Each sample taken shall be split into eight (8) aliquots by the inspection team using the OPCW Sample Preparation Kit(s).

2. The eight (8) sample aliquots shall be distributed as follows:

   (a) two (2) for on-site analysis;

   (b) one (1) to be retained on site;

   (c) five (5) for off-site analysis, if deemed necessary by the inspection team.

   Alternatively, the inspection team and inspected State Party may take their aliquots from the sample for on-site analysis and split the remaining sample only if off-site analysis is required.

3. All unused samples shall be returned to the plant site.

4. Any part of the sample left on site may be destroyed at any time upon decision of the OPCW, but in any case not later than 60 days after it was taken.

5. The inspected State Party shall provide, for use by the inspection team, a securable sample storage facility to prevent deterioration of samples taken during the inspection.

**Part D. Procedures for sample analysis**

1. In accordance with paragraph 53 of Part II of the Verification Annex, where possible the analysis of samples shall be performed on-site. The inspection team shall perform analysis on-site in the presence of representatives of the inspected State Party according to OPCW analytical standards, standard operating procedures and protocols.

2. The inspection team shall, if it deems it necessary, transfer the five parts of the split sample referred to in Part C, subparagraph 2(c) above off-site for analysis at OPCW designated laboratories.

3. Analysis results should be backed up with the relevant quality assurance/quality control data in accordance with OPCW procedures.

4. In case of on-site analysis carried out by the inspection team, the results, if available, will be mentioned in the Preliminary Factual Findings.

**Part E. Arrangements in regard to the payment of costs associated with the disposal or removal by the inspected State Party of hazardous waste generated during sampling and on-site analysis during the inspection**

The plant site shall dispose of any waste arising from the sampling process in accordance with the local and/or national environmental regulations. Itemised costs incurred shall be submitted to the OPCW for reimbursement through the National Authority of the inspected State Party.

## Attachment 11 Administrative arrangements

**Part A. The amenities detailed below shall be provided to the inspection team by the inspected State Party, subject to payment as indicated in Part B below**

1. International and local official communication (telephone, fax), including calls/faxes between site and headquarters: fax and telephone facilities, as well as copy machine, shall be made available at the plant site. Faxes may be sent from such equipment only to the OPCW.

2. Vehicles: one or two appropriate vehicles for inspectors, equipment and luggage transportation from/to the site, the hotel and the Point of Entry driven by local drivers.

3. Working room, including adequate space for the storage of equipment: a working room will be provided at the plant site. The equipment will be stored either in such a room or in a different space at the plant site. For possible analysis needs, a further space for use as a laboratory shall be made available to the inspection team.

4. Lodging: Suitable hotel accommodation (single rooms) will be provided to the inspection team at a location convenient to the plant site.

5. Meals: breakfast and dinner at the hotel or at a nearby restaurant. Lunch shall be provided at the plant site's canteen or at a nearby restaurant.

6. Medical care: for minor injuries, first aid will be provided in the site dispensary by the available site personnel. Medical aid will be provided at the Predabissi hospital, Via Pandina 1, 20070 Vizzolo Predabissi, located at six (6) km. from the plant-site.

7. Interpretation services:

   (a) Number of interpreters: two (2)
   (b) Estimated interpretation time: eight (8) working hours per day
   (c) Languages: Italian/English and English/Italian.

8. Other:

   (a) Dual lock container to be kept on-site;
   (b) Secure sample storage capability.

9. Other amenities can be provided on request with the consent of the plant site representative(s) and should be requested in the attached form.

**Part B. Distribution of costs for provision of amenities by the inspected State Party (tick one option for each amenity provided as appropriate)**

| Paragraphs 1 to 8 in Part A above | To be paid directly by the OPCW after the inspection | To be paid by the inspection team on behalf of the OPCW during the in-country period | To be paid by the inspected State Party and subsequently reimbursed by the OPCW | To be paid by the inspected State Party |
|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | X |
| 2 | | | X* | |
| 3 | | | | X |
| 4 | | X | | |
| 5 | | X | | |
| 6 | | | X** | |
| 7 | | | X* | |
| 8 | | | X* | |

* The National Authority of the inspected State Party will forward the invoice to the OPCW for payment.

** In accordance with Attachment 2, Part D, paragraph 3(b), any expenses incurred will be paid through inspection team members' insurance policies.

**Part C. Other arrangements**

1. Number of sub-teams to be accommodated (consisting of no less than two inspectors per sub-team): two (2) - (three (3), if sampling and analysis activities are to be conducted).

2. Escort arrangements: the inspected State Party will escort the inspection team to and from the Point of Entry to the plant site and to the inspection team's lodging. No escort can be provided to the inspection team or individual members of the inspection team after the inspection hours.

3. In accordance with section 12, paragraph 2 of this Arrangement, modifications will be made to the Attachments of this Arrangement where necessary due to changed circumstances, including changes in the plant-site.

REQUEST FOR AND CERTIFICATION OF AMENITIES
TO BE PROVIDED OR ARRANGED

Date: ______________________

Facility: ____________________

Inspection number: ________________________

Category of amenities requested: ____________________________________________
________________________________________________________________________
________________________________________________________________________
________________________________________________________________________

Description of amenities requested: __________________________________________
________________________________________________________________________
________________________________________________________________________
________________________________________________________________________
________________________________________________________________________
________________________________________________________________________

Approval of the request by inspected State Party: ______________________________

Comments on the request by the inspected State Party: ___________________________
________________________________________________________________________
________________________________________________________________________
________________________________________________________________________
________________________________________________________________________

Indication of the costs for the amenities requested ______________________________
________________________________________________________________________

Certification of the authorised member of the inspection team that the requested amenities have been provided ______________________________________________

Comments by the authorised member of the inspection team in regard to the quality of the amenities provided ________________________________________________
________________________________________________________________________
________________________________________________________________________
________________________________________________________________________
________________________________________________________________________

Name and signature of the authorised member of the inspection team

____________________________

Name and signature of the representative of the inspected State Party

____________________________

**15.**

Parigi, 26 ottobre 2004

## Dichiarazione congiunta di cooperazione tra il Governo italiano e l'UNESCO per azioni congiunte di emergenza nei Paesi colpiti da conflitti o calamità naturali per la salvaguardia, il recupero e la protezione dei beni culturali e naturali

*(Entrata in vigore: 26 ottobre 2004)*

Dichiarazione congiunta di cooperazione fra il GOVERNO ITALIANO E L'UNESCO PER AZIONI CONGIUNTE DI EMERGENZA NEI PAESI COLPITI DA CONFLITTI O CALAMITA' NATURALI PER LA SALVAGUARDIA, LA riabilitazione et la tutela dei BENI CULTURALI E DEL PATRIMONIO NATURALE

Di seguito denominata << Dichiarazione Congiunta >>

I disordini sociali e militari nonché i conflitti a livello mondiale rappresentano sempre di più una minaccia potenziale per la protezione e la salvaguardia dei siti archeologici, dei monumenti storici e delle istituzioni culturali. Di conseguenza, il patrimonio culturale e naturale rischia di essere danneggiato e/o distrutto. Allo stesso modo, le calamità naturali contribuiscono alla perdita dei beni culturali mondiali.

I paesi che sono colpiti da queste circostanze, possono chiedere un'assistenza immediata e significativa sia in termini di risorse umane e materiali, elaborando azioni di emergenza per far fronte al danno che si è vérificato ovvero rafforzando le capacità nazionali ai fini di un monitoraggio preventivo del patrimonio culturale e naturale.

Il Governo Italiano ha sviluppato una vasta perizia nel fare design e coordinare tale azione di emergenza / esperienza, riunendo esperti altamente qualificati in tutti i settori attinenti alla salvaguardia, alla riabilitazione ed alla tutela del patrimonio culturale e naturale, conformemente alle raccomandazioni della Conferenza Internazionale " Culture Counts " ( Firenze 1 999, ospitata dal Governo Italiano in cooperazione con l'UNESCO e la Banca Mondiale, che ha sottolineato il collegamento fra la salvaguardia dei Beni culturali e naturali e lo sviluppo duraturo.

A livello internazionale. l'UNESCO ha un mandato per salvaguardare, riabilitare e proteggere il patrimonio culturale e naturale nel mondo intero. In questa sua capacità, l'UNESCO è chiamata ad agire in quanto coordinatore tecnico di operazioni volte alla salvaguardia, alla riabilitazione ed alla protezione dei Beni culturali, in situazioni di conflitto e di calamità naturali.

OBIETTIVI

La présente Dichiarazione congiunta è volta a:

- Rafforzare la capacità dell'UNESCO di intraprendere azioni nel caso di danni e/ o di distruzione dei Beni culturali e naturali, come risposta a richieste di assistenza da parte di paesi colpiti da conflitti e/ o calamità naturali.
- Istituire un Governo congiunto Italia / UNESCO " Gruppo di azioni di emergenza "
- che fungerà da meccanismo per fornire assistenza ai paesi i cui beni culturali e naturali si trovano in condizioni di rischio o sono colpiti da conflitti e/ o calamità naturali. Questo meccanismo valuterà il danno ed il rischio, ivi compresa l'identificazione di misure urgenti;
- - elaborare piani di azione operativi per gli interventi al fine di salvaguardare, riabilitare e tutelare i beni culturali e naturali.
- agevolare il coordinamento di tali interventi da parte delle autorità nazionali

Mandato del gruppo di azione di emergenza ( di seguito denominato " Il Gruppo "

Componenti Il Gruppo sarà composto da periti altamente qualificati aventi una provata esperienza nella gestione delle emergenze nei settori in appresso: progettazione, architettura. archeologia, storia dell'arte, restauro, conservazione - museologia, geologia, seismologia, biblioteca e archivio.

Il Gruppo sarà aperto e flessibile nella sua natura e composizione.

Insediamento - Il Gruppo sarà istituito congiuntamente dall'UNESCO, dal Ministero Italiano degli Affari esteri e dal Ministero dei Beni Culturali e delle attività d'Italia. Il Governo Italiano farà pervenire una lista dei membri del Gruppo all'UNESCO per la convalida. Il gruppo potrà includere, su una base ad hoc, del personale specializzato nel settore del traffico illecito di beni culturali.

Funzioni - Conformemente agli obiettivi sopra stabiliti. il Gruppo fornirà servizi di consulenza su base ad hoc all'UNESCO, per:

- valutare i beni culturali e naturali danneggiati e distrutti, ivi compreso mediante inventari e documentazione;
- elaborare piani di emergenza, ivi comprese misure urgenti per la riabilitazione, il consolidamento e la protezione;
- rafforzare le capacità nazionali, in particolare mediante politiche e consulenze legali per consolidare la salvaguardia e la tutela dei Beni culturali, nonché il "design" e la messa in opera di un addestramento professionale nelle zone coperte dalla dichiarazione congiunta.
- assistere le autorità nazionali per la conta dei danni e e dei beni rubati, nonché gli scavi illeciti, in particolar modo per mezzo dell'addestramento del personale addetto e della polizia.

Procedure operative - Il Gruppo sarà chiamato dall'UNESCO per far fronte a situazioni specifiche di emergenza, come risultato di un danno e/ della distruzione di beni culturali e/ o naturali. In stretta consultazione con il paese beneficiario, l'UNESCO provvederà al coordinamento di tutti gli interventi operativi e deciderà sulle priorità da concedere.

Conformemente alle funzioni sopra definite, il Gruppo emanerà raccomandazioni sulle misure di emergenza e sull'assistenza che è in grado di intraprendere con la convalida dell'UNESCO Le raccomandazioni includeranno un bilancio preventivo delle misure di emergenza proposte in termini di supporto umano, professionale e tecnico ed indicherà l'assistenza finanziaria che il Ministero dei Beni culturali e delle Attività, con contributi del Ministero degli Affari esteri potrebbe rendere disponibile all'UNESCO per la sua messa in opera nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili.
I Servizi di consulenza del Gruppo saranno messi in opera con la convalida ufficiale da parte dell'UNESCO. La convalida comprenderà un'indicazione da parte dell'UNESCO dell'assistenza finanziare che puo' fornire, secondo il suo bilancio preventivo, per l'attuazione des servizi di consulenza che ha convalidato.

L'l'UNESCO informerà per iscritto il paese beneficiario su tali servizi di consulenza.

Tutte le missioni dei membri del gruppo secondo la presente Dichiarazione congiunta saranno formalemente approvati di comune accordo fra il Governo Italiano e l'UNESCO. L'UNESCO informerà il paese beneficiario di tale missione, per iscritto. Queste misure saranno effettuate secondo l'auspicio congiunto del Governo italiano e dell'UNESCO, e agevolate da quest'ultimo Tuttavia, ai membri del Gruppo che partecipano a delle missioni, non sarà concesso lo status di personale dell'UNESCO. Allo stesso modo i membri della missione non beneficieranno né dei privilegi né delle immunità 'ONU né dei servizi e della sicurezza ONU durante tali missioni.

IL Gruppo farà- rapporto all'UNESCO ed al Governo Italiano per quanto riguarda la messa in opera dei suoi servizi di consulenza forniti secondo la presente Dichiarazione congiunta , su base regolare .

Il Governo italiano e l'UNESCO passeranno regolarmente in rassegna le attività secondo la presente dichiarazione congiunta , come opportuno e secondo l'iniziativa di ciascuna parte.

Ogni parte della presente Dichiarazione congiunta può decidere di porre fine alla co-operazione di seguito instaurata , e dovrà notificare la sua décisione per iscritto.

Fatto a Parigi in data odierna il 26 ottobre 2004 , in tre copie originali in inglese , i testi facenti fede

---

PER IL Ministro
Italiano degli Affari Esteri

MINISTRO

------------------------------------

S.E. F. Caruso /Ambasciatore
Permanente
Delegato d'Italia presso
L'Unesco

Roma 14.12.04

Per L'Unesco
Koichiro Matsusra

Per il Ministro Italiano dei Beni culturali
E delle Attività

On. Giuliano Urbani / IL

Capo Ufficio / Cons. Amb. Adolfo
Barattolo.

## SCHEDA D'INQUADRAMENTO

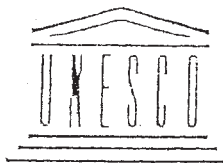
**Dichiarazione Congiunta di Cooperazione tra il Governo italiano e l'UNESCO sugli interventi congiunti d'emergenza in situazioni post-conflitto ed a seguito di disastri naturali, per il restauro, la ricostruzione e la salvaguardia del Patrimonio Culturale e Naturale Internazionale**

**1.** La tutela del Patrimonio culturale sia in tempo di guerra, che di pace, rappresenta l'attività di maggiore visibilità dell'UNESCO, ove il nostro Paese profonde le più qualificate risorse tecniche e professionali, nonché ingenti finanziamenti. L'Italia è, infatti, il primo Donatore dell'Organizzazione (28,7 milioni di euro/anno, di cui 19,3 all'ICTP, 2,3 alla TWAS, 5,5 di contributi volontari all'UNESCO e 1,3 al ROSTE) ed il quinto Paese per contributi al Bilancio dell'UNESCO (13,8 milioni di euro/anno).

**2.** La collaborazione Italia/UNESCO, che concerne tutto l'ampio spettro d'azione dell'Organizzazione, è particolarmente sviluppata nel campo della salvaguardia e valorizzazione del Patrimonio culturale e naturale. L'Italia è, infatti, in prima linea nel solidale impegno delle Nazioni economicamente più favorite a beneficio dei Paesi emergenti, e degli Stati di nuova costituzione, nella tutela del loro patrimonio e nel recupero di Siti colpiti da emergenze naturali, o causate dall'uomo. Si richiamano, al riguardo, gli interventi italiani, attuati in bilaterale, o con il Centro UNESCO del Patrimonio Mondiale, nella Città vecchia di Mostar, i restauri in Marocco e Tunisia, il recupero di templi in Vietnam, Laos e Cambogia e del patrimonio culturale dell'Angola, le articolate azioni in Afghanistan ed Iraq e quelle in Iran per la ricostruzione della cittadella di Bam.

**3.** Per rafforzare la risposta italiana nel campo degli interventi d'emergenza, si è definita con l'UNESCO una Dichiarazione Congiunta intesa ad avviare una mutua collaborazione in scacchieri internazionali di crisi nello strategico settore della salvaguardia e recupero di beni culturali a rischio di conflitti e di calamità naturali, o provocate dall'uomo.
La Dichiarazione Congiunta prevede la costituzione di un Gruppo di Pronto Intervento -formato da specialisti del Ministero degli Esteri e del Ministero per i Beni ed Attività Culturali- per interventi d'urgenza da attivare con l'UNESCO, su richiesta del Paese danneggiato, per la valutazione della situazione di rischio relativo al patrimonio culturale e naturale, per la redazione di piani d'emergenza, per la ricognizione delle competenze tecniche e professionali presenti localmente e la loro formazione, e per l'individuazione di misure urgenti da intraprendere per contrastare azioni di saccheggio, distruzione, scavo e traffico illecito di beni culturali.
Gli interventi d'emergenza e di salvaguardia del Patrimonio internazionale verranno attuati dall'Italia, in collaborazione con la Protezione Civile e con il Nucleo del Comando dei Carabinieri per il Recupero delle Opere d'Arte. La cooperazione Italia/UNESCO in tale strategico settore porterà alla costituzione dei così detti "Caschi Blu della Cultura".

*DGPC Uff.III*

*Ministero degli Affari Esteri*

*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*



JOINT DECLARATION OF COOPERATION
BETWEEN THE GOVERNMENT OF ITALY AND UNESCO
ON JOINT EMERGENCY ACTIONS IN COUNTRIES AFFECTED BY CONFLICTS
OR NATURAL DISASTERS FOR THE SAFEGUARDING, REHABILITATION AND
PROTECTION OF CULTURAL AND NATURAL HERITAGE

(hereinafter referred to as "the Joint Declaration")

Social and military upheavals and unrest world wide increasingly represent a potential threat to the protection and safeguarding of archaeological sites, historical monuments and cultural institutions. As a result, cultural and natural heritage is at risk of being damaged and/or destroyed. Similarly, natural disasters contribute to the loss of heritage worldwide.

Countries affected by such circumstances may require immediate and significant assistance, whether it be in terms of human and material resources, devising emergency action to respond to the damage occurred or strengthening national capacities in preventive monitoring of cultural and natural heritage.

The Government of Italy has developed extensive expertise and experience in designing and coordinating such emergency action, by bringing together highly-qualified experts in all areas pertaining to the safeguarding, rehabilitation and protection of cultural and natural heritage, in line with the recommendations of the International Conference "Culture Counts" (Florence, 1999), hosted by the Government of Italy in cooperation with UNESCO and the World Bank, which highlighted the linkage between the safeguarding of cultural and natural heritage and sustainable development.

On the international level, UNESCO has the mandate to safeguard, rehabilitate and protect the cultural and natural heritage world wide. In this capacity, UNESCO is called upon to act as the technical coordinator of operations aimed at the safeguarding, rehabilitation and protection of heritage, in situations of conflict and natural disasters.

OBJECTIVES

The present Joint Declaration aims at:

- Strengthening the capacity of UNESCO to undertake emergency action in cases of damage to and/or destruction of the cultural and natural heritage, in response to requests for assistance by countries affected by conflicts and/or natural disasters;

- Establish a joint Government of Italy/UNESCO "Emergency Action Group" which will act as a mechanism to provide assistance to countries whose natural and cultural heritage is at risk or affected by conflicts and/or natural disasters. The mechanism will:
  - assess the damage and risk, including the identification of urgent measures;
  - devise operational action plans for interventions to safeguard, rehabilitate and protect affected cultural and natural heritage;
  - facilitate the coordination by national authorities of such interventions.

TERMS OF REFERENCE OF THE EMERGENCY ACTION GROUP (hereinafter referred to as "the Group"),

Composition - The Group shall be composed of highly-qualified technical experts, with demonstrated expertise in emergency management, in the following areas: engineering, architecture, archaeology, art history, restoration, conservation, museology, geology, seismology, library and archives.

The Group shall be open and flexible in its nature and composition.

Establishment - The Group shall be established jointly by UNESCO, the Ministry of Foreign Affairs of Italy and the Ministry of Cultural Heritage and Activities of Italy. The Government of Italy will communicate a list of the members of the Group to UNESCO, for its endorsement. The Group may comprise, on an *adhoc* basis, as appropriate, specialized personnel in the field of illicit traffic of cultural property.

Functions – In line with the objectives set out above, the Group shall make available technical advisory services to UNESCO, to:

- assess damaged/destroyed cultural and natural heritage, including through inventories and documentation;
- devise emergency plans, including urgent measures for rehabilitation, consolidation and protection;
- strengthen national capacities, namely through policy and legal advice to reinforce the safeguarding and protection of cultural and natural heritage and the design and implementation of professional training in the areas covered by the Joint Declaration.
- assist national authorities in countering the looting and traffic of cultural property, as well as illegal excavations, *inter alia* through training of law enforcement personnel.

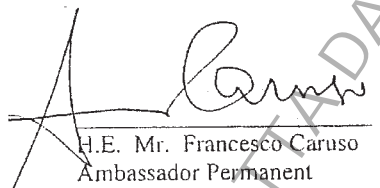
Operational procedures – The Group shall be called upon by UNESCO to respond to specific emergency situations, as a result of damage and/or destruction of cultural and/or natural heritage. In close consultation with the beneficiary country, UNESCO shall ensure the coordination of all operational interventions and decide on priorities to be addressed.

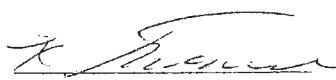
In line with the functions defined above, the Group shall provide recommendations on emergency measures and assistance it may undertake for endorsement by UNESCO. The recommendations shall include a budget estimate of the proposed emergency measures in terms

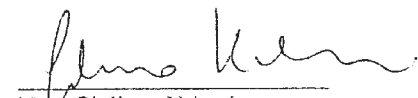
of human, professional and technical support and indicate the financial assistance which the Ministry of Cultural Heritage and Activities, with contributions from the Ministry of Foreign Affairs, could make available to UNESCO for its implementation within the available financial resources.

Advisory services by the Group shall be enacted only upon official endorsement by UNESCO. The endorsement will comprise an indication by UNESCO of financial assistance it may provide, under its budget, for the implementation of the advisory services that it has endorsed.

UNESCO shall inform the beneficiary country on such advisory services, in writing.

All missions by Group members under the present Joint Declaration shall be formally agreed upon jointly between the Government of Italy and UNESCO. UNESCO shall inform the beneficiary country on such missions, in writing. Such missions shall be carried out under the joint auspices of the Government of Italy and UNESCO, and facilitated by the latter. However, Group members participating in missions will not be granted status as UNESCO staff. Thus, mission members will neither benefit from UN privileges and immunities, nor from UN security coverage, during such missions.

The Group shall report to UNESCO and to the Government of Italy on the implementation of its advisory services provided under the present Joint Declaration, on a regular basis.

The Government of Italy and UNESCO shall regularly review activities under the present Joint Declaration, as appropriate and at the initiative of either Party.

Each of the Parties to the present Joint Declaration can decide to terminate the co-operation established hereunder, and should notify this decision in writing.

Signed at Paris today 26 October, 2004, in three original copies in English, the texts bearing witness.

| For the Italian Ministry of Foreign Affairs | For the United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization | For the Italian Ministry of Cultural Heritage and Activities |
|---|---|---|
| H.E. Mr. Francesco Caruso<br>Ambassador Permanent Delegate of Italy to UNESCO | Mr. Koïchiro Matsuura<br>Director General | Hon. Giuliano Urbani<br>The Minister |

Per copia conforme all'originale - documento composto di 3 fogli

IL CAPO UFFICIO III D.G.P.C
Cons. Amb. Adolfo Barattolo

Roma, 14.12.04

**16.**

Dushanbe, 21 maggio 2003

## Accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Tagikistan in materia di lotta alla criminalità organizzata e al traffico illecito di stupefacenti, sostanze psicotrope e loro precursori

*(Entrata in vigore: 31 ottobre 2003)*

# ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DEL TAGIKISTAN IN MATERIA DI LOTTA ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E AL TRAFFICO ILLECITO DI STUPEFACENTI, SOSTANZE PSICOTROPE E LORO PRECURSORI

Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica del Tagikistan, chiamati in seguito "Parti Contraenti";

**CONSAPEVOLI** che i fenomeni delittuosi connessi alla criminalità organizzata in ogni settore colpiscono in modo rilevante entrambi i Paesi, mettendo in pericolo l'ordine e la sicurezza pubblica, nonché i diritti e le libertà dei propri cittadini;

**RICONOSCENDO** l'importanza della cooperazione internazionale nella lotta alla criminalità organizzata e al traffico illecito di stupefacenti, sostanze psicotrope e loro precursori;

**RICHIAMANDO** la Risoluzione n.45/123 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, in data 14 dicembre 1990, in tema di cooperazione internazionale nella lotta contro il crimine organizzato, nonché la Convenzione Unica sugli stupefacenti del 30 marzo 1961, così come emendata dal Protocollo del 25 marzo 1972, la Convenzione sulle Sostanze Psicotrope del 21 febbraio 1971 e la Convenzione contro il Traffico Illecito di Stupefacenti e Sostanze Psicotrope e loro precursori del 20 dicembre 1988 e alla Convenzione delle Nazioni Unite contro il crimine transnazionale, firmata a Palermo il 12 dicembre 2000;

**NEL RISPETTO** reciproco dei principi di sovranità ed uguaglianza e al fine di consolidare ulteriormente i rapporti di amicizia esistenti tra i due Paesi;

**HANNO** convenuto quanto segue:

## Articolo 1

Con il presente Accordo le Parti Contraenti, in conformità con le rispettive legislazioni nazionali, nonché con gli accordi internazionali vigenti in materia sottoscritti, si impegnano a compiere ogni attività per intensificare gli sforzi comuni nel campo della lotta contro la criminalità organizzata nelle sue varie manifestazioni e contro il traffico illecito di stupefacenti e sostanze psicotrope (di seguito "stupefacenti").

## Articolo 2

Per la Parte italiana la struttura competente per l'esecuzione del presente Accordo è il Servizio Relazioni Internazionali dell'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia del Ministero dell'Interno.

Per la Parte tagika le strutture competenti per l'esecuzione del presente Accordo sono:

1. Il Ministero degli Affari Interni della Repubblica del Tagikistan (Coordinatore principale della lotta contro la criminalità organizzata).
2. L'Agenzia per il controllo degli stupefacenti presso il Presidente della Repubblica

del Tagikistan (Coordinatore principale della lotta contro il traffico illecito di stupefacenti).

3. Il Ministero della Sicurezza della Repubblica del Tagikistan.
4. Il Ministero per le esazioni statali della Repubblica del Tagikistan.
5. Il Comitato per la protezione delle frontiere dello Stato presso il Governo della Repubblica del Tagikistan.

Periodicamente e, comunque, almeno con cadenza annuale, avranno luogo riunioni congiunte di Alti Funzionari degli organi competenti, per verificare l'attività svolta congiuntamente e per individuare e coordinare le successive iniziative.

Articolo 3

Al fine di consentire il reciproco scambio delle informazioni per la collaborazione operativa prevista dal presente Accordo, le Parti Contraenti si comunicheranno, per iscritto, i rispettivi Punti di contatto tra le strutture competenti dei due Paesi.

Articolo 4

Le Parti Contraenti concorderanno le modalità di collegamento necessarie, per consentire il rapido scambio delle informazioni riguardanti la lotta contro la criminalità organizzata e il traffico illecito di stupefacenti.

Per lo scambio di informazioni le Parti Contraenti utilizzeranno la lingua inglese.

Articolo 5

In conformità con le leggi vigenti nei rispettivi Paesi e senza pregiudizio degli obblighi derivanti da altri Accordi bilaterali e multilaterali, la richiesta di informazioni o di assistenza deve contenere:

a) la denominazione dell'Organo competente richiedente;
b) la denominazione dell' Organo competente destinatario della richiesta;
c) oggetto della richiesta;
d) motivo della richiesta;
e) ogni altra informazione che possa contribuire all'esecuzione della richiesta.

La richiesta deve essere soddisfatta nel più breve tempo possibile. Qualora le richieste o le risposte siano ritenute insufficienti potranno essere richieste ulteriori informazioni.

Le richieste e le risposte vengono redatte per iscritto.

Nei casi di urgenza esse possono essere formulate verbalmente. In tal caso le stesse devono essere riformulate per iscritto ed inviate nel più breve tempo possibile.

Nell'ambito del proprio territorio ciascuna Parte assume le spese relative all'attuazione del presente Accordo a meno che, in ogni singolo caso, non vengano

concordate altre modalità.

Articolo 6

Le Parti Contraenti si impegnano a favorire l'armonizzazione delle legislazioni nazionali, come strumento indispensabile ad una azione concertata contro la criminalità organizzata compreso il traffico illecito di stupefacenti.

Articolo 7

Le Parti Contraenti si consulteranno in vista dell'adozione di posizioni comuni e di azioni concertate in tutte le sedi internazionali in cui si discutano o si decidano strategie di lotta contro la criminalità organizzata nelle sue varie manifestazioni e il traffico illecito di stupefacenti.

Articolo 8

Le Parti Contraenti convengono di facilitare lo scambio di esperienze in materia di attività inerenti ai servizi per la tutela dell'ordine pubblico.

Articolo 9

Le Parti Contraenti, in conformità alle loro legislazioni nazionali, convengono che la collaborazione in tema di lotta contro la criminalità organizzata e il traffico illecito di stupefacenti debba estendersi alla ricerca di organizzatori e responsabili di fatti delittuosi.

Articolo 10

Le Parti Contraenti convengono che la collaborazione in materia di lotta alla criminalità organizzata si effettuerà nei settori di seguito specificati:

a) scambio sistematico, dettagliato e rapido, su richiesta o di propria iniziativa, di informazioni, attinenti alle varie forme di criminalità organizzata e alla lotta contro di essa, la ricerca e la cattura dei latitanti;
b) costante e reciproco aggiornamento sulle attuali minacce della criminalità organizzata, nonché sulle tecniche e sulle strutture organizzative predisposte per contrastarla, anche attraverso la formalizzazione di scambi di esperti e la programmazione, nei due Paesi, di corsi di addestramento comuni in specifiche tecniche investigative e operative;
c) scambio di informazioni operative di reciproco interesse relative ad eventuali contatti fra associazioni o gruppi criminali organizzati dei due Paesi;
d) scambio di atti legislativi e provvedimenti normativi, di pubblicazioni scientifiche, professionali e didattiche riguardanti la lotta contro il crimine organizzato, nonché di informazioni sui mezzi tecnici utilizzati nelle operazioni di polizia;
e) collaborazione nella ricerca delle cause, delle strutture, della genesi e della dinamica, nonché delle forme in cui si manifesta la criminalità organizzata;

f) costante e reciproco scambio di esperienze e tecnologie inerenti la sicurezza delle reti di comunicazioni telematiche;
g) scambio di informazioni operative in ordine alle attività illecite gestite dalla criminalità organizzata al cui perseguimento abbiano interesse entrambi le Parti Contraenti, quali quelle riguardanti la falsificazione di carta moneta e valori, il furto di opere d'arte e d'antiquariato, il traffico di auto rubate, i reati ambientali, ivi compresi i traffici di sostanze tossiche e radioattive, i reati informatici, nonché altri crimini particolarmente pericolosi, il traffico d'armi, di materiale esplosivo e strategico, la tratta degli esseri umani, lo sfruttamento sessuale delle donne e dei minori, le reti d'immigrazione clandestina ed il riciclaggio di denaro, beni o altre utilità di provenienza illecita, scambiandosi in tal caso quelle notizie che possono consentire per i casi di comune interesse il sequestro e la confisca dei medesimi.

## Articolo 11

Per quanto attiene alla lotta al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, la collaborazione riguarda, nel rispetto delle legislazioni nazionali, anche i precursori e le sostanze chimiche essenziali ed è rivolta a:
a) l'utilizzazione di nuovi mezzi tecnici, ivi compresi i metodi di addestramento e di impiego di unità cinofile antidroga;
b) lo scambio di informazioni sui nuovi tipi di sostanze stupefacenti e psicotrope e loro precursori, sui luoghi e sui metodi di produzione, sui canali e mezzi usati dai trafficanti e sulle tecniche di occultamento, sulle variazioni dei prezzi di dette sostanze, nonché sulle tecniche di analisi;
c) metodi di occultamento di sostanze stupefacenti usati durante il loro trasporto, nonché i metodi di scoperta, ivi compresa l'organizzazione dei controlli antidroga alle frontiere;
d) lo scambio di atti legislativi e di pubblicazioni scientifiche, professionali e didattiche riguardanti la lotta contro il traffico illecito di stupefacenti;
e) lo scambio di campioni dei moderni mezzi tecnici per il rinvenimento di stupefacenti;
f) lo scambio di informazioni sui fatti rilevati oppure sui tentativi del transito illecito di stupefacenti sul/dal territorio delle due Parti;
g) metodi e modalità del riciclaggio di denaro di provenienza illecita dalle operazioni con stupefacenti;
h) collaborare, attraverso i propri organi competenti, nella formazione e nell'aggiornamento professionale dei quadri delle Forze di Polizia;
i) informazioni relative ai fatti illeciti connessi all'importazione ed esportazione degli stupefacenti che si realizzano nel quadro delle Convenzioni internazionali in materia di controllo di droga.

Le Parti Contraenti si impegnano a utilizzare, in conformità con quanto previsto dalle rispettive legislazioni nazionali in materia, i provvedimenti concordati e le operazioni per chiudere i canali del traffico illecito di stupefacenti, compresa la tecnica delle «consegne controllate».

La decisione di eseguire la consegna controllata sarà presa caso per caso.

Articolo 12

I dati personali necessari all'esecuzione del presente Accordo comunicati dalle Parti Contraenti devono essere trattati e protetti in conformità alle legislazioni nazionali sulla protezione dei dati.

I dati personali comunicati possono essere trattati unicamente dalle Autorità competenti per l'esecuzione del presente Accordo. I dati personali possono essere ritrasmessi ad altri Organi unicamente previa autorizzazione scritta dalla Parte Contraente che li aveva comunicati.

Articolo 13

Le Parti Contraenti possono respingere le richieste di collaborazione o assistenza previste dal presente Accordo qualora ritengano che queste possano compromettere la sovranità o la sicurezza del Paese o altri interessi statuali di primaria importanza oppure siano in contrasto con la legislazione nazionale.

In tal caso, la Parte Contraente richiesta si impegna a comunicare tempestivamente alla Parte Contraente richiedente il diniego di assistenza, specificandone i motivi.

Articolo 14

Il presente Accordo non pregiudica i diritti e gli obblighi che le Parti Contraenti hanno assunto vincolandosi ad Accordi internazionali bilaterali e multilaterali attualmente in vigore.

Il presente Accordo potrà essere modificato di comune accordo dalle Parti Contraenti e le relative modifiche entreranno in vigore per scambio di Note.

Articolo 15

Il presente Accordo entrerà in vigore alla data di ricezione della seconda delle due notifiche con cui le Parti Contraenti si comunicheranno ufficialmente l'avvenuto espletamento delle rispettive procedure interne previste allo scopo e rimarrà in vigore per un periodo illimitato, salvo denuncia effettuata da una delle Parti Contraenti con un preavviso scritto, per via diplomatica, di almeno sei mesi.

Articolo 16

Ogni controversia che dovesse sorgere tra le Parti Contraenti sull'interpretazione, sull'applicazione o sull'esecuzione del presente Accordo sarà risolta attraverso canali diplomatici.

In fede di che i sottoscritti Rappresentanti, debitamente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo.

Fatto a Dushanbe, il 21 maggio 2003, in due originali, ciascuno nelle lingue italiana, tagika e russa, tutti i testi facenti ugualmente fede.

| PER IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA | PER IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DEL TAGIKISTAN |
| --- | --- |

# СОГЛАШЕНИЕ
## между Правительством Итальянской Республики и Правительством Республики Таджикистан о сотрудничестве в борьбе с организованной преступностью и незаконным оборотом наркотических средств, психотропных веществ и прекурсоров

Правительство Итальянской Республики и Правительство Республики Таджикистан, далее именуемые Договаривающимися Сторонами,

сознавая, что преступные явления, связанные с организованной преступностью в любой области, наносят значительный вред обеим странам, угрожая их порядку и общественной безопасности, а также правам и свободам их граждан;

придавая значение международному сотрудничеству в борьбе с организованной преступностью и незаконным оборотом наркотических средств, психотропных веществ и прекурсоров;

принимая во внимание Резолюцию №45/123 Генеральной Ассамблеи Организации Объединенных Наций от 14 декабря 1990 года «О международном сотрудничестве в борьбе с организованной преступностью», а также Единую Конвенцию о наркотических средствах от 30 марта 1961 года с поправками, внесенными в нее протоколом от 25 марта 1972 года. Конвенцию о психотропных веществах от 21 февраля 1971 года и Конвенцию ООН о борьбе против незаконного оборота наркотических средств, психотропных веществ и прекурсоров от 20 декабря 1988 года, Конвенция ООН о борьбе с транснациональной преступностью, подписанную в г. Палермо 12 декабря 2000 года;

в соответствии с принципами суверенности и равенства и с целью дальнейшего укрепления отношений дружбы, существующих между двумя странами;

согласились о нижеследующем:

### СТАТЬЯ 1

Настоящим Соглашением Договаривающиеся Стороны в соответствии со своим национальным действующим законодательством и имеющимися подписанными международными договорами в данной сфере, обязуются осуществлять свою деятельность с целью объединения совместных усилий в области борьбы с организованной преступностью в её различных проявлениях и незаконным оборотом наркотических средств и психотропных веществ (далее -«наркотиков»).

### СТАТЬЯ 2

Со стороны Итальянской Республики компетентными органами являются:

1.Служба международных отношений Отдела по координации и планированию Сил полиции Министерства внутренних дел.

Со стороны Республики Таджикистан компетентными органами являются;

1. Министерство внутренних дел Республики Таджикистан (основной координатор по борьбе с организованной преступностью).

2. Агентство по контролю за наркотиками при Президенте Республики Таджикистан (основной координатор по борьбе с незаконным оборотом наркотиков).

3. Министерство безопасности Республики Таджикистан.

4.Министерство по государственным доходам и сборам Республики Таджикистан.

5.Комитет по охране государственной границы при Правительстве Республики Таджикистан.

Периодически, не реже одного раза в год проводиться совместные совещания должностных лиц компетентных органов для подведения итогов совместной работы, определения и координации дальнейших инициатив.

## СТАТЬЯ 3

С целью обеспечения взаимного обмена информацией для оперативного сотрудничества, предусмотренного настоящим Соглашением, Договаривающиеся Стороны письменно сообщают друг другу соответствующие контактные связи между компетентными органами двух стран.

## СТАТЬЯ 4

Договаривающиеся Стороны согласуют способы связи, необходимые для обеспечения оперативного обмена информацией по борьбе с организованной преступностью и незаконным оборотом наркотиков.

Для обмена информацией Договаривающиеся Стороны будут использовать английский язык.

## СТАТЬЯ 5

В соответствии с действующим законодательством в соответствующих странах и без ущерба для обязательств, вытекающих из других двусторонних или многосторонних соглашений запрос об информации или содействии должен содержать:

а) наименование компетентного запрашивающего органа;

б) наименование компетентного органа получателя запроса;

в) предмет запроса;

г) причина запроса;

д) любая другая информация, которая может помочь в исполнении запроса.

Запрос должен быть удовлетворен в возможно короткие сроки. Если запросы и ответы будут сочтены недостаточными, может быть запрошена дополнительная информация.

Запросы и ответы составляются в письменном виде.

В срочных случаях они могут быть сформулированы устно. В этом случае они должны быть ещё раз оформлены письменно и отправлены в кратчайшие сроки.

В пределах собственной территории каждая Сторона берет на себя расходы по исполнению настоящего Соглашения, если в каждом отдельном случае не будут согласованы другие способы.

**СТАТЬЯ 6**

Договаривающиеся Стороны обязуются содействовать согласованию национальных законодательств, в качестве необходимого средства для совместной деятельности против организованной преступности и незаконного оборота наркотиков.

**СТАТЬЯ 7**

Договаривающиеся Стороны будут консультироваться в плане принятия общей позиции и согласованных действий во всех международных организациях, где будет обсуждаться, и определяться стратегия борьбы с организованной преступностью в её различных проявлениях и незаконным оборотом наркотиков.

**СТАТЬЯ 8**

Договаривающиеся Стороны согласились осуществлять обмен опытом в сфере деятельности, связанной со службами по охране общественного порядка.

**СТАТЬЯ 9**

Договаривающиеся Стороны в соответствии со своими действующим законодательством согласились, что сотрудничество в борьбе с организованной преступностью и незаконным оборотом наркотиков должно распространяться на розыск организаторов и исполнителей указанных преступлений.

**СТАТЬЯ 10**

Договаривающиеся Стороны согласились, что сотрудничество в борьбе с организованной преступностью будет осуществляться также в следующих областях:

а) систематический, подробный и оперативный обмен по запросу или по собственной инициативе информацией, относящийся к различным формам организованной преступности и борьбы с ней, поиск и задержание скрывающихся от правосудия;

б) постоянное и взаимное осведомление по фактически существующим угрозам организованной преступности, а также по технике и организационным структурам, готовым противостоять ей, посредством организации обменов экспертами и программами в обеих странах, общих учебных курсов по специальной следственной и оперативной технике;

в) обмен оперативной информацией, представляющей взаимный интерес, относительно возможных контактов между организованными преступными объединениями или группировками обеих стран;

г) обмен нормативно-правовыми актами, научными, профессиональными и

учебными публикациями о борьбе с организованной преступностью, а также образцами технических средств индивидуальной защиты, используемых в оперативных действиях правоохранительных органов;

д) сотрудничество в исследованиях причин, структуры, возникновения и динамики, а также форм, в которых проявляет себя организованная преступность;

ж) постоянный и взаимный обмен опытом и технологиями по безопасности телеинформационных сетей коммуникации;

з) обмен оперативной информацией касательно незаконной деятельности, осуществляемой организованной преступностью, в преследовании которой заинтересованы обе Договаривающиеся Стороны, в частности, это касается подделки бумажных денег и ценных бумаг, похищения произведений искусства и антиквариата, торговли угнанными автомобилями, экологических преступлений, включая нелегальную торговлю токсическими и радиоактивными веществами, информационные преступления, а также другие особо опасные преступления, как торговля оружием, взрывчатыми веществами и стратегическим сырьем, незаконная торговля людьми, сексуальная эксплуатация женщин и малолетних, незаконная иммиграция, отмывание денег, имущества и других доходов незаконного происхождения, посредством обмена в подобных случаях теми сведениями, которые помогут осуществлению преследования и конфискации в делах, представляющих взаимный интерес.

## СТАТЬЯ 11

Сотрудничество в рамках национальных законодательств в области борьбы с незаконным оборотов наркотиков, прекурсоров и химических веществ будет осуществляться в следующих формах;

а) применение новых технических средств, включая методы дрессировки и использования собак-ищеек наркотиков;

б) обмен информацией о новых типах наркотических средств и психотропных веществ и прекурсоров, о местах и методах производства, о каналах и средствах, используемых торговцами наркотиков и о технике сокрытия, об изменении цен на указанные вещества, а также технике анализа;

в) о способах сокрытия наркотиков, применяемых при их транспортировке и о методах их выявления, включая организацию приграничного контроля;

г) обмен нормативно-правовыми актами, научными, профессиональными и учебными публикациями о борьбе с незаконным оборотом наркотиков;

д) обмен образцами новейших технических средств по обнаружению наркотиков;

е) обмен информацией о выявленных фактах или попытках незаконного перемещения наркотиков на территорию или с территории двух стран;

ж) о способах и методах «отмывания» денежных средств, полученных от незаконных операций с наркотиками;

з) через свои компетентные органы сотрудничать в обучении и переподготовке кадров правоохранительных органов;

и) соответствующая информация о незаконных действиях, связанных с импортом и экспортом наркотиков, которые реализуются в рамках международных конвенций в области контроля за наркотиками.

Договаривающиеся Стороны обязуются применять в рамках предусмотренных их национальным законодательством согласованные мероприятия и операции по перекрытию каналов незаконного перемещения наркотиков, включая проведение «контролируемых поставок».

Решение о проведении контролируемой поставки принимается в каждом отдельном случае.

## СТАТЬЯ 12

Личные данные о лицах, в отношении которых запрашивается информация или направляется поручение об оказании первой помощи, необходимые для исполнения настоящего Соглашения, сообщаемые Договаривающимися Сторонами, должны быть использованы и защищены в соответствии с национальными законодательствами по защите информации.

Сообщаемые личные данные могут быть использованы только органами, компетентными за выполнение настоящего Соглашения. Личные данные могут быть переданы другим органам только после письменного разрешения Договаривающейся Стороны, которая их сообщила.

## СТАТЬЯ 13

Договаривающиеся Стороны могут не исполнять запросы о сотрудничестве или содействии, предусмотренные настоящим Соглашением, если они могут угрожать суверенитету или безопасности страны, или другим государственным интересам первостепенной важности, или находятся в противоречии с национальным законодательством.

В этом случае запрашиваемая Договаривающаяся Сторона обязуется своевременно сообщить запрашивающей Договаривающейся Стороне, об отказе оказать содействие с объяснением причин.

## СТАТЬЯ 14

Настоящее Соглашение не затрагивает прав и обязательств Договаривающихся Сторон по международным двусторонним или многосторонним действующим в настоящее время Соглашениям.

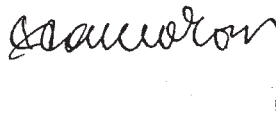
По взаимному согласию Договаривающихся Сторон в настоящее Соглашение могут вноситься изменения, которые вступают в силу после обмена Вербальными нотами.

## СТАТЬЯ 15

Настоящее Соглашение вступит в силу со дня получения второго письменного уведомления, которым Договаривающиеся Стороны сообщать друг другу о выполнении соответствующих внутригосударственных процедур, необходимых

для его вступления в силу, и будет действовать в течении неограниченного времени, если ни одна из Договаривающихся Сторон, по крайне мере, за шесть месяцев письменно не уведомит по дипломатическим каналам о своем намерении прекратить его действие.

### СТАТЬЯ 16

Любые противоречия, которые могут возникнуть между Договаривающимися Сторонами по толкованию, применению или исполнению настоящего Соглашения будут разрешаться через дипломатические каналы.

В подтверждение чего нижеподписавшиеся, должным образом уполномоченные Представителями соответствующих Правительств, подписали настоящее Соглашение.

Совершено в г. Душанбе « 21 » мая 2003 года, в двух подлинных экземплярах, каждый на итальянском, таджикском и русском языках, причем все тексты имеют одинаковую силу.

| **За Правительство Итальянской Республики** | **За Правительство Республики Таджикистан** |
|---|---|

**СОЗИШНОМАИ**
**байни Ҳукумати Ҷумҳурии Италия ва Ҳукумати Ҷумҳурии Тоҷикистон оид ба ҳамкорӣ дар мубориза бо ҷинояткории муташаккилона, муомилоти ғайриқонунии воситаҳои нашъадор, моддаҳои психотропӣ ва прекурсорҳо**

Ҳукумати Ҷумҳурии Италия ва Ҳукумати Ҷумҳурии Тоҷикистон, ки минбаъд Тарафҳои Аҳдкунанда номида мешаванд,

бо дарки он, ки падидаҳои ҷиноятии вобаста ба ҷинояткории муташаккилона дар тамоми соҳаҳо ба ҳарду ҷониб зарари назаррас мерасонанд ва ба тартибот ва амнияти ҷамъиятӣ, инчунин ба ҳуқуқ ва озодии шаҳрвандони онҳо таҳдид менамоянд,

ба ҳамкории байналмилалӣ дар мубориза бо ҷинояткории муташаккилона ва муомилоти ғайриқонунии воситаҳои нашъадор моддаҳои психотропӣ ва прекурсорҳо аҳамият дода,

бо назардошти резолютсияи № 45/123 Ассамблеяи Генералии Созмони Милали Муттаҳид аз 14 декабри соли 1990 «Оид ба ҳамкории байналҳалқӣ дар мубориза бо ҷинояткории муташаккилона», инчунин Конвенсияи ягона оид ба воситаҳои нашъадор аз 30 марти соли 1961 бо тағйироти ба он тибқи Протоколи аз 25 марти соли 1972 дохилгардида, Конвенсияи оид ба моддаҳои психотропӣ аз 21 феврали соли 1971 ва Конвенсияи Созмони Милали Муттаҳид дар бораи мубориза бар зидди муомилоти ғайриқонунии маводи нашъадор, моддаҳои психотропӣ ва прекурсорҳо аз 20 декабри соли 1988, Конвенсияи Созмони Милали Муттаҳид дар бораи мубориза бо ҷинояткории муташаккилона, ки 12 декабри соли 2000 дар шаҳри Палермо имзо шудааст,

мувофиқи аслҳои соҳибистиқлолӣ ва баробарҳуқӣ ва бо мақсади мустаҳкам намудани муносибатҳои дӯстона, ки байни ҳарду кишвар мавҷуд аст,

ба мувофиқаи зерин расиданд:

## МОДДАИ 1

Тибқи Созишномаи мазкур Тарафҳои Аҳдкунанда мутобиқи қонунгузории миллии амалкунандаи худ ва шартномаҳои байналмилалии мавҷудаи дар ин соҳа имзошуда ӯҳдадор мешаванд, ки фаъолияти худро бо мақсади муттаҳид сохтани кӯшишҳои якҷоя дар соҳаи мубориза алайҳи ҷинояткории муташаккилона дар зуҳуроти гуногуни он ва гардиши ғайриқонунии воситаҳои нашъадор ва моддаҳои психотропӣ (минбаъд «маводи нашъаовар»), фаъолияти худро ба роҳ мемонанд.

## МОДДАИ 2

Аз ҷониби Ҷумҳурии Тоҷикистон мақомоти салоҳиятдор инҳоянд:

1.Вазорати корҳои дохилии Ҷумҳурии Тоҷикистон (ҳамоҳангсози асосӣ дар мубориза бо ҷинояткории муташаккилона);

2. Агентии назорати маводи нашъаовари назди Президенти Ҷумҳурии Тоҷикистон (ҳамоҳангсози асосӣ дар мубориза бо муомилоти ғайриқонунии маводи нашъаовар, моддаҳои психотропӣ ва прекурсорҳо);

3.Вазорати амнияти Ҷумҳурии Тоҷикистон;

4.Вазорати даромадҳо ва пардохтҳои давлатии Ҷумҳурии Тоҷикистон;

5.Кумитаи ҳифзи сарҳади давлатии назди Ҳукумати Ҷумҳурии Тоҷикистон.

Аз ҷониби Ҷумҳурии Италия мақомоти салоҳиятдор ин аст:

1. Хадомоти муносибатҳои байналмилалии Шӯъбаи оид ба ҳамоҳангсозӣ ва банақшагирии Қувваҳои полиси Вазорати корҳои дохилӣ.

Ба таври мунтазам, на камтар аз як маротиба дар як сол, ҷаласаи муштараки шахсони мансабдори мақомоти салоҳиятдор бо мақсади ҷамъбаст намудани кори муштарак, муайян ва ҳамоҳанг сохтани фаъолияти минбаъда баргузор мегардад.

## МОДДАИ 3

Бо мақсади таъмини мубодилаи мутақобилаи иттилоотӣ барои ҳамкории фаврӣ, ки дар Созишномаи мазкур пешбинӣ шудааст, Тарафҳои Аҳдкунанда роҳҳои робитаҳои дахлдори байни мақомоти салоҳиятдори ҳар ду кишварро хаттӣ ба якдигар хабар медиҳанд.

## МОДДАИ 4

Тарафҳои Аҳдкунанда аслҳои алоқаи барои таъмини мубодилаи иттилооти фаврӣ оид ба мубориза алайҳи ҷиноятгкории муташаккилона ва гардиши ғайриқонунии маводи нашъаовар зарурро мувофиқат менамоянд.

Барои мубодилаи иттилоот Тарафҳои Аҳдкунанда забони англисиро истифода мебаранд.

## МОДДАИ 5

Мувофиқи қонунгузории ҷории ҳарду кишвар ва бидуни зарар ба ӯҳдадориҳои онҳо, ки аз дигар созишномаҳои дуҷониба ва бисёрҷониба бар меоянд, дархост дар бораи иттилоот ва кӯмак бояд бандҳои зеринро дар бар гирад:

а) номи мақомоти салоҳиятдори дархосткунанда;

б) номи мақомоти салоҳиятдори гирандаи дархост;

в) мавзӯи дархост;

г) сабаби дархост;

д) ҳаргуна иттилооти дигар, ки барои иҷроиши дархост кӯмак мекунад.

Дархост бояд дар мӯҳлати кӯтоҳтарин иҷро гардад. Агар дархост ва ҷавоб нокофӣ ҳисобида шаванд, мумкин аст иттилооти иловагӣ талаб карда шавад. Дархостҳо ва ҷавобҳо дар шакли хаттӣ тартиб дода мешаванд.

Дар ҳолати таъҷилӣ онҳо метавонанд даҳонӣ ба расмият дароварда шаванд. Дар ин ҳолат онҳо бояд як бори дигар хаттӣ ба расмият даровард шаванд ва дар мӯҳлати кӯтоҳтарин ирсол шаванд.

Дар ҳудуди қаламрави худ ҳар Тараф ҳароҷотро оид ба иҷрои Созишномаи мазкур ба ӯҳдаи худ мегирад, агар дар ҳар ҳолати алоҳида тарзҳои дигар мувофиқ нашуда бошанд.

## МОДДАИ 6

Тарафҳои Аҳдкунанда ӯҳдадор мешаванд, ки дар мувофиқа сохтани қонунгузории миллии худ ҳамдастӣ намуда, ба сифати воситаҳои зурурӣ дар фаъолияти якҷоя алайҳи ҷинояткории муташаккилона ва гардиши ғайриқонунии маводи нашъаовар ҳамкорӣ менамоянд.

## МОДДАИ 7

Тарафҳои Аҳдкунанда дар самти ишғол намудани мавқеи ягона ва фаъолияти ҳамоҳанг дар кулли ташкилотҳои байналҳалқӣ, ки дар онҳо стратегияи мубориза ба ҷинояткории муташаккилона бо шаклҳои гуногуни он ва гардиши ғайриқонунии маводи нашъаовар муҳокима мешаванд, машварат менамоянд.

## МОДДАИ 8

Тарафҳои Аҳдкунанда бо мувофиқа расиданд, ки дар самти фаъолияте, ки ба нигоҳдошти тартиботи ҷамъияти алоқаманд мебошад, мубодилаи таҷриба мегузаронанд.

## МОДДАИ 9

Тарафҳои Аҳдкунанда мутобиқи қонунгузории амалкунандаи худ розӣ шуданд, ки ҳамкорӣ оид ба ҷинояткории муташаккил ва гардиши ғайриқонунии маводи нашъаовар бояд ҷустуҷӯи ташкилотчиён ва иҷрокунандагони ҷиноятҳои номбурда, додани онҳо ва бадарғаи онҳоро дар бар гирад.

## МОДДАИ 10

Тарафҳои Аҳдкунанда розӣ шуданд, ки ҳамкорӣ оид ба мубориза бар зидди ҷинояткории муташаккил дар соҳаҳои зерин низ амалӣ шавад:

а) мубодилаи мунтазам, муфассал ва фаврии иттилоот, ки ба шаклҳои мухталифи ҷинояткории муташаккил дахл доранд, ҳангоми дархост ё бо ташаббуси худ;

б) огоҳии тарафайн ва доимӣ оид ба таҳдидҳои воқеии ҷинояткории муташаккил, оид ба техника ва сохторҳои ташкилие, ки ба муқовимати онҳо тайёранд, тавассути мубодилаи коршиносон ва барномаҳои ҳар ду мамлакат, курсҳои таълимии муштарак оид ба техникаи махсуси тафтишотӣ ва фаврӣ;

в) мубодилаи иттилооти фаврии манфиати дутарафа дошта, оид ба алоқаҳои эҳтимолии иттиҳодҳои муташаккил ва гурӯҳҳои ҷиноии ҳарду кишвар;

г) мубодилаи санадҳои меъёрӣ-ҳуқуқӣ, нашрияҳои илмӣ, касбӣ ва таълимӣ оид ба мубориза бар зидди ҷиноятқорӣ муташаккил, инчунин намунаҳои воситаҳои техникии ҳимояи шахсӣ, ки дар амалиётҳои фаврии сохторҳои ҳифзи ҳуқуқ истифода мешаванд;

д) ҳамкорӣ оид ба тадқиқи сабаб, сохтор, пайдоиш, шиддат ва шаклҳои зоҳиршавии ҷиноятқории муташаккил;

ж) мубодилаи доимӣ ва дутарафаи таҷриба ва технологияи бехатарии хатҳои алоқаи телеинформатсионӣ;

з) мубодилаи иттилооти фаврӣ оид ба фаъолияти ғайриқонунии ҷиноятқории муташаккил, ки дар таъқиби онҳо ҳар ду Тарафҳои Аҳдкунанда манфиатдоранд, хусусан сохтани пулҳо ва қоғазҳои қиматноки қалбакӣ, дуздии асарҳои санъат ва антиквариат, тиҷорати автомобилҳои дуздида, ҷиноятҳои экологӣ, тиҷорати моддаҳои заҳрнок ва радиоактивӣ, ҷиноятҳои ахборӣ, инчунин дигар ҷиноятҳои махсусан хавфнок аз қабили тиҷорати ғайриқонунии воситаҳои нашъадор, моддаҳои психотропӣ ва прекурсорҳо, тиҷорати яроқ, моддаҳои тарканда, ашёи стратегӣ, хариду фурӯши одам, истисмори ҷинсии занҳо ва хурдсолон, муҳоҷирати ғайриқонунӣ, қонунӣ гардонии пул, амвол ё дигар даромадҳои ғайриқонунии ба вуҷудомада, дар чунин ҳолатҳо ба воситаи ҳамон маълумотҳое, ки манфитаи тарафайнро ифода мекунад ва барои амали намудани тафтишот ва мусодира ёри мерасонад

**МОДДАИ 11**

Ҳамкорӣ дар доираи қонунгузориҳои миллӣ дар соҳаи муомилоти ғайриқонунии воситаҳои нашъадор, прекурсорҳо ва моддаҳои химиявӣ дар шаклҳои зерин амалӣ мегардад:

а) истифодаи воситаҳои нави техникӣ, аз ҷумла истифодаи сагҳои ҷӯяндаи маводи нашъаовар;

б) мубодилаи иттилоот дар бораи намудҳои нави воситаҳои нашъадор, моддаҳои психотропӣ ва прекурсорҳо, макон ва усулҳои истеҳсоли онҳо, роҳҳо ва воситаҳои нашъаҷаллобон ва роҳҳои пинҳон кардани ҷиноят, нархи маводи номбурда, инчунин роҳҳои таҳлили онҳо;

в) мубодилаи маълумот оид ба роҳҳои пинҳон кардани маводи нашъаовар ҳангоми интиқоли онҳо, усулҳои ошкор сохтани онҳо, аз ҷумла ташкили назорати назди сарҳадӣ;

г) мубодилаи санадҳои меъёрӣ- ҳуқуқӣ, нашрияҳои илмӣ, касбӣ ва таълимӣ оид ба мубориза бар зидди гардиши ғайриқонунии маводи нашъаовар;

д) мабодилаи намунаҳои воситаҳои техникии навртарини ошкорсорзии маводи нашъаовар;

е) мубодилаи иттилоот дар бораи фактҳои ошкоршуда ва ё кӯшиши интиқоли ғайриқонунии маводи нашъаовар ба қаламрав ё ин ки аз қаламравӣ ҳарду кишвар;

ж) дар бораи тарзҳо ва роҳҳои қонунӣ гардонидани маблағҳои пулие, ки аз муомилоти ғайриқонунии маводи нашъаовар ба даст оварда шудааст;

з) ҳамкорӣ тавассути мақомоти салоҳиятдор дар соҳаи таълим в такмили ихтисоси мутахассисони ҳифзи ҳуқуқ;

и) иттилооти дахлдор дар бораи амалиётҳои ғайриқонуние, ки б воридот ва содироти маводи нашъаовар алоқаманди дар доира конвентсияҳои байналхалқӣ оид ба назорати маводи нашъаовар амла мегарданд.

Тарафҳои Аҳдкунанда ӯҳдадор мешаванд, ки дар доира қонунгузориҳои худ амалиётҳо ва чорабиниҳои ҳамоҳанг ба мақсад бастани роҳҳои интиқоли ғайриқонунии маводи нашъаовар, аз ҷумл «интиқоли назоратшаванда» мегузаронанд.

Қарор оид ба гузаронидани « интиқоли назоратшаванда» дар ҳар я ҳолат ,алоҳида қабул карда мешавад.

## МОДДАИ 12

Маълумоти хусусӣ оид ба ашхос, ки дар бораи онҳо маълумо пурсида мешавад ва ё супориш оид ба ёрии аввал, ки барои иҷрои Созишномаи мазкур зururанд ва аз ҷониби Тарафҳои Аҳдкунанда бармеоянд, бояд мувофиқи қонунгузориҳои миллӣ оид ба ҳифзи иттилоо истифода ва муҳофизат шаванд.

Маълумоти хусусӣ метавонанд танҳо аз ҷониби мақомоти салоҳиятдоре, ки амалӣ гаштани Созишномаи мазкурро таъмин менамоянд, истифода шаванд. Маълумоти хусусӣ ба мақомоти дигар танҳо баъд аз гирифтани розигии хатии Тарафи Аҳдкунандаи маълумотдиҳанда дода мешавад.

## МОДДАИ 13

Тарафҳои Аҳдкунанда метавонанд дархостро оид ба ҳамкорӣ ва ҳамдастӣ, ки онҳо ба истиқлолият ва амнияти давлаташон ва ё ба манфиатҳои дигари аввалиндараҷаи давлатӣ ва ё бо қонунгузории миллӣ зид мебошанд, иҷро накунанд.

Дар ин ҳолат Тарафи Аҳдкунандаи дархостшаванда ӯҳдадор мешавад, ки ба Тарафи Аҳдкунандаи дархосткунанда оид ба радди ҳамкорӣ бо баёни сабабҳо сари вақт маълумот диҳад.

## МОДДАИ 14

Созишномаи мазкур ҳуқуқу ӯҳдадориҳои Тарафҳои Аҳдкунандаро, ки аз Созишномаҳои байналмилалии амалкунандаи ду тарафа ва бисёрҷониба бармеоянд, дахл накунад.

Бо мувофиқаи Тарафҳои Аҳдкунанда ба Созишномаи мазкур метавонанд тағйиротҳо, ки баъди мубодиллаи хаттии ёддоштҳо қувваи қонунӣ пайдо мекунад, ворид созанд.

## МОДДАИ 15

Созишномаи мазкур аз рӯзи гирифтани дуюмин огоҳии хаттӣ, ки бо он Тарафҳои Аҳдкунанда якдигарро дар бораи анҷом додани расмиёти дохилидавлатӣ, ки барои эътибор пайдо кардан он зарур аст, эътибор пайдо карда ва ба мӯҳлати номуайян амал мекунад, агар яке аз Тарафҳои Аҳдкунанда дар мӯҳлати на камтар аз шаш моҳ дар бораи нияти худ оид ба қатъ намудани амали ин Созишнома бо роҳҳои дипломатӣ огоҳ насозад.

## МОДДАИ 16

Ҳама гуна ихтилоф, ки байни Тарафҳои Аҳдкунанда оид ба тафсир ё иҷрои ин Созишнома сар мезанад бо роҳҳои дипломатӣ ҳал карда мешавад.

Барои тасдиқи ин дар поён имзокунандагон, ки бо таври лозима аз тарафи ҳукуматҳои дахлдор чун намоянда ваколатдор шудаанд, ба ин Созишнома имзо гузоштанд.

Ин Созишнома дар шаҳри Душанбе « 21 » майи соли 2003 дар ду нусхаи аслӣ, ҳар яке бо забонҳоииталиёвӣ, тоҷикӣ ва русӣ, ки ҳар яке эътибори яксон доранд, ба имзо расидааст.

**Аз ҷониби Ҳукумати**
**Ҷумҳурии Италия**

**Аз ҷониби Ҳукумати**
**Ҷумҳурии Тоҷикистон**

**17.**

Dakar, 25 novembre 2002

# Agreement between the Government of the Italian Republic and the Government of the Republic of Senegal on the cancellation of the debt of Senegal

*(Entrata in vigore: 14 dicembre 2004)*

AGREEMENT BETWEEN THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC AND THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF SENEGAL ON THE CANCELLATION OF THE DEBT OF SENEGAL

The Government of the Italian Republic and the Government of the Republic of Senegal, in the spirit of friendship and economic co-operation existing between the two countries and on the basis of the Agreed Minute on the consolidation of the debt of the Republic of Senegal signed in Paris on October 24, 2000 by the countries taking part in the Paris Club meeting, agree as follows:

ARTICLE I

The present Agreement concerns the cancellation of:

a) 100% of the amounts of principal and interest due within the period June 22nd, 2000 – April 19th, 2002 inclusive, as well as arrears in principal and interest as at June 21st, 2000, on all debt outstanding at the date of the signature of the present Agreement related to all previous bilateral debt rescheduling Agreements, as well as to contracts concluded before June 20th, 1999, due from the Government of the Republic of Senegal to Italy through "SACE"- Istituto per i Servizi Assicurativi del Commercio con l'Estero.

b) 100% of the amounts of principal and interest due within the period June 22nd, 2000 – April 19th, 2002 inclusive, as well as arrears in principal and interest as at June 21st, 2000, on all debt outstanding at the date of the signature of the present Agreement related to all previous bilateral debt rescheduling Agreements, as well as to financial conventions concluded before June 20th, 1999, due from the Government of the Republic of Senegal to Italy through "MEDIOCREDITO CENTRALE".

c) 100% of late interest on debts envisaged in the paragraphs a) and b) above, calculated from the due dates and accrued up to the date of the present Agreement. Such late interest will be computed at the rate of 6,41% p.a. for debts owed to "SACE", while for debts owed to "MEDIOCREDITO CENTRALE" late interest will be computed at the rate set in the relevant Financial Convention plus a margin of 1% p.a.

The above-mentioned debts are listed in the Annexes (n. 1-2) to the present Agreement. These Annexes may be revised by mutual consent of the two Parties.

It is understood that contracts and/or financial conventions concluded after June 20th, 1999 are excluded from the present cancellation or any other future debt reorganization.

ARTICLE II

1. In order to obtain the above mentioned debt cancellation the Government of Republic of Senegal continues to commit itself to:

a) respect human rights and fundamental freedoms and refrain from the use of force as a mean of settlement of international disputes;

b) pursue sustainable development within the context of a national poverty reduction strategy, designed in consultation with the domestic civil society and international partners;

c) assign to the national budget resources for military purposes not exceeding the legitimate needs of security and defence of the country.

2. The Government of Republic of Senegal commits itself to submit to the Ministry for Foreign Affairs of the Italian Republic, within three months from the signature of the present Agreement, the project for the allocation of the funds (including sectorial investment programmes) released by debt cancellation, in accordance with the national poverty reduction strategy. The project will have to be approved through diplomatic channels.

ARTICLE III

The infringement of the commitments set forth in Article II will be verified on the basis of:

a) deliberations of International Organizations (in particular of the United Nations system), of the European Union and of the International Financial Institutions;

b) assessments of the congruity of military expenses;

c) official progress reports on the implementation of the project (including sectorial investment programmes) mentioned above in Article II, paragraph 2.

ARTICLE IV

1. Should the verifications set forth in Article III indicate that the Government of Republic of Senegal does not fulfil one or more of the commitments set forth in Article II, the Government of the Italian Republic will request the Government of Republic of Senegal to start bilateral consultations.

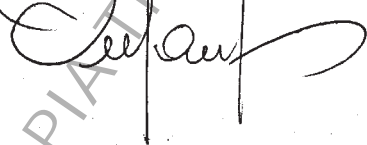
These consultations may be replaced, at the request of the Government of the Italian Republic and if applicable, by those set forth in Article 96 of the Cotonou Agreement between the members of the ACP group of States and the European Community and its member States.

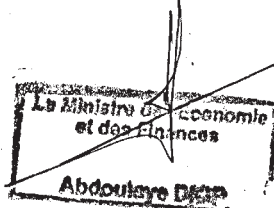
Should the Government of Republic of Senegal not answer, within two months, to the request of consultations, or should such consultations be not satisfactory in relation to serious infringement of the commitments set forth in Article II, the Government of the Italian Republic can decide the suspension of the present Agreement.
Pending the suspension the Government of the Republic of Senegal will be responsible for all payments of the maturities previously scheduled and due after the above mentioned decision.

2. Once the conditions set forth in Article II are deemed re-established, according to the verifications of Article III, the Government of the Italian Republic will consider lifting the suspension.

3. If, after a congruous period of time, the conditions set forth in Article II are deemed not to have been re-established according to the verifications of Article III, the Government of the Italian Republic will denounce the present Agreement and the denouncement will be effective thirty days after the notification to the other Party.

ARTICLE V

Except for its provisions, this Agreement does not impair either legal ties established by common law or contractual commitments entered into by the Parties for the operations to which debts are referred to in Article I of this Agreement.

ARTICLE VI

The present Agreement shall come into force as from the receiving date of the last notification by which the two contracting Parties shall communicate officially the fulfilment of their respective ratification procedures and will remain in force until the completion of the project as per Article II, paragraph 2.

In witness thereof the undersigned Representatives, duly authorized by their respective Governments, have signed the present Agreement.

Done at Dakar on 25th november 2002 in two originals in the English language.

FOR THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC

FOR THE GOVERNMENT OF THE REPUBLIC OF SENEGAL

Le Ministre de l'Economie et des Finances

Abdoulaye Diop

# SENEGAL
## DEBT LISTS

S A C E

**COUNTRY: SENEGAL**
RESCHEDULING OF MATURITIES FROM JUNE 22nd 2000 UP TO APRIL 19th 2002
MULTILATERAL AGREEMENT OF OCTOBER 24th 2000
REFERENCE: SEN13 -1

Currency: LIT.

| REFERENCE | BILATERAL AGREEMENT | LIST | MATURITY DATE | AMOUNT DUE | AMOUNT OBJECT OF CANCELLATION |
|---|---|---|---|---|---|
| SEN11 | 04/12/1995 | 1 | 15/12/2000 | 18.363.835,00 | 18.363.835,00 |
| | | 1 | 15/06/2001 | 18.344.500,00 | 18.344.500,00 |
| | | 1 | 15/12/2001 | 18.599.523,00 | 18.599.523,00 |
| | | | | **55.307.858,00** | **55.307.858,00** |
| SEN11 | 04/12/1995 | 10 | 15/06/2001 | 65.629.497,00 | 65.629.497,00 |
| | | 10 | 15/12/2001 | 67.427.754,00 | 67.427.754,00 |
| | | | | **133.057.251,00** | **133.057.251,00** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 3 | 17/12/2000 | 804.162,00 | 804.162,00 |
| | | 3 | 17/06/2001 | 799.768,00 | 799.768,00 |
| | | 3 | 17/12/2001 | 1.232.220,00 | 1.232.220,00 |
| | | | | **2.836.150,00** | **2.836.150,00** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 13 | 17/12/2000 | 1.289.112,00 | 1.289.112,00 |
| | | 13 | 17/06/2001 | 1.282.068,00 | 1.282.068,00 |
| | | 13 | 17/12/2001 | 1.975.320,00 | 1.975.320,00 |
| | | | | **4.546.500,00** | **4.546.500,00** |

S.A.C.E.

**COUNTRY: SENEGAL**
RESCHEDULING OF MATURITIES FROM JUNE 22nd 2000 UP TO APRIL 19th 2002
MULTILATERAL AGREEMENT OF OCTOBER 24th 2000
REFERENCE: SEN13 -1

Currency: LIT.

| REFERENCE | BILATERAL AGREEMENT | LIST | MATURITY DATE | AMOUNT DUE | AMOUNT OBJECT OF CANCELLATION |
|---|---|---|---|---|---|
| SEN12 | 07/04/2000 | 23 | 17/12/2000 | 4.107.001,00 | 4.107.001,00 |
| | | 23 | 17/06/2001 | 4.084.464,00 | 4.084.464,00 |
| | | 23 | 17/12/2001 | 6.293.149,00 | 6.293.149,00 |
| | | | | **14.484.614,00** | **14.484.614,00** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 33 | 17/12/2000 | 280.180,00 | 280.180,00 |
| | | 33 | 17/06/2001 | 278.650,00 | 278.650,00 |
| | | 33 | 17/12/2001 | 429.340,00 | 429.340,00 |
| | | | | **988.170,00** | **988.170,00** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 43 | 17/12/2000 | 4.401.850,00 | 4.401.850,00 |
| | | 43 | 17/06/2001 | 4.377.760,00 | 4.377.760,00 |
| | | 43 | 17/12/2001 | 6.744.960,00 | 6.744.960,00 |
| | | | | **15.524.570,00** | **15.524.570,00** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 53 | 15/12/2000 | 19.063.063,00 | 19.063.063,00 |
| | | 53 | 15/06/2001 | 47.617.554,00 | 47.617.554,00 |
| | | 53 | 15/12/2001 | 51.529.180,00 | 51.529.180,00 |
| | | | | **118.209.797,00** | **118.209.797,00** |

S A C E

**COUNTRY: SENEGAL**
RESCHEDULING OF MATURITIES FROM JUNE 22nd 2000 UP TO APRIL 19th 2002
MULTILATERAL AGREEMENT OF OCTOBER 24th 2000
REFERENCE: SEN13 -1

**Currency: LIT.**

| REFERENCE | BILATERAL AGREEMENT | LIST | MATURITY DATE | AMOUNT DUE | AMOUNT OBJECT OF CANCELLATION |
|---|---|---|---|---|---|
| SEN12 | 07/04/2000 | 63 | 17/12/2000 | 6.499.030,00 | 6.499.030,00 |
| | | 63 | 17/06/2001 | 6.463.481,00 | 6.463.481,00 |
| | | 63 | 17/12/2001 | 9.958.511,00 | 9.958.511,00 |
| | | | | **22.921.022,00** | **22.921.022,00** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 73 | 17/12/2000 | 1.236.534,00 | 1.236.534,00 |
| | | 73 | 17/06/2001 | 1.229.719,00 | 1.229.719,00 |
| | | 73 | 17/12/2001 | 1.894.752,00 | 1.894.752,00 |
| | | | | **4.361.005,00** | **4.361.005,00** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 83 | 17/12/2000 | 5.638.616,00 | 5.638.616,00 |
| | | 83 | 17/06/2001 | 5.607.824,00 | 5.607.824,00 |
| | | 83 | 17/12/2001 | 8.640.198,00 | 8.640.198,00 |
| | | | | **19.886.638,00** | **19.886.638,00** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 93 | 17/12/2000 | 1.095.389,00 | 1.095.389,00 |
| | | 93 | 17/06/2001 | 1.089.397,00 | 1.089.397,00 |
| | | 93 | 17/12/2001 | 1.678.530,00 | 1.678.530,00 |
| | | | | **3.863.316,00** | **3.863.316,00** |

S A C E

**COUNTRY: SENEGAL**

RESCHEDULING OF MATURITIES FROM JUNE 22nd 2000 UP TO APRIL 19th 2002

MULTILATERAL AGREEMENT OF OCTOBER 24th 2000

REFERENCE: SEN13 -1

Currency: LIT.

| REFERENCE | BILATERAL AGREEMENT | LIST | MATURITY DATE | AMOUNT DUE | AMOUNT OBJECT OF CANCELLATION |
|---|---|---|---|---|---|
| SEN12 | 07/04/2000 | 103 | 17/12/2000 | 2.054.317,00 | 2.054.317,00 |
| | | 103 | 17/06/2001 | 2.043.096,00 | 2.043.096,00 |
| | | 103 | 17/12/2001 | 3.147.841,00 | 3.147.841,00 |
| | | | | **7.245.254,00** | **7.245.254,00** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 113 | 17/12/2000 | 8.171.026,00 | 8.171.026,00 |
| | | 113 | 17/06/2001 | 8.126.472,00 | 8.126.472,00 |
| | | 113 | 17/12/2001 | 12.520.426,00 | 12.520.426,00 |
| | | | | **28.817.924,00** | **28.817.924,00** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 123 | 17/12/2000 | 16.887.826,00 | 16.887.826,00 |
| | | 123 | 17/06/2001 | 16.795.512,00 | 16.795.512,00 |
| | | 123 | 17/12/2001 | 25.877.461,00 | 25.877.461,00 |
| | | | | **59.560.799,00** | **59.560.799,00** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 133 | 17/12/2000 | 8.262.180,00 | 8.262.180,00 |
| | | 133 | 17/06/2001 | 8.217.133,00 | 8.217.133,00 |
| | | 133 | 17/12/2001 | 12.660.156,00 | 12.660.156,00 |
| | | | | **29.139.469,00** | **29.139.469,00** |

S A C E

**COUNTRY: SENEGAL**
RESCHEDULING OF MATURITIES FROM JUNE 22nd 2000 UP TO APRIL 19th 2002
MULTILATERAL AGREEMENT OF OCTOBER 24th 2000
REFERENCE: SEN13 -1

Currency: LIT.

| REFERENCE | BILATERAL AGREEMENT | LIST | MATURITY DATE | AMOUNT DUE | AMOUNT OBJECT OF CANCELLATION |
|---|---|---|---|---|---|
| SEN12 | 07/04/2000 | 143 | 17/12/2000 | 5.408.937,00 | 5.408.937,00 |
| | | 143 | 17/06/2001 | 5.379.398,00 | 5.379.398,00 |
| | | 143 | 17/12/2001 | 8.288.108,00 | 8.288.108,00 |
| | | | | **19.076.443,00** | **19.076.443,00** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 153 | 17/12/2000 | 4.305.194,00 | 4.305.194,00 |
| | | 153 | 17/06/2001 | 4.281.793,00 | 4.281.793,00 |
| | | 153 | 17/12/2001 | 6.596.908,00 | 6.596.908,00 |
| | | | | **15.183.895,00** | **15.183.895,00** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 163 | 17/12/2000 | 18.235.686,00 | 18.235.686,00 |
| | | 163 | 17/06/2001 | 18.135.990,00 | 18.135.990,00 |
| | | 163 | 17/12/2001 | 27.942.776,00 | 27.942.776,00 |
| | | | | **64.314.452,00** | **64.314.452,00** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 173 | 17/12/2000 | 2.636.017,00 | 2.636.017,00 |
| | | 173 | 17/06/2001 | 2.621.747,00 | 2.621.747,00 |
| | | 173 | 17/12/2001 | 4.039.127,00 | 4.039.127,00 |
| | | | | **9.296.891,00** | **9.296.891,00** |

S A C E

**COUNTRY: SENEGAL**
RESCHEDULING OF MATURITIES FROM JUNE 22nd 2000 UP TO APRIL 19th 2002
MULTILATERAL AGREEMENT OF OCTOBER 24th 2000
REFERENCE: SEN13 -1

Currency: LIT.

| REFERENCE | BILATERAL AGREEMENT | LIST | MATURITY DATE | AMOUNT DUE | AMOUNT OBJECT OF CANCELLATION |
|---|---|---|---|---|---|
| SEN12 | 07/04/2000 | 300 | 17/12/2000 | 4.266.782,00 | 4.266.782,00 |
| | | 300 | 17/06/2001 | 4.243.454,00 | 4.243.454,00 |
| | | 300 | 17/12/2001 | 6.538.054,00 | 6.538.054,00 |
| | | | | **15.048.290,00** | **15.048.290,00** |
| SE11A | 04/12/1995 | 1 | 15/12/2000 | 24.138.263,00 | 24.138.263,00 |
| | | 1 | 15/06/2001 | 24.112.866,00 | 24.112.866,00 |
| | | 1 | 15/12/2001 | 24.448.074,00 | 24.448.074,00 |
| | | | | **72.699.203,00** | **72.699.203,00** |
| SE11A | 04/12/1995 | 10 | 15/06/2001 | 79.581.797,00 | 79.581.797,00 |
| | | 10 | 15/12/2001 | 81.762.364,00 | 81.762.364,00 |
| | | | | **161.344.161,00** | **161.344.161,00** |
| Se11B | 04/12/1995 | 1 | 15/12/2000 | 12.294.021,00 | 12.294.021,00 |
| | | 1 | 15/06/2001 | 12.281.081,00 | 12.281.081,00 |
| | | 1 | 15/12/2001 | 12.451.818,00 | 12.451.818,00 |
| | | | | **37.026.920,00** | **37.026.920,00** |

S A C E

**COUNTRY: SENEGAL**
RESCHEDULING OF MATURITIES FROM JUNE 22nd 2000 UP TO APRIL 19th 2002
MULTILATERAL AGREEMENT OF OCTOBER 24th 2000
REFERENCE: SEN13 -1

Currency: LIT.

| REFERENCE | BILATERAL AGREEMENT | LIST | MATURITY DATE | AMOUNT DUE | AMOUNT OBJECT OF CANCELLATION |
|---|---|---|---|---|---|
| SE11B | 04/12/1995 | 10 | 15/16/2001 | 80.472.854,00 | 80.472.854,00 |
| | | 10 | 15/12/2001 | 82.677.869,00 | 82.677.869,00 |
| | | | | **163.150.723,00** | **163.150.723,00** |
| SE11C | 04/12/1995 | 1 | 15/12/2000 | 4.188.515,00 | 4.188.515,00 |
| | | 1 | 15/06/2001 | 4.184.114,00 | 4.184.114,00 |
| | | 1 | 15/12/2001 | 4.242.299,00 | 4.242.299,00 |
| | | | | **12.614.928,00** | **12.614.928,00** |
| SE11C | 04/12/1995 | 10 | 15/06/2001 | 26.045.822,00 | 26.045.822,00 |
| | | 10 | 15/12/2001 | 26.759.474,00 | 26.759.474,00 |
| | | | | **52.805.296,00** | **52.805.296,00** |
| | | | GENERAL TOTAL | **1.143.311.539,00** | **1.143.311.539,00** |

S A C E

**COUNTRY: SENEGAL**
RESCHEDULING OF MATURITIES FROM JUNE 22nd 2000 UP TO APRIL 19th 2002
MULTILATERAL AGREEMENT OF OCTOBER 24th 2000
REFERENCE: SEN13 -2

**Currency: F.FR.**

| REFERENCE | BILATERAL AGREEMENT | LIST | MATURITY DATE | AMOUNT DUE | AMOUNT OBJECT OF CANCELLATION |
|---|---|---|---|---|---|
| SEN11 | 04/12/1995 | 2 | 15/06/2001 | 7.779,31 | 7.779,31 |
| | | 2 | 15/12/2001 | 8.118,36 | 8.118,36 |
| | | | | **15.897,67** | **15.897,67** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 1 | 17/12/2000 | 3.593,32 | 3.593,32 |
| | | 1 | 17/06/2001 | 3.573,80 | 3.573,80 |
| | | 1 | 17/12/2001 | 5.505,24 | 5.505,24 |
| | | | | **12.672,36** | **12.672,36** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 11 | 17/12/2000 | 954,70 | 954,70 |
| | | 11 | 17/06/2001 | 949,50 | 949,50 |
| | | 11 | 17/12/2001 | 1.462,70 | 1.462,70 |
| | | | | **3.366,90** | **3.366,90** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 21 | 17/12/2000 | 3.960,62 | 3.960,62 |
| | | 21 | 17/06/2001 | 3.939,25 | 3.939,25 |
| | | 21 | 17/12/2001 | 6.068,32 | 6.068,32 |
| | | | | **13.968,19** | **13.968,19** |

SACE

Currency: F.FR.

**COUNTRY: SENEGAL**

RESCHEDULING OF MATURITIES FROM JUNE 22nd 2000 UP TO APRIL 19th 2002
MULTILATERAL AGREEMENT OF OCTOBER 24th 2000
REFERENCE: SEN13 -2

| REFERENCE | BILATERAL AGREEMENT | LIST | MATURITY DATE | AMOUNT DUE | AMOUNT OBJECT OF CANCELLATION |
|---|---|---|---|---|---|
| SEN12 | 07/04/2000 | 31 | 17/12/2000 | 1.037,39 | 1.037,39 |
| | | 31 | 17/06/2001 | 1.032,08 | 1.032,08 |
| | | 31 | 17/12/2001 | 1.589,68 | 1.589,68 |
| | | | | **3.659,15** | **3.659,15** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 41 | 15/12/2000 | 2.789,69 | 2.789,69 |
| | | 41 | 15/06/2001 | 6.854,14 | 6.854,14 |
| | | 41 | 15/12/2001 | 7.416,55 | 7.416,55 |
| | | | | **17.060,38** | **17.060,38** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 51 | 17/12/2000 | 354,72 | 354,72 |
| | | 51 | 17/06/2001 | 352,80 | 352,80 |
| | | 51 | 17/12/2001 | 543,60 | 543,60 |
| | | | | **1.251,12** | **1.251,12** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 61 | 17/12/2000 | 79,30 | 79,30 |
| | | 61 | 17/06/2001 | 78,79 | 78,79 |
| | | 61 | 17/12/2001 | 121,50 | 121,50 |
| | | | | **279,59** | **279,59** |

S A C E

**COUNTRY: SENEGAL**
RESCHEDULING OF MATURITIES FROM JUNE 22nd 2000 UP TO APRIL 19th 2002
MULTILATERAL AGREEMENT OF OCTOBER 24th 2000
REFERENCE: SEN13 -2

**Currency: F.FR.**

| REFERENCE | BILATERAL AGREEMENT | LIST | MATURITY DATE | AMOUNT DUE | AMOUNT OBJECT OF CANCELLATION |
|---|---|---|---|---|---|
| SEN12 | 07/04/2000 | 71 | 17/12/2000 | 261,93 | 261,93 |
| | | 71 | 17/06/2001 | 260,56 | 260,56 |
| | | 71 | 17/12/2001 | 401,36 | 401,36 |
| | | | | **923,85** | **923,85** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 100 | 17/12/2000 | 569,40 | 569,40 |
| | | 100 | 17/06/2001 | 566,29 | 566,29 |
| | | 100 | 17/12/2001 | 872,37 | 872,37 |
| | | | | **2.008,06** | **2.008,06** |
| SE11A | 04/12/1995 | 2 | 15/06/2001 | 10.123,97 | 10.123,97 |
| | | 2 | 15/12/2001 | 10.565,18 | 10.565,18 |
| | | | | **20.689,15** | **20.689,15** |
| SE11B | 04/12/1995 | 2 | 15/06/2001 | 13.851,80 | 13.851,80 |
| | | 2 | 15/12/2001 | 14.455,39 | 14.455,39 |
| | | | | **28.307,19** | **28.307,19** |
| SE11C | 04/12/1995 | 2 | 15/06/2001 | 2.734,18 | 2.734,18 |
| | | 2 | 15/12/2001 | 2.853,35 | 2.853,35 |
| | | | | **5.587,53** | **5.587,53** |
| | | | **GENERAL TOTAL** | **125.671,14** | **125.671,14** |

SACE

**COUNTRY: SENEGAL**
RESCHEDULING OF MATURITIES FROM JUNE 22nd 2000 UP TO APRIL 19th 2002
MULTILATERAL AGREEMENT OF OCTOBER 24th 2000
REFERENCE: SEN13-3

**Currency: ECU**

| REFERENCE | BILATERAL AGREEMENT | LIST | MATURITY DATE | AMOUNT DUE | AMOUNT OBJECT OF CANCELLATION |
|---|---|---|---|---|---|
| SEN11 | 04/12/1995 | 3 | 15/06/2001 | 13.283,26 | 13.283,26 |
| | | 3 | 15/12/2001 | 13.841,65 | 13.841,65 |
| | | | | **27.124,91** | **27.124,91** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 2 | 17/12/2000 | 927,04 | 927,04 |
| | | 2 | 17/06/2001 | 921,80 | 921,80 |
| | | 2 | 17/12/2001 | 1.420,04 | 1.420,04 |
| | | | | **3.268,88** | **3.268,88** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 12 | 17/12/2000 | 157,60 | 157,60 |
| | | 12 | 17/06/2001 | 156,80 | 156,80 |
| | | 12 | 17/12/2001 | 241,00 | 241,00 |
| | | | | **555,40** | **555,40** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 22 | 17/12/2000 | 424,86 | 424,86 |
| | | 22 | 17/06/2001 | 422,76 | 422,76 |
| | | 22 | 17/12/2001 | 651,11 | 651,11 |
| | | | | **1.498,73** | **1.498,73** |

S A C E

**COUNTRY: SENEGAL**
RESCHEDULING OF MATURITIES FROM JUNE 22nd 2000 UP TO APRIL 19th 2002
MULTILATERAL AGREEMENT OF OCTOBER 24th 2000
REFERENCE: SEN13 -3

**Currency: ECU**

| REFERENCE | BILATERAL AGREEMENT | LIST | MATURITY DATE | AMOUNT DUE | AMOUNT OBJECT OF CANCELLATION |
|---|---|---|---|---|---|
| SEN12 | 07/04/2000 | 32 | 17/12/2000 | 2.912,92 | 2.912,92 |
| | | 32 | 17/06/2001 | 2.898,13 | 2.898,13 |
| | | 32 | 17/12/2001 | 4.463,20 | 4.463,20 |
| | | | | **10.274,25** | **10.274,25** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 42 | 15/12/2000 | 3.142,58 | 3.142,58 |
| | | 42 | 15/06/2001 | 7.893,59 | 7.893,59 |
| | | 42 | 15/12/2001 | 8.542,43 | 8.542,43 |
| | | | | **19.578,60** | **19.578,60** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 52 | 17/12/2000 | 1.003,68 | 1.003,68 |
| | | 52 | 17/06/2001 | 998,64 | 998,64 |
| | | 52 | 17/12/2001 | 1.536,82 | 1.536,82 |
| | | | | **3.539,14** | **3.539,14** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 62 | 17/12/2000 | 4.518,58 | 4.518,58 |
| | | 62 | 17/06/2001 | 4.494,59 | 4.494,59 |
| | | 62 | 17/12/2001 | 6.925,25 | 6.925,25 |
| | | | | **15.938,42** | **15.938,42** |

S A C E

**COUNTRY: SENEGAL**
RESCHEDULING OF MATURITIES FROM JUNE 22nd 2000 UP TO APRIL 19th 2002
MULTILATERAL AGREEMENT OF OCTOBER 24th 2000
REFERENCE: SEN13 -3

**Currency: ECU**

| REFERENCE | BILATERAL AGREEMENT | LIST | MATURITY DATE | AMOUNT DUE | AMOUNT OBJECT OF CANCELLATION |
|---|---|---|---|---|---|
| SEN12 | 07/04/2000 | 72 | 17/12/2000 | 4.263,46 | 4.263,46 |
| | | 72 | 17/06/2001 | 4.239,94 | 4.239,94 |
| | | 72 | 17/12/2001 | 6.534,09 | 6.534,09 |
| | | | | **15.037,49** | **15.037,49** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 82 | 17/12/2000 | 1.371,70 | 1.371,70 |
| | | 82 | 17/06/2001 | 1.365,68 | 1.365,68 |
| | | 82 | 17/12/2001 | 2.101,30 | 2.101,30 |
| | | | | **4.838,68** | **4.838,68** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 92 | 17/12/2000 | 1.325,20 | 1.325,20 |
| | | 92 | 17/06/2001 | 1.318,09 | 1.318,09 |
| | | 92 | 17/12/2001 | 2.031,19 | 2.031,19 |
| | | | | **4.674,48** | **4.674,48** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 102 | 17/12/2000 | 5.809,40 | 5.809,40 |
| | | 102 | 17/06/2001 | 5.777,82 | 5.777,82 |
| | | 102 | 17/12/2001 | 8.899,61 | 8.899,61 |
| | | | | **20.486,83** | **20.486,83** |

S A C E

**Currency: ECU**

**COUNTRY: SENEGAL**
RESCHEDULING OF MATURITIES FROM JUNE 22nd 2000 UP TO APRIL 19th 2002
MULTILATERAL AGREEMENT OF OCTOBER 24th 2000
REFERENCE: SEN13 -3

| REFERENCE | BILATERAL AGREEMENT | LIST | MATURITY DATE | AMOUNT DUE | AMOUNT OBJECT OF CANCELLATION |
|---|---|---|---|---|---|
| SEN12 | 07/04/2000 | 112 | 17/12/2000 | 551,23 | 551,23 |
| | | 112 | 17/06/2001 | 548,19 | 548,19 |
| | | 112 | 17/12/2001 | 844,59 | 844,59 |
| | | | | **1.944,01** | **1.944,01** |
| SEN12 | 07/04/2000 | 200 | 17/12/2000 | 574,22 | 574,22 |
| | | 200 | 17/06/2001 | 571,17 | 571,17 |
| | | 200 | 17/12/2001 | 879,48 | 879,48 |
| | | | | **2.024,87** | **2.024,87** |
| SE11A | 04/12/1995 | 3 | 15/06/2001 | 13.997,11 | 13.997,11 |
| | | 3 | 15/12/2001 | 14.585,45 | 14.585,45 |
| | | | | **28.582,56** | **28.582,56** |
| SE11B | 04/12/1995 | 3 | 15/06/2001 | 9.600,83 | 9.600,83 |
| | | 3 | 15/12/2001 | 10.004,14 | 10.004,14 |
| | | | | **19.604,97** | **19.604,97** |
| SE11C | 04/12/1995 | 3 | 15/06/2001 | 6.350,06 | 6.350,06 |
| | | 3 | 15/12/2001 | 6.617,11 | 6.617,11 |
| | | | | **12.967,17** | **12.967,17** |
| | | | GENERAL TOTAL | **191.939,39** | **191.939,39** |

MEDIOCREDITO CENTRALE S.p.A
GRUPPO BANCAROMA

ACCORD DE CONSOLIDATION ENTRE ITALIE ET SENEGAL (CLUB DE PARIS DU 24/10/2000)

VERSEMENTS DUES AU MEDIOCREDITO CENTRALE ENTRE LE 27/08/2000 ET LE 31/12/2001 ET NON REGLES

RESULTANT DES CONVENTIONS FINANCIERES

CONSOLIDATION N. 00/910/00

| REDIT | TIRAGE | DATE ECHEANCE | DEVISE | PRINCIPAL | INTERET | TOTAL |
|---|---|---|---|---|---|---|
| /019/01 | 010 | 30/05/2001 | $USA | 795,85 | 159,17 | 955,02 |
| /039/00 | 900 | 01/06/2001 | LIT | 32.700.000,00 | 3.678.750,00 | 36.378.750,00 |
| /020/00 | 006 | 13/06/2001 | $USA | 56.988,28 | 6.411,18 | 63.399,46 |
| /024/00 | 007 | 15/06/2001 | $USA | 31.469,50 | 786,74 | 32.256,24 |
| /020/00 | 010 | 15/06/2001 | $USA | 21.718,43 | 2.606,21 | 24.324,64 |
| /020/00 | 012 | 20/06/2001 | $USA | 12.082,42 | 1.540,51 | 13.622,93 |
| /024/00 | 011 | 30/06/2001 | $USA | 23.026,26 | 863,49 | 23.889,75 |
| /020/00 | 004 | 30/06/2001 | $USA | 68.958,18 | 7.240,61 | 76.198,79 |
| /020/00 | 003 | 30/06/2001 | $USA | 60.645,30 | 6.367,76 | 67.013,06 |
| /019/01 | 011 | 30/06/2001 | $USA | 74,70 | 14,93 | 89,63 |
| /019/01 | 003 | 30/06/2001 | $USA | 12.620,23 | 1.766,83 | 14.387,06 |
| /019/01 | 020 | 30/06/2001 | $USA | 913,68 | 255,83 | 1.169,51 |
| /019/01 | 016 | 30/06/2001 | $USA | 912,27 | 218,94 | 1.131,21 |
| /019/01 | 012 | 30/06/2001 | $USA | 1.322,29 | 264,46 | 1.586,75 |
| /019/01 | 001 | 30/06/2001 | $USA | 7.192,25 | 1.006,91 | 8.199,16 |
| /019/01 | 002 | 30/06/2001 | $USA | 5.003,02 | 700,42 | 5.703,44 |
| 5/020/00 | 013 | 01/07/2001 | $USA | 15.653,40 | 1.995,81 | 17.649,21 |
| 32/019/01 | 024 | 05/07/2001 | $USA | 118,48 | 37,91 | 156,39 |
| /019/04 | 900 | 15/07/2001 | $USA | 0,00 | 615,17 | 615,17 |
| 33/024/00 | 008 | 15/07/2001 | $USA | 32.667,65 | 816,70 | 33.484,35 |
| 35/020/00 | 002 | 15/07/2001 | $USA | 144.957,30 | 13.046,16 | 158.003,46 |
| 95/020/00 | 007 | 20/07/2001 | $USA | 28.753,75 | 3.234,80 | 31.988,55 |
| /024/00 | 005 | 25/07/2001 | $USA | 47.068,75 | 588,36 | 47.657,11 |

MEDIOCREDITO CENTRALE S.p.A
GRUPPO BANCAROMA

ACCORD DE CONSOLIDATION ENTRE ITALIE ET SENEGAL (CLUB DE PARIS DU 24/10/2000)

VERSEMENTS DUES AU MEDIOCREDITO CENTRALE ENTRE LE 27/08/2000 ET LE 31/12/2001 ET NON REGLES

RESULTANT DES CONVENTIONS FINANCIERES

CONSOLIDATION N. 00/910/00

| REDIT | TIRAGE | DATE ECHEANCE | DEVISE | PRINCIPAL | INTERET | TOTAL |
|---|---|---|---|---|---|---|
| /019/01 | 023 | 31/07/2001 | $USA | 1.050,06 | 315,01 | 1.365,07 |
| /019/01 | 022 | 31/07/2001 | $USA | 407,67 | 122,30 | 529,97 |
| /019/01 | 014 | 31/07/2001 | $USA | 2.764,98 | 608,29 | 3.373,27 |
| /019/01 | 013 | 14/08/2001 | $USA | 2.189,23 | 437,84 | 2.627,07 |
| /020/00 | 011 | 15/08/2001 | $USA | 16.428,77 | 1.971,45 | 18.400,22 |
| /020/00 | 008 | 20/08/2001 | $USA | 22.859,28 | 2.571,67 | 25.430,95 |
| /024/00 | 009 | 27/08/2001 | $USA | 10.165,07 | 254,13 | 10.419,20 |
| /019/01 | 007 | 30/08/2001 | $USA | 10.689,09 | 1.924,03 | 12.613,12 |
| /019/01 | 018 | 15/09/2001 | $USA | 647,76 | 168,41 | 816,17 |
| /013/00 | 001 | 23/09/2001 | ECU | 56.745,00 | 5.532,64 | 62.277,64 |
| /013/00 | 005 | 23/09/2001 | ECU | 9.457,50 | 922,11 | 10.379,61 |
| /013/00 | 004 | 23/09/2001 | ECU | 9.133,65 | 890,53 | 10.024,18 |
| /013/00 | 003 | 23/09/2001 | ECU | 4.141,87 | 403,83 | 4.545,70 |
| /013/00 | 002 | 23/09/2001 | ECU | 113.569,87 | 11.073,06 | 124.642,93 |
| /013/00 | 021 | 23/09/2001 | ECU | 45.044,40 | 4.391,83 | 49.436,23 |
| /013/00 | 020 | 23/09/2001 | ECU | 9.457,50 | 922,11 | 10.379,61 |
| /013/00 | 019 | 23/09/2001 | ECU | 6.593,10 | 642,83 | 7.235,93 |
| /013/00 | 018 | 23/09/2001 | ECU | 5.397,12 | 526,22 | 5.923,34 |
| /013/00 | 017 | 23/09/2001 | ECU | 2.224,92 | 216,93 | 2.441,85 |
| /013/00 | 016 | 23/09/2001 | ECU | 10.198,35 | 994,34 | 11.192,69 |
| /013/00 | 015 | 23/09/2001 | ECU | 2.098,29 | 204,58 | 2.302,87 |
| /013/00 | 014 | 23/09/2001 | ECU | 9.457,50 | 922,11 | 10.379,61 |
| 3/00 | 013 | 23/09/2001 | ECU | 9.457,50 | 922,11 | 10.379,61 |

MEDIOCREDITO CENTRALE S.p.A
GRUPPO BANCAROMA

ACCORD DE CONSOLIDATION ENTRE ITALIE ET SENEGAL (CLUB DE PARIS DU 24/10/2000)

VERSEMENTS DUES AU MEDIOCREDITO CENTRALE ENTRE LE 27/08/2000 ET LE 31/12/2001 ET NON REGLES

RESULTANT DES CONVENTIONS FINANCIERES

CONSOLIDATION N. 00/910/00

| CREDIT | TIRAGE | DATE ECHEANCE | DEVISE | PRINCIPAL | INTERET | TOTAL |
|---|---|---|---|---|---|---|
| /013/00 | 012 | 23/09/2001 | ECU | 14.442,05 | 1.408,10 | 15.850,15 |
| /013/00 | 011 | 23/09/2001 | ECU | 10.925,40 | 1.065,23 | 11.990,63 |
| /013/00 | 010 | 23/09/2001 | ECU | 10.891,56 | 1.061,93 | 11.953,49 |
| /013/00 | 009 | 23/09/2001 | ECU | 12.577,05 | 1.226,26 | 13.803,31 |
| /013/00 | 008 | 23/09/2001 | ECU | 9.457,50 | 922,11 | 10.379,61 |
| /013/00 | 007 | 23/09/2001 | ECU | 6.982,35 | 680,78 | 7.663,13 |
| /013/00 | 006 | 23/09/2001 | ECU | 9.457,50 | 922,11 | 10.379,61 |
| /013/00 | 043 | 23/09/2001 | ECU | 8.363,77 | 815,47 | 9.179,24 |
| /013/00 | 042 | 23/09/2001 | ECU | 12.545,66 | 1.223,20 | 13.768,86 |
| /013/00 | 041 | 23/09/2001 | ECU | 4.141,87 | 403,83 | 4.545,70 |
| /013/00 | 040 | 23/09/2001 | ECU | 9.457,50 | 922,11 | 10.379,61 |
| /013/00 | 039 | 23/09/2001 | ECU | 31.422,95 | 3.063,74 | 34.486,69 |
| /013/00 | 038 | 23/09/2001 | ECU | 1.069,08 | 104,24 | 1.173,32 |
| /013/00 | 037 | 23/09/2001 | ECU | 5.526,00 | 538,79 | 6.064,79 |
| /013/00 | 036 | 23/09/2001 | ECU | 9.457,50 | 922,11 | 10.379,61 |
| /013/00 | 035 | 23/09/2001 | ECU | 8.363,77 | 815,47 | 9.179,24 |
| /013/00 | 034 | 23/09/2001 | ECU | 7.896,00 | 769,86 | 8.665,86 |
| /013/00 | 033 | 23/09/2001 | ECU | 8.148,99 | 794,53 | 8.943,52 |
| /013/00 | 032 | 23/09/2001 | ECU | 4.836,60 | 471,57 | 5.308,17 |
| 37/013/00 | 031 | 23/09/2001 | ECU | 9.457,50 | 922,11 | 10.379,61 |
| 37/013/00 | 030 | 23/09/2001 | ECU | 9.457,50 | 922,11 | 10.379,61 |
| 37/013/00 | 029 | 23/09/2001 | ECU | 495,00 | 48,26 | 543,26 |
| /013/00 | 028 | 23/09/2001 | ECU | 9.457,50 | 922,11 | 10.379,61 |

MEDIOCREDITO CENTRALE S.p.A.
GRUPPO BANCAROMA

ACCORD DE CONSOLIDATION ENTRE ITALIE ET SENEGAL (CLUB DE PARIS DU 24/10/2000)

VERSEMENTS DUES AU MEDIOCREDITO CENTRALE ENTRE LE 27/08/2000 ET LE 31/12/2001 ET NON REGLES

RESULTANT DES CONVENTIONS FINANCIERES

CONSOLIDATION N. 00/910/00

| CREDIT | TIRAGE | DATE ECHEANCE | DEVISE | PRINCIPAL | INTERET | TOTAL |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 7/013/00 | 027 | 23/09/2001 | ECU | 2.902,20 | 282,96 | 3.185,16 |
| 7/013/00 | 026 | 23/09/2001 | ECU | 18.915,00 | 1.844,21 | 20.759,21 |
| /013/00 | 025 | 23/09/2001 | ECU | 17.841,18 | 1.739,52 | 19.580,70 |
| /013/00 | 024 | 23/09/2001 | ECU | 12.545,66 | 1.223,20 | 13.768,86 |
| /013/00 | 023 | 23/09/2001 | ECU | 3.314,40 | 323,15 | 3.637,55 |
| /013/00 | 022 | 23/09/2001 | ECU | 9.457,50 | 922,11 | 10.379,61 |
| 5/020/00 | 900 | 24/09/2001 | $USA | 698.404,40 | 62.856,42 | 761.260,82 |
| /024/00 | 010 | 30/09/2001 | $USA | 14.605,65 | 365,14 | 14.970,79 |
| /019/01 | 021 | 30/09/2001 | $USA | 1.567,87 | 439,00 | 2.006,87 |
| /019/01 | 005 | 30/09/2001 | $USA | 2.575,56 | 360,57 | 2.936,13 |
| /019/01 | 004 | 30/09/2001 | $USA | 9.168,98 | 1.283,66 | 10.452,64 |
| /019/01 | 008 | 15/10/2001 | $USA | 423,81 | 76,28 | 500,09 |
| /019/01 | 009 | 15/10/2001 | $USA | 2.302,29 | 414,41 | 2.716,70 |
| /019/01 | 017 | 15/10/2001 | $USA | 374,10 | 89,78 | 463,88 |
| /040/00 | 900 | 29/10/2001 | ECU | 83.232,60 | 8.115,18 | 91.347,78 |
| /024/00 | 006 | 30/10/2001 | $USA | 50.575,25 | 632,19 | 51.207,44 |
| /019/01 | 006 | 30/10/2001 | $USA | 13.231,92 | 1.852,47 | 15.084,39 |
| 6/014/00 | 900 | 07/11/2001 | $USA | 385.000,00 | 31.762,51 | 416.762,51 |
| 5/020/00 | 005 | 13/11/2001 | $USA | 31.742,64 | 3.332,98 | 35.075,62 |
| 38/046/00 | 900 | 14/11/2001 | LIT | 33.917.744,00 | 4.324.512,00 | 38.242.256,00 |
| 39/028/00 | 900 | 14/11/2001 | ECU | 513.999,96 | 65.535,00 | 579.534,96 |
| 85/020/00 | 001 | 15/11/2001 | $USA | 87.610,50 | 7.227,87 | 94.838,37 |
| /019/01 | 015 | 15/11/2001 | $USA | 397,93 | 87,54 | 485,47 |

MEDIOCREDITO CENTRALE S.p.A.
GRUPPO BANCAROMA

ACCORD DE CONSOLIDATION ENTRE ITALIE ET SENEGAL (CLUB DE PARIS DU 24/10/2000)

VERSEMENTS DUES AU MEDIOCREDITO CENTRALE ENTRE LE 27/08/2000 ET LE 31/12/2001 ET NON REGLES

RESULTANT DES CONVENTIONS FINANCIERES

CONSOLIDATION N. 00/910/00

| CREDIT | TIRAGE | DATE ECHEANCE | DEVISE | PRINCIPAL | INTERET | TOTAL |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 2/019/01 | 019 | 30/11/2001 | $USA | 860,24 | 223,66 | 1.083,90 |
| 2/019/01 | 010 | 30/11/2001 | $USA | 795,85 | 143,25 | 939,10 |
| 5/020/00 | 009 | 30/11/2001 | $USA | 15.672,04 | 1.763,10 | 17.435,14 |
| 7/039/00 | 900 | 01/12/2001 | LIT | 32.700.000,00 | 3.433.500,00 | 36.133.500,00 |
| 5/020/00 | 006 | 13/12/2001 | $USA | 56.988,28 | 5.983,77 | 62.972,05 |
| 3/024/00 | 007 | 15/12/2001 | $USA | 31.469,50 | 393,37 | 31.862,87 |
| 5/020/00 | 010 | 15/12/2001 | $USA | 21.718,43 | 2.443,32 | 24.161,75 |
| 5/020/00 | 012 | 20/12/2001 | $USA | 12.082,42 | 1.449,89 | 13.532,31 |
| 3/024/00 | 011 | 30/12/2001 | $USA | 23.026,26 | 575,66 | 23.601,92 |
| 5/020/00 | 003 | 30/12/2001 | $USA | 60.645,30 | 5.912,92 | 66.558,22 |
| 5/020/00 | 004 | 30/12/2001 | $USA | 68.958,18 | 6.723,42 | 75.681,60 |
| 2/019/01 | 011 | 31/12/2001 | $USA | 74,70 | 13,44 | 88,14 |
| 2/019/01 | 003 | 31/12/2001 | $USA | 12.620,23 | 1.514,43 | 14.134,66 |
| 2/019/01 | 002 | 31/12/2001 | $USA | 5.003,02 | 600,36 | 5.603,38 |
| 2/019/01 | 020 | 31/12/2001 | $USA | 913,68 | 237,56 | 1.151,24 |
| 2/019/01 | 016 | 31/12/2001 | $USA | 912,27 | 200,69 | 1.112,96 |
| 2/019/01 | 012 | 31/12/2001 | $USA | 1.322,29 | 238,01 | 1.560,30 |
| 19/01 | 001 | 31/12/2001 | $USA | 7.192,25 | 863,07 | 8.055,32 |
| | | TOT.GEN. | $USA | 2.935.341,36 | 252.996,82 | 3.188.338,18 |
| | | | ECU | 1.817.350,83 | 213.074,69 | 2.030.425,52 |
| | | | LIT | 133.235.488,00 | 16.015.657,00 | 149.251.145,00 |

Traduzione non ufficiale

ACCORDO FRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA ED IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DEL SENEGAL SULLA CANCELLAZIONE DEL DEBITO DEL SENEGAL

1. Il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica del Senegal , nello spirito di amicizia e di cooperazione economica sussistente fra i due Paesi e sulla base del Processo-Verbale relativo al consolidamento del debito della Repubblica del Senegal, firmato a Parigi il 24 ottobre 2000 dai paesi partecipanti alla riunione del Club di Parigi il 16 Ottobre 2001 dai Paesi partecipanti alla riunione del Club di Parigi , convengono quanto segue:

ARTICOLO I

Il presente Accordo concerne la cancellazione debitoria:

a) del 100% degli importi di capitale ed interessi, dovuti entro il periodo 22 giugno ,2000-- 19 aprile 2002 compreso; come pure degli arretrati in capitale ed interessi alla data del 21 giugno 2000, su tutto il debito ancora non pagato alla data della firma del presente Accordo in relazione a tutti i precedenti Accordi Bilaterali per la ristrutturazione del debito; nonché ai contratti conclusi prima del 20 giugno 1999, dovuti dal Governo della Repubblica del Senegal all'Italia tramite <<SACE >>- Istituto per i servizi Assicurativi del Commercio con l'Estero.

b) del 100% degli importi in capitale ed interessi dovuti entro il periodo 22 giugno 2000 -19 Aprile 2002 compreso, come pure degli arretrati in capitale ed interessi alla data del 21 giugno 2000, su tutto il debito non ancora saldato alla data della firma del presente Accordo concernente tutti i precedenti Accordi bilaterali di ristrutturazione del debito nonché le convenzioni finanziarie concluse prima del 20 giugno 1999, dovuti dal Governo della Repubblica del Senegal all'Italia tramite " MEDIOCREDITO CENTRALE ".

c) del 100% degli interessi per ritardato pagamento sui debiti indicati al paragrafo a) e b) precedenti, calcolati a decorrere dalle date dovute, e maturati fino alla data del presente Accordo. Tali interessi di ritardato pagamento saranno calcolati al tasso del 6,41% annuo, per i debiti dovuti alla <<SACE>>, mentre per i debiti dovuti a "MEDIOCREDITO CENTRALE " gli interessi di ritardato pagamento saranno conteggiati al tasso stabilito nella Convenzione finanziaria pertinente , oltre ad un margine dell'1% annuo.

I debiti in questione sono elencati agli Annessi ( n. 1-2) del presente Accordo. Questi annessi possono essere modificati di comune accordo fra entrambe le Parti.

Rimane inteso che i contratti e/o le convenzioni finanziarie concluse dopo il 20 giugno 1999 sono esclusi dalla presente cancellazione debitoria, o da ogni altra futura ristrutturazione del debito.

ARTICOLO II

1. Al fine di ottenere la suddetta cancellazione debitoria , il Governo della Repubblica del Senegal continua ad impegnarsi a:

a) rispettare i diritti dell'uomo e le libertà fondamentali e ad astenersi dall' uso della forza come mezzo di regolamento di controversie internazionali ;

b) perseguire lo sviluppo duraturo nel contesto di una strategia nazionale della riduzione della povertà, progettato in consultazione con la società civile nazionale e con i partner internazionali;

c) assegnare al bilancio preventivo nazionale risorse per scopi militari, senza eccedere i legittimi bisogni di sicurezza e di difesa del paese.

2. Il Governo della Repubblica del Senegal s'impegna a sottoporre al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana, entro tre mesi dalla firma del presente Accordo, il progetto per lo stanziamento dei fondi ( compresi i programmi d'investimento settoriali) prodotti dalla cancellazione del debito, conformemente alla strategia nazionale di riduzione della povertà. Il progetto dovrà essere approvato tramite le vie diplomatiche .

ARTICOLO III

L'inosservanza degli impegni di cui all'Articolo II sarà verificata secondo :

a) le deliberazioni delle Organizzazioni Internazionali ( in particolare dell'Ordinamento delle Nazioni Unite) , dell'Unione Europea e delle Istituzioni finanziarie internazionali

b) le valutazioni di conformità delle spese militari;

c) i rapporti ufficiali sul progresso dell'attuazione del progetto ( compresi i programmi d'investimento settoriali) menzionati all'Articolo II, paragrafo 2.

ARTICOLO IV

1. Qualora i controlli previsti all'articolo III indichino che il Governo della Repubblica del Senegal non adempie ad uno o più degli impegni previsti all'Articolo II, il Governo della Repubblica Italiana chiederà al Governo della Repubblica del Senegal di dare inizio a consultazioni bilaterali .

Queste consultazioni possono essere sostituite, su richiesta del Governo della Repubblica Italiana, ove applicabile, da quelle previste all'articolo 96 dell'Accordo di Cotonou fra i membri del gruppo degli Stati ACP e la Comunità Europea ed i suoi Stati membri.

Se il Governo della Repubblica del Senegal non risponde, entro due mesi, alla richiesta di consultazioni, o se tali consultazioni non risultano soddisfacenti riguardo ad una grave inosservanza degli impegni previsti all'Articolo II, il Governo della Repubblica Italiana può decidere la sospensione del presente Accordo.

Durante il periodo di sospensione, il Governo della Repubblica del Senegal sarà responsabile di tutti i pagamenti delle scadenze precedentemente programmate e dovute dopo la summenzionata decisione.

2. Quando le condizioni di cui all'Articolo II siano considerate ristabilite, in conformità alle verifiche dell'Articolo III, il Governo della Repubblica Italiana esaminerà se sia il caso di abrogare la sospensione.

3. Se dopo un adeguato periodo di tempo, le condizioni stabilite all'Articolo II sono considerate come non essendo state ristabilite, secondo le verifiche dell' Articolo III, il Governo della Repubblica Italiana denuncerà il presente Accordo e la denuncia avrà effetto trenta giorni dopo la notifica all'altra Parte.

ARTICOLO V

Fatte salve le sue disposizioni, il presente Accordo non pregiudica in alcun modo i vincoli giuridici previsti dal diritto comune o gli impegni contrattuali sottoscritti dalle Parti per le operazioni cui si riferiscono i debiti di cui all' Articolo I del presente Accordo.

ARTICOLO VI

Il presente Accordo entrerà in vigore alla data di ricezione dell'ultima notifica con la quale le due Parti contraenti si saranno ufficialmente comunicate l'avvenuto espletamento delle loro rispettive procedure di ratifica, e rimarrà in vigore fino all'ultimazione del progetto secondo l'Articolo II, paragrafo 2.

In fede di che, i sottoscritti Rappresentanti, debitamente abilitati dai loro rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo.

Fatto a Dakar, il 25 novembre 2002, in due originali in lingua inglese.

PER IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PER IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DEL SENEGAL

**18.**

Roma, 26 ottobre 2004

## Accord entre le Gouvernement de la Republique Italienne et le Gouvernement de la Republique Democratique du Congo sur l'annullation de la dette de la Republique Democratique du Congo

*(Entrata in vigore: 26 ottobre 2004)*

# ACCORD ENTRE LE GOUVERNEMENT DE LA REPUBLIQUE ITALIENNE ET LE GOUVERNEMENT DE LA REPUBLIQUE DEMOCRATIQUE DU CONGO SUR L'ANNULATION DE LA DETTE DE LA REPUBLIQUE DEMOCRATIQUE DU CONGO



Le Gouvernement de la République Italienne et le Gouvernement de la République Démocratique du Congo, dans l'esprit d'amitié et de coopération économique existant entre les deux Pays et de l'Accord bilatéral conclu le 25 avril 2003 et de l'Avenant du 22 novembre 2003 au Procès-Verbal agréé, signé à Paris le 13 septembre 2002 par les Pays participants à la réunion du Club de Paris, sont convenus de ce qui suit:

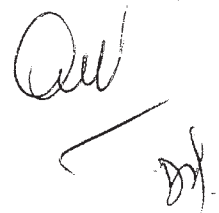
## ARTICLE I

Le présent Accord concerne l'annulation de:

a) 100% de toutes les échéances dues entre le 1er juillet 2003 et le 30 juin 2005 inclus et 100% des arriérés au 30 juin 2003 sur toute la dette impayée à la date de la signature du présent Accord, se rapportant aux Accords bilatéraux de consolidation et aux contrats conclus avant le 20 juin 1999, due par le Gouvernement de la République Démocratique du Congo à l'Italie par l'entremise de "SACE - Servizi Assicurativi del Commercio Estero SpA";

b) 100% de toutes les échéances dues entre le 1er juillet 2003 et le 30 juin 2005 inclus et 100% des arriérés au 30 juin 2003, y compris les intérêts moratoires, sur toute la dette impayée à la date de la signature du présent Accord se rapportant aux contrats et aux conventions financières conclues avant le 20 juin 1999 et aux Accords bilatéraux de consolidation due par le Gouvernement de la République Démocratique du Congo à l'Italie par l'entremise de "MEDIOCREDITO CENTRALE" (maintenant MCC SpA);

c) 100% des intérêts de retard sur les dettes indiquées aux paragraphes a) et b) de cet Article calculés à partir de la date d'échéance jusqu'à la date du présent Accord. Ces intérêts de retard seront calculés au taux de 5,84% p.a. pour les dettes dues à "SACE", tandis que pour les dettes dues à "MCC S.p.A." les intérêts de retard seront calculés au taux convenu dans les conventions financières plus 1% p.a..

Les dettes en question sont indiquées dans les Annexes au présent Accord. Ces Annexes pourront être modifiés d'un commun accord entre les Parties signataires du présent Accord.

Il est entendu que les contrats et/ou les conventions financières conclus après le 20 juin 1999 sont exclus de la présente annulation ou de toute autre futur réarrangement de la dette.

## ARTICLE II

1. Pour obtenir l'annulation de la dette susmentionnée, le Gouvernement de la République Démocratique du Congo continue de s'engager à:

   a) respecter les droits de l'homme et les libertés fondamentales et s'abstenir de l'emploi de la force comme moyen de règlement de différends internationaux;

   b) poursuivre le développement durable dans le contexte d'une stratégie nationale de la réduction de la pauvreté, conçu en consultation avec la société civile nationale et les partenaires internationaux;

   c) assigner au budget national des ressources pour des buts militaires n'excédant pas les besoins légitimes de sécurité et défense du pays.

2. Le Gouvernement de la République Démocratique du Congo s'engage à soumettre au Ministère des Affaires Etrangères de la République Italienne, dans les trois mois à compter de la signature du présent Accord, le projet pour l'allocation des ressources (y compris les programmes d'investissement sectoriels) dégagées par l'annulation de la dette, conformément à la stratégie nationale de réduction de la pauvreté. Le projet doit être approuvé par les voies diplomatiques.

ARTICLE III

L'inobservance des engagements prévus à l'Article II sera vérifiée selon:

a) les délibérations des Organisations Internationales (en particulier du système des Nations Unies), de l'Union Européenne et des Institutions Financières Internationales;

b) les estimations de conformité des dépenses militaires;

c) les rapports officiels sur le progrès de la mise en œuvre du projet (y compris les programmes d'investissement sectoriels) mentionné à l'Article II, paragraphe 2.

ARTICLE IV

1. Au cas où les vérifications prévues à l'Article III indiqueraient que le Gouvernement de la République Démocratique du Congo n'accomplit pas un ou plusieurs engagements prévus à l'Article II, le Gouvernement de la République Italienne demandera au Gouvernement de la République Démocratique du Congo d'entamer des consultations bilatérales.

Ces consultations peuvent être remplacées, à la demande du Gouvernement de la République Italienne et là où applicable, par celles prévues à l'Article 96 de l'Accord de Cotonou entre les membres du groupe des Etats ACP et la Communauté Européenne et ses Etats membres.

Au cas où le Gouvernement de la République Démocratique du Congo ne répondrait pas d'ici deux mois à la demande de consultations, ou si telles consultations ne devaient pas s'avérer satisfaisantes par rapport à une grave inobservance des engagements prévus à l'Article II, le Gouvernement de la République Italienne peut décider la suspension du présent Accord.

Pendant la suspension le Gouvernement de la République Démocratique du Congo sera responsable de tous les paiements des échéances programmées précédemment et dues après la décision susmentionnée.

2. Une fois que les conditions prévues à l'Article II sont jugées rétablies, d'après les vérifications prévues à l'Article III, le Gouvernement de la République Italienne examinera la possibilité de lever la suspension.

3. Si, après une période de temps adéquate, les conditions prévues à l'Article II ne seront pas considérées rétablies selon les vérifications de l'Article III, le Gouvernement de la République Italienne dénoncera le présent Accord et la dénonciation aura effet trente jours après la notification à l'autre Partie.

ARTICLE V

Les dispositions du présent Accord s'appliqueront aux dettes dues du 1er juillet 2003 au 30 juin 2004 pourvu que les conditions indiquées à la Section IV, point 4 b) du Procès Verbal du Club de Paris du 13 septembre 2002 soient remplies.

**ARTICLE VI**

Les dispositions du présent Accord s'appliqueront aux dettes dues du 1er juillet 2004 au 30 juin 2005 pourvu que les conditions indiquées à la Section IV, point 4 c) du Procès Verbal du Club de Paris du 13 septembre 2002 soient remplies.

**ARTICLE VII**

A l'exception des dispositions du présent Accord, celui-ci n'affecte en rien les liens juridiques prévus par le droit commun, ou les engagements souscrits par les Parties pour les opérations auxquelles se réfèrent les dettes mentionnées à l'Article I du présent Accord.

**ARTICLE VIII**

Le présent Accord entrera en vigueur à la date de la signature et restera en vigueur jusqu'à l'achèvement du projet prévu a l'Article II, paragraphe 2.

En foi de quoi, les soussignés Représentants, dûment habilités par leurs Gouvernements respectifs, ont signé le présent Accord.

Fait à ...Rome... le...26.10.2004......... en deux exemplaires en langue française.

**POUR LE GOUVERNEMENT DE LA REPUBLIQUE ITALIENNE**

**POUR LE GOUVERNEMENT DE LA REPUBLIQUE DEMOCRATIQUE DU CONGO**

COUNTRY: DEM. REP. CONGO CURRENCY: USD
REF. AGREEMENT: ZAI11 - 1

RESCHEDULING OF MATURITIES FROM JULY 1ST 2003 UP TO JUNE 30TH, 2005
AMENDEMENT TO MULTILATERAL AGREEMENT OF SEPTEMBER 13TH, 2002

| REFERENCE | BILATERAL AGREEMENT | MATURITY DATE | AMOUNT DUE | AMOUNT OBJECT OF CANCELLATION |
|---|---|---|---|---|
| ZAI10 - 40 | 25/04/2003 | 30/09/2003 | 11.675,53 | 11.675,53 |
| | | 31/03/2004 | 27.867,95 | 27.867,95 |
| | | 30/09/2004 | 37.021,33 | 37.021,33 |
| | | 31/03/2005 | 45.724,13 | 45.724,13 |
| | | TOTAL | 122.288,94 | 122.288,94 |

COUNTRY: DEM. REP. CONGO CURRENCY: ITL
REF. AGREEMENT: ZAI11 - 2

RESCHEDULING OF MATURITIES FROM JULY 1ST 2003 UP TO JUNE 30TH, 2005
AMENDEMENT TO MULTILATERAL AGREEMENT OF SEPTEMBER 13TH, 2002

| REFERENCE | BILATERAL AGREEMENT | MATURITY DATE | AMOUNT DUE | AMOUNT OBJECT OF CANCELLATION |
|---|---|---|---|---|
| ZAI10 - 41 | 25/04/2003 | 30/09/2003 | 42.798.815 | 42.798.815 |
| | | 31/03/2004 | 144.264.397 | 144.264.397 |
| | | 30/09/2004 | 277.198.354 | 277.198.354 |
| | | 31/03/2005 | 440.431.162 | 440.431.162 |
| | | TOTAL | **904.692.728** | **904.692.728** |

S A C E

COUNTRY: DEM. REP. CONGO
REF. AGREEMENT: ZAI11 - 3

CURRENCY: FBE

RESCHEDULING OF MATURITIES FROM JULY 1ST 2003 UP TO JUNE 30TH, 2005
AMENDEMENT TO MULTILATERAL AGREEMENT OF SEPTEMBER 13TH, 2002

| REFERENCE | BILATERAL AGREEMENT | MATURITY DATE | AMOUNT DUE | AMOUNT OBJECT OF CANCELLATION |
|---|---|---|---|---|
| ZAI10 - 42 | 25/04/2003 | 30/09/2003 | 442.619,39 | 442.619,39 |
| | | 31/03/2004 | 1.049.525,48 | 1.049.525,48 |
| | | 30/09/2004 | 1.375.407,54 | 1.375.407,54 |
| | | 31/03/2005 | 1.689.249,47 | 1.689.249,47 |
| | | TOTAL | 4.556.801,88 | 4.556.801,88 |

S A C E

COUNTRY: DEM. REP. CONGO CURRENCY: DEM

REF. AGREEMENT: ZAI11 - 4

RESCHEDULING OF MATURITIES FROM JULY 1ST 2003 UP TO JUNE 30TH, 2005
AMENDEMENT TO MULTILATERAL AGREEMENT OF SEPTEMBER 13TH, 2002

| REFERENCE | BILATERAL AGREEMENT | MATURITY DATE | AMOUNT DUE | AMOUNT OBJECT OF CANCELLATION |
|---|---|---|---|---|
| ZAI10 - 43 | 25/04/2003 | 30/09/2003 | 16.149,92 | 16.149,92 |
| | | 31/03/2004 | 38.166,06 | 38.166,06 |
| | | 30/09/2004 | 49.826,28 | 49.826,28 |
| | | 31/03/2005 | 60.965,82 | 60.965,82 |
| | | TOTAL | **165.108,08** | **165.108,08** |

S A C E

COUNTRY: DEM. REP. CONGO CURRENCY: USD
REF. AGREEMENT: ZAI11 - 5

RESCHEDULING OF MATURITIES AS AT JUNE 30TH, 2005 (ART. III PAR. 4 c))
AMENDEMENT TO MULTILATERAL AGREEMENT OF SEPTEMBER 13TH, 2002

| REFERENCE | BILATERAL AGREEMENT | MATURITY DATE | AMOUNT DUE | AMOUNT OBJECT OF CANCELLATION |
|---|---|---|---|---|
| ZAI10 - 3 | 25/04/2003 | 31/03/2003 | 1.409.351,94 | 1.409.351,94 |
| | | 30/09/2003 | 1.007.936,62 | 1.007.936,62 |
| | | 31/03/2004 | 1.564.329,73 | 1.564.329,73 |
| | | 30/09/2004 | 1.554.581,95 | 1.554.581,95 |
| | | 31/03/2005 | 2.134.944,84 | 2.134.944,84 |
| | | TOTAL | 7.671.145,08 | 7.671.145,08 |

S A C E

COUNTRY: DEM. REP. CONGO

CURRENCY: CHF

REF. AGREEMENT: ZAI11 - 6

RESCHEDULING OF MATURITIES AS AT JUNE 30TH, 2005 (ART. III PAR. 4 c))
AMENDEMENT TO MULTILATERAL AGREEMENT OF SEPTEMBER 13TH, 2002

| REFERENCE | BILATERAL AGREEMENT | MATURITY DATE | AMOUNT DUE | AMOUNT OBJECT OF CANCELLATION |
|---|---|---|---|---|
| ZAI10 - 5 | 25/04/2003 | 31/03/2003 | 987.535,41 | 987.535,41 |
| | | 30/09/2003 | 693.789,31 | 693.789,31 |
| | | 31/03/2004 | 1.158.446,85 | 1.158.446,85 |
| | | 30/09/2004 | 1.154.249,76 | 1.154.249,76 |
| | | 31/03/2005 | 1.646.584,80 | 1.646.584,80 |
| | | TOTAL | 5.640.606,13 | 5.640.606,13 |

MCC S.p.A.

ECHEANCES DUES ET NON PAYEES DECOULANT DES CONVENTIONS FINANCIERES
PERIODE : 01/01/77 30/06/05

| | CREDIT | TIRAGE | ECHEANCE | DEVISE | CAPITAL | INTERET | T O T A L | CONVENTION FINANCIERE | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 006 REPUBBLICA DEM | 85/018/00 | 1 | 17/03/04 | $USA | 92.961,14 | 4.183,25 | 97.144,39 | 9.296.114,00 | |
| 006 REPUBBLICA DEM | 85/018/00 | 1 | 17/09/04 | $USA | 92.961,14 | 3.486,04 | 96.447,18 | 9.296.114,00 | |
| 006 REPUBBLICA DEM | 85/018/00 | 1 | 17/03/05 | $USA | 92.961,14 | 2.788,83 | 95.749,97 | 9.296.114,00 | |
| 006 REPUBBLICA DEM | 85/018/00 | 2 | 31/01/04 | $USA | 371.844,56 | 22.310,67 | 394.155,23 | 9.296.114,00 | |
| 006 REPUBBLICA DEM | 85/018/00 | 2 | 31/07/04 | $USA | 371.844,56 | 19.521,84 | 391.366,40 | 9.296.114,00 | |
| 006 REPUBBLICA DEM | 85/018/00 | 2 | 31/01/05 | $USA | 371.844,56 | 16.733,01 | 388.577,57 | 9.296.114,00 | |
| 007 REPUBBLICA DEM | 85/022/00 | 1 | 16/02/04 | $USA | 24.500,00 | 1.286,25 | 25.786,25 | 2.000.000,00 | |
| 007 REPUBBLICA DEM | 85/022/00 | 1 | 16/08/04 | $USA | 24.500,00 | 1.102,50 | 25.602,50 | 2.000.000,00 | |
| 007 REPUBBLICA DEM | 85/022/00 | 1 | 16/02/05 | $USA | 24.500,00 | 918,75 | 25.418,75 | 2.000.000,00 | |
| 007 REPUBBLICA DEM | 85/022/00 | 2 | 16/02/04 | $USA | 17.850,00 | 937,13 | 18.787,13 | 2.000.000,00 | |
| 007 REPUBBLICA DEM | 85/022/00 | 2 | 16/08/04 | $USA | 17.850,00 | 803,25 | 18.653,25 | 2.000.000,00 | |
| 007 REPUBBLICA DEM | 85/022/00 | 2 | 16/02/05 | $USA | 17.850,00 | 669,38 | 18.519,38 | 2.000.000,00 | |
| 007 REPUBBLICA DEM | 85/022/00 | 3 | 16/02/04 | $USA | 57.500,00 | 3.018,75 | 60.518,75 | 2.000.000,00 | |
| 007 REPUBBLICA DEM | 85/022/00 | 3 | 16/08/04 | $USA | 57.500,00 | 2.587,50 | 60.087,50 | 2.000.000,00 | |
| 007 REPUBBLICA DEM | 85/022/00 | 3 | 16/02/05 | $USA | 57.500,00 | 2.156,25 | 59.656,25 | 2.000.000,00 | |
| 008 REPUBBLICA DEM | 86/011/00 | 1 | 30/04/04 | $USA | 334.270,00 | 15.042,15 | 349.312,15 | 6.685.400,00 | |
| 008 REPUBBLICA DEM | 86/011/00 | 1 | 31/10/04 | $USA | 334.270,00 | 12.535,13 | 346.805,13 | 6.685.400,00 | |
| 008 REPUBBLICA DEM | 86/011/00 | 1 | 30/04/05 | $USA | 334.270,00 | 10.028,10 | 344.298,10 | 6.685.400,00 | |
| 009 REPUBBLICA DEM | 86/021/00 | 900 | 15/03/04 | $USA | 498.250,00 | 22.421,25 | 520.671,25 | 9.965.000,00 | |
| 009 REPUBBLICA DEM | 86/021/00 | 900 | 15/09/04 | $USA | 498.250,00 | 18.684,38 | 516.934,38 | 9.965.000,00 | |
| 009 REPUBBLICA DEM | 86/021/00 | 900 | 15/03/05 | $USA | 498.250,00 | 14.947,50 | 513.197,50 | 9.965.000,00 | |

ECHEANCES DUES ET NON PAYEES DECOULANT DES CONVENTIONS FINANCIERES
PERIODE : 01/01/77 30/06/05

| | CREDIT | TIRAGE | ECHEANCE | DEVISE | CAPITAL | INTERET | T O T A L | CONVENTION FINANCIERE | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 010 REPUBBLICA DEM | 87/007/00 | 900 | 17/12/03 | $USA | 552.000,00 | 33.120,00 | 585.120,00 | 11.040.000,00 | |
| 010 REPUBBLICA DEM | 87/007/00 | 900 | 17/06/04 | $USA | 552.000,00 | 28.980,00 | 580.980,00 | 11.040.000,00 | |
| 010 REPUBBLICA DEM | 87/007/00 | 900 | 17/12/04 | $USA | 552.000,00 | 24.840,00 | 576.840,00 | 11.040.000,00 | |
| 010 REPUBBLICA DEM | 87/007/00 | 900 | 17/06/05 | $USA | 552.000,00 | 20.700,00 | 572.700,00 | 11.040.000,00 | |
| 011 REPUBBLICA DEM | 87/010/00 | 900 | 04/02/04 | EURO | 761.808,43 | 45.708,50 | 807.516,93 | 15.236.169,00 | |
| 011 REPUBBLICA DEM | 87/010/00 | 900 | 04/08/04 | EURO | 761.808,43 | 39.994,94 | 801.803,37 | 15.236.169,00 | |
| 011 REPUBBLICA DEM | 87/010/00 | 900 | 04/02/05 | EURO | 761.808,43 | 34.281,39 | 796.089,82 | 15.236.169,00 | |
| 012 REPUBBLICA DEM | 87/031/00 | 900 | 31/03/04 | EURO | 491.548,05 | 33.179,53 | 524.727,58 | 9.831.000,00 | |
| 012 REPUBBLICA DEM | 87/031/00 | 900 | 30/09/04 | EURO | 491.548,05 | 29.492,89 | 521.040,94 | 9.831.000,00 | |
| 012 REPUBBLICA DEM | 87/031/00 | 900 | 31/03/05 | EURO | 491.548,05 | 25.806,28 | 517.354,33 | 9.831.000,00 | |
| 013 REPUBBLICA DEM | 87/037/00 | 900 | 28/12/03 | $USA | 423.368,33 | 31.752,65 | 455.120,98 | 8.469.152,00 | |
| 013 REPUBBLICA DEM | 87/037/00 | 900 | 28/06/04 | $USA | 423.368,33 | 28.577,38 | 451.945,71 | 8.469.152,00 | |
| 013 REPUBBLICA DEM | 87/037/00 | 900 | 28/12/04 | $USA | 423.368,33 | 25.402,11 | 448.770,44 | 8.469.152,00 | |
| 013 REPUBBLICA DEM | 87/037/00 | 900 | 28/06/05 | $USA | 423.368,33 | 22.226,84 | 445.595,17 | 8.469.152,00 | |
| 015 REPUBBLICA DEM | 88/017/00 | 900 | 27/01/04 | EURO | 1.366.047,53 | 102.453,58 | 1.468.501,11 | 27.341.350,00 | |
| 015 REPUBBLICA DEM | 88/017/00 | 900 | 27/07/04 | EURO | 1.366.047,53 | 92.208,22 | 1.458.255,75 | 27.341.350,00 | |
| 015 REPUBBLICA DEM | 88/017/00 | 900 | 27/01/05 | EURO | 1.366.047,53 | 81.962,84 | 1.448.010,37 | 27.341.350,00 | |
| 016 REPUBBLICA DEM | 88/024/00 | 900 | 25/01/03 | FRSV | 39.008,37 | | 39.008,37 | 8.618.140,00 | |
| 016 REPUBBLICA DEM | 88/024/00 | 900 | 25/01/04 | FRSV | 430.907,00 | 32.318,03 | 463.225,03 | 8.618.140,00 | |
| 016 REPUBBLICA DEM | 88/024/00 | 900 | 25/07/04 | FRSV | 430.907,00 | 29.086,22 | 459.993,22 | 8.618.140,00 | |
| 016 REPUBBLICA DEM | 88/024/00 | 900 | 25/01/05 | FRSV | 430.907,00 | 25.854,42 | 456.761,42 | 8.618.140,00 | |

ECHEANCES DUES ET NON PAYEES DECOULANT DES CONVENTIONS FINANCIERES
PERIODE : 01/01/77 30/06/05

| | CREDIT | TIRAGE | ECHEANCE | DEVISE | CAPITAL | INTERET | T O T A L | CONVENTION FINANCIERE | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 17 REPUBBLICA DEM | 88/058/00 | 900 | 19/02/04 | EURO | 354.649,66 | 34.578,34 | 389.228,00 | 7.092.993,23 | |
| 17 REPUBBLICA DEM | 88/058/00 | 900 | 19/08/04 | EURO | 354.649,66 | 31.918,47 | 386.568,13 | 7.092.993,23 | |
| 17 REPUBBLICA DEM | 88/058/00 | 900 | 19/02/05 | EURO | 354.649,66 | 29.258,60 | 383.908,26 | 7.092.993,23 | |
| 18 REPUBBLICA DEM | 89/011/00 | 900 | 08/03/04 | EURO | 282.344,91 | 25.411,06 | 307.755,97 | 5.646.900,00 | |
| 18 REPUBBLICA DEM | 89/011/00 | 900 | 08/09/04 | EURO | 282.344,91 | 23.293,49 | 305.638,40 | 5.646.900,00 | |
| 18 REPUBBLICA DEM | 89/011/00 | 900 | 08/03/05 | EURO | 282.344,91 | 21.175,89 | 303.520,80 | 5.646.900,00 | |
| 14 REPUBBLICA DEM | 87/040/00 | 900 | 06/11/03 | EURO | 525.393,99 | 39.404,55 | 564.798,54 * | 10.507.880,00 | |
| 14 REPUBBLICA DEM | 87/040/00 | 900 | 06/05/04 | EURO | 525.393,99 | 35.464,10 | 560.858,09 | 10.507.880,00 | |
| 14 REPUBBLICA DEM | 87/040/00 | 900 | 06/11/04 | EURO | 525.393,99 | 31.523,64 | 556.917,63 | 10.507.880,00 | |
| 14 REPUBBLICA DEM | 87/040/00 | 900 | 06/05/05 | EURO | 525.393,99 | 27.583,19 | 552.977,18 | 10.507.880,00 | |
| | | | | | TOTAL: | REPUBBLICA DEMOCRAT.DEL CONGO | | CONSEIL EXECUTIF DU GO | |
| | | | | $USA | 8.093.000,42 | 391.760,89 | 8.484.761,31 | | |
| | | | | EURO | 10.281.428,73 | 649.539,54 | 10.930.968,27 | | |
| | | | | FRSV | 1.331.729,37 | 87.258,67 | 1.418.988,04 | | |
| | | | | EURO | 1.063.948,98 | 95.755,41 | 1.159.704,39 | | |

* pagato con Val. 28/11/03
payé le 28/11/03

MCC S.p.A.

ECHEANCES DUES ET NON PAYEES DECOULANT DES ACCORDS BILATERAUX DE CONSOLIDATION
PERIODE : 01/01/77 30/06/05

| | ACCORD | ECHEANCE | DEVISE | CAPITAL | INTERET | T O T A L | SIGNATURE | DT ACCBIL |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/01 | 31/03/04 | $USA | 1.502.335,74 | 428.165,69 | 1.930.501,43 | | 25/04/03 |
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/01 | 30/09/04 | $USA | 1.502.335,74 | 416.898,17 | 1.919.233,91 | | 25/04/03 |
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/01 | 31/03/05 | $USA | 2.253.503,61 | 405.630,65 | 2.659.134,26 | | 25/04/03 |
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/02 | 31/03/04 | EURO | 982.182,72 | 279.922,08 | 1.262.104,80 | | 25/04/03 |
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/02 | 30/09/04 | EURO | 982.182,72 | 272.555,71 | 1.254.738,43 | | 25/04/03 |
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/02 | 31/03/05 | EURO | 1.473.274,09 | 265.189,34 | 1.738.463,43 | | 25/04/03 |
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/03 | 30/09/03 | EURO | 44.732,84 | | 44.732,84 | | 25/04/03 |
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/03 | 31/03/04 | EURO | 64.999,98 | 18.525,00 | 83.524,98 | | 25/04/03 |
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/03 | 30/09/04 | EURO | 64.999,98 | 18.037,50 | 83.037,48 | | 25/04/03 |
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/03 | 31/03/05 | EURO | 97.499,98 | 17.550,00 | 115.049,98 | | 25/04/03 |
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/04 | 30/09/03 | FRSV | 118.321,95 | 34.609,17 | 152.931,12 | | 25/04/03 |
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/04 | 31/03/04 | FRSV | 118.321,95 | 33.721,75 | 152.043,70 | | 25/04/03 |
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/04 | 30/09/04 | FRSV | 118.321,95 | 32.834,34 | 151.156,29 | | 25/04/03 |
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/04 | 31/03/05 | FRSV | 177.482,92 | 31.946,93 | 209.429,85 | | 25/04/03 |
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/05 | 31/03/04 | $USA | 425.447,18 | 12.763,42 | 438.210,60 | | 25/04/03 |
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/05 | 30/09/04 | $USA | 425.447,18 | 9.572,56 | 435.019,74 | | 25/04/03 |
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/05 | 31/03/05 | $USA | 425.447,18 | 6.381,71 | 431.828,89 | | 25/04/03 |
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/06 | 30/09/03 | EURO | 624.411,72 | 23.415,44 | 647.827,16 | | 25/04/03 |
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/06 | 31/03/04 | EURO | 624.411,72 | 18.732,35 | 643.144,07 | | 25/04/03 |
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/06 | 30/09/04 | EURO | 624.411,72 | 14.049,26 | 638.460,98 | | 25/04/03 |
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/06 | 31/03/05 | EURO | 624.411,72 | 9.366,18 | 633.777,90 | | 25/04/03 |

ECHEANCES DUES ET NON PAYEES DECOULANT DES ACCORDS BILATERAUX DE CONSOLIDATION
PERIODE : 01/01/77 30/06/05

| | ACCORD | | ECHEANCE | DEVISE | CAPITAL | INTERET | T O T A L | SIGNATURE | DT ACCBIL |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/07 | | 30/09/03 | EURO | 53.999,39 | | 53.999,39 | | 25/04/03 |
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/07 | | 31/03/04 | EURO | 66.201,27 | 1.986,04 | 68.187,31 | | 25/04/03 |
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/07 | | 30/09/04 | EURO | 66.201,27 | 1.489,53 | 67.690,80 | | 25/04/03 |
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/07 | | 31/03/05 | EURO | 66.201,27 | 993,02 | 67.194,29 | | 25/04/03 |
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/08 | | 31/03/03 | FRSV | 78.820,07 | 4.906,55 | 83.726,62 | | 25/04/03 |
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/08 | | 30/09/03 | FRSV | 78.820,07 | 2.955,75 | 81.775,82 | | 25/04/03 |
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/08 | | 31/03/04 | FRSV | 78.820,07 | 2.364,60 | 81.184,67 | | 25/04/03 |
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/08 | | 30/09/04 | FRSV | 78.820,07 | 1.773,45 | 80.593,52 | | 25/04/03 |
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/08 | | 31/03/05 | FRSV | 78.820,07 | 1.182,30 | 80.002,37 | | 25/04/03 |
| | | | | | TOTAL: | REPUBBLICA DEMOCRAT.DEL CONGO | | | |
| | | | | $USA | 6.534.516,63 | 1.279.412,20 | 7.813.928,83 | | |
| | | | | EURO | 6.460.122,39 | 941.811,45 | 7.401.933,84 | | |
| | | | | FRSV | 926.549,12 | 146.294,84 | 1.072.843,96 | | |

MCC S.p.A.

MONTANTS DUS A TITRE D'INTERETS MORATOIRES DECOULANT DES ACCORDS BILATERAUX DE CONSOLIDATION
PERIODE : 01/07/03 30/06/05

| | ACCORD | | ECHEANCE DU VERS. | DEVISE | VERSEMENT | VALEUR DU PAYEMENT | INTERET MORATOIRE DEMANDE | SIGNATURE | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/01 | | 31/03/03 | $USA | 1.953.036,46 | 08/10/03 | 21.836,03 | | 00/00/00 |
| 001 REPUBBLICA DEM | 02/903/05 | | 31/03/03 | $USA | 442.314,78 | 08/10/03 | 4.945,32 | | 00/00/00 |
| | | | | | TOTAL: | REPUBBLICA DEMOCRAT.DEL CONGO | | | |
| | | | | $USA | | | 26.781,35 | | |

MCC S.p.A.

MONTANTS DUS A TITRE D'INTERETS MORATOIRES DECOULANT DES CONVENTIONS FINANCIERES
PERIODE : 01/01/77 28/11/03

| | CREDIT | TIRAGE | ECHEANCE DU VERS. | DEVISE | VERSEMENT | VALEUR DU PAYEMENT | INTERET MORATOIRE DEMANDE | CONVENTION FINANCIERE | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 006 REPUBBLICA DEM | 85/018/00 | 1 | 17/03/03 | $USA | 98.538,81 | 08/10/03 | 2.470,31 | 9.296.114,00 | |
| 006 REPUBBLICA DEM | 85/018/00 | 1 | 17/09/03 | $USA | 97.841,60 | 08/10/03 | 85,61 | 9.296.114,00 | |
| 006 REPUBBLICA DEM | 85/018/00 | 2 | 31/01/03 | $USA | 399.732,90 | 13/08/03 | 9.410,37 | 9.296.114,00 | |
| 006 REPUBBLICA DEM | 85/018/00 | 2 | 31/07/03 | $USA | 396.944,07 | 11/08/03 | 181,93 | 9.296.114,00 | |
| 007 REPUBBLICA DEM | 85/022/00 | 1 | 16/02/03 | $USA | 26.153,75 | 13/08/03 | 557,58 | 2.000.000,00 | |
| 007 REPUBBLICA DEM | 85/022/00 | 1 | 16/08/03 | $USA | 25.970,00 | 08/10/03 | 102,80 | 2.000.000,00 | |
| 007 REPUBBLICA DEM | 85/022/00 | 2 | 16/02/03 | $USA | 19.054,88 | 13/08/03 | 406,24 | 2.000.000,00 | |
| 007 REPUBBLICA DEM | 85/022/00 | 2 | 16/08/03 | $USA | 18.921,00 | 08/10/03 | 74,89 | 2.000.000,00 | |
| 007 REPUBBLICA DEM | 85/022/00 | 3 | 16/02/03 | $USA | 61.381,25 | 13/08/03 | 1.308,61 | 2.000.000,00 | |
| 007 REPUBBLICA DEM | 85/022/00 | 3 | 16/08/03 | $USA | 60.950,00 | 08/10/03 | 241,27 | 2.000.000,00 | |
| 008 REPUBBLICA DEM | 86/011/00 | 1 | 30/04/03 | $USA | 354.326,20 | 13/06/03 | 959,64 | 6.685.400,00 | |
| 009 REPUBBLICA DEM | 86/021/00 | 900 | 15/03/03 | $USA | 528.145,00 | 13/08/03 | 9.279,21 | 9.965.000,00 | |
| 009 REPUBBLICA DEM | 86/021/00 | 900 | 15/09/03 | $USA | 62.853,97 | 08/10/03 | 60,24 | 9.965.000,00 | |
| 009 REPUBBLICA DEM | 86/021/00 | 900 | 15/09/03 | $USA | 461.554,16 | 08/10/03 | 442,32 | 9.965.000,00 | |
| 010 REPUBBLICA DEM | 87/007/00 | 900 | 17/06/03 | $USA | 589.260,00 | 08/08/03 | 2.250,65 | 11.040.000,00 | |
| 011 REPUBBLICA DEM | 87/010/00 | 900 | 04/02/03 | EURO | 818.944,06 | 07/08/03 | 18.141,88 | 15.236.169,00 | |
| 011 REPUBBLICA DEM | 87/010/00 | 900 | 04/08/03 | EURO | 688.584,55 | 08/10/03 | 3.873,29 | 15.236.169,00 | |
| 012 REPUBBLICA DEM | 87/031/00 | 900 | 31/03/03 | EURO | 532.100,77 | 07/08/03 | 7.722,85 | 9.831.000,00 | |
| 012 REPUBBLICA DEM | 87/031/00 | 900 | 30/09/03 | EURO | 528.414,18 | 08/10/03 | 176,14 | 9.831.000,00 | |
| 013 REPUBBLICA DEM | 87/037/00 | 900 | 28/06/03 | $USA | 458.296,22 | 08/08/03 | 1.050,26 | 8.469.152,00 | |
| 015 REPUBBLICA DEM | 88/017/00 | 900 | 27/01/03 | EURO | 1.488.991,83 | 07/08/03 | 34.639,74 | 27.341.350,00 | |
| 015 REPUBBLICA DEM | 88/017/00 | 900 | 27/07/03 | EURO | 1.478.746,45 | 11/08/03 | 924,22 | 27.341.350,00 | |
| 016 REPUBBLICA DEM | 88/024/00 | 900 | 25/01/03 | FRSV | 430.680,26 | 08/08/03 | 10.198,75 | 8.618.140,00 | |
| 016 REPUBBLICA DEM | 88/024/00 | 900 | 25/07/03 | FRSV | 466.456,83 | 11/08/03 | 330,41 | 8.618.140,00 | |
| 017 REPUBBLICA DEM | 88/058/00 | 1 | 19/08/90 | EURO | 3.812,48 | 04/12/91 | 238,18 | 7.092.993,23 | |
| 017 REPUBBLICA DEM | 88/058/00 | 1 | 19/02/91 | EURO | 7.979,62 | 04/12/91 | 292,03 | 7.092.993,23 | |
| 017 REPUBBLICA DEM | 88/058/00 | 1 | 19/08/91 | EURO | 7.979,62 | 04/12/91 | 91,43 | 7.092.993,23 | |
| 017 REPUBBLICA DEM | 88/058/00 | 2 | 19/08/91 | EURO | 9.265,22 | 04/12/91 | 106,16 | 7.092.993,23 | |
| 017 REPUBBLICA DEM | 88/058/00 | 900 | 19/02/03 | EURO | 394.547,75 | 07/08/03 | 7.918,35 | 7.092.993,23 | |
| 017 REPUBBLICA DEM | 88/058/00 | 900 | 19/08/03 | EURO | 391.887,88 | 08/10/03 | 1.387,94 | 7.092.993,23 | |
| 018 REPUBBLICA DEM | 89/011/00 | 900 | 08/03/03 | EURO | 311.991,12 | 07/08/03 | 5.524,85 | 5.646.900,00 | |
| 018 REPUBBLICA DEM | 89/011/00 | 900 | 08/09/03 | EURO | 309.873,55 | 08/10/03 | 387,34 | 5.646.900,00 | |
| 014 REPUBBLICA DEM | 87/040/00 | 900 | 06/05/03 | EURO | 71.830,03 | 11/08/03 | 723,29 | 10.507.880,00 | |
| 014 REPUBBLICA DEM | 87/040/00 | 900 | 06/05/03 | EURO | 496.908,96 | 16/06/03 | 1.138,75 | 10.507.880,00 | |
| | | | | | TOTAL: | REPUBBLICA DEMOCRAT.DEL CONGO | | CONSEIL EXECUTIF DU GO | |
| | | | | $USA | | | 28.881,93 | | |
| | | | | EURO | | | 73.252,35 | | |
| | | | | FRSV | | | 10.529,16 | | |
| | | | | EURO | | | 10.034,10 | | |

TRADUZIONE NON UFFICIALE

# ACCORDO TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO SULLA CANCELLAZIONE DEL DEBITO DELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

Il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica Democratica del Congo, nello spirito di amicizia e cooperazione economica esistente tra i due Paesi e sulla base dell'Accordo bilaterale concluso il 25 aprile 2003 e dell'Emendamento del 22 novembre 2003 al Verbale Verbale firmato a Parigi il 13 settembre 2002 dai paesi partecipanti alla riunione del Club di Parigi, hanno concordato quanto segue :

## ARTICOLO I

Il presente Accordo concerne la cancellazione del :

a) 100% di tutte le rate comprese tra il 1 luglio 2003 e il 30 giugno 2005 incluso e 100% degli arretrati al 30 giugno 2003 su tutto il debito non rimborsato alla data della firma del presente Accordo, relativo agli Accordi bilaterali di consolidamento ed ai contratti conclusi prima del 20 giugno 1999 e dovuto dal Governo della Repubblica Democratica del Congo all'Italia per il tramite di "SACE - Servizi Assicurativi del Commercio Estero SpA";

b) 100% di tutte le rate comprese tra il 1 luglio 2003 e il 30 giugno 2005 incluso e 100% degli arretrati al 30 giugno 2003, compresi gli interessi di mora, su tutto il debito non rimborsato alla data della firma del presente Accordo, relativo ai contratti ed alle convenzioni finanziarie conclusi prima del 20 giugno 1999 ed agli Accordi bilaterali di consolidamento, dovuto dal Governo della Repubblica Democratica del Congo all'Italia per il tramite di "MEDIOCREDITO CENTRALE" (attualmente MCC SpA);

c) 100% degli interessi di ritardo sul debito di cui ai paragrafi a) e b) del presente Articolo, calcolati a partire dalla data di scadenza fino alla data del presente Accordo. Tali interessi di ritardo saranno calcolati al tasso del 5,84% annuo per i debiti contratti con la « SACE », mentre per i debiti contratti con « MCC S.p.A » gli interessi di ritardo saranno calcolati al tasso stabilito dalle convenzioni finanziarie più l'1% annuo.

I debiti in oggetto sono riportati negli Allegati al presente Accordo. Tali Allegati potranno essere modificati di comune accordo tra le Parti firmatarie del presente Accordo.

Resta inteso che i contratti e/o le convenzioni finanziarie conclusi dopo la data del 20 giugno 1999 sono esclusi dalla presente cancellazione o da qualunque altra ristrutturazione futura del debito.

## ARTICOLO II

**1.** Ai fini dell'ottenimento della cancellazione del debito summenzionato, il Governo della Repubblica Democratica del Congo continua ad impegnarsi a :

a) rispettare i diritti dell'uomo e le libertà fondamentali e ad astenersi dall'impiego della forza come mezzo per risolvere contenziosi internazionali;
b) perseguire lo sviluppo sostenibile nel quadro di una strategia nazionale di riduzione della povertà, elaborata di concerto con la società civile nazionale ed i partners internazionali ;
c) assegnare risorse per scopi militari nell'ambito del bilancio nazionale in misura non eccedente le esigenze legittime di sicurezza e di difesa del paese.

**2.** Il Governo della Repubblica Democratica del Congo si impegna a presentare al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica italiana, entro tre mesi dalla firma del presente Accordo, il progetto relativo alla destinazione delle risorse (compresi i programmi di investimento settoriali) resesi disponibili a seguito della cancellazione del debito, conformemente alla strategia nazionale di riduzione della povertà. Il progetto dovrà essere approvato per le vie diplomatiche.

## ARTICOLO III

L'inosservanza degli impegni di cui all'Articolo II sarà verificata secondo:

a) le deliberazioni delle Organizzazioni internazionali (in particolare del sistema delle Nazioni Unite), dell'Unione Europea e delle Istituzioni Finanziarie Internazionali ;
b) le valutazioni di congruità delle spese militari ;
c) i rapporti ufficiali sullo stato di avanzamento del progetto (compresi i programmi di investimento settoriali) di cui all'Articolo II, paragrafo 2.

**ARTICOLO IV**

**1.** Qualora dalle verifiche previste all'Articolo III si evincesse che il Governo della Repubblica Democratica del Congo non ha adempiuto ad uno o più impegni previsti all'Articolo II, il Governo della Repubblica Italiana chiederà al Governo della Repubblica Democratica del Congo di avviare delle consultazioni bilaterali.

Tali consultazioni potranno essere sostituite, su richiesta del Governo della Repubblica Italiana, e ove possibile, da quelle previste all'Articolo 96 dell'Accordo di Cotonou tra i membri del gruppo degli Stati ACP e la Comunità europea ed i suoi Stati membri.

Qualora il Governo della Repubblica Democratica del Congo non rispondesse alla richiesta di consultazioni entro due mesi, o se queste ultime non si rivelassero soddisfacenti rispetto ad una grave inosservanza degli impegni di cui all'Articolo II, il Governo della Repubblica Italiana potrà decidere la sospensione del presente Accordo.

Durante la sospensione, il Governo della Repubblica Democratica del Congo sarà responsabile di tutti i pagamenti delle rate programmate in precedenza e dovute in seguito alla suddetta decisione.

**2.** Nel momento in cui si potranno ritenere ripristinate le condizioni di cui all'Articolo II in base alle verifiche di cui all'Articolo III, il Governo della Repubblica Italiana valuterà la possibilità di interrompere la sospensione.

**3.** Se, dopo un congruo periodo di tempo, le condizioni di cui all'Articolo II non verranno ritenute ripristinate in base alle verifiche di cui all'Articolo III, il Governo della Repubblica Italiana denuncerà il presente Accordo e la denuncia prenderà effetto trenta giorni dopo l'avvenuta notifica all'altra Parte.

**ARTICOLO V**

Le disposizioni del presente Accordo si applicheranno ai debiti dovuti tra il 1 luglio 2003 e il

30 giugno 2004, a condizione che vengano soddisfatti i requisiti indicati alla Sezione IV, punto 4 b) del Processo Verbale del Club di Parigi del 13 settembre 2002.

**ARTICOLO VI**

Le disposizioni del presente Accordo di applicheranno ai debiti dovuti tra il 1 luglio 2004 ed il 30 giugno 2005 a condizione che vengano soddisfatti i requisiti indicati alla sezione IV, punto 4 c) del Processo Verbale del Club di Parigi del 13 settembre 2002.

**ARTICOLO VII**

Fatte salve le disposizioni del presente Accordo, quest'ultimo non avrà alcun effetto sui vincoli giuridici previsti dal diritto comune, né sugli impegni sottoscritti dalle Parti per le operazioni cui si riferiscono i debiti menzionati all'Articolo I del presente Accordo.

**ARTICOLO VIII**

Il presente Accordo entrerà in vigore alla data della firma e rimarrà in vigore fino al completamento del progetto di cui all'Articolo II, paragrafo 2.

In fede di che, i sottoscritti Rappresentanti, a ciò debitamente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo.

Fatto a Roma, il 26/10/2004 in due esemplari in lingua francese.

**PER Il GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

Alfredo Mantica
(Sottosegretario)

**PER IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO**

Dénis Kashoba
(Vice Ministro delle Finanze)

**05A01653**

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G503022/1) Roma, 2005 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2005 (salvo conguaglio) (*)**
Ministero dell'Economia e delle Finanze - *Decreto 24 dicembre 2003* (G.U. *n. 36 del 13 febbraio 2004)*

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I** (legislativa)

| | | | CANONE DI ABBONAMENTO |
|---|---|---|---|
| **Tipo A** | Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 219,04)* | - annuale | € **400,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 109,52)* | - semestrale | € **220,00** |
| **Tipo A1** | Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 108,57)* | - annuale | € **285,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 54,28)* | - semestrale | € **155,00** |
| **Tipo B** | Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 19,29)* | - annuale | € **68,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 9,64)* | - semestrale | € **43,00** |
| **Tipo C** | Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 41,27)* | - annuale | € **168,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 20,63)* | - semestrale | € **91,00** |
| **Tipo D** | Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 15,31)* | - annuale | € **65,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 7,65)* | - semestrale | € **40,00** |
| **Tipo E** | Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 50,02)* | - annuale | € **167,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 25,01)* | - semestrale | € **90,00** |
| **Tipo F** | Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 344,93)* | - annuale | € **780,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 172,46)* | - semestrale | € **412,00** |
| **Tipo F1** | Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: | | |
| | *(di cui spese di spedizione € 234,45)* | - annuale | € **652,00** |
| | *(di cui spese di spedizione € 117,22)* | - semestrale | € **342,00** |

**N.B.:** L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
*Integrando con la somma di €* **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale *- parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.*

**BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI**

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **88,00**

**CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO**

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

**PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI**
(Oltre le spese di spedizione)

| Prezzi di vendita: | | |
|---|---|---|
| | serie generale | € 1,00 |
| | serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione | € 1,00 |
| | fascicolo serie speciale, *concorsi,* prezzo unico | € 1,50 |
| | supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione | € 1,00 |
| | fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione | € 1,00 |
| | fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico | € 6,00 |

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

**GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II** (inserzioni)

| | | | |
|---|---|---|---|
| Abbonamento annuo | *(di cui spese di spedizione € 120,00)* | | € **320,00** |
| Abbonamento semestrale | *(di cui spese di spedizione € 60,00)* | | € **185,00** |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) | | € 1,00 | |

I.V.A. 20% inclusa

**RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI**

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuo | | € **190,00** |
| Abbonamento annuo per regioni, province e comuni | | € **180,00** |
| Volume separato (oltre le spese di spedizione) | € 18,00 | |

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

**N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.**

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

**ABBONAMENTI UFFICI STATALI**
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.